11.6. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e gestione dei rischi è assicurato da costanti flussi informativi tra gli stessi, la cui continuità e tempestività è assicurata attraverso:

- la partecipazione del Collegio Sindacale alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- la frequente partecipazione del Dirigente Preposto e del Risk Officer alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità; la periodica informativa al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, al Collegio Sindacale e all'Amministratore Incaricato da parte del Responsabile Internal Auditing, circa le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- lo scambio di informazioni tra il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, la società incaricata della revisione legale dei conti e il Dirigente Preposto in merito ai principi contabili applicati nel Gruppo Mediaset e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- la periodica informativa al Consiglio, al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Collegio Sindacale da parte dell'Organismo di Vigilanza.

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Procedura per le operazioni con parti correlate

Il Consiglio del 9 novembre 2010, con il parere favorevole del Comitato per la Governance, ha approvato la "Procedura per le operazioni con parti correlate[38]" e istituito il Comitato degli Indipendenti (oggi Comitato Parti Correlate).

Successivamente, il Consiglio del 17 dicembre 2013, preso atto del parere favorevole del Comitato, ha modificato l'articolo 7 lettera a) della Procedura Parti Correlate, con decorrenza dal 1° gennaio 2014[39]. Il Comitato, nel corso dell'esercizio 2017, ha effettuato l'analisi triennale attestando l'efficacia e l'idoneità della Procedura a garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate di Mediaset e ha espresso parere favorevole con riguardo alla decisione di non procedere ad alcuna modifica della Procedura vigente.

Comitato Parti Correlate

Il Comitato Parti Correlate, nominato il 28 giugno 2018, è composto da tre amministratori Indipendenti che dureranno in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio.

Marina Brogi	Presidente - Consigliere Indipendente
Giulio Gallazzi	Consigliere Indipendente
Carlo Secchi	Consigliere Indipendente

[38] In attuazione di quanto previsto nel "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottate da Consob con delibera n.17221 del 12 marzo 2010, come modificato successivamente con delibera n.17389 del 23 giugno 2010, la Procedura, consultabile sul sito, stabilisce le regole per l'individuazione, l'approvazione, l'esecuzione e la pubblicità delle operazioni con parti correlate realizzate da Mediaset S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse, nonché i casi di esclusione dall'applicazione di tali regole.

[39] La modifica ha riguardato l'introduzione della soglia delle operazioni di importo esiguo con controparte persona fisica. In particolare, la Procedura ha individuato le operazioni di maggiore e minore rilevanza stabilendo le regole per il compimento delle stesse e ha individuato le operazioni alle quali non si applicano le predette regole. Tra le operazioni escluse rientrano in particolare le operazioni esigue (valore complessivo non superiore a Euro 300.000,00 se la controparte è una persona fisica e Euro 500.000,00 se la controparte è una persona giuridica), le operazioni con o tra società controllate e collegate e le operazioni ordinarie.

Nel corso del 2019, il Comitato Parti Correlate si è riunito cinque volte Il Comitato si è dotato di un proprio regolamento di funzionamento e tutte le riunioni sono state regolarmente verbalizzate. Alle riunioni stesse presenzia il Responsabile della Direzione Affari Societari a cui è stato attribuito l'incarico di Segretario del Comitato. Il Segretario, d'intesa con il Presidente del Comitato, nei giorni che precedono le riunioni, provvede ad inviare ai componenti il Comitato la documentazione e le informazioni a supporto degli argomenti all'ordine del giorno con anticipo sufficiente rispetto alla riunione.

La percentuale di partecipazione di ciascun amministratore alle riunioni del Comitato è riportata nell'Allegato D alla presente Relazione.

Alle riunioni del Comitato, di norma, partecipano tutti i componenti il Collegio e sono invitati, per il tramite del Segretario del Comitato, i responsabili di specifiche funzioni aziendali e consulenti esterni per l'illustrazione di particolari temi.

Il Comitato Parti Correlate svolge i compiti stabiliti dal Regolamento Parti Correlate e dalla Procedura Parti Correlate. In particolare, con riferimento alle operazioni di minore rilevanza, esprime pareri non vincolanti; con riferimento alle operazioni di maggiore rilevanza esprime pareri vincolanti.

Il Comitato ha rilasciato pareri riferiti ad operazioni concluse tra parti correlate di minore rilevanza; tra queste ultime si segnalano il parere favorevole in merito al riconoscimento della componente variabile ai Dirigenti con Responsabilità Strategica, come proposto dal Vice Presidente e Amministratore Delegato.

Il Comitato svolge, altresì, periodicamente attività di analisi e verifica sulla base dell'informativa, ai sensi dell'art. 8.5 della Procedura Parti Correlate, predisposta dalla Direzione Affari Societari.

Il Consiglio, nella riunione del 28 giugno 2018, ha attribuito al Comitato Parti Correlate una disponibilità finanziaria nella misura di 100 mila euro annui per spese connesse all'adempimento dei suoi compiti.

I componenti il Comitato percepiscono un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione nella misura determinata dall'Assemblea del 27 giugno 2018.

Amministratori portatori di interesse

Prima della trattazione dell'argomento, l'amministratore deve dare notizia in modo esauriente agli altri amministratori e al Collegio di ogni interesse anche potenziale che, per conto proprio o di terzi, indipendentemente da una situazione di conflitto, abbia in una determinata operazione della Società precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di Amministratore Delegato, deve altresì astenersi dal compiere l'operazione.

13. NOMINA DEI SINDACI

La nomina dei sindaci è disciplinata dall'articolo 28 dello Statuto riportato nell'Allegato E alla presente Relazione.

L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, composto di tre sindaci effettivi e tre supplenti, che restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Tutti i sindaci devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti ed il Consiglio ne accerta la sussistenza.

Si sottolinea che in base allo Statuto vigente hanno diritto di presentare le liste i soci cui spetta il diritto di voto che da soli o insieme siano complessivamente titolari della quota di partecipazione richiesta dallo statuto per la presentazione delle liste in materia di nomina dei componenti del Consiglio. In proposito si segnala che ai sensi della delibera Consob, 19856/2017, la percentuale di partecipazione per la presentazione di liste di candidati nel Collegio alla data dell'Assemblea del 28 giugno 2017 era pari all'1%.

14. SINDACI

Il Collegio Sindacale vigila ai sensi delle disposizioni vigenti: sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente fatti di gestione, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate.

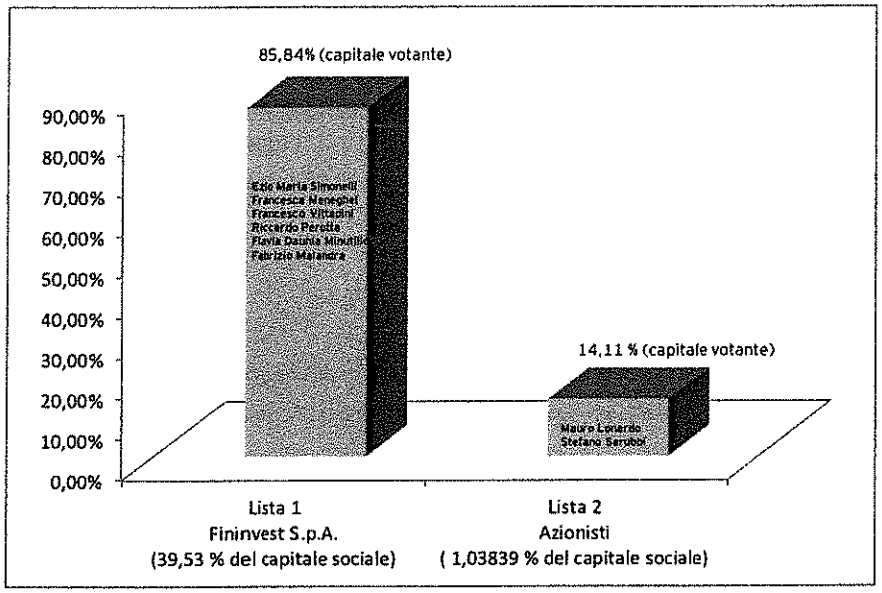
Ad oggi componenti il Collegio, che scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, sono:

Mauro Lonardo, Francesca Meneghel, Ezio Maria Simonelli, Sindaci effettivi; Stefano Sarubbi, Flavia Daunia Minutillo e Riccardo Perotta, Sindaci supplenti. L'Allegato F alla presente Relazione riporta la composizione del Collegio.

La Presidenza del Collegio è spettata a Mauro Lonardo, elencato al primo posto della lista di minoranza.

All'Assemblea del 28 giugno 2017 (n. 610.567.493 azioni pari al 51,69% del capitale sociale) sono state presentate due liste[40].

[40] La prima lista è stata presentata dall'azionista Fininvest S.p.A. La seconda lista dai seguenti azionisti: ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A. (Gestore dei fondi: Gestielle Cedola Italy Opportunity e Gestielle Obiettivo Italia), ANIMA SGR S.P.A. (Gestore dei fondi: Anima Italia, Anima Geo Italia e Anima Iniziativa Italia), ARCA S.G.R. S.P.A. (Gestore del fondo: Arca Azioni Italia), FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) (Gestore dei fondi: Fonditalia Equity Italy e Fideuram Fund Equity Italy), FIDEURAM INVESTIMENTI SGR (Gestore del fondo Fideuram Italia), INTERFUND SICAV (INTERFUND EQUITY ITALY), GENERALI INVESTMENTS LUXEMBURG SA (Gestore del fondo: GIS Euro Equity Mid Cap), LEGAL & GENERAL ASSURANCE (Pensions Management) LIMITED, MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA (Gestore dei fondi Mediolanum Flessibile Futuro Italia, Mediolanum Flessibile Globale e Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia), MEDIOLANUM INTERNATIONAL FUNDS - CHALLENGE FUND - CHALLENGE ITALIAN EQUITY, PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER



I curricula vitae dei componenti il Collegio sono consultabili sul sito della Società e sono riportati nell'Allegato G alla presente Relazione.

Nessun cambiamento nell'attuale composizione del Collegio è intervenuto a far data dalla chiusura dell'Esercizio.

CRITERI E POLITICHE DI DIVERSITÀ

Il Consiglio del 24 aprile 2018 ha approvato l'adozione di una Politica in materia di composizione del Collegio Sindacale ai sensi di quanto previsto dal 2 comma, lett. d-bis) dell'art. 123 del TUF nonché delle raccomandazioni del Codice di Borsa. Nell'adozione della Politica in materia di diversità del Collegio sono stati coinvolti il Collegio Sindacale, il Comitato per la Governance e per le Nomine ed il Comitato Controllo e Rischi quest'ultimo con funzioni consultive in materia di sostenibilità, che hanno espresso preventivo parere favorevole al Consiglio sulla Politica. Tale Politica, riportata nell'Allegato H alla presente Relazione, contiene gli orientamenti e le raccomandazioni che sono state ritenute funzionali al conseguimento dell'obiettivo di avere una composizione del Collegio costituita da soggetti capaci di assicurare che il ruolo ad essi attribuito sia svolto in modo efficace.

Il Collegio ha verificato che la composizione soddisfa pienamente le suddette raccomandazioni, raggiungendo gli obiettivi fissati dalla Politica stessa in merito alle tipologie di diversità.

***

Nel corso del 2019 si sono tenute 26 riunioni del Collegio. La durata media di ciascuna riunione è di circa 2 ore. Nell'anno 2020 si sono tenute 19 riunioni.

Come comunicato al mercato in occasione della nomina assembleare del 28 giugno 2017 tutti i Sindaci hanno dichiarato di possedere i requisiti normativamente e statutariamente previsti per la carica. In data 18 dicembre 2018 il Collegio, in ottemperanza alle indicazioni del Codice volte ad assicurare il possesso da parte dei sindaci dei requisiti di indipendenza ha accertato l'esistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri. L'esito di tale verifica è stato reso noto al Consiglio del 12 marzo 2019.

In data 17 dicembre 2019 il Collegio ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio per valutare l'indipendenza degli amministratori. Ai sindaci è

fornita prima delle adunanze del Consiglio la documentazione sui temi oggetto di valutazione e di delibera consiliare.

Il Collegio, a seguito di denuncia ai sensi dell'art.2408 cc ricevuta in data 20 dicembre 2019 da parte di Vivendi S.A., in qualità di azionista di Mediaset, avente a oggetto sia alcuni profili del processo deliberativo del progetto di fusione tra Mediaset e Mediaset España Comunicación S.A. e Mediaset Investment N.V. mediante incorporazione delle prime due nella terza, sia le procedure in corso di esecuzione per la modifica di detto processo, ha avviato le attività istruttorie di sua competenza finalizzate al riscontro dei rilievi del socio. Le risultanze, analiticamente descritte, sono state messe a disposizione degli azionisti e dell'assemblea dei soci attraverso la Relazione del Collegio Sindacale *ex* art. 2408 c.c., pubblicata in data 8 gennaio 2020 presso la sede sociale, il sito web della società e il meccanismo di stoccaggio autorizzato. Le verifiche effettuate non hanno evidenziato fatti censurabili in relazione alla fusione.

Il Collegio ha, altresì, vigilato sull'indipendenza della società di revisione verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi forniti alla Società ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete. Il Collegio al riguardo ha ritenuto di non avere rilievi da evidenziare.

Il Collegio, in data 10 marzo 2020, ha completato il processo di autovalutazione, dandone informativa al Consiglio riunitosi in pari data.

Per quanto riguarda i requisiti dei membri del Collegio, si segnala che l'attuale Collegio possiede tutti i requisiti di legge.

Il Collegio, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con la Funzione Internal Auditing, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il Comitato Governance Nomine ed il Comitato Parti Correlate partecipando a tutte le riunioni dei Comitati, ivi compreso il Comitato Remunerazione.

Avviene regolarmente lo scambio di informazioni tra il Collegio e i Presidenti dei Collegi Sindacali delle società controllate. Il Collegio ha altresì incontrato l'Organo di Vigilanza e Controllo di Mediaset.

Il Presidente del Consiglio ha curato che i Sindaci potessero partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera il Gruppo, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento[41].

La remunerazione del Collegio Sindacale è determinata, ai sensi dello Statuto, dall'Assemblea degli Azionisti. Per le informazioni di dettaglio concernenti i compensi dei componenti il Collegio Sindacale si rinvia alla Relazione sulla remunerazione della Società[42].

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Nel sito della Società si possono reperire sia informazioni di carattere economico finanziario (bilanci, relazioni semestrali e informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, presentazioni alla comunità finanziaria e andamento delle contrattazioni di Borsa concernenti gli strumenti finanziari emessi dalla Società) sia dati e documenti di interesse per la generalità degli azionisti (comunicati stampa, composizione degli organi sociali e comitati della Società, statuto sociale, regolamento assembleare, verbali assembleari nonché documenti e informazioni in tema di corporate governance, modello organizzativo ex D. Lgs. N. 231/2001 e *whistleblowing*). Sul medesimo sito, nella sezione "Corporate/Governance/Fusione transfrontaliera" è disponibile la documentazione inerente il progetto

[41] Consultabili al capitolo 4.2 Composizione - "Induction Programme".
[42] Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della Società.

di fusione transfrontaliera e a supporto delle due assemblee straordinarie che hanno deliberato in merito ad essa; nella sezione "Corporate/Sostenibilità" è altresì disponibile la Dichiarazione Non Finanziaria.

Al fine di instaurare una relazione continuativa con gli azionisti fondata sulla comprensione dei reciproci ruoli, il Consiglio ha individuato nel Chief Financial Officer del Gruppo Marco Giordani il Responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti.

A tale scopo il Chief Financial Officer si avvale del contributo di due funzioni a suo diretto riporto:

- Direzione Affari Societari, che presidia i rapporti con gli Investitori Retail e gli Enti Istituzionali (Consob, Borsa Italiana);
- Direzione Investor Relations, che presidia i rapporti con la Comunità Finanziaria (Analisti Finanziari, Investitori Istituzionali, Società di Rating).

I riferimenti e i recapiti telefonici relativi alla Direzione Affari Societari e alla Direzione Investor Relations sono sul sito internet della Società.

16. ASSEMBLEE

L'Assemblea è il momento istituzionale di incontro tra il management della società e i suoi Azionisti.

Nella convocazione, nella programmazione e nella gestione delle adunanze assembleari, particolare attenzione viene rivolta a favorire la partecipazione da parte degli Azionisti, nonché a garantire il massimo livello qualitativo dell'informativa agli stessi offerta in tali circostanze, nel rispetto dei vincoli e delle modalità di diffusione inerenti alle informazioni price sensitive.

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta tutti gli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge, obbligano gli stessi anche se non intervenuti o dissenzienti. L'Assemblea si riunisce nei casi e nei modi di legge, presso la sede sociale od altrove, purché in Italia. Come previsto dall'articolo 9 dello Statuto, l'Assemblea deve essere convocata mediante avviso pubblicato nei termini di legge, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, delle materie da trattare nonché ogni altra informazione prevista dalla normativa vigente. L'avviso e la documentazione inerente le materie all'ordine del giorno devono essere pubblicati, nei termini di legge, sul sito internet della Società e con le altre modalità stabilite dalla normativa vigente.

Il Consiglio promuove iniziative volte a favorire la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee e a rendere agevole l'esercizio dei loro diritti adoperandosi per ridurre i vincoli e gli adempimenti che ne rendano difficoltoso od oneroso l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto disciplinato all'art 11 dello Statuto.

Ogni azionista che ha diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare, mediante delega scritta, ai sensi di legge. Secondo quanto previsto dall'art. 135 - undecies del TUF, la Società ha individuato quale rappresentante designato per le assemblee 2019 la società Computershare S.p.A. con sede legale in Milano, via Lorenzo Mascheroni n. 19, a cui i soci possono conferire delega, con istruzione di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. L'avviso di convocazione dell'Assemblea riporta tutte le indicazioni in merito.

Alle assemblee, di norma, partecipano tutti gli amministratori. Le assemblee sono occasione anche per la comunicazione agli azionisti di informazioni sulla Società, nel rispetto della disciplina sulle informazioni privilegiate.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in sua assenza dal Vice Presidente.

Nel corso dell'Assemblea di Bilancio, il Consiglio riferisce sull'attività svolta, sia con le Relazioni al Bilancio, rese pubbliche preventivamente con le modalità previste dalla legge e dai regolamenti, sia rispondendo a richieste di chiarimenti da parte degli azionisti. Il progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, con le relazioni a corredo, nonché delle relazioni degli amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, oltre che consegnato all'ingresso dell'adunanza assembleare, è inviato agli Azionisti che hanno partecipato alle ultime assemblee, al fine di assicurare agli stessi un'adeguata informativa circa gli elementi necessari per poter prendere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

Per l'Assemblea vengono adottate anche modalità di votazione (tramite telecomandi) che hanno l'obiettivo di facilitare l'azionista nell'esercizio del suo diritto e di garantire l'immediatezza del risultato della votazione.

All'Assemblea competono tutti i poteri stabiliti dalla legge[43]. Lo svolgimento dei lavori dell'Assemblea della Società è disciplinato dal Regolamento Assembleare.

In entrambe le assemblee del 18 aprile 2019 e del 4 settembre 2019 sono intervenuti 14 amministratori.

17. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non si sono verificati cambiamenti nella struttura di corporate governance a fare data dalla chiusura dell'Esercizio 2019.

Tuttavia, l'assemblea straordinaria dei soci in data 4 settembre 2019 ha approvato la fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset e Mediaset España Comunicación, S.A. in Mediaset Investment N.V., società di diritto olandese interamente e direttamente controllata da Mediaset, che, a operazione conclusa, assumerà la denominazione "MFE - MEDIAFOREUROPE N.V." e diventerà la nuova società holding del Gruppo Mediaset, società capogruppo titolare di tutte le attività, le passività e gli altri rapporti giuridici di Mediaset e Mediaset España, le cui azioni ordinarie saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana, e sui Mercati Azionari Spagnoli, organizzati e gestiti da BME.

Il diritto di recesso riconosciuto agli azionisti Mediaset che non hanno concorso all'adozione della deliberazione sulla fusione è stato legittimamente esercitato per n. 492.691 azioni Mediaset, pari a circa il 0,0417% delle azioni in circolazione, corrispondenti ad un controvalore complessivo di Euro 1.364.754,07 al valore di liquidazione di Euro 2,770 per azione, come determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 3, del Codice Civile.

In data 10 gennaio 2020, l'assemblea straordinaria dei soci ha approvato specifiche modifiche alla proposta di statuto sociale di MFE- MEDIASFOREUROPE N.V. e ai connessi Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale.

Maggiori informazioni sull'operazione straordinaria di fusione transfrontaliera per la creazione della nuova holding MFE-MEDIAFOREUROPE e tutti gli atti posti in essere dall'assemblea degli azionisti sono disponibili sul sito della Società.

[43] Ai sensi di Statuto l'attribuzione all'organo amministrativo delle competenze a deliberare su materie (adozione delle deliberazioni concernenti la fusione e scissione nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505 bis e 2506 ter del codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative) che per legge spettano all'Assemblea straordinaria, non fa venire meno la competenza dell'Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia. Per la costituzione e le deliberazioni delle Assemblee, tanto ordinarie quanto straordinarie, così in prima come nelle successive convocazioni, si applicano le disposizioni di legge.

18. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 19 DICEMBRE 2019 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Nel corso dell'incontro sull'autovalutazione del Consiglio sono state esaminate anche le "Raccomandazioni del Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana per il 2020", contenute nella lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance del 19 dicembre 2019; sulle suddette aree di miglioramento, nel corso della riunione ci sono stati diversi interventi, che hanno ribadito l'adeguatezza delle prassi adottate dal Consiglio.

Maggiori informazioni sono disponibili nel capitolo 4, Consiglio di Amministrazione - *Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione*.

ALLEGATO A

Statuto Sociale

Consiglio di Amministrazione

Articolo 17)

1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a quindici amministratori rieleggibili.

2. L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica nel rispetto dei limiti temporali di legge.

3. Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste, nelle quali i candidati devono essere indicati in numero non superiore a quindici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo da uno al numero di candidati indicati nella lista. Le liste possono essere presentate dai soci o dal Consiglio di Amministrazione.

4. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

5. Ogni socio non può presentare, o concorrere a presentare, né votare, più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo - per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e i soci che aderiscono a un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D. Lgs. N. 58/1998 avente ad oggetto azioni della società non possono presentare o concorrere a presentare, ne votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

6. Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci cui spetta il diritto di voto che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale, sottoscritto alla data di presentazione della lista, stabilita e pubblicata dalla Consob ai sensi del regolamento adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, che verrà di volta in volta comunicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione.

7. Ai fini della determinazione della quota minima di partecipazione di cui al paragrafo 6, richiesta per la presentazione delle liste, si ha riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società.

La certificazione comprovante la titolarità di tale partecipazione può essere prodotta anche successivamente al deposito della lista purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

8. Ai fini della nomina degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto o dalle norme di legge pro tempore vigenti per la presentazione delle liste stesse.

9. Ciascuna lista deve includere almeno due candidati in possesso dei requisiti d'indipendenza prescritti dalle norme di legge pro tempore vigenti, indicandoli distintamente. Inoltre, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve indicare candidati di genere diverso secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione ai fini del rispetto della normativa pro tempore vigente in materia di equilibrio tra generi.

10. Ciascuna lista deve essere corredata (i) dei curricula professionali dei candidati, contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati stessi, (ii) dell'attestazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente, ai sensi delle norme di legge pro tempore vigenti, (iii) delle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione e (iv) delle ulteriori informazioni richieste dalle norme di legge pro tempore vigenti e dallo statuto, che verranno indicate nell'avviso di convocazione.

11. Ogni lista deve essere sottoscritta dai soci che l'hanno presentata e depositata presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, fermi i termini stabiliti dalla legge per il deposito con riguardo alle convocazioni successive alla prima, e deve essere messa a disposizione del pubblico secondo le norme di legge pro-tempore vigenti.

12. Ferma restando la facoltà di produrre la certificazione comprovante la titolarità della partecipazione nel termine previsto dal paragrafo 7, all'atto della presentazione della lista, devono essere fornite le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

13. I soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono, inoltre, presentare una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle norme di legge con questi ultimi.

14. La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione deve (i) essere depositata e resa pubblica, con le modalità previste dalla normativa di tempo in tempo applicabile alle liste presentate dai soci, entro il trentesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, fermi i termini stabiliti dalla legge per il deposito con riguardo alle convocazioni successive alla prima, e deve essere messa a disposizione del pubblico secondo le norme di legge pro-tempore vigenti per le liste dei soci, e (ii) soddisfare, mutatis mutandis, i requisiti stabiliti per la presentazione di liste da parte dei soci.

15. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si intendono non presentate e non vengono sottoposte a votazione.

16. Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come di seguito indicato:

(a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza"), in base all'ordine progressivo in cui sono stati elencati, sono tratti tutti gli amministratori da eleggere meno due, qualora il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere sia compreso tra sette e undici, ovvero tre qualora il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere sia compreso tra dodici e quindici. Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;

(b) i restanti componenti del Consiglio di Amministrazione sono tratti dalle liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (le "Liste di Minoranza").

17. I voti ottenuti da ognuna delle Liste di Minoranza sono divisi per numeri interi progressivi da uno fino al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna Lista di Minoranza, secondo l'ordine rispettivamente previsto dalle stesse. I quozienti attribuiti ai candidati delle varie Liste di Minoranza vengono disposti in una graduatoria decrescente. Risultano eletti Consiglieri di Amministrazione coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fino al numero necessario a completare la composizione del Consiglio di Amministrazione.

18. Nel caso in cui più candidati delle Liste di Minoranza abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun Consigliere o sia stato eletto il minor numero di Consiglieri. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Consigliere ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Consiglieri, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti ottenuti dalle liste e sempre a parità di quoziente, si procede a ballottaggio mediante nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

19. Qualora non fosse possibile completare la composizione del Consiglio secondo la procedura definita in precedenza, si provvede prelevando dalla Lista di Maggioranza, nell'ordine in essa presenti, gli eventuali candidati non ancora eletti che consentano di rispettare i requisiti di indipendenza e di genere richiesti dalle norme di legge pro tempore vigenti.

20. Qualora la composizione del Consiglio derivante dall'applicazione dei precedenti paragrafi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito. La sostituzione degli eletti appartenenti al genere più rappresentato che siano in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle norme di legge pro tempore vigenti dovrà in ogni caso avvenire con nominativi che tali requisiti analogamente posseggano.

21. La stessa procedura si applicherà mutatis mutandis qualora non sia stato eletto il numero di amministratori indipendenti richiesti dalle norme di legge pro tempore vigenti.

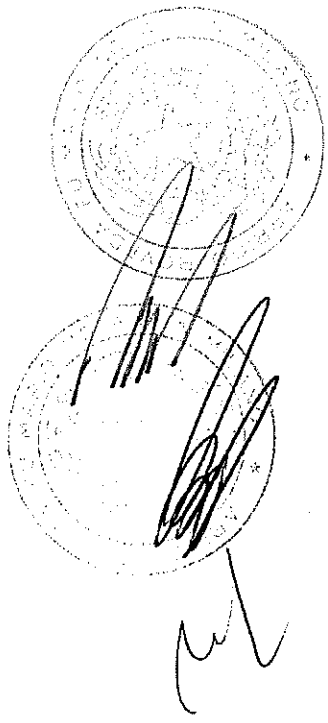
22. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fermo restando il rispetto dei requisiti stabiliti dalle norme di legge pro tempore vigenti e dallo statuto in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

23. Qualora non vengano presentate liste ovvero qualora l'applicazione dei criteri di cui ai paragrafi precedenti non consenta di eleggere tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice, su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto, assicurando il rispetto dei requisiti richiesti dalle norme di legge pro

tempore vigenti e dallo statuto in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi.

24. La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione.

25. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, quelli rimasti in carica provvedono alla loro sostituzione mediante cooptazione, comunque assicurando il rispetto dei requisiti stabiliti dalle norme di legge pro tempore vigenti e dallo statuto in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi. L'elezione di amministratori, nominati ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, è effettuata dall'Assemblea con le maggioranze di legge in modo da assicurare il rispetto dei requisiti stabiliti dalle norme di legge pro tempore vigenti e dallo statuto in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.



ALLEGATO B

Caratteristiche personali e professionali degli amministratori

FEDELE CONFALONIERI *- Nato a Milano il 6 agosto del 1937. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università Statale di Milano. È membro dell'Advisory Board di Confindustria e di Assolombarda. È Presidente di Mediaset Italia S.p.A. È Consigliere di Amministrazione del quotidiano "Il Giornale", Presidente della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano e membro del Consiglio Generale di Confindustria Radio Televisioni. È, altresì, Consigliere e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Mediaset España Comunicación S.A..*

PIER SILVIO BERLUSCONI *- Nato a Milano il 28 aprile del 1969. Inizia la sua esperienza professionale nel '92 nell'area marketing di Publitalia, passa in seguito alla rete televisiva Italia 1. Nel novembre 1996 diventa Responsabile del coordinamento dell'area palinsesti e programmi delle reti Mediaset. Nel 1999 è nominato Vice Direttore Generale Contenuti R.T.I. Dall'aprile del 2000 è Vice Presidente del gruppo Mediaset, oltre che Presidente e Consigliere Delegato di R.T.I. Dall'aprile del 2015 è Amministratore Delegato di Mediaset S.p.A.. Dal febbraio 2020 è Vice Presidente e Amministratore Delegato di Mediaset Italia S.p.A. È, altresì, membro dei Consigli di Amministrazione delle seguenti società: Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., Fininvest S.p.A. e Publitalia '80 S.p.A.*

MARINA BERLUSCONI *- Nata a Milano il 10 agosto 1966. Entrata in azienda giovanissima, si è sempre interessata di gestione aziendale e dello sviluppo delle strategie economico-finanziarie del Gruppo. Nel luglio 1996 assume la carica di Vice Presidente di Fininvest S.p.A., ruolo che mantiene sino ad ottobre 2005, quando viene nominata Presidente della holding. Dal febbraio 2003 è Presidente della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.*

MARINA BROGI *- Nata a Roma il 15 luglio 1967. Laureata in Economia Politica alla Bocconi nel settembre 1988 con il Prof. Tancredi Bianchi, ha perfezionato gli studi alla London Business School. è Professore Ordinario di International Banking and Capital Markets presso la Facoltà di Economia dell'Università di Roma La Sapienza dove è stata vicepreside dal 2011 al 2017. È Presidente del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Italiana dei Financial Industry Risk Manager (AIFIRM). Componente del Comitato Scientifico del Centro Studi Confindustria. Dal 2014 al 2016 è stata nel Securities and Markets Stakeholder Group dell'ESMA. Ha partecipato in qualità di commissario a numerosi concorsi pubblici per la CONSOB, è stata interpellata come esperto dal Ministero dell'Interno e in Audizione presso la XI Commissione del Lavoro del Senato e VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati. Dal 2008 componente di organi di amministrazione e controllo di società quotate e non quotate. Attualmente ricopre il ruolo di Amministratore indipendente e Presidente del Comitato Parti Correlate in Banco di Desio e della Brianza e Presidente del Collegio Sindacale di Clessidra SGR.. Fra i precedenti incarichi in società, Lead Independent Director in Luxottica; Consigliere di sorveglianza di A2A e UBI Banca; Amministratore indipendente in Prelios, Salini-Impregilo e UBI Pramerica SGR.*

ANDREA CANEPA *- Nato a Milano il 21 novembre 1961. Laureato in Giurisprudenza presso Università Statale di Milano, Specializzazione post laurea presso SDA Università Bocconi - corso per "Giuristi di Impresa", conseguimento abilitazione alla professione di avvocato. Esperienza professionale maturata prevalentemente nel settore del diritto societario, con particolare riferimento a regolamentazione e corporate governance di emittenti quotati e alla gestione di operazioni straordinarie. Ha ricoperto posizioni presso Segreteria Societaria Montedison S.p.a. dal 1989 al 1996, di Responsabile Affari Legali*

e Societari del gruppo Manuli dal 1997 al 1999 e presso gruppo Mondadori quale Responsabile Affari Societari dal 2000 al 2008 e General Counsel Direttore Affari Legali e Societari dal 2008 al 2013. Esercita attività di consulenza in materia societaria presso Studio Legale Spada in Milano ed è consulente per l'area Affari Societari e Corporate Governance del gruppo Reno de Medici.

RAFFAELE CAPPIELLO *- Nato a Roma il 17 settembre 1968. Laureato in Giurisprudenza all'Università La Sapienza di Roma con lode. Dal 1992 svolge attività di consulenza ed assistenza legale, anche in sede giudiziaria, in materia societaria, bancaria, finanziaria, concorsuale presso lo studio del prof. Libonati in Roma, anche quale partner della associazione professionale "Libonati-Jaeger", fino al 2010 quando ha fondato un proprio studio in Roma. Docente di Diritto Commerciale presso la Scuola di Specializzazione per la Professione Legale dell'Università di Roma La Sapienza (2013/2019) e di Diritto Fallimentare al Master in Curatore fallimentare presso l'Università degli Studi Niccolò Cusano (dal 2018). E' Componente dell'Arbitro Bancario Finanziario del Collegio di Roma (dal 2015). Ha ricoperto e ricopre il ruolo di organo di procedure concorsuali su incarico del Tribunale Fallimentare, del Ministero dello Sviluppo Economico e della Banca d'Italia, tra i quali: quello di Amministratore Straordinario di Stefanel s.p.a. in A.S. del Gruppo Cotorossi in A.S., del Gruppo Cogolo in A.S., del Gruppo Altiforni e Ferriere di Servola in A.S., Cavirivest s.p.a. in A.S.; di Commissario Liquidatore della Il Manifesto soc coop in lca e di Commissario Giudiziale del Concordato Preventivo della Acqua Marcia RE spa.. Ha ricoperto incarichi di amministratore indipendente in società finanziarie e quotate. Attualmente ricopre i seguenti incarichi: Amministratore indipendente, nominato dalla minoranza, della società B&C Speakers SpA, quotata alla Borsa di Milano Amministratore del Fondo Pensioni S.I.A.E. Presidente del Comitato Consultivo del Fondo Igea - Fondo Comune di Investimento Immobiliare riservato ad investitori qualificati di Prelios SGR spa, Componente del Comitato Consultivo del Fondo Tessalo - Fondo di Investimento Alternativo Immobiliare di Tipo Chiuso Riservato - gestito da DeA Capital Real Estate SGR SpA.*

COSTANZA ESCLAPON DE VILLENEUVE *- Nata a Firenze il 28 settembre 1965. Fondatrice e Presidente di Esclapon & Co, società di consulenza di comunicazione strategica, è stata Direttore Comunicazione e Relazioni Esterne Rai dal 2012 al 2016. In precedenza ha ricoperto l'incarico di Direttore Relazioni Esterne di Wind e Alitalia ed è stata capo ufficio stampa di Intesa Sanpaolo e di Enel. Ha insegnato Comunicazione all'Università La Sapienza di Roma. Ha ricevuto il Premio Bellisario nel 2013 ed è membro del CdA del Fai e di Prelios Sgr.*

GIULIO GALLAZZI *- Nato a Bologna il 8 gennaio 1964, si è laureato nel 1987 in Economia Aziendale, ha conseguito nel 1990 un M.B.A. presso la SDA Bocconi di Milano ed è stato successivamente Visiting Scholar presso l'Harvard Business School. È il fondatore e attuale Presidente e C.E.O. di SRI Group, una holding internazionale che controlla nove società operative legate da forti interdipendenze strategiche di business, con sede principale a Londra e uffici operativi a Milano, Roma, Bruxelles, Shanghai, Pechino (P.R.C.) e numerose collaborazioni (Joint Ventures) stabilite in 15 paesi a livello globale. Il Gruppo è oggi un riferimento importante per le aziende europee che pongono lo sviluppo internazionale al centro delle proprie strategie. SRI Group opera sui temi del Business Development Advisory, della Corporate Finance, del Business Management Internazionale, della Corporate e Governance Restructuring. In questi anni ha maturato rilevanti esperienze nelle operazioni di Private Equity nei settori Bancario e Assicurativo, di alta Tecnologia industriale e Sport and Entertainment, acquisendo notevoli capacità nella gestione del cambiamento strategico da Economia Tradizionale alla Digital Economy, nella Finanza Internazionale e nell'Industria. Già Consigliere di Amministrazione di Ansaldo STS dal 2014 al 2016, azienda italiana leader a livello mondiale nelle tecnologie del segnalamento per il trasporto ferroviario e metropolitano.*

È stato Consigliere di Amministrazione di Gruppo Banca Carige, 2016 -2018 dove a seguito di una crisi di governance è stato nominato Presidente del CDA per condurre la banca fino a nuova Assemblea dei soci, in un particolare momento di transizione della Banca impegnata in un difficile percorso di turn around da poco completato. Oggi è membro nel CDA del Gruppo ASTM fra le aziende leader a livello mondiale nel settore delle infrastrutture autostradali e delle tecnologie applicate alla mobilità. Ha pubblicato numerosi lavori e articoli approfondendo i temi dello sviluppo aziendale e della finanza sostenibile. In gioventù ha avuto un'importante carriera sportiva: è stato campione europeo di football americano con la nazionale italiana nel 1987, di cui ha anche ricoperto il ruolo di capitano, ed è stato campione italiano nel 1986 con i Warriors di Bologna. Nel 1988 è stato votato MVP del campionato.

***MARCO GIORDANI** - Nato a Milano il 30 novembre del 1961. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università "L. Bocconi" di Milano. È dal 2000 Chief Financial Officer del Gruppo Mediaset. È Presidente di Monradio S.r.l., RadioMediaset S.p.A. e Virgin Radio Italy S.p.A. È altresì Amministratore Delegato di R.T.I., Consigliere di Mediaset S.p.A., Mediaset España Comunicación S.A., Publitalia '80 S.p.A., Medusa Film S.p.A. e Mediaset Italia S.p.A., nonché componente del Comitato Esecutivo Mediaset. Dal 1998 al 2000 è in IFIL S.p.A., Direzione Controllo Partecipazioni, successivamente nominato Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Esecutivo de LA RINASCENTE S.p.A., nonché Consigliere della S.I.B. (Società Italiana Bricolage). Nel 1991 è Responsabile Gestione Finanziaria del GRUPPO RINASCENTE presso il quale nel 1997 assumerà la carica di Chief Financial Officer.*

***FRANCESCA MARIOTTI** - Nata a Frosinone il 16 marzo 1973. Avvocato e revisore legale. Dal 2014 è Direttore dell'Area Politiche Fiscali di Confindustria, la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia, con oltre 150mila imprese associate. Sotto la sua responsabilità ricade la definizione tecnica delle politiche fiscali promosse dall'Associazione; l'analisi e l'impulso di decisioni di politica economica e contabile di interesse per le imprese associate, anche attraverso un costante dialogo con le istituzioni nazionali e internazionali di riferimento. È stata componente della commissione ministeriale per l'adeguamento della disciplina del reddito di impresa ai principi contabili internazionali e della commissione sull'erosione fiscale e la revisione delle tax expenditures istituite dal MEF, rispettivamente, nel 2007 e nel 2011. Prima di approdare in Confindustria, ha maturato un'esperienza ultradecennale nel campo fiscale, inizialmente, presso la KPMG International Studio Associato, successivamente, nel settore bancario e cooperativo, presso Federcasse - la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo e delle Casse Rurali ed Artigiane. È autrice di diversi articoli e monografie in materia fiscale, relatrice in convegni e docente in master e corsi di formazione.*

***GINA NIERI** - Nata a Lucca il 2 dicembre 1953, ha due figlie. Laureata in Scienze Politiche all'Università di Pisa, ha ottenuto la specializzazione in Giornalismo e Comunicazioni di Massa alla Luiss (Libera Universita' di Studi Sociali) di Roma. Dal 1977 lavora nel mondo della televisione commerciale, nel quale è entrata con la nomina di Segretario generale della FIEL, la prima associazione delle emittenti "libere". E' passata poi alla FRT - Federazione Radio Televisioni - come Direttore fino al 1990, anno in cui è entrata nel GRUPPO FININVEST come Responsabile dei Rapporti con le Associazioni d'Impresa. Attualmente in Mediaset ricopre il ruolo di Direttore Divisione Affari Istituzionali, Legali e Analisi Strategiche. Dal 2007 è Vice Presidente di RTI nel cui Consiglio di Amministrazione siede dal 1999. Nel giugno del 2018 è stata confermata Consigliere di Amministrazione di Mediaset S.p.A. in cui siede dal 1998 e componente del Comitato Esecutivo. Nell'aprile 2017 è stata nominata Consigliere di Amministrazione di PUBLITALIA'80 S.p.A. Nell'Aprile 2018 viene nominata Consigliere di Mediaset España Comunicación S.A. Nel febbraio 2020 è stata nominata Consigliere di Amministrazione di*

Mediaset Italia S.p.A. Fa parte del Consiglio di Amministrazione di Class CNBC S.p.A. Dal 2000 al 2005 ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione di ALBACOM S.p.A in quota Mediaset. Fa parte del Consiglio Generale di CONFINDUSTRIA. Fa parte del Comitato di Presidenza del Master in Marketing, Digital Communication e Sales Management di PUBLITALIA. Dal 2019 è Vice Presidente di CERRE (Centre on Regulation in Europe). Ha partecipato e partecipa a gruppi di lavoro in sede di Commissione Europea in materia di Tutela dei Minori anche in Internet, Pluralismo dei Media, Gestione del Radiospettro, Copyright. Il 27 dicembre 2012 le è stata conferita l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

DANILO PELLEGRINO *- Nato a Milano il 18 settembre 1957. Durante gli studi in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano nel 1975 entra in Magneti Marelli S.p.A., società del Gruppo Fiat nella quale ha ricoperto varie posizioni nell'area Amministrazione e Controllo. Attualmente è Amministratore Delegato di Fininvest S.p.A., Presidente de Il Teatro Manzoni di Milano, di Alba Servizi Aerotrasporti e di ISIM e Consigliere della Società A.C. Monza società del Gruppo Fininvest. È membro del Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.*

NICCOLO' QUERCI *- Nato a Firenze il 10 maggio 1961. Laureato nel 1986 in Giurisprudenza presso l'Università di Siena e nel 1988 Master in Comunicazione d'Impresa. Dal 2007 è Direttore Centrale Risorse Umane e Operazioni del Gruppo Mediaset e Vice Presidente di Publitalia '80 S.p.A. e da fine 2014, Direttore Centrale Approvvigionamenti. Dal 2006 al 2010 è Presidente della società Media Shopping S.p.A.. Dal 2003 è Consigliere Delegato R.T.I. S.p.A. per le Risorse Umane, Servizi Generali e Sicurezza. Dal 2001 è Vice Presidente R.T.I. S.p.A. Dal 1999 al 2006 Direttore risorse artistiche, produzioni, intrattenimento e sport e, fino al 2008, Responsabile delle attività diversificate e di new business del Gruppo. Dal 1992 al 1999 Assistente e Capo Segreteria di Silvio Berlusconi con vari incarichi organizzativi ricoperti negli anni. Dal 1989 al 1992 in Publitalia '80 Account Grandi Clienti e assistente Presidente e Amministratore Delegato e dal 1987 al 1988 Account Executive P.T.Needham. È altresì Consigliere di Mediaset S.p.A. e di Mediaset Italia S.p.A., nonché componente del Comitato Esecutivo, e di Mediaset España Comunicación S.A.*

STEFANO SALA *- Nato a Milano il 23 settembre 1962, coniugato, ha tre figli. Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano. Consigliere di Amministrazione di Mediaset S.p.A. (da aprile 2015) e componente del Comitato Esecutivo, Consigliere di Amministrazione di RTI S.p.A. (da aprile 2017), Amministratore Delegato di Publitalia '80 S.p.A. (da aprile 2014), Amministratore Delegato di Digitalia '08 S.r.l. (da dicembre 2012), Amministratore Delegato di Publieurope Ltd (da aprile 2017), Vice Presidente di Mediamond S.p.A. (da febbraio 2015), Consigliere di RadioMediaset S.p.A. (da giugno 2016), Consigliere di Mediaset Italia S.p.A. (da febbraio 2020) e Presidente di Videowall S.r.l. (da dicembre 2019). Da dicembre 2012 a marzo 2014 è stato Amministratore Delegato Commerciale di Publitalia '80 S.p.A.. Da gennaio 2009 a novembre 2012 ha ricoperto la carica di Chairman e Chief Executive Officer di GroupM Italy. Da marzo 2006 a dicembre 2008 è stato Chairman e Chief Executive Officer di Mediaedge:Cia Italy e Executive Vice President di Groupm Italy. Da gennaio 2004 a febbraio 2006, ha ricoperto la carica Chairman e Chief Executive Officer di Mindshare Italy; precedentemente, da maggio 2001 a dicembre 2003, Managing Director di Mindshare Italy. Da maggio 1999 a aprile 2001 è stato Managing Director di CIA Italy; in precedenza, da aprile 1998 a aprile 1999, è stato Direttore Commerciale di CIA Italy. Da aprile 1996 a marzo 1998 ha ricoperto il ruolo di Direttore Commerciale di Cairo Pubblicità. Da marzo 1991 a marzo 1996, ha lavorato in Telepiù Pubblicità come Sales Manager e precedentemente come Sales Executive.*

CARLO SECCHI *- Nato a Mandello del Lario (LC) il 4 febbraio 1944. È professore emerito di Politica Economica Europea all'Università Bocconi di Milano, di cui è stato Rettore nel periodo 2000-2004. È stato membro del Parlamento Europeo durante la IV legislatura (1994-1999), dove è stato Vice Presidente della Commissione Economica e Monetaria. È stato membro del Senato della Repubblica Italiana durante la XII legislatura (1994-96). È membro degli organi direttivi di Fondazioni e Istituti a carattere tecnico-scientifico. È Vice-Presidente dell'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale di Milano). È stato membro del Consiglio di Amministrazione della Veneranda Fabbrica del Duomo (1996-2017). Fa parte della Commissione per l'Etica e l'Integrità della Ricerca del CNR. È membro del Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A.. Nel 2014 è stato nominato Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Pirelli S.p.A. Dal 2009 è Coordinatore europeo dei progetti prioritari TEN-T (Corridoio Atlantico). È autore di libri e numerosi articoli sul commercio e l'economia internazionale, sull'integrazione economica e sulle tematiche europee.*

La società Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. appartiene al Gruppo Fininvest di cui è parte Mediaset S.p.A.

ALLEGATO C

Politica in materia di diversità del Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A.

La presente Politica è adottata dal Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A. (il "Consiglio" e la "Società"), in ossequio alle disposizioni, anche di rango comunitario, in materia di sostenibilità e alle disposizioni del codice di autodisciplina delle società quotate (la "Politica in materia di diversità del Consiglio"). In particolare, la Politica in materia di diversità del Consiglio è adottata in attuazione del disposto dell'art. 123-bis, comma 2, lett.d -bis) del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

Nell'adozione della Politica in materia di diversità del Consiglio sono stati coinvolti il Comitato Governance e Nomine ed il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, quest'ultimo con funzioni consultive in materia di sostenibilità, che hanno espresso al Consiglio preventivo parere favorevole sulla Politica.

Obiettivi della politica

Sono stati prefissati alcuni obiettivi in materia di composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione. In particolare:

A) sotto il profilo quantitativo, il numero dei componenti del Consiglio deve essere adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'assetto organizzativo della società e del Gruppo;

B) sotto il profilo qualitativo, in relazione al funzionamento dell'organo, si propone la presenza di componenti del Consiglio:

- pienamente consapevoli dei compiti chiamati a svolgere e delle responsabilità eventualmente derivanti;
- dotati di professionalità adeguate al ruolo da ricoprire, anche in eventuali comitati interni al Consiglio, e calibrate in relazione alle caratteristiche della Società;
- in possesso di competenze diversificate e opportunamente distribuite tra i componenti dell'organo, in modo da consentire a ciascuno di essi, in qualunque ambito operativo sia esso ad operare (Consiglio o un proprio comitato interno) di potere effettivamente fornire un contributo, tra l'altro, nell'individuare e perseguire idonee strategie e nell'assicurare un governo societario efficace;
- che dedichino tempo e risorse adeguate alla complessità del loro incarico;

Gli orientamenti e le raccomandazioni contenute nel presente documento sono state ritenute funzionali al conseguimento dell'obiettivo di avere una composizione del Consiglio costituita da soggetti capaci di assicurare che il ruolo ad essi attribuito sia svolto in modo efficace. Ciò si ritiene possibile solo intervenendo sia nella fase della loro candidatura e nomina, che vede coinvolti diversi soggetti con compiti di varia natura (comitati interni, Consiglio, Assemblee), sia dopo la nomina e quindi durante l'esercizio dei loro compiti nella gestione continua delle attività. A tal fine occorre che le professionalità necessarie a realizzare questo risultato siano chiaramente definite ex ante - ed eventualmente riviste nel tempo per tenere conto di eventuali nuove situazioni o cambiamenti da affrontare - e che il processo di selezione dei candidati alla carica di Consiglieri e la loro nomina tenga conto di tali orientamenti e raccomandazioni.

Elementi di diversità

Il Consiglio, anche sulla base dell'esperienza pluriennale maturata in occasione della board performance evaluation, auspica che nella compagine consiliare sia presente un insieme di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari. A tal fine il Consiglio ha individuato i seguenti elementi di diversità:

(i) esperienza consolidata - maturata in qualità di amministratore esecutivo o dirigente con funzioni apicali nell'ambito di gruppi industriali di significative dimensioni e/o complessità, operanti in uno o più dei settori di attività di cui all'oggetto sociale - e conoscenza approfondita del mercato in cui opera la Società e della sua evoluzione affinché la gestione dell'attività della Società sia affidata a soggetti di grande competenza, esperienza, capacità e visione strategica;

(ii) esperienza consolidata - maturata presso studi professionali, società di revisione, società di consulenza o in ambito accademico o istituzionale - in materie giuridiche, economiche, finanziarie e di controllo interno e dei rischi al fine di un contributo di conoscenza di tali materie utile in relazione all'attività della Società e complementare rispetto all'esperienza manageriale.

(iii) esperienza consolidata in ambito internazionale di tipo manageriale o professionale in materia di innovazione applicata al settore dei media e conoscenza del mercato internazionale affinché la Società possa fruire di tali conoscenze;

(iv) mantenimento in Consiglio - anche quando le disposizioni di legge in materia di equilibrio tra i generi avranno cessato di produrre effetto - di un adeguato numero di Amministratori del genere meno rappresentato affinché la Società possa giovarsi dei diversi punti di vista ed esperienze che la diversità di genere comporta;

(v) maggioranza di amministratori non esecutivi e possesso da parte di almeno un terzo degli amministratori dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina per le finalità dallo stesso Codice individuate;

(vi) combinazione equilibrata di diverse anzianità di carica, nonché di fasce d'età, per bilanciare le esigenze di continuità e rinnovamento nella gestione e per fruire dei diversi punti di vista ed esperienze che caratterizzano la maggiore o minore permanenza in carica e le singole fasce d'età.

Attuazione della Politica

Nel rispetto delle prerogative spettanti agli Azionisti in sede di designazione e nomina dei componenti del Consiglio, in occasione del rinnovo dell'organo di gestione, il Consiglio esprimerà il proprio orientamento sulla composizione dell'organo di gestione nella relazione agli azionisti al fine di rendere noti i criteri e gli obiettivi di diversità di cui alla Politica in materia di diversità del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione terrà conto delle indicazioni di cui alla Politica in materia di diversità del Consiglio qualora sia chiamato a cooptare uno o più membri del Consiglio ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto.

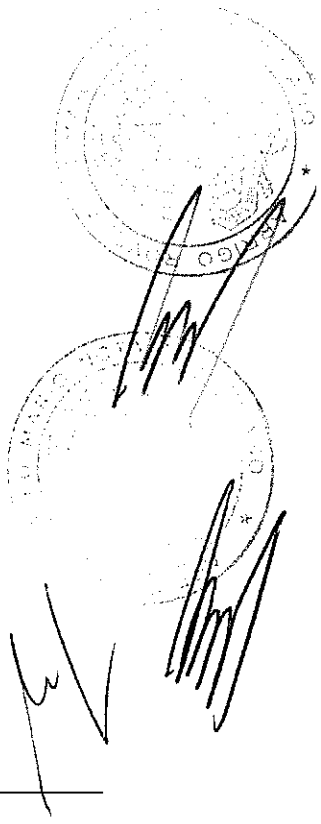
Il Comitato Governance e Nomine terrà conto delle indicazioni di cui alla Politica in materia di diversità del Consiglio qualora sia chiamato a proporre al Consiglio candidati nel caso occorra sostituire Amministratori indipendenti.

Il Comitato Governance e Nomine ed il Consiglio di Amministrazione terranno conto delle indicazioni di cui alla Politica in materia di diversità del Consiglio qualora debbano individuare dei candidati alla carica di Amministratore in quanto, in occasione del rinnovo dell'organo, il Consiglio uscente decida di avvalersi della facoltà, prevista dall'articolo 17 dello Statuto, di presentare una propria lista di candidati.

Monitoraggio dell'attuazione della Politica e suo aggiornamento

Il Consiglio, con il supporto del Comitato Governance e Nomine e del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità con funzioni consultive in materia di sostenibilità, è responsabile del monitoraggio dei risultati derivanti dall'attuazione della presente Politica e dell'aggiornamento di quest'ultima.

Saranno forniti i risultati derivanti dall'attuazione della presente Politica nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari prevista dall'art. 123 -bis del Testo Unico della Finanza, a partire dall'esercizio successivo all'applicazione delle politiche descritte nel presente documento.



ALLEGATO D

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione													Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità		Comitato Remunerazione		Comitato Governance e Nomine		Comitato Esecutivo		Comitato Parti Correlate	
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Esec.	Non esec.	Indip. da Codice	Indip. da TUF	Numero altri incarichi ***	(*) (3)	(*) (2)	(**)	(*) (3)	(**)	(*) (4)	(**)	(*) (5)	(**)	(*) (6)	(**)
Presidente (1)	Confalonieri Fedele	06/06/1937	16/12/1994	27/06/2018	31/12/2020	M	X					15/16							5/5	P		
Vice Presidente Amministratore Delegato	Berlusconi Pier Silvio	28/04/1969	28/07/1995	28/06/2018	31/12/2020	M	X				3	15/16							0/5	M		
Consigliere	Berlusconi Marina	10/08/1966	28/07/1995	27/06/2018	31/12/2020	M		X			2	11/16										
Consigliere	Drogi Marina	15/09/1967	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	M		X	X	X	2	14/16	8/8	M	7/7	M					5/5	P
Consigliere	Canepa Andrea	21/11/1961	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	M		X	X	X		16/16			7/7	P						
Consigliere	Cappiello Raffaele	17/09/1968	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	m		X	X	X	1	14/16					5/5	P				
Consigliere	Esclapon de Villeneuve Costanza	28/09/1965	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	m		X	X	X		10/16	7/8	M								
Consigliere	Galiazzi Clubo	08/01/1964	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	m		X	X	X		13/16									4/5	M
Consigliere	Giordani Marco	30/11/1961	20/03/2001	27/06/2018	31/12/2020	M	X				1	16/16							4/5	M		
Consigliere	Marsoni Francesca	16/03/1973	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	M		X	X	X		16/16			7/7	M	5/5	M				
Consigliere	Nieri Gina	02/12/1953	28/09/1998	27/06/2018	31/12/2020	M	X				1	15/16							5/5	M		
Consigliere	Pellegrino Danila	18/09/1957	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	M		X			2	13/16										
Consigliere	Querci Niccolo'	10/05/1961	22/04/2009	27/06/2018	31/12/2020	M	X				1	16/16							5/5	M		
Consigliere	Sala Stefano	23/09/1962	29/04/2015	27/06/2018	31/12/2020	M	X				1	15/16							5/5	M		
Consigliere	Secchi Carlo	04/07/1944	20/04/2006	27/06/2018	31/12/2020	M		X	X	X		16/16	8/8	P			5/5	M			5/5	M
AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO																						
N. riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 16													Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità: 8		Comitato Remunerazione: 7		Comitato Governance e Nomine: 5		Comitato Esecutivo: 5		Comitato Parti Correlate: 5	
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 1% (***)																						

NOTE

(1) Questo cambio indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'emittente.

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società qualsiasi in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso. Il dato relativo ai Consiglieri cessati non è indicato.

(2) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare)

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.

(***) Quota di partecipazione applicabile alla Società per la presentazione delle liste da parte delle minoranze stabilita con Delibera Consob n. 20273 del 24 gennaio 2018

ALLEGATO E

Statuto Sociale

Collegio Sindacale

Articolo 28)

1. L'Assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale, composto di tre sindaci effettivi e tre supplenti, che restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Tutti i sindaci devono essere iscritti nell'apposito registro istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di cui alle previsioni di legge e regolamentari vigenti ed il Consiglio di Amministrazione ne accerta la sussistenza.

2. La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista. Le liste devono indicare almeno un candidato alla carica di Sindaco Effettivo e un candidato alla carica di Sindaco Supplente e potranno contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco Effettivo e di tre candidati alla carica di Sindaco Supplente. I candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente. Ogni candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Le liste che, nella sezione dei sindaci effettivi, recano un numero di candidati pari a tre devono includere, ai primi due posti della stessa sezione ed ai primi due posti della sezione dei sindaci supplenti, candidati di genere diverso.

3. Hanno diritto di presentare le liste i soci cui spetta il diritto di voto che da soli o insieme siano complessivamente titolari della quota di partecipazione richiesta dallo statuto per la presentazione delle liste in materia di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Ogni socio non può presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo - per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e i soci che aderiscano a un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D. Lgs. N.58/1998 avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Ai fini della determinazione della titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, si ha riguardo (i) alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società, e (ii) al capitale sociale della Società alla medesima data.

La certificazione comprovante la titolarità di tale partecipazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

4. Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, fermi i termini stabiliti dalla legge per il deposito con riguardo alle convocazioni successive alla prima, e messe a disposizione del pubblico secondo le norme di legge pro-tempore vigenti.

Ferma restando la facoltà di produrre la certificazione comprovante la titolarità della partecipazione nel termine previsto dal terzo capoverso del paragrafo 3, all'atto della presentazione della lista, devono essere forniti anche (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, (ii) un curriculum vitae di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e (iii) le ulteriori informazioni, richieste dalle norme di legge pro tempore vigenti, che saranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. I soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono, inoltre, presentare una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle norme di legge con questi ultimi. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e il rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui al successivo paragrafo 5, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge, dai regolamenti e dallo statuto per i membri del Collegio Sindacale, e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società.

5. Non possono essere eletti sindaci coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalle norme di legge, pro tempore vigenti.

6. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono s'intendono non presentate e non vengono sottoposte a votazione.

7. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi e due supplenti;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti, tra le liste presentate e votate dai soci che non siano collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, comma 2 del Testo Unico, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente.

8. Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste nell'osservanza delle norme di legge pro tempore vigenti, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

9. E' eletto alla carica di Presidente del Collegio Sindacale il candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco Effettivo eletto ai sensi del precedente paragrafo 7.b).

10. Qualora la composizione del Collegio Sindacale derivante dall'applicazione dei precedenti paragrafi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

11. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco effettivo, subentra il sindaco supplente eletto al primo posto purchè tale sostituzione assicuri l'equilibrio tra generi. In caso contrario subentra quello eletto al secondo posto.

Nell'ipotesi di cessazione del Presidente, il Collegio Sindacale sceglie e nomina tra i propri membri il nuovo Presidente, che resta in carica fino alla prima Assemblea, che deve provvedere all'integrazione del Collegio Sindacale.

12. In mancanza di liste, il Collegio Sindacale ed il suo Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge e nel rispetto delle norme di legge pro tempore vigenti anche in materia di equilibrio tra generi.

13. Qualora siano state presentate più liste, in caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco effettivo subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato eletto al primo posto purché tale sostituzione assicuri l'equilibrio tra generi. In caso contrario subentra quello eletto al secondo posto.

Per provvedere alla nomina da parte dell'Assemblea dei sindaci per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza il vincolo di lista, nel rispetto delle norme di legge pro tempore vigenti anche in materia di equilibrio tra generi; quando, invece, si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di minoranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa, scegliendo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire o, in subordine, fra i candidati collocati nelle eventuali ulteriori liste di minoranza, nel rispetto delle norme di legge pro tempore vigenti anche in materia di equilibrio tra generi.

In mancanza di candidati della o delle liste di minoranza, la nomina avviene mediante la votazione di una o più liste, composte da un numero di candidati non superiore a quelli da eleggere, presentate prima dell'assemblea con l'osservanza delle disposizioni dettate nel presente articolo per la nomina del Collegio Sindacale, fermo restando che non potranno essere presentate liste (e se presentate saranno prive di effetto) da parte dei soci di riferimento o dei soci ad essi collegati, come definiti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Risulteranno eletti i candidati compresi nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

14. L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

15. I poteri ed i doveri dei sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.

16. Il Collegio può riunirsi per video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il segretario.

ALLEGATO F

TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Collegio sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica dal	In carica fino a	Lista **	Indipendenza da Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio ***	Numero altri incarichi ****
Presidente	Lonardo Mauro	16/04/1969	20/04/2011	28 giugno 2017	31 dicembre 2019	m	X	25/26	11
Sindaco effettivo	Francesca Meneghel	02/12/1961	29/04/2014	28 giugno 2017	31 dicembre 2019	M	X	25/26	9
Sindaco effettivo	Ezio Maria Simonelli	12/02/1958	29/04/2014	28 giugno 2017	31 dicembre 2019	M	X	24/26	19
Sindaco supplente	Sarubbi Stefano	06/12/1965	28/06/2017	28 giugno 2017	31 dicembre 2019	m	X		
Sindaco supplente	Minutillo Flavia Daunia	24/05/1971	20/04/2011	28 giugno 2017	31 dicembre 2019	M	X		
Sindaco supplente	Riccardo Perotta	21/04/1949	19/01/1996	28 giugno 2017	31 dicembre 2019	M	X		
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 26									
Indicare il *quorum* richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 1% (*)									

NOTE

* Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'emittente.

** In questa colonna è indicata lista da cui è stato tratto ciascun Sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

*** In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare).

**** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148 bis TUF.

(*) Quota di partecipazione applicabile alla Società per la presentazione delle liste da parte delle minoranze stabilite con Delibera Consob n. 19856/2017

ALLEGATO G

CARATTERISTICHE PERSONALI E PROFESSIONALI DEL COLLEGIO SINDACALE

MAURO LONARDO *- Nato a Roma il 16 aprile 1969. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Contabili dal 1999. Svolge attività libero professionale in qualità di dottore commercialista e socio dello Studio RSM - Palea Lauri Gerla dove svolge prevalentemente attività di consulenza societaria e fiscale. È componente di diverse associazioni attive in materia di corporate governance. È stato altresì delegato allo svolgimento di attività istruttorie per conto dell'autorità giudiziaria in merito a procedimenti erariali. Ricopre la carica di componente di diversi Collegi Sindacali ed Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 tra cui Poste Italiane S.p.A., Ama S.p.A., Neep AS Roma Holding S.p.A., Stadio TDV S.p.A., ASR Retail TDV S.p.A., Arkad S.p.A., Intec Telecom Systems S.p.A., Unicompany S.p.A.. È Presidente del Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A. da aprile 2011.*

EZIO MARIA SIMONELLI *- Nato a Macerata il 12 febbraio 1958. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Perugia. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1982, Revisore Contabile e giornalista pubblicista. Con provvedimento emesso in data 6 marzo 2013 dal Ministero degli Affari Esteri è stato designato Console Onorario del Canada in Milano. È Managing Partner di Simonelli Associati, Studio Legale Tributario. Ricopre la carica di componente di diversi Collegi Sindacali ed Organismi di Vigilanza tra cui Alba Leasing SpA, Sisal SpA, Aprilia Racing Srl, Arnoldo Mondadori Editore SpA. È Sindaco Effettivo della Società per azioni Mediaset SpA. È Liquidatore della Lega Nazionale Calcio Professionisti.*

FRANCESCA MENEGHEL *- Nata a Treviso il 2 dicembre 1961. Laureata in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. È iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1993 ed al Registro dei Revisori Legali. Esercita la professione di Dottore Commercialista ed ha maturato esperienza nei settori industriale, commerciale, bancario, finanziario e pubblicitario. È Amministratore Indipendente, Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e Lead Indipendent Director di Geox S.p.A.(quotata). È Presidente del Collegio Sindacale di Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. e di Avon Cosmetics S.r.l. E' Sindaco effettivo di Mediaset S.p.A.(quotata), Mediaset Italia Spa, Flowe Spa, Mediolanum Comunicazione S.p.A., Mediolanum Fiduciaria S.p.A., Direct Channel S.p.A., Immobiliare Idra S.p.A.. È membro dell'Organismo di Vigilanza di A2A Ambiente Spa, Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A., Flowe Spa e Mediolanum Fiduciaria S.p.A..*

ALLEGATO H

Politica in materia di diversità del Collegio sindacale di Mediaset S.p.A.

La presente Politica è adottata dal Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A. (di seguito il "Consiglio" e la "Società"), in ossequio alle disposizioni in materia di sostenibilità (la "Politica in materia di diversità del Collegio Sindacale"). In particolare, la Politica in materia di diversità del Collegio Sindacale è adottata in attuazione del disposto dell'art. 123-bis, comma 2, lett.d -bis) del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

Nell'adozione della Politica in materia di diversità del Collegio Sindacale sono stati coinvolti il Collegio Sindacale, il Comitato Governance e Nomine ed il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, quest'ultimo con funzioni consultive in materia di sostenibilità, che hanno espresso al Consiglio preventivo parere favorevole sulla Politica.

Finalità ed elementi di diversità

La Politica in materia di diversità del Collegio Sindacale ha la finalità d'individuare gli elementi di diversità utili affinché i sindaci contribuiscano alle decisioni dell'organo con diversi e qualificati punti di vista ed è pertanto destinata ad indicare le esperienze e competenze dei componenti ritenute funzionali a realizzare una composizione ottimale del Collegio Sindacale.

Il Consiglio auspica che nel Collegio Sindacale sia presente un insieme di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari. Considerato che il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi (e tre sindaci supplenti), uno dei quali eletto dalla minoranza, il Consiglio ha ritenuto di individuare i seguenti elementi di diversità:

(i) un adeguato livello d'esperienza e conoscenza relativamente al mercato in cui la Società opera, al sistema di governance, all'analisi contabile e finanziaria nonché al quadro normativo ovvero un'esperienza pluriennale nell'ambito delle società quotate;

(ii) diversità di genere in modo che sia assicurata la presenza nel Collegio Sindacale - anche quando le disposizioni di legge in materia di equilibrio tra i generi avranno cessato di produrre effetto - di almeno un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente del genere meno rappresentato affinché la Società possa giovarsi dei diversi punti di vista ed esperienze che la diversità di genere comporta. A tal fine il Consiglio auspica che le liste di candidati presentate dai soci - tranne quelle che contengono meno di tre candidati - indichino (sia per i Sindaci effettivi che per quelli supplenti) almeno un candidato del genere meno rappresentato;

(iii) diversità di anzianità di carica per bilanciare le esigenze di continuità e rinnovamento nel controllo della Società e per fruire dei diversi punti di vista ed esperienze che caratterizzano la maggiore o minore permanenza in carica.

Attuazione della Politica

Nel rispetto delle prerogative spettanti agli Azionisti in sede di designazione e nomina dei componenti del Collegio Sindacale, in occasione del rinnovo dell'organo, il Collegio Sindacale uscente esprimerà il proprio orientamento sulla composizione dell'organo, in linea con la presente Politica. Tale orientamento sarà riflesso nella relazione del Collegio agli azionisti al fine di rendere noti i criteri e gli obiettivi di diversità di cui alla Politica in materia di diversità del Collegio Sindacale.

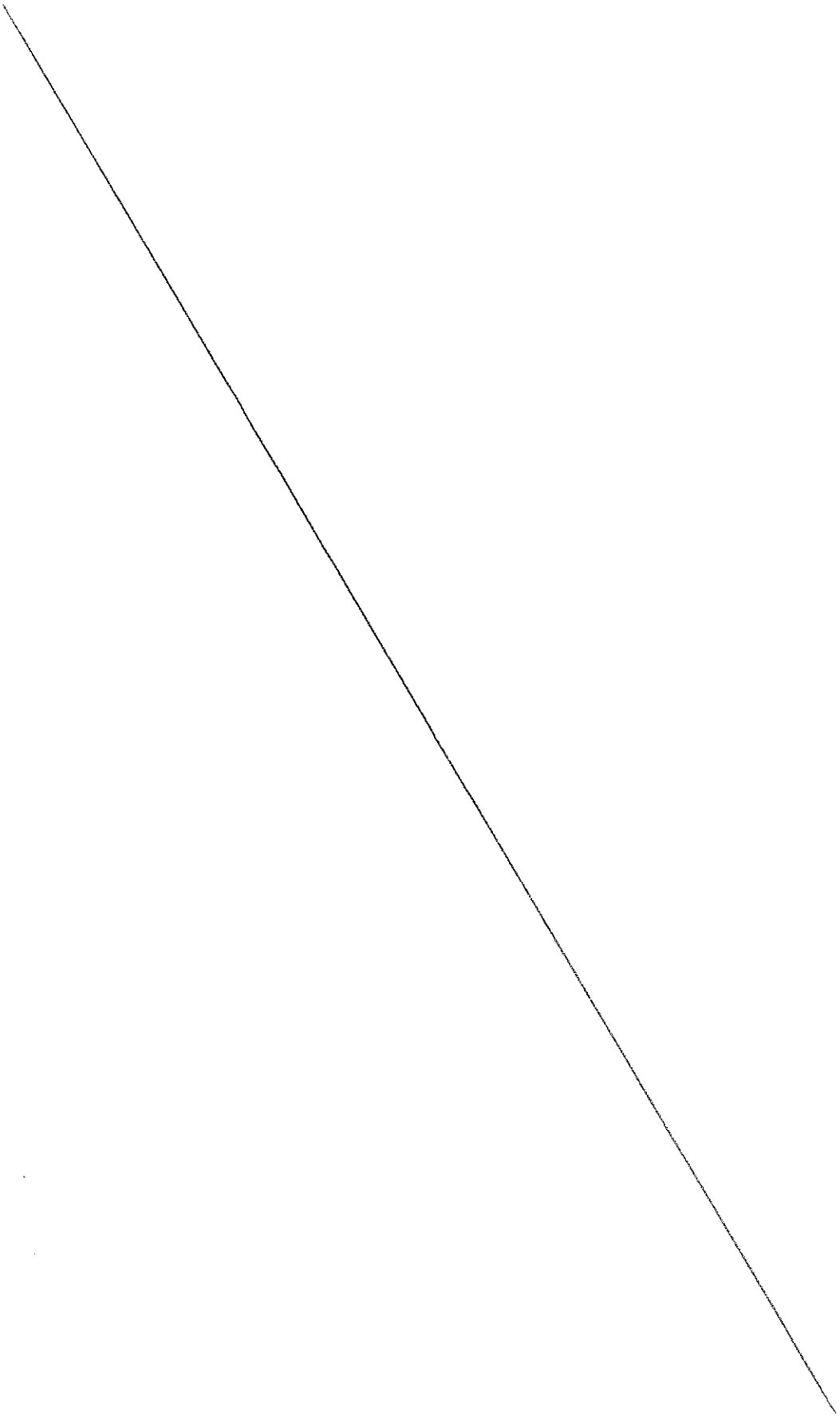
Monitoraggio dell'attuazione della Politica e suo aggiornamento

Il Consiglio, con il supporto del Collegio Sindacale, del Comitato Governance e Nomine e del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità con funzioni consultive in materia di sostenibilità, è responsabile del monitoraggio dei risultati derivanti dall'attuazione della presente Politica e dell'aggiornamento di quest'ultima.

***

Saranno forniti i risultati derivanti dall'attuazione della presente Politica nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari prevista dall'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza, a partire dall'esercizio successivo all'applicazione delle politiche descritte nel presente documento.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

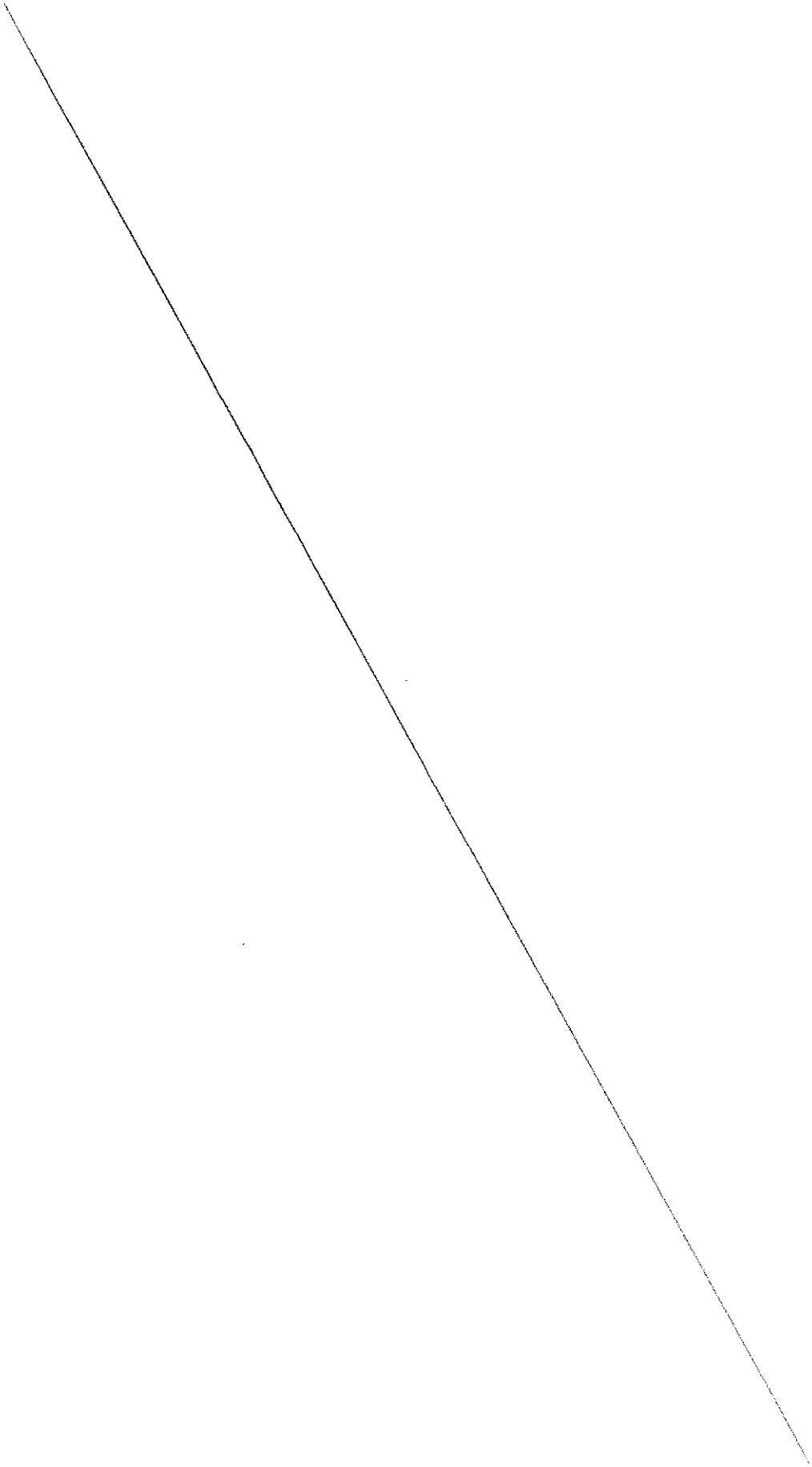


2019

MEDIASET

Gruppo Mediaset
Relazione sulla remunerazione

Redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti, delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, e dello Schema 7-bis del medesimo Regolamento.



Indice

Lettera del Presidente del Comitato 4

SEZIONE I – Politica in materia di remunerazione 5

1. Introduzione 5

1.1. Elementi Chiave della Politica di Remunerazione 6

2. Modello di governance 8

2.1. Organi e/o soggetti coinvolti 8

2.2. Comitato Remunerazione 9

2.3. Intervento di esperti indipendenti 11

3. Ambito di applicazione, finalità e principi della politica della remunerazione 12

4. La remunerazione degli Organi Delegati e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica .. 12

4.1. Articolazione della Remunerazione 12

4.2. Componente fissa 13

4.3. Componente variabile di breve termine 13

4.3.1. Meccanismo di correlazione 14

4.3.2. Obiettivi assegnati 15

4.3.3. Clausole del Piano 17

4.4. Componente variabile di lungo termine 17

4.4.1. Obiettivi assegnati al Vice Presidente e Amministratore Delegato e ai Dirigenti con Responsabilità Strategica 19

4.5. Benefits 20

4.6. Altri pagamenti 20

4.7. Il Pay-mix 20

4.7.1. Il Pay-mix del Vice Presidente e Amministratore Delegato 21

4.7.2. Il Pay-mix dei Dirigenti con Responsabilità Strategica 22

4.8. Trattamenti previsti in caso di cessazione/risoluzione del rapporto 22

5. La remunerazione degli amministratori non esecutivi 22

6. La remunerazione dei componenti dell'organo di controllo 23

7. Altre informazioni 23

Lettera del Presidente del Comitato

Cari Azionisti,

sono lieto di presentarvi la Relazione del Gruppo Mediaset sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti, che da quest'anno recepisce le modifiche all'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (TUF), introdotte con il D.Lgs. 49/2019.

A tal proposito desidero ringraziare in particolar modo i consiglieri Marina Brogi e Francesca Mariotti per il loro prezioso contributo alla redazione della Relazione.

Come noto, da quest'anno sarete chiamati ad esprimere un duplice voto. Il primo, di carattere vincolante in ottemperanza all'art. 123-ter, comma 3-ter del TUF, è richiesto sulla sezione I della Relazione e consentirà di approvare la Policy 2020 in materia di remunerazione da applicare agli Organi Delegati, ai Dirigenti con Responsabilità Strategica, agli Amministratori non esecutivi e ai componenti dell'organo di controllo. Il secondo, di carattere consultivo in ottemperanza all'art. 123-ter, comma 6 del TUF, è richiesto sulla sezione II della Relazione, relativa all'attuazione della politica e ai compensi corrisposti nel 2019.

La Politica di quest'anno è in continuità con quella dell'esercizio precedente, con l'introduzione di alcuni elementi di maggior chiarezza e disclosure circa il pay mix.

Il Gruppo infatti intraprenderà il progetto di fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset S.p.A. e di Mediaset España Comunicación S.A. nella nuova realtà internazionale che assumerà la denominazione di "MFE – MEDIAFOREUROPE N.V.", che diverrà un gruppo paneuropeo che potrà competere in un mercato, quello dell'entertainment e dei media, in costante evoluzione.

In questo contesto di transizione è stato dunque ritenuto opportuno mantenere inalterati i principi e le linee guida della Politica, anche in considerazione del fatto che il suo impianto ha registrato negli ultimi anni un buon apprezzamento da parte della comunità di investitori e proxy advisors, grazie al processo di evoluzione continua avviato dal 2016 e volto ad allineare la Politica di Remunerazione del Gruppo alle best practices di mercato nazionali ed internazionali.

A questo proposito, va rilevato come la recente innovazione dei meccanismi di funzionamento del sistema di incentivazione di breve termine, che dallo scorso anno ha beneficiato di un ulteriore affinamento dei meccanismi di correlazione fra risultati economici del Gruppo e livello degli incentivi erogabili, si rivelerà di particolare utilità ed efficacia nel 2020, dovendo fronteggiare gli effetti di scenari imprevedibili, quali quelli legati all'emergenza sanitaria in atto su scala globale.

Certo che la nascitura MFE potrà poggiare su solide basi e sul lavoro svolto anche da questo Comitato per definire nuove Politiche di Remunerazione coerenti con la strategia internazionale scelta dal Gruppo e da voi Azionisti, mi auguro che condividiate l'impostazione adottata dal Comitato in merito alla Politica di Remunerazione del Gruppo per il 2020 e Vi ringrazio anticipatamente per il sostegno che vorrete fornire in sede assembleare.

Milano, 12 maggio 2020

Il Presidente del Comitato
Andrea Canepa

SEZIONE I – Politica in materia di remunerazione

1. Introduzione

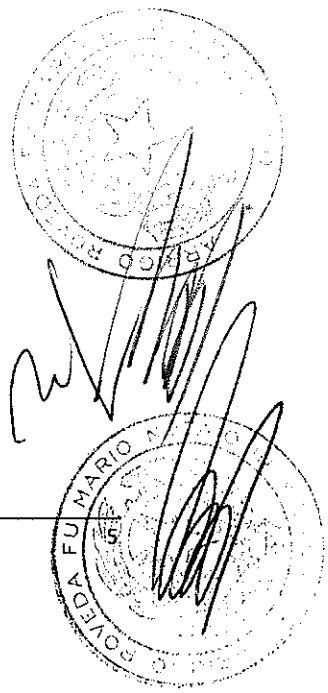
La presente Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 maggio 2020, illustra attraverso le due sezioni di cui è composta i principi e le linee guida della Politica sulla remunerazione di Mediaset S.p.A. 2020 e fornisce informazioni sull'attuazione della Politica stessa nell'esercizio precedente, in logica di trasparenza e di conformità alle normative e disposizioni regolamentari vigenti in materia.

Il Comitato Remunerazione in data 12 maggio ha formulato al Consiglio di Amministrazione una proposta di Politica generale per la remunerazione.

Alla base della Politica sulla remunerazione c'è la convinzione che esista uno stretto legame tra remunerazione degli Organi Delegati e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica, performance aziendale e creazione di valore nel medio-lungo periodo.

In tal senso il perseguimento di una politica in grado di assicurare la piena coerenza tra la remunerazione complessiva del "management" ed i risultati della Società rappresenta un elemento fondamentale per la soddisfazione delle aspettative degli investitori e per un consolidamento della fiducia di tutti gli stakeholders.

La Politica sulla remunerazione è redatta ai sensi delle disposizioni contenute nella delibera Consob n.18049 del 23 dicembre 2011 in attuazione dell'articolo 123-TER del D. Lgs. 58/1998, nella versione da ultimo modificata dall'art.3 del D. Lgs. n.49 del 10 maggio 2019 in materia di trasparenza sulle remunerazioni degli Amministratori nelle società quotate e anche ai sensi e per gli effetti di cui alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dal Gruppo in data 9 novembre 2010 e viene sottoposta, nelle sue due sezioni, al voto (vincolante nel caso della sezione I e non vincolante nel caso della sezione II) da parte dell'Assemblea degli azionisti convocata anche per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.



1.1. Elementi Chiave della Politica di Remunerazione

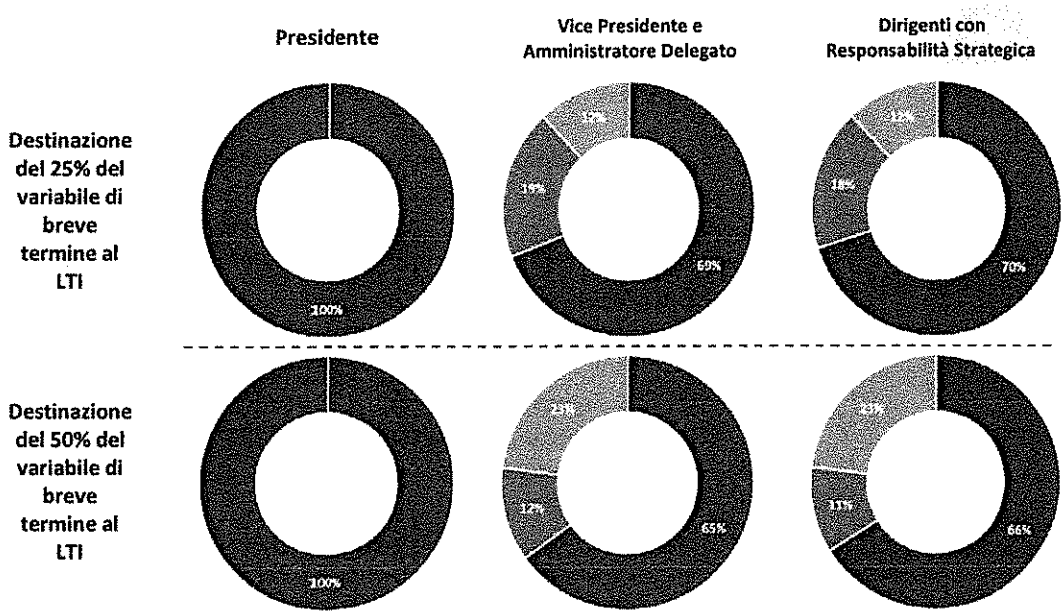
Componente Fissa	*Finalità e principali caratteristiche*	• Ricompensa le responsabilità affidate, l'esperienza e le competenze distintive possedute • È allineata alle migliori prassi di mercato e tale da garantire un adeguato livello di retention	
	Entità	*Presidente*	1.875.000 €
		Vice Presidente e Amministratore Delegato	1.408.000 €
		Dirigenti con Responsabilità Strategica	Retribuzione correlata alla significatività della posizione

Componente variabile di breve termine	*Finalità e principali caratteristiche*	• Garantisce un collegamento diretto tra remunerazione e risultati di performance ed è finalizzata a premiare il raggiungimento di obiettivi aziendali e individuali • Il sistema di correlazione ai risultati del Gruppo permette di assicurare l'equilibrio economico-finanziario e la funzione incentivante del piano • La destinazione ex ante di una sua quota alla componente di medio-lungo termine mira ad incentivare il raggiungimento di performance sostenibili anche nel tempo	
	Meccanismo di correlazione ai risultati del Gruppo	Utile Netto di Gruppo e EBIT Italia	
	Entità (ante destinazione a LTI)	*Vice Presidente e Amministratore Delegato*	500.000 €
		Dirigenti con Responsabilità Strategica (media)	480.000 €
	Obiettivi di performance	*Vice Presidente e Amministratore Delegato*	Posizione Finanziaria Netta (50%) e EBIT di Gruppo (50%)
		Dirigenti con Responsabilità Strategica	Definiti in base al perimetro di responsabilità assegnate

	Riferimento	Budget (a cui corrisponde un payout del 100%)
	Scala di payout	Range di performance: 91% - 105% Range di payout: 10% - 125%
	Claw-back e Malus	Il regolamento del piano prevede la possibilità da parte della Società di avvalersi di clausole di claw-back e malus che consentono, al verificarsi di talune specifiche condizioni, di richiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle somme erogate o di non erogarle

Componente variabile di medio-lungo termine	*Finalità e principali caratteristiche*	• Assicura la crescita di valore dell'impresa e il conseguimento di risultati sostenibili nel tempo, la fidelizzazione delle risorse chiave e l'allineamento degli obiettivi del management con quelli degli Azionisti. • Il piano viene attivato attraverso la destinazione di una quota del 25% o del 50% del premio SIA target. Tale quota viene convertita in diritti a ricevere azioni della Società; contestualmente Mediaset attribuisce al beneficiario un equivalente numero di diritti (matching)
	Entità	Quota del breve termine destinata al piano, raddoppiata per effetto del matching
	Obiettivi di performance	Free Cash Flow di Gruppo cumulato nel triennio (50%) e Risultato Netto di Gruppo cumulato nel triennio (50%)
	Riferimento	Budget cumulato triennale (a cui corrisponde un payout del 100%)
	Scala di payout	Range di performance: 75% - 100% Range di payout: 50% - 100%
	Vesting	Per ciascun ciclo di assegnazione la performance viene misurata su un orizzonte temporale della durata di 3 anni
	Lock-Up	Il 20% delle azioni maturate è soggetto ad un periodo di lock-up di un anno
	Claw-back e Malus	Il regolamento del piano prevede la possibilità da parte della Società di avvalersi di clausole di claw-back e malus che consentono, al verificarsi di talune specifiche condizioni, di richiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle azioni già assegnate o di non assegnarle

Pay mix teorici



Componente fissa *Componente di breve termine* *Componente di medio-lungo termine*

2. Modello di governance

2.1. Organi e/o soggetti coinvolti

La Politica sulla Remunerazione di Mediaset è definita in maniera chiara e trasparente attraverso un processo condiviso che coinvolge il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Remunerazione, l'Assemblea e la funzione aziendale competente (Direzione Centrale Risorse Umane e Operazioni).

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione, definisce la politica generale per la remunerazione degli Organi Delegati e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica.

Con cadenza annuale, il Consiglio di Amministrazione sottopone ad approvazione dell'Assemblea degli azionisti la I sezione della Relazione, che descrive la politica di remunerazione degli Amministratori, dei Dirigenti con Responsabilità Strategica e dei componenti dell'organo di controllo. Dal 2020 la deliberazione dell'Assemblea è vincolante.

A partire dal 2020, è inoltre sottoposta al voto non vincolante dell' Assemblea degli Azionisti la II sezione della Relazione, che descrive i compensi corrisposti nell'esercizio precedente dagli Amministratori e dagli organi di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione è, inoltre, direttamente competente per l'attuazione della politica sulla remunerazione per gli Organi Delegati.

Gli Organi Delegati, per quanto di loro competenza, e la Direzione Centrale Risorse Umane e Operazioni, sono responsabili dell'attuazione della politica sulla remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategica.

Come previsto dall'art.123-ter, comma 3-bis del TUF, eventuali deroghe temporanee alle politiche in materia di remunerazione possono avvenire solo in presenza di circostanze eccezionali, vale a dire in situazioni in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità nel suo complesso o la sua capacità di stare sul mercato, e comunque coerentemente con i principi a cui è ispirata la Politica sulla Remunerazione del Gruppo. In questo caso il Consiglio di Amministrazione delibera in ordine a deroghe temporanee in materia di remunerazione, di cui al capitolo 4 della presente Politica sulla Remunerazione, su parere del Comitato Remunerazione e sentito il Comitato Parti Correlate.

2.2. Comitato Remunerazione

Il Comitato Remunerazione è composto da tre Consiglieri non esecutivi e indipendenti che dureranno in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione; fra loro sono presenti esperti in materia finanziaria. Il Comitato è attualmente composto dai seguenti Consiglieri:

Componenti del Comitato Remunerazione		
Andrea Canepa	Presidente	Consigliere indipendente
Marina Brogi	Membro	Consigliere indipendente
Francesca Mariotti	Membro	Consigliere indipendente

Al Comitato sono state attribuite dal Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze:

- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica generale adottata per la remunerazione del Presidente, del Vice Presidente e Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica, avvalendosi, con riguardo ai Dirigenti con Responsabilità Strategica, delle informazioni fornite dal Presidente, dal Vice Presidente e Amministratore Delegato, formulando al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- esprimere preventivo parere sulle proposte del Consiglio di Amministrazione e, per esso, del Presidente e/o del Vice Presidente e Amministratore Delegato, in ordine alla remunerazione del Presidente, del Vice Presidente e Amministratore Delegato, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile della remunerazione; monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio;
- esprimere preventivo parere sulle proposte del Consiglio di Amministrazione e, per esso, del Presidente e/o del Vice Presidente e Amministratore Delegato, in ordine ai criteri per la definizione, da parte degli Organi Delegati di Mediaset S.p.A., della remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategica e degli altri dirigenti chiave del Gruppo Mediaset;
- esprimere preventivo parere sulle proposte del Consiglio di Amministrazione e, per esso, del Presidente e/o del Vice Presidente e Amministratore Delegato, in ordine alla disciplina generale di attribuzione dei compensi (attribuzione, rinuncia o riversamento) riguardante i dipendenti delle società appartenenti al Gruppo Mediaset designati a ricoprire cariche in

organi amministrativi e di controllo e/o comitati nominati da organi amministrativi di società controllate o partecipate, italiane o estere;

- formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in ordine ai criteri, alle categorie di beneficiari, alle quantità, ai termini, alle condizioni e alle modalità dei piani di remunerazione basati su azioni.

Il Comitato si riunisce con la frequenza necessaria per l'adempimento delle proprie funzioni.

Alle riunioni del Comitato partecipano, di norma, il Presidente e/o altri componenti del Collegio Sindacale.

Il Comitato, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni che non si trovino in situazioni tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio, nei termini ed entro i limiti di budget stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Nessun amministratore partecipa a riunioni del Comitato in cui vengano formulate proposte relative alla propria remunerazione.

Nel corso del 2019, il Comitato ha svolto le attività di propria competenza e, fra l'altro, ha:

- monitorato il proseguimento dell'attività di engagement dei Proxy Advisors da parte delle funzioni competenti;
- formulato, in relazione al Piano di incentivazione a medio-lungo termine 2018/2020, la proposta circa gli obiettivi e le categorie di destinatari per l'esercizio 2019;
- espresso parere favorevole in merito al riconoscimento della componente variabile ai Dirigenti con Responsabilità Strategica, come proposto dal Vice Presidente e Amministratore Delegato;
- espresso parere favorevole in merito alla fissazione degli obiettivi di performance SIA (Sistema di Incentivazione Annuale) per l'esercizio 2019, correlati alla componente variabile della remunerazione del Vice Presidente e Amministratore Delegato;
- approvato la proposta di Relazione sulla remunerazione;
- preso atto dell'esito delle votazioni espresse dagli azionisti in merito alla politica di remunerazione approvata nel corso dell'Assemblea del 18 aprile 2019. Il risultato è sostanzialmente in linea con quelli degli ultimi due anni e attribuibile a quel processo di miglioramento avviato dalla società a partire dal 2016 e volto a garantire l'allineamento della Politica di Remunerazione del Gruppo Mediaset alle best practices di mercato nazionali ed internazionali;
- espresso parere favorevole sulle rettifiche applicate ai valori "target" del Piano LTI 2015-2017, nel rispetto delle previsioni del Regolamento del Piano (art. 10.3);
- espresso parere favorevole in merito alla sospensione dell'attuazione del terzo ciclo del Piano 2015-2017 e del Piano 2018-2020, tenuto conto degli effetti sull'attuazione di tali Piani dell'operazione di fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset S.p.A. e di Mediaset España Comunicación S.A. in DutchCo, società di diritto olandese;
- preso atto del completamento del processo di accertamento delle condizioni previste dal regolamento del Piano LTI 2015-2017 per l'esercizio 2016;
- preso atto degli aggiornamenti normativi introdotti dalla Direttiva (UE) 2017/828 (Shareholder Rights II) recepita con il Decreto legislativo n.49/2019.

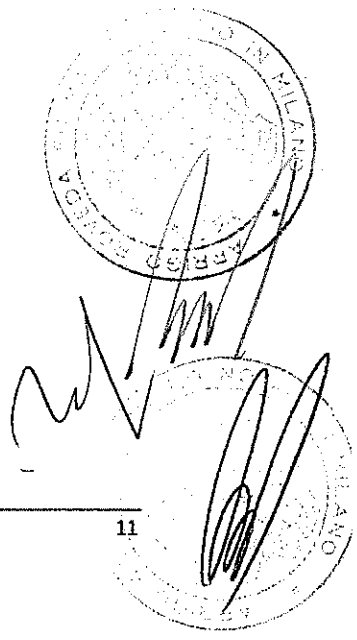
- valutato, anche sulla base dello scambio di informazioni intrattenuto con la Direzione Centrale Risorse Umane e Operazioni, coerente e concretamente applicata la Politica sulla Remunerazione approvata dall'Assemblea del 18 aprile 2019.

Nel 2020 il Comitato ha:

- approvato la sezione II della Relazione sulla remunerazione che si riferisce ai compensi per l'esercizio 2019 per gli amministratori e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- espresso parere favorevole in merito alla fissazione degli obiettivi di performance SIA (Sistema di Incentivazione Annuale) per l'esercizio 2020, correlati alla componente variabile della remunerazione del Vice Presidente e Amministratore Delegato;
- espresso parere favorevole sulla consuntivazione degli obiettivi di performance SIA (Sistema di Incentivazione Annuale) per l'esercizio 2019 del Vice Presidente e Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

2.3. Intervento di esperti indipendenti

Periodicamente sia la funzione aziendale competente (Direzione Centrale Risorse Umane e Operazioni) sia il Comitato Remunerazione analizzano l'equità e la competitività del pacchetto retributivo del Presidente, del Vice Presidente e Amministratore Delegato, sia a livello complessivo che a livello di singole componenti, anche avvalendosi di consulenti esterni indipendenti e/o società specializzate nell'Executive Compensation, che si caratterizzano per l'affidabilità e la completezza delle banche dati utilizzate per i confronti nazionali e internazionali e l'adozione di metodologie standard che consentono di valutare la complessità dei ruoli e delle deleghe attribuite. Non sono intervenuti esperti indipendenti nella predisposizione della Politica sulla Remunerazione.



3. Ambito di applicazione, finalità e principi della politica della remunerazione

La politica di Mediaset in materia di remunerazione stabilisce principi e linee guida per la definizione della remunerazione di:

- Organi Delegati
- Dirigenti con Responsabilità Strategica
- Amministratori non esecutivi e indipendenti
- Componenti del Collegio Sindacale

Con particolare riferimento agli Organi Delegati e ai Dirigenti con Responsabilità Strategica, essa è ispirata ai seguenti principi guida:

Allineamento alla strategia di business	Rafforzare valori, capacità e comportamenti, allineandoli alle strategie di business, attraverso il riconoscimento della responsabilità e della criticità del ruolo ricoperto, dei risultati conseguiti e della qualità dell'apporto professionale. La struttura della remunerazione complessiva prevede un pacchetto bilanciato tra elementi fissi e variabili, monetari e non monetari.
Attrarre e fidelizzare risorse di valore	Mediaset considera la politica retributiva una leva fondamentale per attrarre, fidelizzare e motivare le risorse chiave e per contribuire a creare valore sostenibile nel medio-lungo termine per tutti gli stakeholders. A tal fine la politica di remunerazione è costruita in modo tale da garantire la competitività rispetto al mercato esterno e assicurare l'equità interna, anche in coerenza con i livelli di performance espressi.
Collegamento a performance e creazione di valore	La costante previsione di una parte variabile della remunerazione che si articola in una componente di breve termine e in una di medio-lungo termine di natura azionaria rende la politica di remunerazione coerente con gli interessi a medio-lungo termine della Società e dei suoi azionisti

4. La remunerazione degli Organi Delegati e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica

4.1. Articolazione della Remunerazione

La struttura della remunerazione degli Organi Delegati, ad eccezione del Presidente, e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica è articolata nelle seguenti componenti:

Componente fissa	• è definita in relazione alle responsabilità affidate, all'esperienza e alle competenze distintive possedute • è monitorata periodicamente rispetto a benchmark di mercato per garantire un adeguato livello di retention.

Componente variabile di breve termine	• garantisce un collegamento diretto tra remunerazione e risultati di performance ed è finalizzata a premiare il raggiungimento di obiettivi aziendali e individuali
Componente variabile di medio-lungo termine	• assicura la crescita di valore dell'impresa e il conseguimento di risultati sostenibili nel tempo, la fidelizzazione delle risorse chiave e l'allineamento degli obiettivi del management con quelli degli Azionisti
Benefits	• includono forme retributive non monetarie complementari rispetto alle altre componenti della remunerazione, che rappresentano elementi di vantaggio competitivo e rispondono a molteplici esigenze dei dirigenti (welfare e miglioramento qualità della vita)

Con riferimento al **Presidente,** nell'ambito del complessivo accordo di revisione della forma del rapporto di lavoro raggiunto nel luglio 2018[1], il pacchetto retributivo è stato rideterminato con la previsione della sola componente fissa (compenso per la carica) e dei benefits.

4.2. Componente fissa

La Remunerazione fissa degli Organi Delegati e dei Dirigenti con responsabilità strategica è definita in relazione alle responsabilità assegnate, alla complessità del ruolo, all'esperienza ed alle competenze distintive possedute. Essa è periodicamente monitorata rispetto ai benchmark di mercato, in particolare attraverso l'utilizzo di banche dati retributive predisposte da una primaria società di consulenza specializzata in materia di remunerazione, in modo da assicurare un adeguato livello di retention. Il suo particolare peso, caratteristica distintiva di Mediaset, è funzionale a prevenire comportamenti basati su opportunità di breve termine.

La componente fissa si articola in:

- **Retribuzione annua lorda (RAL),** correlata alla significatività della posizione, che gli Organi Delegati ed i Dirigenti con Responsabilità Strategica percepiscono laddove sussista il rapporto di lavoro subordinato.
- **Compensi** che gli Organi Delegati percepiscono per la carica di Amministratori investiti di particolari incarichi ed i Dirigenti con Responsabilità Strategica in qualità di Amministratori. Per questi ultimi, inoltre, il competente organo sociale potrà, di volta in volta, determinare compensi per l'amministratore investito di particolari incarichi.

4.3. Componente variabile di breve termine

A partire dal 2017, il Gruppo Mediaset ha introdotto un nuovo Sistema di Incentivazione Annuale, denominato SIA, applicato al Vice Presidente e Amministratore Delegato, ai Dirigenti con Responsabilità Strategica ed a tutti i Dirigenti del Gruppo. Tale sistema si pone il principale obiettivo di rinforzare e garantire l'allineamento fra i comportamenti individuali e gli obiettivi aziendali di breve termine.

[1] *Maggiori informazioni sono disponibili nel comunicato stampa del 27 luglio 2018 pubblicato sul sito della Società*

Il piano SIA è disciplinato da un apposito Regolamento, distribuito a ciascun partecipante, che dettaglia tutti i principi alla base del sistema, includendo le clausole accessorie previste dalle best practice in materia di incentivazione.

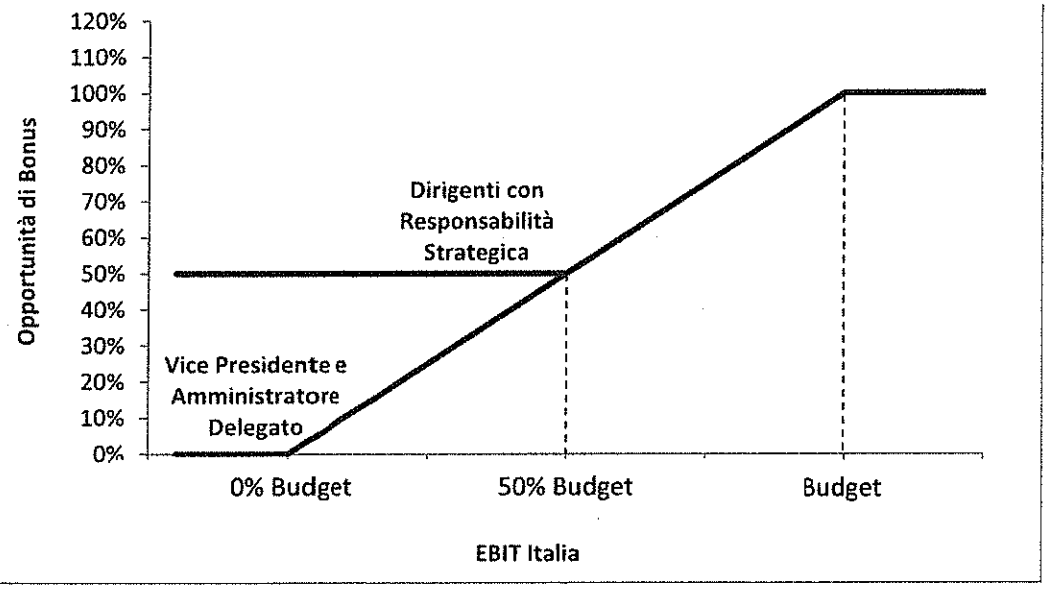
In particolare, il sistema prevede l'assegnazione ad ogni destinatario di obiettivi riferiti al proprio ambito di responsabilità organizzativa; il grado di raggiungimento di tali obiettivi individuali determina il livello di effettiva erogazione del premio rispetto ad un valore "target", assegnato ad ogni dirigente. Tale valore "target" può essere oggetto di penalizzazione in caso di mancato raggiungimento di determinati livelli di redditività come illustrato di seguito.

4.3.1. Meccanismo di correlazione

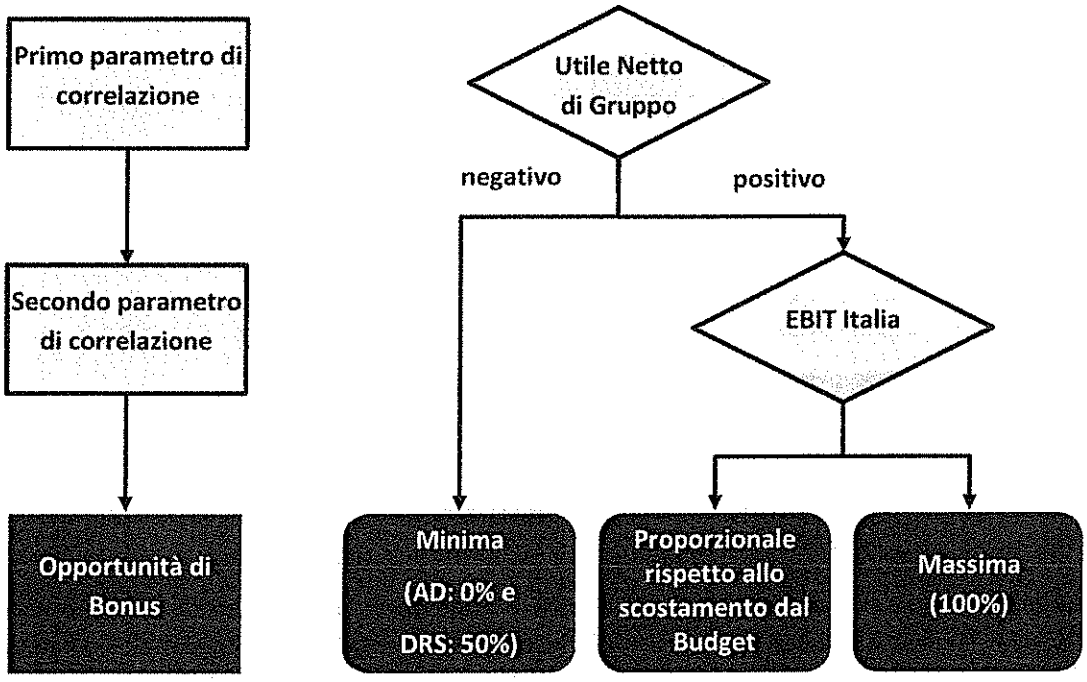
A partire dal 2019, il piano prevede, sia per il Vice Presidente e Amministratore Delegato che per i Dirigenti con Responsabilità Strategica, un unico meccanismo di correlazione fra i risultati economici del Gruppo ed il livello degli incentivi erogabili, che può determinare la riduzione del valore "target" in funzione dell'andamento di due parametri di bilancio, l'Utile Netto di Gruppo e l'EBIT Italia. Tale unico meccanismo, oltre ad essere coerente con il principio di equità interna, consente di allineare per tutti i destinatari del sistema l'azione manageriale verso il raggiungimento di performance sfidanti e condivise.

In particolare:

- Qualora l'Utile Netto di Gruppo sia negativo la componente variabile di breve termine sarà azzerata per il Vice Presidente e Amministratore Delegato e sarà ridotta del 50% per i Dirigenti con Responsabilità Strategica
- In caso di Utile Netto di Gruppo positivo, invece, il valore target potrà essere ridotto in base allo scostamento dell'EBIT Italia dal valore di budget aziendale, secondo la seguente scala:



Il meccanismo di correlazione con i risultati aziendali, sopra descritto ed illustrato nello schema seguente, consente dunque, in caso di risultati aziendali non soddisfacenti, di ridurre la reale opportunità di bonus fino al completo azzeramento per il Vice Presidente e Amministratore Delegato e alla decurtazione del 50% per i Dirigenti con Responsabilità Strategica.

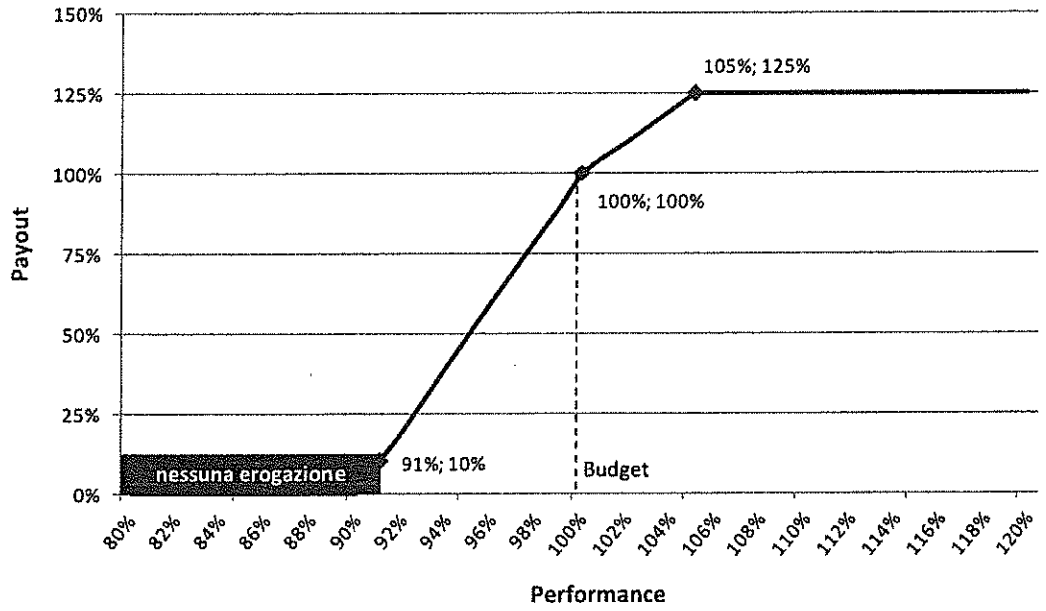


4.3.2. Obiettivi assegnati

In funzione delle responsabilità legate al ruolo, a ciascun destinatario del sistema sono assegnati e formalizzati, attraverso una scheda, obiettivi quantitativi di natura prevalentemente economico-finanziaria, ciascuno dei quali con un peso relativo definito, come esplicitato nei successivi paragrafi dedicati.

Ai fini dell'erogazione dell'incentivo, una volta applicata l'eventuale penalizzazione attraverso il meccanismo di correlazione del target ai risultati aziendali, per ogni obiettivo è misurata in maniera indipendente la relativa performance in termini percentuali. Ad essa è applicata una scala di correlazione che determina il relativo livello di payout. Tale scala premia prestazioni almeno pari al 91%, livello al quale corrisponde la liquidazione del 10% del valore del premio associato al singolo obiettivo. L'erogazione massima è invece maturata al raggiungimento di una performance pari o superiore al 105%, livello al quale corrisponde la liquidazione del 125% del valore del premio associato al singolo obiettivo.

Il grafico seguente illustra la correlazione tra performance e payout: tale scala si applica a tutti gli obiettivi assegnati ai destinatari del sistema di incentivazione:



Gli obiettivi quantitativi sono attribuiti al Vice Presidente e Amministratore Delegato e ai Dirigenti con Responsabilità Strategica in funzione delle responsabilità legate al ruolo ed hanno natura economico/finanziaria. Di seguito si sintetizzano, aggregati per tipologia, gli obiettivi attribuiti per il 2020 al Vice Presidente e Amministratore Delegato ed a ciascun Dirigente con Responsabilità Strategica beneficiario del sistema SIA:

Parametri di correlazione ai risultati aziendali per la eventuale rideterminazione del target	UTILE NETTO DI GRUPPO	
	EBIT ITALIA	

	Vice Presidente e Amministratore Delegato	AD RTI e Dir. Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Business Development	Dir. Divisione Affari Istituzionali, Legali e Analisi Strategiche	Dir. Centrale Risorse Umane e Operazioni	AD Publitalia'80 e Digitalia'08
Ebit di Gruppo	50%				
Posizione Finanziaria di Gruppo	50%	40%			
Risultato Operativo Business Unit di competenza		60%			
Ricavi pubblicitari consolidati					80%
Costi area di competenza			100%	80%	20%
Efficienze area di competenza				20%	

Ad ogni indicatore è applicata la scala di correlazione performance – payout, che può incrementare fino al 125% il payout massimo associato al raggiungimento di ogni obiettivo.

L'obiettivo di performance target di ciascun indicatore è rappresentato dal valore di Budget annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione, a cui è associato un payout del 100%. Tali valori non sono esplicitati in quanto si tratta di informazioni price sensitive.

4.3.3. Clausole del Piano

Il regolamento del Piano prevede una clausola di **malus** che attribuisce alla Società il diritto di valutare la non assegnazione, totale o parziale, del Premio in caso di deterioramento della situazione patrimoniale o finanziaria del Gruppo e/o nel caso in cui gli obiettivi di performance siano stati determinati sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati. In quest'ultimo caso è inoltre prevista una clausola di **claw-back**, che si applica anche nel caso in cui venga accertato che il raggiungimento delle condizioni di performance sia stato effettuato sulla base di dati dolosamente falsati.
Inoltre, al verificarsi di eventi straordinari che abbiano un impatto materiale sulla significatività e sulla coerenza degli obiettivi di performance, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà valutare se apportare opportune rettifiche alla consuntivazione dei parametri di correlazione e/o degli obiettivi di performance assegnati, volte a mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

4.4. Componente variabile di lungo termine

Il 27 giugno 2018 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato un nuovo di Piano di incentivazione di medio-lungo termine, con caratteristiche e finalità analoghe a quello precedentemente approvato nel 2015, i cui principali obiettivi sono:

- assicurare la crescita del valore dell'impresa allineando gli interessi del management con quelli degli azionisti;
- incentivare il management al conseguimento di risultati sostenibili nel tempo
- fidelizzare le risorse chiave, assicurandone la permanenza nel Gruppo;
- garantire un adeguato livello di competitività della retribuzione sul mercato del lavoro.

Il Piano è destinato al Vice Presidente e Amministratore Delegato, ai Dirigenti con Responsabilità Strategica e a dirigenti, appartenenti alla prima e seconda linea manageriale, che ricoprono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici, con un impatto importante sulla creazione di valore per il Gruppo Mediaset e per gli azionisti. I destinatari, che nel corso dell'ultimo esercizio sono stati 29, sono selezionati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione.

Il Piano consiste nell'attribuzione di diritti a ricevere gratuitamente azioni ordinarie di Mediaset S.p.A. (*c.d. performance shares*) alla conclusione di un periodo di *vesting* triennale, in relazione al raggiungimento di predeterminate condizioni di performance. In particolare il Piano prevede l'attribuzione di *diritti base* e di *diritti matching*.

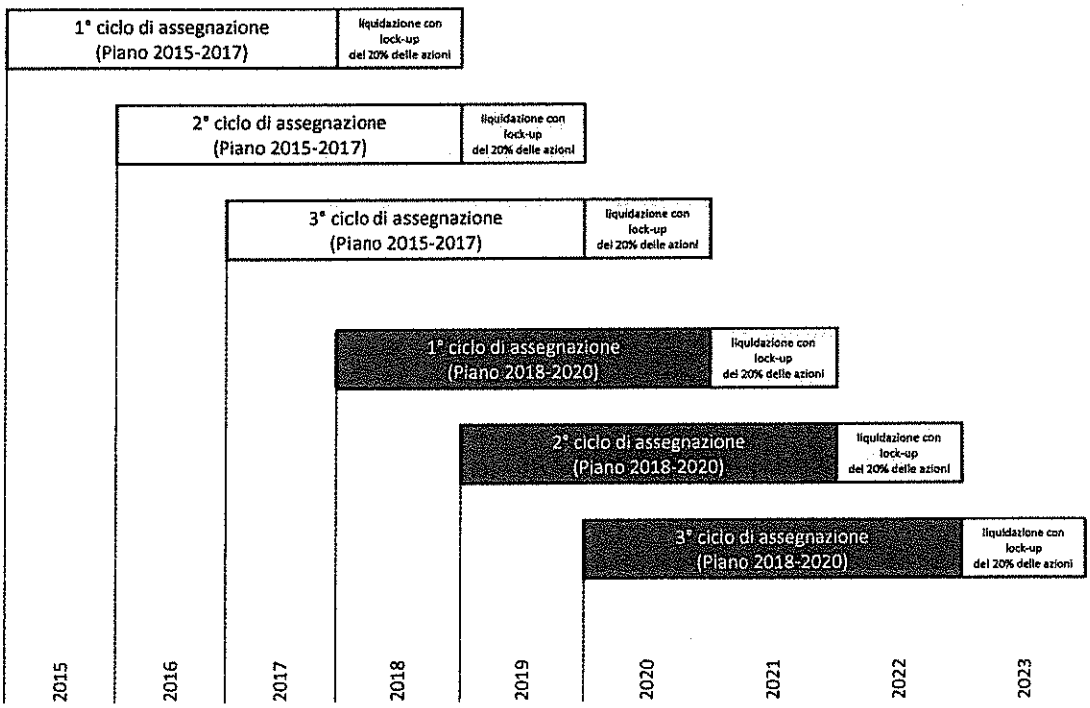
I *diritti base* sono determinati in funzione della scelta di ciascun beneficiario di destinare al piano di incentivazione di medio-lungo termine un quarto o metà del premio target del proprio sistema

di incentivazione di breve termine. Per ogni diritto base derivante dal differimento di una quota del proprio premio target di breve termine, il beneficiario riceve 1 *diritto matching* aggiuntivo.

Ad ogni diritto corrisponde un'azione ordinaria di Mediaset. L'effettiva maturazione dei *diritti*, e quindi delle azioni corrispondenti, è condizionata a:

- continuità del rapporto di lavoro nel corso del periodo di *vesting* triennale;
- grado di raggiungimento degli obiettivi di performance del Piano.

Il Piano si articola su tre cicli triennali, con attribuzione dei diritti negli anni 2018, 2019 e 2020 e prevede, al termine del periodo di *vesting* di 36 mesi, un periodo di lock-up annuale per il 20% delle azioni che saranno eventualmente assegnate. Il grafico seguente illustra il meccanismo di funzionamento del Piano, anche in relazione all'esecuzione del Piano di incentivazione di medio-lungo termine in vigore negli anni 2015, 2016 e 2017.



Nel 2020 scadrà il vincolo di lock-up relativo alle azioni assegnate nel 2019 (diritti assegnati nel secondo ciclo del Piano 2015-2017).

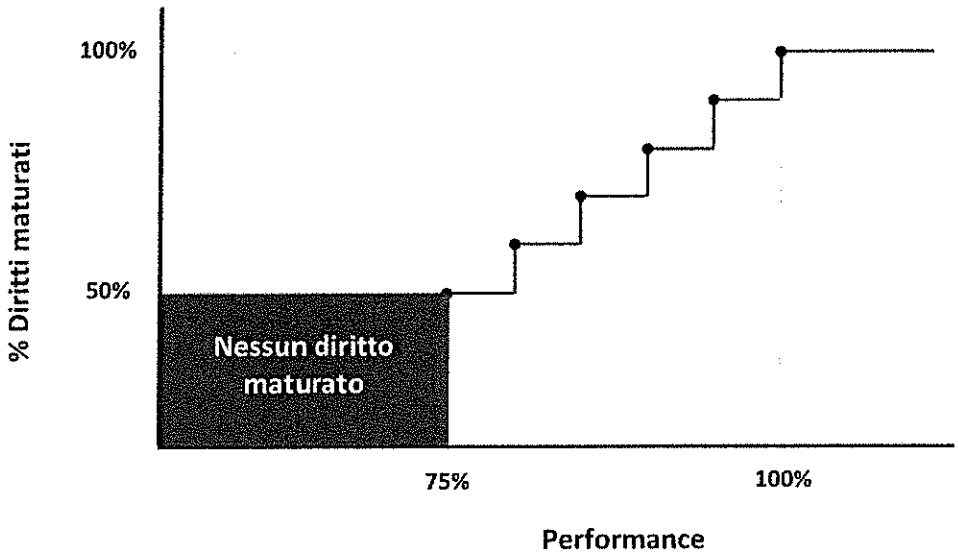
Il Consiglio di amministrazione, previo parere del Comitato per la remunerazione, tenuto conto degli effetti sull'attuazione dei Piani 2015-2017 e 2018-2020 dell'operazione di fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset S.p.A. e di Mediaset España Comunicación S.A. in DutchCo NV, società di diritto olandese, ha deliberato la sospensione: (i) della conversione in azioni, alla scadenza del periodo di vesting, dei diritti relativi al terzo ciclo del Piano 2015-2017 e (ii) dell'attuazione del Piano 2018-2020, ivi inclusa l'assegnazione dei diritti relativi al terzo ciclo di detto ultimo Piano.

4.4.1. Obiettivi assegnati al Vice Presidente e Amministratore Delegato e ai Dirigenti con Responsabilità Strategica

Per tutti i destinatari, il Piano è legato al raggiungimento dei seguenti obiettivi di performance:

	Indicatore	Peso
Obiettivi di Performance	Utile Netto di Gruppo cumulato triennale	50%
	Free Cash Flow di Gruppo cumulato triennale	50%

Il sistema di incentivazione a medio-lungo termine premia un range di performance (calcolata come media pesata dei 2 obiettivi) compreso fra il 75% e il 100%, a cui corrisponde rispettivamente la maturazione del 50% e del 100% dei diritti assegnati. Risultati intermedi prevedono una maturazione di quota parte dei diritti, mentre non è prevista la maturazione di quote superiori al 100% in caso di overperformance.



Il regolamento del Piano prevede una clausola di **malus** che permette alla Società di non assegnare, in tutto o in parte, le azioni maturate dai beneficiari in caso di significativo deterioramento della situazione finanziaria o patrimoniale del Gruppo. Sono inoltre previste clausole di **claw-back** in caso di diritti maturati sulla base di dati che risultino ex-post errati o falsati.

Il 20% delle azioni derivanti dal Piano è soggetta ad un periodo di lock-up di 12 mesi, durante il quale i beneficiari non possono disporre delle azioni maturate (vincolo di non vendita e non trasferibilità).

4.5. Benefits

A completamento del pacchetto retributivo, Mediaset offre ***benefici non monetari*** di natura prevalentemente previdenziale ed assistenziale e ad integrazione di quanto previsto a livello di contrattazione nazionale: piano di assistenza sanitaria integrativo, assicurazioni infortuni, vita e invalidità permanente da malattia, autovettura aziendale. In linea con le "best practices" è prevista inoltre una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile verso terzi nell'esercizio delle loro funzioni sia in qualità di amministratore sia in quanto dirigente.

4.6. Altri pagamenti

I Dirigenti con Responsabilità Strategica sono beneficiari di un Patto di non Concorrenza che prevede la corresponsione di una quota annuale in relazione alla durata e all'ampiezza del vincolo derivante dal patto stesso. Mediante tale patto il beneficiario si impegna a non prestare attività in concorrenza con quelle svolte nell'ambito delle proprie responsabilità nel Gruppo Mediaset, nel territorio nazionale e nei Paesi esteri in cui il Gruppo opera, pena la restituzione di tutte le quote percepite a titolo di patto non concorrenza.

Tali patti, erogati in costanza di rapporto di lavoro, sono in vigore da diversi anni. La Società ha stabilito che a partire dal 2017 i nuovi patti di non concorrenza che verranno eventualmente sottoscritti prevederanno che il pagamento sia corrisposto al termine del rapporto di lavoro, momento in cui si attiverà il vincolo di non concorrenza.

Non è prevista l'erogazione di premi discrezionali a riconoscimento di performance riferibili ad obiettivi preventivamente pianificabili, che saranno gestiti attraverso i piani di incentivazione di breve e lungo termine.

Eventuali esigenze di premiare un Amministratore Esecutivo per risultati di eccezionale rilevanza, ottenuti nell'ambito di operazioni straordinarie (ad esempio che riguardino la revisione del perimetro del Gruppo), saranno oggetto di specifica delibera da parte del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Comitato Remunerazione; le eventuali erogazioni comunque non potranno eccedere il valore target annuale di riferimento del sistema di incentivazione di breve termine.

4.7. Il Pay-mix

Nei grafici seguenti è illustrato il Pay-mix complessivo, a target e massimo, del Vice Presidente e Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica, determinato dalle componenti della retribuzione illustrate nei paragrafi precedenti.

La composizione del Pay-mix è illustrata nei differenti scenari che possono determinarsi:

- in base alla scelta individuale della quota di incentivo di breve termine (SIA) da destinare al sistema di incentivazione di medio-lungo termine (LTI);
- in base ai valori che l'incentivo a breve può assumere in funzione delle performance ottenute.

Ai fini della rappresentazione, si ipotizza il pieno raggiungimento delle condizioni di accesso al sistema di incentivazione, in assenza dunque di penalizzazioni ex ante del target.

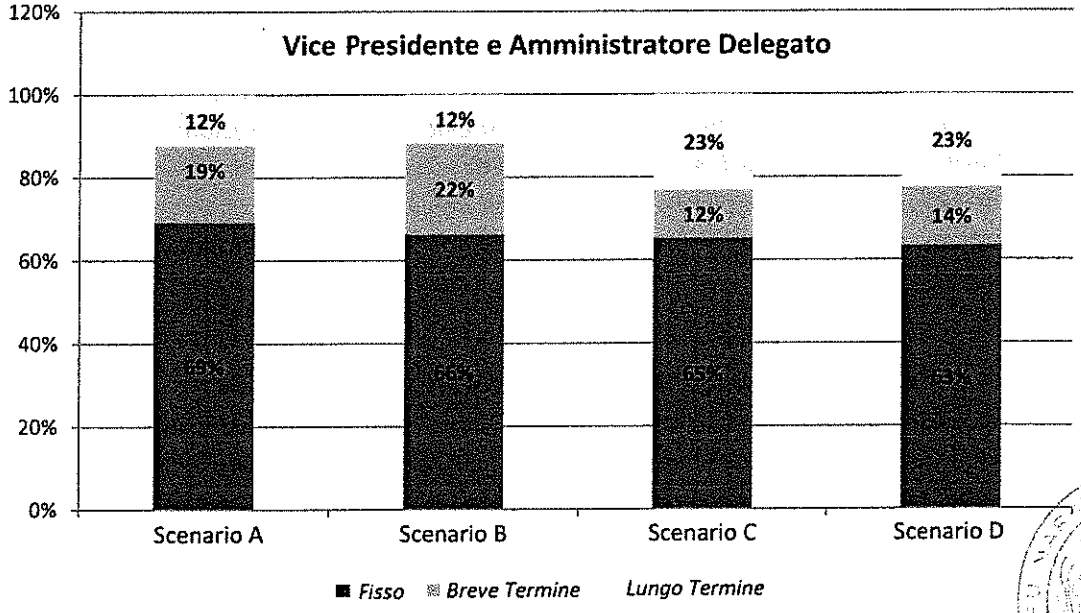
In particolare sono rappresentati i pay-mix risultati dalle seguenti 4 casistiche:

		Performance SIA	
		Target	Massima (≥105%)
Quota SIA destinata a LTI	25%	Scenario A	Scenario B
	50%	Scenario C	Scenario D

In caso di mancato o insufficiente raggiungimento degli obiettivi aziendali ed individuali, entrambe le componenti variabili di breve e di medio-lungo termine possono annullarsi completamente, determinando una retribuzione articolata nelle sole componenti fisse.

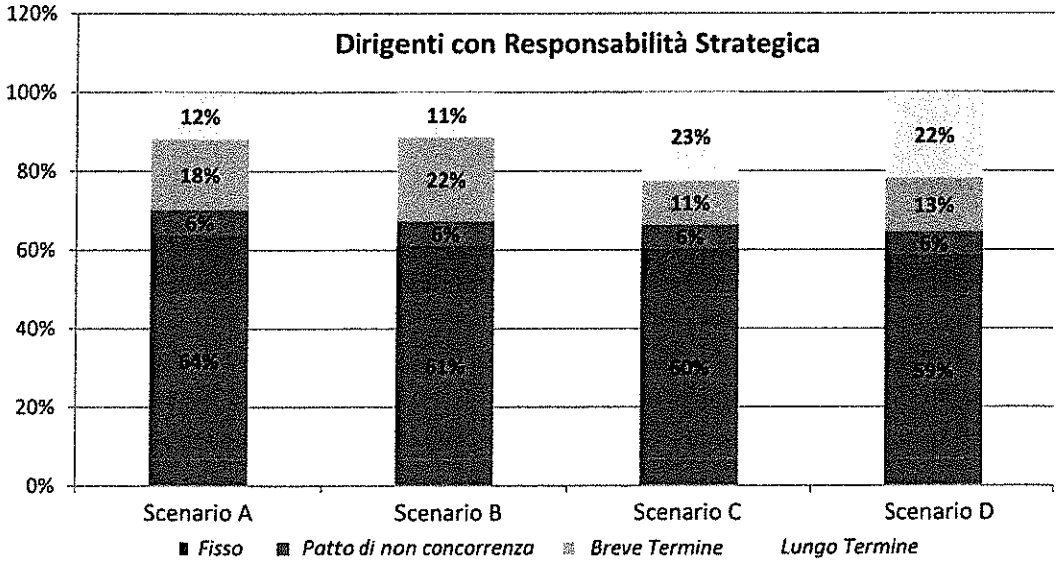
4.7.1. Il Pay-mix del Vice Presidente e Amministratore Delegato

I grafici seguenti illustrano il pay-mix complessivo del Vice Presidente e Amministratore Delegato nei quattro scenari presi in esame.



4.7.2. Il Pay-mix dei Dirigenti con Responsabilità Strategica

Come nel paragrafo precedente dedicato agli Organi Delegati, i grafici seguenti illustrano il pay-mix complessivo dei Dirigenti con Responsabilità Strategica nei quattro scenari presi in esame.



4.8. Trattamenti previsti in caso di cessazione/risoluzione del rapporto

E' politica della Società non regolare *ex ante* gli aspetti economici relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto di lavoro o del mandato[2]. Tuttavia, coerentemente con le prassi di mercato, è previsto che il corrispettivo erogato in caso di cessazione/risoluzione del rapporto di lavoro non superi le 24 mensilità relativamente al rapporto di amministrazione (emolumenti), a cui si aggiungeranno, nel caso sussista anche un rapporto di lavoro subordinato, le previsioni disciplinate dalla normativa vigente in materia di risoluzione del rapporto dirigenziale.

5. La remunerazione degli amministratori non esecutivi

Per gli amministratori non esecutivi e/o indipendenti sono previsti un compenso annuale fisso e un gettone di presenza in funzione dell'effettiva partecipazione alle riunioni degli organi di riferimento. Tale compenso è commisurato all'impegno richiesto e allo svolgimento delle attività assegnate.

Non è prevista, invece, una componente variabile del compenso.

Il compenso annuale fisso, determinato dall'Assemblea in data 27 giugno 2018, è pari a 40.000 euro, a cui si aggiunge un gettone di presenza di 3.000 euro (elevato a 4.000 euro per i

[2] *Si precisa, che, come comunicato al mercato in data 27 luglio 2018, nell'ambito dell'accordo di risoluzione del rapporto di lavoro dirigente con Fedele Confalonieri è stato stabilito, ex ante ed in via eccezionale, un "trattamento di fine mandato", da corrispondersi nel momento in cui il Presidente dovesse cessare o non essere rinnovato nel suo attuale incarico. Tale importo, pari a 8,5 milioni di euro lordi, è stato determinato anche a riconoscimento del contributo straordinario fornito dal Presidente al Gruppo fin dalla sua fondazione.*

Presidenti) per la partecipazione a ciascuna riunione del Comitato Parti Correlate e dei Comitati endoconsiliari con funzioni consultive e propositive. Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta, ai sensi dello Statuto, il diritto al rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.

6. La remunerazione dei componenti dell'organo di controllo

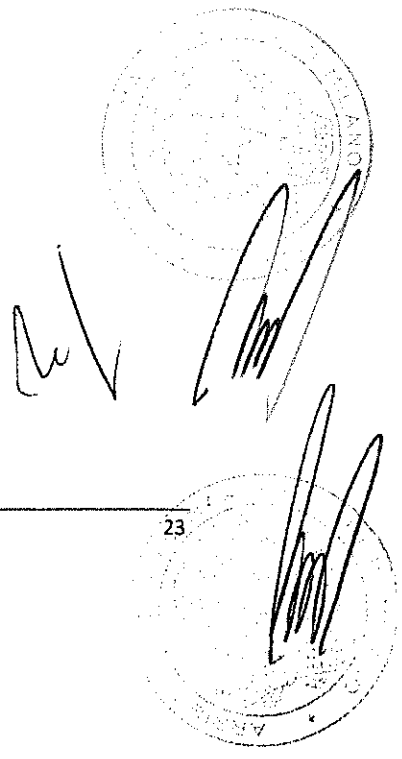
A ciascun componente del Collegio Sindacale è attribuito dall'Assemblea degli Azionisti un compenso fisso, commisurato all'impegno richiesto e allo svolgimento delle attività assegnate. Ai membri del Collegio Sindacale spetta, ai sensi di Statuto, il diritto al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico

Attualmente il compenso annuale per i membri effettivi del Collegio, determinato dall'Assemblea del 28 giugno 2017, è fissato in 60.000 euro lordi (elevato a 90.000 euro per il Presidente).

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 26 giugno 2020 nominerà il nuovo Collegio Sindacale determinando il compenso spettante per il Presidente e per ciascun componente effettivo del Collegio, ai sensi della normativa vigente.

7. Altre informazioni

La presente politica è stata elaborata con riferimento all'Emittente e tenendo in considerazione le caratteristiche e le peculiarità del contesto e delle attività specifiche, senza prendere a riferimento altre Società.



Indice

SEZIONE II 4

1. Organi Delegati 4

1.1. Presidente 4

1.2. Vice Presidente e Amministratore Delegato 4

2. Dirigenti con Responsabilità Strategica 5

3. Collegio Sindacale 7

4. Tabelle retributive 8

Di seguito si riporta la Sezione II della relazione sulla remunerazione concernente la rappresentazione delle concrete modalità di erogazione, nell'esercizio 2019, delle componenti della remunerazione degli organi delegati e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in coerenza con i principi della politica sulla remunerazione adottata per il medesimo esercizio 2019.

La definizione e approvazione della Sezione I, dedicata ai principi e procedure applicabili alla politica sulla remunerazione per l'esercizio 2020, è demandata ai competenti organi sociali della società incorporante ad esito della fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset S.p.a. e di Mediaset Espana Comunicacion S.A. in Mediaset Investment N.V. che assumerà, a seguito dell'efficacia della fusione la denominazione di MFE - MEDIAFOREUROPE N.V.

SEZIONE II

Prima parte

Nella presente sezione della Relazione è fornita una descrizione dell'attuazione della politica per il 2019 per gli Organi Delegati e per i Dirigenti con Responsabilità Strategica.

1.Organi Delegati

1.1. Presidente

Il signor Fedele Confalonieri ha percepito una retribuzione così composta:

- **componente fissa**: pari a 1.800.000,00 €, corrispondente al compenso per la carica ricoperta per tutto l'anno 2019 (incluso il compenso previsto come presidente del Consiglio di Amministrazione). Il Presidente ha percepito, inoltre, un ulteriore compenso di 75.000 € in qualità di consigliere della società controllata Mediaset España;
- **benefits**: il valore del pacchetto dei benefici non monetari assegnati al Presidente è pari a 17.741,52 €.

1.2. Vice Presidente e Amministratore Delegato

Il signor Pier Silvio Berlusconi ha percepito una retribuzione così composta:

- **componente fissa**: pari a 1.411.738,82 €, di cui la retribuzione annua lorda (c.d. RAL) è pari a 371.738,82 €, il compenso per la carica ricoperta per tutto l'anno 2019 è pari a 1.040.000 € (incluso il compenso previsto come consigliere);
- **componente variabile a breve termine**: pari a 287.500 €;
- **componente variabile a medio-lungo termine**: in data 12 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione di Mediaset ha attribuito n. 180.684 diritti, in attuazione del Piano a medio-lungo termine, che si aggiungono a n. 334.312 diritti attribuiti negli esercizi 2017 e 2018; nel mese di settembre sono inoltre state assegnate al dirigente 129.353 azioni Mediaset relative a diritti attribuiti nell'esercizio 2016;
- **benefits**: il valore del pacchetto dei benefici non monetari assegnati al Vice Presidente è pari a 3.653,85 €;
- **altri pagamenti**: nessun premio una tantum è stato liquidato nel 2019.

2. Dirigenti con Responsabilità Strategica

I Dirigenti con Responsabilità Strategica sono:

Cognome	Nome	Ruolo organizzativo aziendale
Giordani	Marco	Direttore Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Business Development di Mediaset S.p.A., Amministratore Delegato di RTI S.p.A., Presidente di Monradio S.r.l., Presidente di RadioMediaset S.p.A. e Presidente di Virgin Radio Italy S.p.A.
Nieri	Gina	Direttore Divisione Affari Istituzionali, Legali e Analisi Strategiche di Mediaset S.p.A. e Vice Presidente di RTI S.p.A.
Querci	Niccolò	Direttore Centrale Risorse Umane e Operazioni di Mediaset S.p.A., Vice Presidente di RTI S.p.A. e Vice Presidente di Publitalia '80 S.p.A.
Sala	Stefano	Amministratore Delegato di Publitalia '80 S.p.A., Amministratore Delegato di Digitalia '08 S.r.l., Amministratore Delegato di Publieurope Limited, Vice Presidente di Mediamond S.p.A. e Presidente di Videowall S.r.l.

Il signor Marco Giordani ha percepito una retribuzione così composta:

- **componente fissa**: pari a 996.939,21 €, di cui la retribuzione annua lorda (c.d. RAL) è pari a 956.939,21 € percepita in qualità di dipendente Mediaset ed il compenso come consigliere pari a 40.000 €. Ha percepito, inoltre, un ulteriore compenso di 75.000 € in qualità di consigliere della società controllata Mediaset España;
- **componente variabile a breve termine**: pari a 238.000 €;
- **componente variabile a medio-lungo termine**: in data 12 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione di Mediaset ha attribuito n. 144.546 diritti, in attuazione del Piano a medio-lungo termine, che si aggiungono a n. 267.450 diritti attribuiti negli esercizi 2017 e 2018; nel mese di settembre sono inoltre state assegnate al dirigente 103.482 azioni Mediaset relative a diritti attribuiti nell'esercizio 2016;
- **benefits:** il valore del pacchetto dei benefici non monetari assegnati è pari a 5.592,34 €;
- **altri pagamenti**: pari a 100.000 €, quale corrispettivo relativo al Patto di Non Concorrenza (nella Tabella 1, illustrata nella seconda parte della Sezione, tale importo è ricompreso nella retribuzione fissa da lavoro dipendente).

  Nessun premio una tantum è stato liquidato nel 2019.

La signora Gina Nieri ha percepito una retribuzione così composta:

- **componente fissa**: pari a 946.164,76 €, di cui la retribuzione annua lorda (c.d. RAL) è pari a 906.164,76 € percepita in qualità di dipendente Mediaset ed il compenso come consigliere pari a 40.000 €. Ha percepito, inoltre, un ulteriore compenso di 75.000 € in qualità di consigliere della società controllata Mediaset España;

- **componente variabile a breve termine**: pari a 187.500 €;
- **componente variabile a medio-lungo termine**: in data 12 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione di Mediaset ha attribuito n. 108.410 diritti, in attuazione del Piano a medio-lungo termine, che si aggiungono a n. 167.156 diritti attribuiti negli esercizi 2017 e 2018; nel mese di settembre sono inoltre state assegnate al dirigente 64.676 azioni Mediaset relative a diritti attribuiti nell'esercizio 2016;
- **benefits**: il valore del pacchetto dei benefici non monetari assegnati è pari a 5.138,78 €;
- **altri pagamenti**: pari a 100.000 €, quale corrispettivo relativo al Patto di Non Concorrenza (nella Tabella 1, illustrata nella seconda parte della Sezione, tale importo è ricompreso nella retribuzione fissa da lavoro dipendente).

  Nessun premio una tantum è stato liquidato nel 2019.

Il signor Niccolò Querci ha percepito una retribuzione così composta:

- **componente fissa**: pari a 1.038.292,47 €, di cui la retribuzione annua lorda (c.d. RAL) è pari a 998.292,47 € percepita in qualità di dipendente R.T.I. ed il compenso come consigliere di Mediaset pari a 40.000 €. Ha percepito, inoltre, un ulteriore compenso di 75.000 € in qualità di consigliere della società controllata Mediaset España;
- **componente variabile a breve termine**: pari a 183.625 €;
- **componente variabile a medio-lungo termine**: in data 12 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione di Mediaset ha attribuito n. 117.444 diritti, in attuazione del Piano a medio-lungo termine, che si aggiungono a n. 91.935 diritti attribuiti negli esercizi 2017 e 2018; nel mese di settembre sono inoltre state assegnate al dirigente 35.572 azioni Mediaset relative a diritti attribuiti nell'esercizio 2016;
- **benefits**: il valore del pacchetto dei benefici non monetari assegnati è pari a 5.411,65 €;
- **altri pagamenti**: pari a 100.000 €, quale corrispettivo relativo al Patto di Non Concorrenza (nella Tabella 1, illustrata nella seconda parte della Sezione, tale importo è ricompreso nella retribuzione fissa da lavoro dipendente).

  Nessun premio una tantum è stato liquidato nel 2019.

Il signor Stefano Sala ha percepito una retribuzione così composta:

- **componente fissa**: pari a 1.676.108,91 €, di cui la retribuzione annua lorda (c.d. RAL) è pari a 1.336.108,91 € percepita in qualità di dipendente Publitalia '80, il compenso come consigliere di Mediaset pari a 40.000 € e il compenso per la carica ricoperta in Publitalia '80 pari a 300.000 €.
- **componente variabile a breve termine**: pari a 472.500 €;
- **componente variabile a medio-lungo termine**: in data 12 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione di Mediaset ha attribuito n 325.230 diritti, in attuazione del Piano a medio-lungo termine, che si aggiungono a n. 534.899 diritti attribuiti negli esercizi 2017 e 2018; nel mese di settembre sono inoltre state assegnate al dirigente 77.612 azioni Mediaset relative a diritti attribuiti nell'esercizio 2016;
- **benefits**: il valore del pacchetto dei benefici non monetari assegnati è pari a 4.250,04 €.
- **altri pagamenti**: pari a 200.000 €, quale corrispettivo relativo al Patto di Non Concorrenza (nella Tabella 1, illustrata nella seconda parte della Sezione, tale importo è ricompreso nella retribuzione fissa da lavoro dipendente).

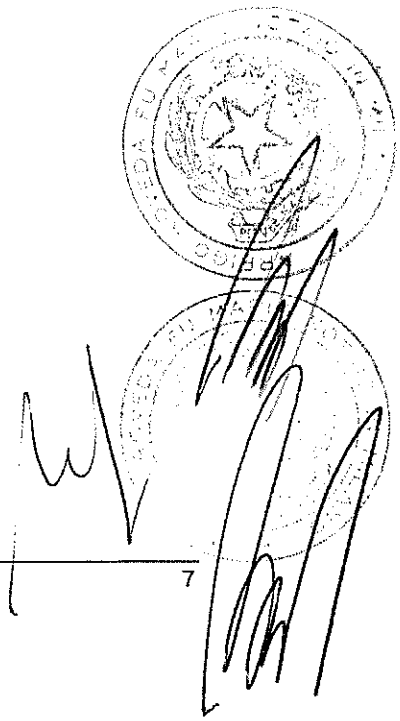
  Nessun premio una tantum è stato liquidato nel 2019.

3. Collegio Sindacale

A ciascun componente del Collegio Sindacale è attribuito dall'Assemblea degli Azionisti un compenso fisso.

L'Assemblea del 28 giugno 2017 ha confermato Presidente del Collegio Sindacale il signor Mauro Lonardo e sindaci effettivi i signori Ezio Maria Simonelli e Francesca Meneghel, determinando in euro 60.000 lordi il compenso annuale per i membri effettivi del Collegio e in euro 90.000 lordi il compenso annuale per il Presidente. Ai membri del Collegio Sindacale spetta ai sensi di Statuto, il diritto al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il Collegio Sindacale così nominato rimarrà in carica sino all'Assemblea che approverà il bilancio 2019.



Seconda parte

1. Tabelle retributive

Nella seconda parte sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate e collegate.

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi		Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (**)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
							Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Fedele Confalonieri	Pres. C.di A.	01/01/2019 - 31/12/2019	Approvazione bilancio 2020										
Parziale compensi nella società che redige il bilancio		(Ass)	60.000,00	(CE)									
		(Gp)		(CCR)									
		(Rsf)		(CG)									
		(Cpc)	1.740.000,00	(CR)									
		(Retr)		(CI)									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			1.800.000,00						17.741,52		1.817.741,52		
Parziale compensi da società controllate e collegate		(Ass)	75.000,00	(CE)	8.000,00								
		(Gp)	36.000,00	(CCR)	20.000,00								
		(Rsf)		(CG)									
		(Cpc)		(CR)	12.000,00								
		(Retr)		(CI)									
(II) Compensi da controllate e collegate			111.000,00		40.000,00						151.000,00		
(III) Totale			1.911.000,00		40.000,00				17.741,52		1.968.741,52		

(*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.
(**) l'importo è stato erogato in virtù del rapporto di amministrazione
(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea
(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
(Rsf) rimborsi spese forfettari
(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")
(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente comprensiva di patto di non concorrenza
(CE) Comitato Esecutivo
(CCR) Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità
(CG) Comitato Governance e Nomine
(CR) Comitato Remunerazione
(CI) Comitato Parti Correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi		Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (***)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
							Bonus e altri incentivi (**)	Partecipazione agli utili					
Pier Silvio Berlusconi	Vice Presidente Amministratore Delegato	01/01/2019 - 31/12/2019	Approvazione bilancio 2020										
Parziale compensi nella società che redige il bilancio		(Ass)	40.000,00	(CE)									
		(Gp)		(CCR)									
		(Rsf)		(CG)									
		(Cpc)	1.000.000,00	(CR)									
		(Retr)	371.738,82	(CI)									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			1.411.738,82				287.500,00		3.653,85		1.702.892,67	552.075,00	
Parziale compensi da società controllate e collegate		(Ass)		(CE)									
		(Gp)		(CCR)									
		(Rsf)		(CG)									
		(Cpc)		(CR)									
		(Retr)		(CI)									
(II) Compensi da controllate e collegate													
(III) Totale			1.411.738,82				287.500,00		3.653,85		1.702.892,67	552.075,00	

(*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.
(**) l'importo, derivante dal Sistema di Incentivazione Annuale, è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2019 erogazione 2020)
(***) l'importo è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente
(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea
(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
(Rsf) rimborsi spese forfettari
(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")
(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente
(CE) Comitato Esecutivo
(CCR) Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità
(CG) Comitato Governance e Nomine
(CR) Comitato Remunerazione
(CI) Comitato Parti Correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Marina Berlusconi	Consigliere	01/01/2019 - 31/12/2019	Approvazione bilancio 2020									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio		(Ass)	40.000,00	(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)		(CI)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			40.000,00							40.000,00		
Parziale compensi da società controllate e collegate		(Ass)		(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)		(CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale			40.000,00							40.000,00		

(*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.
(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea
(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
(Rsf) rimborsi spese forfettari
(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")
(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente
(CE) Comitato Esecutivo
(CCR) Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità
(CG) Comitato Governance e Nomine
(CR) Comitato Remunerazione
(CI) Comitato Parti Correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (**)	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Marina Brogi	Consigliere	01/01/2019 - 31/12/2019	Approvazione bilancio 2020									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio		(Ass)	40.000,00	(CE)								
		(Gp)		(CCR)	24.000,00							
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)	21.000,00							
		(Retr)		(CI)	20.000,00							
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			40.000,00		65.000,00					105.000,00		
Parziale compensi da società controllate e collegate		(Ass)		(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)		(CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale			40.000,00		65.000,00					105.000,00		

(*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.
(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea
(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
(Rsf) rimborsi spese forfettari
(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")
(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente
(**) Le spese sostenute per ragioni d'ufficio ammontano a Euro 5.896,56 di cui Euro 1.729,41 liquidate nell'anno 2020
(CE) Comitato Esecutivo
(CCR) Comitato Controllo e Rischi
(CG) Comitato per la Governance e per le Nomine
(CR) Comitato per la Remunerazione
(CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Andrea Canepa	Consigliere	01/01/2019 - 31/12/2019	Approvazione bilancio 2020									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio		(Ass)	40.000,00	(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)	28.000,00							
		(Retr)		(CI)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			40.000,00		28.000,00					68.000,00		
Parziale compensi da società controllate e collegate		(Ass)		(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)		(CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale			40.000,00		28.000,00					68.000,00		

(*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.
(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea
(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
(Rsf) rimborsi spese forfettari
(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")
(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente
(CE) Comitato Esecutivo
(CCR) Comitato Controllo e Rischi
(CG) Comitato per la Governance e per le Nomine
(CR) Comitato per la Remunerazione
(CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (**)	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili				
Raffaele Cappiello	Consigliere	01/01/2019 - 31/12/2019	Approvazione bilancio 2020								
Parziale compensi nella società che redige il bilancio		(Ass)	40.000,00	(CE)							
		(Gp)		(CCR)							
		(Rsf)		(CG)	20.000,00						
		(Cpc)		(CR)							
		(Retr)		(CI)							
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			40.000,00		20.000,00					60.000,00	
Parziale compensi da società controllate e collegate		(Ass)		(CE)							
		(Gp)		(CCR)							
		(Rsf)		(CG)							
		(Cpc)		(CR)							
		(Retr)		(CI)							
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale			40.000,00		20.000,00					60.000,00	

(*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.
(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea
(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
(Rsf) rimborsi spese forfettari
(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")
(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente
(**) Le spese sostenute per ragioni d'ufficio ammontano a Euro 11.069,91
(CE) Comitato Esecutivo
(CCR) Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità
(CG) Comitato Governance e Nomine
(CR) Comitato Remunerazione
(CI) Comitato Parti Correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (**)	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Costanza Esclapon de Villeneuve	Consigliere	01/01/2019 - 31/12/2019	Approvazione bilancio 2020									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio	(Ass)	40.000,00	(CE)									
	(Gp)		(CCR)	21.000,00								
	(Rsf)		(CG)									
	(Cpc)		(CR)									
	(Retr)		(CI)									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		40.000,00		21.000,00						61.000,00		
Parziale compensi da società controllate e collegate	(Ass)		(CE)									
	(Gp)		(CCR)									
	(Rsf)		(CG)									
	(Cpc)		(CR)									
	(Retr)		(CI)									
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale		40.000,00		21.000,00						61.000,00		

(*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.
(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea
(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
(Rsf) rimborsi spese forfettari
(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")
(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente
(**) Le spese sostenute per ragioni d'ufficio ammontano a Euro 1.820,00

(CE) Comitato Esecutivo
(CCR) Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità
(CG) Comitato Governance e Nomine
(CR) Comitato Remunerazione
(CI) Comitato Parti Correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Giulio Gallazzi	Consigliere	01/01/2019 - 31/12/2019	Approvazione bilancio 2020									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio	(Ass)	40.000,00	(CE)									
	(Gp)		(CCR)									
	(Rsf)		(CG)									
	(Cpc)		(CR)									
	(Retr)		(CI)	12.000,00								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		40.000,00		12.000,00						52.000,00		
Parziale compensi da società controllate e collegate	(Ass)		(CE)									
	(Gp)		(CCR)									
	(Rsf)		(CG)									
	(Cpc)		(CR)									
	(Retr)		(CI)									
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale		40.000,00		12.000,00						52.000,00		

(*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.
(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea
(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
(Rsf) rimborsi spese forfettari
(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")
(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente

(CE) Comitato Esecutivo
(CCR) Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità
(CG) Comitato Governance e Nomine
(CR) Comitato Remunerazione
(CI) Comitato Parti Correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (***)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi (**)	Partecipazione agli utili					
Marco Giordani	Consigliere	01/01/2019 - 31/12/2019	Approvazione bilancio 2020									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio		(Ass)	40.000,00	(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)	1.056.939,21	(CI)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			1.096.939,21			238.000,00		5.592,34		1.340.531,55	441.660,00	
Parziale compensi da società controllate e collegate		(Ass)	75.000,00	(CE)	8.000,00							
		(Gp)	40.000,00	(CCR)	20.000,00							
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)		(CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate			115.000,00		28.000,00					143.000,00		
(III) Totale			1.211.939,21		28.000,00	238.000,00		5.592,34		1.483.531,55	441.660,00	

(*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.
(**) l'importo, derivante dal Sistema di Incentivazione Annuale, è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2019 erogazione 2020)
(***) l'importo è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente
(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea
(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
(Rsf) rimborsi spese forfettari
(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")
(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente comprensiva di patto di non concorrenza

(CE) Comitato Esecutivo
(CCR) Comitato Controllo e Rischi
(CG) Comitato per la Governance e per le Nomine
(CR) Comitato per la Remunerazione
(CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Francesca Mariotti	Consigliere	01/01/2019 - 31/12/2019	Approvazione bilancio 2020									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio		(Ass)	40.000,00	(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)	15.000,00							
		(Coc)		(CR)	21.000,00							
		(Retr)		(CI)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			40.000,00		36.000,00					76.000,00		
Parziale compensi da società controllate e collegate		(Ass)		(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)		(CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale			40.000,00		36.000,00					76.000,00		

(*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.
(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea
(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
(Rsf) rimborsi spese forfettari
(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")
(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente

(CE) Comitato Esecutivo
(CCR) Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità
(CG) Comitato Governance e Nomine
(CR) Comitato Remunerazione
(CI) Comitato Parti Correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (***)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi (**)	Partecipazione agli utili					
Gina Nieri	Consigliere	01/01/2019 - 31/12/2019	Approvazione bilancio 2020									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio		(Ass)	40.000,00	(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)	1.006.164,76	(CI)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			1.046.164,76			187.500,00		5.138,78		1.233.664,76	290.978,00	
Parziale compensi da società controllate e collegate		(Ass)	75.000,00	(CE)								
		(Gp)	36.000,00	(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)		(CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate			111.000,00							111.000,00		
(III) Totale			1.157.164,76			187.500,00		5.138,78		1.344.803,54	290.978,00	

(*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.
(**) l'importo, derivante dal Sistema di Incentivazione Annuale, è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2019 erogazione 2020)
(***) l'importo è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente
(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea
(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
(Rsf) rimborsi spese forfettari
(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")
(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente comprensiva di patto di non concorrenza

(CE) Comitato Esecutivo
(CCR) Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità
(CG) Comitato Governance e Nomine
(CR) Comitato Remunerazione
(CI) Comitato Parti Correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (**)	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Danilo Pellegrino	Consigliere	01/01/2019 - 31/12/2019	Approvazione bilancio 2020									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio		(Ass)	40.000,00	(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)		(CI)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			40.000,00							40.000,00		
Parziale compensi da società controllate e collegate		(Ass)		(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)		(CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale			40.000,00							40.000,00		

(*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.
(**) per l'incarico ricoperto l'emolumento è versato direttamente alla Società di appartenenza
(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea
(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
(Rsf) rimborsi spese forfettari
(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")
(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente

(CE) Comitato Esecutivo
(CCR) Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità
(CG) Comitato Governance e Nomine
(CR) Comitato Remunerazione
(CI) Comitato Parti Correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (***)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi (**)	Partecipazione agli utili					
Niccolo' Querci	Consigliere	01/01/2019 - 31/12/2019	Approvazione bilancio 2020									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio		(Ass)	40.000,00	(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)		(CI)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			40.000,00							40.000,00	207.846,00	
Parziale compensi da società controllate e collegate		(Ass)	75.000,00	(CE)								
		(Gp)	36.000,00	(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)	12.000,00							
		(Retr)	1.098.292,47	(CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate			1.209.292,47		12.000,00	183.625,00		5.411,65		1.410.329,12		
(III) Totale			1.249.292,47		12.000,00	183.625,00		5.411,65		1.450.329,12	207.846,00	

(*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.
(**) l'importo, derivante dal Sistema di Incentivazione Annuale, è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2019 erogazione 2020)
(***) l'importo è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente
(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea
(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
(Rsf) rimborsi spese forfettari
(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")
(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente comprensiva di patto di non concorrenza
(CE) Comitato Esecutivo
(CCR) Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità
(CG) Comitato Governance e Nomine
(CR) Comitato Remunerazione
(CI) Comitato Parti Correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (***)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi (**)	Partecipazione agli utili					
Stefano Sala	Consigliere	01/01/2019 - 31/12/2019	Approvazione bilancio 2020									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio		(Ass)	40.000,00	(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)		(CI)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			40.000,00							40.000,00	913.201,00	
Parziale compensi da società controllate e collegate		(Ass)	16.000,00	(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)	284.000,00	(CR)								
		(Retr)	1.536.108,91	(CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate			1.836.108,91			472.500,00		4.250,04		2.312.858,95		
(III) Totale			1.876.108,91			472.500,00		4.250,04		2.352.858,95	913.201,00	

(*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.
(**) l'importo, derivante dal Sistema di Incentivazione Annuale, è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2019 erogazione 2020)
(***) l'importo è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente
(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea
(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
(Rsf) rimborsi spese forfettari
(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")
(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente comprensiva di patto di non concorrenza
(CE) Comitato Esecutivo
(CCR) Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità
(CG) Comitato Governance e Nomine
(CR) Comitato Remunerazione
(CI) Comitato Parti Correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Carlo Secchi	Consigliere	01/01/2019 - 31/12/2019	Approvazione bilancio 2020									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio		(Ass)	40.000,00	(CE)								
		(Gp)		(CCR)	32.000,00							
		(Rsf)		(CG)	15.000,00							
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)		(CI)	15.000,00							
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			40.000,00		62.000,00					102.000,00		
Parziale compensi da società controllate e collegate		(Ass)		(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)		(CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale			40.000,00		62.000,00					102.000,00		

(*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.
(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea
(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
(Rsf) rimborsi spese forfettari
(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")
(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente
(CE) Comitato Esecutivo
(CCR) Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità
(CG) Comitato Governance e Nomine
(CR) Comitato Remunerazione
(CI) Comitato Parti Correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (**)	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Mauro Lonardo	Pres. Coll.Sind.	01/01/2019 - 31/12/2019	Approvazione bilancio 2019									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio		(Ass)	90.000,00	(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)		(CI)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			90.000,00							90.000,00		
Parziale compensi da società controllate e collegate		(Ass)		(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)		(CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale			90.000,00							90.000,00		

(*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.
(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea
(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
(Rsf) rimborsi spese forfettari
(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")
(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente
(**) Le spese sostenute per ragioni d'ufficio ammontano a Euro 9.115,67
(CE) Comitato Esecutivo
(CCR) Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità
(CG) Comitato Governance e Nomine
(CR) Comitato Remunerazione
(CI) Comitato Parti Correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Francesca Meneghel	Sind. Eff.	01/01/2019 - 31/12/2019	Approvazione bilancio 2019									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio		(Ass)	60.000,00	(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)		(CI)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			60.000,00							60.000,00		
Parziale compensi da società controllate e collegate		(Ass)	500,00	(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)		(CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate			500,00							500,00		
(III) Totale			60.500,00							60.500,00		

(*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.
(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea
(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
(Rsf) rimborsi spese forfettari
(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")
(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente
(CE) Comitato Esecutivo
(CCR) Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità
(CG) Comitato Governance e Nomine
(CR) Comitato Remunerazione
(CI) Comitato Parti Correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Ezio Maria Simonelli	Sind. Eff.	01/01/2019 - 31/12/2019	Approvazione bilancio 2019									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio		(Ass)	60.000,00	(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)		(CI)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			60.000,00							60.000,00		
Parziale compensi da società controllate e collegate		(Ass)	1.000,00	(CE)								
		(Gp)		(CCR)								
		(Rsf)		(CG)								
		(Cpc)		(CR)								
		(Retr)		(CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate			1.000,00							1.000,00		
(III) Totale			61.000,00							61.000,00		

(*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.
(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea
(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
(Rsf) rimborsi spese forfettari
(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")
(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente
(CE) Comitato Esecutivo
(CCR) Comitato Controllo e Rischi
(CG) Comitato per la Governance e per le Nomine
(CR) Comitato per la Remunerazione
(CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate

TABELLA 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

			Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio					Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
Nome e Cognome	Carica	Piano (*)	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia strumenti finanziari	Numero e tipologia strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione (**)	Fair value
Pier Silvio Berlusconi	Vice Presidente e Amministratore Delegato												
I) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano 2015 - 2017 (delibera assemblee 29 aprile 2015)									129,353	367,802.00	
		Piano 2015 - 2017 (delibera assemblee 29 aprile 2015) (**)	142,572 Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni	27/06/2017 30/06/2020									196,578
		Piano 2016 - 2020 (delibera assemblee 27 giugno 2018) (**)	101,140 Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni	11/09/2018 30/09/2021									206,000
		Piano 2018 - 2020 (delibera assemblee 27 giugno 2018) (**)			180,684 Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni	2,8114	12/03/2019 31/03/2022	12/03/2019	2,7673				148,404
II) Compensi da controllate e collegate													
III) Totale			334,312		180,684							367,802.00	552,075

(*) ulteriori informazioni riguardanti i piani sono disponibili negli appositi documenti informativi presenti sul sito internet della società (www.mediaset.it)

(**) presenza di clausole di lock - up

(***) L'attuazione del terzo ciclo del Piano 2015 - 2017 ed il Piano 2018-2020 sono stati sospesi con delibera consiliare del 7 giugno 2019

TABELLA 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

			Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio					Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
Nome e Cognome	Carica	Piano (*)	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia strumenti finanziari	Numero e tipologia strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione (**)	Fair value
Marco Giordani	Consigliere												
I) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano 2015 - 2017 (delibera assemblee 29 aprile 2015)									103,482	294,241	
		Piano 2015 - 2017 (delibera assemblee 29 aprile 2015) (**)	114,056 Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni	27/06/2017 30/06/2020									157,263
		Piano 2016 - 2020 (delibera assemblee 27 giugno 2018) (**)	153,392 Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni	11/09/2018 30/09/2021									164,874
		Piano 2018 - 2020 (delibera assemblee 27 giugno 2018) (**)			144,546 Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni	2,8114	12/03/2019 31/03/2022	12/03/2019	2,7673				119,523
II) Compensi da controllate e collegate													
III) Totale			287,450		144,546							294,241	441,660

(*) ulteriori informazioni riguardanti i piani sono disponibili negli appositi documenti informativi presenti sul sito internet della società (www.mediaset.it)

(**) presenza di clausole di lock - up

(***) L'attuazione del terzo ciclo del Piano 2015 - 2017 ed il Piano 2018-2020 sono stati sospesi con delibera consiliare del 7 giugno 2019

TABELLA 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

			Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio					Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
Nome e Cognome	Carica	Piano (*)	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia strumenti finanziari	Numero e tipologia strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione (**)	Fair value
Gina Nieri	Consigliere												
I) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano 2015 - 2017 (delibera assembleare 29 aprile 2015)									64.676	183.900	
		Piano 2015 - 2017 (delibera assembleare 29 aprile 2015) (***)	71.286 Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni	27/06/2017 30/06/2020									96.289
		Piano 2018 - 2020 (delibera assembleare 27 giugno 2018) (***)	95.870 Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni	11/09/2018 30/09/2021									103.047
		Piano 2018 - 2020 (delibera assembleare 27 giugno 2018) (***)			108.418 Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni	2,8114	12/03/2019 31/03/2022	12/03/2019	2,7673				89.842
II) Compensi da controllate e collegate													
III) Totale			167.156		108.418							183.900	290.078

(*) ulteriori informazioni riguardanti i piani sono disponibili negli appositi documenti informativi presenti sul sito internet della società (www.mediaset.it)

(**) presenza di clausole di lock - up

(***) L'attuazione del terzo ciclo del Piano 2015 - 2017 ed il Piano 2018-2020 sono stati sospesi con delibera consiliare del 7 giugno 2019

TABELLA 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

			Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio					Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
Nome e Cognome	Carica	Piano (*)	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia strumenti finanziari	Numero e tipologia strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione (**)	Fair value
Niccolo' Querci	Consigliere												
I) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano 2015 - 2017 (delibera assembleare 29 aprile 2015)									35.572	101.145	
		Piano 2015 - 2017 (delibera assembleare 29 aprile 2015) (***)	39.207 Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni	27/06/2017 30/06/2020									54.059
		Piano 2018 - 2020 (delibera assembleare 27 giugno 2018) (***)	52.728 Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni	11/09/2018 30/09/2021									58.675
		Piano 2018 - 2020 (delibera assembleare 27 giugno 2018) (***)			117.444 Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni	2,8114	12/03/2019 31/03/2022	12/03/2019	2,7673				97.112
II) Compensi da controllate e collegate													
III) Totale			91.935		117.444							101.145,00	207.846

(*) ulteriori informazioni riguardanti i piani sono disponibili negli appositi documenti informativi presenti sul sito internet della società (www.mediaset.it)

(**) presenza di clausole di lock - up

(***) L'attuazione del terzo ciclo del Piano 2015 - 2017 ed il Piano 2018-2020 sono stati sospesi con delibera consiliare del 7 giugno 2019

TABELLA 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

			Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio					Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
Nome e Cognome	Carica	Piano (*)	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia strumenti finanziari	Numero e tipologia strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione (**)	Fair value
Stefano Sala	Consigliere												
I) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano 2015 - 2017 (delibera assemblea 29 aprile 2015)									77.612	220.682	
		Piano 2015 - 2017 (delibera assemblea 29 aprile 2015) (***)	228,115 Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni	27/06/2017 30/06/2020									314.525
		Piano 2016 - 2020 (delibera assemblea 27 giugno 2018) (***)	306.784 Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni	11/09/2018 30/09/2021									328.749
		Piano 2018 - 2020 (delibera assemblea 27 giugno 2018) (***)			325.230 Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni	2,8114	12/03/2019 31/03/2022	12/03/2019	2,7673				265.927
II) Compensi da controllate e collegate													
III) Totale			534.899		325.230							220.682	913.201

(*) ulteriori informazioni riguardanti i piani sono disponibili negli appositi documenti informativi presenti sul sito internet della società (www.mediaset.it)

(**) presenza di clausole di lock - up

(***) L'attuazione del terzo ciclo del Piano 2015 - 2017 ed il Piano 2016-2020 sono stati sospesi con delibera consiliare del 7 giugno 2019

TABELLA 3B:
Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Bonus 2019			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
Pier Silvio Berlusconi	Vice Presidente e Amministratore Delegato		Erogabile/Erogato (*)	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora Differiti	
I) Compensi nella società che redige il bilancio	Piano A (data relativa delibera)		287.500,00						
	Piano B (data relativa delibera)								
	Piano C (data relativa delibera)								
II) Compensi da controllate e collegate	Piano A (data relativa delibera)								
	Piano B (data relativa delibera)								
III) Totale			287.500,00						

(*) l'importo, derivante dal nuovo Sistema di Incentivazione Annuale, è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2019 erogazione 2020)

TABELLA 3B
Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Bonus 2019			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
Marco Giordani	Consigliere		Erogabile/Erogato (*)	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora Differiti	
I) Compensi nella società che redige il bilancio	Piano A (data relativa delibera)		238.000,00						
	Piano B (data relativa delibera)								
	Piano C (data relativa delibera)								
II) Compensi da controllate e collegate	Piano A (data relativa delibera)								
	Piano B (data relativa delibera)								
III) Totale			238.000,00						

(*) l'importo, derivante dal nuovo Sistema di Incentivazione Annuale, è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2019 erogazione 2020)

TABELLA 3B
Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Bonus 2019			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
Gina Nieri	Consigliere		Erogabile/Erogato (*)	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora Differiti	
I) Compensi nella società che redige il bilancio	Piano A (data relativa delibera)		187.500,00						
	Piano B (data relativa delibera)								
	Piano C (data relativa delibera)								
II) Compensi da controllate e collegate	Piano A (data relativa delibera)								
	Piano B (data relativa delibera)								
III) Totale			187.500,00						

(*) l'importo, derivante dal nuovo Sistema di Incentivazione Annuale, è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2019 erogazione 2020)

TABELLA 3B

Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Bonus 2019			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
Niccolò Querci	Consigliere		Erogabile/Erogato (*)	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora Differiti	
I) Compensi nella società che redige il bilancio	Piano A (data relativa delibera)								
	Piano B (data relativa delibera)								
	Piano C (data relativa delibera)								
II) Compensi da controllate e collegate	Piano A (data relativa delibera)		183.625,00						
	Piano B (data relativa delibera)								
III) Totale			183.625,00						

(*) l'importo, derivante dal nuovo Sistema di Incentivazione Annuale, è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2019 erogazione 2020)

TABELLA 3B

Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Bonus 2019			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
Stefano Sala	Consigliere		Erogabile/Erogato (*)	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora Differiti	
I) Compensi nella società che redige il bilancio	Piano A (data relativa delibera)								
	Piano B (data relativa delibera)								
	Piano C (data relativa delibera)								
II) Compensi da controllate e collegate	Piano A (data relativa delibera)		472.500,00						
	Piano B (data relativa delibera)								
III) Totale			472.500,00						

(*) l'importo, derivante dal nuovo Sistema di Incentivazione Annuale, è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2019 erogazione 2020)

SCHEMA N. 7-ter: Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Tabella 1

PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E DEI DIRETTORI GENERALI

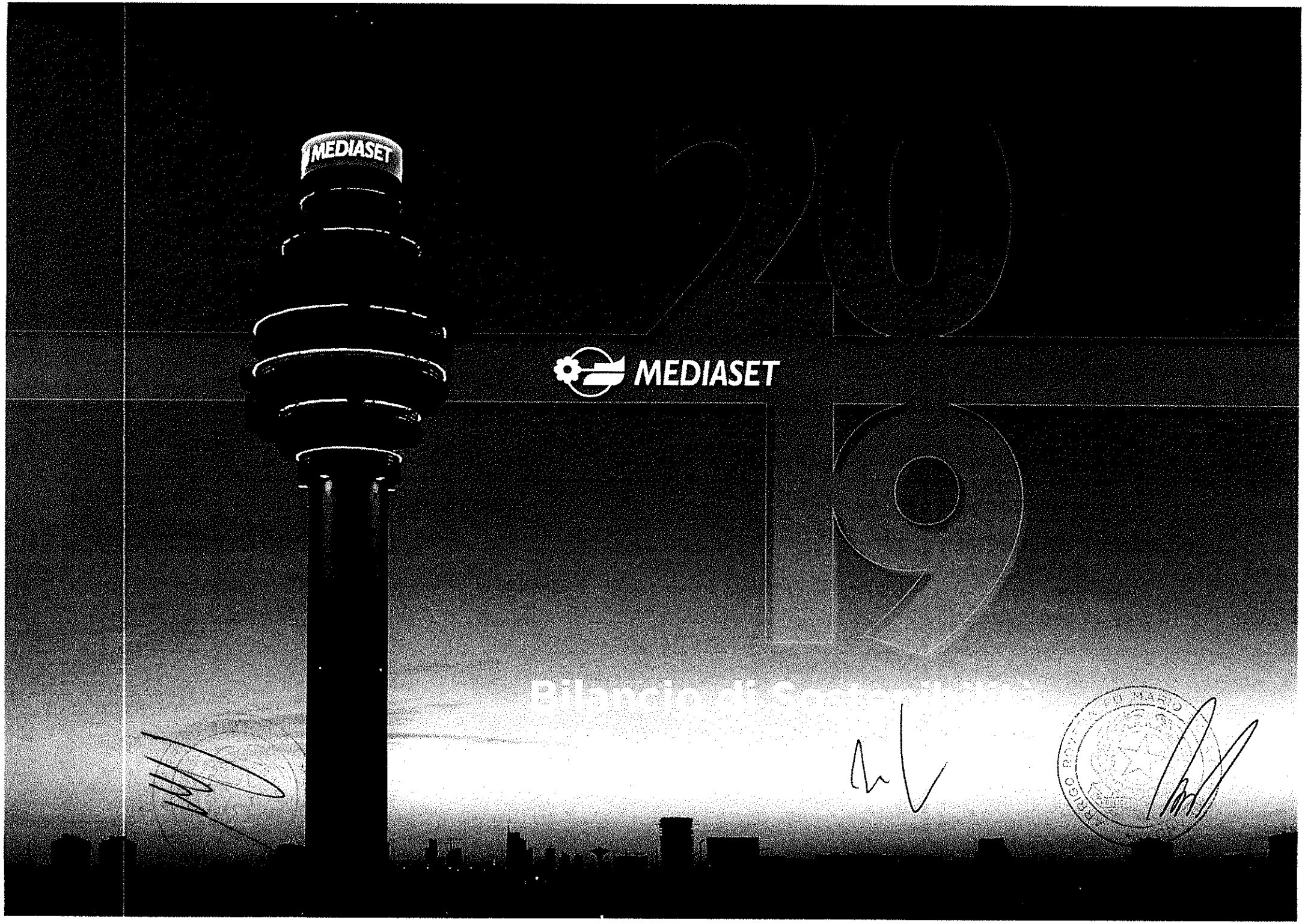
Cognome e nome	Carica	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
			(31/12/2018)			(31/12/2019)
Confalonieri Fedele	Presidente del C.d.A.	Mediaset S.p.A.	400.000	-	-	400.000
Berlusconi Pier Silvio	Vice Presidente e Amministratore Delegato	Mediaset S.p.A.	62.984	129.353 (1)	58.533	133.804
Berlusconi Marina	Consigliere	Mediaset S.p.A.	320.000 (2)		-	320.000 (2)
Giordani Marco	Consigliere	Mediaset S.p.A.	69.991	103.482 (1)	46.826	126.647
Nieri Gina	Consigliere	Mediaset S.p.A.	16.916	64.676 (1)	29.266	52.326
Querci Niccolò	Consigliere	Mediaset S.p.A.	20.708	35.572 (1)	34.166	22.114
Sala Stefano	Consigliere	Mediaset S.p.A.	13.699	77.612 (1)	75.789	15.522

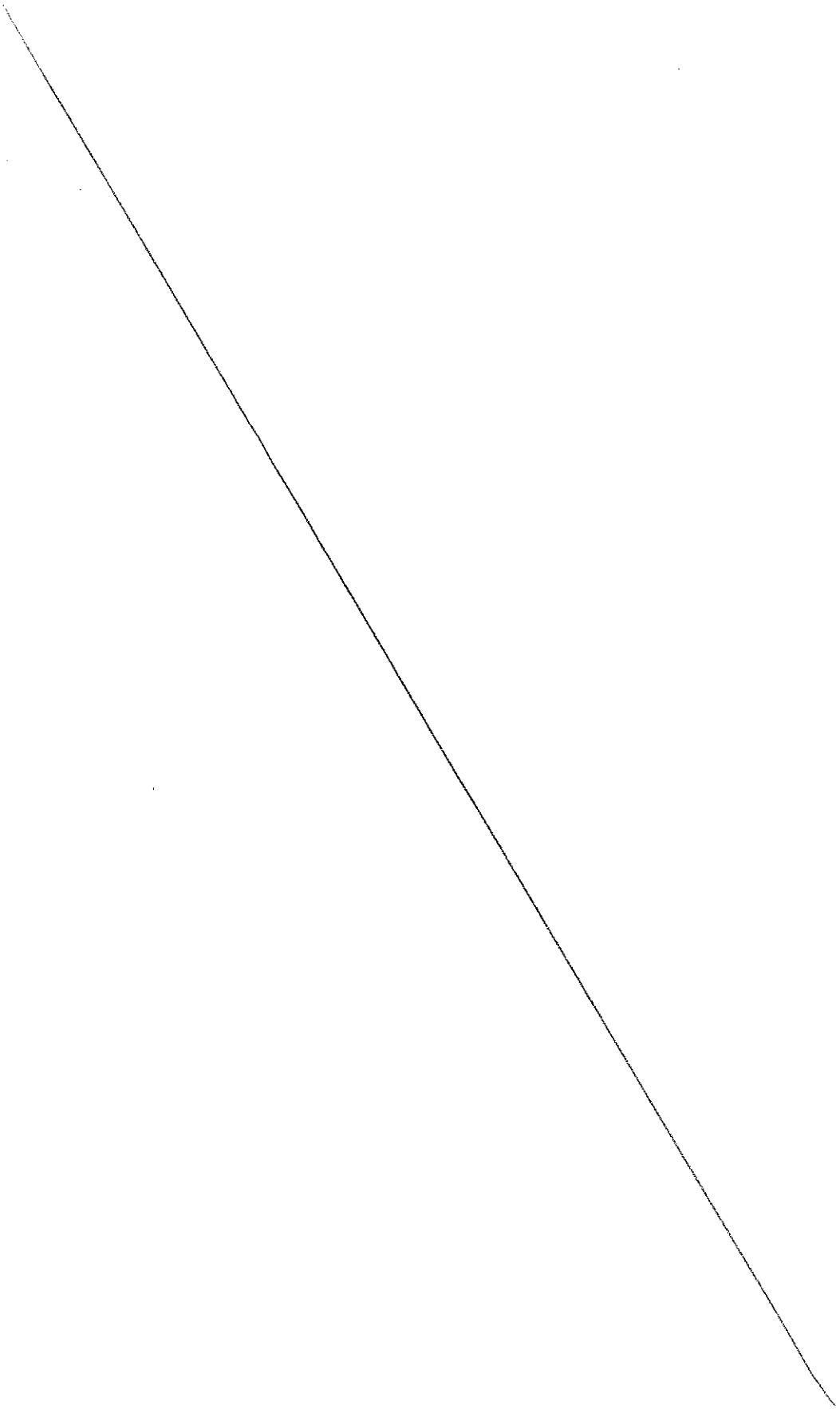
(1) azioni assegnate derivanti dalla maturazione dei diritti (esercizio 2016) attribuiti dal Piano di incentivazione e fidelizzazione a medio lungo termine 2015 - 2017

(2) azioni acquistate per il tramite di società controllata.

Le informazioni previste nella Tabella 2 sono contenute nella Tabella 1 in quanto i dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente


MEDIASET
2019
MEDIASET



Indice

Lettera agli Stakeholder **1**

Nota metodologica **7**

1 ▪ Il Gruppo Mediaset **13**

1.1 Profilo e attività 14

1.2 La Storia 17

1.3 I valori del Gruppo Mediaset 22

1.4 Guardando al futuro: Mediaset per le nuove generazioni 23

1.5 Il Gruppo Mediaset, il contesto di riferimento e la sostenibilità 27

2 ▪ Performance economica e rapporti con gli investitori **37**

2.1 Dati economico patrimoniali di sintesi 39

2.2 La distribuzione del valore economico generato 40

2.3 I rapporti con gli investitori 42

3 ▪ Etica, integrità e trasparenza nell'attività di business **45**

3.1 La Corporate Governance 47

3.2 L'etica e l'integrità di business 49

3.3 Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi 54

3.4 La protezione e tutela dei dati 58

3.5 I rapporti con la Pubblica Amministrazione 61

4 ▪ Efficacia e sostenibilità dell'offerta editoriale e commerciale **69**

4.1 La qualità del prodotto e del servizio 71

4.2 La pubblicità responsabile e marketing 83

4.3 La tutela dei minori 87

4.4 La tutela della proprietà intellettuale 90

4.5 Audience interaction e Customer satisfaction 92

5 ▪ Le persone **97**

5.1 Le persone del Gruppo Mediaset 99

5.2 Diversità e pari opportunità 101

5.3 Gestione, attrazione e sviluppo delle persone 102

5.4 Welfare e well-being 111

5.5 Relazioni sindacali 114

5.6 Salute e sicurezza dei lavoratori 115

6 ▪ Comunità e territorio **119**

6.1 Gestione responsabile della catena di fornitura 121

6.2 L'impatto sociale del Gruppo 130

6.3 Iniziative di utilità sociale 134

7 • L'ambiente 139

7.1 L'impegno per la tutela dell'ambiente 141

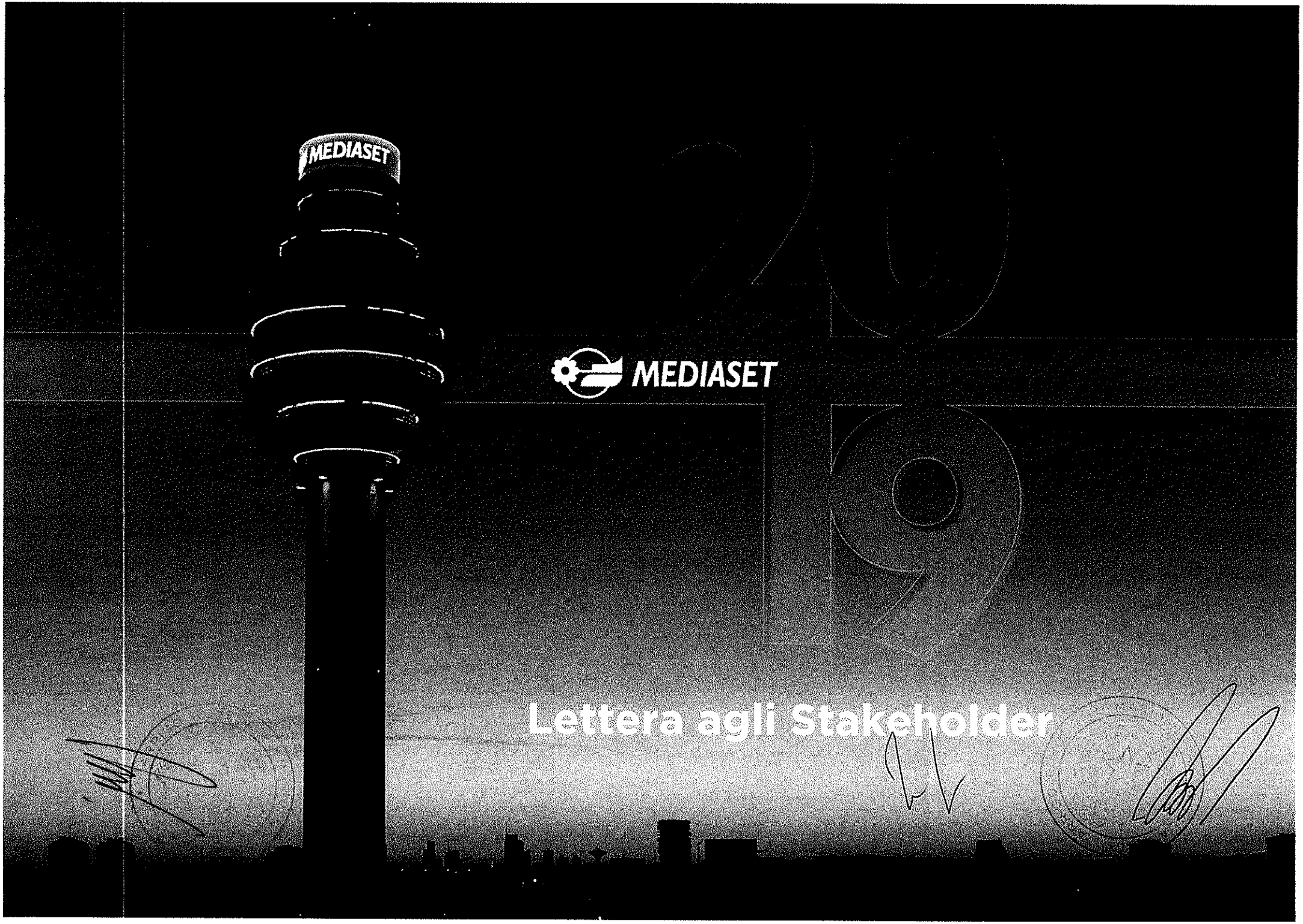
7.2 Gestione delle emissioni elettromagnetiche 141

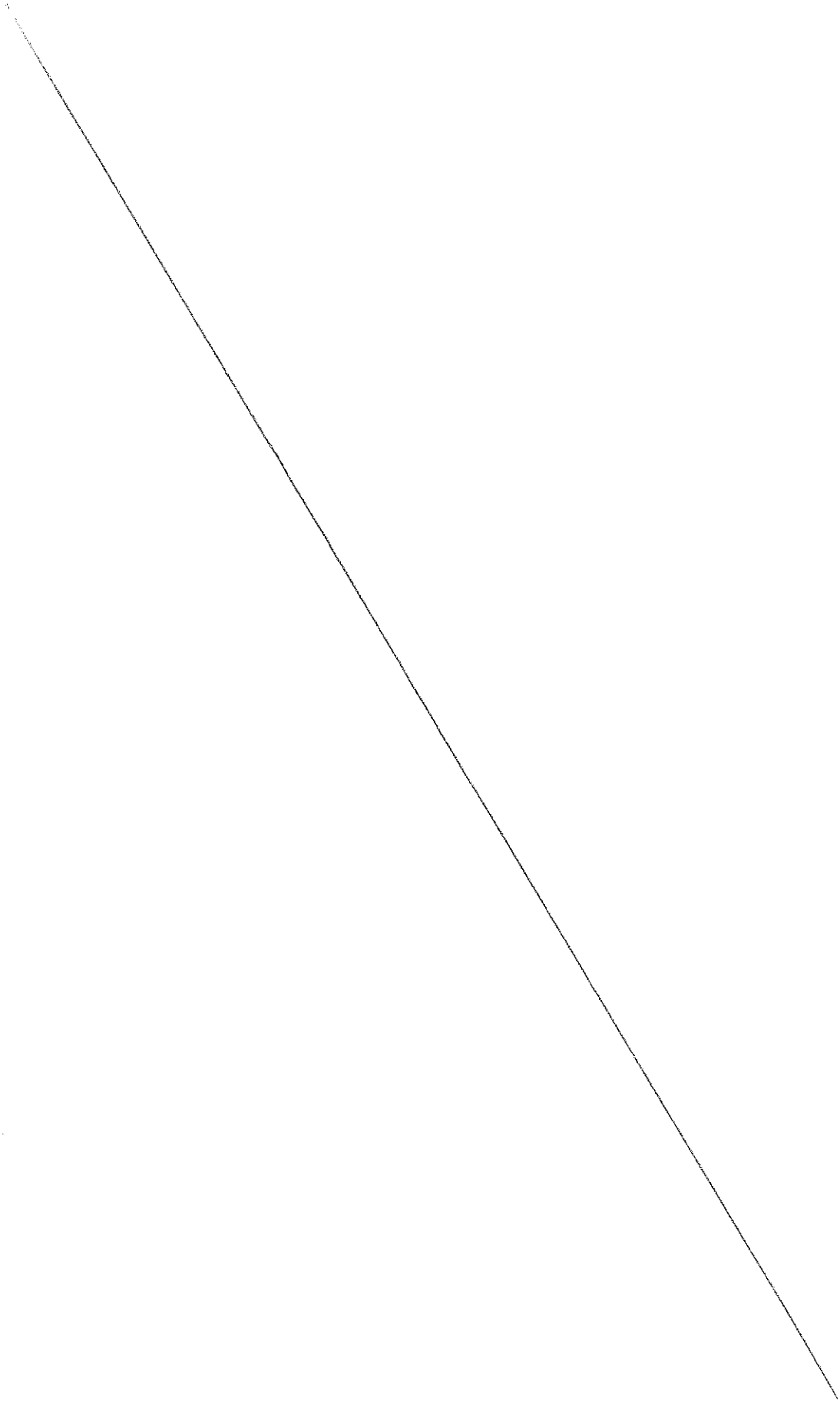
7.3 Gestione dei rifiuti 145

7.4 Gestione dei consumi energetici ed emissioni 147

GRI Content Index 151

Relazione della Società di Revisione 161


MEDIASET
MEDIASET
2019
Lettera agli Stakeholder



Signori Stakeholder,

anche nel corso del 2019 Mediaset ha operato con determinazione secondo proprie linee di indirizzo focalizzate su due macro-temi:

- presidio e rafforzamento del modello di editore di tv commerciale che evolve verso il nuovo paradigma digitale sia in Italia sia in Spagna
- avvio di un progetto di riassetto societario finalizzato alla creazione di una holding europea per rendere il modello di business sempre più sostenibile nel nuovo scenario di concorrenza globale.

Esaminiamo i risultati ottenuti sul primo macro-tema: rafforzamento del core business.

Ci siamo misurati con un contesto economico e con scenari politici instabili che hanno influito negativamente sul mercato pubblicitario sia in Italia che in Spagna. In questo quadro, abbiamo difeso e protetto le nostre quote di mercato continuando a investire nel prodotto e nell'innovazione tecnologica per garantire una sempre migliore copertura dei principali target pubblicitari. I risultati di ascolto hanno premiato la quantità e la qualità della nostra offerta editoriale sia nella tradizionale modalità lineare - con le nostre reti generaliste, la ricca offerta di canali tematici free e pay e la variegata offerta radiofonica - sia attraverso la nostra proposta digital on demand, un'offerta senza pari per contenuti originali diffusi online sia via browser sia attraverso app dedicate su smarthphone, tablet, console giochi e tv connesse.

Completata la Digital Transformation avviata con decisione nell'esercizio precedente, chiudiamo il 2019 con risultati economici positivi che ci consentono di guardare con rinnovata fiducia al 2020. E questo nonostante una congiuntura economica ancora incerta a cui si aggiungono in questi giorni i timori di ulteriori e inattesi rallentamenti legati all'emergenza Coronavirus che il nostro Gruppo ha affrontato con prontezza. Abbiamo subito messo in sicurezza la salute dei nostri dipendenti, collaboratori e fornitori, e adottato nello stesso tempo le azioni necessarie per garantire la continuità operativa. E proprio in questa fase così delicata - che in questi giorni mette a dura prova le nostre abitudini e condiziona i comportamenti sociali dei cittadini - sentiamo ancor di più le nostre responsabilità sia di editori che informano sia di soggetto economico in grado di stimolare il mercato. La televisione generalista è oggi un punto di riferimento autorevole ed equilibrato per veicolare news e approfondimenti – oltre che offrire intrattenimento e leggerezza – ma è anche una leva fondamentale per i piani e le strategie di comunicazione istituzionale di brand.

Veniamo ora ai risultati relativi al secondo macro-tema: lo sviluppo internazionale.

Come detto, ci siamo concentrati con grande determinazione sui nuovi progetti di sviluppo internazionale: l'investimento finanziario nel principale broadcaster tedesco ProsiebenSat1 e l'avvio del progetto industriale MFE-MediaForEurope che contiamo di perfezionare nel 2020 come primo step verso una più ampia integrazione pan-europea. Integrazione che siamo certi consentirà un perfetto allineamento di interessi tra tutti gli azionisti e gli stakeholders della nuova holding, e favorirà

l'adozione di modelli operativi più efficienti in grado di sostenere investimenti per lo sviluppo delle attività core di tutti i broadcaster presenti nella società.

Esaminate le linee di indirizzo, si segnala inoltre che i positivi risultati economici consolidati ottenuti nell'esercizio 2019 non erano assolutamente scontati in un contesto competitivo in continuo cambiamento e sempre più affollato. Il buon andamento del Gruppo rafforza la consapevolezza della forza dei nostri valori e dei nostri fattori distintivi che mettiamo al centro anche di questa Dichiarazione Non Finanziaria. Li ricordiamo:

- riconoscibilità e autorevolezza dei contenuti autoprodotti Mediaset, molti dei quali trasmessi in diretta;
- professionalità, capacità di relazione con le imprese clienti delle nostre concessionarie pubblicitarie che si confermano leader di mercato grazie a un'offerta crossmediale unica e all'avanguardia nell'utilizzo delle nuove tecnologie, dall'addressable advertising al programmatic;
- costante attenzione ai minori, alla diversity, alla tutela della figura femminile e impegno per la tutela dei diritti umani e per l'abbattimento di ogni forma di discriminazione;
- investimento crescente in politiche destinate a favorire le migliori condizioni lavorative in termini di salute, sicurezza, welfare e benessere dei nostri dipendenti, aumentando l'attrattività del Gruppo per giovani talenti da inserire in aree chiave come tecnologia, contenuti, advertising;
- attività no-profit e comunicazione sociale;
- piena compliance con i criteri ESG (Environmental, Social and Governance) rilevanti per la sostenibilità delle performance;
- governance trasparente, orientata al controllo e alla gestione dei rischi strategici e operativi grazie a un consolidato dialogo con mercati finanziari, istituzioni e autorità.

L'insieme di questi fattori ci consentono per il secondo anno consecutivo di essere inclusi nel FTSE4Good, il paniere dei titoli di aziende che hanno una gestione del business sostenibile.

Tutto questo rafforza l'attenzione che Mediaset attribuisce da sempre alle nuove generazioni, a maggior ragione in questa fase caratterizzata dalla continua e rapida trasformazione delle dinamiche di consumo e della fruizione multidevice dei contenuti media che spingono per l'attuazione di un pronto ricambio generazionale interno.

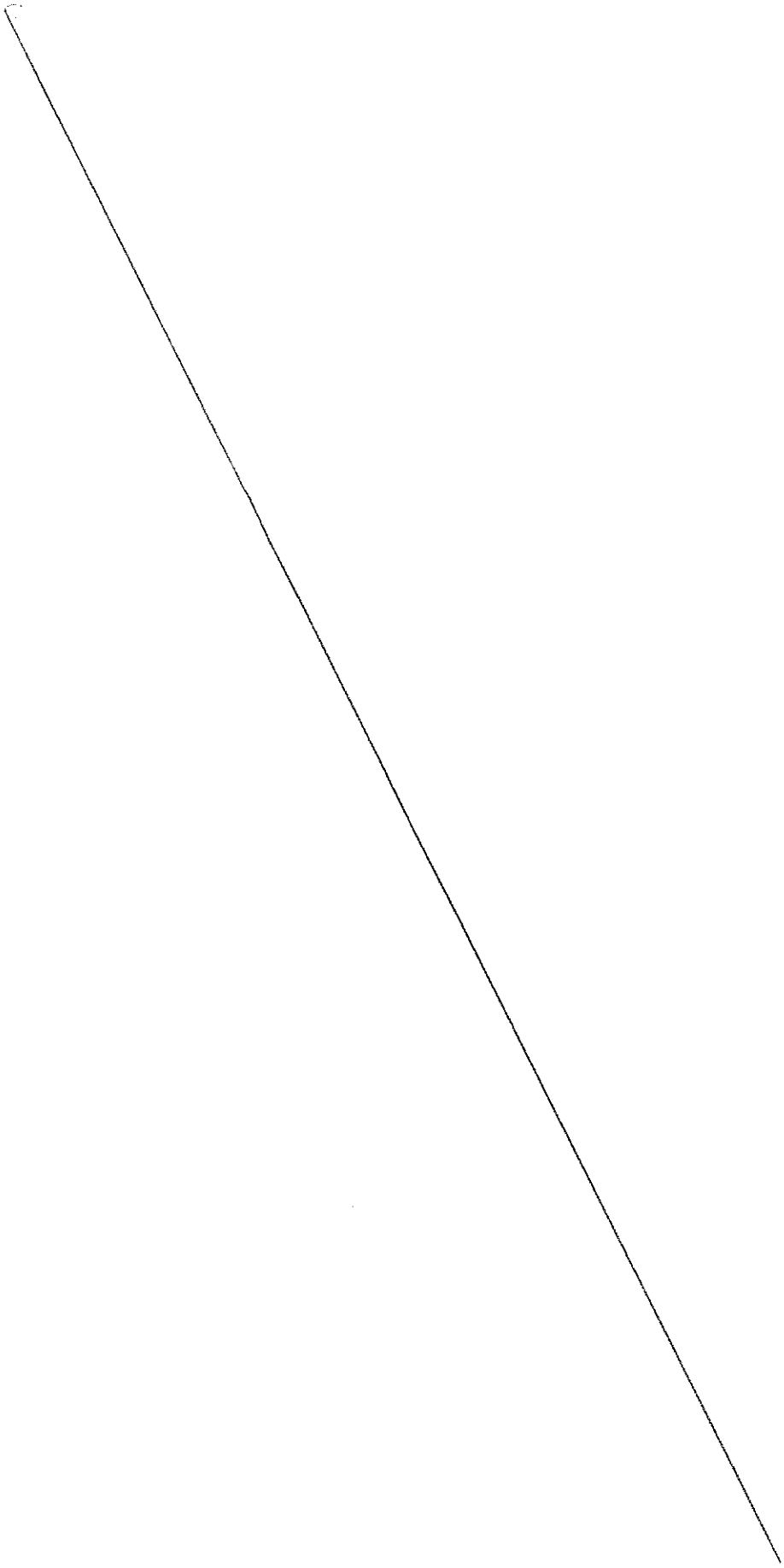
Le nuove generazioni oggi rappresentano perfettamente l'opinione pubblica moderna, in quanto portatrici di valori legati alla sostenibilità e protagoniste anche del cambiamento dei consumi. Le classi dirigenti hanno dunque la responsabilità di operare interventi urgenti e improcrastinabili per garantire il cosiddetto sviluppo sostenibile anche alla luce delle accertate emergenze climatiche, ambientali e sociali.

Per questo, nell'esposizione dei contenuti della Dichiarazione Non Finanziaria di quest'anno, abbiamo riservato uno spazio specifico all'impegno e all'attenzione che dedichiamo ai giovani. Siano essi utenti dei nostri programmi da sensibilizzare con messaggi positivi, educativi e informativi - come ci impone la responsabilità sociale di editori - oppure giovani professionisti a cui vogliamo offrire opportunità di lavoro e

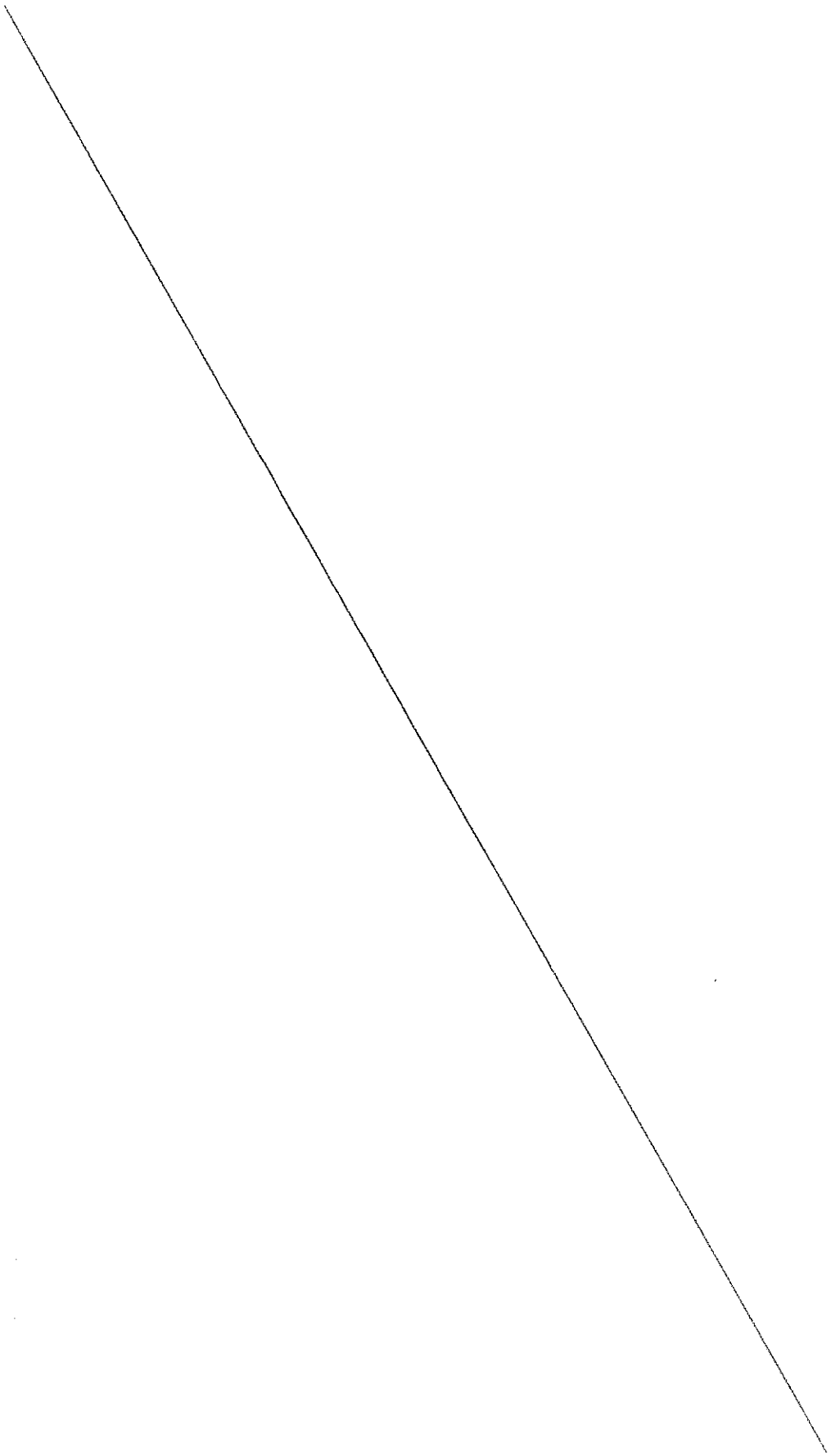
collaborazione. Oppure ancora studenti desiderosi di misurarsi i con percorsi formativi e di specializzazione nei nostri Master e stage.

In tutti i casi siamo più che mai impegnati ad ascoltare e interessare le nuove generazioni: per farlo continueremo a investire con forza nell'innovazione tecnologica, nei nuovi contenuti e dei linguaggi digitali e dei social, consapevoli che sia questa una delle sfide chiave per assicurare lo sviluppo sostenibile di Mediaset e il futuro nel prossimi anni.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



MEDIASET
MEDIASET
2020
Nota metodologica



Il presente documento rappresenta la terza dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche "Bilancio di sostenibilità" o "Bilancio") del Gruppo Mediaset (di seguito anche "Mediaset" o il "Gruppo") che descrive le iniziative e i principali risultati in ambito economico, sociale e ambientale raggiunti dal Gruppo nel corso del 2019 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). Tale documento, inoltre, risponde all'obbligo derivante dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto 254"), sulla rendicontazione di informazioni di carattere non finanziario, a cui il Gruppo è assoggettato.

Il Bilancio di Sostenibilità 2019 è stato redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "in accordance – Core". Per quanto riguarda lo Standard specifico GRI 403 (Salute e sicurezza sul lavoro) è stata adottata la più recente versione del 2018. Inoltre, sono stati presi in considerazione i "Media Services Sector Disclosures", definiti dal GRI nel 2014.

Il presente documento, tenendo conto delle aspettative dei propri stakeholder e degli impatti generati dalle attività d'impresa, offre una descrizione dei modelli di gestione, delle politiche praticate dall'impresa, dei risultati conseguiti e dei i principali rischi, generati o subiti con riferimento alle tematiche espressamente richiamate dall'Art. 3 del Decreto 254 (ambientali, sociali, attinenti al personale, rispetto dei diritti umani, lotta alla corruzione) ivi incluse le modalità di gestione degli stessi.

Nell'ambito del modello di valutazione dei rischi strategici del gruppo (condotta dal Risk Officer, con il supporto di primaria società di consulenza, in chiave di self-assestment con il management del Gruppo - modello ERM -), focalizzato strutturalmente sui fattori di rischio esogeni ed interni direttamente correlabili al proprio modello di business ed alle linee di indirizzo definite dal CdA, è stato avviato il processo di valutazione degli ambiti di rischio ESG coerentemente con la rilevanza degli stessi espressa nella Matrice di Materialità del Gruppo. Tale valutazione ha previsto per ciascuno degli ambiti ESG una prima identificazione dei fattori di rischio/opportunità rilevanti.

La valutazione dei relativi profili di rischio viene effettuta tenuto conto del contesto di riferimento generale (anche in ottica di *benchmark* con primari operatori del settore TMT), del monitoraggio delle principli iniziative e progetti del Gruppo in tali ambiti e delle principali evidenze legate ai feed-back dei principali stakeholder.

La valutazione condotta nell'ambito del processo ERM 2019 ha evidenziato complessivamente l'adeguatezza dei presidi posti in essere dal Gruppo in considerazione della prevalenza di approcci attivi e positivi alle tematiche ESG, in coerenza con i propri valori di riferimento e strumentali al perseguimento dei propri obiettivi di business.

In particolare si rilevano: il consolidamento e l'attenzione verso iniziative di sviluppo in ambito Risorse Umane ed il monitoraggio dell'offerta editoriale complessiva, anche in relazione ad una maggiore sensibilità degli utenti finali e investitori pubblicitari alle tematiche ESG.

Gli attuali presidi non evidenziano situazioni di criticità, ma l'emergere di ambiti opportunità (avvio di valutazioni di iniziative

finalizzate all'ottimizzazione dei consumi e alla riduzione delle emissioni).

Il Gruppo valuterà per i prossimi reporting di integrare le proprie analisi – e di conseguenza la propria disclosure – rispetto all'impatto generato e subito dal Gruppo in ambito Climate Change, anche sulla base dell'evoluzione della normativa in materia, con particolare riferimento alle indicazioni della Commissione Europea (Comunicazione 2019/C 209/01 "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima").

Per maggiori informazioni in merito alle iniziative condotte dal Gruppo, ai principali rischi generati o subiti ed alle relative modalità di gestione, si rimanda al paragrafo "Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi" ed alle relative sezioni contenute nel presente documento.

Con particolare riferimento al rispetto dei diritti umani, considerato il contesto operativo e normativo in cui Mediaset opera, il tema è declinato dal Gruppo nell'ambito della gestione dei rapporti con i propri dipendenti e con i propri fornitori, nel rispetto dei principi e dei valori richiamati dal Codice Etico del Gruppo aggiornato nel corso del 2019. In considerazione dello specifico settore di business, si segnala che le attività del Gruppo non comportano significativi consumi idrici ed emissioni inquinanti in atmosfera non ricomprese nelle emissioni di gas a effetto serra. Per questo motivo, pur garantendo un'adeguata comprensione dell'attività dell'impresa, tali informazioni richiamate dall'art. 3 comma 2 del Decreto 254, non sono oggetto di rendicontazione nel presente Bilancio.

I contenuti del presente documento sono stati predisposti sulla base delle tematiche materiali per il Gruppo e per i suoi stakeholder, identificate a partire dall'analisi di materialità. In particolare, il processo di definizione dei contenuti si è basato sui principi di rilevanza, inclusività degli stakeholder, completezza e contesto di operatività del Gruppo. I principi di equilibrio, accuratezza, verificabilità e comparabilità sono stati invece seguiti con riferimento alla qualità delle informazioni rendicontate.

In particolare nel corso del 2019, il risultato dell'analisi di materialità condotta nel 2018 (matrice di materialità) è stato condiviso con le figure apicali del Gruppo durante le interviste per la valutazione dei rischi strategici ERM. A seguito di tali interviste, il Gruppo ha confermato che le tematiche riportate nella matrice di materialità risultano sistematicamente monitorate nell'ambito del processo di valutazione dei rischi aziendali.

In appendice al documento è possibile consultare il *GRI Content Index* dove sono riportati gli indicatori GRI associati ad ogni tematica materiale.

Il perimetro dei dati economico-finanziari risulta essere lo stesso del Bilancio Consolidato 2019 del Gruppo Mediaset. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali comprende le società facenti parte del Gruppo Mediaset al 31 dicembre 2019 consolidate integralmente all'interno del Bilancio Consolidato[1]. Tale perimetro non evidenzia differenze significative rispetto a

1 Per l'elenco delle società consolidate con il metodo integrale si rimanda al paragrafo "*Elenco delle partecipazioni assunte nella situazione contabile consolidata al 31 dicembre 2019*" del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2019 del Gruppo Mediaset.

quello del precedente esercizio; si segnala che Mediaset España: nel corso del 2019 ha acquisito il 60% del capitale sociale della società El Desmarque Portal Deportivo SL, (società a cui fa capo El Desmarque, portale di informazione e contenuti sportivi) e, a partire dal 2019, consolida integralmente a seguito dell' incremento delle proprie quote di partecipazione detenute, le società Megamedia Television S.A. (dal 30% al 65%) e Supersport Television SL (dal 30% al 62,5%).

Eventuali ed ulteriori eccezioni al perimetro di rendicontazione sopra indicato sono puntualmente riportate nelle relative sezioni del presente documento.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, è stato effettuato il confronto con i dati relativi all'anno 2018.

A tal proposito, si evidenzia che i dati di flusso 2018 relativi alle tematiche ambientali e sociali del Gruppo includono anche il Gruppo El Towers, che è stato deconsolidato in data 30/09/2018.

Inoltre, per una corretta rappresentazione delle attività del Gruppo, sono altresì incluse informazioni relative ad azioni intraprese negli anni precedenti che trovano applicazione nelle politiche attualmente praticate dal Gruppo.

Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

All'interno del testo sono, inoltre, utilizzate le seguenti definizioni:

- R2 per R2 S.r.l.
- R.T.I. per R.T.I. S.p.A.
- Taodue per Taodue S.r.l.
- Medusa per Medusa S.p.A.
- RMC per RMC Italia S.p.A.
- Publieurope per Publieurope Ltd.
- Publitalia '80 per Publitalia '80 S.p.A.
- Digitalia '08 per Digitalia '08 S.r.l.
- Mediaset España per Mediaset España Comunicacion S.A.

Rispetto agli impegni precedentemente dichiariti nella DNF 2018 si segnala che:

- In riferimento agli aspetti legati alla salute e sicurezza, si segnala che nel corso del 2019 le società del Polo Radiofonico del Gruppo Mediaset hanno ottenuto la Ceritificazione 18001:2007 rilascita dall'Ente di certificazione DNV-GL.
- Inoltre, nel corso del 2019 è stata predisposta la procedura di reporting per la predisposizione del bilancio di Sostenibilità che è stata approvata a marzo 2020. Tale procedure definisce ruoli, responsabilità, flussi informativi e tempistiche per la redazione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo.

Il Gruppo sta avviando un percorso, inizialmente previsto per il 2019, sempre più focalizzato ad individuare e formalizzare

[2] Le società del polo radiofonico sono: Radio Mediaset S.p.A.; Radio Studio 105 S.p.A.; Virgin Radio Italy S.p.A.; Monradio S.r.l.; RMC Italia S.p.A..

linee di indirizzo e obiettivi negli ambiti di sostenibilità considerati rilevanti.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A. in data 10 marzo 2020.

Il presente Bilancio è stato sottoposto a giudizio di conformità ("*limited assurance engagement*" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A.. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento.

La periodicità della pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è impostata secondo una frequenza annuale. Per ogni informazione relativa al Bilancio di Sostenibilità è possibile far riferimento all'indirizzo mail:

direzione.affarisocietari@mediaset.it

Il Bilancio di Sostenibilità è disponibile anche sul sito web di Mediaset, nella sezione "Corporate/Sostenibilità".

1 - Il Gruppo Mediaset

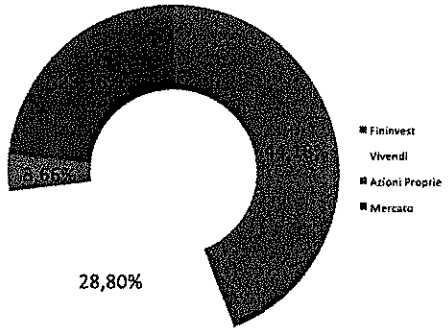
1.1 PROFILO E ATTIVITÀ

L'ASSETTO AZIONARIO

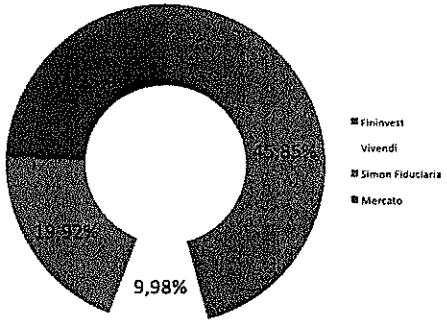
Mediaset S.p.A.[3], holding del Gruppo Mediaset, è quotata alla Borsa di Milano dal 1996 ed opera principalmente nel settore televisivo in Italia e in Spagna.

Al 31 dicembre 2019[4] l'azionariato del Gruppo è così composto:

Azionisti Mediaset



Diritti di voto



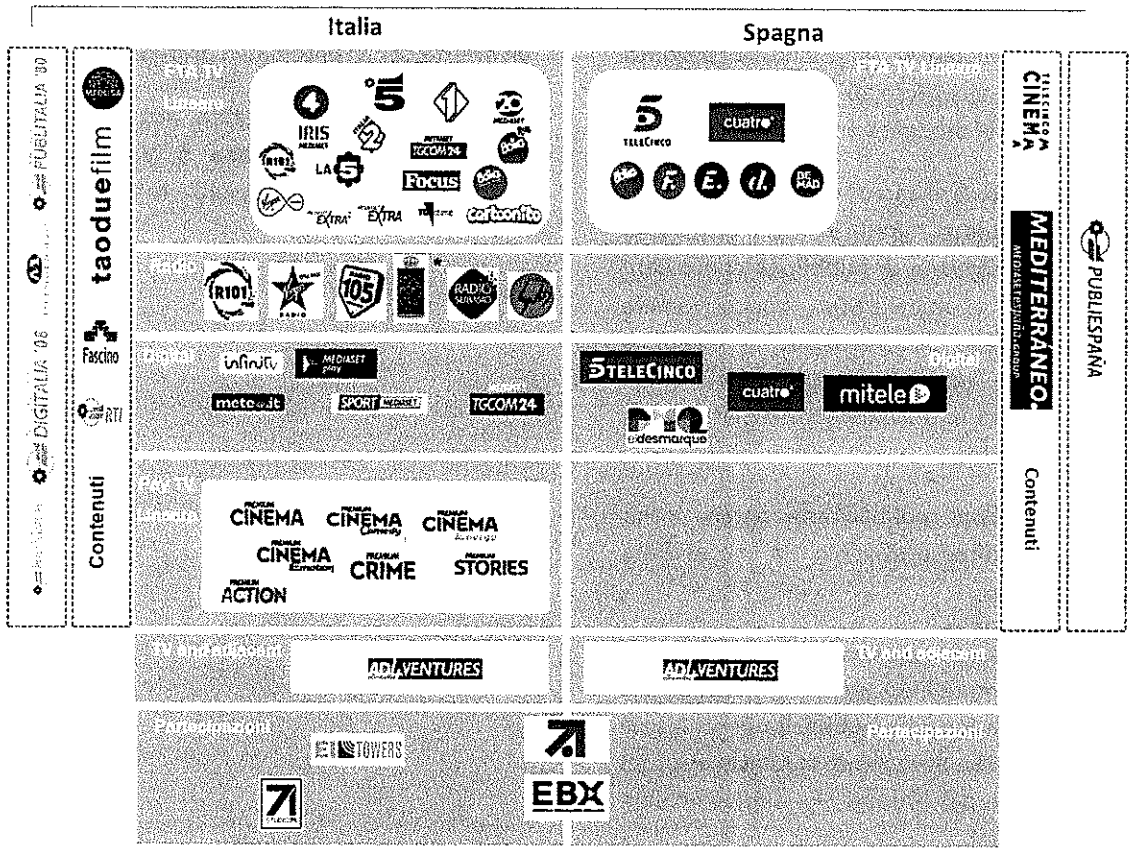
3 La sede principale è sita in Viale Europa n. 44/46/48, Cologno Monzese. La sede legale è sita in via Paleocapa 3, Milano

4 Vivendi S.A. (comunicazione del 12 aprile 2018 ai sensi dell'art.120 del TUF), in esecuzione delle misure di ottemperanza alla Delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 178/17/CONS, ha sottoscritto un contratto di consulenza con Simon Fiduciaria S.p.A. ed il suo socio unico Ersel Sim S.p.A., relativo all'esercizio dei diritti di voto delle azioni intestate alla fiduciaria in base alle istruzioni impartitegli da Ersel Sim, per il tramite del suo Presidente. Vivendi S.A. ha mantenuto il diritto di fornire alla fiduciaria istruzioni sull'esercizio dei diritti di voto nell'assemblea di Mediaset S.p.A. sulle materie in relazione alle quali i soci che non hanno concorso all'assunzione della delibera sono legittimati ad esercitare il diritto di recesso.

LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO MEDIASET

In Italia il Gruppo Mediaset opera nel settore di attività denominato **attività televisive integrate** che comprendono il broadcasting di TV commerciale con tre delle maggiori reti generaliste italiane ed un esteso portafoglio di canali tematici gratuiti ed a pagamento, sia in modalità lineare, che non lineare e OTTV, con un'ampia gamma di contenuti anche esclusivi dedicati a cinema, serie TV, documentari e canali bambini. Nel corso dell'ultimo triennio Mediaset ha costituito anche un comparto di attività radiofoniche che riunisce alcune tra le maggiori emittenti nazionali.

Il Gruppo si avvale delle competenze sviluppate dalle controllate Medusa e Taodue, nella distribuzione cinematografica e nella produzione di film e fiction televisive, integrando anche l'attività di acquisizione, da terzi, di contenuti sportivi, cinematografici e seriali.



Inoltre, al fine di presidiare in ottica cross-mediale i mercati di riferimento, sono state implementate le attività web, orientate al video free online a vocazione televisiva con capacità di alimentazione e lancio di prodotti originali ed all'offerta di video-streaming a pagamento in modalità on demand.

Da un punto di vista commerciale il Gruppo Mediaset, inoltre, opera in Italia attraverso due concessionarie di pubblicità controllate al 100%: Publitalia'80, concessionaria esclusiva delle reti Mediaset in chiaro e Digitalia'08, concessionaria specializzata nella raccolta pubblicitaria sulla piattaforma distributiva Pay.

Le concessioni pubblicitarie estere sono inoltre gestite attraverso la controllata Publieurope.

Il Gruppo, infine, partecipa con Mondadori alla joint-venture Mediamond, concessionaria dedicata alla raccolta pubblicitaria sui mezzi Internet e radio del Gruppo Mediaset e sui siti delle testate del Gruppo Mondadori nonché di editori terzi.

In **Spagna** Mediaset è il principale azionista di Mediaset España con una quota al 31 dicembre 2019 del 53,26%. Mediaset España è l'operatore leader nella televisione commerciale spagnola con due dei principali canali generalisti (Telecinco e Cuatro) e un'offerta di canali tematici gratuiti.

Mediaset España è quotata alla borsa di Madrid, Barcellona, Bilbao e Valencia al Mercato Telematico spagnolo - Ibex 35.

1.2 La Storia

Prima del 1996. La storia del Gruppo Mediaset inizia alla fine degli anni '70, quando l'imprenditore Silvio Berlusconi fonda una Tv locale via cavo di nome Telemilano all'interno di un nuovo insediamento edilizio.

Due anni dopo, nel 1980, si trasforma in Canale 5 e, grazie a un ammodernamento normativo, inizia le trasmissioni su tutto il territorio nazionale, cosa fino a quel momento vietata dalla legge italiana.

Si tratta di una grande novità per i telespettatori italiani perché l'unica televisione nazionale era la Rai, ente pubblico che esercitava il monopolio televisivo con tre canali.

Per potersi confrontare ad armi pari con la tv di servizio pubblico, anche il nuovo editore televisivo privato costruisce un polo a tre reti: a Canale 5 si affiancano Italia 1 (acquisita dall'editore Rusconi nel 1982) e Retequattro (acquisita dall'Arnoldo Mondadori Editore nel 1984).

Il nuovo polo televisivo viene denominato Rti (Reti televisive italiane) e viene affiancato da una concessionaria pubblicitaria esclusiva denominata Publitalia '80 e da due ulteriori società: Videotime, che esercita tutta l'attività tecnologica e di produzione Tv, ed Elettronica Industriale che garantisce la diffusione del segnale televisivo attraverso la gestione della rete di trasmissione.

Il controllo azionario di Rti, Publitalia, Videotime ed Elettronica Industriale viene affidato a una nuova società, Mediaset: nasce il Gruppo Mediaset.

1996 Mediaset viene quotata alla Borsa di Milano, aprendo l'azionariato a importanti investitori istituzionali e a piccoli azionisti (circa 300.000).

1997 Inizia l'espansione all'estero con l'acquisizione di una partecipazione del 25% dell'emittente privata spagnola Telecinco.

1999 Il Gruppo allarga la sua attività al mondo web con Mediaset.it (portale televisivo dedicato a Canale 5, Italia 1 e Retequattro) e Mediaset Online (nel 2001 diventerà TgCom), quotidiano d'informazione on line, fruibile da diversi mezzi di comunicazione (internet, televisione, radio, teletext Mediavideo e telefonia mobile).

2003 Mediaset aumenta la propria partecipazione in Telecinco e ne diventa azionista di riferimento con il 50,1% di azioni. L'anno successivo la Tv spagnola viene quotata alla Borsa di Madrid.

2004 Debutta in Italia il digitale terrestre, che permette di trasmettere molti più canali rispetto al sistema analogico. Mediaset esordisce lanciando Boing, una rete interamente destinata ai bambini, e Mediashopping, un canale di televendite garantite.

2005 Il Gruppo lancia Mediaset Premium: servizio a pagamento sul digitale terrestre che permette di vedere le partite di calcio di Serie A in diretta Tv, con carta prepagata, senza abbonamento. Mediaset Premium offre anche cinema in prima visione, teatro ed eventi live in pay-per-view.

2006 Il film "Il labirinto del fauno" prodotto dal Gruppo Telecinco vince 3 Oscar.

2007 Mediaset in consorzio con Cyrte Found e Goldhman Sachs, rileva da Telefonica il controllo di Endemol, società olandese di produzione di format tv leader nel mondo.

- Acquisisce anche Medusa, la principale società di produzione e distribuzione cinematografica italiana,
- Lancia un nuovo canale gratuito in digitale terrestre: Iris, rete del grande cinema d'autore, della musica, della letteratura e del teatro.

2008 Viene stipulato l'accordo per l'acquisizione di Taodue, azienda leader in Italia nella fiction di qualità

- lancia Premium Gallery, la nuova offerta di contenuti pregiati acquistabili con carta prepagata sul digitale terrestre. Su Gallery è visibile in esclusiva per l'Italia il meglio delle serie e del cinema americano di Time Warner e NBC-Universal.
- Partono anche Disney Channel e Premium Calcio 24.

2009 Publitalia '80 e Mondadori Pubblicità definiscono un accordo la raccolta di pubblicità online e viene costituita una nuova società partecipata pariteticamente, Mediamond.

- Nasce TivùSat, la prima piattaforma digitale satellitare gratuita italiana, realizzata da Tivù s.r.l. (la società partecipata da Rai al 48,25%, Mediaset al 48,25% e da Telecom Italia Media al 3,5%). TivùSat è una piattaforma complementare a quella del digitale terrestre, in grado di raggiungere le aree del territorio non coperte dalle reti terrestri.
- In Spagna, Mediaset S.p.A., Gestevision Telecinco S.A. e Promotora de Informaciones S.A. (Gruppo Prisa) annunciano l'acquisizione da parte di Telecinco di una società di nuova costituzione, che include il ramo d'azienda di Cuatro (rete televisiva spagnola in chiaro di Sogecable S.A,) e della la quota di partecipazione del 22% in Digital Plus. Il Gruppo Mediaset raggiunge così le dimensioni di primo operatore televisivo in Spagna.
- Taodue produce il film di Checco Zalone "Cado dalle nubi" (distribuito da Medusa Film) campione di incassi della stagione 2009/2010.

2010 Debutta online video.mediaset.it, servizio di catch up tv che permette di rivedere on demand programmi televisivi Mediaset trasmessi nei giorni precedenti.

- Nasce la nuova testata NewsMediaset: una vera agenzia interna che fornisce immagini, notizie e servizi a tutte le strutture informative Mediaset.
- Il 12 maggio Mediaset lancia La5, nuova rete gratuita del digitale terrestre in onda 24 ore su 24 con contenuti dedicati principalmente al pubblico femminile.
- Il 26 novembre nasce Mediaset Extra, nuovo canale tematico gratuito dedicato alla ritrasmissione del meglio dei programmi di intrattenimento di ieri e di oggi delle reti Mediaset.

2011 Nasce Premium Net Tv, un nuovo sistema di tv non-lineare che garantisce 6.000 contenuti da vedere in qualsiasi momento con un clic.

- In luglio Mediaset lancia due nuovi canali che arricchiscono ulteriormente l'offerta pay del digitale terrestre Mediaset Premium: Premium Crime dedicato a tutti gli appassionati del giallo e del poliziesco

e Premium Cinema Comedy a chi ama la commedia brillante italiana ed americana.

- Inizia le trasmissioni Mediaset Italia 2, nuova rete gratuita del Digitale Terrestre: telefilm, film, documentari, cartoon, sport, intrattenimento selezionati per un pubblico giovane, principalmente maschile.
- Viene lanciato Cartoonito, rete digitale terrestre gratuita per bambini in età prescolare (fino ai 6 anni). Cartoonito, frutto come Boing di una joint - venture Mediaset - Turner Broadcasting System Europe Limited, allarga l'offerta gratuita di Mediaset per la fascia bambini e ragazzi.
- Approvato il progetto di fusione per incorporazione di El Towers in DMT.
- Nel corso del 2012, al termine del processo di ristrutturazione finanziaria del Gruppo Endemol, il Gruppo Mediaset riduce e successivamente cede la sua quota di partecipazione.
- Nasce Premium Play, il nuovo servizio che potenzia e sostituisce Premium Net Tv: per livello tecnologico, facilità d'uso, qualità e freschezza di contenuti rappresenta un'innovazione senza precedenti.
- TgCom24 diventa anche un canale all news in chiaro in diretta sul canale 51 del digitale terrestre, sul satellite al canale 24 e continua a operare online sul sito TgCom24.it, su smartphone e tablet grazie alle applicazioni scaricabili gratuitamente.
- Taodue replica il successo di Checco Zalone producendo il film "Che bella giornata" (distribuito da Medusa Film) che supera le performance della precedente pellicola in termini di presenze ed incassi al box office.

2013 I film di Paolo Sorrentino "La grande bellezza" (prodotto da Medusa Film) vince il premio Oscar come migliore film straniero ed il Golden Globe come miglior film. Il film di Checco Zalone prodotto da Taodue "Sole a catinelle" con un box office record di 51,8 milioni di euro è campione d'incasso dell'anno oltre che il film italiano più visto da quando esistono le rilevazioni Cinetel.

- Mediaset Espana si assicura i diritti di trasmissione "free" relativi a 25 partite del Campionato Mondiale di calcio - tra cui anche quelli relativi alla nazionale spagnola - che si svolge in Brasile dal 12 giugno al 13 luglio 2014.
- Mediaset e Fox International Channels Italy concludono un accordo per la distribuzione nel bouquet Mediaset Premium del nuovo canale "Fox Sports", che trasmette in esclusiva la diretta delle partite dei principali campionati di calcio d'Europa.
- Mediaset si accorda anche con il Gruppo Eurosport per la distribuzione nel bouquet Mediaset Premium dei canali "Eurosport" ed "Eurosport2" che allargano l'offerta della pay tv di Mediaset ai grandi eventi dei principali sport diversi dal calcio: i migliori tornei di tennis, le grandi corse a tappe e le classiche di ciclismo, gli sport invernali, gli sport motoristici, l'atletica, il nuoto, senza dimenticare basket, pallamano, hockey e numerosi altri sport emergenti.
- Il Gruppo Mediaset lancia Infinity, il primo servizio OTT italiano che offre agli abbonati la possibilità di accedere in streaming a un catalogo di più di 6.000 titoli tra film, serie tv, fiction e show

televisivi.

2014 Mediaset conquista i diritti esclusivi per l'Italia su tutte le piattaforme di tutti i match in diretta e gli highlights di Champions League per il triennio 2015-2018.

2015 Viene siglato il contratto con l'operatore spagnolo Telefonica per l'acquisizione dell'11,1% delle azioni di Mediaset Premium per un corrispettivo di 100 milioni di euro.

- Mediaset stipula un accordo con Warner e Universal che assicura al Gruppo la disponibilità esclusiva per l'Italia dei film e delle serie tv distribuite dalle due major statunitensi rispettivamente per il periodo 2016-2020 e 2016-2018.
- Mediaset chiede a Sky il pagamento di un "retransmission fee" per lo sfruttamento non autorizzato delle reti televisive free del Gruppo sulla piattaforma satellitare. Sky non riconosce il valore richiesto e Mediaset decide di criptare i propri canali sulla piattaforma sat a pagamento a partire dalle ore 24.00 del 7 settembre 2015.

2016 Mediaset e il gruppo francese Vivendi sottoscrivono un contratto vincolante per un'alleanza strategica con cui Mediaset diventa titolare del 3,5% del capitale sociale di Vivendi mentre quest'ultima acquisisce il 100% di Mediaset Premium e il 3,5% del capitale sociale di Mediaset. Alla vigilia del closing (il 25 luglio 2016) Vivendi comunica l'intenzione di non voler dare esecuzione agli impegni assunti. Il 19 agosto Mediaset deposita al Tribunale di Milano un atto di citazione per ottenere l'esecuzione coattiva del contratto. Per tutta risposta Vivendi lancia una scalata ostile e il 22 dicembre comunica al mercato di detenere il 28,8% del capitale ordinario di Mediaset, equivalente al 29,94% dei diritti di voto. L'operazione finisce sotto i riflettori di Consob, AgCom e della procura della Repubblica di Milano, che apre un'inchiesta penale per aggiotaggio.

- Sempre nel 2016, Mediaset costituisce il polo radiofonico leader in Italia per ascolti e raccolta pubblicitaria. La nuova società ha nome "RadioMediaset" e riunisce le emittenti R101, Radio 105, Virgin Radio oltre a una partnership con Radio MonteCarlo.
- Nelle sale cinematografiche italiane esce "Quo Vado?", quarto film di Checco Zalone (prodotto da Taodue e distribuito da Medusa) che con 65,4 milioni di euro di incassi al botteghino batte ogni record.

2017 Mediaset acquisice una partecipazione del 5,5% in Studio 71, il principale Multichannel Network in Europa - e tra i primi cinque al mondo - controllato dal gruppo tedesco ProSiebenSat.1Media. Viene costituita anche la joint venture "Studio 71 Italia" di cui Mediaset è azionista al 49% e attraverso la quale è gestito l'intero business italiano di Studio 71.

- Il Consiglio di Amministrazione di Mediaset approva il Piano Mediaset 2020, ovvero le linee guida di sviluppo e i target economico-finanziari 2017-2020. Il piano prevede al 2020 una crescita dal 37,4% al 39,0% della quota di mercato pubblicitario totale di Mediaset ed un miglioramento dell'Ebit delle attività media italiane per 468 milioni.
- L'Autorità per le Garanzie nelle

Comunicazioni accerta la non conformità delle partecipazioni di Vivendi in Mediaset e Telecom Italia e ordinato alla società francese di rimuovere la posizione vietata.

- Mediaset acquisisce il 100% del canale tv gratuito Retecapri associato a LCN 20, Retecapri +1 (LCN 120), Retecapri HD (LCN 121).
- Mediaset decide di non presentare alcuna offerta all'asta per l'assegnazione di diritti pay tv Serie A per il triennio 2018-2021 ritenendo inaccettabile la formulazione del bando pubblicato dalla Lega Calcio. L'asta viene annullata e rinviata.
- Mediaset acquisisce da Telefonica l'11,1% di Mediaset Premium rientrando in possesso del 100% del capitale.
- Publitalia '80 e Publiespaña costituiscono con TF1 (Francia) e ProsiebenSat1 (Germania) AdTech Ventures che partecipa al 33% la joint venture European Broadcaster Exchange (EBX) attiva nelle campagne video programmatic di pubblicità digitale. In data 14 novembre Channel 4 ha annunciato l'ingresso in EBX.
- RadioMediaset acquista le società RadioSubasio e Radio Aut, leader per copertura e ascolti nel centro Italia.
- La quota di Mediaset in El Towers sale al 41,74%, per effetto di acquisti di azioni proprie da parte di El Towers
- Cresce al 51,63% la partecipazione di Mediaset in Mediaset España per effetto di acquisti di azioni proprie.
- Mediaset sigla con la FIA un accordo triennale in esclusiva per l'Italia sui diritti televisivi della Formula E, il primo campionato mondiale delle monoposto elettriche.
- Mediaset si aggiudica in esclusiva i diritti dei mondiali di calcio Russia 2018. Per la prima volta il Gruppo Mediaset offre tutti i match in chiaro sia in Italia sia in Spagna.

2018 Il 30 marzo Mediaset e Sky Italia siglano un accordo commerciale per la ritrasmissione dei canali Premium anche sulla piattaforma satellitare.

- Sempre a marzo Mediaset España , insieme a RTVE e Atresmedia, lancia una piattaforma web per la creazione e la distribuzione di contenuti audiovisivi dei tre gruppi.
- Il 10 maggio Mediaset raggiunge un accordo commerciale con TIM per la ritrasmissione su TIMVision di tutte le reti gratuite Mediaset
- Dal mese di maggio, al numero 35 del telecomando, iniziano le trasmissioni di Focus, nuovo canale gratuito dedicato alla divulgazione culturale.
- Per la prima volta in Italia, sono state trasmesse in diretta e gratuitamente, durante i mesi di giugno e luglio, tutte le 64 partite dei Mondiali di Calcio 2018. La trasmissione è stata garantita in esclusiva da Mediaset che ha riscosso un grande successo editoriale e di ascolti.
- Il 31 agosto RadioMediaset acquisisce RMC Italia S.p.A, società a cui fa capo il network Radio MonteCarlo
- Dopo aver siglato una partnership con Mediaset, il fondo infrastrutturale F2i SGR lancia un'Opa sull'intero capitale di Ei Towers S.p.A.

2019

- In seguito ad un accordo con Sky Italia, dal 2 gennaio tutti i canali gratuiti Mediaset tornano a essere ritrasmessi nel bouquet della piattaforma satellitare.

- Il 6 marzo Mediaset España acquisisce il 60% della società El Desmarque Portal Deportivo SL.
- Il 28 marzo viene stipulato l'atto di fusione per incorporazione inversa di 2i Towers Holding S.p.A. (di cui Mediaset detiene una quota di partecipazione del 40%) e della controllata 2i Towers S.p.A. in El Towers S.p.A.
- Il 29 maggio Mediaset comunica l'acquisto del 9,6% del capitale sociale del broadcaster tedesco ProSiebenSat.1 Media SE.
- Il 7 giugno i consigli di amministrazione di Mediaset e Mediaset España deliberano di proporre ai rispettivi azionisti la fusione transfrontaliera per incorporazione delle due società in "MFE - MEDIAFOREUROPE", holding di diritto olandese.
- Il 10 luglio iniziano le trasmissioni di due nuovi canali: Boing Plus (Lcn 45) e Mediaset Extra 2 (Lcn55).
- Il 15 luglio Il Tribunale di Roma condanna il portale francese Dailymotion, appartenente al Gruppo Vivendi, a risarcire Mediaset per oltre 5,5 milioni di euro per aver caricato illecitamente centinaia di video coperti da diritto d'autore. Mediaset ha in corso contro Daily Motion altre sei analoghe azioni legali che potrebbero dar luogo ad un risarcimento complessivo superiore ai 200 milioni di euro. Il 18 luglio 2019 Il Tribunale di Roma condanna anche il portale Vimeo a risarcire Mediaset per circa 5 milioni di euro.
- Il 5 agosto 2019 il Mise assegna a Elettronica Industriale due diritti d'uso di capacità trasmissiva (frequenze nella nuova tecnica DVB-T2) sui canali 36 e 38 e un ulteriore diritto d'uso corrispondente alla metà di un multiplex nazionale.
- Il 4 settembre 2019 le Assemblee Straordinarie di Mediaset S.p.A. e di Mediaset España Comunicación S.A. approvano il progetto di fusione transfrontaliera in MFE-MEDIAFOREUROPE.
- L' 11 novembre Mediaset España acquista il 5,5% di ProSiebenSat.1 Media SE. La partecipazione del Gruppo Mediaset nel capitale del principale broadcaster privato tedesco raggiunge quindi il 15,1%.

1.3 I VALORI DEL GRUPPO MEDIASET

I principi fondanti del Gruppo Mediaset trovano rappresentazione nel Codice Etico[5], che definisce l'insieme dei valori che il Gruppo riconosce, accetta e condivide, a tutti i livelli, nello svolgimento dell'attività d'impresa.

La prima stesura, risalente al 2002, è stata progressivamente modificata nel 2008 e nel 2012.

L'attuale versione del Codice Etico del Gruppo è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A. e dalle altre società italiane facenti parte del medesimo Gruppo nel corso del 2019. Tale documento nasce nel convincimento che l'etica nella conduzione degli affari sia necessaria per il successo dell'impresa. Il Codice Etico rappresenta pertanto una

[5] Il Codice Etico di Gruppo è adottato da tutte le società del Gruppo ad esclusione di Mediaset Spagna, che ha redatto un proprio Codice Etico ispirato a quella della Capogruppo.

componente fondante del Modello Organizzativo e del sistema di controllo interno del Gruppo che include inoltre il complesso di tutte le Linea Guida Organizzative (LGO) emanate a presidio di ogni singolo processo aziendale.

Ogni variazione e integrazione del Codice Etico viene approvata dai Consigli di Amministrazione delle singole Società e tempestivamente diffusa ai destinatari del Gruppo Mediaset.

Nell'ambito del proprio settore di attività il Gruppo si impegna pertanto a rispettare le Leggi ed i Regolamenti vigenti nell'insieme dei paesi in cui opera e ciò conformemente ai principi di libertà, dignità individuale e nel rispetto di ogni forma di diversità, rifiutando qualsiasi forma di discriminazione basata su sesso, razza, credo religioso, convinzioni politiche o condizioni economiche e sociali.

Vista la propria importanza nel panorama economico sociale italiano ed internazionale, il Gruppo Mediaset fonda la propria crescita su una forte immagine di trasparenza e rigore nell'espletamento delle proprie attività.

In questo contesto il Gruppo si impegna a promuovere al proprio interno un ambiente di lavoro basato sul rispetto delle persone e su valori di lealtà, fiducia, trasparenza ed integrazione, promuovendo priorità quali la tutela della salute, la sicurezza e la privacy dei lavoratori.

Nei confronti delle varie categorie di stakeholder il Gruppo Mediaset si è sempre adoperato al fine di contrastare la corruzione agendo con trasparenza nei confronti di clienti, fornitori ed istituzioni; rispettando sempre inderogabilmente il principio della libera concorrenza.

Il Gruppo ha sempre individuato nella valorizzazione della ricchezza della diversità, nella ricerca ed innovazione, nell'attenzione ai giovani ed all'ambiente e nel permettere ad ognuno di realizzarsi nel proprio lavoro, i principi base del proprio modo di operare nonché gli elementi artefici del proprio successo.

1.4 GUARDANDO AL FUTURO: MEDIASET PER LE NUOVE GENERAZIONI

Il Gruppo Mediaset nel corso della sua storia ha sempre posto le "Nuove generazioni" al centro dei **progetti editoriali** e delle **politiche interne** oltre che dei **servizi resi al pubblico e alle comunità** nei territori in cui il Gruppo ha sede.

In Italia, pur riuscendo a coinvolgere il pubblico di ogni fascia di età, il Gruppo ha sempre avuto un'attenzione particolare per i giovani, grazie alla pianificazione dei propri palinsesti ed alla selezione di programmi in grado di rispondere alle richieste delle nuove generazioni *(vd. Cap.4 "Efficacia e sostenibilità dell'offerta editoriale e commerciale")*

Qualche esempio: sulla base dei dati Auditel, **Canale 5** con il 17,7% di share in Prime Time è la prima rete in Italia sui giovani tra i 15 e 34 anni, e lo è anche sulle donne 15-44 anni con il 19,8% di share. Il canale **Italia 2** è il più visto sul target uomini con fascia d'età 15-34 anni mentre al terzo e quarto posto in classifica troviamo il canale **20** (share 10,4%) e **Italia 1**

(share 9,6%). Dati Interessanti si riscontrano anche sul pubblico femminile giovane (donne con fascia d'età 15-44 anni) per **Cartoonito** (25,8% di share, soprattutto mamme con bambini) e **La5** (share del 20,2%), rispettivamente al primo e secondo posto in Italia.

Passando ai programmi, le maggiori coperture sul target giovani sono registrate da prodotti offerti in particolare da **Canale 5**, quali *Amici di Maria de Filippi* (30,0% sui giovani tra 15 e 34 anni e 39,7% sulle donne tra i 20 e 24 anni), la fiction *Rosy Abate* (25,4% sulla fascia 15-34 e il 37,5% sulle donne tra i 20 e 24 anni), *Striscia la Notizia* (21,4% di share sulla fascia 15-34 in primavera e il 24,8% sugli uomini 20-24enni). Molto seguite dagli uomini 15-19 anni anche le partite di Champions League (in autunno 31,3% di share).

Italia 1 conferma il suo profilo giovane con appuntamenti consolidati fra cui *Le Iene* (22% di share sulla fascia 15-34 in autunno, e 23,2% di share sugli uomini in fascia d'età 25-34 e 26,1% di share sulle donne tra i 25 e 34 anni), il programma comico *Colorado* (12,2% di share sui 15-34 anni) e i cartoni dei *Simpsons* (19,6% di share sui 15-34 anni e 25,4% sugli uomini 25-34 in autunno).

Una specifica area aziendale monitora inoltre tutta la programmazione per verificare l'impatto che le trasmissioni potrebbero generare sui minori.

Un'altra struttura organizzativa dedicata si occupa dell'offerta su tutte le principali piattaforme digitali connesse (device desktop, dispositivi mobili e wearable, Tablet, Smart-Tv, ecc.) promuovendo iniziative di *digital extension* dei programmi Tv e Radio nonché rendendo accessibili i propri prodotti editoriali, quali news e intrattenimento, su tutte le piattaforme digitali, favorendone conseguentemente la fruibilità da parte delle nuove generazioni.

Questi i principali risultati dell'attività digital:

- le fruizioni complessive dei contenuti Video sulle Properties Mediaset sono state pari nell'anno a circa 1.4 miliardi, in crescita del 68% verso l'anno precedente ed hanno generato 213 milioni di ore di video complessive (Fonte Webtrekk);
- il polo Informazione (TGCOM24, Sportmediaset e Meteo.it) ha fatto registrare nel corso del 2019 una Total Audience media giornaliera pari a 2.175.000 utenti unici (Fonte Audiweb 2.0,) posizionandosi al terzo posto del mercato digitale italiano dell'informazione.
- Le App di Mediaset, con una media mensile di 6.0 milioni di utenti unici nel corso del 2019, occupano i primi due posti del panorama editoriale italiano (Fonte Audiweb 2.0 media gen.-nov. 2019);

  In particolare, l'App di Tgcom24 ha superato i 6,0 milioni di download cumulati, il servizio di previsioni Meteo.it ha raggiunto via App gli 11,2 milioni di download cumulati e infine Sportmediaset ha raggiunto un cumulato di 4,1 milioni di download. (Fonte dati: App Annie al 31 dicembre 2019).

Quanto alla presenza sui **Social Network**, Mediaset si conferma una delle media company europee leader: 41 milioni di fan totali del network Mediaset su Facebook, oltre 8 milioni i followers su Twitter e più di 12 milioni su Instagram.

Anche in Spagna il Gruppo presenta un'offerta editoriale mirata alle nuove generazioni; citiamo a titolo di esempio il *Gran Hermano Vip* (39.1% di share nella fascia 13-24 anni), *Supervivientes* (38,5% di share nella stessa fascia) o *La Que se avecina* (30,2% di share).

In tema di offerta digital sottolineiamo l'introduzione della piattaforma *Mitele* che permette un'interazione innovativa tra il contenuto offerto e l'utente finale.

In ambito di gestione delle risorse umane *(vd. Cap.5" Le persone")* equiparate al ruolo di stakeholder, Mediaset ha avviato progetti di sviluppo manageriale attraverso sessioni di aula ed incontri formativi individuali per giovani laureati.

L'impegno e la motivazione dei dipendenti sono infatti considerati fondamentali per il successo del Gruppo. E ai giovani sono offerte costantemente opportunità di crescita professionale, valorizzando le diversità di provenienza, esperienza e competenza delle nuove risorse.

Ricordiamo infine che, sempre in un'ottica di considerazione delle nuove dinamiche sociali e dei nuovi stili di vita legati all'evoluzione delle tecnologie, nel corso del 2019 è stata avviata la sperimentazione del progetto Smart Working che nel corso del 2020 vivrà un'estensione attraverso fasi progressive di sperimentazione a tutte le aree aziendali valutate compatibili.

Si segnala inoltre la forte sensibilità del Gruppo Mediaset sia in Italia che in Spagna verso le opportunità di stage curriculari a integrazione e completamento del percorso di studi d'intesa con le principali Università. Durante l'esperienza di stage, i giovani laureandi hanno l'occasione di confrontarsi con il mondo del lavoro sperimentando relazioni professionali e impiegando le conoscenze acquisite nel percorso di studi.

In tema di iniziative di Alta Formazione (vd. Cap.6 *Comunità e territorio*) rivolte a persone non dipendenti dall'azienda, va ricordato l'impegno del Gruppo al fine di promuovere - in collaborazione con le principali Università - Master e Corsi di formazione rivolti a giovani laureati interessati a un futuro professionale nel mondo della televisione, del marketing, dell'e-trade marketing, del sales e della comunicazione digitale.

In Italia, organizziamo il Master in Giornalismo: si tratta della scuola di formazione alla carriera di giornalista professionista in cui IULM e Mediaset uniscono le rispettive competenze sulla comunicazione e l'informazione. È un corso di studi professionalizzante, che è stato riconosciuto dal Consiglio Nazionale Ordine dei Giornalisti come sede sostitutiva del praticantato. Nel 2019 gli studenti del Master in Giornalismo IULM ospitati in stage nelle redazioni Mediaset (tv, sito e radio) sono stati 10: 7 per 2 mesi e 3 per 3 mesi.

Molto apprezzato anche il Master in Marketing, Digital Communication e Sales Management, istituito nel 1988 da Publitalia'80 e giunto alla trentaduesima edizione. Il Master è un corso post-laurea a numero chiuso della durata di 13 mesi tra lezioni e stage rivolto a laureati orientati a un futuro professionale verso il marketing, i trade marketing, il sales e la comunicazione digitale. Nel 2019 il Master ha offerto ai 75 partecipanti 153 giornate di corso per complessive 1.071 ore di formazione. Al termine di tale periodo di stage la totalità dei diplomati ha potuto trovare una stabile collocazione lavorativa.

Di seguito le attività formative in Spagna.

- Master in creazione e gestione di contenuti audiovisivi, lanciato nel 2009 in collaborazione con l'Università Europea di Madrid;
- Corso "Showrunner-aula di fiction" lanciato nell'ottobre 2019 in collaborazione con la scuola Superiore di Cinema e Contenuti Audiovisivi Catalana: laboratorio per giovani destinato alla creazione di format per il futuro;
- Piano di intership per studenti della CES School (Scuola Superiore per gli studi in immagine e suono) per permettere stage all'interno del gruppo Mediaset.
- Partecipazione per il terzo anno consecutivo al *Meeting of Digital Talent - Employment Fair in the Digital Era (FEED)*, un evento che ha riunito migliaia di giovani alla ricerca della prima esperienza lavorativa e che vuole essere un punto d'incontro tra nuove generazioni e mondo del lavoro.

Continua anche l'attività di Campagne di comunicazione sociali che distingue da sempre il Gruppo Mediaset. Campagne di sensibilizzazione con spot tv e radio e copertura digital e social rivolte alla comunità ed in particolare ai temi del mondo giovanile (vd.Cap. 6 Comunità e territorio).

L'iniziativa "Mediaset ha a cuore il futuro" lanciata nel 2019 si inserisce in questo contesto e rappresenta un modo concreto per mettere al servizio della comunità le competenze e la forza comunicativa di Mediaset. Il progetto ha preso il via a settembre con una campagna di sensibilizzazione sull'abbandono scolastico, che ha avuto più di 750 passaggi tv su tutte le reti generaliste e tematiche del Gruppo, 23 milioni di impressions sul web, servizi sul tema da parte del TG4, Studio Aperto e un approfondimento su Tgcom24. Inoltre, è in corso anche la realizzazione di un documentario sul tema a cura della redazione di InfinityLab. Nei primi mesi del 2020 ha preso il via, inoltre, in occasione della Giornata nazionale contro il bullismo ed il cyberbullismo, una nuova campagna crossmediale di sensibilizzazione sociale ideata da Mediaset e intitolata "Pensa, prima di scrivere".

In radio, le diverse emittenti del Gruppo Mediaset hanno trasmesso nel 2019 oltre 800 spot radiofonici a sostegno delle categorie più bisognose. Oltre alla già citata "Mediaset ha a cuore il tuo futuro" ricordiamo "Never give up", campagna di sensibilizzazione sui disturbi alimentari che colpiscono in particolare i più giovani e "Fondazione Sic" ecc. con i suoi tanti progetti a sostegno dei bambini e dei giovani.

Anche in Spagna le campagne sociali Mediaset sono una tradizione: ultima l'iniziativa "Diritto a giocare" per i bambini in collaborazione con l'Observatory of Children's Play spagnolo in collaborazione con psicologi, pedagoghi e scienziati internazionali.

Infine, l'attività di Mediafriends Onlus (vd.Cap. 6 *Comunità e territorio-iniziative di utilità sociale*), Organizzazione non lucrativa di utilità sociale rappresenta l'espressione concreta di come Mediaset intenda la Responsabilità Sociale di Impresa.

Nel corso degli anni Mediafriends ha promosso numerosi eventi, televisivi e non, finalizzati alla raccolta di fondi per finanziare i progetti di associazioni non profit. Il più noto tra questi è la "Fabbrica del sorriso" che in 14 anni di attività ha permesso di finanziare innumerevoli progetti di solidarietà in Italia e nel mondo a favore in particolare dei bambini

e dei giovani che si trovano in condizioni disagiate e di povertà.

Nella prima parte del 2019 è proseguito il progetto di raccolta fondi Fabbrica del Sorriso destinato a quattro associazioni benefiche: Amref, Mission Bambini, Comunità di Sant'Egidio e A regola d'Arte.

In particolare, il Progetto "A Regola d'Arte" (ARdA) è un progetto innovativo rivolto ai ragazzi italiani e stranieri che vivono situazioni di disagio nei quartieri periferici delle città italiane e che mira a favorire l'integrazione e la crescita sociale attraverso la musica e il rugby. Mediafriends sostiene otto nuclei di ARdA: a Milano due scuole (in zona Baggio e in Via Dolci), un oratorio (in zona Giambellino), tre centri di aggregazione giovanile (Barrios nel quartiere Barona, La Strada nel quartiere Trecca, Ermanno Olmi nel quartiere Baggio). Nell'autunno del 2019 il progetto "A Regola d'Arte (ARdA), si è ampliato con l'apertura di un nucleo presso l'oratorio Murialdo a Napoli nel quartiere Luzzati che si aggiunge ai nuclei di Palermo in collaborazione con Ciai Onlus e di L'Aquila con Action Aid. I bambini che seguono i corsi di rugby e di musica, e praticano attività formative sono più di 300.

L'appuntamento autunnale di Fabbrica del Sorriso è stato dedicato al progetto dell'Associazione Italiana Persone Down di Livorno che offre una possibilità lavorativa ai ragazzi per essere autonomi, garantirsi un futuro e diventare una risorsa per la società. Oltre agli spot, all'interno dei programmi delle reti Mediaset sono stati promossi gli sms solidali e il libro di favole per bambini il cui ricavato andrà anche al progetto. La raccolta fondi si è chiusa il 31 dicembre 2019 con il concerto di Capodanno trasmesso da Canale 5.

1.5 Il Gruppo Mediaset, il contesto di riferimento e la sostenibilità

In un contesto nazionale e internazionale che rapidamente evolve, con nuovi operatori e piattaforme diverse che nascono e si integrano portando grandi cambiamenti nei modelli di offerta e nelle modalità di fruizione dei contenuti, il Gruppo Mediaset, principale operatore televisivo privato italiano, nel perseguire i propri obiettivi aziendali opera tenendo conto dei principali fattori di rischio, esogeni ed endogeni, in grado di influenzare significativamente l'evoluzione e la sostenibilità del proprio modello di business. In particolare si evidenziano:

- Trend socio-demografici (innalzamento età media nell'ascolto del mezzo televisivo tradizionale) e nuove modalità di consumo dei contenuti da parte delle fasce più giovani (consumo non lineare su nuovi device);
- Nuovi competitor (telco, player internet globali, ecc.) in grado di presidiare in prospettiva l'intera filiera (controllo contenuti, presidio delle piattaforme

distributive, database clienti e mercato pubblicitario) "disintermediando" gli operatori tradizionali;

- Evoluzione della regolamentazione di settore a livello nazionale e internazionale (tutela diritto d'autore, affollamento pubblicitario, ecc.) e presidio dei processi di assegnazione/riassetto nel medio periodo delle infrastrutture di distribuzione (DTT, Banda Larga).

Tale scenario pone il Gruppo all'interno di un contesto caratterizzato da una significativa maturità dei mercati caratteristici di riferimento in presenza di costi crescenti dei contenuti pregiati che ne caratterizzano l'offerta editoriale.

In risposta a tale contesto la strategia del Gruppo si focalizza sul presidio del modello di media-company a forte connotazione locale/nazionale in ottica di evoluzione della strategia di prodotto e distribuzione video in forma multi-device e sul conseguente adeguamento del proprio Modello Organizzativo (processi, competenze professionali e innovazione tecnologica) nonché sulla valutazione di eventuali accordi e alleanze mirate su base internazionale. In quest'ottica si inquadra il progetto, attualmente in corso, di creazione di una nuova holding attraverso la fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset e Mediaset España in Mediaset Investment N.V. (DutchCo), società di diritto olandese interamente e direttamente controllata da Mediaset, che assumerà la denominazione "MFE – MEDIAFOREUROPE N.V." nonché l'acquisto di una quota di minoranza pari al 15,1% del capitale sociale del broadcaster tedesco ProSiebenSat.1 Media SE.

Cosi' come anticipato precedentemente, nello svolgimento delle proprie attività il Gruppo si relaziona con una molteplicità di stakeholder garantendone il soddisfacimento e la tutela degli interessi e prefiggendosi nel medesimo tempo l'obiettivo di generare un impatto sociale positivo sul territorio.

Per tali ragioni, il Gruppo Mediaset è attento al massimo rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti negli ordinamenti giuridici di tutti i paesi in cui opera, si impegna ad agire in ottemperanza dei principi di lealtà, correttezza, responsabilità, libertà della persona umana e rispetto della diversità e ripudia ogni tipo di discriminazione.

Dato il settore di appartenenza, l'impegno del Gruppo si è tradotto nella cura e valorizzazione dei propri dipendenti, nella particolare attenzione alla tutela della proprietà intellettuale e dei minori, nello sviluppo di iniziative volte alla formazione e alla valorizzazione della cultura.

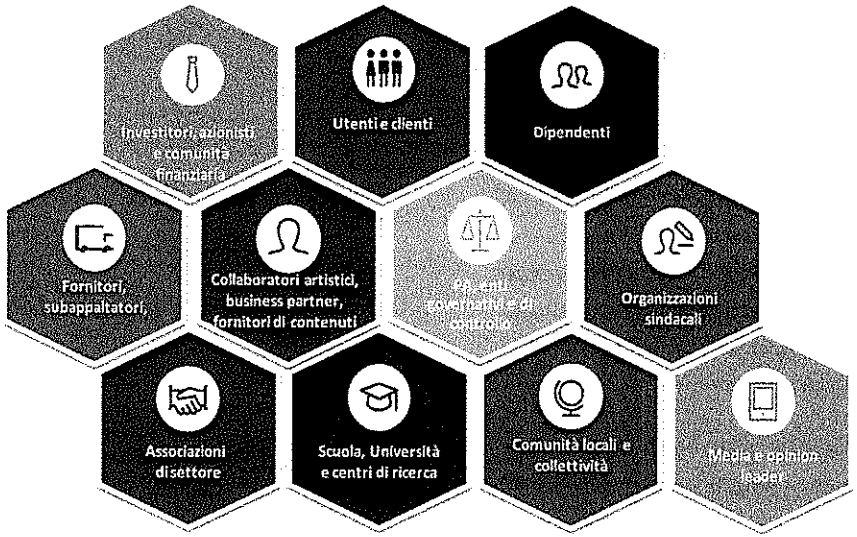
MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITÀ

Come previsto dai principi di rendicontazione elaborati dal Global Reporting Initiative (GRI), ai fini della redazione del primo Bilancio di Sostenibilità, era stata svolta, attraverso il coinvolgimento delle principali funzioni aziendali, un'analisi strutturata, per identificare i principali portatori d'interesse e le tematiche maggiormente rilevanti oggetto di rendicontazione del Bilancio stesso.

In termini di rendicontazione di sostenibilità sono considerate materiali, ovvero rilevanti, quelle tematiche di natura economica, sociale ed ambientale su cui un'impresa esercita un effetto significativo (positivo o negativo) e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Coerentemente, l'analisi di materialità tiene in considerazione non solo il punto di vista dell'organizzazione, ma anche quello degli stakeholder stessi.

Nel 2018, coerentemente con il percorso metodologico indicato nella precedente Dichiarazione Non Finanziaria, al fine di aggiornare la matrice di materialità, sono

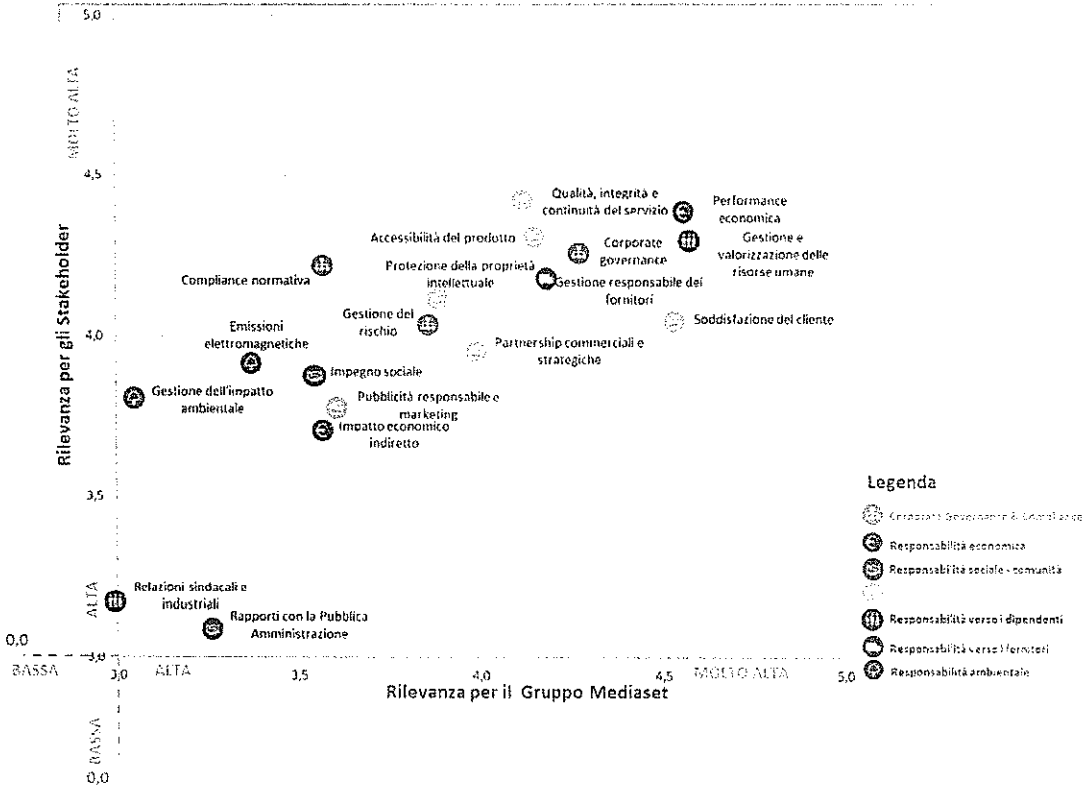
MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



stati coinvolti, mediante *Workshop* e *Survey Online*, oltre ai rappresentanti delle principali funzioni aziendali, circa 50 soggetti in rappresentanza delle principali categorie di stakeholder (investitori pubblicitari, fornitori di servizi e contenuti, agenti del settore televisivo, analisti finanziari e dipendenti del Gruppo).

Nel corso del 2019, il risultato dell'analisi di materialità condotta nel 2018 (matrice di materialità) è stato condiviso con le figure apicali del Gruppo durante le interviste per la valutazione dei rischi strategici ERM. A seguito di tali interviste, il Gruppo ha confermato che le tematiche riportate nella matrice di materialità risultano sistematicamente monitorate nell'ambito del processo di valutazione dei rischi aziendali.

I risultati dell'analisi sono stati elaborati e presentati nella seguente matrice di materialità che rappresenta la combinazione ponderata del grado di rilevanza/criticità delle tematiche per il Gruppo e per i suoi stakeholder. Il processo di analisi di materialità e la matrice di materialità stessa sono stati sottoposti al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità di Mediaset S.p.A. che



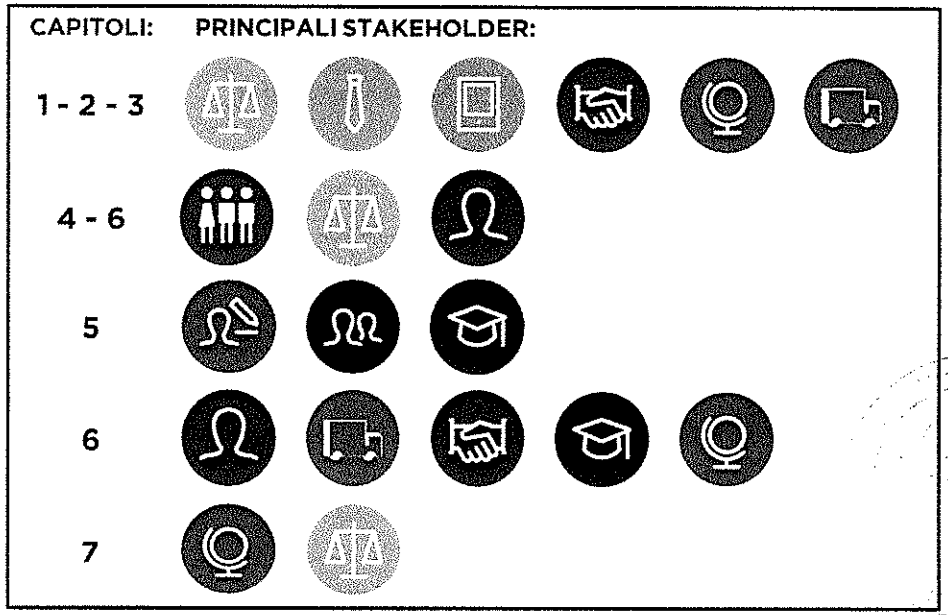
ne ha preso atto ed approvati dal CDA riunitosi in data 25 febbraio 2020.

La matrice di materialità mostra le aree tematiche più rilevanti, secondo un grado di rilevanza/criticità. Nel grafico vengono riportate le tematiche che hanno registrato un livello di rilevanza che varia da "alto" a "molto alto". Tali tematiche sono riconducibili alle seguenti aree di sostenibilità omogenee: "Responsabilità economica, Responsabilità verso i dipendenti, Responsabilità di prodotto, Corporate Governance e compliance, Responsabilità verso i fornitori, Responsabilità sociale e verso la Comunità, Responsabilità ambientale".

Si evidenza che le tematiche rilevanti emerse dall'analisi effettuata coincidono con quelle sistematicamente monitorate nell'ambito del processo di valutazione dei rischi aziendali.

Le strategie, le politiche e gli strumenti legati alle singole tematiche materiali sono rendicontate in modo approfondito nel presente documento.

Il documento è stato pertanto strutturato rendicontando le tematiche presenti in matrice aggregate secondo la legenda riportata nel grafico. Per agevolare la lettura di seguito viene inoltre riportato uno schema esemplificativo che consente di correlare le tematiche trattate nei diversi capitoli con le principali categorie di stakeholder.



PERIMETRO DI IMPATTO DELLE TEMATICHE RILEVANTI

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga, per ciascuna tematica materiale, la correlazione con i "topic" del GRI, il perimetro e la tipologia di impatto.

TEMATICHE MATERIALI PER MEDIASET	TOPIC GRI STANDARDS CORRELATI	PERIMETRO DELLE TEMATICHE MATERIALI	
		Dove avviene l'impatto	Tipologia di impatto
Compliance normativa	- Anti-corruzione - Comportamento anti-competitivo - Compliance ambientale - Compliance socio-economica	Gruppo Mediaset	Generato dal Gruppo
Gestione del rischio	n/a	Gruppo Mediaset	Generato dal Gruppo
Corporate governance	n/a	Gruppo Mediaset	Generato dal Gruppo
Performance economica	- Performance economica	Gruppo Mediaset	Generato dal Gruppo
Impatto economico indiretto	- Impatti economici indiretti	Gruppo Mediaset	Generato dal Gruppo

TEMATICHE MATERIALI PER MEDIASET	TOPIC GRI STANDARDS CORRELATI	PERIMETRO DELLE TEMATICHE MATERIALI Dove avviene l'impatto	 Tipologia di impatto
Pubblicità responsabile e marketing	- Marketing ed etichettatura	Gruppo Mediaset	Generato dal Gruppo
Qualità, integrità e continuità del servizio	- Creazione dei contenuti - Diffusione dei contenuti	Gruppo Mediaset Business partner, fornitori di contenuti	Generato dal Gruppo e connesso alle attività del Gruppo
Soddisfazione del cliente	- Privacy del cliente - Interazione con l'audience	Gruppo Mediaset	Generato dal Gruppo
Protezione della proprietà intellettuale	- Proprietà intellettuale	Gruppo Mediaset	Generato dal Gruppo
Accessibilità del prodotto	- Diffusione dei contenuti	Gruppo Mediaset	Generato dal Gruppo
Partnership commerciali e strategiche	- Creazione dei contenuti - Diffusione dei contenuti	Gruppo Mediaset Business partner, fornitori di contenuti	Generato dal Gruppo e connesso alle attività del Gruppo
Gestione e valorizzazione delle risorse umane	- Occupazione - Salute e sicurezza sul lavoro - Valutazione sulla tutela dei diritti umani - Formazione e istruzione - Diversità e pari opportunità - Non discriminazione	Dipendenti[*]	Generato dal Gruppo
Relazioni sindacali e industriali	- Rapporti di lavoro e gestione - Libertà di associazione e contrattazione collettiva	Dipendenti; Organizzazioni sindacali	Generato dal Gruppo

TEMATICHE MATERIALI PER MEDIASET	TOPIC GRI STANDARDS CORRELATI	PERIMETRO DELLE TEMATICHE MATERIALI Dove avviene l'impatto	 Tipologia di impatto
Gestione responsabile e sostenibile dei fornitori	- Pratiche di approvvigionamento	Gruppo Mediaset	Generato dal Gruppo e connesso alle attività del Gruppo
	- Libertà di espressione	Risorse artistiche, business partner, fornitori di contenuti	
	- Diffusione dei contenuti	Fornitori, subappaltatori	
	- Creazione dei contenuti	Risorse artistiche, business partner, fornitori di contenuti	
Rapporti con la Pubblica Amministrazione	- Performance economica	Gruppo Mediaset PA, enti governativi e di controllo	Generato dal Gruppo
Impegno sociale	- Impatti economici indiretti	Gruppo Mediaset Comunità locali e collettività	Generato dal Gruppo
Gestione dell'impatto ambientale	- Energia - Emissioni - Scarichi e rifiuti	Gruppo Mediaset	Generato e connesso alle attività del Gruppo
Emissioni elettromagnetiche	n/a	Gruppo Mediaset	Generato e connesso alle attività del Gruppo

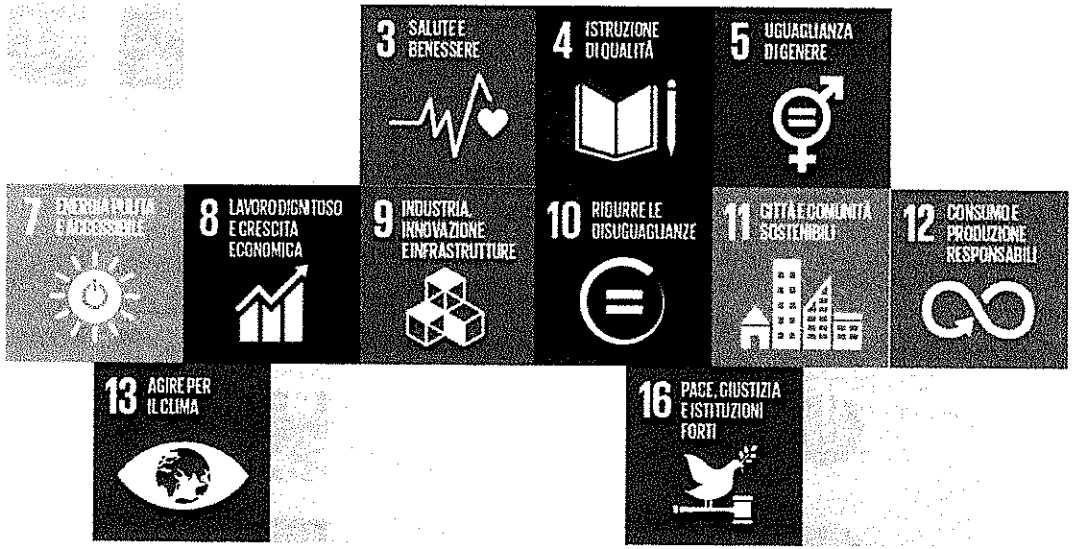
(*) Il perimetro delle informazioni relative alla salute e sicurezza ed ai relativi indicatori infortunistici include i dipendenti delle Società del Gruppo (ad eccezione dei dipendenti di Netsonic che operano al di fuori dell'UE) e il 100% dei collaboratori esterni in Italia e dei lavoratori interinali spagnoli.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Nel presente documento si è ritenuto opportuno associare, selezionando fra i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite nel 2015 e presenti nell'"Agenda per lo sviluppo sostenibile", gli SDGs direttamente correlabili alle principali tematiche presentate.

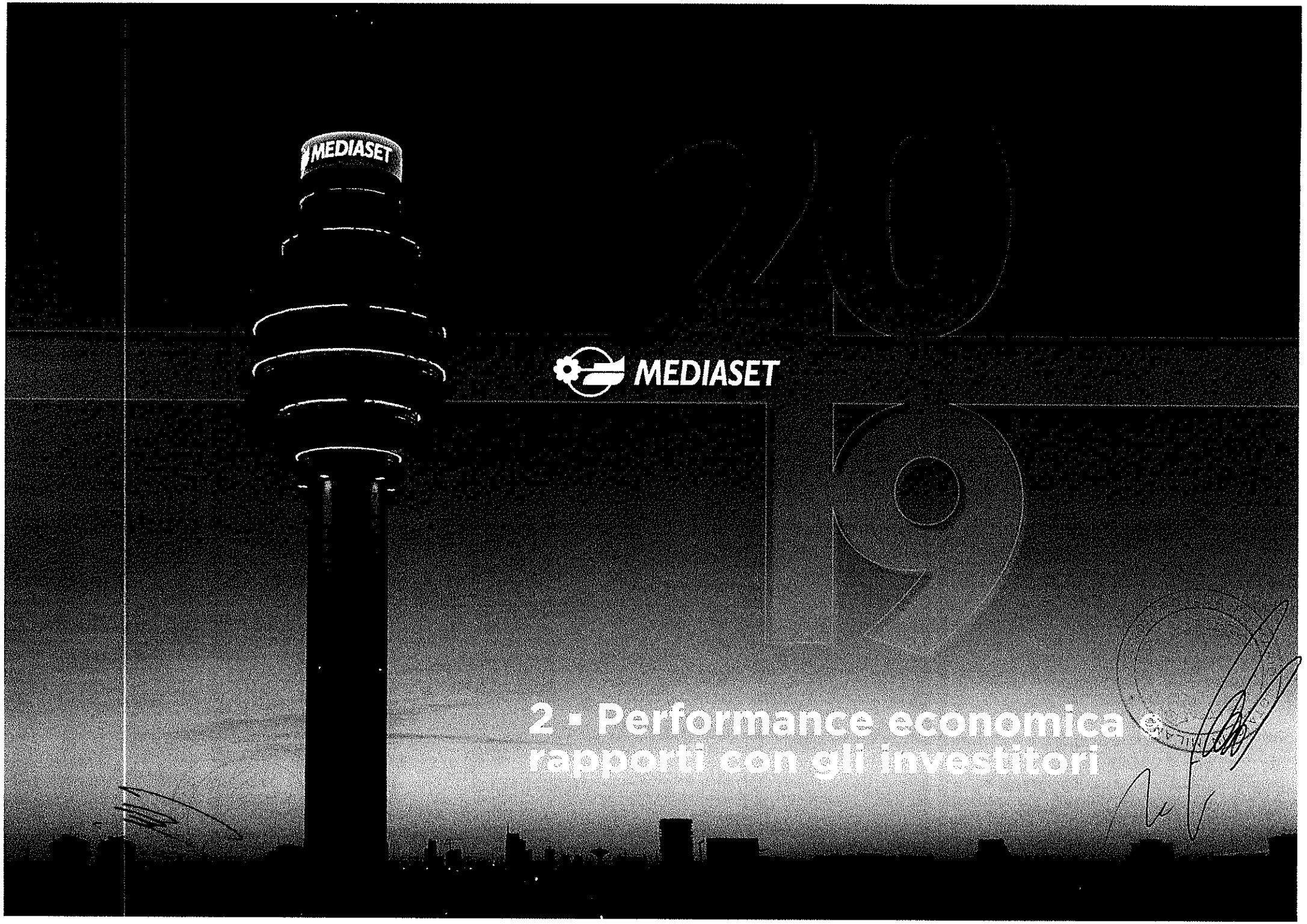
Tali obiettivi contengono le Line Guida che impegnano i governi ed i soggetti economici a livello internazionale nel raggiungimento di specifici target in ambito ambientale, sociale ed economico entro il 2030.

Tale associazione è stata effettuata attraverso un'analisi confrontando i 17 Sustainable Development Goals (SDGs) con i temi materiali e le attività e i servizi caratteristici del Gruppo. Sulla base di tale analisi sono stati identificati i seguenti 11 obiettivi di sviluppo sostenibile.

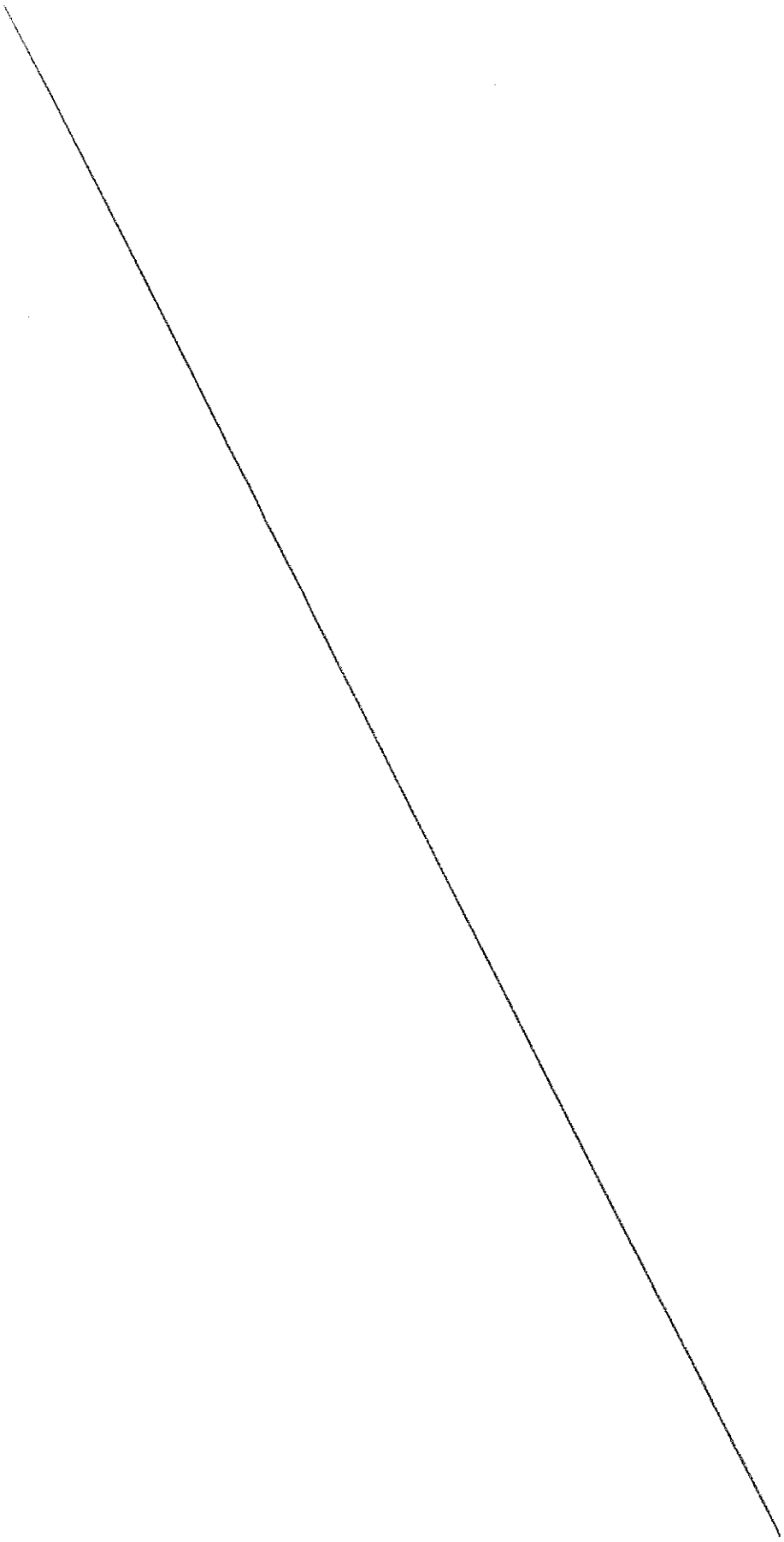


L'impatto delle singole tematiche materiali sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile è riassunto nello schema seguente:

CORPORATE GOVERNANCE & COMPLIANCE	
RESPONSABILITÀ ECONOMICA	
RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO	
RESPONSABILITÀ VERSO I DIPENDENTI	
RESPONSABILITÀ VERSO I FORNITORI	
RESPONSABILITÀ SOCIALE - COMUNITÀ	
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	



2 - Performance economica e rapporti con gli investitori



2.1 DATI ECONOMICO PATRIMONIALI DI SINTESI

milioni €	2019	%	2018	%
Ricavi Consolidati Netti	**2.925,7**		**3.401,5**	
Italia	1.982,1	*68%*	2.421,4	*71%*
Spagna	946,2	*32%*	981,6	*29%*
Risultato Operativo	**354,6**		**73,7**	
Italia	91,3		-182,9	
Spagna	264,9		256,9	
Risultato Netto	**190,3**		**468,2**	
Capitale Investito Netto	**4.238,7**		**3.589,6**	
Patrimonio Netto di Gruppo e di Terzi	**2.890,4**		**2.853,1**	
Patrimonio Netto di Gruppo	2.477,9		2.409,4	
Patrimonio Netto di Terzi	412,5		443,7	
Posizione Finanziaria Netta	**-1.348,3**		**-736,4**	
Italia	-1.318,0		-904,3	
Spagna	-30,2		167,8	

2.2 LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO

I seguente prospetto rappresenta la distribuzione del valore economico del Gruppo Mediaset verso le rincipali categorie di stakeholder: fornitori, risorse umane, finanziatori, azionisti, Pubblica Amministrazione e comunità.

Tali dati sono ottenuti riclassificando il prospetto di Conto Economico Consolidato.

Il **Valore economico generato** comprende:

- Il *valore economico caratteristico* generato dal Gruppo in termini di:
  - Ricavi delle vendite e delle prestazioni
  - Altri ricavi e proventi
  - Proventi finanziari

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2019 Dal Bilancio consolidato (milioni di euro)	2019 % distribuito	2018 Dal Bilancio consolidato (milioni di euro)	2018 % distribuito
Valore economico caratteristico generato dal Gruppo	**2.991,6**		**3.473,9**	
Risultato netto attività discontinue			**550,0**	
Valore economico generato dal Gruppo (A)	**2.991,6**	**100%**	**4.023,8**	**100%**
Valore economico distribuito dal Gruppo (B)	**2.819,8**		**3.493,3**	
Remunerazione dei fornitori	2.080,9	70%	2.675,8	66%
Remunerazione del sistema finanziario	53,4	2%	90,7	2%
Remunerazione del personale	501,3	17%	497,0	12%
Remunerazione della comunità	0,4	0%	0,7	0%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	86,3	3%	102,7	3%
Remunerazione azionisti terzi	97,5	3%	126,4	3%
Differenza tra generato e distribuito (A)-(B)	**171,8**		**530,5**	
Altre componenti economiche (*)	*18,4*	1%	*-62,3*	2%
Valore aggiunto trattenuto dall'impresa	**190,3**	**6%**	**468,2**	**12%**

(*) Nella voce sono comprese le svalutazioni, gli accantonamenti a fondi, le variazioni delle rimanenze e tutte le componenti non monetarie.
Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2018, pubblicato nella sezione "Corporate/Sostenibilità" del sito www.mediaset.it

- Il *Risultato netto delle attività discontinue*, relativo al contributo economico netto generato dal Gruppo EI Towers (deconsolidato dal IV trimestre 2018), inclusivo della plusvalenza netta realizzata a seguito della cessione di tale partecipazione.

Tale **valore** è stato **distribuito** come di seguito evidenziato:

- Valore distribuito ai **fornitori terzi** inclusivo di Costi per acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi e dagli ammortamenti di beni materiali ed immateriali;
- Remunerazione del **personale** coincidente con il costo del personale;
- Remunerazione dei **finanziatori** rappresentata dagli oneri finanziari;
- Remunerazione della **Pubblica Amministrazione** inclusiva di costi e tributi diversi ed imposte correnti;
- Remunerazione della **Comunità** inclusiva afferenti a donazioni e liberalità a scopo sociale e filantropico e sponsorizzazioni erogate ad enti benefici;
- Remunerazione degli azionisti terzi rappresentativi delle quote di risultato di competenza degli azionisti di minoranza di Mediaset España e Monradio .

La differenza tra il Valore economico generato e quello distribuito, al netto delle componenti economiche non monetarie rappresenta, in assenza di distribuzione agli azionisti della Capogruppo, il Valore aggiunto trattenuto dall'Impresa.

2.3 I RAPPORTI CON GLI INVESTITORI

Nel sito di Mediaset si possono reperire sia informazioni di carattere economico finanziario (bilanci, relazioni semestrali e informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, presentazioni alla comunità finanziaria e andamento delle contrattazioni di Borsa concernenti gli strumenti finanziari emessi dalla Società) sia dati e documenti di interesse per la generalità degli azionisti (comunicati stampa, composizione degli organi sociali e comitati della Società, statuto sociale, regolamento assembleare, verbali assembleari nonché documenti e informazioni in tema di corporate governance e modello organizzativo ex D. Lgs. N. 231/2001).

Al fine di instaurare una relazione continuativa con gli azionisti fondata sulla comprensione dei reciproci ruoli, il Consiglio ha individuato nel Chief Financial Officer del Gruppo il Responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti.

IL TITOLO MEDIASET IN BORSA
(Fonte: Bloomberg)

	2019	2018
Prezzo massimo (euro)	3,0	3,4
	20-giu	*07-mag*
Prezzo minimo (euro)	2,6	2,5
	08-feb	*06-set*
Prezzo apertura 1/1 (euro)	2,8	3,2
Prezzo chiusura 31/12 (euro)	2,7	2,7
Volumi medi (mln.)	2,2	4,3
Volumi max (mln.)	12,6	30,8
	20-ago	*03-apr*
Volumi min (mln.)	0,5	0,9
	27-dic	*03-set*
Numero azioni ordinarie (mln.) *	1.137,9	1.137,1
Capitalizzazione al 31/12(mln/euro) *	3.026,9	3.120,3

*sono escluse dal calcolo le azioni proprie.

A tale scopo il Chief Financial Officer si avvale del contributo di due funzioni a suo diretto riporto:

- Direzione Affari Societari, che presidia i rapporti con gli Investitori Retail e gli Enti Istituzionali (Consob, Borsa Italiana);
- Direzione Investor Relations, che presidia i rapporti con la Comunità Finanziaria (Analisti Finanziari, Investitori Istituzionali, Società di Rating).

Entro il mese di gennaio viene diffuso al mercato e pubblicato sul sito internet il calendario finanziario con il dettaglio dei principali eventi finanziari.

La Società garantisce che il mercato riceva informazioni adeguate, utili ai fini di una corretta valutazione delle prospettive reddituali e finanziarie del Gruppo, nel rispetto della normativa vigente ed in applicazione dei principi di chiarezza, correttezza e parità di accesso alle informazioni. In particolare, nel corso del 2019, Lla Società ha partecipato alle principali Conferenze di Settore (principalmente a Milano e a Londra) ed incontrato numerosi investitori istituzionali, sia in occasione di un roadshow organizzato a Londra, che ospitando presso la propria sede diversi meeting individuali e reverse roadshow durante tutto il corso dell'anno.

Queste attività hanno integrato il lavoro quotidiano di interazione con i 22 broker che coprono il titolo Mediaset e con i numerosi investitori che tramite il Team di Investor Relations entrano in contatto la Società.

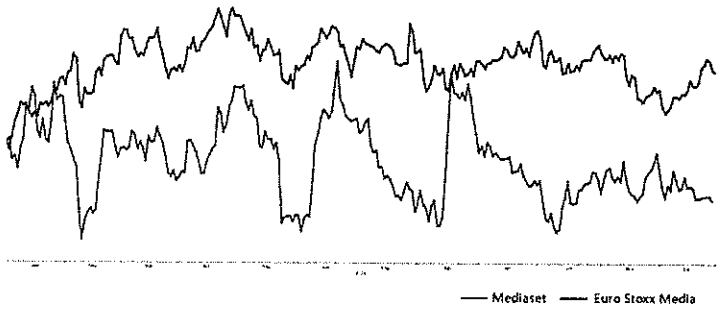
FTSE4Good

Il titolo Mediaset è stato confermato nel **FTSE4GOOD Index**, un paniere di titoli rappresentativi di Società con elevati ESG Rating, selezionati da FTSE Russell, Società tra i primi sottoscrittori e maggiori promotori dei PRI (Principi di Investimento Responsabile).

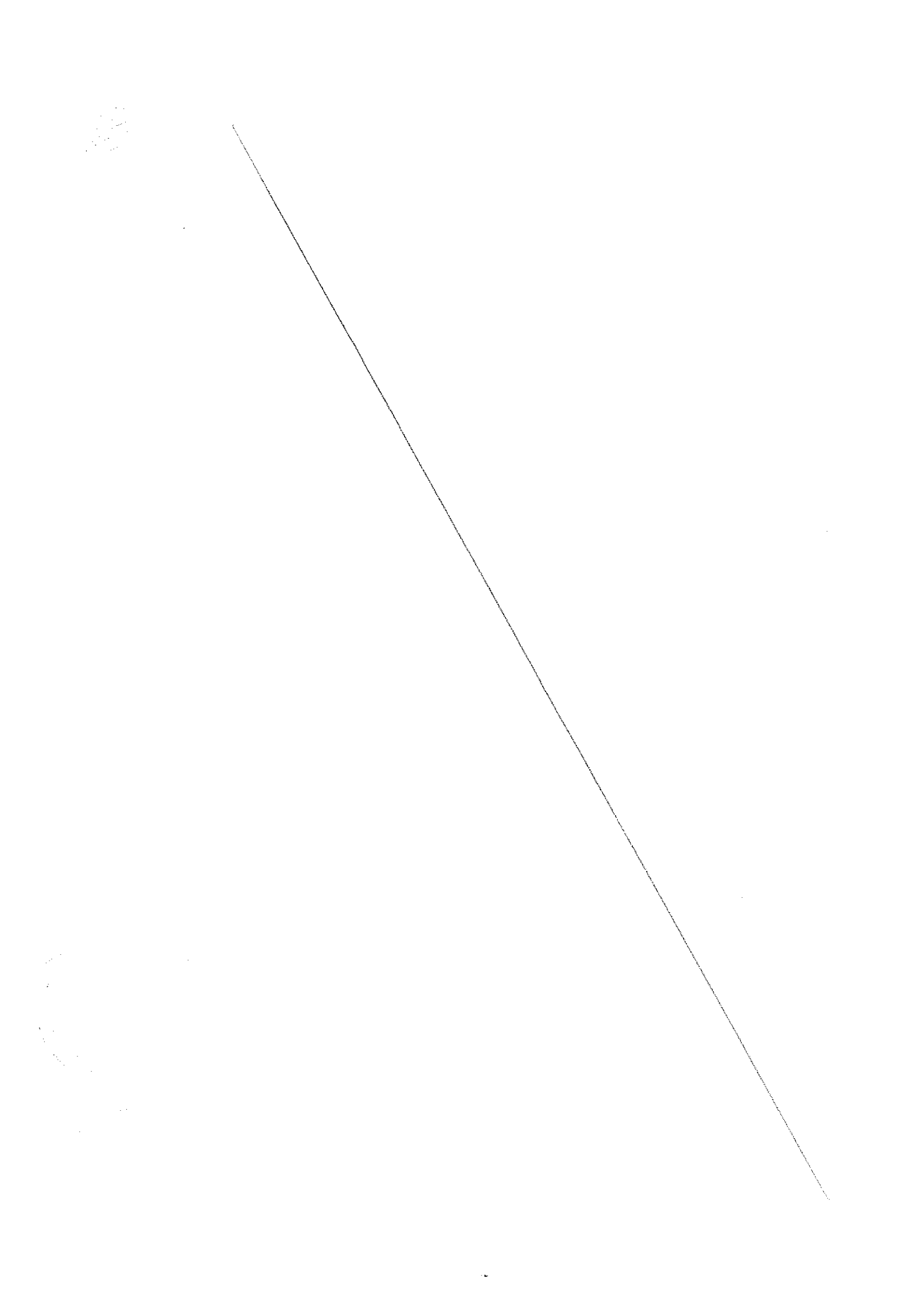
Lo scopo di questo indice è permettere agli investitori istituzionali di individuare società che meglio rispondano all'esigenza di investimenti responsabili.

I riferimenti e i recapiti telefonici relativi alla Direzione Affari Societari e alla Direzione Investor Relations del Gruppo Mediaset sono sul sito internet della Società.

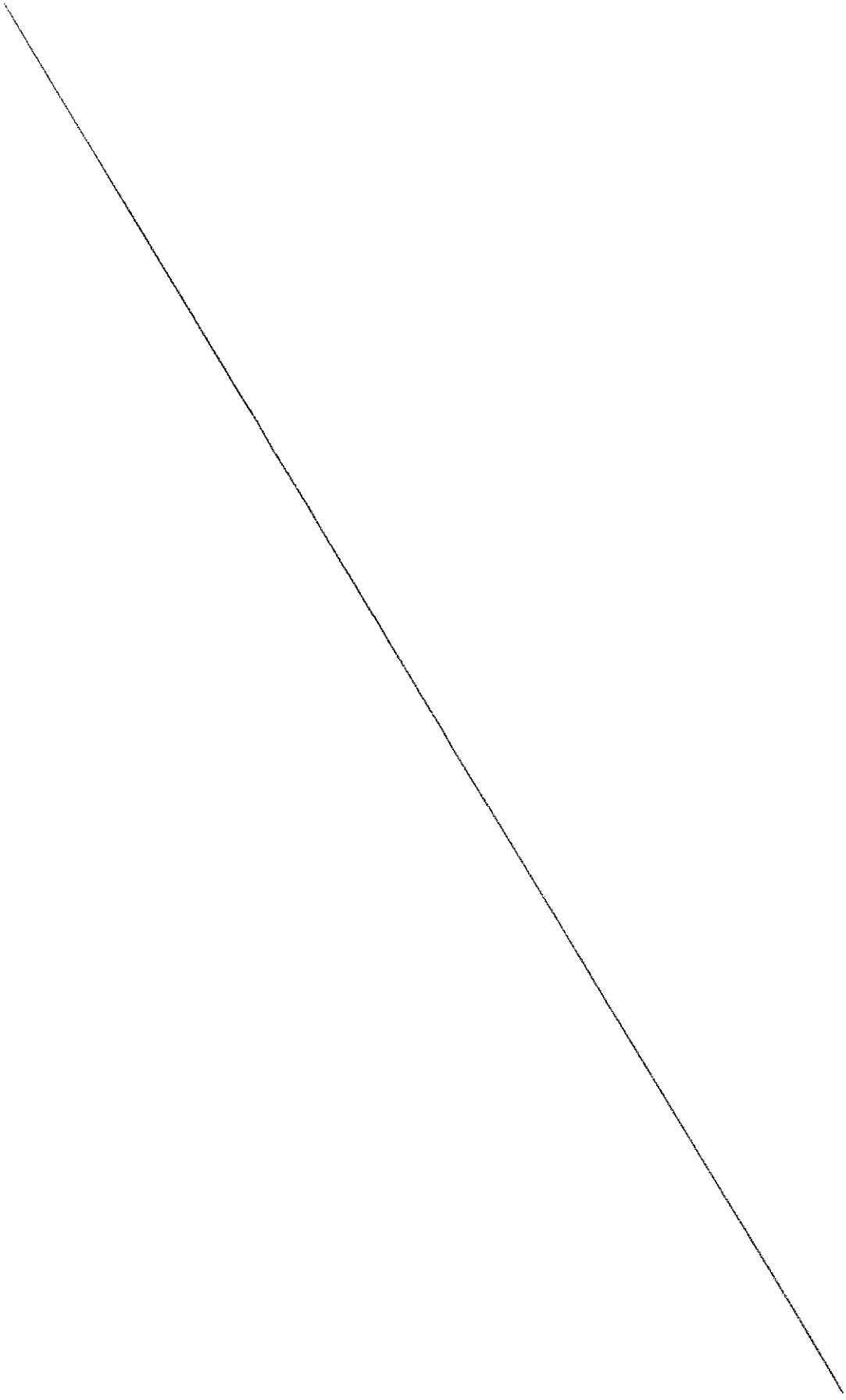
L'ANDAMENTO DEL TITOLO MEDIASET RISPETTO AI PRINCIPALI INDICI



· Mediaset, in proposito, ha diffuso un calendario disponibile sul Sito della società e in merito al quale provvederà a un successivo aggiornamento in considerazione del processo di fusione per incorporazione di Mediaset S.p.A. e Mediaset España Comunicaciòn S.A. in Mediaset Investment N.V., attualmente in corso.



3 ▪ Etica, integrità e trasparenza nell'attività di business



3.1 La Corporate Governance

Mediaset S.p.A., holding del Gruppo Mediaset, è quotata nel FTSE Italia Mid Cap Index [7] e aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate (luglio 2018), recependone i principi e adeguando il proprio sistema di Corporate Governance alle best practices nazionali e internazionali in materia.

La società controllata Mediaset España Comunicación S.A., quotata alla Borsa valori di Madrid, Barcellona, Bilbao e Valencia al Mercato Telematico spagnolo – Ibex 35 - e sue controllate è soggetta alla legge spagnola e al regime di corporate governance spagnolo.

Mediaset ha adottato il sistema di amministrazione e controllo tradizionale che si compone dei seguenti organi sociali: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo e il Collegio Sindacale.

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali e dei comitati sono disciplinate dalla legge, dallo Statuto, dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti oltre che dai principi e dai criteri enunciati nel Codice di Borsa.

L'Assemblea degli azionisti rappresenta tutti gli azionisti ed è competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto. L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo Statuto Sociale, vincolano tutti i soci. Lo svolgimento delle Assemblee di Mediaset è disciplinato da un Regolamento finalizzato a garantirne l'ordinato e funzionale svolgimento, nel rispetto del diritto fondamentale di ciascun avente diritto di intervenire alle adunanze assembleari, di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione, di esprimere la propria opinione e di formulare proposte. Per la composizione dell'azionariato si rinvia alla sezione "Profilo e Attività" del presente Bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale di Mediaset S.p.A. preposto all'amministrazione della stessa. Riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e ad esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società e del Gruppo. Il sistema delle deleghe di poteri è tale da mantenere, nell'ambito dell'organizzazione aziendale e societaria, il ruolo centrale del Consiglio. Spettano al Consiglio i poteri previsti dalla legge e dall'art. 23 dello Statuto. Il Consiglio, inoltre, svolge le attività allo stesso attribuite dal Codice di Borsa.

Nel corso del 2019, il Consiglio si è riunito sedici volte. La durata media di ciascuna riunione è di circa 1 ora e mezza. La percentuale di partecipazione degli

[7] A seguito del cambiamento della composizione dell'indice FTSE-Mib, alla chiusura delle negoziazioni del 21 dicembre 2018, vale a dire dal 27 dicembre, la Società è stata inclusa nel FTSE Italia Mid Cap Index.

amministratori nel 2019 è stata complessivamente pari a circa il 90% e gli amministratori indipendenti hanno assicurato una presenza media complessiva di circa l' 88%. Al 31 dicembre 2019 il CdA è composto da 15 membri:

Fedele Confalonieri, Pier Silvio Berlusconi, Marco Giordani, Gina Nieri, Niccolo' Querci, Stefano Sala, Marina Berlusconi, Marina Brogi, Andrea Canepa, Francesca Mariotti, Danilo Pellegrino, Carlo Secchi, (tratti dalla lista n. 2 di maggioranza); Raffaele Cappiello, Costanza Esclapon de Villeneuve e Giulio Gallazzi (tratti dalla lista n. 1 di minoranza).

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione è composto per il 67% da uomini e per il 33% da donne, mentre 14 amministratori hanno più di 50 anni e uno ha tra i 30 e 50 anni.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno tre comitati con funzioni propositive e consultive: il Comitato Remunerazione, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e il Comitato Governance e Nomine.

Dal 2017 al CdA compete la responsabilità di garantire che il Bilancio di Sostenibilità sia redatto e pubblicato in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 254/2016. Al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità sono state confermate dal Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2018, oltre alle competenze del Codice di Borsa, le competenze relative alla supervisione delle questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'impresa e alle sue dinamiche di interazione con gli stakeholder.

Al Collegio Sindacale spettano i poteri previsti dalla legge e dallo Statuto, anche quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile. In particolare, il Collegio vigila sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati e sull'indipendenza del revisore legale. Con l'entrata in vigore del D.lgs. 254/2016, il Collegio vigila altresì sull'osservanza delle disposizioni del Decreto in merito alla rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità e ne riferisce nella relazione annuale all'Assemblea degli Azionisti. Al 31 dicembre 2019 i componenti il Collegio sono:

Mauro Lonardo, Francesca Meneghel, Ezio Maria Simonelli, Sindaci effettivi; Stefano Sarubbi, Flavia Daunia Minutillo e Riccardo Perotta, Sindaci supplenti. Il Collegio così composto scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. La Presidenza del Collegio è spettata a Mauro Lonardo, elencato al primo posto della lista di minoranza.

Nel corso del 2019 si sono tenute complessivamente 26 riunioni del Collegio Sindacale con una partecipazione complessiva dei Sindaci pari al 94%.

Nel corso dell'esercizio, in linea con una consolidata prassi in ambito aziendale, al fine di accrescere la conoscenza da parte di tutti gli amministratori e dei sindaci della realtà e delle dinamiche aziendali e favorire una maggiore conoscenza del settore in cui opera la società, del quadro normativo e autoregolamentare, sono proseguiti diversi incontri volti ad un approfondimento di specifiche tematiche di business e di corporate governance, attraverso uno strutturato programma di *Induction* anche con l'ausilio di consulenti esterni ed il coinvolgimento del management della Società e delle società controllate.

A tutti questi incontri sono stati invitati a partecipare i sindaci della società.

Per un approfondimento circa la struttura societaria, tra cui la composizione degli organi societari delle società del Gruppo Mediaset, la diversity negli organi di controllo e le politiche di remunerazione dei membri di tali organi, oltre alle informazioni riportate nel presente documento si rimanda a quanto riportato all'interno della Relazione sulla Gestione, della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari e della Relazione sulla Remunerazione, disponibili sul sito internet www.mediaset.it nella sezione Governance.

3.2 L'ETICA E L'INTEGRITÀ DI BUSINESS

CODICE ETICO

Il Codice Etico del Gruppo Mediaset, come indicato precedentemente nel paragrafo 1.3 definisce l'insieme dei valori che il Gruppo riconosce, accetta e condivide, a tutti i livelli, nello svolgimento dell'attività d'impresa.

Successivamente ad un processo di revisione effettuato nel corso del 2018, è stato approvato, nel 2019, il nuovo Codice Etico; tale necessità è stata motivata tra l'altro, dall'evoluzione delle attività di business del Gruppo Mediaset, dalla necessità di rendere armonico il coordinamento delle disposizioni del Codice Etico con i Modelli di Organizzazione e Controllo (D.Lgs. 231/01) adottati dalle Società del Gruppo e dall'adeguamento ai cambiamenti normativi (ad esempio quello in materia di Whistleblowing).

I principi e le disposizioni del Codice Etico sono vincolanti per gli amministratori, per i sindaci, per tutti i soggetti legati da rapporti di lavoro subordinato con le società del Gruppo Mediaset e per tutti coloro che operano per/con le società del Gruppo, indipendentemente dal tipo di rapporto – anche temporaneo – che li lega alle stesse (ad es. collaboratori, fornitori, clienti ecc.).

L'osservanza dei principi e dei valori contenuti nel Codice Etico risultano essere di fondamentale importanza per il regolare funzionamento e l'affidabilità della gestione e dell'immagine del Gruppo Mediaset[8].

Tutte le attività del Gruppo sono, quindi, svolte in un quadro di concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti negli ordinamenti giuridici di tutti i paesi in cui opera, nonché dei principi etici comunemente riconosciuti nella conduzione degli affari, quali onestà, lealtà, correttezza, trasparenza e buona fede.

Il Gruppo Mediaset provvede alla diffusione dei principi e valori espressi nel Codice Etico mediante adeguate attività di informazione, in particolare verso i propri organi sociali e verso i dipendenti e collaboratori, affinché ne promuovano l'applicazione e la stretta osservanza.

Il Codice Etico è consegnato a tutti i lavoratori dipendenti delle società del Gruppo unitamente al cedolino paga e ai nuovi assunti all'atto dell'assunzione.

8 Ivi comprese le Società estere partecipate

Il Codice Etico del Gruppo Mediaset è inoltre pubblicato, sia in lingua italiana sia in lingua inglese, con adeguato rilievo nella sezione "Compliance 231" del sito internet del Gruppo Mediaset (www.mediaset.it) nonché nella intranet aziendale in un apposito portale, il "Portale 231".

Il Gruppo Mediaset prevede anche attività formative sul Codice Etico, nell'ambito di quelle previste in materia di responsabilità amministrativa degli enti (D. Lgs. 231/01) e con riferimento ai Modelli Organizzativi 231 adottati dalle società del Gruppo[9]. I piani formativi si concretizzano, a seconda dei casi e delle esigenze, in corsi da tenersi in aula ovvero nella distribuzione di appositi corsi in modalità e-learning.

A seguito della sua adozione e delle successive modifiche, il Codice Etico è stato adeguatamente diffuso ai differenti destinatari tra i quali anche i titolari di contratti di collaborazione, di fornitura e, più in generale, a tutti coloro che hanno relazioni d'affari con le società del Gruppo Mediaset. I contratti con i terzi contengono clausole con un esplicito riferimento formale al Codice Etico (nonché ai Modelli Organizzativi 231), che prevede che l'inosservanza delle disposizioni in essi previste costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con conseguente facoltà di risoluzione dei rapporti rapporti giuridici.

In linea con l'Italia, il **Gruppo Mediaset in Spagna** ha adottato un proprio Codice Etico, sia per la Controllante che per le Società controllate, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2019, ed un proprio Modello organizzativo affine a quello italiano. È inoltre attivo uno strumento di whistleblowing per poter denunciare eventuali violazioni al codice stesso, garantendo l'anonimato.

COMPLIANCE NORMATIVA

Il Gruppo, in qualità di fornitore di servizi di media audiovisivi nonché in qualità di editore di programmi radiofonici, si attiene scrupolosamente, nello svolgimento della propria attività, al rispetto della normativa nazionale anche con riferimento alle norme di natura regolamentare e autodisciplinare.

Il Gruppo Mediaset al fine di rispettare ed evitare ogni caso di non conformità alla normativa vigente, è attento e scrupoloso nello svolgimento dell'attività di programmazione radiotelevisiva in materia di pubblicità, par condicio e tutela dei minori. Su tali temi è previsto quanto segue:

- la formazione del personale addetto alla composizione del palinsesto, alle produzioni ed all'emissione;
- il controllo generale sull'attività di programmazione, svolto attraverso un sistema di deleghe al fine di conferire i necessari poteri ai soggetti responsabili

9 Le società che hanno adottato un proprio Modello Organizzativo ex. D.Lgs. 231/01 sono: Mediaset S.p.A., R.T.I. S.p.A.., Publitalia '80 S.p.A., Digitalia '08 S.r.l., Medusa Film S.p.A., Taodue S.r.l., Elettronica Industriale S.p.A., R2 S.r.l., Radio Mediaset S.p.A., Radio Studio 105 S.p.A, Virgin Radio Italy S.p.A., Monradio S.r.l., RMC Italia S.p.A, Radio Subasio S.r.l.

dei contenuti editoriali;

- la consulenza ed il controllo svolti dalla Direzione Affari Legali e dalla Regolamentazione e Adempimenti Istituzionali, in via generale e su specifici programmi o singole questioni, allo scopo di individuare in via preventiva, ogni qual volta ciò sia possibile, eventuali criticità, ed effettuare i necessari interventi.

Inoltre, periodicamente viene redatto, a cura della Regolamentazione e Adempimenti Istituzionali, un "manuale" operativo, che sintetizza le norme che disciplinano l'attività di programmazione televisiva e radiofonica delle emittenti nazionali private.

Il "**manuale**" costituisce un supporto di uso quotidiano, utile anche allo scopo di consentire agli interessati di individuare in via preventiva eventuali criticità.

A tali fini, viene svolta un'attività di formazione che si articola in periodici incontri sulle corrette modalità di realizzazione dei programmi, anche con specifico riferimento al rispetto della normativa in materia di programmazione.

Il Gruppo Mediaset opera inoltre in un settore fortemente regolamentato nel quale i rapporti con gli Enti regolatori e le associazioni di categoria ricoprono un ruolo di primaria importanza. Il Gruppo garantisce la rappresentanza dei propri interessi legittimi dinanzi alle pubbliche amministrazioni locali ed internazionali.

In tale contesto Mediaset è presente in diverse associazioni di settore per promuovere gli interessi comuni delle televisioni commerciali in campo nazionale, comunitario ed internazionale:

- Anica Ass. Naz. Industrie cinematografiche
- Association of Commercial Television in Europe (ACT)
- Associazioni Produttori Televisivi
- BNE Broadcast Network Europe
- DVB Digital Video Broadcasting
- Confindustria Radio Televisioni
- FAPAV Fed. Per la tutela dei contenuti televisivi
- Fedoweb
- CMBA – Creative Media Business Alliance
- EGTA – Associazione delle concessionarie di pubblicità
- Hd Forum Italia
- Comitato Media e Minori
- Generazioni connesse (Safer Internet Centre italiano c/o il Miur)
- Osservatorio TuttiMedia
- HBBTV Association
- IAB Italia Interactive Advertising Bureau
- Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria (IAP)
- Osservatorio Branded Entertainment (OBE)
- Unión de Televisiones Comerciales Asociadas (UTECA)
- Union Europea de Radiodifusores (UER)
- Observatorio de Contenidos Televisivos y Audiovisuales (OCTA)

Il conflitto di interessi

All'interno del Codice Etico del Gruppo è presente una specifica disposizione che si occupa del conflitto di interessi.[10] Tutti i destinatari del Codice Etico devono osservare in maniera rigorosa le leggi e i regolamenti in materia, in particolar modo nello svolgimento della propria attività lavorativa e del proprio incarico o funzione. Infatti, nel perseguire gli obiettivi e gli interessi generali del Gruppo, questi si devono astenere da comportamenti e atti incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con Mediaset.

Conseguentemente, laddove vi siano situazioni o attività nelle quali i destinatari del Codice Etico potrebbero avere, direttamente o per conto terzi, interessi (anche solo potenzialmente) in conflitto con quelli del Gruppo Mediaset, essi devono informare senza alcun ritardo, tenuto conto delle circostanze, il superiore gerarchico o il soggetto cui siano tenuti a riferire, ovvero agli Organi di Vigilanza e Controllo, laddove istituiti, e rispettare le decisioni assunte in proposito dal Gruppo Mediaset.

Sempre in materia, si evidenzia l'adozione della "Procedura parti correlate" in vigore per tener conto dei dettami del "regolamento" recante disposizioni in materia di operazioni correlate adottato dalla Consob oltre che delle disposizioni del Codice Civile e di quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina.

Il Gruppo Mediaset, pertanto, si impegna a porre in essere tutte le misure necessarie per scongiurare episodi in cui possano presentarsi situazioni di conflitto di interessi.[11]

Inoltre Mediaset pone in essere le necessarie misure per assicurare l'osservanza delle norme in materia di parità di accesso dei soggetti politici al mezzo televisivo e radiofonico in applicazione dei principi sul pluralismo dell'informazione. Tale attività si sostanzia, in estrema sintesi, nell'invio di circolari aziendali interne alle strutture editoriali della società, tra cui i direttori dei TG, che puntualmente richiamano la necessità dell'osservanza delle norme in tema di parità di accesso dei soggetti politici al mezzo televisivo e dell'ottemperanza ai provvedimenti emessi dall'Autorità.

In materia di Informazioni Privilegiate si segnala infine che, in data 13 novembre 2018, con il parere favorevole del Comitato

10 Art. 6 del Codice Etico di Gruppo. Nel nuovo Codice Etico che è stato adottato dal Gruppo Mediaset e dalle sue controllate nel corso del 2019, è stato rivisto e rafforzato l'Art. 6 (Conflitto di interessi): "1. Il Gruppo Mediaset richiede ai Destinatari, nell'ambito dei rapporti con lo stesso, la più rigorosa osservanza delle leggi e dei regolamenti che disciplinano il conflitto di interessi. 2. I Destinatari devono perseguire, nello svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione, gli obiettivi e gli interessi generali del Gruppo Mediaset e devono astenersi, pertanto, da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con il Gruppo Mediaset. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, possono costituire fattispecie di conflitto di interesse le seguenti situazioni: (i) avere interessi economici o finanziari, anche attraverso familiari, con Fornitori, Clienti o concorrenti; (ii) utilizzare il proprio ruolo all'interno del Gruppo Mediaset o le informazioni e i dati acquisiti nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione a vantaggio proprio o di terzi in contrasto con gli interessi del Gruppo; (iii) eseguire attività lavorative di qualunque genere (anche prestazioni d'opera o intellettuali) presso Fornitori, Clienti, concorrenti e/o presso terzi in contrasto con gli interessi del Gruppo; (iv) avviare trattative e/o concludere accordi – in nome e/o per conto del Gruppo – che abbiano come controparti familiari o soci ovvero controparti di cui il Destinatario sia, a qualunque titolo, titolare o in cui sia comunque parte interessata. 3. I Destinatari devono informare senza ritardo, tenuto conto delle circostanze, il proprio superiore gerarchico o, eventualmente, il soggetto cui - a seconda dei casi - siano tenuti a riferire delle situazioni o attività nelle quali potrebbero avere – direttamente o per conto di terzi – interessi (anche solo potenzialmente) in conflitto con quelli del Gruppo Mediaset. I Destinatari rispettano le decisioni che, in proposito, sono assunte dal Gruppo Mediaset. Di tali decisioni viene data comunicazione agli Organismi di Vigilanza e Controllo, laddove istituiti dai singoli enti, per l'eventuale adozione delle iniziative di competenza di tali Organismi."

11 A tal fine il Gruppo si impegna a garantire in tutte le circostanze possibili l'osservanza della Legge del 20 luglio 2004 n. 215 "Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", così come della Delibera Agcom n. 417/04/CONS "Regolamento per la risoluzione dei conflitti di interesse" (modificato dalle Delibere n. 392/05/CONS 682/11/CONS).

Controllo, Rischi e Sostenibilità, è stato approvato l'aggiornamento della relativa Procedura[12], integrata con il processo di gestione delle Informazioni Rilevanti, coerentemente con la Linea guida Consob emessa nell'ottobre 2017, formalizzando la prassi già in uso e già presidiata dalle funzioni competenti per quanto concerne le Informazioni Rilevanti.

La Procedura Informazioni Privilegiate disciplina la gestione interna e la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate, riguardanti la capogruppo e le società da essa controllate, nonché il funzionamento del "Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate". La Procedura Informazioni Privilegiate è una componente essenziale del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Mediaset e costituisce parte delle regole e delle prescrizioni adottate da Mediaset ai sensi del D.Lgs. 231/01 con la finalità di prevenire la commissione di illeciti.

La Procedura Informazioni Privilegiate si applica agli amministratori, ai sindaci, ai dipendenti della Capogruppo e delle Società controllate nonché ai soggetti esterni che agiscono in nome e per conto della società e delle società controllate – con l'esclusione della controllata quotata **Mediaset España Comunicación S.A.** – obbligata alla tenuta del proprio Registro Insider, ai connessi adempimenti ed alle comunicazioni al mercato di riferimento.

Il **Gruppo Mediaset in Spagna**, attraverso il Dipartimento di Conformità alle normative, vigila per rilevare e controllare potenziali conflitti di interesse tra la società ed i suoi amministratori. Tale fattispecie è regolamentata sia dal Codice Etico che dal Codice di condotta interno del Gruppo, i quali stabiliscono entrambi diversi meccanismi di gestione per individuare e risolvere potenziali conflitti di interesse, al fine di evitare comportamenti che potrebbero causare danni alla Società od ai suoi azionisti.

Secondo quanto statuito dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione, le operazioni con parti correlate tra Mediaset España ed i suoi amministratori devono essere autorizzate dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Al fine di evitare potenziali conflitti di interesse nella creazione e divulgazione di contenuti, tutti gli incarichi inerenti tali fattispecie sono rivisti, analizzati ed infine approvati dal Comitato Acquisti del Gruppo.

[12] La capogruppo ha svolto le attività di assessment, gap analisi e mappatura dei flussi di informazioni rilevanti volte a identificare eventuali opportunità di miglioramento del processo di gestione delle informazioni privilegiate. Nell'ambito dell'analisi svolta è stato riscontrato un presidio efficace del processo di gestione e comunicazione delle informazioni privilegiate, correttamente declinato e formalizzato in un processo/procedura che individua chiaramente ruoli e responsabilità, in ottemperanza al Regolamento (UE) e al Regolamento Emittenti Consob.

3.3 IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Quale parte integrante del proprio Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, il Gruppo Mediaset ha implementato, sia in Italia che in Spagna, un modello di Risk Management per meglio rispondere ai rischi ai quali è strutturalmente esposto. Per tali ragioni, il Gruppo ha adottato la metodologia ERM (Enterprise Risk Management Framework), già individuata come metodologia di rifermento dalle Linee di Indirizzo sul Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi emanate ed aggiornate di volta in volta dal CdA a partire dal 2008 e il cui ultimo aggiornamento è stato il 20 dicembre 2016.

Il modello ERM identifica le seguenti tipologie di fattori di rischio che possono assumere rilievo nell'ottica di sostenibilità del medio-lungo periodo:

1. rischi esterni e di settore, connessi all'evoluzione del ciclo economico, all'evoluzione dei mercati intermedi e finali di riferimento (costituiti dalla domanda di consumo di contenuti audiovisivi e d'intrattenimento e dalla domanda di spazi pubblicitari), all'evoluzione del contesto competitivo e regolatorio di riferimento;
2. rischi connessi all'implementazione delle linee e degli indirizzi strategici ed alla gestione dei principali processi "operativi", legati alla gestione anche in chiave evolutiva, attraverso ad esempio partnership e alleanze, dei modelli editoriali, commerciali, tecnici e infrastrutturali con i quali sono coordinati e gestiti i fattori produttivi e gli asset strategici (risorse manageriali, contenuti e rete distributiva), impiegati nelle attività tipiche di produzione e messa in onda dell'offerta televisiva, anche in relazione ai profili di rischio afferenti la sfera reputazionale e di responsabilità sociale;
3. rischi finanziari connessi alla gestione dei fabbisogni ed alle oscillazioni di tassi e valute;
4. rischi connessi alla gestione di contenziosi legali;
5. rischi connessi alla politica ambientale;
6. rischi connessi alla Governance.

Di seguito vengono riportati le principali fonti di rischio e incertezza, afferenti alle sfere ESG - Environmental, Social and Governance e annoverati tra le tematiche rilevanti per il Gruppo, la descrizione della loro natura e delle principali attività di gestione e mitigazione poste in essere dal management.

Rischi connessi alla reputazione e al rapporto con gli stakeholder

Uno dei principali obiettivi strategici del Gruppo Mediaset è relativo alla capacità di mantenere ed aumentare nel tempo l'innovazione dei contenuti ed il valore percepito del proprio brand coerentemente con l'evoluzione del modello di business. Rispetto a tale obiettivo esiste il rischio di definire strategie ed iniziative editoriali e di comunicazione verso il mercato finanziario e la pubblica opinione che abbiano un impatto negativo sulla percezione del marchio Mediaset. Tale rischio è presidiato prioritariamente attraverso la costante attenzione volta a garantire il costante presidio di alcuni processi, in particolare:

- la programmazione, presidiata attraverso l'analisi quotidiana dei comportamenti del pubblico televisivo, sia in termini di

audience che di gradimento dei programmi proposti, e quindi della percezione che il pubblico ha della linea editoriale delle Reti, nonché attraverso la costante azione volta a garantire la tutela e il rispetto dei minori e l'attenzione a tematiche relative alla responsabilità sociale;

- i processi di comunicazione verso il mercato finanziario e la pubblica opinione;
- i processi produttivi e la relativa capacità di produrre prodotti di qualità e innovativi.

Rischi connessi alla gestione delle risorse umane

Per quanto concerne l'insieme dei rischi connessi alle gestione delle risorse umane, il Gruppo riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di mantenere chiare relazioni basate sulla reciproca lealtà e sulla fiducia, nonché sull'applicazione dei comportamenti dettati dal Codice Etico.

La gestione e la collaborazione nei rapporti di lavoro si ispira al rispetto dei diritti dei lavoratori e alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale.

In particolare, nell'attuale scenario competitivo caratterizzato da una profonda trasformazione favorita dai processi di digital trasformation, innescati dall'evoluzione tecnologica, che impattano significativamente sugli ambiti caratteristici dei settori di riferimento per il business del Gruppo (creazione e distribuzione dei contenuti video, commercializzazione degli spazi pubblicitari), sempre maggiore è la focalizzazione del Gruppo sugli aspetti di recruiting, formazione e valorizzazione delle risorse umane. Inoltre viene dato particolare riguardo all'individuazione dei talenti, nonché alla necessità di creare percorsi di sviluppo che rafforzino le competenze chiave per il Gruppo, in particolare quelle tecnologiche e di ideazione e realizzazione del prodotto editoriale, all'erogazione di formazione specifica, alla definizione e sviluppo di percorsi di carriera ed alla definizione dei piani di incentivazione.

A tal proposito, il Gruppo applica sistemi di valutazione delle prestazioni annuali basati su una chiara definizione di obiettivi condivisi, misurabili in termini numerici, economici e finanziari oltrechè individuali e qualitativi.

Inoltre, al fine di favorire il clima e la cultura aziendale il Gruppo si impegna costantemente nel miglioramento dei flussi di comunicazione interna anche attraverso l'attivazione di strumenti di collaborazione più evoluti ed in linea con il mercato (progetto nuova intranet aziendale, Office 365 e strumenti di messaggistica istantanea per tutti i dipendenti dell'azienda), nonché ad introdurre forme di lavoro innovative e flessibili (*smartworking*).

Rischi connessi alla politica di partnership e alleanze

Il Gruppo ha storicamente perseguito nell'ambito della propria strategia di crescita esterna una politica di partnership e alleanze estremamente mirate, con l'obiettivo di rendere compatibili le opportunità di integrazione industriale e di internazionalizzazione individuate rispetto agli obiettivi di ritorno finanziario dell'investimento iniziale. Tali tipologie di operazioni espongono per definizione il Gruppo a rischi autorizzativi, di implementazione dei modelli di business e

dei progetti industriali sottostanti oltre che al rischio di cambiamenti dei contesti politici e normativi di settori o contesti geografici diversi da quelli abituali e di deterioramento del know-how in possesso del soggetto oggetto di partnership e alleanze con conseguente possibile rischio di perdita di valore degli investimenti effettuati.

Rischi connessi alla politica ambientale

In Italia, l'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici è regolata dalla Legge Quadro n.36 del 2001 e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8/7/2003 che fissa i limiti di esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenza compresa tra 100 kHz e 300 GHz.

Il limite di esposizione è il valore di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico, considerato come valore di immissione, definito ai fini della tutela della salute da effetti acuti, che non deve essere superato in alcuna condizione di esposizione della popolazione e dei lavoratori.

Il valore di attenzione è il valore di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico, considerato come valore d'immissione, che non deve essere superato negli ambienti abitativi, scolastici e nei luoghi adibiti a permanenze prolungate.

Gli obiettivi di qualità sono:

- i criteri localizzativi, gli standard urbanistici, le prescrizioni e le incentivazioni per l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili, indicati dalle leggi regionali;
- i valori di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico, definiti dallo Stato ai fini della progressiva minimizzazione dell'esposizione ai campi medesimi.

Esiste in buona parte della popolazione una diffusa preoccupazione legata agli effetti dei campi elettromagnetici, con cui ci si deve confrontare, nonostante l'Organizzazione Mondiale della Sanità e tutte le più recenti revisioni della letteratura scientifica, abbiano concluso che le evidenze attuali non provano alcuna conseguenza sulla salute derivante dall'esposizione a bassi livelli di campi elettromagnetici. Il rispetto dei limiti di esposizione raccomandati dalle linee guida nazionali e internazionali consente quindi di controllare i rischi di pericoli per la salute dovuti ad esposizione a campi elettromagnetici.

La normativa italiana inoltre, prescrive limiti fino a 100 volte inferiori rispetto a quelli definiti dall'ICNIRP (International Commission on Non Ionizing Radiation Protection) e applicati nel resto d'Europa.

Elementi critici per la realizzazione degli impianti di trasmissione, quanto al rispetto dei valori normativi, possono essere:

	2019		
	Intensità di campo elettrico E (V/m)	Intensità di campo magnetico H (A/m)	Densità di potenza D (W/m2)
Limite di esposizione	20	0,050	1,0
Valore di attenzione	6	0,016	0,1
Obiettivo di qualità	6	0,016	0,1

- la necessità di irradiare potenze elevate;
- la difficoltà di realizzare torri alte, su cui posizionare le antenne trasmittenti;
- la presenza di abitazioni vicine alle stazioni trasmittenti o il rilascio da parte dei Comuni di concessioni edilizie per costruire abitazioni in prossimità degli impianti;
- la presenza nello stesso sito di altre emittenti (in particolare quelle radiofoniche) che può determinare, per somma di contributi, il superamento del limite.

Gli impianti Mediaset sono progettati, realizzati e gestiti nel rispetto della normativa italiana. La prassi operativa aziendale prevede che, in fase di progettazione di nuovi siti o di modifica di quelli esistenti, siano garantite tutte le misure necessarie a limitare i livelli di campo elettromagnetico entro i parametri previsti dalle normative vigenti. In particolare:

- realizzando torri alte, in modo da allontanare il più possibile le antenne dalle aree accessibili alla popolazione;
- aumentando la direttività delle antenne trasmittenti, per concentrare il segnale nell'area da servire in modo da poter impiegare potenze più basse e minimizzare il livello di campo elettromagnetico rilevabile al suolo (area accessibile alla popolazione);
- individuando, ove possibile, siti di installazione lontani dall'abitato;
- infine, sottoponendo il progetto alla preventiva valutazione e autorizzazione delle amministrazioni locali e delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, come previsto dal Codice delle comunicazioni elettroniche (D.lgs. 259/03).

Inoltre specifiche funzioni aziendali sono preposte alla mappatura degli impianti a rischio dal punto di vista del superamento dei limiti di campo elettromagnetico ed alla definizione di piani di monitoraggio e se necessario, di intervento attraverso l'impiego di risorse interne od esterne (consulenti esterni accreditati).

Rischi connessi alla Governance

I tipici rischi di Governance, come il rischio di mancata conformità alle regolamentazioni, di non adeguato conferimento di poteri e deleghe o di non appropriate politiche di remunerazione, sono mitigati dall'implementazione di un consolidato sistema di Corporate Governance. Infatti, Mediaset ha adottato, fin dal 2000, le disposizioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate ed ha continuato, nel tempo, ad adeguare il proprio sistema di Corporate Governance alle best practices nazionali ed internazionali, alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana e alle disposizioni normative in materia.

Il **Gruppo Mediaset in Spagna**, attraverso lo stesso modello di risk management, implementato nel 2007 e regolarmente aggiornato su base annuale, implementa un processo di assessment per l'identificazione dei rischi considerando il proprio contesto di riferimento. Annualmente il Consiglio di Amministrazione di Mediaset Espana valuta i rischi a cui è esposto il Gruppo Mediaset in Spagna e valuta i sistemi di controllo interno implementati, identificando le possibili linee

di miglioramento. In particolare, le funzioni Internal Audit e Compliance sono deputate ad effettuare una valutazione sui rischi specifici a cui è esposto il Gruppo Mediaset in Spagna, considerando sia la probabilità di accadimento che la dimensione dell'impatto e coinvolgendo, direttamente nel processo valutativo, le diverse funzioni aziendali di business. Infine, il Comitato Rischi, costituito dai Direttori Generali del Gruppo Mediaset in Spagna, è l'organismo attraverso il quale vengono gestite le funzioni esecutive di risk management nell'operatività quotidiana delle attività di business.

3.4 LA PROTEZIONE E TUTELA DEI DATI

Una delle principali preoccupazioni del Gruppo Mediaset riguarda la tutela e la protezione della privacy, dei dati e delle informazioni personali dei propri clienti e utenti.

Il Gruppo ha predisposto un'apposita Linea Guida Organizzativa sulla Information Security Policy, sulla gestione dei dati personali ed in particolare sulla tutela del patrimonio informativo. Tali attività sono svolte in ottemperanza ai seguenti principi:

- rispetto delle prescrizioni normative nazionali e internazionali, con particolare riferimento al D. Lgs. 231/2001, alla L.262/2005 per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari ed al Regolamento europeo (UE) 2016/679 concernente il trattamento dei dati personali.
- garanzia di adeguate misure per la protezione delle informazioni dalle minacce, incluse quelle di Cyber Security; l'individuazione di tali misure è effettuata in considerazione del livello di rischio associato alla perdita di riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni. Tale protezione viene garantita anche in presenza di rapporti con terze parti.
- protezione delle informazioni da accessi non autorizzati, assicurandone tuttavia l'accesso in relazione alle attività operative svolte, per le quali deve essere mantenuta un'adeguata tracciabilità.

E' stato inoltre implementato un processo di *Cyber Risk Assesment* (valutazione dei rischi informatici), il cui recente risultato ha identificato le principali aree di rischio informatico per il Gruppo Mediaset nonché le misure da adottare per prevenire le minacce e mitigare il rischio residuo.

Tra le iniziative più rilevanti intraprese rientra l'adozione di un *Security Operation Center (SOC)*. Tra i compiti del SOC vi è l'attività di Early Warning, che consiste nell' analisi delle correlazioni degli accessi ai sistemi informatici con i relativi allarmi, in modo da gestirne preventivamente la sicurezza, identificare eventuali difetti di una o più componenti della rete e tracciarne le attività anomale e pericolose (esplorazioni della rete non consentite, accessi ai sistemi, diffusione di virus, attacchi generici).

A decorrere dal 25 maggio 2018 è applicabile il Regolamento europeo 679/2016 (cd. GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati. il Gruppo Mediaset – in adempimento alla normativa vigente (in particolare al Regolamento Europeo, al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e alla Normativa Privacy Nazionale- ha adottato un modello

organizzativo e di gestione privacy ("Modello Organizzativo Privacy") finalizzato a ottimizzare i processi aziendali connessi ai temi di protezione dei dati personali.

Mediaset ha inoltra emanato una Linea Guida Organizzativa in tema di *Data Breach* in caso di violazioni che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali. Il piano di gestione del *Data Breach* è stato predisposto al fine di attuare, ove necessario, il piano d'azione e l'eventuale notifica all'Autorità di controllo entro le 72 ore dalla rilevazione della violazione e comunicare la violazione all'Interessato qualora vi sia potenzialmente rischio per i diritti e le libertà dell'individuo.

Il **Gruppo Mediaset in Spagna** è attento e scrupoloso nel garantire la completa integrazione della protezione dei dati personali e dei contenuti nella gestione aziendale. Il primo strumento utile in tale ambito è il suo Codice Etico che si occupa degli aspetti relativi alla protezione informatica ed alla protezione dei dati, nonché della riservatezza delle informazioni. Sulla base di tale documento, l'Unità per la protezione dei dati, insieme alla Direzione Internal Audit ed alla Divisione Tecnologia, si occupano di sviluppare ulteriori strumenti che dettano le risposte dell'azienda in questo settore.

Il Gruppo ha inoltre adottato una politica di sicurezza aziendale, che prevede procedure e regolamenti inerenti il trattamento dei dati personali e della riservatezza del personale all'interno dell'organizzazione. Tali procedure regolano l'accesso e il trattamento dei dati personali di tutti i dipartimenti, le aree e le unità di gestione delle società del Gruppo e, allo stesso tempo, definiscono le misure di sicurezza che devono essere applicate durante l'elaborazione dei dati personali al fine di garantirne la riservatezza.

Il Gruppo ha inoltre provveduto ad implementare una serie di procedure operative per gestire le iniziative che implichino l'utilizzo di dati personali: identificazione ed autenticazione degli utenti, accesso remoto, accesso alle applicazioni ed uso di file di dati personali. Le procedure in oggetto sono regolarmente aggiornate al fine di garantirne la conformità con la legislazione vigente.

In questo contesto, nel 2016, è stata effettuata un'analisi di conformità del Gruppo in merito al nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, relativo alla protezione delle persone fisiche ed al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali informazioni, che è entrata in vigore il 25 maggio 2018.

Tale analisi ha evidenziato la necessità di ulteriori interventi volti all'adeguamento dell'attuale modello di gestione nonchè l'introduzione di specifiche misure tecniche, organizzative e legali.

Per quanto riguarda il rapporto tra azienda e cittadini in termini di protezione dei dati, il Gruppo Mediaset in Spagna ha definito e implementato un protocollo di azione per garantire che i diritti ARCO (accesso, rettifica, cancellazione e opposizione) possano essere esercitati.

Questo protocollo descrive in dettaglio le aree interessate da tali diritti, i canali attraverso i quali gli utenti del Gruppo possono esercitarli, la procedura per rispondere alle richieste, i casi particolari in cui il diritto può essere esercitato e la

successiva notifica all'utente dell'esito positivo della richiesta.

La Divisione Tecnologie che coordina e gestisce gli elementi tecnici di sicurezza dei sistemi informatici, seguendo la Politica di sicurezza aziendale e le procedure interne di azione, che si applicano a tutti i dipendenti e dirigenti.

Nell'ambito di tale politica e come metodo per garantire il controllo degli accessi alle applicazioni e ai servizi aziendali, sono presenti "linee guida" specifiche come la "Procedura di controllo dell'accesso alle applicazioni" e la "Procedura di gestione dei supporti tecnologici". Quest'ultima definisce in quali casi è richiesta la crittografia delle informazioni aziendali.

Inoltre, è stata sviluppata una procedura per stabilire i meccanismi di gestione e invio di informazioni aziendali sensibili, e come supporto tecnologico alla procedura, nel corso del 2018 è stato realizzato un progetto per implementare uno strumento di gestione degli accessi e diritti di informazione. Questa soluzione consente di applicare le regole e le politiche di sicurezza e di monitorare la distribuzione delle informazioni aziendali.

Lo scopo della gestione della sicurezza dei sistemi informatici è garantire la disponibilità, l'integrità, la riservatezza e il controllo degli accessi alle informazioni aziendali, nonché assicurare che sia adeguatamente protetto e conforme a tutte le leggi, norme e regolamenti in materia di protezione dei dati.

In materia di protezione dei dati, nel corso del 2018, Mediaset Espana ha partecipato al Cyber Crisis Management exercises ed al Multisector Cybersecurity Exercises organizzato dal ISMS Forum Spagna e dal Dipartimento nazionale della sicurezza.

Mediaset España monitora costantemente i propri sistemi di informazione considerati critici attraverso revisioni periodiche e audit. Le attività di controllo, per i sistemi considerati più vulnerabili, vengono svolte anche sulle attività degli utenti.

Mediaset Spagna ha centralizzato la gestione della protezione dei dati nell'*Unità di protezione dei dati personali*, che riporta direttamente al Senior management del Gruppo ed è responsabile della protezione dei dati per tutte le Società del gruppo. A capo di questa unità è presente il Delegato per la protezione dei dati, responsabile della relazione con l'Agenzia per la Protezione dei dati, nonché con le aree di consulenza legale, controllo interno e sicurezza informatica.

Nel corso del 2019 è stata aggiornata la Politica sui dati personali nonché le procedure interne interessate, al fine di adattarle ai requisiti introdotti dal GDPR. Sono stati inoltre implementati due nuovi protocolli al fine di assicurare la compliance in materia di protezione e garanzia dei diritti digitali.

Tale documentazione di riferimento stabilisce le linee guida per una gestione ottimale e responsabile della privacy e della protezione dei dati nonché le azioni correttive da intraprendere in caso violazione relativa alla corretta elaborazione dei dati personali da parte del Gruppo Mediaset.

Nel corso del 2019, ci sono state 1.070 richieste di esercizio dei diritti ARCO (accesso, rettifica, cancellazione e opposizione) ricevute e gestite dalle parti interessate, relative alla cancellazione degli utenti registrati nei canali digitali del Gruppo e all'eliminazione delle immagini pubblicate sui siti web.

3.5 I RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Gruppo Mediaset in Italia, nello svolgimento della propria attività di business, radicata su tutto il territorio italiano, si rapporta con una molteplicità di soggetti privati e pubblici.

Proprio nella relazione con questi ultimi, il Gruppo ha provveduto a dedicare uno specifico articolo del suo Codice Etico (vedi anche pararagrafi 1.3 e 3.2), al fine di regolarne le attività.[13]

Il Codice Etico, oltre a vietare eventuali comportamenti illeciti che possono coinvolgere il Gruppo nel rapporto con gli enti pubblici, si preoccupa anche di quelle attività che invece vedono coinvolto il Gruppo in un rapporto di collaborazione con le istituzioni pubbliche.

In tal caso è previsto che il Gruppo possa sostenere programmi di istituzioni o enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività nonché progetti di fondazioni e associazioni. Tali attività devono essere svolte nel pieno rispetto della normativa applicabile, dei principi definiti nel Codice Etico e delle procedure aziendali.

In questo ambito il Gruppo Mediaset è attivo concretamente, attraverso la società RTI, partecipando a progetti europei finanziati dalla Commissione Europea che prevedono collaborazioni con società partner internazionali.

Il 22 dicembre 2017 il Gruppo Mediaset ha adottato una apposita Linea Guida Organizzativa che disciplina l'ottenimento e la gestione dei finanziamenti erogati da istituzioni europee, a favore dello sviluppo di progetti di ricerca e innovazione (ad es. in tema di tecnologie emergenti o future, difesa dell'ambiente ecc.).

Nel 2019 è stata rinnovata la collaborazione con la Commissione Europea che ha dato vita alla realizzazione di un ciclo di appuntamenti serali dal titolo "Giovane Europa" in onda sul Canale TGCOM24. I diritti del format realizzato sono stati ceduti alla Commissione Europea per le proprie piattaforme di Comunicazione. Nello stesso anno è stato prodotto il progetto frutto della Call for Proposal 2018 del Parlamento Europeo. Il progetto ha sviluppato 3 format, di cui uno in collaborazione con Mediaset Spagna, in onda durante l'anno :

-Cavoletti da Bruxelles - 30 puntate - TGCOM24

-Insieme Juntos - 8 puntate - TGCOM24 / Canal4 (Spagna)

-Dov'è l'Europa? - 4 puntate – FOCUS

Nell'anno 2019 RTI ha ricevuto dal parlamento Europeo, a seguito di bando pubblico, per le suddette attività la somma globale di Eur 209.402 e dalla Commissione Europea, per la cessione dei diritti dei contenuti prodotti, la somma di Eur 14.800.

Il Gruppo Mediaset opera inoltre, tramite la società Medusa, nel settore cinematografico percependo contributi attraverso strumenti di sostegno da enti pubblici, principalmente

13 L'art. 21 "Rapporti con le istituzioni", stabilisce infatti che il Gruppo Mediaset mantiene un rapporto collaborativo e trasparente con le istituzioni pubbliche nazionali, comunitarie ed internazionali, al fine di facilitare il dialogo su temi di interesse specifico. Tali rapporti devono svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente, dei principi stabiliti nello stesso Codice Etico e delle procedure aziendali, sulla base dei criteri generali di correttezza, trasparenza e lealtà.

nazionali ed in maniera residuale da organismi europei.

La prima e più rilevante fonte di contributi è quella ottenuta da Medusa in qualità di produttore. Grazie a tale qualifica, la società ha potuto fare istanza per ottenere contributi percentuali sugli incassi generati da film Nazionali ammessi ai "benefici di legge". Pertanto fino al 31.12.2016 tali contributi sono stati calcolati automaticamente in misura percentuale sugli incassi rilevati dalla SIAE nei primi 18 mesi dalla prima proiezione in pubblico.

La legge nr. 220 del 14 novembre 2016, recante "disciplina del cinema e dell'audiovisivo", ha invece introdotto nuovi strumenti di sostegno al cinema e all'audiovisivo ed ha abrogato, con effetto dal 1 gennaio 2017, il sistema degli incentivi previsto e disciplinato dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 e successive modificazioni.

Tra i nuovi strumenti di sostegno son sempre presenti i contributi automatici per la produzione e la distribuzione delle opere cinematografiche ma l'importo di tali contributi è calcolato in base ai risultati economici, culturali e artistici e di diffusione presso il pubblico nazionale e internazionale dell'opera cinematografica. Per i film prodotti da Medusa e distribuiti in sala nel 2017 è stato emanato, in data 29 maggio 2019, il Decreto del direttore Generale che ha stabilito l'ammontare dei contributi automatici spettanti a ciascuna impresa per ciascuna opera nell'anno di riferimento.

Per quanto riguarda il re-investimento di tali contributi: in data 13 dicembre 2019 è stato emanato il Decreto del Direttore Generale con la descrizione delle modalità di reinvestimento di tali contributi e dal 27 gennaio 2020 è disponibile la modulistica sulla piattaforma dedicata alla presentazione delle domane

Per i film prodotti e distribuiti in sala nell'anno solare 2018 la finestra per avviare l'iter formale di richiesta al Ministero per i Beni e le Attività Culturali è stata aperta a fine dicembre 2019 e verrà chiusa il 17 febbraio 2020. Nessuna finestra è ancora disponibile per i film prodotti e distribuiti in sala nell'anno solare 2019.

Un altro strumento di sostegno è connaturato con l'attività stessa di Medusa ovvero la distribuzione dei film nelle sale cinematografiche e l'attività di promozione pubblicitaria degli stessi. A fronte di ciò il Ministero dei beni culturali e del turismo riconosce la possibilità di ottenere un credito di imposta applicando percentuali variabili sui costi sostenuti.

Finanziamenti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione (*)	**Ente Pubblico**	**milioni €**	
		2019	**2018**
Contributi pubblici (Incasso Contributi Governativi)	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione Generale Cinema	5,4	10,6
	Instituto de la cinematografia y de las artes audiovisuales (**)		0,3
	Fundaciòn Tripartita	0,1	
Sgravi fiscali (Risposta 1^ istanza tax credit alla distribuzione)	Direction Générale des Finances Publiques		0,8
	MIBACT	2,3	2,7
Contributo emitenti locali	MISE	0,3	0,3
Altri contributi	Comunità europea	0,2	0,2
Aiuti ricevuti da Enti non governativi (***)			
Totale		**8,3**	**14,9**

(*) I dati riportano i valori incassati nel corso del periodo
(**) Sovvenzioni ricevute da Telecinco Cinema per coproduzioni cinematografiche.
(***) Sovvenzioni ricevute dalla Fondazione Biodiversidad per la promozione delle informazioni ambientali.

La Società Publitalia'80 pur non avendo beneficiato di alcun contributo pubblico, si è voluta comunque dotare di determinate linee guida organizzative al fine di prevenire i reati presupposti dal D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche o integrazioni.

Il **Gruppo Mediaset in Spagna**, attraverso le sue relazioni istituzionali, promuove e garantisce la rappresentanza dei suoi legittimi interessi dinnanzi alle autorità pubbliche in generale e, in particolare, di fronte ai parlamenti ed ai governi a livello nazionale ed europeo.

Queste attività sono disciplinate dalle disposizioni del Codice Etico di Mediaset España e mirano a garantire che gli interessi legittimi di Mediaset España siano rappresentati dinnanzi alle Autorità Pubbliche.

L'adesione alle principali associazioni del settore media come:

- Asociación para la autorregulación de la comunicación comercial (AUTOCONTROL)

- Comité de Autorregulación y Comisión Mixta de Seguimiento sobre contenidos televisivos e infancia
- Association of Commercial Television in Europe (ACT)
- Asociación Europea de Comercio de Marketing de Soluciones de Publicidad (EGTA)
- RMF Responsible Media Forum
- Clúster de Cambio Climático de Forética
- Cluster de Transparencia, Buen Gobierno e Integridad de Forética
- Asociación de Emisores Españoles
- Fundación Seres

consente alla società di difendere e rappresentare gli interessi comuni delle organizzazioni televisive commerciali a livello nazionale, europeo ed internazionale.

Grazie all'adesione all'Associazione Audit e Controllo dei Sistemi Informativi (ISACA), Mediaset España viene coinvolta direttamente a livello internazionale nello sviluppo di standard, metodologie e certificazione per l'auditing ed il controllo nei sistemi informativi.

Nel corso dell'anno il Gruppo Mediaset in Spagna ha supportato i seguenti progetti a livello nazionale ed internazionale, interagendo con Enti ed Istituzioni pubbliche:

- Applicazione della Legge Generale sulla Comunicazione Audiovisiva ed il suo sviluppo normativo con particolare rilievo al rafforzamento della protezione dei minori ed alla corretta attuazione delle disposizioni applicabili alla pubblicità televisiva;
- Applicazione di un nuovo "sistema di classificazione per fascia d'età relativamente alla fruizione di "prodotti audiovisivi" (sottoscritto dagli operatori free to air TV nel 2015 sotto la supervisione di CNMC)[14].

  Questo sistema di rating è stato lanciato con l'intenzione di stabilire un quadro più obiettivo e sistematico per la classificazione dei contenuti, mirando ad essere uno strumento che fornisca informazioni ai tutori, ai bambini stessi ed alla società nel suo insieme, su contenuti potenzialmente dannosi che un particolare programma audio-visivo potrebbe presentare;
- Applicazione delle regole sul gioco d'azzardo ed implementazione responsabile dei servizi dei nuovi giochi d'azzardo online. Mediaset España è presente nel CdA del *Responsible Gambling Advisory*, formato dalla Direzione Generale per il Regolamento del gioco d'azzardo e dal Comitato di monitoraggio del Codice di Condotta sulla comunicazione commerciale del gioco d'azzardo.
- Difesa di un servizio televisivo aperto e trasparente diretto all'interesse pubblico con meccanismi di controllo e di compliance in particolare per quanto riguarda il mercato pubblicitario.
- Partecipazione al processo di trasposizione della Direttiva Comunitaria (Directive (EU) 2018/1808 del 14 Novembre 2018) sui servizi di comunicazione audiovisiva nella legge nazionale.

14 Comisión Nacional de los Mercados y la competencia

ANTI-CORRUZIONE E CONCORRENZA SLEALE

La tematica della corruzione attiva e passiva è *in primis* presidiata nell'ambito del Codice Etico del Gruppo Mediaset, attraverso specifiche disposizioni che definiscono principi generali in materia.[15]

Inoltre, considerato il costante rafforzamento dell'impegno nella lotta alla corruzione, pubblica e privata, sia a livello internazionale che a livello nazionale, nonché la particolare attenzione riservata a livello normativo al contrasto delle pratiche corruttive, anche il Gruppo Mediaset ha deciso di allinearsi alle *best practices* di settore per fronteggiare i fenomeni corruttivi, adottando una policy di Gruppo in Italia, denominata "Indirizzi Generali in materia di anticorruzione", che costituisce altresì un allegato ai Modelli Organizzativi 231 delle società che ne sono dotate.

Tale policy propone un quadro sistematico di riferimento in materia di divieto di pratiche corruttive per le società del Gruppo Mediaset, fornendo una sintesi delle norme etico-comportamentali cui ci si deve strettamente attenere, al fine di evitare che vengano posti in essere comportamenti illegittimi o scorretti e di rispettare le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di anticorruzione nonché i principi e i valori contenuti nel Codice Etico, nei Modelli Organizzativi 231 e nelle procedure aziendali attualmente vigenti.

In tale policy le società del Gruppo Mediaset dichiarano di deplorare e condannare ogni comportamento o attività posta in essere a fini corruttivi, quali, a titolo meramente esemplificativo, favoritismi illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni - dirette o attraverso terzi - di vantaggi personali di qualsiasi tipo per sé e per altri.

Inoltre è richiesto che qualunque soggetto agisca in nome o per conto delle Società del Gruppo Mediaset nei rapporti di affari con soggetti pubblici o privati debba tenere un comportamento etico improntato alla legalità ed agire nel più assoluto rispetto dei principi sopra menzionati.

Sulla base delle risultanze delle attività di identificazione dei rischi effettuata nell'ambito delle Società del Gruppo Mediaset, tale policy individua le principali aree di attività identificate come "a rischio-reato" astrattamente rilevanti, con specifico riferimento alla potenziale commissione di reati di corruzione pubblica e privata. Trattasi delle principali aree (ad es. la gestione dei rapporti con Enti Pubblici ed istituzioni, l'acquisto di beni e servizi, la gestione di omaggi, spese di rappresentanza, sponsorizzazioni e liberalità, la selezione e l'assunzione del personale, ecc.) nell'ambito delle quali è opportuno prestare particolare attenzione alle tematiche relative alla compliance aziendale, con specifico riguardo alla prevenzione e al contrasto di pratiche corruttive. Rispetto a tali aree di attività a

15 Il Codice Etico di Gruppo è adottato da tutte le società del Gruppo ad esclusione del Gruppo Mediaset in Spagna, che ha redatto un proprio Codice Etico ispirato a quella della Capogruppo.
Il nuovo Codice Etico, adottato nel corso del 2019 da Mediaset S.p.A e dalle sue controllate, contiene un nuovo specifico articolo dedicato alla prevenzione della corruzione con lo scopo di proporre un quadro sistematico di riferimento in materia di divieto di pratiche corruttive per la società del Gruppo Mediaset. In particolare viene prevista una sintesi delle norme etico- comportamentali cui i Destinatari devono strettamente attenersi al fine di rispettare le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia. L'art. 20 (Tutela della concorrenza) dispone: "Il Gruppo Mediaset riconosce una concorrenza corretta, libera e leale che costituisce un fattore decisivo di crescita del mercato e di costante miglioramento dell'impresa e si astiene, pertanto, da comportamenti atti a favorire la conclusione di affari a proprio vantaggio in violazione della normativa vigente. Il Gruppo Mediaset promuove attività formative allo scopo di favorire la diffusione della concorrenza delle norme e dei regolamenti in materia di tutela della concorrenza per assicurarne il rispetto".

rischio-reato ciascuna società del Gruppo Mediaset ha definito appositi presidi di controllo (generali e specifici), adottando – ove necessario – Linee Guida Organizzative aziendali ("LGO") che normano, quindi, i processi in cui è ipotizzabile che vengano realizzate pratiche corruttive (sia nei rapporti con la Pubblica Amministrazione sia tra privati).

Come sopra già evidenziato, la Direzione Internal Auditing svolge periodicamente, anche su incarico degli Organismi di Vigilanza e Controllo nominati dalle società del Gruppo ai sensi del D. Lgs. 231/01, specifiche attività di audit sulle "aree di attività a rischio reato", anche con riferimento alle pratiche corruttive. Viene inoltre, mantenuto un monitoraggio costante sulle novità normative riguardanti il tema della corruzione, anche al fine di aggiornare i Modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 adottati dalle società del Gruppo Mediaset. In questo ambito, nel periodo oggetto di rendicontazione, la Direzione Internal Auditing ha effettuato un'attività di analisi dei rischi con riguardo al reato presupposto di traffico di influenze illecite, introdotto nell'ambito del D.Lgs. 231/01 dalla Legge n. 3/2019.

Inoltre, con riferimento al tema della concorrenza, all'interno del Codice Etico di Gruppo (Vedi anche par 1.3 e 3.2) è inserita una specifica disposizione in materia[16] nella quale si dichiara che il Gruppo Mediaset riconosce come una concorrenza corretta, libera e leale, possa costituire un fattore decisivo di crescita del mercato e di costante miglioramento dell'impresa.

Per tali motivi il Gruppo si astiene da comportamenti atti a favorire la conclusione di affari a proprio vantaggio in violazione della normativa vigente.

Evidenziamo inoltre che Mediaset, nel corso del 2019, ha deciso di avviare un processo finalizzato all'adozione di uno specifico programma di compliance antitrust - inteso come un complesso di regole aventi una funzione prevalentemente preventiva di condotte potenzialmente rilevanti in termini di illeciti antitrust.

Tale attività si sviluppa a seguito dell'emanazione delle Linee Guidain materia di compliance antitrust da parte dell'Autorità Antitrust; con tali linee guida l'Autorità ha inteso delineare regole di condotta che devono essere attuate dalle imprese per una effettiva compliance, confermando l'opportunità che le stesse si dotino di un "Programma di Compliance Antitrust".

L'adozione di un Programma di Compliance adeguato è riconosciuto come circostanza attenuante in sede di determinazione di eventuali sanzioni per illeciti antitrust.

Il processo sopradescritto verrà completato nel corso del 2020.

Infine, anche la società estera Publieurope ha adottato,oltre al Codice Etico di Gruppo, vincolante per tutti i dipendenti e per coloro che hanno rapporti con la Società, una

16 Art. 18 del Codice Etico di Gruppo. I Codice Etico di Gruppo è adottato da tutte le società del Gruppo ad esclusione del Gruppo Mediaset in Spagna, che ha redatto un proprio Codice Etico ispirato a quella della Capogruppo. Nel nuovo Codice Etico adottato da Mediaset S.p.A. e dalle sue controllate nel corso del 2019, è stata inserita una specifica disposizione in materia di concorrenza. Art. 20 (Tutela della concorrenza): "Il Gruppo Mediaset riconosce una concorrenza corretta, libera e leale costituisce un fattore decisivo di crescita del mercato e di costante miglioramento dell'impresa e si astiene, pertanto, da comportamenti atti a favorire la conclusione di affari a proprio vantaggio in violazione della normativa vigente. Il Gruppo Mediaset promuove attività formative allo scopo di favorire la diffusione della concorrenza delle norme e dei regolamenti in materia di tutela della concorrenza per assicurarne il rispetto".

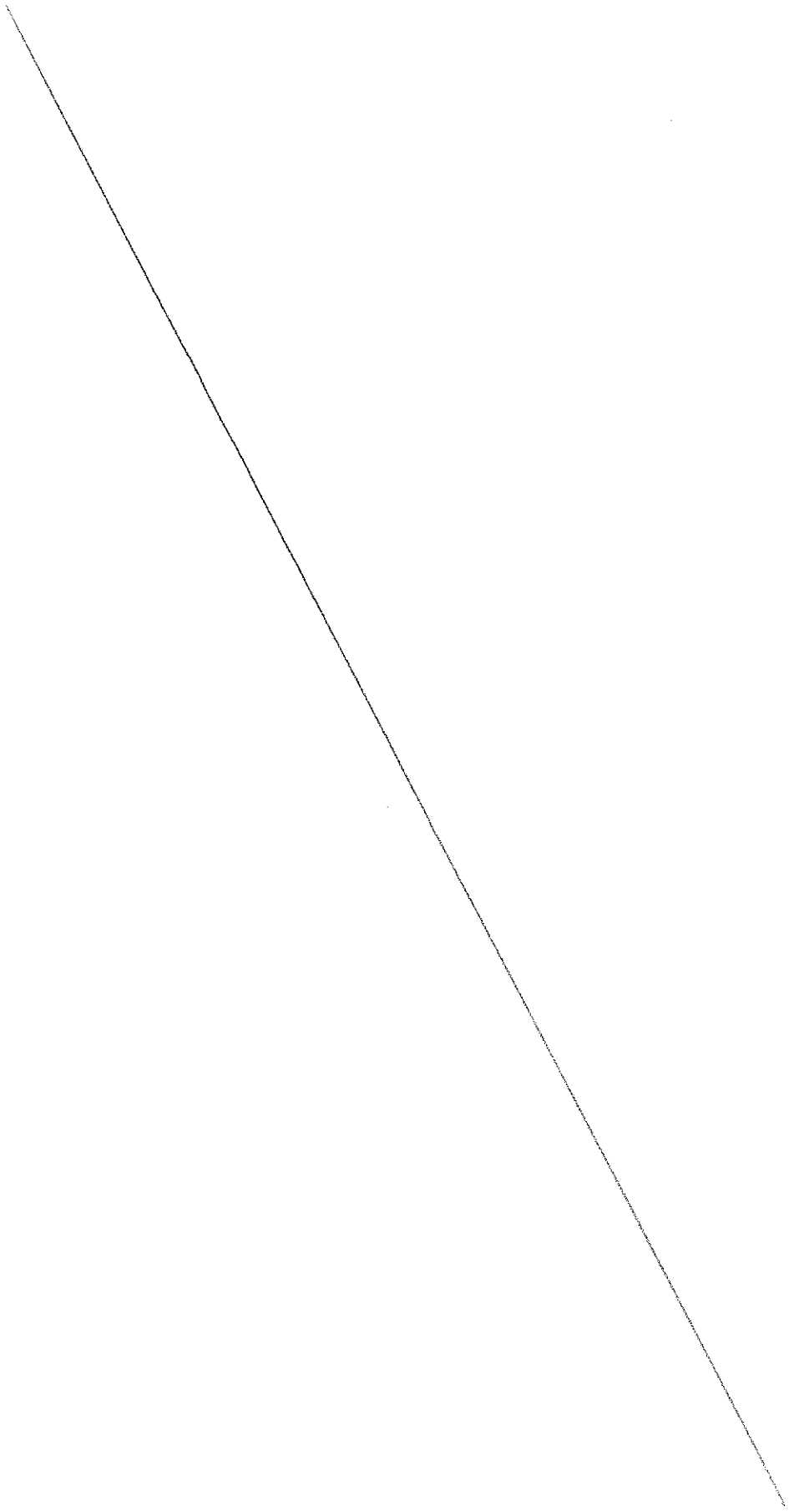
"politica anti-corruzione" al fine di prevenire eventuali pratiche corruttive. Il documento è pubblicato sul sito internet di Publieurope. I principali contratti prevedono l'esplicito riferimento al rispetto sia del Codice Etico di Gruppo che del "Bribery Act" (che definisce la politica sulla corruzione). È stata inoltre istituita la figura del Compliance Officer come responsabile del sistema di prevenzione della corruzione. La società Pubblieurope è stata oggetto di risk assessment da parte della Direzione Internal Auditing di Gruppo.

Il Codice Etico, nonché le procedure di controllo implementate ed il protocollo per l'individuazione e la prevenzione di criminil adottate dalle società spagnole del **Gruppo Mediaset in Spagna** stabiliscono misure atte a monitorare e contrastare il rischio di pratiche corruttive.

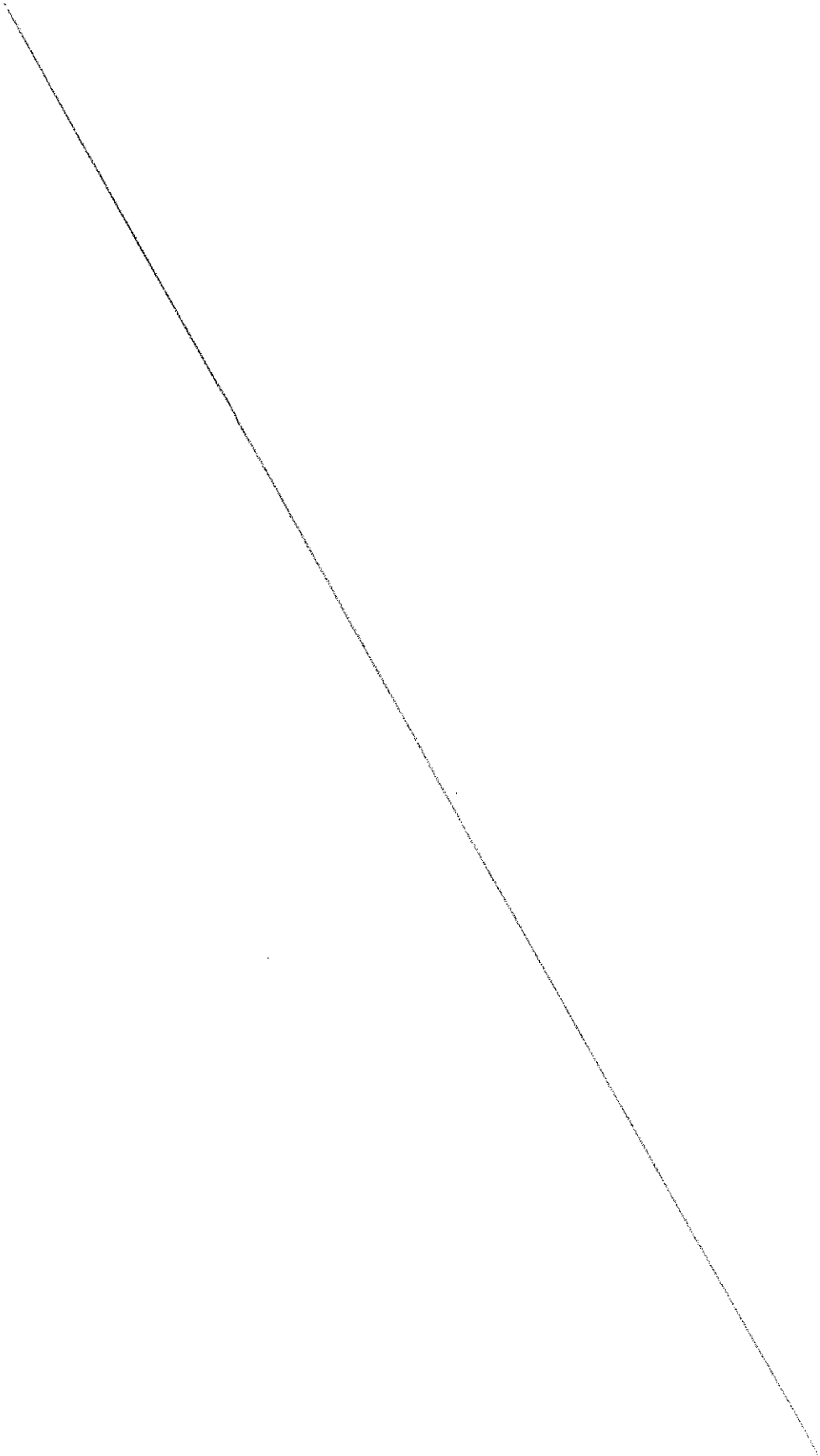
Annualmente la funzione audit effettua l'analisi dei rischi connessi alla corruzione all'interno delle linee di attività più significative per il Gruppo. Tali attività sono parti integranti del Piano annuale di audit. A questo proposito, nel corso del 2019 sono state esaminate tutte le strutture aziendali del Gruppo. In particolare la funzione Internal Audit ha svolto differenti audit relativi ai processi più significativi i cui esiti non hanno evidenziato alcuna criticità. Nel 2019, in linea con il 2018, non ci sono stati episodi di corruzione che abbiano coinvolto il Gruppo e pertanto non è stato necessario intraprendere alcuna azione in merito.

In tema di concorrenza, evidenziamo che il 12 Novembre 2019 il Consiglio Nazionale per la libera Concorrenza e per i Mercati ha individuato a carico di Mediaset Espana un comportamento contrario alla libera concorrenza relativamente a determinate pratiche commerciali.

E' stata quindi comminata una sanzione pari a Eur 38,9 Ml contro la quale il Gruppo Mediaset ha presentato immediato ricorso.



MEDIASET
MEDIASET
4 - Efficacia e sostenibilità dell'offerta editoriale e commerciale



4.1 LA QUALITÀ DEL PRODOTTO E DEL SERVIZIO

L'OFFERTA DELLA TV FREE

Intrattenimento

L'offerta gratuita del Gruppo Mediaset in Italia è composta da 18 canali in grado di coprire tutti i target principali per gli investitori pubblicitari, comprendendo le tre reti generaliste storiche Canale 5, Italia 1 e Retequattro ed i canali tematici e semi-generalisti Boing, Boing Plus, Cartoonito, Iris, La5, Mediaset Extra, Mediaset Italia 2, Top Crime, Canale 20, Tgcom24, Focus , Mediaset Extra 2, R101TV e Virgin radio TV.

A partire dal 20 Gennaio 2020 si è aggiunto il canale di solo cinema Italiano CINE34.

Le 3 reti principali del Gruppo sono da sempre:

- **Canale 5**, la rete generalista principale destinata al pubblico centrale delle famiglie moderne. È il canale dedicato ai telespettatori compresi tra i 15 e 64 anni, che si distingue per una programmazione con tutti i principali generi televisivi: dall'intrattenimento alla fiction, alle news.
- **Italia 1**, la rete italiana leader tra i telespettatori più giovani con un'attenzione particolare al prodotto americano, ai fenomeni emergenti e alle mode. È la rete della sperimentazione, dove trovano spazio i programmi più innovativi.
- **Retequattro,** con un palinsesto che mira ad un pubblico adulto per età.

Nel corso del 2019 si è consolidato il volto di Rete 4 in due fasce importanti: il preserale e il prime time.

La nuova Rete 4 si contraddistingue per nuovi programmi news e di attualità, più vicini al gusto del pubblico, capaci di raccontare i fatti e gli eventi più importanti di questo momento, con un linguaggio moderno e volti provenienti sia dalla rete che da Mediaset.

Anche la grafica di rete è stata innovata ed è in linea con l'intero cambiamento di rete.

Ricordiamo comunque che Rete4, a partire dal 2015, ha sempre portato all'attenzione del pubblico alcuni temi

DATI DI ASCOLTO (SHARE MEDIE) ITALIA 2019	INDIVIDUI			TARGET COMMERCIALE		
	24 ore	Prime Time	Day Time	24 ore	Prime Time	Day Time
Canale 5	15,5%	14,9%	15,9%	16,0%	16,6%	16,1%
Italia 1	4,8%	5,4%	4,8%	6,8%	7,2%	6,8%
Retequattro	3,9%	4,7%	3,8%	2,9%	3,2%	2,8%
TOTALE RETI GENERALISTE	24,2%	25,0%	24,5%	25,7%	27,0%	25,7%
TOTALE RETI SEMI-GENERALISTE, CANALI PREMIUM CINEMA E SERIE	7,4%	7,5%	7,2%	8,3%	8,1%	8,1%
TOTALE MEDIASET ITALIA	31,6%	32,5%	31,7%	34,0%	35,1%	33,8%

ritenuti fondamentali per sollecitare la formazione di una coscienza collettiva e per preservare la memoria storica comune.

La giornata della memoria, l'8 marzo, il 25 aprile, il 2 giugno, il 25 novembre sono entrati così a fare parte di un calendario di comunicazione attorno a passaggi storici e di conquiste sociali, e parallelamente si è scelto di manifestare una posizione su temi ambientali, sull'orrore delle guerre e dei genocidi contemporanei, sulla parità di genere, sui valori di aggregazione sociale e di rispetto reciproco.

Rete4 ritiene pertanto che la responsabilità di un canale televisivo sia anche quella di esprimere un punto di vista sul mondo e di creare comunità anche e soprattutto attraverso la propria voce.

Il Gruppo Mediaset in Italia è riuscito a coinvolgere il pubblico di ogni fascia di età, con un occhio di riguardo particolare per le nuove generazioni, ed estrazione sociale, grazie alla pianificazione dei propri palinsesti ed alla selezione di programmi in grado di rispondere a tutte le richieste dei telespettatori.

Le strategie editoriali che hanno portato al successo delle reti Mediaset in Italia, attraverso la diffusione di prodotti e contenuti di gradimento degli utenti, sono di competenza della Direzione Generale Palinsesto e Distribuzione in collaborazione con la Direzione Generale Contenuti.

Queste due funzioni insieme al Comitato Tv approvano i progetti editoriali.

Una volta decise le linee editoriali sui cui costruire l'intrattenimento delle reti Mediaset in Italia, l'Area Prodotto interessata, in questo caso la Direzione Intrattenimento, si occupa di selezionare i progetti editoriali di interesse, attraverso un'analisi del mercato di riferimento e monitorando che questi rispondano alle linee editoriali dettate ed alla regolamentazione codificata all'interno del "Manuale dei servizi media audiovisivi e radiofonici".

Tale manuale, guida la diffusione dei contenuti nel rispetto delle regole per la programmazione, la tutela dei minori, la comunicazione commerciale, la par condicio, la privacy e la regolamentazione radiofonica.

Parallelamente vengono definiti sia gli indirizzi e gli obiettivi qualitativi del prodotto televisivo (caratteristiche editoriali come ad es.: tipo programma, collocazione nel palinsesto, target di ascolto e cast artistico) che quelli quantitativi (ad es. durata, ore di prodotto, costo orario/complessivo, ecc.).

La Direzione Intrattenimento garantisce che il prodotto sia sempre in linea con i valori che il Gruppo vuole trasmettere e contenuti all'interno del proprio Codice Etico.

Infine, la condivisione costante del progetto editoriale e la selezione condivisa della programmazione, fanno sì che i contenuti trasmessi rispondano alle aspettative di qualità degli utenti.

Ad ulteriore dimostrazione della qualità del prodotto di intrattenimento, si possono portare ad esempio programmi come "Striscia la Notizia", "le Iene" e "Forum" che, pur sempre con l'obiettivo di divertire il proprio pubblico, affrontano allo stesso tempo temi sociali e di attualità.

Fiction e cinema

Il Gruppo Mediaset seleziona e trasmette sui propri canali serie televisive e fiction di interesse per tutto il pubblico. Nella scelta delle fiction il Gruppo si attiene alla linea editoriale definita e condivisa con i vertici aziendali, oltre a individuare quei prodotti che abbiano la possibilità di raggiungere l'obiettivo di audience stabilito.

Nella selezione dei prodotti la struttura fiction valuta i prodotti unitamente alla Direzione Contenuti ed ai vertici aziendali e lavora a stretto contatto con il marketing di prodotto, nel tentativo di trovare storie che possano continuare ad appassionare il pubblico storico di Mediaset e contemporaneamente provare ad allargare il proprio bacino di utenti.

Nello specifico, la struttura fiction sceglie e sviluppa storie che risaltino i principi ed i valori positivi della società odierna e che di conseguenza rispecchino anche i principi etici del Gruppo, non confliggendo mai con essi e garantendo quindi un prodotto fruibile a tutto il pubblico.

Le considerazioni sulla scelta del prodotto tengono conto anche della possibilità di avere contenuti non adatti ad un pubblico di minori, in questo caso si opta per una scelta condivisa con il canale che dovrà trasmettere il prodotto.

La struttura fiction del Gruppo Mediaset in Italia lavora costantemente per migliorare la qualità dei contenuti ampliando la scelta dei propri fornitori e rivolgendosi ad un sempre maggior numero di case di produzioni esterne nonché a vari sceneggiatori di fiction.

Tale apertura verso il mercato ha portato il Gruppo a ricevere e valutare annualmente circa 400 progetti originali, numero che è ritenuto sufficiente a soddisfare interamente le esigenze di Mediaset.

Il Gruppo Mediaset possiede, inoltre, il know-how e l'organizzazione per selezionare progetti e sviluppare la produzione di serie di intrattenimento popolare. Tali prodotti vengono commissionati a partner nazionali di primaria importanza e, in alcuni casi, vengono commercializzati all'estero o sfruttati attraverso il canale web, contribuendo così alla copertura dei costi di produzione.

Si sono avviate nel corso del 2019 le prime sperimentazioni di accordi di cofinanziamento di produzioni originali con operatori SVOD (Amazon e Netflix). In particolare tali accordi prevedono un finanziamento parziale da parte del Gruppo Mediaset e la disponibilità del prodotto dopo una prima finestra esclusiva degli operatori SVOD.

Attraverso le società controllate Medusa, Taodue e Medset, il Gruppo si assicura, nel campo dell'intrattenimento, la produzione e la distribuzione di film e fiction televisive.

Per quanto riguarda la linea creativa di Taodue e Medset, questa è ideata dall'Amministratore Delegato che, attraverso un continuo confronto con i responsabili della linea editoriale del Gruppo Mediaset, garantisce l'allineamento delle attività di creazione di contenuti con i valori e le politiche definite dall'organizzazione stessa.

Allo stesso modo l'allineamento ai principi etici del Gruppo Mediaset e la qualità dei contenuti vengono garantiti attraverso il continuo monitoraggio, da parte del Vertice della Società e dei responsabili della linea editoriale del Gruppo Mediaset, della

produzione e realizzazione del contenuto artistico. Tale processo, ancochè non formalizzato, si estrinseca nel *modus operandi* adottato sia per prodotti creati internamente che esternamente.

La diffusione dei contenuti multimediali e televisivi prodotti da Medset è gestita, oltre che da canali interni al Gruppo, da una società terza, attraverso la stipula di appositi mandati di distribuzione che ottemperano agli obblighi di Legge previsti (es.Visto Censura).

Medusa Film si occupa della distribuzione di opere cinematografiche principalmente italiane. La società produce e acquista film sfruttandone tutto il ciclo di vita del prodotto: dalla programmazione nelle sale cinematografiche fino ad arrivare alla cessione del diritto televisivo in ogni sua forma.

La linea editoriale di Medusa, concordata costantemente con il Gruppo Mediaset al fine di soddisfarne le esigenze di programmazione, si focalizza sul prodotto italiano di genere "commedia". La presenza nei listini di autori ed attori quali Paolo Genovese e Checco Zalone, che negli ultimi anni hanno contribuito a ridefinire il concetto attuale della commedia italiana, dimostra l'estrema attenzione dedicata ad una tipologia di film che da sempre ha fatto la storia del nostro cinema.

Il 2019 è però stato caratterizzato anche dalla presenza di film non classificabili nel genere commedia "tout court": film drammatici come "Domani è un altro giorno", di Simone Spada con Marco Giallini e Valerio Mastandrea; giallo/thriller come "L'uomo del labirinto" di Donato Carrisi con Tony Servillo e Dustin Hoffman; commedia / horror come "Sono solo fantasmi" con Christian De Sica; tutti questi sono simboli di una continua ricerca di nuovi spunti che possano attrarre un pubblico sempre più esigente.

Il filo conduttore rimane comunque la missione di Medusa nei confronti del cinema italiano che significa al tempo stesso garanzia nella ricerca, selezione e diffusione del miglior prodotto, nel tentativo di valorizzare le eccellenze artistiche e professionali nazionali e locali. Tale impegno, per poter reggere la concorrenza dei prodotti stranieri, deve sempre essere assicurato ai massimi standard del settore.

A conferma della validità delle scelte operate, è importante sottolineare che il miglior incasso assoluto dell'anno nella categoria film italiani è stato "Il primo Natale" con Ficarra e Picone (Eur 13,4 mil. nell'anno; 15,3 complessivi) che ha segnato il ritorno della celebre coppia comica siciliana. Un altro grande risultato, quasi imprevedibile nelle sue dimensioni, è stato ottenuto da "10 giorni senza mamma" di Alessandro Genovesi, con Fabio De Luigi (Eur 7,5 mil.), terzo miglior incasso fra i film nazionali.

Il ruolo ed i risultati di Medusa sono quindi di assoluto rilievo: questa considerazione ribadisce ancora una volta la correttezza del posizionamento strategico della società, da sempre punto di riferimento del cinema nazionale.

News e Sport

Nel corso del 2019, l'informazione News e Sport nelle Reti e piattaforme multimediali Mediaset ha sviluppato e consolidato il modello del sistema integrato.

La configurazione del sistema si fonda su più assi.

Il primo di questi è rappresentato dai 3 telegiornali nazionali: Tg5, Tg4 , Studio Aperto e dalla testata Sport Mediaset; ognuno dei quali ha caratteristiche specifiche e si rivolge ad un determinato tipo di pubblico:

- il *Tg5* si caratterizza per l'autorevolezza, la completezza e l'imparzialità del suo modo di fare informazione a tutto campo;
- *Studio Aperto* è un telegiornale per giovani, agile e sintetico, che privilegia cronaca e attualità;
- il *Tg4*, con un restyling completo dell'edizione serale del Tg4 a partire da Settembre 2018, intercetta la platea caratteristica di Rete 4 (pubblico maturo).
- *Sport Mediaset* copre gli eventi e le rubriche sportive, è stata costituita ad Agosto del 2018, a seguito della cessazione dell'offerta Premium Sport.

Studio Aperto, Tg4 e Sport Mediaset fanno tutte riferimento all'agenzia News Mediaset per la fornitura di contenuti. L'agenzia, nata nel marzo 2010, garantisce uniformità e completezza delle informazioni.

Nel giugno 2019 si è realizzato un nuovo passaggio: sei testate (TG4, Studio Aperto, Tgcom24, Sport Mediaset, Pagina 101 e RMC) sono state chiuse e trasformate in brand. L'Agenzia, da semplice fornitrice di servizi per le testate, è divenuta produttrice e distributrice di contenuti multipiattaforma attraverso i suoi brand.

Altro elemento portante della struttura dell'informazione delle reti Mediaset sono le produzioni di Infotainment e approfondimento giornalistico, a cura della testata *Videonews*, che ha proprio personale giornalistico e che a volte può essere integrato dalla colaborazione con giornalisti di News Mediaset (vedi straordinarie o serate elettorali).

Di seguito riportiamo le principali produzioni di infotainment e approfondimento giornalistico, realizzate nel 2019:

- il daytime di Canale 5, con Mattino 5, Pomeriggio 5, Verissimo e Domenica Live, prodotti leader delle proprie fasce sul target commerciale;
- in prima serata sulla rete ammiraglia, proprio nel 2019 è approdato "Live – Non è la D'Urso";
- il prime time di Rete 4, nuova sfida strategica dell'Informazione del Gruppo, che ha originato tanti programmi di successo: "Quarta repubblica","CR4 - La repubblica delle donne","Dritto e Rovescio", "Fuori dal coro", oltre all'evergreen "Quarto grado", da sempre prodotto di punta della rete;
- le seconde serate su Canale 5 con le partnership produttive di Supercinema, X-style, #Hype e Confessione Reporter su Rete 4;

Una presenza rilevante nel panorama dei contenuti multimediali è il brand Mediaset *Meteo.it*: primo sistema italiano multimediale completamente gratuito dedicato alle previsioni meteorologiche, attivo su tv, web, mobile e radio.

Meteo.it rappresenta nel settore scientifico nazionale un punto di eccellenza qualificato ed autorevole, composto da uno staff di specialisti, giornalisti e metereologi,

certificato dagli oltre 10 milioni di utenti che quotidianamente seguono le previsioni del brand Mediaset sulle diverse piattaforme multimediali.

Tale servizio offre 25 differenti produzioni televisive quotidiane, per 365 giorni all'anno, per soddisfare tutte le esigenze dei diversi canali tv dell'offerta editoriale del Gruppo Mediaset, per un totale di circa 9.200 produzioni annue.

In particolare vengono realizzate dirette speciali in occasione di eventi eccezionali legati al maltempo, assolvendo un servizio di pubblica utilità:

- circa 8 milioni[17] di spettatori (persone diverse, contatti unici) ogni giorno ricevono l'informazione televisiva di meteo.it;
- edizioni radiofoniche tutti i giorni, tra radio del gruppo Mediaset e altre radio nazionali e regionali;
- il traffico digitale[18] per meteo.it sul Web e mobile nell'anno 2019 è stato di 262.465 utenti unici giorno con 612.000 pagine viste giorno, totalizzando complessivamente tra Web e App 31,5 milioni di utenti unici[19];

per quanto riguarda il traffico social, sono oltre 1.300.000 i fan attivi, in crescita rispetto allo scorso anno;

Con riferimento all'informazione sportiva nel corso del 2019, oltre alla trasmissione degli eventi calcistici dei tornei internazionali Uefa Nations League e European Qualifiers, l'offerta Mediaset si è arricchita, a partire dall'autunno, con la manifestazione più prestigiosa: la Champions League. Grazie ad un accordo con Sky, sono stati acquisiti i diritti di trasmissione di un match settimanale, che nella nuova formula, che prevede la qualificazione di quattro squadre italiane, consente di trasmettere le partite più importanti. Tutti i principali eventi riferiti all'universo calcistico sono stati monitorati, trattati e analizzati dal sistema di notiziari, rubriche e programmi di approfondimento Mediaset. Al mondo del calcio si affiancano inoltre i numerosi contenuti relativi al mondo dei motori: nel 2019 la Formula E si è consolidata nella sua seconda stagione di trasmissione .

Evidenziamo inoltre il sistema "all news" TGCOM24, nelle sue varie declinazioni: la rete televisiva, le breaking news sulle Reti generaliste e tematiche free, sulle radio del circuito RadioMediaset e sulle principali radio private nazionali, il sito TGCOM24.it, le App per smatphone e tablet ed i profili ufficiali su social network (Facebook, Twitter ed Instagram) ed un canale dedicato sulla piattaforma You Tube.

Da segnalare le performance della multimedialità dell'informazione News e Sport, con l'indicatore dei video (VOD) visti su web e mobile di TGCOM24.it (340milioni di video visti nel 2019). L'offerta multimediale di TGCOM24 è seguita in media da circa 30 milioni di browser unici al mese.

Sul fronte mobile, l'App del TGCOM24 ha superato i 6 milioni di download, con un incremento del 3,6% rispetto all'anno prima (dato aggiornato a dicembre 2019), i

17: dato di copertura cumulata ottenuta dagli appuntamenti meteo.it sulle reti Mediaset
18: media giornaliera su base mensile - fonte dati: Audiweb -
19: fonte dati: Webtrekk

download dell'app di SportMediaset sono stati 4.061.162 (dicembre 2019) con un incremento del 3,4% rispetto a dicembre 2018.

Il Gruppo assicura la qualità dell'informazione diffusa attraverso le proprie reti generaliste, e non, in quanto autoproduce circa il 90% del prodotto news diffuso e trasmesso in diretta.

La genuinità e la qualità dei contenuti è garantita dall'immediatezza e attualità delle notizie stesse, grazie alla diffusione live dei contenuti per le All-News (programmazioni esclusivamente dedicate alla trasmissione di news) e i TG, ma anche per il mondo dell'Infotainment. Tali prodotti, inoltre, rientrano nella testata giornalistica Videonews.

Tale struttura dell'Area Informazione permette che vi sia una continua e necessaria cura nella ricerca e nello sviluppo di una notizia. Ciò viene garantito attraverso la verifica di fonti attendibili e veritiere, attraverso una costante attenzione all'attualità, tutto cio' al fine di garantire al pubblico un servizio utile e aggiornato.

A tal fine, Mediaset come azienda incoraggia il contrasto al fenomeno delle fake news e aderisce alla Giornata Mondiale contro la disinformazione (FactCheckingDay) che nel 2019 si è tenuta il 2 di aprile.

La realizzazione dei servizi rispetta tutti i regolamenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Ciò è previsto in primis per garantire l'incolumità di tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo Mediaset e, nel caso specifico delle news, per assicurare un'informazione attuale, veritiera e completa.

In particolare, agli inviati in zone di guerra o ad alto rischio, viene garantita una copertura integrativa modulata a seconda delle caratteristiche specifiche della missione. Tali esigenze vengono monitorate attraverso il costante dialogo con le istituzioni preposte nei vari Paesi (o enti a essi associati) che possano veicolare e fornire le informazioni utili per garantire appieno la sicurezza degli inviati.

Tramite la ricerca di un dibattito oggettivo ed efficace sugli argomenti trattati nei vari programmi televisivi, vi è il tentativo di sviluppare un contraddittorio che possa essere rappresentativo della libertà di espressione (garantita in ogni caso dalla professionalità dei Direttori di testata, che hanno un rapporto fiduciario con l'Editore), della pluralità di voci e della completezza della notizia. Per perseguire questi obiettivi e migliorare le prestazioni qualitative dei prodotti, è risultata fondamentale l'implementazione di una convergenza tra la televisione ed i diversi mezzi di comunicazione online.

La direzione della testata svolge una funzione di coordinamento, ma nel completo rispetto della libertà e dell'autonomia delle singole trasmissioni, scritte, condotte e organizzate da gruppi autoriali e redazionali di lavoro indipendenti e autonomi. Le trasmissioni si occupano di attualità, ma sempre con attenzione - garantita anche dal lavoro di coordinamento della direzione - ai temi dell'inclusione sociale dei più deboli (mai come oggi al centro del discorso pubblico, anche televisivo) a quelli della tutela dell'ambiente, ai rischi dei cambiamenti climatici e alle opportunità offerte dalla transizione nella green economy.

Inoltre, alcuni programmi come Quarto Grado, Mattino 5 o Pomeriggio 5 svolgono

una continua attività di sostegno a campagne sociali e di sensibilizzazione (ad es. contro la violenza sulle donne oppure contro le truffe alle categorie deboli della società come anziani o disabili). In particolare, la trasmissione Quarto Grado ha la capacità di veicolare messaggi importanti e propedeutici per lo sviluppo di indagini giudiziarie. Tutte queste attività hanno portato ad una partecipazione attiva del pubblico, dimostrando nel contempo un largo consenso ed una sensibilizzazione crescente verso queste tematiche.

Nel 2019 è stata rinnovata la collaborazione con la Commissione Europea che ha dato vita alla realizzazione di un ciclo di appuntamenti serali dal titolo "Giovane Europa" in onda sul Canale TGCOM24. I diritti del format realizzato sono stati ceduti alla Commissione Europea per le proprie piattaforme di Comunicazione. Nello stesso anno è stato prodotto il progetto frutto della Call for Proposal 2018 del Parlamento Europeo. Il progetto ha sviluppato 3 format, di cui uno in collaborazione con Mediaset Spagna, in onda durante l'anno :

-Cavoletti da Bruxelles - 30 puntate - TGCOM24

-Insieme Juntos - 8 puntate - TGCOM24 / Canal4 (Spagna)

-Dov'è l'Europa? - 4 puntate – FOCUS

In ottica di ottimizzazione del prodotto news del Gruppo, sia intermini di realizzazione sia di fruizione dello stesso, nel corso di questi ultimi anni il Gruppo ha progressivamente finalizzato un progetto di digitalizzazione delle redazioni e delle rubriche attraverso l'introduzione della tecnologia basata sulla piattaforma DALET GALAXY, per la condivisione, la gestione e la messa in onda di tutti i contenuti prodotti dalla redazione, in formato file, eliminando le cassette a nastri. La newsroom digitale permette pertanto, una migliore, veloce e più economica possibilità di utilizzo di tutti i materiali che vengono direttamente realizzati o trovati in rete.

Nel corso del 2019 il sistema Dalet è divenuto pienamente operativo sulle News nei Centri di Produzione di Cologno Monzese e di Roma Palatino e nelle 9 redazioni regionali. Le newsroom dei 2 centri di produzione sono sincronizzate tra di loro, permettendo a tutti gli utenti di accedere agli stessi contenuti, indipendentemente dalla location.

Nell'ultimo trimestre del 2018 ha preso il via il progetto di digitalizzazione delle produzioni di Videonews tra cui Mattino5, Pomeriggio5, DomenicaLive e Fuori dal Coro. Il primo rilascio di tale progetto si è concretizzato a maggio 2019.

Ai fini della fruizione dei propri servizi, il Gruppo Mediaset monitora e si adopera per assicurare che la totalità dei propri ascoltatori sia messa nella condizione migliore per poter ricevere le news ed essere reso partecipe di ciò che accade nel mondo. In particolare, il TG5, nella sua principale edizione delle ore 20.00, fornisce un servizio di sottotitolazione per i non udenti, in modo da poter agevolare l'accessibilità dei contenuti.

Radio

Il Gruppo Mediaset ha ulteriormente sviluppato, attraverso l'acquisizione, nel corso del 2018, di Radio Montecarlo il proprio comparto radiofonico commerciale di cui attualmente fanno parte: R101, Radio 105, Virgin Radio Italy e Radio Subasio.

Ciascuna di queste radio è caratterizzata da una propria linea editoriale espressa attraverso programmi/ format radiofonici (ad es. radio di "programmi" target giovanile -Radio105-; radio di "flusso" -R101-, radio "verticale" -Virgin Radio; radio "d'elite" con target di alto profilo-RMC; radio "familiare" con elementi distintivi della tradizione italiana-radio Subasio).

Nell'ambito di tale linea editoriale viene garantita la massima indipendenza e pluralità di espressione nel rispetto delle normative di settore (Testo Unico della Radiotelevisione) e delle linee guida aziendali vigenti che prevedono il monitoraggio quotidiano dell'attività svolta dalle risorse artistiche (speakers radiofonici ed ospiti), degli argomenti trattati e delle relative fonti nonchè dei contenuti pubblicitari mandati in onda.

Il Gruppo Mediaset si impegna a massimizzare la fruizione del prodotto radiofonico attraverso una diffusione capillare sia in termini geografici che di target di audience, anche attraverso una sistematica attività di manutenzione e potenziamento della rete di trasmissione radio, tutelando in particolar modo i minorenni, attraverso la cura del linguaggio adottato in onda e nel rispetto del Testo Unico Radiotelevisivo e del Codice Etico di Gruppo.

Sempre per garantire la massima fruibilità ed accesso agli ascoltatori attuali e con l'obiettivo di acquisirne di nuovi, nonché per massimizzare i benefici derivanti dagli sfruttamenti pubblicitari, il polo radiofonico si impegna in maniera costante e crescente nello sviluppo delle attività multimediali, realizzando servizi e contenuti utilizzabili attraverso le principali piattaforme e mezzi digitali, quali smartphone, tablet e Smart tv, effettuando a tal fine specifiche attività di controllo.

I contenuti da pubblicare sui siti, compresi quelli forniti direttamente dagli ascoltatori vengono supervisionati al fine di verificarne l'idoneità di emissione; relativamente ai contenuti autoprodotti dagli utenti si procede alla compilazione di una liberatoria che, in caso di minori, dovrà essere firmata da chi ne esercita la potestà.

Per garantire la privacy degli utenti, i sistemi di messaggistica utilizzati oscurano i numeri di celluari degli ascoltatori che possono essere contattati solo da figure preposte in azienda.

L'innovazione nella definizione e diffusione dei contenuti

Nel contesto consolidato di offerta video multimediale, il Gruppo Mediaset, sta operando, attraverso una struttura organizzativa dedicata, al fine di realizzare servizi e contenuti veicolabili su tutte le principali piattaforme digitali connesse (device desktop, devices mobili e wearable, Tablet, Smart-Tv, ecc.) e di promuovere iniziative di *digital extension* dei programmi free to air (Tv e Radio) nonché rendere accessibili i propri prodotti editoriali, quali news ed intrattenimento, su tutte le piattaforme digitali, favorendone conseguentemente la valorizzazione pubblicitaria.

L'offerta di prodotto digitale di Mediaset si articola in due principali aree tematiche:

- **Polo Video:** il luogo elettivo di consumo dei contenuti video è la rinnovata piattaforma **Mediaset Play.**

On line dal mese di giugno 2018, la piattaforma è stata completamente riprogettata e si declina in un proprio sito web, nelle relative App mobile (iOS e Android) e in un'innovativa app tv per dispositivi hbbtv/mhp. L'offerta consente di seguire la diretta streaming dei canali TV, anche riprendendo dall'inizio la visione di un programma già in corso (funzione di Restart di qualunque programma in diretta), e di rivedere *on demand* la gran parte della programmazione televisiva free to air. Gli utenti possono guardare gli episodi interi o scegliere tra centinaia di clip estratte quotidianamente dai programmi TV e contenuti realizzati ad hoc per una fruizione in mobilità. L'integrazione della Digital Content Factory con le redazioni dei programmi consente infatti di realizzare, nel pieno rispetto della linea editoriale, un'ampia declinazione dei vari format sulle diverse piattaforme digitali.

Le fruizioni complessive dei contenuti Video sulle Properties Mediaset sono state pari nell'anno a circa 1.4 miliardi, in crescita del 68% verso l'anno precedente ed hanno generato 213 milioni di ore di video complessive (Fonte Webtrekk).

- **Polo Informazione:** il polo Informazione, raccolto sotto il brand **TGCOM24**, è al suo interno articolato in News (sotto la testata *TGCOM24*), Informazione Sportiva (sotto la testata *Sportmediaset*) ed Informazione Meteo (sotto il marchio *Meteo.it*).

  L'audience del polo Informazione ha fatto registrare durante l'anno un'importante crescita raggiungendo complessivamente nel corso del 2019 una Total Audience media giornaliera pari a 2.175.000 utenti unici (Fonte Audiweb 2.0, perimetro complessivo con TAL) posizionandosi, sotto il marchio TGCOM24, al terzo posto del mercato digitale italiano dell'informazione.

Inoltre l'insieme delle **App di Mediaset,** con una media mensile di **6.0 milioni di utenti unici** fatta registrare nel corso del 2019, si posiziona nei primi due posti del panorama editoriale italiano (Fonte Audiweb 2.0 media gen.-nov. 2019). In quest'ambito, l'App gratuita di Tgcom24 ha superato i 6,0 milioni di download cumulati, il servizio di previsioni meteo (Meteo.it) ha raggiunto con la sua App gli 11,2 milioni di download cumulati e infine l'App Sportmediaset ha raggiunto un cumulato di 4,1 milioni di download. (Fonte dati: App Annie al 31 dicembre 2019)

Nel 2019 sono stati confermati gli accordi di distribuzione di contenuti con tutti i principali partner: IOL che raggruppa i primi 2 portali Libero e Virgilio, con Microsoft (msn.it), Citynews (Today.it e tutti i siti verticali), Fanpage (gruppo editoriale Ciaopeople) e SuperguidaTv, la più importante guida televisiva digitale italiana.

Questi accordi valorizzano e promozionano i contenuti scelti da RTI, permettendo di raggiungere un ulteriore bacino di utenza utilizzabile in funzione delle diverse esigenze dell'editore o della concessionaria. Considerando anche la distribuzione esterna, il totale video visti arriva a superare 1.5 miliardi di video nell'anno.

Evidenziamo come nel corso del 2019 sia partita la misurazione Auditel degli ascolti digitali sui differenti device. Misurazione che porterà Auditel nel corso del 2021 alla rilevazione della Total Audience.

Per quanto riguarda il mondo **Radio**, nel corso del 2019 sono state ulteriormente rinnovate alcune delle principali destination

DATI DI ASCOLTO (SHARE MEDIE) SPAGNA 2019	INDIVIDUI			TARGET COMMERCIALE		
	24 ore	Prime Time	Day Time	24 ore	Prime Time	Day Time
Telecinco	14,8%	14,8%	14,8%	14,1%	13,7%	14,3%
Cuatro	5,3%	5,8%	5,1%	6,4%	7,0%	6,2%
TOTALE RETI GENERALISTE	20,2%	20,6%	19,9%	20,5%	20,7%	20,5%
TOTALE RETI SEMI GENERALISTE E TEMATICHE	8,8%	7,8%	9,2%	10,1%	8,4%	10,8%
TOTALE MEDIASET ESPANA	28,9%	28,4%	29,2%	30,6%	29,1%	31,3%

digitali delle nostre emittenti, con la realizzazione in particolare dei nuovi siti di RMC e Radio Subasio nonché il rilascio della nuova APP United Music che rappresenta una delle piu' grandi offerte musicali gratuite.

Per quanto riguarda la presenza sui **Social Network**, Mediaset si conferma una delle media company europee che meglio ha saputo creare engagement con le proprie community: 41 milioni di fan totali sulle pagine Facebook del network Mediaset, oltre 8 milioni i followers sui profili Twitter e più di 12 milioni di followers sui profili Instagram.

Le attività sui Social Network consentono di catturare l'attenzione dell'audience attiva sui diversi canali, diversa per età e composizione.

La diffusione di contenuti esclusivi, anticipazioni e attività di live streaming promuove il palinsesto TV per ampliare la notorietà dei diversi programmi presso un'audience digital e creando occasioni di interazione con essa. L'inserimento di brevi estratti del programma, corredati da un link diretto ai nostri siti, vuole attrarre traffico verso Mediaset Play aumentando la visualizzazione dei video in piattaforma.

Il 2019 ha visto la nascita delle prime sinergie tra il mondo AVOD di **Mediaset Play** e quello SVOD di **Infinity** che vedranno la creazione di nuove fonti di ricavi associati al mondo del business digital delle reti free, ma anche e soprattutto in termini organizzativi portando alla realizzazione di una *customer journey* congiunta che punta ad identificare l'utente free/pay come un unico cliente Mediaset.

L'offerta del Gruppo in Spagna

Il Gruppo Mediaset in Spagna, cura con attenzione e meticolosità la produzione e la distribuzione dei propri contenuti, al fine di poter offrire un prodotto qualitativamente valido ed in grado di rappresentare un'eccellenza sul mercato.

Sia i contenuti d'intrattenimento che giornalistici fanno riferimento alla "Ley 7/2010, de 31 de marzo, General de la Comunicación Audiovisual"che regolamenta il settore "audiovisivo", a procedure e regolamenti interni nonché al Codice Etico di Gruppo.

Viene infatti assicurato il costante rispetto di principi quali la pluralità e la diversità delle fonti di informazione, la libertà di espressione ed indipendenza giornalistica, l'imparzialità, la non discriminazione ed il rigore informativo, la creazione di contenuti in linea con i valori dell'azienda nonché l'applicazione di norme etiche che pervadono tutte le attività aziendali. In tal modo viene garantita l'indipendenza editoriale, anche attraverso meccanismi d'azione interni così da non incorrere in qualsiasi interferenza esterna nella generazione di contenuti.

Inoltre grazie alla pluralità e alla diversità delle fonti di informazione, nonché al coinvolgimento di persone provenienti da vari settori della società, Mediaset España integra nei suoi programmi di informazione e di intrattenimento, le diverse tendenze e opinioni al fine di offrire servizi audiovisivi di qualità, in cui sono rappresentati tutti i telespettatori.

In ogni caso la qualità nella realizzazione dei contenuti è garantita dal Comitato Editoriale che definisce la strategia editoriale insieme alla Direzione del Dipartimento dei contenuti. La strategia editoriale viene poi trasmessa ai produttori esecutivi che sono responsabili del monitoraggio e dell'attuazione di questa.

Su base settimanale, il Comitato Contenuti cura e monitora i contenuti dei programmi distribuiti sui diversi canali del Gruppo. Per quanto riguarda la programmazione dal vivo invece, viene valutata e monitorata quotidianamente in riunioni a cui partecipano i direttori dello specifico canale e i produttori esecutivi dei programmi. Successivamente, una volta che i programmi sono stati creati e presentati dai produttori, questi vengono valutati sulla base del rispetto delle linee guida, del Codice etico, del rispetto dei diritti umani, dei diritti dei minori e del diritto alla privacy. Una volta effettuata questa valutazione, i risultati vengono inviati alle società di produzione affinché adeguino i contenuti. Nel caso di programmi con bambini, oltre ai controlli di cui sopra il programma viene inviato alla Child Protection Authority per l'approvazione prima della sua trasmissione.

L'innovazione nella creazione di contenuti è un ulteriore elemento fondamentale per mantenere la leadership nel settore audiovisivo. Per questa ragione, la New Projects Area è in contatto permanente con i produttori e distributori per intercettare tempestivamente le novità nazionali ed internazionali.

Per la valutazione di nuovi progetti vengono, solitamente, effettuate delle riunioni in cui è presente il team di produzione dei contenuti nonché il Direttore dell'area di Produzione e il Direttore Contenuto Generale di Mediaset in Spagna. Nel corso degli incontri vengono prese in considerazione le diverse tendenze di mercato, al fine di individuare prodotti e servizi di qualità in cui tutti i soggetti rappresentativi dell'audience siano rappresentati.

Una volta approvato il progetto, la Divisione Antena si attiva al fine di sviluppare strategie di programmazione quali: individuare le migliori date in anteprima, stabilire la strategia di marketing dei contenuti, definire le campagne di lancio, predisporre l'attività di comunicazione in onda e più in generale definire tutte le attività legate al posizionamento del programma al fine di ottenere le migliori performance.

Affinché la creazione di contenuti sia in linea con i valori dell'azienda e con il Codice etico, Mediaset in Spagna ha definito e implementato un sistema di controllo piramidale, in cui i contenuti generati vengono valutati e monitorati costantemente.

Per migliorare la diffusione dei contenuti, il Gruppo Mediaset in Spagna ha rinnovato le proprie piattaforme, riuscendo così a diffondere i propri prodotti anche sulle Smart TV, supportando tutti i formati avanzati, e ottimizzando le prestazioni per i dispositivi mobili, garantendo la fruizione in alta definizione e consentendo un uso multi-dispositivo.

Più in generale il Gruppo Mediaset in Spagna è in grado di diffondere e trasmettere il proprio segnale con una copertura del 98% della popolazione spagnola attraverso 2.916 centri di trasmissione o diffusione.

Inoltre, la programmazione è resa disponibile al pubblico attraverso la piattaforma web, strumento che favorisce l'accessibilità ai contenuti audiovisivi e consente l'interazione e il monitoraggio del gradimento dei programmi e delle serie proposte, attraverso l'analisi dei commenti.

Infine, data l'immediatezza delle informazioni diffuse sempre più attraverso i social network, la redazione di Mediaset España controlla scrupolosamente le proprie fonti. A tal fine sono poste in essere tali attività:

- Comitato editoriale settimanale, con i top manager dell'azienda per controllare le notizie.
- Riunioni editoriali giornaliere per rivedere i contenuti da trasmettere, nonché i contenuti trasmessi, analizzando quelli che non erano stati precedentemente adattati all'approccio editoriale definito.
- Contatti permanenti tra giornalisti e manager di area per aggiornare le informazioni.
- Controllo quotidiano della trasmissione di contenuti soggetti a proprietà intellettuale.
- Citazione delle fonti quando sono pubbliche ed è consentito citarle.
- Riservatezza delle fonti quando è richiesto.

Per quel che riguarda l'accessibilità al contenuto Mediaset España mantiene anno dopo anno il suo impegno a rendere la sua programmazione accessibile alle persone con disabilità visive o uditive, come strumento di integrazione sociale e culturale di questi gruppi.

Evidenziamo che nel corso del 2019 Mediaset Espana ha diffuso 43.569 ore di programmi sottotitolati, circa 1.476 ore di trasmissione tradotte con il linguaggio dei segni e 2.426 ore con audio-descrizione.

4.2 LA PUBBLICITÀ RESPONSABILE E MARKETING

Il Gruppo Mediaset opera in Italia attraverso due concessionarie di pubblicità controllate al 100%: Publitalia '80, concessionaria esclusiva delle reti Mediaset in chiaro e Digitalia '08, concessionaria specializzata nella raccolta pubblicitaria sulla piattaforma distributiva Pay.

Il Gruppo, inoltre, partecipa in joint-venture con Mondadori, al 50% di Mediamond, concessionaria dedicata alla raccolta pubblicitaria sui mezzi Internet e radio del Gruppo Mediaset e sui siti delle testate del Gruppo Mondadori nonché di editori terzi.

L'attività pubblicitaria del Gruppo è impostata secondo quelle che sono le strategie e le politiche commerciali nei vari periodi dell'anno, che definiscono le modalità di vendita agli investitori di tutti gli spazi pubblicitari dei canali televisivi Mediaset (generalisti e tematici).

La vendita di pubblicità avviene attraverso differenti format:

- Pubblicità tabellare: spot nei break pubblicitari all'interno o in adiacenza ai programmi;
- Sponsorizzazioni di programmi (come ad esempio il meteo);
- Long video: formati di durata 40 - 60 - 90 secondi realizzati per il cliente con l'obiettivo di spiegare il prodotto più approfonditamente dello spot classico;
- Format brevi che si caratterizzano per la posizione di pregio e la cornice grafica (Top, Best last position, Brand video);
- Sovraimpressioni animate nei programmi (inlogo).

In particolare, le principali modalità di vendita della pubblicità tabellare sono organizzate per programma e per insiemi di spot (moduli a target), mentre per quanto riguarda le posizioni speciali all'interno del break pubblicitario (primissima, prima, seconda e ultima posizione) viene costruito un listino dedicato.

Ulteriore modalità di pubblicità e vendita di prodotti, attraverso lo strumento televisivo, è il product placement. La vendita di questa forma di pubblicità si caratterizza attraverso la definizione e costruzione di progetti in collaborazione col cliente. Si propongono due forme: l'inserimento di prodotti nei programmi e la costruzione di programmi interamente finanziati dal cliente.

Da un punto di vista di controllo interno il Gruppo si preoccupa di selezionare accuratamente le campagne pubblicitarie che dovranno essere mandate in onda. Il criterio principale utilizzato, a tal fine, è la conformità alla normativa vigente in materia pubblicitaria.

Tale verifica di conformità, che viene applicata nel pieno rispetto dell'autonomia delle scelte creative e di comunicazione che spettano all'operatore pubblicitario, è finalizzata alla tutela della concessionaria (nonché dello stesso inserzionista) rispetto alla tenuta giuridica della comunicazione da diffondere e si esprime nella valutazione preventiva di quali potrebbero essere gli eventuali elementi "critici" del messaggio (nonché nell'individuazione, se possibile, degli interventi necessari a garantire la conformità della pubblicità alle norme).

Tali procedure di controllo sono finalizzate ad evitare censure che determinino l'interruzione anticipata della campagna, nonché multe e sanzioni civili/penali a carico (anche) dell'emittente.

La decisione di negare la messa in onda del messaggio pubblicitario è assunta solo nell'ipotesi in cui non si riescano a evitare palesi criticità di natura giuridica della comunicazione.

Altro criterio di valutazione che incide sull'accettazione o meno della diffusione di una campagna pubblicitaria sulle reti Mediaset consiste nella conformità del messaggio alla linea editoriale delle Reti stesse.

Il Gruppo Mediaset infatti, nel rispetto del proprio pubblico di riferimento, applica una selezione sulla pubblicità che ha ad oggetto o l'appartenenza a determinati settori merceologici che – sebbene legittimi e legittimamente pubblicizzabili – sono considerati di per sé non conformi alla linea editoriale (ad es.: il Gruppo ha deciso di non veicolare pubblicità di armi, pompe funebri, cannabis legale, siti web di incontri finalizzati

al sesso), o gli stessi contenuti del messaggio (ad es. volgarità, violenza, ecc.)

Tale giudizio editoriale si declina con una variabilità, a seconda delle caratteristiche del mezzo - e quindi del pubblico di riferimento - cui la pubblicità è destinata.

Evidenziamo che l'8 gennaio 2018 Agcom ha archiviato, con diffida a proseguire nella condotta contestata, i procedimenti relativi agli sforamenti dell'affollamento pubblicitario contestati nel settembre 2017 a Italia1, Canale 5 e Rete 4, per il conteggio in affollamento di messaggi di autopromozione radiofonica (Radio 101) appartenente al Gruppo.

Le delibere sono state tempestivamente impugnate, con istanza di tutela cautelare, da RTI dinanzi al competente giudice amministrativo.

RTI si è attivata in modo celere per conformare la propria condotta al nuovo orientamento assunto da Agcom con le delibere citate. Infatti, dal 7 febbraio 2018 (in difetto di fissazione di un termine da parte delle stesse delibere), ha dato avvio all'adeguamento in tempi coerenti, quindi, con le tempistiche di trattazione dell'istanza cautelare. Nonostante ciò, nel mese di aprile 2018, Agcom ha contestato Italia1, Canale5 e Rete4 per gli sforamenti nell'affollamento pubblicitario relativi ai mesi di gennaio e febbraio 2018 (date anteriori alla camera di consiglio) per il conteggio di messaggi di autopromozione radiofonica (Radio 105) appartenente al Gruppo.

Nel novembre 2018 Agcom ha chiuso i procedimenti comminando sanzioni pari a € 20.658 a C5, € 20.658 a I1 e € 20.658 a R4. I provvedimenti sanzionatori sono stati impugnati c/o Tar nel gennaio 2019.

Il 16 aprile 2019 il Tar Lazio ha rigettato i tre ricorsi di impugnazione delle diffide Agcom e il 16 luglio 2019 le sentenze sono state appellate al Consiglio di Stato.

il Gruppo Mediaset si impegna a diffondere anche dei messaggi che non hanno solamente un fine commerciale. In tal senso, Mediaset, sempre attraverso la società Publitalia 80 è, insieme ai maggiori attori della comunicazione in Italia, socio fondatore della Fondazione Pubblicità Progresso, che ha lo scopo di contribuire alla soluzione di problemi civili, educativi e morali della comunità, ponendo la comunicazione al servizio della società.

Pubblicità Progresso promuove iniziative di formazione sulla comunicazione sociale nelle principali università italiane; sponsorizza eventi mostre e iniziative dedicate ad importanti temi sociali; patrocina campagne di comunicazione sociale realizzate da soggetti no profit e realizza il Festival della Comunicazione sociale a scopo formativo e divulgativo. I soci promotori oltre a corrispondere una quota associativa mettono a disposizione la propria opera gratuitamente per la realizzazione delle attività della Fondazione.

Ogni anno Pubblicità Progresso richiama l'attenzione delle autorità e dell'opinione pubblica per creare maggiore consapevolezza su un tema specifico realizzando delle campagne di comunicazione con il contributo dei soci promotori; a titolo esemplificativo ma non esaustivo si evidenzia la campagna contro il fumo, per la donazione degli organi, a favore della parità di genere, contro il razzismo, sulla sostenibilità ed a difesa del volontariato.

In tema di innovazione di prodotto, Publitalia '80 ha creato al suo interno una nuova struttura dedicata alle attività di ricerca e sviluppo che sfrutta l'innovazione delle Tv connesse per offrire al mercato nuovi prodotti pubblicitari.

I più significativi sviluppi si basano sull'analisi e l'utilizzo dei cosiddetti Big Data; questa attività consente di offrire prodotti pubblicitari sempre più mirati e efficaci.

Un esempio sono i nuovi formati ADD+PLUS e ADD+OVER che consentono la segmentazione dell'audience territorialmente e l'approfondimento di contenuti, relativi al prodotto pubblicizzato, tramite mini-siti web accessibili dall'interazione con la TV connessa; tali fattispecie rendono possibile la realizzazione di una reportistica che rivela nel dettaglio i risultati delle campagne.

Il **Gruppo Mediaset in Spagna** ritiene che l'emissione e la gestione responsabile della pubblicità siano elementi fondamentali del business e, pertanto, ha implementato specifici meccanismi di gestione e controllo.

La Società Publiespaña S.A.U. gestisce l'attività pubblicitaria del Gruppo nella stretta osservanza della legislazione vigente e delle linee guida di azione definite dall'Associazione per l'autoregolamentazione della comunicazione commerciale, di cui la società fa parte dal 1995.

Nel corso del 2019 tali Linee Guida si sono arricchite, in ossequio ai nuovi standard Europei, di indicazioni in materia di "protezione dell'ambiente" e di un nuovo Codice Etico per il settore tecnologico.

Nel corso degli ultimi anni, la società ha intrapreso un processo di riorganizzazione interna di Publiespaña S.A.U. al fine di creare una struttura il piu' possibile omogenea alla Direzione generale dei Contenuti; figura centrale di tale riassetto è il Direttore Generale, responsabile della gestione e della vendita della pubblicità, il quale opera in costante stretto rapporto con l'Amministratore Delegato.

Ai fini del sistema di controllo interno è stata implementata una politica commerciale che permette di meglio monitorare i contenuti pubblicitari predisposti. Questi ultimi vengono esaminati e monitorati settimanalmente da tre Direzioni generali che controllano la corretta messa in onda di tali contenuti (Direzione Commerciale, Direzione Digital Media e Direzione Agenzie, Direzione Marketing Commerciale e Direzione Operazioni e Servizio di Vendita).

Queste Direzioni operano in stretta collaborazione con il Dipartimento legale di Gruppo.

Ai fini di evitare qualsiasi procedimento per pubblicità ingannevole, Mediaset Spagna sottopone volontariamente e preventivamente qualsiasi caso dubbio all' Associazione per l'autoregolamentazione della comunicazione commerciale (Autocontrol). Nel 2019 sono state presentate 1.419 richieste di parere preventivo ad Autocontrol.

Il processo di controllo interno dei contenuti pubblicitari prevede, inoltre, verifiche ulteriori anche dopo la messa in onda (in caso di controversie o richieste di risarcimento).

Ulteriori controlli operati dal Gruppo Mediaset in Spagna si rivolgono alla regolamentazione del contenuto televisivo

per bambini; tale attività di controllo e monitoraggio include tematiche relative alla pubblicità di determinati prodotti alimentari (ai fini della prevenzione contro l'obesità), a messaggi in materia ambientale, alla pubblicità di giocattoli, alla promozione di prodotti medicinali nonché alle bevande alcoliche.

Ulteriori controlli di conformità vengono effettuati per quanto riguarda gli spot pubblicitari inerenti il settore del gambling e del betting.

4.3 LA TUTELA DEI MINORI

Il Gruppo Mediaset è da sempre sensibile ed attento alla tutela dei minori[20]. A tal fine l'azienda valuta costantemente le trasmissioni e presta attenzione all'impatto che queste possono generare sui soggetti in età evolutiva.

Tra gli impegni che il Gruppo Mediaset si è assunto per tutelare i minori si evidenzia di seguito:

- il rispetto di tutta la normativa vigente in materia, tra cui il Codice di autoregolamentazione Tv e Minori, sottoscritto nel novembre 2002, che impegna le reti del Gruppo a un controllo sulla programmazione offerta, affinché sia rispettosa dei vincoli previsti a tutela del pubblico dei più piccoli. In particolare, in applicazione dell'art.34 del Testo Unico dei Servizi Media Audiovisivi e Radiofonici, il Gruppo Mediaset ha messo in atto una serie di processi organizzativi volti a valutare, individuare e segnalare adeguatamente i programmi "che possono nuocere allo sviluppo fisico, mentale o morale per i minori" e indicarli agli utenti con un dettagliato corredo informativo;

- la segnalazione del carattere e dei contenuti dei programmi di finzione (film, fiction, tv movie, ecc.), attraverso bollini colorati che compaiono all'inizio degli stessi e dopo ogni interruzione pubblicitaria, su tutte le piattaforme lineari e non lineari, gratuite e a pagamento (bollino verde: visione adatta a tutti; bollino giallo: consigliata a bambini accompagnati da un adulto; bollino rosso intermittente: consigliata a un pubblico adulto; bollino rosso fisso: nociva per i minori o vietato ai minori di anni 14). Ulteriori indicazioni sui programmi – utili all'orientamento degli utenti nella scelta anche in relazione alla tutela dei minori – sono diffusi attraverso strumenti informativi a corredo dei contenuti (es: EPG del digitale terrestre, schede dei programmi su web e app);

- l'offerta specificamente dedicata ai minori, grazie alla programmazione 24 ore su 24 dei tre canali free Boing (dal 2004), Cartoonito (dal 2011) e Boing Plus (da luglio 2019).

Il Gruppo Mediaset si impegna, inoltre, a promuovere un consumo responsabile della

20 Il Codice Etico di Gruppo è adottato da tutte le società del Gruppo ad eccezione del Gruppo Mediaset in Spagna, che ha redatto un proprio Codice Etico ispirato a quella della Capogruppo. Nel nuovo Codice Etico adottato da Mediaset S.p.A. e dalle sue controllate nel corso del 2019, è confermata la presenza di un articolo specifico (Articolo 8 "Integrità e tutela della persona"), nel quale sono presenti disposizioni dedicate alla tutela dei minori. Tale previsione recita: "Il Gruppo Mediaset ripudia il lavoro minorile ed attribuisce primaria importanza alla tutela dei minori ed alla repressione di qualunque forma di sfruttamento – anche attraverso strumenti elettronici ed informatici – posta in essere nei confronti degli stessi."

tv da parte degli utenti, programmando periodicamente campagne sull'utilizzo del parental control, nelle quali viene ricordata al telespettatore la possibilità di attivare il dispositivo di blocco attraverso le impostazioni del decoder per impedire la visione di contenuti V.M.14 e potenzialmente nocivi per i minori (la più recente è stata trasmessa su tutte le reti dal settembre 2018 all'inizio del 2019).

Un link che rimanda alle funzionalità del parental control è sempre disponibile all'utenza sul sito del Gruppo Mediaset (www.mediasetplay.it), dove c'è anche un richiamo alle pagine web del Comitato di applicazione del Codice Media e Minori.

Apposite strutture aziendali (Direzione Documentazione e Analisi Istituzionale e Direzione Regolamentazione e Adempimenti Istituzionali) sono responsabili, all'interno del Gruppo Mediaset, della diffusione e del rispetto della normativa a tutela dei minori.

Il Gruppo Mediaset, dalla data di sottoscrizione del Codice di autoregolamentazione Tv e Minori (novembre 2002), ha sempre partecipato con un proprio rappresentante (nel ruolo di vicepresidente) ai lavori del Comitato di applicazione del Codice stesso.

Nell'arco di quest'anno il Comitato ha istruito 9 procedimenti a carico della programmazione Mediaset, deliberando – tra questi – due risoluzioni di violazione del Codice per una puntata di Verissimo (intervista a F. Corona) e una puntata di Pomeriggio Cinque, di cui sono stati contestati alcuni contenuti afferibili alla sfera sessuale (1 procedimento sempre su Pomeriggio Cinque, rimasto in sospeso nel 2019, è stato chiuso con riconoscimento di violazione nel gennaio 2020).

In Italia, Mediaset ha, inoltre, fatto parte del gruppo tecnico di lavoro che ha steso la bozza del nuovo Codice di autoregolamentazione Media e Minori, con l'obiettivo di rimodulare le istanze della tutela dei minori nella complessa realtà dell'attuale scenario massmediale.

Nel marzo 2019 la proposta di revisione del Codice è stata trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico per l'attivazione della procedura prevista dall'art.34 comma 6 d.lgs n.177/2005 come modificato.

In attesa della definitiva approvazione del testo, Mediaset si è fatta promotrice di un confronto operativo con le altre Emittenti volto a condividere un terreno comune in un'ottica di definizione dei criteri di classificazione dei contenuti televisivi.

Sempre nel corso del 2019, Mediaset ha partecipato al tavolo tecnico istituito dall'Agcom nell'ambito dell'Osservatorio per la co-regolamentazione per la "classificazione delle opere audiovisive destinate al web e dei videogiochi" e all'approvazione delle definitive linee guida.

Il Regolamento in materia di classificazione delle opere audiovisive destinate al web e dei videogiochi si applica alle opere audiovisive che siano prioritariamente destinate alla diffusione su reti o servizi di comunicazione elettronica.

Tale nuovo sistema di classificazione è attualmente in fase di adozione (Il Regolamento ne prevede l'adozione entro il mese di febbraio 2020).

Nel corso del 2019 Agcom non ha avviato alcun procedimento in ambito di tutela dei

minori ai sensi dell'art. 34 del Testo Unico dei Servizi Media Audiovisivi.

Nell'aprile del 2019 sono state impugnate presso il Tar del Lazio le sanzioni comminate da Agcom nel 2019 e relative alla diffusione, in alcune puntate della trasmissione Grande Fratello 15, di contenuti non idonei ad un pubblico di telespettatori minori.

Mediaset e le società controllate italiane all'interno del Codice Etico di Gruppo (vedi anche paragrafo 1.3 e 3.2), hanno adottato - oltre ai principi generali - una disposizione che tratta espressamente la tutela dei minori.

Vi è poi una specifica procedura, applicabile alla società RTI, la L.G.O. "Verifiche preliminari all'emissione e alla pubblicazione di contenuti", volta ad impedire la diffusione di immagini non idonee per i minori.

Infine, il Gruppo ha confermato, anche a livello europeo, il proprio impegno per rendere il web un luogo più sicuro per i minori. Infatti, a seguito della positiva sperimentazione, sulla piattaforma Mediaset 16mm.it, del sistema "YouRateIt" - strumento di classificazione dei contenuti prodotti dagli utenti realizzato dal 2013 al 2015, in collaborazione con la britannica BBFC e l'olandese Nicam (due dei principali enti che operano in campo europeo nella valutazione dei contenuti audiovisivi) - la Commissione Europea, nella proposta di revisione della Direttiva sui Servizi di Media Audiovisivi (Direttiva UE 2018/1808 del 14 novembre 2018, entrata in vigore il 19 dicembre 2018), ha deciso di introdurre all'art. 28ter 3. lettera g) - tra le misure appropriate per la tutela dei minori sulle piattaforme per la condivisione di video - strumenti di classificazione dei contenuti, tra i quali possono essere inclusi quelli applicati da "YouRateIt". La stessa Commissione europea, nell'"Impact Assessment" (documento di accompagnamento alla proposta di revisione della suddetta Direttiva), ha citato esplicitamente l'esperienza del pilot "YouRateIt" testato da Mediaset, tra gli interventi sulle piattaforme Internet per proteggere i minori dai contenuti nocivi.

Il Gruppo ha, inoltre, mantenuto il proprio ruolo all'interno dell'Advisory Board del progetto Safer Internet Centre per l'Italia-Generazioni Connesse, coordinato dal MIUR-Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il tema del cyberbullismo e dei possibili rischi correlati alla Rete è stato oggetto di costante attenzione da parte di tg, programmi di servizio e di approfondimento informativo Mediaset.

Con riferimento alla comunicazione commerciale la concessionaria pubblicitaria Publitalia '80 vigila, altresì, sull'osservanza delle disposizioni contenute nel Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Per quanto riguarda il Product Placement, con riferimento specifico al settore del Betting, i contenuti prevedono una condivisione interna con l'ufficio legale di Mediaset S.p.A. prima di ogni messa in onda TV.

Il **Gruppo Mediaset in Spagna**, per quanto riguarda la partecipazione dei minori ai contenuti prodotti, oltre a seguire le procedure emanate dal Dipartimento del lavoro della Comunità di Madrid, ha redatto un manuale in cui sono raccolte tutte le informazioni necessarie relative ai diritti dei minori, per garantire il corretto svolgimento delle attività dei bambini in televisione ed assicurare che il loro diritto all'educazione ed

al godimento del loro tempo libero non venga violato. Questo manuale è disponibile sull'intranet e viene fornito a tutte le società di produzione che assumono minori affinché attuino le misure esposte.

Inoltre, il Codice Etico adottato da Mediaset España afferma come principio base che "nessuno deve comportarsi in modo tale da indurre, promuovere, favorire, permettere o consentire atti o atteggiamenti che potrebbero essere caratterizzati come prostituzione o corruzione di minori".

Per quanto riguarda gli impatti dei contenuti trasmessi ai minori, il regolamento spagnolo richiede la classificazione del contenuto audiovisivo da trasmettere, definito nel quadro dell'autoregolamentazione dei contenuti, sottoscritto dagli operatori della televisione gratuita nel 2015 e sotto la supervisione del Mercato Nazionale Spagnolo e della Commissione della concorrenza (CNCM). In questo quadro di autoregolamentazione, tutti i contenuti televisivi devono essere qualificati, ad eccezione dei notiziari e delle trasmissioni di eventi (sportivi, musicali, culturali, politici, corride e corse di tori).

A questi fini il Dipartimento di Relazioni Istituzionali lavora continuamente in stretto contatto con il Dipartimento Antena al fine di chiarire e qualificare qualsiasi contenuto che possa impattare la regolamentazione sui minori.

La qualifica di età stabilita determinerà la fascia oraria in cui ogni programma può essere trasmesso.

Inoltre, prima della trasmissione di programmi che prevedano il coinvolgimento di bambini, oltre ai controlli di cui sopra, viene richiesta un'approvazione preliminare da parte dell'Autorità Protezione Minori.

Infine, grazie al sistema di Parental Control, il Gruppo assicura un ambiente di navigazione sicuro, per gli utenti registrati, sulla piattaforma Mitele e su tutti i device impiegati. Sui siti web che presentano contenuti specifici per bambini e giovani, la pubblicità emessa viene segmentata per evitare il rischio di promuovere prodotti o servizi inadatti e non conformi alle regole sopra descritte.

Evidenziamo che nel corso del 2019 ci sono state cinque sentenze da parte del CNCM che hanno sanzionato la Società per mancato rispetto della normativa in materia di comunicazioni di Marketing per un ammontare complessivo di 1,02 milioni di euro.

4.4 La tutela della proprietà intellettuale

Il Gruppo Mediaset ritiene di importanza strategica il rispetto e la tutela della proprietà intellettuale e, per quanto attiene alla tutela dei propri diritti audiovisivi, persegue le emissioni pirata dei propri contenuti illecitamente diffusi, con qualsiasi mezzo.

Partendo da un accurato monitoraggio tramite società specializzate, ed individuati i contenuti piratati, si procede, se necessario anche con l'ausilio di studi legali esterni, a diffidare gli autori dell'illecito per poi, in caso di reiterazione, intraprendere azioni di carattere amministrativo innanzi all'AGCOM, in sede civile e penale sia per ottenere l'inibizione alla perpetrazione dell'illecito, sia per il risarcimento del danno.

Da tali azioni sono scaturiti provvedimenti di giudici con obblighi risarcitori rilevanti che, seppur allo stato sospesi in attesa dei gradi successivi, confermano l'orientamento della giurisprudenza a tutela del diritto di d'autore. Particolare attenzione è stata altresì rivolta all'attività antipirateria per i film di proprietà del Gruppo nelle sale cinematografiche.

Medesima attenzione per il rispetto della proprietà intellettuale viene raccomandata anche alle strutture produttive interne, cui la Direzione Gestione Enti Collettivi, Protezione Diritto d'Autore e Contenzioso fornisce, su richiesta, preventiva consulenza.

Il Gruppo è altresì presente in tutte le sedi istituzionali nazionali e comunitarie che trattano la legislazione in materia di diritto di autore.

A riprova dell'importanza e dell'attenzione che Mediaset dedica alla tutela della proprietà intellettuale, il Codice Etico di Gruppo[21] prevede uno specifico articolo in materia dove si enuncia che tutti coloro che trattano i dati, le informazioni o i documenti riguardanti i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale delle società del Gruppo Mediaset hanno il dovere di custodirli con la massima diligenza, accuratezza e riservatezza.

Nel caso di società estere controllate, come Medset, per la tutela della proprietà intellettuale e del Diritto d'autore si ricorre a Studi Legali esterni che rispondono alle normative locali vigenti.

Per la società RTI. vige inoltre una specifica L.G.O.: "Appalto di produzioni televisive e acquisto di format e licenze "che regolamenta questa fattispecie.

Per quanto riguarda le attività di segnalazione ed oscuramento dei siti pirata che trasmettono contenuti sportivi e di cinema o fiction si segnala che nel corso del 2019 sono stati identificati 35 portali che trasmettevano contenuti cinema e fiction, di cui il Gruppo Mediaset detiene i diritti di sfruttamento; 34 procedimenti sono stati chiusi con disabilitazione del sito mentre 1 procedimento è stato chiuso con archiviazione per adeguamento spontaneo del portale.

Il **Gruppo Mediaset in Spagna** ha definito le procedure per controllare il flusso di contenuti verso le diverse piattaforme al fine di garantire l'esercizio dei propri diritti di proprietà intellettuale, effettuando audit tecnici per rivederne la corretta applicazione.

Mediaset Espana è da sempre impegnata in prima fila in tutte le iniziative rivolte al contrasto della pirateria ed alla protezione della proprietà intellettuale.

Inoltre, Mediaset España si è dotata di un servizio esterno di monitoraggio dei contenuti su Youtube, che tiene traccia e

21 Il Codice Etico di Gruppo è adottato da tutte le società del Gruppo ad esclusione del Gruppo Mediaset in Spagna, che ha redatto un proprio Codice Etico ispirato a quella della Capogruppo. Nel nuovo Codice Etico che è stato adottato da Mediaset S.p.A. e dalle sue controllate nel corso del 2019, è presente l'articolo 12 (Proprietà intellettuale), che recita: "1. Il Gruppo Mediaset detiene importanti diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, la cui corretta gestione è ritenuta fondamentale. Pertanto, tutti i Destinatari la cui attività, incarico o funzione preveda, in qualsiasi modo, il trattamento di dati, informazioni o documenti riguardanti diritti di proprietà intellettuale e/o industriale delle società del Gruppo Mediaset hanno il dovere di custodirli con la massima diligenza, accuratezza e riservatezza. 2. I diritti di proprietà intellettuale e/o industriale su prodotti, opere e/o conoscenze sviluppate nell'ambito lavorativo appartengono alle società del Gruppo Mediaset che detengono il diritto di sfruttamento delle stesse, secondo modalità e tempi ritenuti più idonei, nel rispetto della normativa di tempo in tempo applicabile. 3. Allo stesso modo, il Gruppo Mediaset rispetta e tutela gli altrui diritti di proprietà intellettuale ed industriale, assicurando che nelle attività aziendali (sia produttive sia commerciali) siano utilizzati soltanto prodotti ed opere originali, regolarmente licenziati dai legittimi titolari ed impiegati conformemente alle autorizzazioni ricevute."

rimuove tutti i contenuti di proprietà di Mediaset España da questo canale.

I diritti di proprietà intellettuale dei programmi trasmessi in diretta e on-demand sulle piattaforme online sono garantiti da appositi sistemi di controllo interno che l'azienda applica prima della trasmissione dei programmi in onda. Con il supporto dall'Ufficio Legale, il Gruppo esamina e definisce le diverse clausole contrattuali di tutti i contenuti prodotti e trasmessi sui diversi canali.

Inoltre, la Direzione del Dipartimento Multipiattaforma garantisce che tutti i contenuti offerti attraverso i vari siti Web abbiano i diritti di trasmissione previsti nel contratto con il produttore corrispondente.

Nel caso dei film, prodotti da Telecinco Cinema, Mediaset España ha adottato un sistema di monitoraggio contrattuale mediante il quale si combatte l'accesso illegittimo ai contenuti prodotti durante il periodo in cui il film viene trasmesso nelle sale cinematografiche (dal momento del rilascio del film fino allo sfruttamento tramite DVD /Blu-Ray)

Si ricorda come anche il Codice Etico di Mediaset Espana regolamenti tutti gli aspetti relativi alla difesa della proprietà intellettuale

4.5 AUDIENCE INTERACTION E CUSTOMER SATISFACTION

TV FREE

Il Gruppo monitora costantemente la soddisfazione dei propri clienti, al fine di poter migliorare i propri servizi e permettere ai propri spettatori di poter godere di prodotti eccellenti. Per questo motivo, grazie al panel Auditel, il Gruppo Mediaset è a conoscenza del comportamento del pubblico televisivo in modo continuativo durante la giornata; è inoltre in grado di rilevare il numero di persone che guardano la televisione in ogni fascia oraria e quale canale/programma viene visto e per quanto tempo. Ogni spettatore è classificato sulla base di variabili socio demografiche quali il sesso, l'età, l'area geografica ed il titolo d'istruzione.

È noto di conseguenza il gradimento sia quantitativo che qualitativo di ogni singola trasmissione. Tale analisi consente anche di valutare dal punto di vista quantitativo i singoli contenuti proposti.

Inoltre, per mantenere un rapporto con i propri utenti, il Gruppo è attivo sui social, attraverso le pagine Facebook, Twitter e Instagram e nei siti delle reti e dei programmi radio e televisivi, instaurando così un dialogo diretto con il pubblico per raccogliere commenti o segnalazioni anche in caso di repentine variazioni di palinsesto o improvvise cancellazioni.

Per quanto riguarda il mondo delle **News**, ogni produzione ha un'attività social che viene gestita dalla struttura aziendale dedicata, la quale si interfaccia costantemente con le linee dei programmi per la condivisione dei contenuti da pubblicare. Ogni singolo programma di Videonews è fornito di una casella mail alla quale possono fare riferimento gli spettatori per eventuali segnalazioni.

In particolare per il TgCom24 è in costante potenziamento l'attività social della redazione. Oltre ai 2 profili Facebook ed ad 1 account Twitter, dal 2017 TgCom24 è presente anche su Instagram. TgCom24 ha

una casella attiva (TGCom24@mediaset.it) a disposizione di telespettatori e lettori per segnalazioni e richieste di chiarimenti.

L'interazione con i lettori/telespettatori di TGCOM24 avviene su 2 livelli:

- Sito internet: i lettori possono commentare le notizie pubblicate previa registrazione sulla Community Mediaset. I commenti sono moderati ed inseriti in calce agli articoli; i più interessanti vengono inseriti nella home page del sito. Evidenziamo come TgCom24 sia l'unico sito news che porta i contributi dei lettori in prima pagina.
- Social Networks: i lettori possono commentare i post legati alle notizie, ai video e alle photogallery di TgCom24; i commenti sono moderati dalla redazione. Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019 è stato registrato un notevole incremento dei contatti sulle piattaforme social del TgCom24. In particolare la pagina ufficiale Facebook conta oltre 2,2 milioni di fan (in crescita del 3,8% rispetto al 2018. Fonte dati Insight Facebook), il profilo ufficiale Twitter registra 988mila followers ed Instagram 577.000 followers(Fonte dati Insight Twitter).

  A fine 2019 è stato inoltre lanciato il profilo linkedin.

  Evidenziamo infine che nel corso del 2019 è partita la misurazione Auditel degli ascolti digitali sui differenti device; tale misurazione porterà Auditel nel corso del 2021 alla rilevazione della Total Audience.

Quotidianamente vengono analizzati i principali indici di ascolto televisivo per comprendere la visibilità dei prodotti di informazione ed il loro andamento.

Grazie a questi strumenti di ricerca quantitativa si riesce ad elaborare delle analisi sul gradimento, che consentono di ottimizzare il trattamento dei contenuti proposti e di valutare, nel contempo, i diversi scostamenti dagli obiettivi editoriali. Le analisi quantitative risultano essere un valido strumento su cui porre le basi anche per indagini a largo spettro, arricchite da valutazioni di tipo qualitativo e di scenario sul contesto competitivo, col fine di poter offrire il miglior prodotto al fruitore finale.

La stessa reportistica è utilizzata anche a livello B2B, in quanto strumento valido per gli investitori pubblicitari; questi ultimi possono così comprendere le reali potenzialità di un prodotto e la sua capacità di parlare al pubblico che rappresenta il target degli inserzionisti.

Per quanto riguarda le radio del Gruppo, esse raccolgono feedback e commenti degli ascoltatori tramite messaggistica (sms e WhatsApp,Facebook, Instagram, Twitter, segreteria telefonica, contatto diretto attraverso il n. radio dedicato) ed in alcuni casi l'utente viene ricontattato permettendogli di andare addirittura in onda ed esprimere le proprie opinioni. I feedback raccolti possono riguardare tematiche discusse in onda, la scelta di brani musicali, gli interventi di ospiti durante le trasmissioni. Per garantire la privacy degli utenti, i sistemi di messaggistica oscurano i numeri di cellulare degli ascoltatori che possono essere contattati solo da figure preposte in azienda.

Sempre per il settore radiofonico vengono inoltre svolte delle indagini sul gradimento del pubblico, attraverso TER (Tavolo editori radio) ed in collaborazione con Gfk, Ipsos e Doxa; tali indagini vengono effettuate attraverso l'acquisizione dei valori di ascolto

(giorno medio, sette giorni e quarto d'ora medio).

CONCESSIONARIA PUBBLICITARIA

Sono molteplici le tipologie di indagini che Publitalia '80 e le altre concessionarie del Gruppo realizzano per monitorare la soddisfazione dei propri "clienti".

Tra le principali, è presente il monitoraggio degli ascolti che avviene tramite:

- L'invio quotidiano, a tutta la forza vendita, di una mail con i dati più significativi della giornata televisiva ed un riassunto degli ascolti settimanali;
- L'invio settimanale, a più di 10 mila clienti, con il Top of the week delle reti Mediaset, che raccoglie i migliori risultati di audience dei programmi trasmessi sulle emittenti del Gruppo.

L'analisi dell'efficacia delle campagne pubblicitarie viene svolta attraverso:

Analisi marketing con:

- Analisi degli investimenti
- Trend degli ascolti
- Post valutazione delle campagne

Analisi completa dell'offerta Mediaset con:

- Analisi del target
- Sviluppo di piani multimediali
- Misurazioni di Performance

Ricerche ad hoc, con:

- Efficienza ed efficacia dei mezzi
- Monitoraggio awarness : vengono eseguite indagini telefoniche per monitorare il ricordo, sia spontaneo che aiutato, della campagna/prodotto/azienda. Tali indagini vengono fatte pre-campagna e post-campagna.
- Valutazione qualitativa dell'audience

L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'INTERAZIONE CON I PROPRI UTENTI

Il Gruppo Mediaset è da sempre in linea con le più recenti evoluzioni tecnologiche; si è infatti dotato di alcuni tra i principali e più innovativi strumenti di interazione B2C, ovvero Zendesk e le soluzioni Mapp ed Accengage per la gestione delle comunicazioni outbound.

Lo strumento è già attivo su Infinity, sin dal lancio del servizio stesso, ed ha consentito di instaurare un rapporto con gli utenti sia per migliorare l'esperienza d'uso dei servizi sia per la raccolta e la gestione delle segnalazioni per problematiche tecniche.

Questo strumento consente l'attivazione di diversi touch point tra cui live chat, email o sms, canali già attivati su Infinity e che presto verranno estesi anche alle altre piattaforme.

L'interazione con i clienti è dunque uno strumento importante ed efficace, in quanto le segnalazioni degli utenti in diversi casi hanno permesso di risolvere disservizi importanti in tempi stretti.

Un altro dei principali strumenti di interazione con gli utenti che è stato introdotto è il Chat Bot. I Chat Bot sono dei programmi che simulano una conversazione tra un robot e un essere umano, integrando intelligenza artificiale e "Machine Learning".

Tale strumento permette di interagire direttamente rispondendo alle domande degli utenti; tramite tale strumento è inoltre possibile compiere azioni pre-definite come ad esempio votare un personaggio di un programma.

La direzione Business Digital effettua un monitoraggio costante dei comportamenti di consumo degli utenti digitali per misurare le performance dei singoli contenuti e dei brand di riferimento. Questo monitoraggio avviene attraverso strumenti di raccolta dati, quali ad es.Webtrekk .

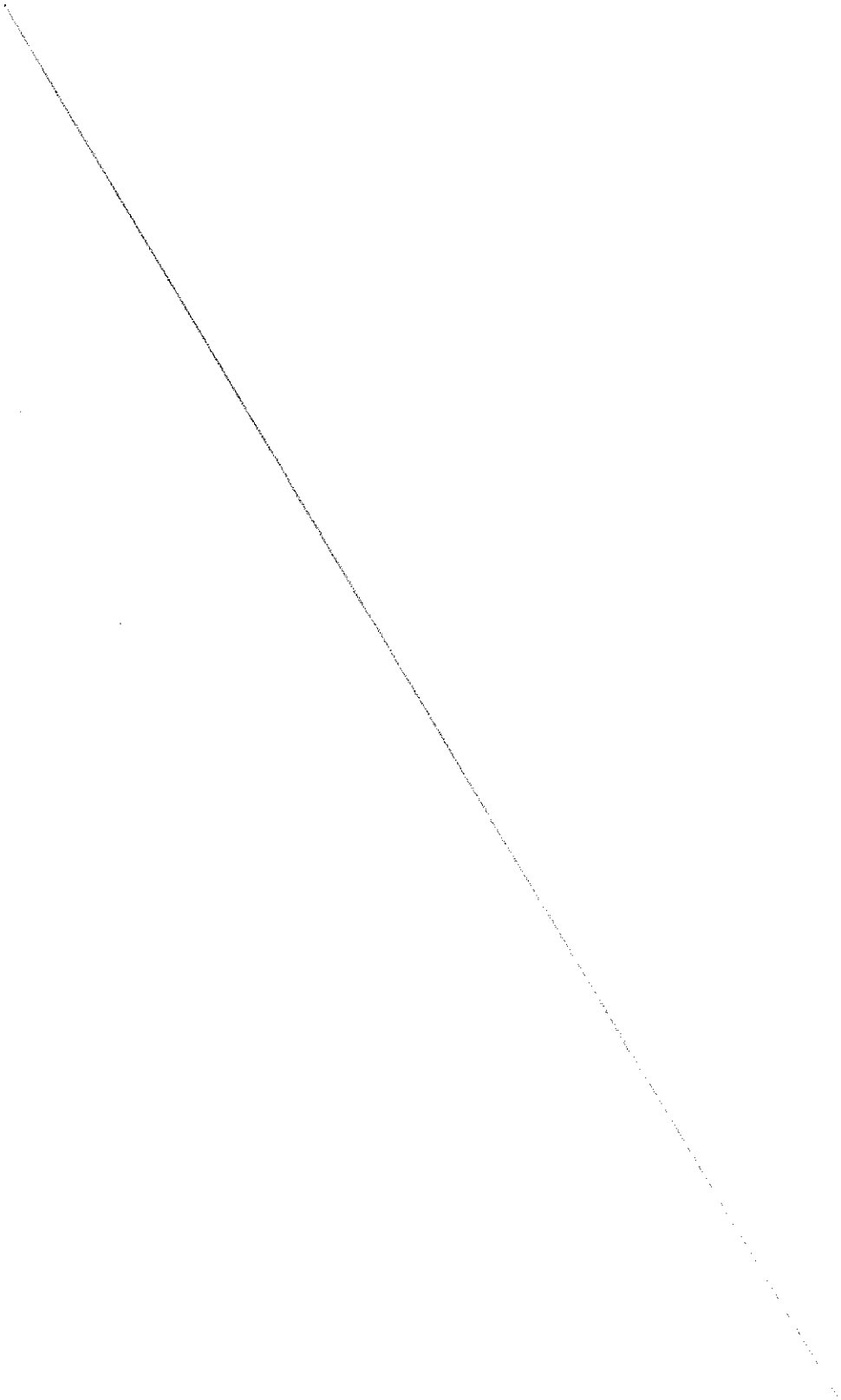
Ai fini di approfondire la percezione del gradimento dei differenti contenuti vengono realizzate costanti ricerche di monitoraggio riguardante l'apprezzamento e l'umore degli utenti verso i diversi brand. L'adozione continua di nuove tecnologie avvierà un processo teso ad incrementare le possibilità di conoscenza ed interpretazione dei consumi e degli interessi degli utenti, nonché di proporre, anche attraverso l'utilizzo di algoritmi, contenuti sempre più coerenti con gli interessi degli utenti (Content Wise).

Con particolare riferimento ai servizi a pagamento, Mediaset monitora costantemente il grado di soddisfazione dei clienti tramite strumenti quali l'NPS (Net Promoter Score) e Survey sull'intero parco clienti ed ex-clienti, con l'obiettivo di identificare i principali interventi correttivi ed evolutivi del servizio, garantendo ai clienti i massimi standard qualitativi.

In linea con le società italiane del Gruppo Mediaset, **Mediaset Spagna** è in costante contatto con i propri utenti, oltre attraverso le metodologie standard di rilevazione "audiometrica"[22], anche attraverso differenti applicazioni. In tal modo gli utenti possono partecipare ai programmi trasmessi e far sentire la loro voce, avendo la possibilità di influire e prende decisioni importanti in programmi in prima serata. Inoltre, con l'utilizzo di spazi dedicati nella piattaforma web sono stati attivati concorsi o iniziative per raccogliere possibili proposte di contenuti da parte del pubblico come foto o video. Tutti i contenuti vengono comunque visionati prima della loro pubblicazione. Allo stesso modo, gli utenti possono inviare le loro opinioni, reclami, suggerimenti o domande attraverso i diversi indirizzi di posta di Mediaset España S.A., attraverso le applicazioni create per i singoli specifici programmi o attraverso la nuova piattaforma PlayBuzz in cui gli utenti possono interagire in modo anonimo. In ciascun sito web esiste poi un "Contact form" attraverso il quale gli utenti possono ulteriormente indicare le loro opinioni, reclami o suggerimenti. Un team di persone, a seconda della Direzione dell'area multipiattaforma, valuta tutti i commenti ricevuti, le risposte ai sondaggi e le valutazioni espresse nei diversi canali. A seconda del tipo di commento, il team valuta le risposte ricevute in coordinamento con i produttori di ciascun contenuto.

Nel corso del 2019 sono stai creati appositi gruppi di lavoro , sotto la supervisione del Direttore di Antena, in collaborazione con il Dipartimento di Auto-promozione e con il Dipartimento di Marketing e Programmazione, al fine di sviluppare strategie trasversali di promozione del prodotto su tutti i mezzi di Mediaset Spagna..

22 Evidenziamo inoltre che nel corso del 2019 sono state effettuati anche studi qualitativi di "audience" mirati in collaborazione con primarie società di ricerca e rilevazione.



MEDIASET
MEDIASET
5 - Le persone

4.984 dipendenti del Gruppo Mediaset

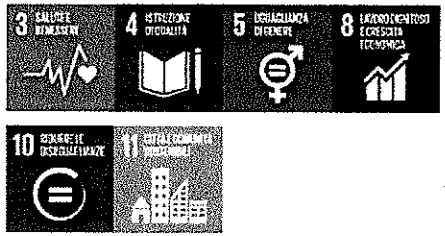
49.973 ore di formazione erogate nell'anno

96% contratti a tempo indeterminato

48% dei dipendenti composto da donne

5.1 LE PERSONE DEL GRUPPO MEDIASET

I dipendenti del Gruppo si concentrano principalmente in Italia e in Spagna: circa il 68% in Italia mentre circa il 31% sul territorio spagnolo. Una quota inferiore, pari a circa l'1%, è dipendente presso uffici localizzati in Francia, Regno Unito, e Germania, Sud America di seguito raggruppati sotto la categoria "Altri Paesi".[23]



ITALIA	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo Indeterminato	1.684	1.633	3.317	1.708	1.644	3.352
Tempo Determinato	70	20	90	77	46	123
Totale	1.754	1.653	3.407	1.785	1.690	3.475

SPAGNA	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo Indeterminato	748	703	1.451	606	626	1.232
Tempo Determinato	62	34	96	6	5	11
Totale	810	737	1.547	612	631	1.243

ALTRI PAESI	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo Indeterminato	17	12	29	21	20	41
Tempo Determinato	1	-	1	1	-	1
Totale	18	12	30	22	20	42

[23] Nei dati 2019 dell'area geografica "Altri Paesi" sono inclusi i 4 dipendenti operanti nelle filiali estere di Netsonic in Messico, Colombia e Stati Uniti.

Al 31 dicembre 2019, in linea con l'anno precedente, il 96% dei dipendenti risulta a tempo indeterminato: l'elevata percentuale in tutte le sedi del Gruppo, è dovuta alla capacità del Gruppo di trattenere e garantire un'elevata stabilità di impiego, per rispondere alle esigenze delle diverse attività di business.

Al 31 dicembre 2019, il Gruppo Mediaset risulta composto da 4.984 persone in aumento rispetto al 2018 per variazioni di perimetro di consolidamento registrate nell'anno, principalmente sul territorio spagnolo. I principali ruoli organizzativi sono ricoperti da personale dipendente: il ricorso, infatti, a collaboratori esterni[24] avviene soltanto per lo svolgimento di specifiche attività di carattere professionale oppure per sopperire ad esigenze temporanee. Al 31 dicembre 2019, in Italia, si annoverano 397 collaboratori esterni, di cui 89 stagisti, e circa 1.108[25] in Spagna.

NUMERO DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE AL 31 DICEMBRE

GRUPPO MEDIASET	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	243	104	347	242	107	349
Giornalisti	332	322	654	233	258	491
Quadri	405	414	819	414	393	807
Impiegati	1.578	1.559	3.137	1.501	1.579	3.080
Operai	24	3	27	29	4	33
Totale	2.582	2.402	4.984	2.419	2.341	4.760

24 Il Gruppo si avvale di collaboratori esterni quali: collaboratori Co.Co.Co., con partita IVA, Somministrato a tempo determinato e indeterminato, stagisti. Tali collaboratori sono per la maggior parte impiegati nelle attività di produzione.

25 Il dato relativo ai collaboratori esterni in Spagna è espresso come dato cumulato nel corso del 2019.

5.2 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Mediaset attraverso il Codice Etico di Gruppo, aggiornato nel corso del 2019, promuove l'uguaglianza, la non discriminazione e le pari opportunità. Il Gruppo Mediaset rifiuta ed esclude ogni forma di sfruttamento dei lavoratori e di discriminazione in base a sesso, età, razza, lingua, nazionalità, religione promuovendo pari opportunità anche in termini di formazione, sviluppo e crescita professionale. Il Gruppo infine garantisce equità di trattamento e promuove un dialogo costante con le parti sociali.

Nell'applicazione dei principi del Gruppo è pertanto contrastato ogni comportamento o atteggiamento discriminatorio o lesivo della persona nonché delle sue convinzioni o preferenze. È favorita la promozione delle pari opportunità con riferimento alle condizioni e alle possibilità di lavoro, alla formazione, allo sviluppo e alla crescita professionale, nel pieno rispetto della normativa vigente e dei valori che ispirano il Gruppo. Tramite le strutture aziendali preposte, si garantisce e si promuove

NUMERO DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCE D'ETÀ AL 31 DICEMBRE

GRUPPO MEDIASET	2019				2018			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	-	135	212	347	-	143	206	349
Giornalisti	76	354	224	654	10	278	203	491
Quadri	1	373	445	819	1	369	437	807
Impiegati	175	1.527	1.435	3.137	138	1.571	1.371	3.080
Operai	-	19	8	27	-	24	9	33
Totale	252	2.408	2.324	4.984	149	2.385	2.226	4.760

NUMERO DIPENDENTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE AL 31 DICEMBRE

GRUPPO MEDIASET	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	-	1	1	-	1
Giornalisti	1	1	2	1	-	1
Quadri	7	5	12	7	7	14
Impiegati	84	98	182	87	96	183
Totale	93	104	197	96	103	199

l'osservanza di tali principi all'interno di tutte le aree organizzative, implementando politiche gestionali finalizzate a garantire una corretta valutazione delle persone già a partire dalla fase di selezione, monitorando costantemente i percorsi di crescita e progettando percorsi formativi professionali e manageriali volti a sviluppare comportamenti distintivi. Tali iniziative valorizzano e riconoscono la ricchezza derivante dalla diversità, favoriscono i processi di integrazione e costituiscono parte integrante della cultura del Gruppo.

I dati presentati offrono una suddivisione classica dei dipendenti nelle varie categorie professionali inclusa quella dei "Giornalisti", tipica del particolare business. Circa il 63% dei dipendenti del Gruppo appartiene alla categoria impiegati, in linea con i dati del 2018, con una distribuzione tra i generi equilibrata.

Come si evince dalle tabelle precedenti, circa il 48% dei dipendenti impiegati dal Gruppo ha un'età compresa tra i 30 e 50 anni, circa il 47% ha un'età superiore a 50 anni, mentre circa il 5% ha un'età inferiore ai 30 anni.

All'interno del Gruppo 197 persone appartenenti a categorie protette sono impiegate in diverse ruoli aziendali e sostanzialmente ugualmente ripartite fra uomini e donne. Questi rappresentano circa il 4% dei dipendenti.

5.3 GESTIONE, ATTRAZIONE E SVILUPPO DELLE PERSONE

L'impegno e la motivazione dei dipendenti sono elementi fondamentali per il successo del Gruppo. A tal fine vengono continuamente offerte opportunità di crescita professionale, valorizzando le diversità di provenienza, esperienza e competenza.

I processi aziendali interni sono finalizzati a garantire una corretta valutazione dei dipendenti a partire sia dalla fase di selezione che in quella successiva di sviluppo professionale e manageriale, attraverso un monitoraggio costante dei percorsi di crescita ed una progettazione di percorsi formativi coerenti.

Politiche di recruiting[26]

Il Gruppo gode da sempre di grande visibilità sul mercato del lavoro e capacità di attrazione, testimoniate dai circa 24.000 curricula pervenuti spontaneamente attraverso la sezione "Lavora con noi" del sito Corporate, rinnovata nel 2016 e collegata ai siti delle società del Gruppo.

In parallelo, il presidio dei moderni strumenti di recruiting digitali e la relazione con le principali società di head-hunting consentono di poter ricercare ed individuare attivamente i migliori profili sul mercato in relazione alle specifiche esigenze.

La costante e continua collaborazione del Gruppo con le principali Università italiane e spagnole consente infine di contribuire all'offerta formativa di numerosi corsi di laurea e master, attraverso numerose docenze e testimonianze aziendali in aula da parte dei propri manager e offrendo tirocini

26 Le assunzioni effettuate dalle diverse società del Gruppo, in Italia e all'estero, sono regolamentate da appositi protocolli redatti in linea con le politiche del Gruppo, nell'osservanza e rispetto delle previsioni di legge ex D.lgs. 231/01. Tali procedure inoltre tengono conto delle normative locali cui le Società del Gruppo sono assoggettate, ivi incluse le disposizioni inerenti la cessazione del rapporto di lavoro e le previsioni e la disciplina del trattamento retributivo specifico per "espatriati" in caso di distacco all'estero di personale.

formativi in azienda a giovani laureandi e laureati.

Il processo di selezione è in ogni caso sempre preceduto da una attenta analisi di coerenza quali-quantitativa circa il dimensionamento degli organici, rispetto alle esigenze organizzative delle aziende e valutando, ove possibile, anche lo sviluppo professionale di risorse interne.

In Italia, nel corso del 2019 sono state effettuate circa 750 interviste, sia per la ricerca di profili con esperienza professionale che per l'offerta di stage formativi.

L'iter di selezione è finalizzato ad individuare le candidature più idonee, sia dal punto di vista delle competenze tecnico professionali, che dal punto di vista delle soft skill, con l'obiettivo di ricercare quelle capacità chiave che l'azienda considera un fattore critico di successo per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

In particolare, il Gruppo ha consolidato negli anni un set di competenze distintive chiave, attinenti all'area cognitiva e a quella relazionale-emotiva, da ricercare nei processi di selezione di figure dal mercato esterno e da individuare e valutare nella pianificazione di percorsi di sviluppo delle risorse interne.

Tali *soft skills* rappresentano, di fatto, un fattore critico di successo comune a tutte le aree ma differenziate in funzione del ruolo e del grado di seniority, per il raggiungimento degli obiettivi aziendali sia a livello di gruppo che di crescita individuale e si affiancano alle competenze professionali necessarie per ricoprire i vari ruoli organizzativi.

L'osservazione e l'analisi di alcuni comportamenti e atteggiamenti che le persone tendono ad assumere in fase di selezione o di assessment, consentono di stimare le seguenti capacità e competenze significative da proiettare in ambito lavorativo:

- Leadership – attivazione nei rapporti interpersonali di uno stile appropriato al fine di influenzare e coinvolgere gli altri verso il raggiungimento degli obiettivi del gruppo di appartenenza ponendosi come modello d'esempio;
- Comunicazione – predisposizione a trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni; propensione all'ascolto ed a confronti efficaci;
- Team working – disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato;
- Intelligenza sociale – capacità di muoversi in un contesto complesso tenendo conto dei propri ed altrui atteggiamenti attivando riflessioni consapevoli e obiettive sui propri ed altrui comportamenti;
- Intelligenza emotiva - capacità di provare emozioni, riconoscerle e viverle in modo consapevole riuscendo così ad essere pienamente assertivi ed espressivi nelle relazioni interpersonali;
- Affidabilità – capacità di svolgere i propri compiti con scrupolosità e attenzione al contenuto;
- Flessibilità – capacità di sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, apertura alle novità e disponibilità a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio. Adattamento a situazioni

differenti e a cambiamenti di contesto, mostrando interesse per il confronto con idee diverse dalla propria e disponibilità riorganizzare il proprio pensiero sulla base di nuove informazioni;

- Resistenza allo stress / Stabilità emotiva - capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni. Capacità di superare sconfitte ed insuccessi; attenzione al modo in cui vengono gestite le proprie emozioni e controllati gli impulsi in situazioni difficili;
- Fiducia in sé stessi - consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri;
- Problem solving – capacità di fornire possibili alternative di soluzione ad un problema, stimandone l'implicazione sui risultati attesi. È la tendenza a fornire soluzioni concrete che ottimizzino le attività in risposta ai vincoli presenti;
- Apprendimento continuo – riconoscimento delle proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.

Al fine di garantire al neo assunto un'efficace avvio dell'attività lavorativa, le funzioni interessate, presidiano tutte le fasi del processo di inserimento della risorsa, dall'attivazione del piano di accoglienza e inserimento fino al tutoring e coaching.

Nel Gruppo Mediaset in Italia, nel corso del 2019, sono state assunte 94 persone a tempo indeterminato in linea con l'anno precedente. Gli inserimenti sono avvenuti in particolare negli ambiti Digital, Tecnologia, Concessionarie, aree in cui si è ritenuto necessario favorire l'inserimento di nuove competenze specifiche, oltre che nell'area Operations, in cui è in corso un importante ricambio generazionale.

In tal senso, circa il 58% delle persone che sono entrate nel corso dell'anno ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni e il 37% giovani al di sotto dei 30 anni. In particolare al 31.12.2019 la popolazione under 30 è composta per circa il 24% da nuovi inserimenti.

Inoltre, in Italia è stata offerta l'opportunità a 289 giovani di effettuare un'esperienza formativa in stage della durata media di circa 4,5 mesi.

Nel corso del 2019, si registra un tasso di entrata pari a circa il 3 % in Italia e a circa il 4% in Spagna dove sono state assunte 26 persone con un età inferiore a 30 anni.

NUMERO E TASSI DI NUOVE ASSUNZIONI E DI TURNOVER DEI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO PER ETÀ, GENERE E AREA GEOGRAFICA [*]

ITALIA	2019					2018				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %
ENTRATE										
Uomini	16	41	5	62	3,6%	16	30	4	50	2,3%
Donne	12	19	1	32	2,0%	21	27	3	51	3,0%
Totale	28	60	6	94	2,9%	37	57	7	101	2,6%
Tasso di entrata %	50,9%	4,9%	0,3%	2,9%		75,6%	3,7%	0,3%	2,6%	
USCITE										
Uomini	1	11	82	94	5,5%	-	15	86	101	4,6%
Donne	5	12	29	46	2,9%	1	11	37	49	2,8%
Totale	6	23	111	140	4,3%	1	26	123	150	3,8%
Tasso di turnover %	10,9%	1,9%	5,5%	4,3%		2,0%	1,7%	5,2%	3,8%	

SPAGNA	2019					2018				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %
ENTRATE										
Uomini	19	21	1	41	5,5%	6	12	-	18	2,9%
Donne	7	9	1	17	2,4%	5	17	-	22	3,5%
Totale	26	30	2	58	4,0%	11	29	-	40	3,2%
Tasso di entrata %	34,1%	3,2%	0,5%	4,0%		53,7%	3,4%	0,0%	3,2%	
USCITE										
Uomini	7	24	12	43	5,8%	-	13	15	28	4,6%
Donne	4	20	4	28	3,9%	3	12	6	21	3,4%
Totale	11	44	16	71	4,9%	3	25	21	49	4,0%
Tasso di turnover %	14,4%	4,7%	3,7%	4,9%		14,6%	3,0%	5,7%	4,0%	

ALTRI PAESI	2019					2018				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %
ENTRATE										
Uomini	4	-	-	4	21,4%	2	4	-	6	27,7%
Donne	2	4	-	6	31,2%	3	5	-	8	38,3%
Totale	6	4	-	10	26,4%	5	9	-	14	32,9%
Tasso di entrata %	63,8%	20,5%	0,0%	26,4%		81,2%	29,6%	0,0%	32,9%	
USCITE										
Uomini	3	3	-	6	32,2%	2	8	1	11	50,8%
Donne	3	11	-	14	72,7%	2	4	-	6	28,7%
Totale	6	14	-	20	52,8%	4	12	1	17	39,9%
Tasso di turnover %	63,8%	71,8%	0,0%	52,8%		64,9%	39,5%	16,7%	39,9%	

NOTA: Per fornire una rappresentazione più significativa del tasso di turnover del Gruppo Mediaset, la metodologia di calcolo include al numeratore i soli dipendenti a tempo indeterminato per genere e fasce d'età. I tassi di entrata e di turnover sono calcolati rapportando i totali dei tempi indeterminati degli entrati e degli usciti dell'anno per fasce d'età e genere sul valore medio del numero dei dipendenti per le medesime fasce d'età. Vengono esclusi dal computo gli ingressi e le uscite generati da variazioni di perimetro dovute ad acquisizioni e cessazioni nel periodo di rendicontazione.

Politiche retributive

All'interno di Mediaset i livelli retributivi dei dipendenti sono determinati attraverso una valutazione effettuata dalla Direzione Risorse Umane e dai Responsabili di Business che, con l'obiettivo di garantire la competitività dei livelli retributivi interni rispetto a benchmark di mercato, tiene conto dell'ambito di responsabilità, della mansione svolta e dei principi di equità interna,indipendentemente dal sesso dei dipendenti, oltre che della necessità di mantenere un livello di attrattività e retention per le risorse chiave. A tal fine, in funzione del ruolo, possono essere adottati tutti i moderni strumenti retributivi ad integrazione della retribuzione fissa, quali ad esempio: patti di non concorrenza, incentivi variabili di breve e lungo termine, oltre al sistema di welfare e benefit di cui beneficiano i dipendenti del Gruppo[27]. Per supportare la valutazione sull'equità e sulla competitività dei pacchetti retributivi, Mediaset fa ricorso a strumenti di indagine e benchmark retributivi forniti da primarie società di consulenza specializzate.

Formazione

Il Gruppo si impegna costantemente a progettare efficaci attività di formazione manageriale e professionale, oltre a quelle legate agli adempimenti di legge, al fine di sviluppare ed accrescere le competenze dei propri dipendenti, ritenute un fattore critico di successo per sostenere lo sviluppo dei propri business.

La progettazione dell'attività formativa viene curata in coerenza con le esigenze di adeguamento delle competenze legate ai processi di evoluzione tecnologica intrapresi dal Gruppo e alla necessità di sviluppare le capacità personali in linea con il nuovo contesto di business ed i nuovi modelli organizzativi.

Viene infatti di prassi attivato un monitoraggio delle esigenze di formazione attraverso il coinvolgimento della funzione preposta nei processi di sviluppo organizzativo e nell'analisi degli scenari evolutivi del business, in costante coordinamento con le funzioni richiedenti e con i responsabili delle varie aree aziendali. In parallelo, il monitoraggio dell'evoluzione della normativa consente di presidiare efficacemente l'erogazione degli interventi formativi previsti dal quadro di legge.

L'offerta formativa è erogata attraverso vari strumenti, quali conferenze, moduli esperienziali, attività laboratoriali, corsi online, scelti in funzione degli specifici obiettivi dell'iniziativa, dei contenuti e delle specificità dei destinatari al fine di massimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'attività formativa.

Nel corso dell'anno, coerentemente con l'evoluzione del perimetro di business, sono state progettate ed erogate iniziative formative specifiche e trasversali che hanno visto coinvolte tutte le aree aziendali, in una logica di sviluppo di competenze verticali e di integrazione orizzontale all'interno del Gruppo.

Di seguito una breve descrizione delle iniziative più significative realizzate nel corso del 2019 in Italia:

- In ambito manageriale è proseguito il progetto di sviluppo, avviato negli scorsi anni, focalizzato all'individuazione delle

27In particolare, la politica di remunerazione applicata ai dirigenti apicali del Gruppo è dettagliata nell'ambito della Relazione per la Remunerazione 2019.

competenze manageriali chiave, attraverso sessioni di aula ed incontri individuali che hanno visto coinvolti giovani laureati. In coerenza con obiettivi formativi di continuo sviluppo e consolidamento delle capacità manageriali, sono stati attivatti progetti trasversali destinati a Quadri aziendali sulle competenze di comunicazione e sulle capacità de gestione dei team cercando di rendere le persone sempre più consapevoli delle proprie potenzialità comunicative e relazionali in un'ottica di fiducia nella propria crescita personale. Per un' ampia parte della popolazione commerciale delle Concessionarie sono stati erogati due progetti ad hoc: uno sullo sviluppo della "Performance Commerciale" finalizzato a fornire maggiori strumenti per la definizione delle strategie di vendita e per migliorare l'efficacia personale nelle interazioni con i clienti; l'altro che mira a potenziare ed affinare le capacità di costruzione e comunicazione di contenuti all'interno di presentazioni di prodotti pubblicitari. La popolazione dei Dirigenti è stata coinvolta in un progetto dai contorni innovativi che ha inteso coniugare le moderne scoperte della neuroscienze con alcune specifiche tematiche sulla leadership. I contenuti del progetto rispondevano all'esigenza di offrire nuove idee e chiavi di lettura del comportamento manageriale in un'epoca in cui è importante saper far fronte a istanze di complessità e a richieste di innovazione e flessibilità. E' stata inoltre attivata un'iniziatva per i neo Dirigenti in collaborazione con la business school del Politecnico di Milano, in cui i manager sono stati coinvolti in un percorso di cinque seminari, durante tutto l'anno, con l'obiettivo di supportare l'upgrade di specifiche competenze professionali e manageriali. In considerazione di particolari esigenze su aree specifiche, sono stati realizzati alcuni progetti che hanno coinvolto interi team di persone su logiche di Team Working e Team Building con l'obiettivo di ricreare o rafforzare i processi di lavoro nonché le relazioni interne al gruppo

- In relazione alle attività di tipo professionale, sono proseguite iniziative volte allo sviluppo e al consolidamento delle competenze tecnologiche, con l'obiettivo di fornire alle persone la possibilità di utilizzare efficacemente nuovi strumenti di lavoro.. In tale ambito sono stati attivati diversi progetti connsessi con l'esigenza di utilizzo di software di grafica e montaggio, ambito nel quale è stato necessario aggiornare competenze o riqualificare il personale. In parallelo sono stati tenuti corsi finalizzati all'adeguamento delle conoscenze del personale di staff su tematiche specialistiche delle singole aree con particolare attenzione a quelle che necessitano di un costante allineamento su tematiche di scenario esterno o di ambito legislativo. Per neo assunti ed addetti a particolari mansioni editoriali sono stati progettati due corsi, anche con docenza interna, mirati a condividere conoscenze sulle logiche e sullo sviluppo del prodotto televisivo nonché orientati alla produzione di manuali descrittivi di alcuni specifici processi legati al settore della produzione. È proseguita la formazione sulle competenze linguistiche con corsi dedicati in modalità blended che prevede l'utilizzo di un portale online dedicato con materiali didattici digitali, esercitazioni e lezioni telefoniche. Inoltre è stato introdotto, per la popolazione dei Dirigenti, anche in un'ottica di diffusione

di moderni strumenti di formazione digitali, un ulteriore portale online che dà la possibilità di effetuare lezioni a distanza via video con docenti madrelingua. Si segnalano infine, attività connesse alla crescita di competenze in ambito Project Management per supportare il fabbisogno derivante dai numerosi progetti tecnologici in corso.

- In riferimento agli adempimenti di legge sono state realizzate le iniziative previste in ottemperanza alle normative, ponendo attenzione alle specificità aziendali. In particolare in materia di Sicurezza e Salute, sono state erogate le attività formative destinate ai nuovi inserimenti e alle figure con ruoli previsti dal Sistema di Gestione Sicurezza del Gruppo, compresa l'attività di Aggiornamento Lavoratori attivata nel bienno scorso. In ottemperanza al Decreto legislativo 231/01 ed in coerenza con l'aggiornamento del Codice Etico e dei Modelli Organizzativi del Gruppo, è stato progettato ad hoc e rilasciato, a tutti i lavoratori, un nuovo corso sui concetti fondamentali del Decreto, sul nuovo Codice Etico, sulla procedura di Whistleblowing e sulla sicurezza informartica. In tale ambito, inoltre, è stato rilasciato un corso specifico sulla "Gestione degli acquisti di beni e servizi" al fine di consolidare le competenze personali nello svolgimento di un'attività sensibile che si basa sui principi espressi nel Codice Etico. A seguito dell'introduzione del nuovo GDPR è stato rilasciato, a tutta la popolazione aziendale, un nuovo corso online sul Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati avente l'obiettivo di formare sulle novità normative e sul modello organizzativo adottato all'interno del Gruppo. Per particolari figure, rilevanti ai sensi del modello organizzativo Privacy adottato dal Gruppo, sono state organizzate specifiche sessioni di approfondimento con contenuti in aula.

In tema di relazioni sindacali, nell'ambito di una logica di confronto con le rappresentanze dei lavoratori, da anni è stata istituita una Commissione Bilaterale per la formazione (composta da membri dell'azienda e rappresentanze sindacali) con il compito di:

- contribuire a monitorare i fabbisogni formativi connessi all'esigenza di mantenere livelli di professionalità adeguata all'evoluzione produttiva dell'azienda;
- formulare indicazioni in materia di progetti e mezzi di aggiornamento professionale delle risorse umane, con particolare riferimento ad iniziative in materia di formazione continua, in relazione alle sempre più rapide evoluzioni tecnologiche e ai temi riguardanti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- promuovere, analizzare e sottoscrivere progetti/piani formativi sia annuali che periodici da sottoporre ai fondi interprofessionali nell'ambito del ricorso alla formazione finanziata;
- effettuare periodiche analisi quali-quantitative dell'attività di formazione effettuata.

Anche nel 2019 sono state infatti utilizzate in modo strutturale le risorse provenienti dai Fondi Paritetici Interprofessionali (Fondimpresa e For.te per la formazione di quadri ed impiegati e Fondirigenti per i dirigenti) per finanziare una parte consistente delle attività formative erogate.

NUMERO ORE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE MEDIE ANNUE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE

GRUPPO MEDIASET	Uomini		Donne		Totale 2019		Uomini		Donne		Totale 2018	
	N. di ore	Ore pro-capite	N. di ore	Ore pro-capite	Ore totali	Ore pro-capite	N. di ore	Ore pro-capite	N. di ore	Ore pro-capite	Ore totali	Ore pro-capite
Dirigenti	2.828	12	1.971	19	4.799	14	2.487	10	1.818	17	4.305	12
Giornalisti	1.537	5	2.721	8	4.258	6	963	4	1.062	4	2.025	4
Quadri	5.768	14	5.290	13	11.058	13	7.199	16	4.027	10	11.226	13
Impiegati e operai	14.991	10	14.867	10	29.858	10	18.828	12	12.316	8	31.144	10
Totale	**25.124**	**10**	**24.849**	**10**	**49.973**	**10**	**29.476**	**12**	**19.224**	**8**	**48.700**	**10**

NOTA: Le ore di formazione pro-capite utilizzano come denominatore il dato medio dei dipendenti per inquadramento e genere. Inoltre, le ore di formazione degli operai sono state imputate insieme alla categoria impiegati.

NUMERO DIPENDENTI CHE RICEVONO FORMAZIONE O COMUNICAZIONE SULLE PRATICHE ANTICORRUZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE

GRUPPO MEDIASET	2019	%	2018	%
Dirigenti	193	55%	182	48%
Giornalisti	287	44%	131	27%
Quadri	718	88%	116	13%
Impiegati	2172	69%	103	3%
Operai	0	-	-	0%
Totale	**3.370**	**68%**	**532**	**10%**

- coinvolto quasi la totalità della popolazione

Nel 2019 la formazione sulle tematiche afferenti ai **diritti umani** ha coinvolto, in tutto il Gruppo Mediaset, 3.154 persone in Italia e sono state erogate 6.600 ore di formazione.

Inoltre, nel 2019 in Italia è stata erogata la formazione ad hoc sulle pratiche anti-corruzione alle strutture aziendali considerate sensibili per un rischio più elevato. Nel corso dell'anno sono state coinvolte in Italia 3.140 persone a completamento di un'ampia iniziativa avviata nel 2017.

Il **Gruppo Mediaset in Spagna** nel 2019 ha invece erogato la formazione sui diritti umani, libertà di espressione e proprietà intellettuale a 8 persone e 230 persone per gli aspetti legati all'anticorruzione.

Sulle tematiche legate agli adempimenti normativi, ed in particolare in tema di formazione ed informazione circa il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo istituito ai sensi del D. Lgs 231, della privacy e della sicurezza, viene erogata all'atto dell'assunzione del personale specifica attività formativa, di norma attraverso una modalità formativa online. I nuovi assunti vengono inoltre informati sulle modalità di consultazione del Codice Etico di Gruppo e del modello organizzativo. Infine all'interno della intranet aziendale, in qualsiasi momento, tutti i dipendenti possono accedere a tale documentazione.

Complessivamente il Gruppo nel corso del 2019 ha erogato circa 49.973 ore di formazione, in aumento di circa il 3% rispetto al 2018.

La formazione delle persone e la gestione dei talenti sono elementi critici per la strategia aziendale del **Gruppo Mediaset in Spagna** poiché consentono un rapido adattamento alle esigenze dinamiche dell'ambiente in cui opera.

Nel corso del 2019 sono state erogate oltre 15.800 ore di formazione. Tra le iniziative principali si evidenziano corsi di formazione in tema di infortunistica e prevenzione rischi in materia di salute e sicurezza, corsi di formazione su programmi di sviluppo di leadership, coaching per dirigenti , corsi di sviluppo manageriale dedicato esclusivamente alla popolazione lavorativa femminile. In particolare si evidenzia, nel corso del 2019, la tenuta di master per la creazione e gestione dei contenuti audiovisivi e corsi di Digital marketing and Digital advertising sales.

Dato il ruolo strategico ricoperto dall'innovazione, il piano formativo dedica oltre il 20% delle ore di formazione per corsi di informatica e utilizzo dei nuovi software. In continuità con gli anni precedenti, il Gruppo Mediaset in Spagna offre corsi linguistici e di prevenzione dei rischi sul lavoro. Infine, nel corso del 2019 si è tenuta la nona edizione del Master in Contenuti Audiovisivi che ha visto la partecipazione di 16 studenti di cui 3 sono poi stati assunti dal Gruppo.

Inoltre, sempre nel corso del 2019 è stato firmato un accordo con la CES School (Scuola Superiore per gli studi in immagine e suono) per permettere un piano di intership per studenti all'interno del gruppo Mediaset.

5.4 WELFARE E WELL-BEING

Tutte le società del **Gruppo Mediaset** hanno definito diversi sistemi di welfare aziendale coerentemente con le politiche sulle risorse umane che collocano da sempre la persona al centro del sistema aziendale.

Servizi e convenzioni

Da oltre dieci anni è attivo presso le sedi di Milano e Roma il Mediacenter, frutto di un importante progetto finalizzato alla creazione di condizioni di contesto ottimali per favorire il miglior equilibrio tra vita professionale e vita personale. In particolare si tratta di uno spazio all'interno delle sedi aziendali che raccoglie una serie di servizi utili e concreti per il miglioramento della qualità della vita di chi opera per il Gruppo.

Grazie ai suoi 3.000 metri Quadri complessivi, Mediacenter è ritenuto uno dei welfare store più utili e accoglienti d'Italia. I servizi offerti, affidati in gestione ad operatori esterni selezionati per la loro esperienza specifica nei settori di riferimento, riguardano la cura della persona e le attività necessarie al menage familiare:

- centro medico, che eroga gratuitamente ai dipendenti prestazioni mediche di specialisti dell'Ospedale San Raffaele;
- centro fitness;
- mini market;
- servizi di lavanderia/riparazioni sartoriali;
- banca;
- sportello postale;
- libreria;
- agenzia viaggi;
- parafarmacia;
- area shopping;
- ristorazione (bar, paninoteca e ristorante).

Allo spazio fisico si affianca anche un sito intranet, in cui vengono raccolte ed aggiornate una serie di convenzioni siglate con istituti bancari, assicurazioni ed oltre un centinaio di operatori commerciali attivi online o nei pressi delle principali sedi del Gruppo.

Il Gruppo inoltre è da anni impegnato, insieme agli enti pubblici locali, ad offrire ai propri dipendenti servizi di trasporto e mobilità attraverso navette aziendali che collegano le Sedi del Gruppo durante tutto l'arco della giornata (giorni festivi inclusi per quanto riguarda i poli produttivi) alle principali stazioni della metropolitana e/o ferroviarie limitrofe. Il servizio è frutto di una articolata analisi dei tragitti casa – lavoro di tutto il personale del Gruppo delle sedi di Milano e Roma, realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Pianificazione (DIAP) del Politecnico di Milano, finalizzata ad ottimizzare percorsi ed orari dei servizi di trasporto e limitare il disagio legato al raggiungimento del luogo di lavoro, sia in termini di ottimizzazione dei tempi che di accumulo di stress. Il Gruppo ha attivato con soggetti pubblici e privati accordi di utilizzo di spazi destinati ai parcheggi nelle ore lavorative e ha stipulato accordi quadro con il trasporto pubblico locale per abbonamenti a tariffe agevolate per i dipendenti pagabili con addebito sul cedolino.

Nel 2012 è stato inoltre costituito presso la Sede di Cologno un Campus aziendale con caratteristiche architettoniche specifiche

volte a collegare tutti i palazzi e i siti produttivi dell'headquarter del Gruppo in una logica maggiormente funzionale rispetto all'utilizzo degli spazi di lavoro e all'integrazione delle aree aziendali. In quest'ottica è stato stipulato un accordo con il Comune di Cologno Monzese che ha ceduto al Gruppo la via Cinelandia in cambio della riqualificazione di viale Europa, su cui si affaccia la sede di Mediaset.

Il Gruppo tutela la maternità e le fasi di rientro all'attività lavorativa dopo la nascita dei figli grazie ad una importante iniziativa aziendale, l'Asilo nido che, dal 2004, può ospitare i figli dei dipendenti fino ai 3 anni di età; tale soluzione consente ai genitori di affidare, presso il luogo di lavoro, i propri bambini ad educatori specializzati durante tutto l'orario in cui si presta l'attività professionale, evitando ai genitore di sacrificare tempo e denaro per la cura e l'affidamento dei propri bambini nelle ore giornaliere.

Nel 2019 Mediaset, in continuità con lo scorso anno, ha aderito al programma WHP (Workplace Health Promotion), promosso dalla Regione Lombardia, che ha consentito al Gruppo di ottenere il riconoscimento Europeo di "Luogo di lavoro che promuove la salute" (ENWHP) grazie a tutte le iniziative precedentemente elencate.

Benefit

I benefit previsti per i lavoratori del Gruppo Mediaset in Italia sono di natura prevalentemente previdenziale ed assistenziale. Per tutti i dipendenti sono previsti un piano di assistenza sanitaria integrativo, la polizza assicurazione infortuni h24 ed il fondo di previdenza integrativa. L'azienda inoltre garantisce l'integrazione al trattamento di legge previsto per la maternità a tutti i suoi dipendenti. A tali benefit si aggiungono, per i dirigenti, la polizza vita e l'invalidità permanente da malattia, nonché l'auto aziendale in funzione del ruolo ricoperto.

Evidenziamo, nel corso del 2019 il rinnovo della polizza sanitaria per i dipendenti ed i familiari , per il triennio 2020-2022 migliorativa per per servizi e rimborsi spese sanitarie.

Il **Gruppo Mediaset in Spagna** si cura dei propri dipendenti garantendo una vasta gamma di benefit volti a favorire un più ottimale bilanciamento tra vita lavorativa e vita privata. Tali benefit si estendono dalla possibilità di usufruire di una navetta aziendale o dal parcheggio gratuito sul luogo di lavoro, alla mensa aziendale, di cui ne beneficiano tutti i lavoratori, fino alle assicurazioni sanitarie per coniugi e figli (fino ai 25 anni) ed ai check up medici obbligatori e/o facoltativi.

NUMERO DIPENDENTI SUDDIVISI PER FULL-TIME/PART-TIME E GENERE AL 31 DICEMBRE

GRUPPO MEDIASET	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	2.534	2.129	4.663	2.372	2.056	4.428
Part-time	48	273	321	47	285	332
Totale	2.582	2.402	4.984	2.419	2.341	4.760

Esistono poi gratificazioni economiche una-tantum legate ai risultati conseguiti dalla Società.

Orario di lavoro

Il Gruppo da anni ha individuato ed applicato strumenti concreti che favoriscono la conciliazione dei tempi dedicati alla vita privata e a quella professionale, favorendo l'incontro tra domanda ed offerta di flessibilità sul luogo di lavoro, coerentemente con le necessità ed opportunità caratteristiche del business televisivo.

In tal senso con le organizzazioni sindacali è stata definita contrattualmente una varietà di orari di lavoro che risponde con flessibilità sia alle esigenze aziendali che a quelle dei lavoratori; in particolare, salvo diverse e peculiari necessità operative delle varie strutture organizzative, per la maggior parte dei dipendenti vi è facoltà di prendere servizio ogni giorno in maniera flessibile fra le ore 9.00 e le ore 10.30, mentre i restanti lavoratori, impegnati in ambiti produttivi, beneficiano di un orario giornaliero su 7 ore, anziché 8.

Gestionalmente sono poi concesse trasversalmente su tutte le aree aziendali riduzioni di orario al personale che ne fa richiesta, ove ne sussistano le condizioni tecnico organizzative e dove la mansione lo consenta; ad oggi 321 persone dell'intero Gruppo Mediaset usufruiscono del contratto part-time di cui l'85% costituito da donne. Di fatto gli strumenti di riduzione dell'orario di lavoro sono infatti utilizzati in gran parte da lavoratrici che, in particolare dopo il rientro dalla maternità, chiedono di riorganizzare la propria vita lavorativa beneficiando di qualche ora in più giornaliera da dedicare alla propria sfera privata.

Nel corso del 2019 è stata avviata la sperimentazione del progetto Smart Working. Il progetto è partito attraverso una prima fase pilota di 3 mesi, che ha coinvolto circa 175 persone appartenenti alle aree Risorse Umane, Tecnologie e Approvvigionamenti.

Al termine del pilota i dati raccolti sull'utilizzo e i feedback qualitativi di dipendenti e responsabili hanno portato alla conferma dell'istituto per tutti i dipendenti coinvolti ed alla decisione di estendere il progetto, avviando una seconda fase di sperimentazione per tutte le restanti aree di Staff (circa 215 dipendenti), che si concluderà a febbraio 2020. Nel corso del 2020 il progetto sarà ulteriormente esteso attraverso fasi progressive di sperimentazione a tutte le aree aziendali valutate compatibili.

5.5 RELAZIONI SINDACALI

Il Gruppo Mediaset da anni ha instaurato e costruito un sistema di relazioni sindacali ed industriali consolidato ed efficace, a tutti i livelli di rappresentanza.

Le tematiche tipicamente oggetto di confronto e informativa sono rappresentate dall'organizzazione del lavoro in termini di mansioni, inquadramenti e processi, dall'andamento economico dell'impresa, dalla evoluzione dell'organico e dalle tematiche formative, oltre che dalla evoluzione del business.

Il Gruppo Mediaset nelle diverse società applica a tutti i suoi dipendenti i Contratti Collettivi Nazionali di riferimento o gli Accordi integrativi Aziendali (AIA) che normano tutte le fattispecie tipiche del rapporto di lavoro. In particolare, per le società italiane si applicano, per i dirigenti il CCNL Dirigenti Commercio e il CCNL Dirigenti Industria, per Quadri e Impiegati il CCNL Radiotelevisioni Private, il CCNL Terziario Commercio e il CCNL Metalmeccanico, e per i Giornalisti il CNLG Giornalisti FNSI. Sono inoltre storicamente in vigore per l'area televisiva del Gruppo un Accordo Integrativo Aziendale applicato a Quadri e Impiegati ed un Accordo Integrativo Aziendale applicato al personale Giornalistico che disciplinano in termini migliorativi le condizioni previste dagli accordi nazionali.

Previsioni specifiche che disciplinino ulteriormente e nel dettaglio condizioni di lavoro, orari, modelli tecnico-produttivi ad hoc per singole realtà aziendali sono abitualmente gestite tramite la sottoscrizione di accordi con le rappresentanze sindacali dei lavoratori interessate.

Il Gruppo gestisce eventuali modifiche strutturali dell'assetto organizzativo, produttivo, logistico che abbiano impatto sulla sostanza del rapporto di lavoro dei dipendenti seguendo le procedure di confronto sindacale disciplinate dalla normativa vigente, dagli accordi collettivi nazionali e da quelli aziendali. Tali attività mirano a garantire una proficua fase di negoziazione che limiti gli impatti per i lavoratori e, ove possibile, migliori le eventuali previsioni contrattuali.

Nel 2018 è stato raggiunto con le organizzazioni sindacali italiane l'accordo per il rinnovo dell'accordo integrativo aziendale applicato a Quadri e Impiegati dell'area editoriale del Gruppo. Tale accordo ha visto introdurre in particolare novità relative alla classificazione del personale (con l'introduzione di nuove figure professionali coerenti con l'evoluzione tecnologica) e agli orari di lavoro (ridefiniti in ottica di flessibilità e di semplificazione), ottenendo così un modello produttivo più competitivo. Sono stati inoltre previsti momenti di incontro e confronto, attraverso l'istituzione di apposite Commissioni Bilaterali sui temi dell'inserimento di nuove figure professionali o l'adeguamento dei profili esistenti, sul Welfare e su eventuali progetti straordinari che dovessero interessare il perimetro del Gruppo. Infine, nell'ottica di favorire il ricambio generazionale, il Gruppo si è impegnato ad inserire durante il periodo di vigenza dell'AIA almeno 100 nuove risorse.

L'accordo siglato recepisce infine le previsioni di carattere normativo stabilite in occasione del rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro Radiotelevisioni Private (siglato con le Organizzazioni Sindacali di categoria nel dicembre 2017 e approvato

dalle assemblee dei lavoratori nel gennaio 2018), insieme alla delegazione di Confindustria RadioTV.

Nel 2018 è stato sottoscritto per il **Gruppo Mediaset in Spagna** il rinnovo dell'accordo integrativo aziendale per il triennio 2018-2021. Tale accordo migliora alcune condizioni normative e regola aspetti relativi alla pianificazione delle esigenze produttive, alla mobilità interna ed ai periodi di preavviso.

Si riportano di seguito i contratti collettivi previsti per il Gruppo Mediaset in Spagna:

- Accordo Collettivo Mediaset España (nel corso del 2018 tale contratto è stato rinnovato con validità fino al 2021);
- Contratto Collettivo del settore Pubblicitario per i dipendenti di Publiespaña e Netsonic;
- Contratto collettivo regionale di Madrid per gli impiegati di Telecinco Cinema;
- Contratto collettivo regionale di Madrid per gli impiegati di Conecta 5.

5.6 SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Il Gruppo Mediaset in Italia ed in Spagna[28] ha adottato, implementato ed attuato efficacemente un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori (SGSSL) nei luoghi di lavoro, conforme allo standard OHSAS 18001:2007. A seguito dell'entrata in vigore della UNI ISO 45001:2018, nel anno 2020 verrà implementato un nuovo SGSSL "corporate" conforme al nuovo standard. A tale Sistema di Gestione hanno aderito 11 società del Gruppo tra cui[29]: Mediaset S.p.A., RTI S.p.A., Medusa Film S.p.A., Publitalia'80 S.p.A., Digitalia'08 S.r.l., Radiomediaset S.p.A, Radio Studio 105 S.p.A., Virgin Radio Italy S.p.A., Monradio S.r.l., RMC Italia S.p.A..

Nel corso del 2019 oltre a Mediaset S.p.A., RTI S.p.A, Elettronica Industriale S.p.A., Medusa Film S.p.A., Publitalia'80 S.p.A., Digitalia'08 S.r.l. e Taodue S.r.l. hanno ottenuto la Ceritificazione 18001:2007 rilascita dall'Ente di certificazione DNV-GL, anche le società del Polo Radiofonico del Gruppo Mediaset (ad eccezione di Radio Subasio e Radio Aut).

L'applicazione del SGSSL riguarda tutti i lavoratori che operano nell'ambito di tutte le Sedi delle suddette società e le attività da essi svolte, nonchè la gestione delle attività in appalto.

Con riferimento alle nuove acquisizioni, non hanno adottato il SGSSL di Mediaset le società: Radio Subasio e Radio Aut in quanto di piccola "dimensione" e "logisticamente" indipendenti dalle altre società del Gruppo; sono in corso valutazioni in merito al fatto di far rientrare nel SGSSL di Mediaset anche queste società.

28 Il sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori del Gruppo Mediaset in Spagna non copre i dipendenti delle sedi estere. Anche le Società estere MedSet e Publieurope non rientrano nel SGSSL di Mediaset ma fanno riferimento a normative locali.

29 La Società Taodue adotta una versione similare del SGSSL di Mediaset, utilizza un S.P.P. esterno.

Il Sistema prevede l'elaborazione e l'adozione di specifiche tipologie di documenti tra cui: Politiche, Procedure Generali, Procedure Operative, Istruzioni Operative e Soluzioni Pratiche. Tra questi ve ne sono naturalmente, alcuni specifici volti all'identificazione e prevenzione dei rischi ed ai programmi di formazione sulle tematiche di salute e sicurezza[30] (che sono definiti in funzione della valutazione dei rischi a cui i lavoratori sono esposti, in relazione all'attività svolta).

Inoltre, ai fini dei sistemi e regole nella registrazione e nella rendicontazione delle statistiche, il Gruppo Mediaset si avvale, di specifici strumenti informatici a supporto, quali la piattaforma Simpledo.Net.

Con periodicità almeno annuale viene indetta, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 35 del D.Lgs.81/08, per ciascuna società certificata del Gruppo Mediaset una "Riunione" che costituisce il "Riesame della Direzione" di cui al p.to 4.6 del OHSAS 18001:2007.

NUMERO DI INFORTUNI E INDICATORI SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENDTI

GRUPPO MEDIASET	2019	2018
Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	35	28
Numero totale di decessi dovuti ad infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni gravi escludendo i decessi	-	-
Ore lavorate	8.114.900	8.728.051
Numero di casi di malattia professionale	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrati	4,3	3
Tasso di decessi dovuti ad infortuni sul lavoro	-	-
Tassi di infortuni gravi sul lavoro esclusi i decessi	0,0%	0,0%

NOTA: Il numero di ore lavorate è in parte frutto di stima.

30 La procedura PG SIC 05 "Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" disciplina il processo di informazione, formazione e addestramento del personale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) rappresentano la totalità dei lavoratori.

In caso di eventi critici che possono coinvolgere personale dipendente durante le trasferte all'estero è istituito il "Comitato Sicurezza Personale all'Estero" composto da:

- Direttore Centrale Personale e Organizzazione
- Direttore Sicurezza
- Direttore Personale
- Referente aziendale dell'area in cui il dipendente interessato appartiene.

Il Gruppo Mediaset al fine di garantire condizioni di lavoro sicure si è dotato nel maggio 2013 di un "Linea Guida Operativa" allo scopo di garantire la sicurezza del proprio personale in trasferta in Paesi o in aree considerati "a rischio".

Da ultimo è garantita dalla Direzione Risk Management l'adeguata copertura assicurativa per le trasferte all'estero. Si segnala che nessun lavoratore del Gruppo Mediaset è coinvolto in attività ad elevato rischio infortunistico o sanitario[31].

Vi sono poi specifiche clausole che coprono i temi di salute e sicurezza all'interno dei contratti[32] nelle quali le parti convengono che la tutela della salute e l'integrità fisica dei lavoratori costituisce obiettivo primario e costante da parte delle aziende; così come, per quel che riguarda la sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, si fa espresso riferimento a quanto previsto nel D.lgs. 81/2008 e s.m.i.[33]

Per il 2019, a conferma dell'attenzione rivolta dal Gruppo alla salute e sicurezza dei propri dipendenti sul luogo di lavoro, non si sono verificati infortuni gravi (durata superiore a 6 mesi) né casi di malattia professionale e non si sono registrati casi di infortunio per i collaboratori esterni. Gli infortuni con un numero di giorni di assenza riconosciuti dall' INAIL superiori a 70 sono tre (95, 112, 172 giorni) e si sono verificati all'esterno dei luoghi di lavoro della società e non per cause di lavoro (incidenti stradali, ecc.).

La salute e la sicurezza sul lavoro in **Spagna** sono regolamentate e garantite attraverso il piano di prevenzione dei rischi sul lavoro e le disposizioni dettate dai singoli contratti collettivi nazionali. Il piano viene definito in modo congiunto dal comitato Salute e sicurezza del Gruppo e dal Servizio di prevenzione ("Servicio de Prevención Mancomunado "o SPM), viene poi approvato dalle risorse umane e Gestione dei servizi ed infine presentato al Risk Officer.

Il piano di prevenzione dei rischi sul lavoro garantisce la conformità dell'azienda con le disposizioni legislative sulla prevenzione dei rischi sul lavoro e i requisiti previsti dalla

31 Il 30 novembre 2018 (pubblicate il 5/12/2018) sono state emanate due Linee Guida Organizzative - L.G.O. MD/HO 105 e 106 - con lo scopo di definire i modelli organizzativi e operativi adottati dal Gruppo Mediaset per gestire le eventuali situazioni di Crisi (Modello Organizzativo e Operativo di CRISIS Management), al fine di ridurre gli impatti negativi sul business, di limitare i danni a persone e beni e di cogliere eventuali opportunità per il Gruppo, contribuendo a migliorare la resilienza aziendale e il suo valore nel tempo, anche ai fini di prevenire i reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i..
Nella L.G.O. si definisce "obiettivo prioritario del Gruppo" quello di assicurare la salvaguardia della vita e della salute presenti a qualsiasi titolo in azienda (p.e. dipendenti, collaboratori, fornitori, ospiti), ..., tutelare la reputazione aziendale, supportare la continuità operativa di aree e processi ritenuti critici per il business nei diversi scenari di rischio di sicurezza.

32 Si menziona l'art. 20 - Tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori del CCNL Dipendenti di Imprese Radio Televisive Private.

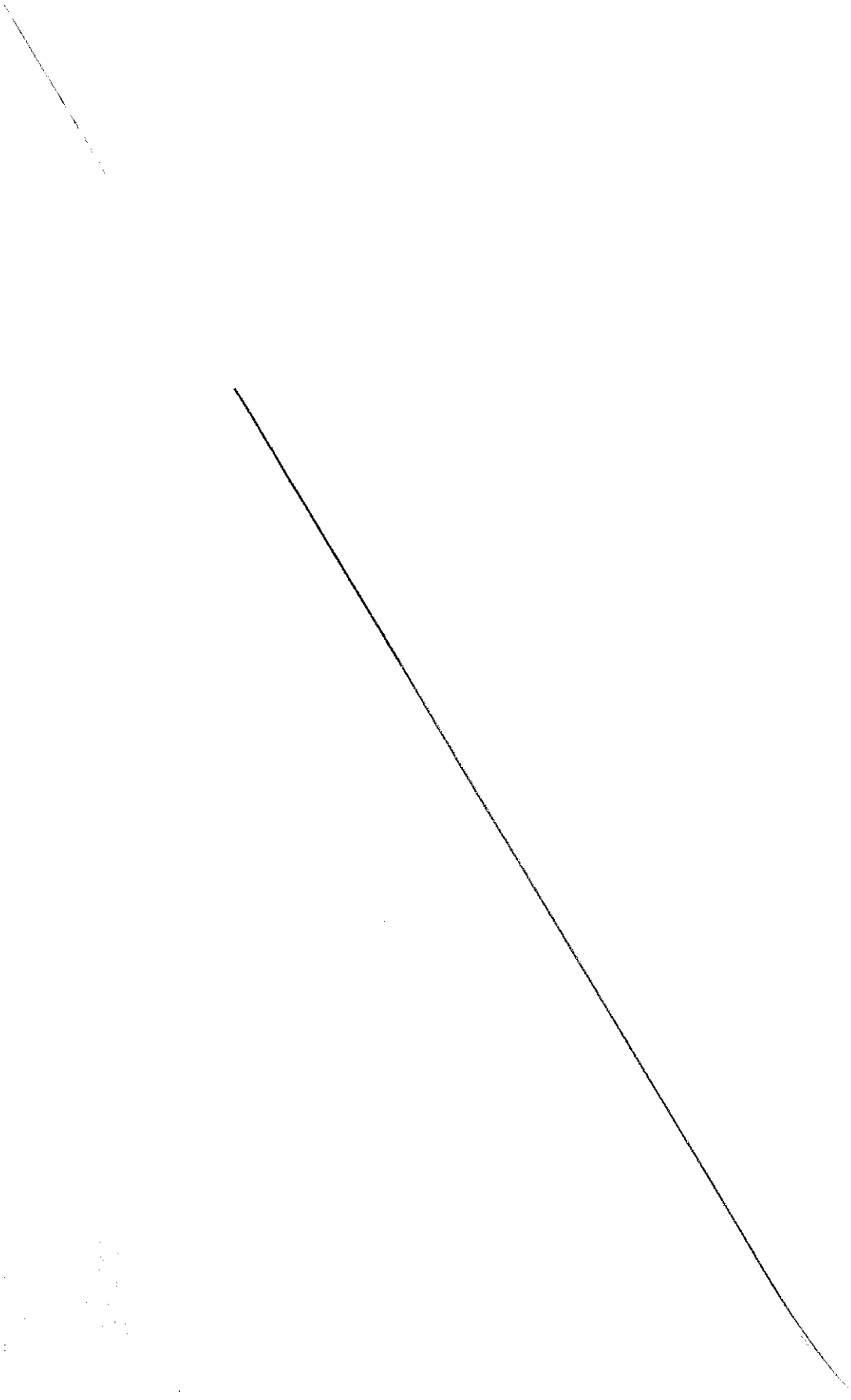
33 l'art. 7 – Ambiente e salute dell'Accordo Integrativo per le Società del Gruppo Mediaset

OHSAS 18001:2007 per la prevenzione dei rischi professionali standard.

Sulla base degli obiettivi stabiliti nel piano di prevenzione, ogni anno il SPM definisce il programma delle attività. Il Risk Officer ha il compito di approvare e monitorare trimestralmente il piano insieme al comitato salute e sicurezza. Il comitato non svolge quindi attività preventive bensì rappresenta la totalità dei dipendenti: il comitato è composto da una decina di persone appartenenti alle diverse categorie professionali. Inoltre, la SPM può svolgere attività straordinarie per soddisfare o adeguarsi a nuove esigenze normative o cambiamenti delle attività del business. Nel corso del 2019, si sono verificati 3 casi di infortuni relativi a personale esterno, andando così a registrare un tasso di infortuni su lavoro di 8,8.

Nel 2019, così come i due anni precedenti, non si sono registrati casi di infortuni né casi di malattia professionale nelle altre Società estere del Gruppo Mediaset.

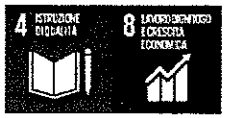
MEDIASET
MEDIASET
6 - Comunità e territorio



6.1 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Il Gruppo nello svolgimento delle proprie attività caratteristiche si relaziona con una molteplicità di fornitori per l'acquisizione di beni e servizi di natura corrente nonché per investimenti in beni materiali ed immateriali, questi ultimi costituiti principalmente da diritti di sfruttamento pluriennale di contenuti audiovisivi.[34]

Tutte le società del Gruppo si avvalgono, ove possibile, date le peculiarità dei prodotti e dei servizi, di fornitori presenti nelle aree geografiche Italia e Spagna, al fine di promuovere un sostegno del tessuto imprenditoriale locale.



PERCENTUALE DI SPESA PER CATEGORIA MERCEOLOGICA EFFETTUATA DA FORNITORI LOCALI (*)

(dati in milioni di €)

ITALIA (*)

	2019			2018		
	Tot.	Italia	Estero	Tot.	Italia	Estero
Beni e prestazioni di servizi	**1.091**	1.062	29	**1.278**	1.000	277
Diritti TV (***)	**355**	245	111	**426**	264	163
Altre Immobilizzazioni (***)	**63**	63	0	**69**	68	1

SPAGNA

	2019			2018		
	Tot.	Spagna	Estero	Tot.	Spagna	Estero
Beni e prestazioni di servizi	**387**	358	29	**427**	367	60
Diritti TV (***)	**173**	85	88	**127**	73	53
Altre Immobilizzazioni (***)	**15**	14	1	**10**	10	0

(*) I fornitori considerati locali sono identificati sulla base del Paese di provenienza. Per rilevanza si differenzia la spesa da fornitori locali per le società del Gruppo che operano in Italia e per quelle spagnole.
(**) Per l'esercizio 2018 sono stati considerati i dati relativi ai 9 mesi del Gruppo EITowers
(***) La voce si riferisce agli incrementi delle relative categorie di immobilizzazioni materiali ed immateriali.

34 La voce si riferisce ai costi operativi (costi per acquisti, prestazioni di servizi, godimento beni di terzi ed altri oneri di gestione) iscritti per competenza nel conto economico al netto della variazioni di magazzino, incremento per lavori interni ed accantonamento a fondi rischi.

Per quanto concerne l'acquisto di diritti di sfruttamento pluriennale occorre sottolineare l'elevata incidenza della spesa verso le principali major americane e verso i detentori dei diritti sportivi sul totale degli investimenti del Gruppo. Come si evince dalle tabelle, nel 2019 circa il 95% degli acquisti di beni e servizi del Gruppo Mediaset in Italia è relativo a fornitori italiani mentre il 79% degli acquisti del Gruppo Mediaset in Spagna per beni e servizi è relativa a fornitori spagnoli.

LA CORRETTEZZA NEL RAPPORTO CON I FORNITORI

I contratti di collaborazione, di fornitura e, più in generale, aventi ad oggetto le relazioni d'affari di terzi con le società del Gruppo Mediaset contengono un esplicito riferimento (vedi anche pararagrafi 1.3 e 3.2) al Codice Etico (nonché ai Modelli Organizzativi 231 delle Società) e prevedono che l'inosservanza delle norme in esso previste possa costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con conseguente facoltà di risoluzione esercitabile dalle società del Gruppo.

Inoltre, Mediaset S.p.A. ha sottoscritto l'iniziativa (estesa alle principali società italiane del Gruppo) di Assolombarda, partita il 27 maggio 2014, partecipando al Codice Italiano Pagamenti Responsabili, il primo Codice in Italia dedicato specificatamente al tema delle regolarità dei pagamenti. Con l'adesione al Codice, Mediaset si impegna a rispettare i tempi di pagamento pattuiti con i propri fornitori e più in generale vuole contribuire a diffondere una cultura in materia di pagamenti puntuali e trasparenti.

Mediaset ha fatto parte del primo gruppo di imprese italiane e multinazionali fondanti del Codice e in rispetto ai punti contenuti dichiara che i tempi medi di pagamento dei propri fornitori previsti contrattualmente per l'anno 2019 è di 60-90 giorni e che alle relative scadenze i pagamenti sono puntualmente eseguiti.

Si precisa che la selezione[35] dei fornitori e dei beni o servizi da acquisire, si basa sulla valutazione di diversi parametri quali la qualità, il prezzo del bene o servizio, le garanzie di assistenza nonché la tempestività ed efficienza. Ai fini della scelta dei fornitori viene posta una particolare attenzione alla verifica della loro affidabilità e serietà sotto il profilo del rispetto della normativa vigente e delle specifiche norme che disciplinano l'attività da loro svolta. I processi di acquisto sono disciplinati da apposite procedure aziendali (LGO), che assicurano la puntuale identificazione dei fornitori e la tracciabilità dei canali di approvvigionamento, anche al fine di garantire la qualità e la legittimità dei beni e servizi acquistati.

Inoltre, tutti i processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per il Gruppo Mediaset nonché all'imparzialità e alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore in possesso dei requisiti richiesti.

La predisposizione dei testi contrattuali standard o con specifiche problematiche giuridiche viene assicurata dalla funzione legale di Gruppo eventualmente supportata da legali esterni.

Il Gruppo Mediaset in Italia, al fine di rendere il processo di approvvigionamento più efficiente e standardizzato verso i soggetti

35 Art.19 del Codice Etico di Gruppo.

terzi, opera attraverso poli di acquisto specializzati i cui processi sono descritti nei paragrafi seguenti.

Inoltre, il Gruppo persegue l'obiettivo di gestire con un unico presidio organizzativo l'attività di certificazione delle diverse categorie di fornitori, così da rendere più semplice l'individuazione dei fattori che influenzano la selezione e la gestione del portafoglio.

Dato il particolare business delle società del Gruppo, le principali attività di acquisto delle diverse società ricadono su tre macro aree:

- Acquisto di diritti (film, serie ed eventi sportivi);
- Acquisti di contenuti (intrattenimento, news, fiction) per le diverse piattaforme distributive;
- Acquisti di beni e servizi a supporto delle attività di produzione televisive e trasversali.

Per ciascuna di tali aree di seguito sono descritti i relativi processi di approvvigionamento con evidenza dei rispettivi principali Poli di acquisto.

Acquisto di diritti

Il Gruppo Mediaset, attraverso **RTI S.p.A**, sulla base dei fabbisogni di programmazione dell'offerta editoriale in chiaro ed a pagamento, acquista contenuti seriali (serie TV), cinematografici (anche tramite la controllata **Medusa**), documentaristici e sportivi.

Tali acquisti vengono negoziati direttamente con i titolari dei contenuti o dei diritti di sfruttamento degli stessi.

Per la selezione dei fornitori, in ottemperanza alle linee guida organizzative aziendali, è predisposta e aggiorna l'apposita Vendor list, sottoposta semestralmente al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e annualmente al Comitato Esecutivo ed al Consiglio di Amministrazione di Mediaset Spa.

Ai fini della valutazione viene inclusa la verifica di eventuali procedimenti in corso quali liquidazione, fallimento e fusioni nonché la trasparenza della catena societaria.

Inoltre ai fini di tale selezione non vengono considerati fornitori che siano residenti in Paesi a fiscalità privilegiata inseriti nella Black List.

La selezione dei fornitori di diritti avviene attraverso la copertura capillare del mercato nazionale ed internazionale della distribuzione dei contenuti - anche con la partecipazione ai principali eventi di settore - privilegiando, per gli acquisti più rilevanti, il presidio di società di esperienza e competenza consolidate: "major" e "minimajor" nordamericane, studios europei, principali distributori indipendenti italiani e internazionali.

In particolare il Gruppo fa riferimento alle major americane per l'acquisto e la diffusione di diritti cinema sulla TV free e Pay, ed a major europee quasi esclusivamente per la sola Tv free.

L'attenzione riservata alle opere di nazionalità italiana è rivolta sia a quelle di realizzazione recente (cd. current) quanto a quelle di catalogo storico (cd. library); sia attraverso l'acquisto da società del Gruppo di opere cinematografiche realizzate da produttori indipendenti, sia attraverso accordi commerciali con società esterne al

Gruppo specificamente vocate alla produzione nazionale.

La Direzione Acquisti Diritti intrattiene relazioni commerciali con tutti i principali distributori cinematografici italiani, sia nella modalità di accordi pluriennali di volume che in quella di acquisti puntuali.

Per quanto riguarda gli accordi pluriennali, la Direzione acquisti prevede l'acquisto non di singoli contenuti, ma stipula accordi "di volume" che comprendono diverse categorie di prodotto, sulla base della produzione annuale del fornitore. Per tale motivo, la selezione e l'acquisto dei singoli contenuti sono condizionati dai termini contrattuali dello stesso accordo pluriennale che definisce i volumi minimi per tipologia di prodotto e le modalità di selezione dello stesso. Attualmente sono attivi due accordi di volume deal, uno con Warner ed un secondo con Universal.

Per quanto riguarda gli acquisti ad hoc, la scelta viene effettuata in base al gradimento del prodotto da parte del mercato, ovvero sulla base dell'interesse suscitato dal contenuto nei paesi che sono stabilmente monitorati, attraverso le informazioni che gli stessi fornitori inviano all'Ufficio Acquisti e valutando direttamente il prodotto attraverso il monitoraggio delle performance di gradimento nelle sale cinematografiche, sui canali a pagamento e sulle reti di streaming.

Una volta stabilito l'interesse per quel determinato prodotto, l'eventuale acquisto avviene solitamente "*all rights*", in modo tale da garantire che questo sia disponibile su differenti piattaforme (ad es. Infinity, TV a pagamento e TV gratuita). Date le differenti esigenze delle piattaforme, una percentuale del budget viene comunque destinata ad acquisti esclusivi per ciascuna di esse.

Nel corso del 2019-2020 si segnalano i seguenti eventi significativi:

- nell'ambito di un rinnovato impegno nell'acquisto dei diritti sportivi, sono stati finalizzati, tra gli altri, gli accordi relativi alla UEFA Champions League per le stagioni 2019-2020 e 2020-2021 oltre alla seconda annualità del triennale per la UEFA Nations League;
- per quanto riguarda film e serie TV, è in corso la seconda annualità dell' accordo con Fox, e di quello con Paramount (che prevede tra l'altro lo spin off di FBI , FBI MOST WANTED). Questi accordi, assieme ai volume deal Warner e Universal, ci garantiscono film e serie in prima visione free TV e i migliori titoli del catalogo cinematografico e seriale evergreen. Si è inoltre raggiunto un accordo con Sony, per l'acquisto della serie tratta dal film "Il collezionista d'ossa", dal titolo LINCOLN RHYME.
- si conferma l'attenzione al cinema italiano recente, sia per quanto riguarda i film prodotti nell'ambito del Gruppo che per quelli realizzati da partner terzi, con l'acquisizione dei diritti dei film distribuiti nella stagione 2018 rispettivamente da Medusa Film e Vision Distribution
- acquisto dei diritti free tv di contenuti seriali di produzione indipendente o europea quali : La Catedral del Mar (Endemol), Time is a Killer (Federation), Olivia (TF1), At home in the mountain (Beta).
- Il patrimonio cinematografico di proprietà è stato arricchito nel corso dell'anno con l'acquisto, a titolo definitivo del 100% delle quote di proprietà dei film prodotti

da Massimo Troisi, tra cui Il Postino, Pensavo fosse Amore:...invece era un calesse, Le vie del signore sono finite. E' stata inoltre conclusa con la società Melampo un'operazione di prestigio relativa alla licenza per lo sfruttamento televisivo dei capolavori di Roberto Benigni, tra cui La Vita è bella, Non ci resta che piangere e Pinocchio.

Tale impegno a focalizzarsi sul prodotto locale è motivato dal fatto che oggi il cinema italiano, presenta un appeal superiore, in particolare nella fascia di prime time, rispetto alle serie ed ai film internazionali.

Una parte degli investimenti in opere cinematografiche sono effettuati dalla società controllata **Medusa Film**. Ogni opera è caratterizzata da tutta la catena dello sfruttamento dei diritti, a partire da quello inerente alla sala cinematografica.

Quest'ultimo costituisce il punto di partenza per lo sfruttamento del prodotto, nonché per la creazione del valore dello stesso attraverso gli sfruttamenti successivi che potranno essere gestiti dal Gruppo in "non esclusiva" (ad esempio da prassi di mercato lo sono la TV on demand, Pay Per View) o "in esclusiva" (SVOD, Free).

Anche per tali contenuti cinematografici, viene effettuato un monitoraggio costante del mercato per poter individuare i principali trend (a livello internazionale e locale) ed i prodotti di maggior interesse e, più in generale, per raccogliere informazioni utili ad orientare l'offerta editoriale.

I diritti cinematografici acquisiti nel 2019 provengono da produttori di nazionalità italiana, in quanto la linea editoriale stabilita dal Gruppo prevede, per Medusa, la focalizzazione sul cinema italiano, possibilmente di genere commedia. Nel 2019 si conferma, dato l'obiettivo strategico aziendale di Medusa, che i fornitori "core" siano prevalentemente nazionali. Questi stessi, in qualità di produttori esecutivi o produttori originari, hanno una catena di fornitori pressoché interamente nazionale. Le riprese cinematografiche, nonché tutti i successivi processi di post produzione, si svolgono infatti in Italia.

La correlazione diretta fra Medusa Film ed il cinema italiano, è garanzia per la selezione, produzione e diffusione del miglior prodotto, dato il costante impegno da parte di Medusa e dei suoi fornitori nella valorizzazione delle eccellenze artistiche e professionali locali. Impegno che, anche per poter reggere alla concorrenza dei prodotti stranieri, deve sempre essere assicurato ai massimi standard del settore.

Da ultimo si rileva che la Linea Guida Organizzativa, avente oggetto la Pianificazione, acquisizione e gestione dei diritti cinematografici, prevede che, per l'acquisto di diritti cinematografici da controparti italiane, i contratti di fornitura, devono contenere clausole che prevedano l'obbligo, a carico del fornitore, di ottenere il nulla osta alla programmazione del pubblico. In caso di non adempienza è facoltà di Medusa Film di risolvere il contratto in essere con eventuale richiesta di risarcimento danni ovvero, in alternativa, di applicare ulteriori specifiche clausole (ad esempio la riduzione del corrispettivo).

Nel caso invece di acquisto di diritti cinematografici da controparti estere, i contratti predisposti devono contenere clausole che prevedano il diritto, in favore di Medusa Film, di apportare all'opera cinematografica i tagli necessari

all'ottenimento del nulla osta alla programmazione in pubblico, previa approvazione del direttore di produzione e della società fornitrice.

Acquisto di contenuti

Intrattenimento - L'attività di realizzazione dei programmi d'intrattenimento richiede l'acquisizione di format, la stipula di contratti d'appalto esecutivi e la contrattualizzazione di risorse artistiche e collaboratori.

Circa la metà dei fornitori dell'Area Intrattenimento è costituita da agenzie presenti su tutto il territorio nazionale, in particolare nelle aree di Roma e Milano, che consentono di assicurarsi la prestazione di attori, documentalisti, registi, costumisti, scenografi, direttori della fotografia, coreografi, ballerini, commentatori, conduttori o ospiti. L'Area intrattenimento insieme all'Area collaborazioni artistiche (per le collaborazioni artistiche non vip) e risorse artistiche (per le collaborazione aritistiche VIP) provvedono alla ricerca e alla stipulazione di contratti con le diverse risorse artistiche impiegate nelle diverse società del Gruppo. In particolare sono in essere circa 25 contratti pluriennali con Risorse Artistiche (conduttori ed opinionisti) legate ai prodotti editoriali di maggiore importanza all'interno della programmazione del palinsesto. Nel corso del 2019 sono state coinvolti 16.167 collaboratori artistici e 600 collaborazioni musicali trasversali a tutte le aree.

Inoltre , nel 2019, sono stati formalizzati circa 350 contratti con le maggiori società di produzione e distribuzione di contenuti sul territorio italiano e del Mondo, relativi all'acquisto di format, licenze d'uso ed alla stipula di appalti e cooproduzioni per la realizzazione di prodotti editoriali nonché collaborazioni con professionisti dello spettacolo.

News - L'area relativa all'informazione giornalistica e dell'infotainment del Gruppo Mediaset fa riferimento alla testata giornalistica Videonews, la cui catena di fornitura si sostanzia principalmente (circa il 90%) in collaborazioni riferite principalmente alle seguenti professionalità:

- Giornalisti
- Documentalisti
- Registi e autori
- Organizzatore casting
- Costumisti, secondi costumisti, truccatori, parrucchieri
- Grafici
- Speaker, grafici e animatori di studio
- Fornitura di pubblico, figuranti, hostess e steward
- Contratti a società per varie forniture come supporto grafico, servizio di traduttori e sondaggi

Oltre a tali collaborazioni, l'area News acquista licenze per materiali tecnici di diverso genere, così come sono presenti fornitori di materiali a livello regionale ed infine una parte degli acquisti è indirizzata verso le agenzie stampa e video.

Inoltre Videonews ha sviluppato una partnership con Mercati che Fare, società specializzata nella fornitura di contenuti di settore in onda nel palinsesto del TgCom24.

I fornitori di beni e servizi dell'area news, nel 2019, sono per la quasi totalità di nazionalità italiana o europea con alcune eccezioni

riguardanti agenzie stampa e video internazionali.

La scelta dei fornitori, sia per i contenuti che per le collaborazioni, è determinata in base alle esigenze editoriali del programma nonché valutando le caratteristiche professionali e l'esperienza del collaboratore.

Fiction - Il prodotto fiction presente nell'offerta editoriale del Gruppo Mediaset è realizzato sia attraverso l'attività della controllata **Taodue** che attraverso il ricorso a produzioni di terzi indipendenti; complessivamente tale attività genera circa 100 ore annue di prodotto finito, destinate essenzialmente alla programmazione di prima serata di Canale 5.

Nel corso del 2019 è continuato il processo di revisione della linea editoriale della fiction che vedrà un progressivo effetto nei prossimi anni sia in termini di volumi che di novità editoriali.

La quasi totalità dei fornitori relativa a quest'attività risulta essere di nazionalità italiana.

La scelta dei produttori indipendenti si basa fondamentalmente sui progetti selezionati dall'editore. Quest'ultimo fa le sue scelte in base alle potenzialità editoriali del prodotto individuato, ovvero alla congruenza tra il progetto esaminato e la linea editoriale del Gruppo.

Storicamente le produzioni di fiction sono esclusivamente di provenienza nazionale

Si sono avviate nel corso del 2019 prime sperimentazioni di accordi di cofinanziamento di produzioni originali con operatori SVOD (Amazon e Netflix). In particolare l'assetto innovativo prevede un finanziamento parziale da parte del Gruppo e la disponibilità del prodotto dopo una prima finestra esclusiva degli operatori SVOD.

Inoltre, sempre all'interno dei cambiamenti della catena di fornitura, si sottolinea come i modelli contrattuale prevalentemente utilizzato in passato, ovvero il modello d'appalto, per effetto della nuova normativa in materia di tax credit alla produzione audiovisiva è stato progressivamente sostituito da modelli di coproduzione e preacquisto, rimanendo quindi una categoria residuale.

La quasi totalità dei fornitori di Taodue è italiana. In generale tra le principali categorie di fornitori impiegati da Taodue per la realizzazione delle proprie fiction si annoverano: attori, sceneggiatori, registi e diritti d'autore, selezionati grazie ad un'attività continua di scouting nel mercato di riferimento che si avvale dell'esperienza del fondatore di Taodue, nonché personale tecnico di produzione e società fornitrici di beni e servizi .

Nei casi in cui nelle produzioni sia previsto l'utilizzo di minori, la società, tenuta ad ottemperare a specifiche disposizioni di Legge che ne regolamentano l' assunzione, ha predisposto adeguate procedure organizzative e modelli contrattuali condivisi con il supporto legale del Gruppo.

Digital - Gli acquisti e gli investimenti erogati dall'area Digital del Gruppo si focalizzano sulle seguenti macro aree:

- acquisti riguardanti lo sviluppo dei prodotti tecnologici;
- investimenti riguardanti la produzione di contenuti;
- investimenti per favorire la distribuzione

dei contenuti prodotti internamente dalle redazioni e dalle produzioni di Mediaset.

Nel corso dell'anno, il numero totale dei fornitori coinvolti per le diverse attività è di circa 123, principalmente residenti sul territorio italiano, mentre una parte minore proviene dagli Stati Uniti.

La scelta dei fornitori, data la velocità dei cambiamenti che interessano in modo particolare il settore digitale, ricade sempre su quelle aziende partner che dimostrano una spiccata predisposizione all'innovazione tecnologica e di prodotto.

Radio - L'attività core del **polo radiofonico** del Gruppo Mediaset consiste nella produzione ed emissione di contenuti di intrattenimento e flussi musicali rivolti ai radioascoltatori nazionali.

Per lo svolgimento del proprio business si avvale principalmente del servizio prestato da speaker, conduttori e autori impiegati nella creazione e conduzione dei programmi in palinsesto sulle emittenti 105, Virgin Radio, R101, RMC e Radio Subasio Tra questi ci sono 135 liberi professionisti italiani, la maggior parte dei quali noti nel panorama radio televisivo. La maggior parte dei collaboratori è di nazionalità italiana, ma marginalmente vengono anche contrattualizzate risorse straniere.

Il contenuto principale delle attività radiofoniche è la musica, italiana e straniera, che viene indirettamente acquisita dalle Case discografiche e remunerata mediante il pagamento dei relativi diritti di sfruttamento alle società "collecting" appositamente delegate a tale scopo (Siae, SCF, ..).

Il palinsesto prodotto e distribuito dagli editori viene "commercializzato" dalla concessionaria pubblicitaria Mediamond Spa, incaricata, in virtù di specifici accordi di concessione pubblicitaria, in ambito nazionale, attraverso la cessione degli spazi (spot, citazioni, ecc.) ad investitori terzi.

La selezione vera e propria dei fornitori avviene, in primis, attraverso il monitoraggio costante del mercato ed all'attenta valutazione dei fabbisogni aziendali e la loro affidabilità è certificata da un continuo processo di accreditamento.

In base alle necessità emerse si valutano le offerte, si selezionano i fornitori e si contrattualizzano i servizi.

In ambito artistico (prevalentemente speaker, conduttori, ospiti...), dove ogni emittente vede impiegate risorse differenti a seconda della specificità del business radiofonico, del target di ascolto e riscontro di pubblico, i fattori principali per la selezione sono le caratteristiche individuali di ciascun artista. Più in generale l'orientamento seguito è quello di effettuare le scelte, oltre che utilizzando i criteri legati alle dinamiche degli scenari competitivi in cui si muovono gli editori, anche attraverso parametri di adeguatezza e coerenza di retribuzione/contribuzione con i prezzi di mercato di quella particolare categoria professionale.

Acquisti di beni e servizi

I processi di approvvigionamento di prodotti e servizi a supporto delle attività operative trasversali fanno riferimento alle seguenti categorie di fornitura:

- Sistemi e tecnologie
- Servizi generali - facility/trasversali
- Produzioni TV

Il Gruppo opera esclusivamente con fornitori terzi accreditati e censiti nella c.d. Vendor list, verificandone preliminarmente informazioni di carattere anagrafico (ragione sociale, paese di residenza, indirizzo sede, ecc.), la totale trasparenza societaria (individuazione del final beneficial owner) ed il livello di concentrazione dei ricavi (verificando il superamento della soglia del 50% verso un unico cliente).

Al fine di presidiare al meglio i propri fornitori, il Gruppo, anche nel corso del 2019, ha operato un intervento di revisione e razionalizzazione delle anagrafiche fornitori al fine di individuare soggetti con cui il Gruppo non intratteneva più rapporti da oltre 1 anno.

È continuata inoltre l' attività di razionalizzazione della catena di fornitura sulla base di criticità legate al livello di spesa, di complessità normativa del settore merceologico oggetto del rapporto commerciale (ad es. fornitori che prevedono adempimenti di legge aggiuntivi), del tipo di contratto (ad es. appalto) ed in funzione dell'impiego di personale (dipendenti o collaboratori diretti del fornitore o personale di terzi cui viene subappaltata la prestazione).

In particolare per i contratti avente ad oggetto prestazioni d'opera (appalti), è stata prevista la necessità di ottenere mensilmente dal fornitore un'autocertificazione a firma del legale rappresentante, nella quale viene dichiarato che il personale impiegato nel rendere i servizi è regolarmente assunto, remunerato ed assicurato nonché esplicitato il rispetto ed il corretto adempimento ad ogni obbligo di legge in tema di tutela del lavoratore.

La gestione di tali processi persegue infine l'obiettivo di attuare un graduale turnover dei fornitori al fine di diversificare la spesa totale su più soggetti riducendone la concentrazione.

Mediaset ha inoltre stabilito che tutti i fornitori, per potersi qualificare nel portale a loro dedicato, devono concludere tutte le fasi di registrazione che contemplano l'approvazio-ne e l'accettazione dei termini e delle condizioni contrattuali, delle norme sulla privacy, del Codice Etico di Gruppo e del modello organizzativo.

Il **Gruppo Mediaset in Spagna**, nella gestione della propria catena di fornitura, promuove pratiche responsabili all'interno della propria area di influenza trasmettendo standard ambientali, sociali ed etici alla propria catena di approvvigionamento. Dal 2010, i contratti con i fornitori di Mediaset Spagna contengono una clausola che sancisce il loro impegno a dedicarsi in attività sostenibili, ovvero: rispettare i diritti dei lavoratori e l'appartenenza sindacale, astenersi dall'utilizzare lavoro minorile, rifiutare ogni tipo di lavoro forzato, vietare qualsiasi tipo di discriminazione, rispettare la legislazione sulla prevenzione dei rischi sul lavoro, assicurare la sicurezza dei dipendenti durante l'orario di lavoro e vietare qualsiasi condotta che implichi corruzione, ricatto od estorsione.

I contraenti dichiarano inoltre che rispetteranno le normative ambientali e promuoveranno l'uso efficiente di risorse limitate come l'energia, l'acqua e le materie prime nel corso delle loro attività. In tal

modo, i fornitori dichiarano il loro impegno per una gestione etica e responsabile.

Relativamente alle tipologie di fornitori ed alle principali voci di spesa inerenti il Gruppo Mediaset in Spagna, evidenziamo una maggiore concentrazione relativa agli acquisti di diritti e contenuti televisivi per il 76%, seguiti dai servizi tecnologici, professionali e produttivi che insieme rappresentano circa il 24%.

I servizi tecnologici contratti sono legati all'acquisto di materiali tecnici (essenzialmente hardware, software, telecamere, mixer, matrici, apparecchiature audio e video).

I servizi professionali consistono principalmente in manutenzione e sviluppo di applicazioni informatiche e servizi di consulenza e audit.

I servizi di produzione si riferiscono principalmente ai servizi relativi alla scenografia, all'illuminazione e ai sottotitoli.

I contratti con i fornitori nazionali rappresentano la grande maggioranza del volume degli acquisti di beni e servizi, laddove i fornitori internazionali rispondono alla contrattazione di servizi tecnologici.

6.2 L'IMPATTO SOCIALE DEL GRUPPO

INIZIATIVE DI ALTA FORMAZIONE

Il Gruppo Mediaset continua, anche nel 2019, a proporre le proprie iniziative di formazione rivolte a persone non dipendenti dall'azienda, finalizzate a sviluppare competenze collegate con il mondo della televisione commerciale. È stata infatti rinnovata la collaborazione tra l'Università IULM e il Gruppo Mediaset che ha ad oggetto lo sviluppo e la migliore organizzazione del Master in Giornalismo, mentre è arrivato al suo trentaduesimo corso il Master di Publitalia '80 in Marketing, Digital Communication e Sales Management.

Per quanto riguarda il Master in Giornalismo, si tratta della scuola di formazione alla carriera di giornalista professionista in cui IULM e Mediaset uniscono le rispettive competenze sulla comunicazione e l'informazione.

È un corso di studi professionalizzante, che è stato riconosciuto dal Consiglio Nazionale Ordine dei Giornalisti come sede sostitutiva del praticantato. Il Master ha infatti l'obiettivo di dotare i giovani giornalisti di un capitale professionale di competenze culturali e multimediali, che permetta loro di accedere a tutte le specializzazioni del giornalismo e di produrre contenuti multimediali per le diverse piattaforme comunicative. L'efficacia dei corsi è validata dal Comitato Scientifico paritetico.

Vi è inoltre, quale componente qualificante e unica nel panorama delle scuole di formazione in giornalismo italiane, il laboratorio tecnologico, che si avvale delle professionalità messe a disposizione da Mediaset.

Nel 2019 gli studenti del Master in Giornalismo IULM ospitati in stage nelle redazioni Mediaset (tv, sito e radio) sono stati 10: 7 per 2 mesi e 3 per 3 mesi.

Il Gruppo Mediaset mette a disposizione la propria esperienza e professionalità, anche attraverso il Master in Marketing, Digital Communication e Sales Management, istituito nel 1988 da Publitalia'80.

Il Master in Marketing, Digital Communication e Sales Management è un corso post-laurea, a numero chiuso, della durata di tredici mesi tra lezioni e stage che si rivolge a laureati che abbiano deciso di avviare il loro futuro professionale verso il marketing, i trade marketing, il sales e la comunicazione digitale.

Attraverso le due edizioni avviate nel corso del 2019 (gennaio-aprile e settembre-dicembre), il Master ha offerto ai suoi 75 partecipanti 153 giornate di corso per complessive 1.071 ore di formazione; con riferimento all'edizione gennaio-aprile 2019, i 39 partecipanti hanno potuto approcciare il mondo del lavoro attraverso la partecipazione a complessive 140 giornate di stage per un totale di 1.120 ore. Al termine di tale periodo di stage la totalità dei diplomati ha potuto trovare una stabile collocazione lavorativa.

Le aziende che collaborano a questa iniziativa contribuiscono con docenze ed esercitazioni, offrendo un costante momento di confronto con il mercato del lavoro e fornendo elementi utili al continuo aggiornamento del programma didattico. In tal modo, il Master è sempre un "ponte" fra il mondo delle Università e quello delle Imprese.

Questo avviene grazie a Docenti delle principali Università italiane e internazionali ed al contributo di Manager che ricoprono ruoli chiave presso Aziende italiane e Multinazionali.

Il Master rappresenta l'esperimento più longevo di collaborazione fra le Università Milanesi. Fin dalla fondazione hanno dato la loro adesione all'iniziativa, partecipando al Comitato di Presidenza, i Rettori di sei Università milanesi:

- Università Commerciale L. Bocconi
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- IULM Libera Università di Lingue e Comunicazione
- Politecnico di Milano
- Università degli Studi di Milano
- Università degli Studi di Milano-Bicocca

e con loro le principali Istituzioni Associative locali e gli esponenti del mondo economico – imprenditoriale.

Il Master, giunto ormai alla sua trentaduesima edizione, ha formato fino ad ora oltre 1.000 Diplomati molti dei quali ricoprono oggi ruoli di top management.

Il corso gode dell'accreditamento ASFOR, Associazione Italiana per la Formazione Manageriale, con la specifica di Master Specialistico.

Inoltre il Gruppo Mediaset, ormai da alcuni anni, collabora con le principali università italiane offrendo agli studenti delle principali facoltà opportunità di stage curricolari a integrazione e completamento del loro percorso di studi. Durante l'esperienza di stage i giovani laureandi hanno l'occasione di confrontarsi con il mondo del lavoro sperimentando relazioni professionali, interfacciandosi con le dinamiche organizzative dell'impresa e impiegando le conoscenze acquisite nel percorso di studi, in modo da sviluppare competenze ed esperienze che facilitino il loro ingresso sul mercato del lavoro.

INIZIATIVE RIVOLTE ALLA COMUNITA'

Mediaset, riceve quotidianamente, presso le proprie testate giornalistiche, da Enti no-profit e associazioni di beneficenza, informazioni su attività, eventi ed iniziative di carattere filantropico e legate al mondo della beneficenza, per tutelare e supportare minoranze etniche, gruppi di volontariato, istituti di ricerca medica.

L'iniziativa "Mediaset ha a cuore il futuro" rappresenta un modo concreto per mettere al servizio della comunità le competenze e la forza comunicativa di Mediaset.

Con campagne di comunicazione sociale, declinate secondo una logica integrata multimediale con spot su tv e radio e con copertura digital e social, vengono affrontati temi di rilevanza nazionale, che rappresentano emergenze del Paese, o problematiche talvolta trascurate, dando così continuità e forza all'impegno che l'Azienda già porta avanti con i suoi programmi.

Il progetto ha preso il via a settembre 2019 con una campagna di sensibilizzazione sull'abbandono scolastico, che ha avuto più di 750 passaggi tv su tutte le reti generaliste e tematiche del Gruppo, 23 milioni di impressions sul web, servizi sul tema da parte del TG4, Studio Aperto e un approfondimento su Tgcom24. Inoltre, è in corso anche la realizzazione di un documentario sul tema a cura della redazione di InfinityLab.

A ottobre, mese tradizionalmente dedicato alla prevenzione, è stata realizzata la campagna di sensibilizzazione per la prevenzione del tumore al seno, che ha totalizzato più di 800 passaggi tv e 9 milioni di impressions sul web, oltre a citazioni all'interno di Forum e Mattino Cinque, con approfondimenti sul tema e ospiti legati alla campagna, servizi su Studio Aperto e Tgcom24. Per questa occasione, per una settimana la Torre Mediaset si è colorata di rosa, colore simbolo della vita e della prevenzione, e lo scultore Stefano Rossetti ha realizzato un'opera d'arte ad hoc, che è stata esposta per una settimana in Piazza Leonardo da Vinci a Milano.

Anche la radio ha un ruolo importante in questa nuova iniziativa di comunicazione istituzionale Mediaset: in occasione delle due campagne realizzate nel corso del 2019, tutte le emittenti del Gruppo (Radio 105, Virgin Radio, Radio 101, RadioMontecarlo e Radio Subasio), oltre a mandare in onda gli spot radiofonici, hanno riservato spazi di approfondimento sul fenomeno dell'abbandono scolastico e a favore della prevenzione, con interventi di molti conduttori all'interno dei vari programmi.

Evidenziamo che nel corso del 2019 oltre 800 spot radiofonici sono stati trasmessi dalle diverse emittenti del Gruppo Mediaset a sostegno di iniziative con valenza sociale. A titolo esemplificativo e non esaustivo ricordiamo le seguenti iniziative: "Mediaset ha a cuore il tuo futuro", "Never give up", "A fianco del coraggio", "AIRC Cioccolatini della ricerca", "Assisi con il cuore", "Fondazione Sic" ecc.

Per quanto riguarda il web, all'interno del sito MediasetPlay, è stata sviluppata una pagina appositamente dedicata al progetto. Oltre a raccogliere in ordine cronologico tutti i materiali prodotti per le campagne, lo spazio dedicato è destinato alla pubblicazione di approfondimenti e contributi inediti realizzati ad hoc per ogni tema oggetto di attenzione: un vero e proprio archivio sempre aggiornato

e costantemente consultabile, per mantenere sempre viva l'attualità dei problemi affrontati.

L'intero progetto ha ottenuto l'attenzione e l'interesse delle Istituzioni. In particolare, entrambe le campagne realizzate sono state presentate ai Ministeri di competenza (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ministero della Salute), che hanno espresso altissimo apprezzamento per l'iniziativa e la qualità della sua declinazione.

Ma "Mediaset ha a cuore il futuro" non è solo un sistema capace di sensibilizzare su macro-temi nazionali: prevede anche l'attuazione di gesti concreti all'interno dell'Azienda nella logica della sostenibilità. Per esempio, nelle produzioni con terze parti sono stati eliminati dai set tutti i materiali di plastica, sostituiti da borracce metalliche brandizzate e oggetti in materiale compostabile.

Perché "avere a cuore il futuro" non è solo un modo di dire, ma un modo di essere, pensare e comportarsi.

Evidenziamo che nei primi mesi del 2020 ha preso il via, in occasione della Giornata nazionale contro il bullismo ed il cyberbullismo, una nuova campagna crossmediale di sensibilizzazione sociale ideata da Mediaset e intitolata "Pensa, prima di scrivere".

Per quanto riguarda la sponsorizzazione di raccolte fondi per enti pubblici e privati (riconosciuti dallo Stato) sottolineiamo come il tutto venga certificato da associazioni governative (Protezione Civile per l'Italia e AGIRE per il mondo). Molte di queste attività si concretizzano anche attraverso il supporto di Mediafriends, onlus fondata nel 2003 come espressione concreta del concetto di responsabilità sociale di Impresa.

È in tale scenario che il Gruppo, attraverso le proprie testate giornalistiche, scende in campo al fianco di Mediafriends e della Fabbrica del Sorriso, come ad esempio nei contenitori in daytime sulle reti generaliste o su TGCOM24. In particolare viene data visibilità ai progetti a cui si dedica la Fabbrica del Sorriso, non solo in fase di presentazione e raccolta fondi, ma anche durante l'implementazione del progetto e del bilancio di fine iniziativa.

Publitalia'80 contribuisce alle attività sociali del Gruppo Mediaset, attraverso Mediafriends, mettendo a disposizione spazi pubblicitari che vengono utilizzati per promuovere prevalentemente raccolte fondi volte a sostenere le iniziative solidali individuate. Oltre a questo, Publitalia'80 riserva alcuni spazi pubblicitari per dare voce ad iniziative che supportano la ricerca scientifica, la formazione e le attività culturali.

Nel corso dell'anno sono stati trasmessi circa 6.200 spot ai quali hanno contribuito a titolo gratuito alcuni dei principali volti noti del panorama artistico del Gruppo.

Publitalia 80 è, insieme ai maggiori attori della comunicazione in Italia, socio fondatore della Fondazione Pubblicità Progresso, che ha lo scopo di contribuire alla soluzione di problemi civili, educativi e morali della comunità, ponendo la comunicazione al servizio della società.

I soci promotori oltre a corrispondere una quota associativa mettono a disposizione la propria opera gratuitamente per la realizzazione delle attività della Fondazione.

Pubblicità Progresso promuove iniziative di formazione sulla comunicazione sociale nelle principali Università Italiane ; promuove

eventi mostre e iniziative dedicate ad importanti temi sociali; patrocina campagne di comunicazione sociale realizzate da soggetti no profit e realizza il festival della comunicazione sociale a scopo formativo e divulgativo.

Ogni anno Pubblicità Progresso richiama l'attenzione delle autorità e dell'opinione pubblica per creare maggiore consapevolezza su un tema specifico realizzando delle campagne di comunicazione con il contributo dei soci promotori: ad es. campagna contro il fumo, per la donazione degli organi, a favore della parità di genere, contro il razzismo, sulla sostenibilità, a difesa del volontariato ecc..

Per quanto riguarda le Radio del Gruppo si segnala la messa in onda di spot a sfondo sociale in onda sulle emittenti radiofoniche che vengono concessi a titolo gratuito. Tale attività rientra nel contratto di subconcessione pubblicitaria esitente tra Radiomediaset, Monradio e Subasio e la concessionaria Mediamond.

L'impegno di **Mediaset in Spagna** nel sociale, è riassumibile nelle iniziative del progetto di 12 Meses cui fanno riferimento una serie di attività sociali tra cui:

- Campagne a favore delle pari condizioni lavorative per uomo e donna;
- Campagne a favore del "diritto a giocare" per i bambini in collaborazione con l' Observatory of Children's Play spagnolo e con eminenti psicologi, pedagoghi e scienziati di fama internazionale;
- Sostegno alla *Sanfilippo Foundation* per la ricerca conto le malattie rare che colpiscono la popolazione in Spagna;
- Collaborazione con la "Reina Sofia Foundation al fine di promuovere la campagna "Lemon" contro l'inquinamento dei mari causato da detriti plastici.

Da ultimo, nel 2019 Mediaset España ha garantito spazi pubblicitari gratuiti per le ONG per un valore stimabile di 7,5 milioni di euro.

6.3 INIZIATIVE DI UTILITÀ SOCIALE

MEDIAFRIENDS

Mediafriends Onlus, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), è un'associazione costituita in data 18 giugno 2003 dalle società Reti Televisive italiane S.p.A., Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e Medusa Film S.p.A..

Evidenziamo che in ottemperanza al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, che attua la delega per la riforma del terzo settore contenuta nella legge 6 giugno 2016, n. 106, Mediafriends ha posto in atto la revisione del proprio statuto al fine di recepire quanto previsto dal Codice del Terzo settore aggiornato con le modifiche apportate dal Dlgs correttivo 105/2018. Il termine previsto per la presentazione è il 20 giugno 2020.

Mediafriends rappresenta l'espressione concreta di come Mediaset intenda la Responsabilità Sociale di Impresa. L'associazione infatti persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e non distribuisce, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o

capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura; impiega utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

In particolare Mediafriends Onlus svolge l'attività di ideazione, progettazione, realizzazione e promozione di eventi, in special modo televisivi, finalizzati alla raccolta di risorse destinate alla beneficienza ed al finanziamento di progetti mirati nei seguenti settori:

- Assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria;
- Beneficienza;
- Istruzione e formazione;
- Tutela, promozione e valorizzazione della cultura, dell'arte e delle cose di interesse artistico e storico;
- Tutela e valorizzazione della natura dell'ambiente;
- Cooperazione internazionale

A Mediafriends spetta dunque il compito di individuare e promuovere occasioni di incontro tra il mondo delle imprese e il terzo settore, al fine di favorire la reciproca crescita e il benessere collettivo. Tutto ciò cercando di coordinare al meglio la capacità di comunicazione ed i rapporti profondi e continui con il mondo dello spettacolo e della cultura espressi dai tre associati originari al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e sollecitare donazioni da destinare al finanziamento di progetti mirati di Onlus terze.

Il processo di identificazione delle Associazioni e dei progetti da sostenere con un'attività di raccolta fondi, prevede una serie di passaggi che partono dall'identificazione di un tema scelto tra quelli previsti dallo Statuto e di una o più Associazioni che rispetto a quel tema abbiano progetti in essere e posseggano requisiti di bilancio, serietà e trasparenza, verificati attraverso l'Ufficio Certificazione Fornitori di Mediaset.

Il secondo passaggio prevede l'analisi dei preventivi del progetto fornito dall'Associazione attraverso analisi di congruità sui costi esposti. A questo punto se i criteri di valutazione sono positivi, segue la stesura di un contratto tra l'Associazione e Mediafriends, che regola gli obblighi reciproci nel periodo di raccolta fondi e successivamente nell'azione di verifica da parte di Mediafriends della realizzazione del progetto, secondo quanto stabilito dal contratto stesso.

Lo statuto di Mediafriends prevede poi che il denaro raccolto , sia destinato all'Associazione attraverso il Comitato Consultivo di Mediafriends, composto da tre cariche espresse dai Soci di Mediafriends, da Mediafriends e da un rappresentante dell'Associazione. Il Comitato Consultivo elargisce i fondi raccolti indicandone tempi e modalità.

Segue poi da parte di Mediafriends la verifica dei rendiconti dell'Associazione ed il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto finanziato.

Relativamente all'iter di istituzione del Registro unico nazionale del terzo Settore quale nuovo obbligo amministrativo per gli enti (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, che attua la

delega per la riforma del terzo settore contenuta nella legge 6 giugno 2016, n. 106) , Mediafriends, attraverso i propri legali, sta monitorando la situazione dei decreti attuativi che dovrebbero portare all'introduzione del presente Registro.

Nel corso degli anni Mediafriends ha promosso numerosi eventi, televisivi e non, finalizzati alla raccolta di fondi per finanziare i progetti di associazioni non profit. Il più noto tra questi è la Fabbrica del sorriso. In 14 anni di attività sono stati raccolti e distribuiti oltre 72 milioni di euro che hanno consentito a 165 associazioni di realizzare 289 progetti di solidarietà in Italia e nel mondo.

Per fare ciò Mediafriends si è avvalsa della stretta collaborazione con Mediaset. Innanzitutto Mediafriends si avvale dell'attività lavorativa continuativa di 5 persone, dipendenti Mediaset, grazie alle quali è possibile la ideazione degli eventi, il coordinamento con le realtà esterne (Terzo Settore, Istituzioni, ecc.) e le strutture interne dell'azienda.

Le iniziative e le attività di raccolta fondi si susseguono nel corso dell'intero anno: momenti di raccolta fondi anche attraverso lo strumento dell'SMS solidale, iniziative sul territorio in collaborazione con le associazioni beneficiarie e eventi editoriali quali: la mostra presso il complesso museale di San Domenico di Forlì "L'Ottocento - l'arte italiana tra Hayez e Segantini" Questi eventi sono stati promossi in televisione e sul web, con la collaborazione delle diverse strutture del Gruppo Mediaset: presentazione dei progetti nei programmi con servizi realizzati da giornalisti della Direzione News, spazi di raccolta fondi con spot realizzati dalla Direzione Creativa, presenza nei programmi con la collaborazione delle strutture produttive delle Direzioni Intrattenimento, News, Sport e Publitalia'80. In alcune puntate speciali di "Caduta Libera", in onda su C5, condotte da Gerry Scotti, il montepremi del gioco televisivo è stato destinato alla raccolta fondi. Insieme a Publitalia'80, Mediafriends gestisce un bacino di spazi di "comunicazione sociale", con la concessione a titolo gratuito di spazi per la trasmissione di spot sociali e la realizzazione di momenti dedicati a temi sociali all'interno dei palinsesti.

Da ultimo, il sito di Mediafriends, la rubrica di Mediafriends inserita all'interno del sito TGCOM24 e la pagina Facebook di Fabbrica del Sorriso, ospitano le campagne delle associazioni e numerosi video, realizzati sui più importanti temi sociali.

Più specificatamente nella prima parte del 2019 è proseguito il progetto di raccolta fondi Fabbrica del Sorriso iniziato nel 2018 destinato a quattro associazioni: Amref, Mission Bambini, Comunità di Sant'Egidio e A regola d'Arte. La raccolta fondi si è chiusa alla fine di giugno con un risultato pari a 1.046.276,00€. I progetti che sono stati finanziati afferiscono a temi quali povertà, disagio ed emarginazione in Italia e nel Mondo.

In particolare il Progetto "A Regola d'Arte" (ARdA) è un progetto innovativo, rivolto ai ragazzi italiani e stranieri che vivono situazioni di disagio nei quartieri periferici delle città italiane e che mira a favorire l'integrazione e la crescita sociale attraverso la musica e il rugby. Il rugby fornisce modelli di comportamento positivi (unione, lealtà, rispetto, gestione dell'aggressività) e la musica di insieme, oltre a costituire un grande patrimonio italiano, consente la crescita culturale anche a chi, per ragioni indipendenti dai propri meriti, non avrebbe la possibilità di accedervi. Dopo che nel 2016

tale iniziativa si era consolidata e ampliata, nel 2018 il progetto è continuato ed è stato ulteriormente implementato. Allo stato attuale esso prevede il finanziamento e la supervisione da parte di Mediafriends di 8 nuclei di ARdA: due scuole (in zona Baggio e una in Via Dolci), un oratorio (in zona Giambellino) e tre centri di aggregazione giovanile (Barrios, quartiere Barona, La Strada, quartiere Trecca, Ermanno Olmi, quartiere Baggio) a Milano, e i nuclei di Palermo in collaborazione con Ciai Onlus e L'Aquila con Action Aid. Nell'autunno del 2019 il progetto "A Regola d'Arte (ARdA), si è ampliato con l'apertura di un nucleo presso l'oratorio Murialdo a Napoli nel quartiere Luzzati.

I bambini che seguono i corsi di rugby e di musica e praticano attività sane e formative sono, complessivamente, più di 300. L'attività nei centri milanesi è stata poi documentata con Il libro di illustrazioni fotografiche "Territori di Frontiera", edito da Mimesis e prodotto da Mediafriends con l'Accademia di Brera. Il libro descrive l'incontro tra gli alunni del corso di fotografia e di pittura di Brera ed i ragazzi che partecipano al progetto A Regola d'Arte. Presentato con un evento all'interno dell'Accademia di Brera, il volume è in distribuzione on line.

Nella primavera del 2019 Mediafriends ha voluto sostenere una campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi organizzata in partenship con la cooperativa sociale TMA Group. Mediafriends ha curato tutta la comunicazione televisiva e radiofonica e insieme alla Nazionale Cantanti ha promosso un evento calcistico a Fano il cui ricavato è stato finalizzato al progetto che vuole, attraverso l'acqua come attivatore emozionale, sensoriale, motorio, spingere il soggetto con disturbi della comunicazione, autismo ad una relazione significativa. Contemporaneamente TMA Group ha attivato una numerazione solidale, promossa sulle reti Mediaset e 11 eventi in altrettante piscine sparse su tutto il territorio nazionale. L'iniziativa ha visto la partecipazione sul territorio di più di 6600 partecipanti agli incontri e una raccolta complessiva di 141.077 €.

Mediafriends ha poi dedicato l'appuntamento autunnale di Fabbrica del Sorriso ad un progetto dell'Associazione Italiana Persone Down di Livorno che si pone l'obiettivo di dare ai ragazzi ed alle ragazze con disabilità una possibilità lavorativa in grado di aiutarle ad essere autonome, a garantirsi un futuro ed a diventare una risorsa per la società. Accanto ad una campagna di comunicazione televisiva è stato sviluppato un piano di interventi editoriali all'interno dei programmi delle reti Mediaset che ha promosso una numerazione solidale ed un libro di favole per bambini del quale una percentuale del ricavato e i diritti d'autore andranno al progetto. La raccolta fondi si è chiusa il 31 dicembre 2019 all'interno del concerto di Capodanno trasmesso da Canale 5.

Mediafriends con un team di studiosi della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM di Milano, sotto la direzione del prof. Guido di Fraia, ha organizzato il convegno "Essere Brand, ma uscire dal trend", che con la ricerca "Spot e Post del Terzo Settore" sull'evoluzione dei linguaggi della comunicazione sociale in Italia negli ultimi 30 anni ha offerto a chi opera nel mondo del Terzo Settore e in quello della comunicazione interessanti spunti di riflessione sulla trasformazione in atto in questi contesti. In occasione del Convegno è stato anche presentato il libro, edito da Hoepli, "Spot e Post del terzo settore". Parte del ricavato

della vendità è stato destinato ai progetti di Fabbrica del Sorriso.

Nel corso del 2019 è proseguita' l'iniziativa "Una Furtiva Nota" dedicata agli Anziani. Un progetto che nasce dall'idea che arte, assistenza, attività educativa e terapeutica, svolgono un ruolo fondamentale all'interno di realtà socio-assistenziali. Al centro del progetto, realizzato in collaborazione con la Fondazione Don Gnocchi, lo spettacolo "Opera Guitta" è un riuscito esperimento artistico che unisce opera lirica, clowneria e teatro nel modo più semplice possibile. Scritto e diretto da Antonio Vergamini, regista di livello internazionale, lo spettacolo è stato presentato in sei residenze per anziani nel nord Italia, preceduto da incontri preparatori con i degenti

Dal 23 giugno al 15 settembre insieme a Croce Rossa Italiana, Mediafriends ha dato vita ad una campagna di comunicazione sulle reti generaliste di Mediaset in favore degli anziani che d'estate restano soli. E' stato realizzato uno spot da 30" con la voce inconfondibile di Gerry Scotti, che ha invitato gli anziani in difficoltà a chiamare un numero gratuito per ottenere aiuto o anche solo una parola di conforto. Il numero, corrispondente al centralino nazionale di Croce Rossa , segnalava poi le richieste alle sedi territoriali che intervenivano sul posto. Nell'arco di 10 settimane sono state registrate 14.736 chiamate con una media giornaliere di 173 richieste da parte di anziani distribuiti su tutto il territorio nazionale.

In ottobre Mediafriends ha sostenuto la campagna dell'Associazione Italiana Editori "#Io leggo perché" che ha registrato la donazione di più di 400.000 libri alle biblioteche scolastiche italiane.

Nel corso del 2019 Mediafriends ha incaricato il dr. Andrea Franzoso, già revisore interno di importanti società e attualmente autore di libri e di produzioni web, di verificare i progetti finanziati in Fabbrica del Sorriso nel 2017. Il dr. Franzoso si è recato presso le Onlus finanziate e , al termine del suo operato, ha redatto un report scritto e ha realizzato 4 filmati per il Web che mostrano il reale impatto sociale dei progetti di AIL, AIRC, Make a Wish e Ospedale Meyer.

Con il materiale filmato, è stato inoltre realizzato dalla Direzione News Mediaset un programma della durata di 20 minuti, dal titolo "Fabbrica del Sorriso. Una storia speciale", trasmesso da Rete 4, La5 e Mediaset Extra.

L'analisi dei risultati dei progetti finanziati effettuata in loco da persone esterne alla struttura e all'Azienda, fornisce una garanzia di imparzialità e autonomia di giudizio e la puntata di "Fabbrica del Sorriso, Una storia speciale" ha permesso ai telespettatori di verificare il reale impatto e la destinazione dei soldi donati.

Intensa anche l'attività editoriale che Mediafriends sviluppa in autonomia sia per le piattaforme digitali, sia per le reti televisive e i canali tematici Mediaset. Nel corso del 2019 sono stati realizzati 11 servizi redazionali per i siti Mediafriends e 12 presentati all'interno di programmi di intrattenimento e informativi sulle reti Mediaset. Inoltre sono state realizzate e pubblicate sul Web tre puntate della rubrica "Detto e Contraddetto", dedicate al convegno e alla pubblicazione del libro sulla comunicazione nel terzo settore e una puntata de "I viaggi di Stojan", dedicata al racconto dei due motociclisti che nel corso del 2018 hanno fatto il giro del mondo per rendicontare i progetti finanziati da Mediafriends nel corso degli anni.

7.1 L'IMPEGNO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

L'impegno del Gruppo verso l'ambiente è richiamato anche all'interno del Codice Etico di Gruppo[36], con uno specifico riferimento ai comportamenti ed alle disposizioni in materia di tutela ambientale, che evidenziano la centralità della tutela ambientale quale fattore chiave dell'attività d'impresa.

Il Gruppo Mediaset si ispira ai principi di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e del territorio anche in relazione alla loro incidenza sulla salute dell'uomo e delle altre specie viventi. Per raggiungere questo obiettivo, l'attività d'impresa di Mediaset, in qualsiasi settore sia espletata, risulta conforme ai più elevati standard di compatibilità e sicurezza ambientale.

A prova di tale impegno, il Gruppo si è dotato di una specifica Linea Guida Organizzativa aziendale (L.G.O. "Adempimenti per la tutela dell'ambiente") che descrive, ad esempio, le attività dedicate alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti prodotti, i quali – ove possibile – vengono trattati in base ai principi di differenziazione e riciclo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle migliori prassi operative.

7.2 GESTIONE DELLE EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE

Per quanto riguarda il tema dei campi elettromagnetici, il Gruppo Mediaset in Italia[37] è da sempre impegnato a rispettare la normativa di settore.

Elettronica industriale S.p.A., società controllata dal Gruppo Mediaset, al fine di ottenere l'autorizzazione all'installazione di nuovi impianti o alla modifica di impianti esistenti, è tenuta a presentare alle

amministrazioni locali la documentazione che attesta il rispetto dei limiti di campo degli impianti per cui viene chiesta l'autorizzazione.

Nel corso del 2019 sono state presentate 158 richieste di modifica di impianti, il 99% delle quali è stata approvata in quanto conformi alle normative vigenti anche per quanto riguarda il rispetto dei limiti di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Attraverso queste attività, il Gruppo è in grado di monitorare l'impatto prodotto da ogni modifica effettuata sugli impianti distribuiti sul territorio ed assicurare l'inesistenza di effetti negativi dovuti

36 Nel nuovo Codice Etico , adottato da Mediaset S.p.A. e dalle sue controllate nel corso del 2019, è stata confermata la presenza di una previsione ad hoc: Art. 26 (Tutela dell'ambiente) "1. Il Gruppo Mediaset considera la tutela dell'ambiente come un fattore chiave dell'attività d'impresa e si ispira ai principi di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e del territorio, considerati di massima rilevanza sia per il loro valore intrinseco sia in relazione alla loro incidenza sulla salute dell'uomo e delle altre specie viventi. A tal fine il Gruppo Mediaset si impegna al rispetto della normativa vigente e si adopera affinché la propria attività d'impresa, in qualsiasi settore sia espletata, risulti conforme ai più elevati standard di compatibilità e sicurezza ambientale.

2. Particolare attenzione viene dedicata alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle attività aziendali, che – ove possibile – vengono trattati in base ai principi di differenziazione e riciclo, nell'ottica di ridurre al minimo l'impatto ambientale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle migliori prassi operative."

37 Il tema dell'elettromagnetismo viene preso in considerazione solamente in Italia in quanto il Gruppo Mediaset in Spagna non gestisce direttamente la rete di diffusione del segnale.

all'attività di emissione del segnale radio-televisivo. Le istanze, infatti, devono obbligatoriamente contenere tutte le valutazioni di impatto elettromagnetico degli impianti oggetto di richiesta autorizzativa.

Le Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE) relative ad impianti di grande potenza sono estremamente approfondite e comprendono, oltre all'impatto del singolo impianto, anche i livelli del "fondo elettromagnetico preesistente". Gli standard di riferimento per le Analisi di Impatto Elettromagnetico sono quelli riportati nella Legge 36/2001 e riguardano i livelli massimi consentiti a cui la popolazione può essere sottoposta[38].

Inoltre, Elettronica Industriale S.p.A., sempre nel rispetto dei limiti normativi, valuta costantemente eventuali specifiche disposizioni previste dai singoli comuni nonché indicazioni dei piani di localizzazione provinciali, statali e internazionali per i siti di trasmissione.

Per quel che riguarda la valutazione di impatto complessiva dei siti di trasmissione (all'interno del quale operano anche gli impianti di Elettronica Industriale S.p.A.) occorre considerare anche il ruolo delle agenzie dipartimentali dell'ARPA (Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente) alle quali, nell'ambito della loro attività istituzionale, spetta un compito di vigilanza attraverso analisi periodiche e a campione degli impianti, con particolare attenzione alle realtà più sensibili.

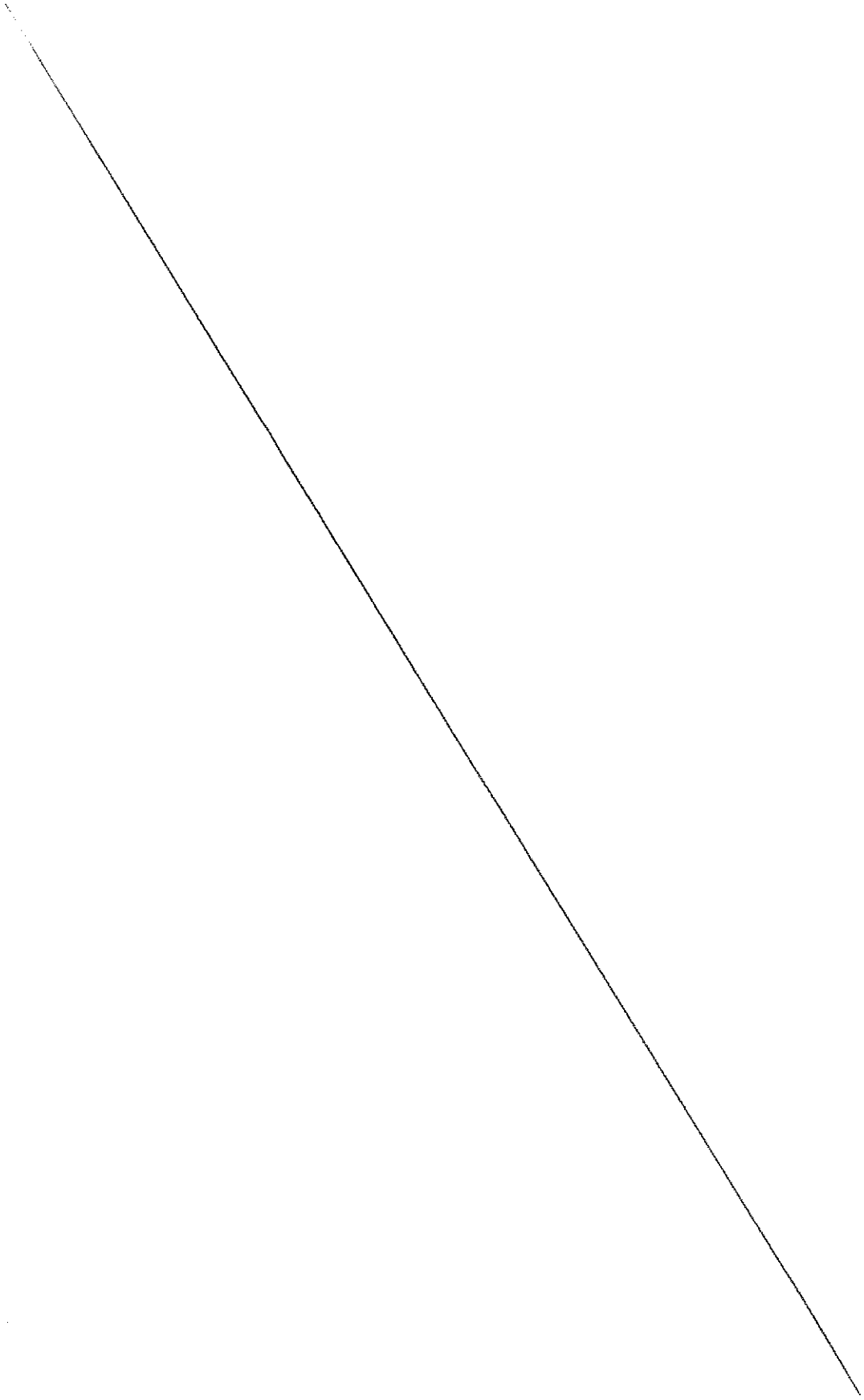
Elettronica Industriale S.p.A., nell'ambito della gestione dei rapporti con gli Enti pubblici, fornisce sempre completa disponibilità per i sopralluoghi e collabora con l'ARPA, anche in maniera preventiva, tramite attività di confronto durante gli incontri con gli stessi Enti.

Nel corso dei prossimi tre anni, a seguto del passaggio alle nuove frequenze, causato dal rilascio della banda '700 in favore dei telefonici, dovranno essere presentate nuove domande di autorizzazione per tutti gli impianti, che dovranno essere conformi al nuovo piano di assegnazione delle frequenze. Ciò comporterà una ulteriore analisi dei campi elettromagnetici previsti da parte dei richiedenti e delle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale. Il numero complessivo degli impianti previsto da nuovo PNAF (Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze) sarà inferiore rispetto al numero di impianti attualmente in esercizio, con conseguente diminuzione dell'impatto elettromagnetico. Gli impianti più sensibili sono stati oggetto di monitoraggio in questi anni da parte delle Agenzie Regionali (ARPA) senza che siano state comminate sanzioni a carico di Mediaset. La riduzione del numero di impianti, per effetto del nuovo PNAF, porterà a una ulteriore riduzione complessiva dei campi elettromagnetici. A maggior ragione gli impianti di Mediaset avranno, in futuro, un impatto elettromagnetico ancor più ampiamente entro i limiti di legge.

Nel corso del 2019 le Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale hanno effettuato 2 controlli su postazioni critiche per le alte potenze trasmesse o per la vicinanza di abitazioni agli impianti di trasmissione. In entrambi i casi gli impianti del Gruppo sono risultati conformi alle normative vigenti in materia di protezione della popolazione dai campi elettromagnetici.

38 I limiti massimi di esposizione consentiti dalla normativa vigente sono 6 V/m nelle abitazioni e relative pertinenze e 20 V/m nei luoghi di pubblico accesso. (vedi anche paragrafo 3.3).

7 • L'ambiente



Gli impianti gestiti dalla società RadioMediaset sono generalmente ospitati presso postazioni non di proprietà.

L'Ufficio di RadioMediaset preposto provvede in autonomia, o avvalendosi del supporto di ditte specializzate e/o dello stesso Tower Operator, cui vengono fornite indicazioni e documentazione tecnica necessaria, alla redazione delle istanze, da presentare alle Amministrazioni locali, al fine di ottenere l'autorizzazione alla modifica di impianti esistenti e /o all'attivazione nuovi impianti.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state presentate 37 istanze di autorizzazione con altrettante valutazioni alle quali si aggiungono 9 collaudi (verifiche post attivazione richieste dall'Ente) e 20 monitoraggi da parte di ARPA (verifiche periodiche sul territorio).

La procedura adottata dal Gruppo per il polo radiofonico, al fine di monitorare l'inquinamento elettromagnetico e salvaguardare la comunità, si articola nelle seguenti attività:

- Effettuazione di un'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE) per ogni impianto che si intenda installare ex novo o di cui si vogliano modificare le caratteristiche di emissione, a cura di società terze specializzate e di personale in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità relativi alle emissioni elettromagnetiche previsti dalla normativa vigente;
- Selezione e contrattualizzazione delle suddette controparti in linea con quanto previsto dalle Linee Guida vigenti;
- Sottoposizione della richiesta di installazione ed esercizio di impianti radiofonici (inclusiva della suddetta AIE) allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) del Comune competente per territorio, a cura di un procuratore aziendale o da parte della società/professionista che ha svolto la suddetta analisi, su delega di un procuratore aziendale;
- Valutazione dell'AIE da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) competente per territorio. Rilascio dell'autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti radiofonici da parte del Comune competente, previo ottenimento di parere favorevole da parte dell'ARPA di riferimento;
- Monitoraggio continuo del funzionamento degli impianti radiofonici del Gruppo da parte della funzione dedicata, attraverso la verifica dei dati acquisiti dagli impianti stessi attraverso telemetria. Laddove vengano rilevate anomalie che possono comportare il funzionamento degli impianti a livelli di energia più alti rispetto a quelli previsti, la funzione provvede ad attivare in modo tempestivo le società di manutenzione competenti, al fine di risolvere le anomalie riscontrate;
- Verifica periodica del funzionamento degli impianti da parte di società di manutenzione appositamente contrattualizzate (nel 2018 la manutenzione degli impianti trasmissivi è stata affidata a 85 ditte esterne per un totale di 1.783 postazioni facenti capo a Radio Studio 105 spa, Virgin Radio Italy Spa, RMC Italia Spa, Monradio Srl, Radio Subasio Srl e Radio Aut Srl);

- Svolgimento, nel corso degli ultimi anni, di una mappatura completa di tutti gli impianti radiofonici gestiti dal Gruppo Mediaset in Italia, a cura di una società terza specializzata, finalizzata a valutare i rischi afferenti i singoli impianti ed a predisporre i relativi DVR (Documento di Valutazione dei Rischi). In questo ambito sono state effettuate misurazioni sul livello complessivo di emissioni elettromagnetiche delle postazioni dove sono installati impianti radiofonici gestiti dal Gruppo in Italia (c.d. misurazioni in "banda larga", in considerazione del fatto che presso una singola postazione vi possono essere più impianti facenti capo a diverse società radiofoniche) e, laddove necessario, misurazioni sul livello di emissione degli impianti del Gruppo (c.d. "misurazioni in "banda stretta"), al fine di garantire il rispetto dei limiti di emissione elettromagnetica previsti dalla normativa vigente. Laddove siano state rilevate anomalie, sono stati prontamente attivati gli installatori/manutentori al fine di risolvere le stesse.

Durante il 2019 non sono state comminate sanzioni pecuniarie e sono stati attuate 4 riduzioni a conformità (a seguito di ordinanze e diffide) presso 8 siti per i quali è stato identificato da parte di ARPA la non conformità ai valori di attenzione previsti dovuta ad esposizioni multiple, coinvolgendo 13 impianti in gestione e altri di terzi (per la cui risoluzione potrebbe richiedersi il coinvolgimento del Tower Operator), su un totale approssimativo di circa 2000 impianti.

L'Ufficio di RadioMediaset preposto provvede anche alla raccolta dei dati utili all'elaborazione del Documento Valutazione Rischi, tra cui delle misure dei livelli di campo eletromagnetico che consentono eventualmente di individuare ed elaborare interventi atti a sanare le criticità maggiori. Nel corso del 2019, a tali fini sono stati effettuati 744 monitoraggi.

Per quanto riguarda gli eventuali rischi in cui potrebbero incorrere i lavoratori addetti alle postazioni, si rileva l'assenza di tali fattispecie, in quanto i livelli elettromagnetici riscontrati rientrano totalmente nei limiti prescritti dalla normativa.

In ogni caso, al fine di ridurre ulteriormente tale rischio, durante le attività di lavoro in quota sul traliccio/palo, viene ridotta la potenza degli impianti trasmittenti portando quindi al minimo l'esposizione ai campi elettromagnetici dei lavoratori.

7.3 GESTIONE DEI RIFIUTI

Il Gruppo Mediaset, ivi incluse le Società partecipate estere, al fine di minimizzare il proprio impatto sul territorio, monitora costantemente i propri consumi di materie prime ed i rifiuti prodotti dalle proprie attività.

Nelle attività del Gruppo vengono prodotti rifiuti che prevalentemente appartengono all'attività specifica del Gruppo, come imballaggi in materiali misti, toner, apparecchiature elettriche ed elettroniche e rifiuti ingombranti (ad es. scenografie), e rifiuti pericolosi che sono composti da materiali che derivano dalle attività di manutenzione ordinaria (ad es. neon e batterie). Si segnala infine la possibile produzione di rifiuti pericolosi a causa del servizio di infermeria.

Tutti i rifiuti prodotti vengono gestiti in ottemperanza alle vigenti normative in campo ambientale (D.lgs 152/2006), ed il processo di raccolta viene gestito per mezzo di appositi contenitori omologati per i rifiuti pericolosi.

Il Gruppo Mediaset adotta attività di controllo anche rispetto alla gestione amministrativa dei rifiuti, attraverso la supervisione del processo di trasporto, coordinandosi con le società fornitrici in ottemperanza a quelli che sono i termini previsti dalla legge.

La verifica delle autorizzazioni e della gestione amministrativa dei rifiuti, per le sedi che fanno capo alla sede di Cologno Monzese, avviene tramite un software specifico (ECOSWEB).

Si segnala inoltre che, all'interno dell'azienda, è da sempre presente la raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Nel corso del 2019 il Gruppo ha prodotto circa 1.800 tonnellate di rifiuti. In particolare, i rifiuti pericolosi costituiscono circa l'1% del totale dei rifiuti prodotti, mentre quelli non pericolosi ne costituiscono la restante parte. Durante l'anno si è registrato un aumento dei rifiuti non pericolosi rispetto al 2018, principalmente per le categorie "imballaggi misti" e "rifiuti ingombranti" dovuti a cambiamenti organizzativi avvenuti nell'anno.

Il **Gruppo Mediaset in Spagna** monitora il consumo di carta, cd e toner di tutte le proprie sedi. Tale monitoraggio riguarda in particolare le sedi di Fuencarral e Villaviciosa di Madrid, dove sono concentrate tutte le

RIFIUTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA E METODO DI SMALTIMENTO (TONNELLATE) DEL GRUPPO MEDIASET

	2019			2018		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riciclo	8	65	73	20,97	77,45	98,42
Compostaggio	0	0,12	0,12	0	0,102	0,102
Recupero[*]	10	1.611	1.621	36	1.358	1.394
Discarica[**]	0	116	116		324	324
Altro	0,23	1	0,98	0	0	0
Totale	18	1.792	1.810	57	1.759	1.816

[*] Incluso il recupero attraverso produzione di energia R-13 – R-5.
[**] Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

attività relative alla produzione audiovisiva nonché circa il 97% della forza lavoro.

Nel 2019 tutti i rifiuti generati dal Gruppo Mediaset in Spagna, sono stati gestiti in modo adeguato, privilegiando l'attività di riciclaggio secondo i dettami della normativa nazionale.

Nel corso del 2019 Mediaset Spagna ha proseguito l'attività di eliminazione dei rifiuti plastici non biodegradabili presenti nella sala mensa e nel Bar attiguo.

Sempre in conformità alla normativa che regola i rifiuti pericolosi e non pericolosi, il Gruppo si è affidato, per la gestione degli stessi, ad una società terza specializzata.

I rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche vengono gestiti dagli addetti del magazzino tecnico, mentre i rifiuti organici che vengono prodotti dalla mensa, sono raccolti e separati, in base alla tipologia di materiale, dal personale della stessa.

Tra i rifiuti pericolosi si annoverano batterie, tubi fluorescenti e materiale per stampanti.

7.4 GESTIONE DEI CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI

Le principali fonti energetiche utilizzate dal Gruppo Mediaset, sia in Italia che in Spagna e nelle altre partecipate estere, per lo svolgimento delle proprie attività si suddividono in quattro tipologie: energia elettrica, gas naturale, gasolio e benzina.

La quota percentuale più consistente dei consumi energetici è dovuta all'energia elettrica, utilizzata in tutte le sedi per l'illuminazione, sia interna che esterna, oltre che per l'alimentazione delle apparecchiature d'ufficio e di macchinari per la climatizzazione. Nel corso del 2019, presso le Sedi del Gruppo, è proseguita la sostituzione del parco stampanti per obsolescenza e, a parità di prestazioni, la selezione dei nuovi prodotti ha privilegiato modelli a minore impatto ambientale.

In alcune sedi l'elettricità viene utilizzata anche per alimentare le unità di riscaldamento e raffreddamento dei locali e per l'alimentazione dei data center. Nel corso del 2019 sono stati consumati complessivamente circa 344 TJ di energia elettrica, circa il 77% in meno rispetto al 2018.

CONSUMI ENERGETICI INTERNI AL GRUPPO PER FONTE (TJ)[*]

	2019	2018
Energia Elettrica acquistata	344	609
Gas Naturale	30	43
Gasolio	29	59
Benzina	2	1
Totale	**406**	**712**

[*] Fonte: Potere Calorifico Inferiore del gas naturale pari a 0,034 GJ/m3, densità media del gasolio pari a 0,84 kg/litro, Potere Calorifico Inferiore della benzina pari a 42,82 GJ/ton, densità media della benzina 0,74 kg/litro, Potere Calorifico Inferiore del gasolio pari a 42,78 GJ/ton, densità media del gasolio 0,84 kg/litro (Fonti: NIR: Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2017 - National Inventory Report 2019).
Per fornire una rappresentazione più significativa dei consumi energetici del Gruppo Mediaset, nel corso dell'anno è stata aggiornata la fonte dei coefficienti di conversione utilizzati per il calcolo. Per garantire la comparabilità del dato con l'esercizio precedente, i dati 2018 sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2018, pubblicato nella sezione "Corporate/Sostenibilità" del sito www.mediaset.it

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (TON DI CO2) DEL GRUPPO[*]

	2019	2018
Scope 1[**]	4.116	6.812
Scope 2 - Location-based	33.249	59.192
Scope 2 - Market-based	37.949	72.913

[*] Per il calcolo delle emissioni dello Scope 1 e Scope 2 sono state considerate solo le emissioni CO2 non equivalente.
[**] Dati 2019: Coefficiente di emissione del gas naturale pari a 2,0268 kgCO2/Sm3, coefficiente di emissione del gasolio pari a 2,5596 kgCO2/l, coefficiente di emissione della benzina pari a 2,1959 kgCO2/l (fonte: DEFRA 2019. UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting).
Dati 2018: Coefficiente di emissione del gas naturale pari a 2,04652 kgCO2/Sm3, coefficiente di emissione del gasolio pari a 2,62694 kgCO2/l, coefficiente di emissione della benzina pari a 2,20307 kgCO2/l (fonte: DEFRA 2018. UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting).
Per fornire una rappresentazione più significativa delle emissioni del Gruppo Mediaset, nel corso dell'anno è stata aggiornata la fonte dei fattori di emissioni utilizzati per il calcolo. Per garantire la comparabilità del dato con l'esercizio precedente, i dati 2018 sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2018, pubblicato nella sezione "Corporate/Sostenibilità" del sito www.mediaset.it

Questo sostanziale calo dei consumi energetici è dovuto principalmente all'uscita dal perimetro di rendicontazione del Gruppo El Towers, caratterizzo da un business fortemente energivoro.

In particolare, si segnala che la totalità dell'energia elettrica acquistata dal **Gruppo Mediaset in Spagna** (pari a circa 17,03 GWh nel 2019) è certificata e proveniente da fonti rinnovabili tramite Garanzie di Origine. Tali consumi sono dovuti principalmente all'equipaggiamento tecnico degli studi, comprese le apparecchiature di registrazione, trasmissione e post produzione, nonché le apparecchiature informatiche e l'aria condizionata delle sale computer.

Nel corso del 2019, relativamente ai consumi sopra descritti, è continuata l'attività volta a raggiungere una maggiore efficienza sorprattutto attraverso la sostituzione delle apparecchiature, sopra citate, piu' obsolete ed inefficienti da un punto di vista energetico.

Il gas naturale, impiegato per il solo riscaldamento degli uffici, laboratori e magazzini, costituisce circa il 7% del consumo energetico totale e registra un calo del 26% rispetto al 2018 per l'uscita dal perimetro del Gruppo El Towers.

Invece, i consumi di gasolio e benzina, dovuti principalmente alla flotta auto aziendale e al funzionamento di alcuni gruppi elettrogeni, nel corso del 2019 sono stati pari a circa 31 TJ.

La flotta aziendale del Gruppo Mediaset è composta da autovetture in leasing e un parco auto di proprietà specifico per il Gruppo Mediaset in Spagna.

Durante il 2019, le attività del Gruppo hanno generato emissioni di gas a effetto serra dovute ai consumi energetici diretti (gas naturale, gasolio e benzina) e indiretti (energia elettrica) del Gruppo stesso. In particolare, una quota maggiore di emissioni di gas a effetto serra è rappresentata dalle Emissioni di Scope 2, per le quali Mediaset è indirettamente responsabile, poiché derivanti dalla fornitura elettrica acquistata dall'esterno. Si segnala tuttavia l'apporto nullo del Gruppo Mediaset in Spagna a questa tipologia di emissioni (secondo l'approccio Market-based), in quanto tutta la fornitura elettrica dello stesso Gruppo è coperta da certificati di Garanzia d'Origine.

Lo standard di rendicontazione utilizzato (GRI Sustainability Reporting Standards 2016) prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scope 2: "Location-based " e "Market-based ". L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione medio nazionale relativo allo specifico mix energetico nazionale per la produzione di energia elettrica (coefficiente di emissione utilizzato per l'Italia pari a 359 gCO2/kWh, per la Spagna pari a 296 gCO2/kWh e per la Francia pari a 72 gCO2/kWh - Fonte: Terna, Confronti Internazionali 2019). L'approccio "Market-based" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Vista l'assenza di specifici accordi contrattuali tra le società del Gruppo Mediaset in Italia ed il fornitore di energia elettrica (ad es. acquisto di Garanzie di Origine), per questo approccio è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale (coefficiente di emissione utilizzato per l'Italia pari a 483 gCO2/kWh e per la Francia pari a 51 gCO2/kWh - Fonte: Association of Issuing Bodies, European Residual Mixes 2018, 2019).

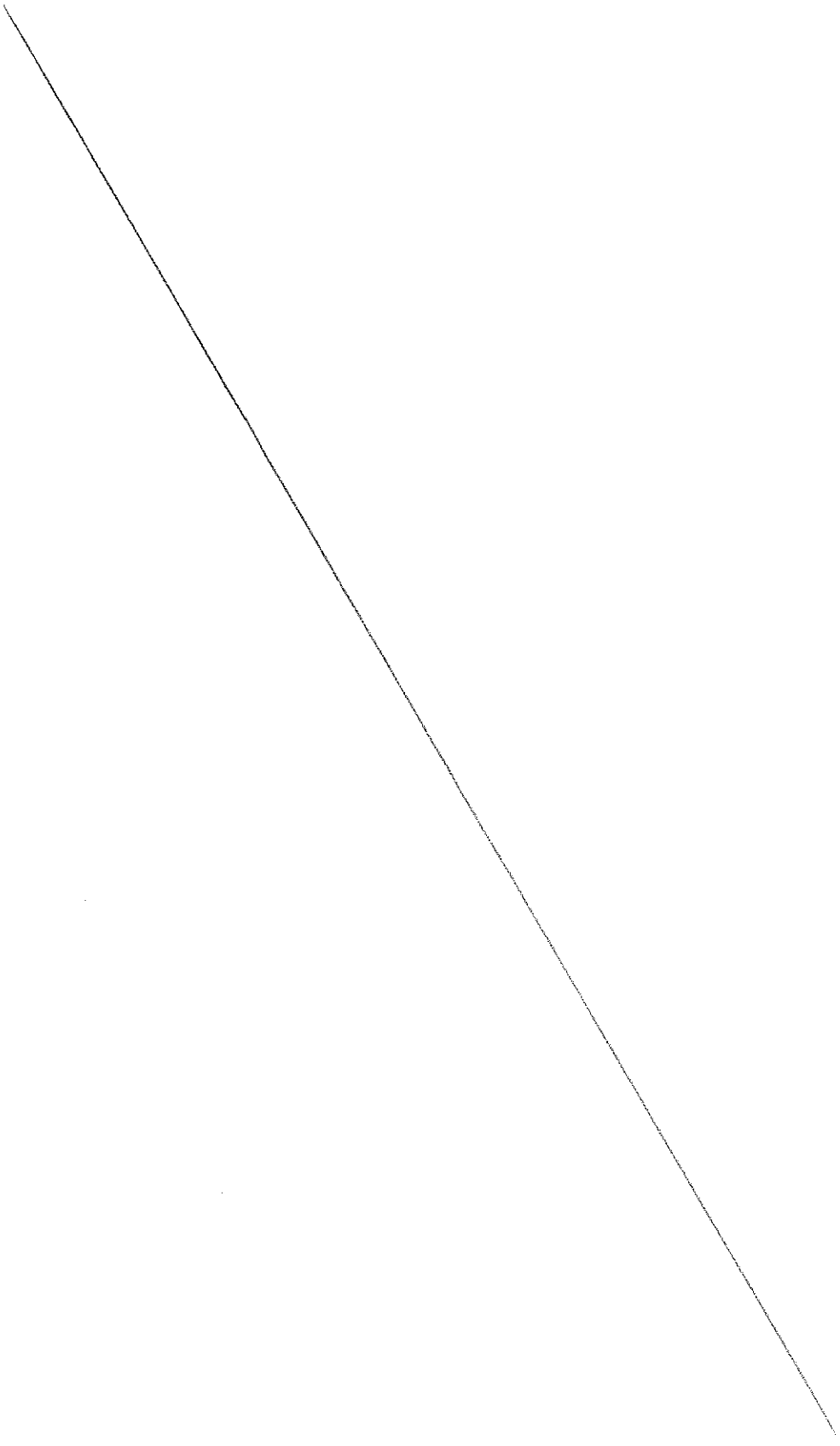
Si segnala inoltre che per l'approccio "Market-based" le società del Gruppo Mediaset in Spagna non comportano emissioni di Scope 2 in quanto acquistano energia elettrica da fonti rinnovabili certificata con Garanzie di Origine.

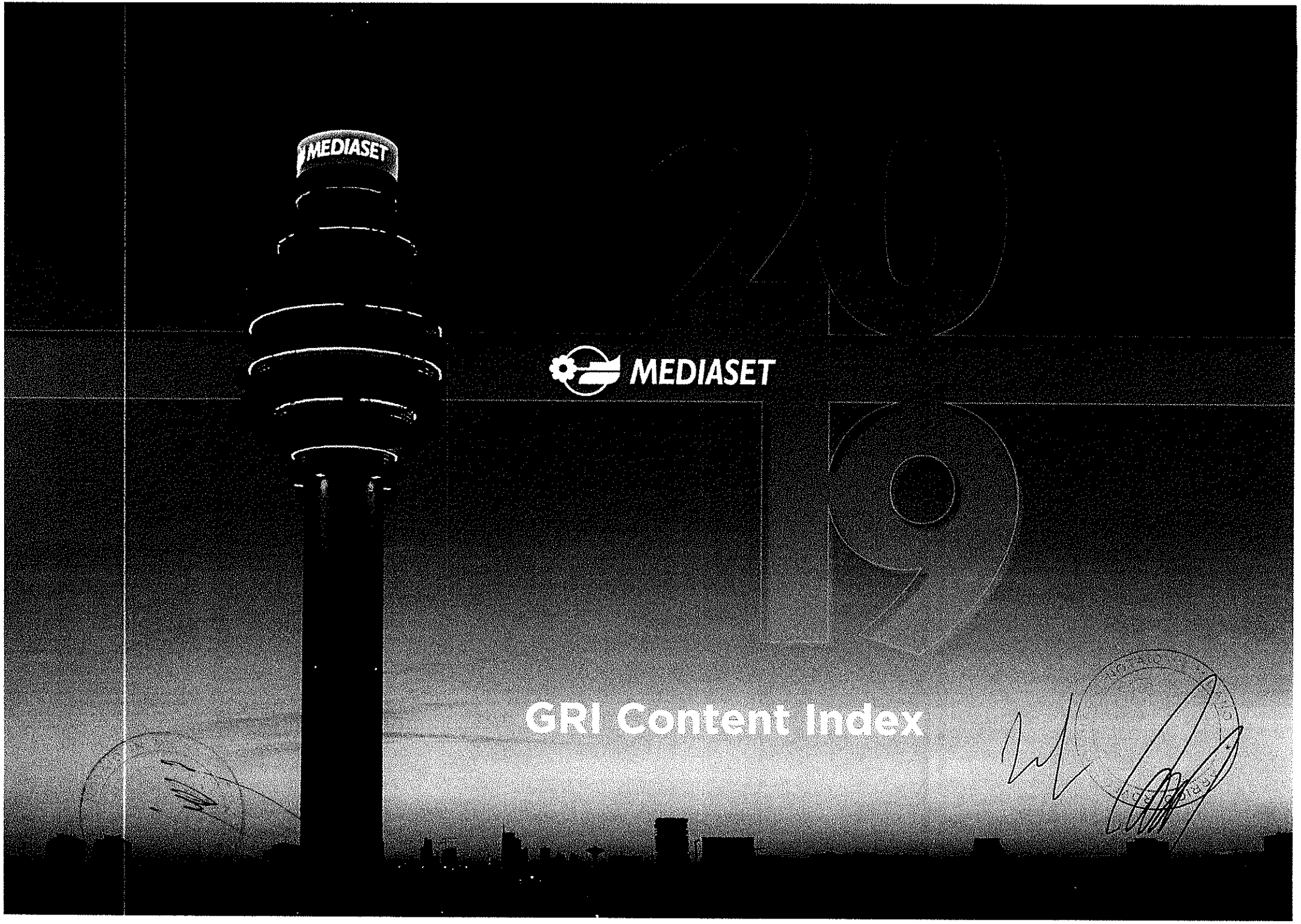
Invece, le Emissioni dirette di Scope 1 sono pari a circa 4.116 tCO2 , generate direttamente all'interno del Gruppo a causa dell'utilizzo di combustibili per il riscaldamento dei locali, i gruppi elettrogeni e la flotta auto. Per quest'ultimi si registra una consistente riduzione rispetto al 2018 a dimostrazione dell'impegno profuso e delle iniziative a salvaguardia dell'ambiente promosse nel corso dell'anno.

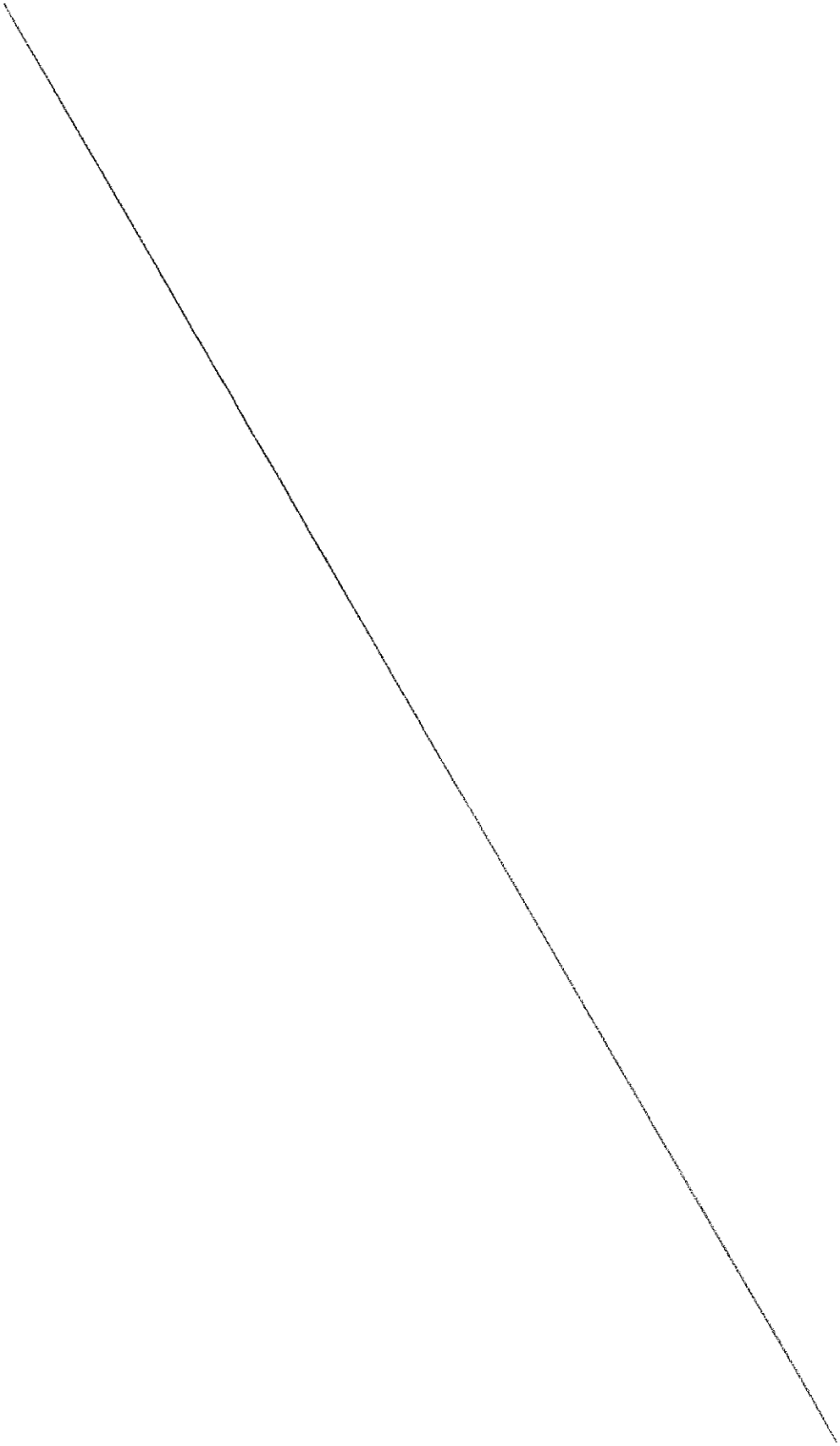
Nell'ambito della gestione sostenibile delle emissioni di gas a effetto serra, si segnala che il **Gruppo Mediaset in Spagna** identifica, misura e gestisce le proprie emissioni e stabilisce misure idonee per la loro riduzione. Oltre a quantificare le emissioni generate, l'azienda rende pubbliche tali informazioni, dimostrando il suo grado di consapevolezza e trasparenza in questo settore. Riflette questo impegno alla trasparenza la partecipazione del Gruppo Mediaset in Spagna, dal 2009, all'iniziativa Carbon Disclosure Project (CDP), tramite la quale il Gruppo si impegna a rendere pubblici i propri obiettivi nonché le metodologie implementate al fine di ridurre le emissioni di gas serra.

Inoltre, si segnala che al fine di ridurre al massimo le emissioni di gas a effetto serra e sensibilizzare i propri dipendenti, il Gruppo Mediaset offre al proprio personale un servizio navetta che collega le strutture dell'azienda con stazioni della metropolitana, in un ampio intervallo di ore, al fine di incoraggiare un maggiore uso dei mezzi di trasporto collettivi.

A questo proposito evidenziamo che il parco vetture detenuto da Mediaset Spagna comprende 4 vetture Diesel per trasporto con autista; 1 minibus per il trasporto dei dipendenti ed un parco auto di vetture a noleggio a lungo termine, ad esclusivo utilizzo dei dirigenti del gruppo, composto da 52 autovetture diesel, 11 a benzina e 3 ibride e una elettrica.




MEDIASET
MEDIASET
2019
GRI Content Index



GRI-STANDARDS		PAGINA / RIFERIMENTI DOCUMENTI ESTERNI
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE		
102-1	Nome dell'Organizzazione	14, 47
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	15-16
102-3	Sede principale dell'Organizzazione	14
102-4	Ubicazione delle attività	14
102-5	Proprietà e forma legale	14
102-6	Mercati serviti	14-16
102-7	Dimensione del Gruppo	14, 39, 99
102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	99-118
102-9	Catena di fornitura	121-130
102-10	Cambiamenti significativi nell'Organizzazione e nella sua catena di fornitura	11, 21-22, 28, 121-130
102-11	Principio o approccio precauzionale	54-58, 65-67, 110
102-12	Iniziative esterne	27-31, 130-138
102-13	Partecipazioni ad associazioni	35-36, 51
STRATEGIA		
102-14	Dichiarazione del più alto organo decisionale	3-5
102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	54-58, 65-67
ETICA E INTEGRITA'		
102-16 + M¹	Vision, mission e valori	22-23, 49-51
GOVERNANCE		
102-18	Struttura di governo	47-49
STAKEHOLDER ENGAGEMENT		
102-40	Elenco degli stakeholder	29 ,31
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	114-115
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	29 ,31
102-43	Attività di coinvolgimento degli stakeholder	29-31, 42-43, 92-95
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	9-12, 23-27, 29-36

PROCESSO DI RENDICONTAZIONE		
102-45	Perimetro di consolidamento della rendicontazione	9-12
102-46	Identificazione dei contenuti del Bilancio e perimetro dei temi rilevanti	9-12, 32-34
102-47	Elenco degli temi materiali	29-34
102-48	Modifiche delle informazioni contenute nei precedenti report	9-12, 147
102-49	Cambiamenti significativi in termini di topic materiali e loro perimetro	29-34
102-50	Periodo di rendicontazione	9
102-51	Data dell'ultimo report	La DNF 2018 del Gruppo Mediaset è stata pubblicata ad aprile 2019
102-52	Periodicità di rendicontazione	12
102-53	Contatti per informazioni sul documento	12
102-54	Dichiarazione di conformità della rendicontazione agli standard GRI	9
102-55	Indice dei contenuti GRI	153-160
102-56	Attestazione esterna	167-168

[1] Gli indicatori contrassegnati da "+M" presentano delle specificità dettate dal "Media Sector Disclosures" (2014), pubblicato dal Global Reporting Initiative (GRI).

GRI-STANDARDS		PAGINA / RIFERIMENTI DOCUMENTI ESTERNI	OMISSIONI
PERFORMANCE ECONOMICA			
GRI 103: Approccio manageriale (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	32-34	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	39-43, 61-64	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	39-43, 61-64	
GRI 201: Performance economica (2016)			
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	40-41	
201-4 + M	Supporto finanziario ricevuto dalla Pubblica Amministrazione	61-64	
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI			
GRI 103: Approccio manageriale (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	32-34	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	130-138	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	130-138	
GRI 203: Impatti economici indiretti (2016)			
203-2	Impatti economici indiretti significativi	121, 130-138	

PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	32-34
103-2	Approccio alla gestione della tematica	121-130
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	121-130
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)		
204-1	Spesa concentrata sui fornitori locali	121
ANTI - CORRUZIONE		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1 + M	Materialità e perimetro	32-34
103-2 + M	Approccio alla gestione della tematica	50-51, 65-67, 109-110
103-3 + M	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	50-51, 65-67, 109-110
GRI 205: Anti-corruzione (2016)		
205-3	Incidenti confermati di corruzione e azioni intraprese	Nel corso del 2019, non sono stati registrati casi di azioni legali subite o incidenti confermati di corruzione
COMPORTAMENTO ANTI - COMPETITIVO		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	32-34
103-2	Approccio alla gestione della tematica	22-23, 50-53, 65-67
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	22-23, 50-53, 65-67
GRI 206: Comportamento anti-competitivo (2016)		
206-1	Azioni legali per comportamenti anti-competitivi, anti-trust, e pratiche monopolistiche	67
ENERGIA		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	32-34
103-2	Approccio alla gestione della tematica	141, 147-149
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	141, 147-149
GRI 302: Energia (2016)		
302-1	Energia consumata all'interno dell'Organizzazione	147-149

EMISSIONI		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	32-34
103-2	Approccio alla gestione della tematica	141, 147-149
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	141, 147-149
GRI 305: Emissioni (2016)		
305-1	Emissioni GHG dirette (Scope 1)	147-149
305-2	Emissioni GHG indirette (Scope 2)	147-149
SCARICHI E RIFIUTI		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	32-34
103-2	Approccio alla gestione della tematica	141, 145-146
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	141, 145-146
GRI 306: Scarichi e rifiuti (2016)		
306-2	Rifiuti per tipologia e metodi di smaltimento	145-146
COMPLIANCE AMBIENTALE		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	32-34
103-2	Approccio alla gestione della tematica	141-144
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	141-144
GRI 307: Compliance ambientale (2016)		
307-1	Non conformità a leggi e regolamenti in materia ambientale	143-144
OCCUPAZIONE		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	32-34
103-2	Approccio alla gestione della tematica	99-100, 102-106
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	99-100, 102-106
GRI 401: Occupazione (2016)		
401-1	Nuovi dipendenti assunti e turnover	104-105
401-2	Benefit previsti per lavoratori a tempo indeterminato, ma non per i lavoratori part-time o a tempo determinato	106, 111-113
RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	32-34
103-2	Approccio alla gestione della tematica	114-115
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	114-115

GRI 402: Rapporti di lavoro/gestione (2016)		
402-1	Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi	Gli aspetti normativi e retributivi fanno riferimento ai diversi Contratti Collettivi e Nazionali di Lavoro e alle leggi che si applicano all'interno del Gruppo. L'Accordo Integrativo Aziendale del Gruppo Mediaset, applicato al 70% del personale del Gruppo definisci i seguenti termini di preavviso per licenziamento o dimissioni in funzione del livello contrattuale: 30 giorni per il 3° livello, 60 giorni per 4°, 5° e 6° livello, 90 giorni per 7° livello e 150 giorni per 8° e 9° livello.
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	32-34
103-2	Approccio alla gestione della tematica	115-118
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	115-118
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	115, 117-118
403-2	Identificazione del pericolo, misurazione del rischio, indagine sugli incidenti	115-118
403-3	Servizi di salute e sicurezza sul lavoro	117
403-4	Partecipazione dei lavoratori, consultazione e comunicazione sulla salute e sicurezza sul lavoro	116-117
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza professionale	115-116, 118
403-6	Promozione della salute lavorativa	115-116
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti diretti sulla salute e sicurezza sul lavoro collegati alle relazioni commerciali	117-118
403-8	Lavoratori coperti dal sistema gestione di salute e sicurezza sul lavoro	115, 117
403-9	Infortuni sul lavoro	116-118
403-10	Malattie professionali	117-118
FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	32-34
103-2	Approccio alla gestione della tematica	106-108
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	106-108
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)		
404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente	109

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	32-34
103-2	Approccio alla gestione della tematica	101-102
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	101-102
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)		
405-1	Diversità nei corpo di governo e nella composizione dell'organico	48, 101-102
NON DISCRIMINAZIONE		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	32-34
103-2	Approccio alla gestione della tematica	49-50, 101, 129
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	49-50, 101, 129
GRI 406: Non discriminazione (2016)		
406-1	Incidenti di discriminazione e azioni correttive intraprese	Il Gruppo non ha registrato alcun caso di discriminazione nel corso del 2019
LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	32-34
103-2	Approccio alla gestione della tematica	114-115
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	114-115
GRI 407-1 Libertà di associazione e contrattazione collettiva (2016)		
407-1	Operations e fornitori in cui il diritto di esercitare la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere considerato a rischio e misure adottate	Durante l'anno 2019 non sono state identificate attività e fornitori per i quali si è registrata una limitazione del diritto di esercitare la libertà di associazione e contrattazione collettiva.
VALUTAZIONE SULLA TUTELA DEI DIRITTI UMANI		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	32-34
103-2	Approccio alla gestione della tematica	49-50, 110
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	49-50, 110
GRI 412: Valutazione sulla tutela dei diritti umani (2016)		
412-2	Training e formazione ai dipendenti sulle politiche e procedure di tutela dei diritti umani	110
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1 + M	Materialità e perimetro	32-34
103-2 + M	Approccio alla gestione della tematica	71-83
103-3 + M	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	71-83

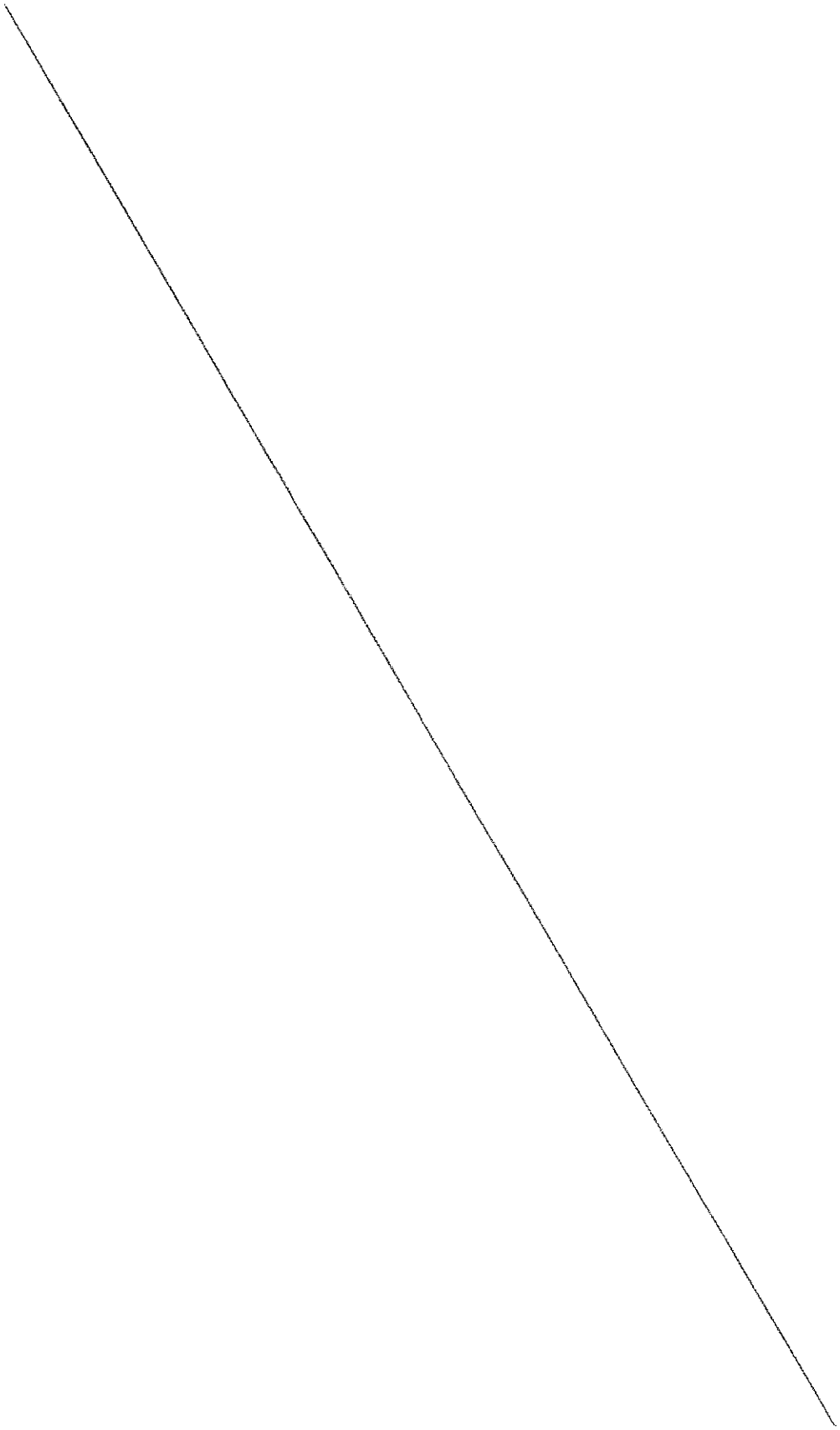
PROPRIETÀ INTELLETTUALE		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1 + M	Materialità e perimetro	32-34
103-2 + M	Approccio alla gestione della tematica	90-92
103-3 + M	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	90-92
MARKETING ED ETICHETTATURA		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1 + M	Materialità e perimetro	32-34
103-2 + M	Approccio alla gestione della tematica	83-87
103-3 + M	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	83-87
GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)		
417-2	Casi di non conformità riguardanti informazioni sui prodotti e sui servizi e l'etichettatura	83-87
417-3	Casi di non conformità riguardanti la comunicazione marketing	83-87
PRIVACY DEL CLIENTE		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1 + M	Materialità e perimetro	32-34
103-2+ M	Approccio alla gestione della tematica	58-60
103-3 + M	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	58-60
GRI 418: Privacy del cliente (2016)		
418-1	Reclami documentati relativi a violazioni della privacy e perdite di dati del cliente	Nel corso del 2019 si sono registrate 7 segnalazioni di cui 3 in corso di istruttoria innanzi al Garante Privacy.
COMPLIANCE SOCIO - ECONOMICA		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	32-34
103-2	Approccio alla gestione della tematica	50-51, 85-87
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	50-51, 85-87
GRI 419: Compliance socio-economica (2016)		
419-1	Multe e sanzioni significative per la violazione di leggi e regolamenti in ambito economico e sociale	84-87

GRI MEDIA SECTOR DISCLOSURE

CREAZIONE DEI CONTENUTI		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1 + M	Materialità e perimetro	32-34
103-2 + M	Approccio alla gestione della tematica	71-79
103-3 + M	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	71-79
Indicatori Media - Content creation (2014)		
M2	Metodologia per valutare e monitorare l'aderenza ai valori di creazione del contenuto	71-79
M3	Azioni intraprese per migliorare l'aderenza ai valori di creazione del contenuto e ai risultati ottenuti	23-27, 71-79

DIFFUSIONE DEI CONTENUTI		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1 + M	Materialità e perimetro	32-34
103-2 + M	Approccio alla gestione della tematica	71-87
103-3 + M	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	71-87
Indicatori Media - Content dissemination (2014)		
M4	Azioni intraprese per migliorare le prestazioni in relazione alle questioni di divulgazione dei contenuti (accessibilità e protezione dei pubblici vulnerabili e processo decisionale informato) e risultati ottenuti	71-87
M5	Numero e natura delle risposte (feedback / reclami) relative alla divulgazione dei contenuti, compresa la protezione dei segmenti di pubblico vulnerabili e la creazione e l'accessibilità di processi per affrontare tali risposte	71-87
AUDIENCE INTERACTION		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1 + M	Materialità e perimetro	32-34
103-2 + M	Approccio alla gestione della tematica	92-95
103-3 + M	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	92-95
Indicatori Media - Audience interaction (2014)		
M6	Metodi e risultati di interazione con l'audience	92-95
EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	32-34
103-2	Approccio alla gestione della tematica	141-144
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	141-144
GESTIONE DEL RISCHIO		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	32-34
103-2	Approccio alla gestione della tematica	54-58, 65-67,110
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	54-58, 65-67,110
CORPORATE GOVERNANCE		
GRI 103: Approccio manageriale (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	32-34
103-2	Approccio alla gestione della tematica	47-49
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	47-49

Relazione della Società di Revisione



Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona 25,
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Mediaset S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (*"limited assurance engagement"*) della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Mediaset S.p.A. e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo" o "Gruppo Mediaset") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 predisposta *ex* art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2020 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"* (di seguito "GRI Standards") emanati nel 2016 dal *Global Reporting Initiative* (GRI) da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (*"reasonable assurance engagement"*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.

2. Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.

3. Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Mediaset.

4. Comprensione dei seguenti aspetti:

   - Modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
   - Politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
   - Principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

   Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

   In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Mediaset S.p.A. e con il personale di Mediaset España Comunicación S.A., Publitalia '80 S.p.A., Radio Mediaset S.p.A., R.T.I S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
  a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

- Per le seguenti società, Mediaset S.p.A., Mediaset España Comunicación S.A., Publitalia '80 S.p.A., Radio Mediaset S.p.A., R.T.I. S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Mediaset relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Franco Amelio
Socio

Milano, 19 marzo 2020

Allegato «B»
alla Raccolta n. 20995

MEDIASET

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI MEDIASET S.P.A. CONVOCATA PER IL 26 GIUGNO 2020

Domande pervenute a Mediaset S.p.A. da parte di un azionista e relative risposte fornite dalla società ai sensi dell'Articolo 127-*ter* del D. Lgs. n. 58/1998

Il presente documento si propone di fornire risposta alle domande pervenute a Mediaset S.p.A. dall'azionista **MARCO BAVA** in data 15 giugno 2020, ai sensi dell'Articolo 127-*ter* del D. Lgs. n. 58/1998 (**TUF**).

1) *VISTO CHE AVETE RITENUTO DI AVVALERVI DELL'ART.106 DEL DL.18/20* 17 MARZO 2020, N. 18, RECANTE "MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19", CONCERNENTI - IN PARTICOLARE – LE MODALITÀ DI INTERVENTO IN ASSEMBLEA ED IL CONFERIMENTO DI DELEGHE E/O SUBDELEGHE AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-UNDECIES DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA , *CHE RITENGO ANTICOSTITUZIONALE IN QUANTO VIOLA GLI ART.3 E 47 DELLA COSTITUZIONE PERCHE' DISCRIMINA GLI AZIONISTI DELLE SOCIETA' QUOTATE IN BORSA IN QUANTO NON GLI CONSENTE DI INTERVENIRE IN ASSEMBLEA.* LE PREMESSE POSTE DALL'ART.106 DEL DECRETO "CURA ITALIA" SONO ANTICOSTITUZIONALI PER LA VIOLAZIONE DELL'ART.3 E 47 DELLA COSTITUZIONE , UGUAGLIANZA FRA I CITTADINI , E QUINDI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ASSEMBLEE DI TUTTI GLI AZIONISTI, AL FINE SIA DI VOTARE MA SOPRATTUTTO DI INTERVENIRE, COME E' GARANTITO SIA DALL'ART.47 DELLA COSTITUZIONE SIA DALL'ART.2372 CC. LE SEDUTE PARLAMENTARI, I CONGRESSI E LE LEZIONI UNIVERSITARIE SI TERRANNO CON MEZZI ELETTRONICI , PERCHÉ LE ASSEMBLEE DELLE SOCIETÀ QUOTATE NO ? IL RUOLO DI CONTROLLO DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA HA E' STATO CONFERMATO IN MOLTI CRACK FINANZIARI, PORCHE SI VUOLE TAPPARE LA VOCE DEGLI AZIONISTI SCOMODI ? PER QUESTE RAGIONI INTENDO CITARVI IN GIUDIZIO AL FINE DI RICHIEDERE UN RISARCIMENTO DEL DANNO IMMATERIALE , DA DEVOLVERE IN BENEFICENZA PER NON AVER POTUTO ESERCITARE IL MIO DIRITTO DI PARTECIPARE ALL'ASSEMBLEA ANCHE PERCHE' :
   a) *L'ART.135-UNDECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 24.02.1998 N.58 NON PERMETTE LA NON PARTECIPAZIONE DEGLI AZIONISTI ALLE ASSEMBLEE ;*
   b) *IL PUNTO 1 DEL 106 AMMETTE CHE IN DEROGA A QUANTO PREVISTO DAGLI ART.2364 2 C, E 2478-BIS L'ASSEMBLEA ORDINARIA PUO' ESSERE CONVOCATA ENTRO 180 GG DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO;*
   c) *QUINDI NON E' POSSIBILE , SECONDO IL NOSTRO ORDINAMENTO VIETARE PER QUALCHE RAGIONE LA PARTECIPAZIONE DEI SOCI, PER CUI BASTA FARLO VIA INTERNET.*
   d) *PER CUI ESSENDO ANTICOSTITUZIONALE L'ART.106 DEL DECRETO UTILIZZATO PER NEGARMI L'INTERVENTO IN ASSEMBLEA ATTRAVERSO LA CAUSA CHIDERO' AL GIUDICE IL RICORSO INCIDENTALE ALLA CORTE COSTITUZIONALE.*

POICHE' NON AVETE FATTO L'ASSEMBLEA O IN MODO ORDINARIO VISTO CHE DAL 03.06.20 LE RESTRIZIONI SONO CADUTE O ONLINE SU PIATTAFORMA INTERNET CHIEDO CHE VENGA MESSA AL VOTO L'AZIONE DI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEL CDA.

LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROSSIMA ASSEMBLEA DELLA SOCIETÀ SONO CONFORMI ALLA VIGENTE DISCIPLINA LEGISLATIVA. SI TRATTA OVVIAMENTE, DI UN REGIME STRAORDINARIO, DETTATO AL FINE DI ATTUARE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA DETERMINATA DAL COVID-19 E IN TALI FINALITÀ TROVA LA SUA GIUSTIFICAZIONE. NE CONSEGUE CHE NON SUSSISTONO I PRESUPPOSTI PER PROPORRE E METTERE AI VOTI L'AZIONE DI RESPONSABILITÀ, CHE RISULTA DEL TUTTO IMMOTIVATA.

2) *I CERTIFICATORI DI BILANCIO FANNO ANCHE UNA CONSULENZA FISCALE ?*

NESSUNA ATTIVITÀ DI CONSULENZA FISCALE È EFFETTUATA DAL REVISORE LEGALE. AI SENSI DELLE NORME VIGENTI L'INCARICO DEL REVISORE RICOMPRENDE, OLTRE ALLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO, LE VERIFICHE VOLTE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLE DICHIARAZIONI FISCALI (MODELLO UNICO, IRAP, CONSOLIDATO NAZIONALE E MONDIALE, 770 SEMPLIFICATO E 770 ORDINARIO)

3) *COME CAMBIANO LE VS STRATEGIE DOPO IL COVID ?*

NESSUN CAMBIAMENTO

4) *PARE CHE* IN GERMANIA LA CREAZIONE DI UN POLO TELEVISIVO EUROPEO A TRAZIONE ITALIANA SIA UN PROGETTO ANCORA DIFFICILE DA DIGERIRE. LO DIMOSTRANO LE DICHIARAZIONI DEL NUOVO CEO DI

PROSIEBENSAT, IL GRUPPO BAVARESE DI CUI MEDIASET CONTROLLA IL 25%, L'IMPRENDITORE CECO DANIEL KRETINSKY IL 12% E IL FONDO KKR IL 5%: «UNA AGGREGAZIONE TRA BROADCASTER EUROPEI PORTEREBBE POCHE SINERGIE», HA DETTO RAINER BEAUJEAN. FORSE PER RISPONDERE A MARCO GIORDANI, CFO DI MEDIASET, CHE IN UN'INTERVISTA A DER SPIEGEL DI SABATO SCORSO HA DETTO CHE IL NUOVO MANAGEMENT DOVRÀ DIMOSTRARE DI AVERE UNA STRATEGIA VINCENTE E CHE COMUNQUE, NEL MONDO TELEVISIVO DI OGGI, LE SINERGIE NON SI REALIZZANO SUI CONTENUTI MA SU QUEL 35% DI COSTI RAPPRESENTATO DA TECNOLOGIA, SOFTWARE, DATI, DOVE SI PUÒ RISPARMIARE FINO AL 30% DEL TOTALE.TRADOTTO: IL 25% DI PROSIEBENSAT CONFLUIRÀ SOTTO IL CAPPELLO DELLA HOLDING MFE NON APPENA IL TRIBUNALE SPAGNOLO RESPINGERÀ L'ULTIMO RICORSO DELLA FRANCESE VIVENDI, SECONDO SOCIO DI MEDIASET. ? E A QUEL PUNTO IL POLO EUROPEO POTRÀ NASCERE E POGGIARSI SU TRE GAMBE, ITALIA, SPAGNA E GERMANIA, MA DOVRÀ DIMOSTRARE DI AVERE FIATO LUNGO PER STARE DIETRO A COLOSSI MONDIALI COME NETFLIX E AMAZON ?

SI, TUTTI I DIRITTI RELATIVI A PROSIEBENSAT IN CAPO A MEDIASET E MEDIASET ESPANA CONFLUIRANNO SOTTO MFE.

5) AVETE ADOTTATO LA ISO 37001 ED I SISTEMI DI GESTIONE ANTI-CORRUZIONE ?

AD OGGI LA SOCIETA' NON HA PREVISTO DI CONSEGUIRE TALE CERTIFICAZIONE

6) IL PRESIDENTE CREDE NEL PARADISO ?

7) SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI ?

NON SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI

8) SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?

NON SONO STATE FATTE OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE

9) A CHI BISOGNA RIVOLGERSI PER PROPORRE L'ACQUISTO DI CIOCCOLATINI PROMOZIONALI, BREVETTI , MARCHI E STARTUP ?

10) AVETE INTENZIONE DI REALIZZARE INIZIATIVE IN FAVORE DEGLI AZIONISTI COME I CENTRI MEDICI REALIZZATI DALLA BANCA D'ALBA ?

NON SONO ALLO STUDIO INIZIATIVE DI QUESTO TIPO

11) TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO E WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?

IL TASSO DI INDEBITAMENTO MEDIO ITALIA PER IL 2019 E' STATO 0,88%.

I WACC UTILIZZATI PER LA VERIFICA DEI VALORI RECUPERABILI DEGLI AVVIAMENTI E DI ATRE ATTIVITÀ SONO RIPORTATI NELLA NOTA 7.4 (PAG. 280) DEL BILANCIO CONSOLIDATO

12) AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ED ISO 37001?

AD OGGI LA SOCIETA' NON HA PREVISTO DI CONSEGUIRE TALE CERTIFICAZIONE

13) AVETE INTENZIONE DI FARE LE ASSEMBLEE ANCHE VIA INTERNET ?

AL MOMENTO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NON HA PRESO IN ESAME L'ARGOMENTO.

14) A QUANTO SONO AMMONTATI I FONDI EUROPEI PER LA FORMAZIONE E PER COSA LI AVETE USATI ?

NON SONO STATI RICHIESTI FONDI EUROPEI PER LA FORMAZIONE

15) AVETE IN PROGETTO NUOVE ACQUISIZIONI E/O CESSIONI ?

MEDIASET PERSEGUE I PROPRI OBBIETTIVI DI CRESCITA, NEI SETTORI CONSIDERATI STRATEGICI, SIA ATTRAVERSO LO SVILUPPO ORGANICO, CHE TRAMITE OPERAZIONI STRAORDINARIE. PER TALI RAGIONI IL GRUPPO ANALIZZA REGOLARMENTE POTENZIALI OPPORTUNITÀ DI MERCATO E POTENZIALI INIZIATIVE DI RIORGANIZZAZIONE E DI

INTEGRAZIONE CHE POSSANO CREARE VALORE A LUNGO TERMINE PER GLI AZIONISTI. NON SI ESCLUDONO PER IL FUTURO NUOVE POTENZIALI ACQUISIZIONI. ALLO STESSO MODO POTREBBERO ESSERE VALUTATE CESSIONI IN ATTIVITÀ NON CORE O NON PIÙ CONSIDERATE CORE PER IL GRUPPO. QUALUNQUE EVENTUALE IPOTESI DI SVILUPPO E DI RIORGANIZZAZIONE DOVESSE VENIRE ANALIZZATA DOVRÀ ESSERE IN OGNI CASO SOTTOPOSTA ALL'ESAME DEGLI ORGANI SOCIETARI COMPETENTI PER L'ASSUNZIONE DELLE NECESSARIE DELIBERE.

16) IL GRUPPO HA CC IN PAESI AD ALTO RISCHIO EXTRA EURO ?
NON ABBIAMO RAPPORTI DI CC IN PAESI TRA QUELLI CONSIDERATI AD ALTO RISCHIO

17) AVETE INTENZIONE DI TRASFERIRE LA SEDE LEGALE IN OLANDA E QUELLA FISCALE IN GB ?SE LO AVETE FATTO COME PENSATE DI COMPORTARVI CON L'USCITA DELLA GB DALL'EU ?
IL NOSTRO PROGETTO MFE PREVEDE IL SOLO TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE IN OLANDA. LA SEDE FISCALE RIMARRA' IN ITALIA.

18) AVETE INTENZIONE DI PROPORRE LE MODIFICHE STATUTARIE CHE RADDOPPIANO IL VOTO ?
L'INTRODUZIONE DEL VOTO MAGGIORATO AI SENSI DELL'ART. 127-QUINQUES DEL D.LGS. 58/98 E' STATA APPROVATA DALL'ASSEMBLEA TENUTASI IL 18 APRILE 2019.

19) AVETE CALL CENTER ALL'ESTERO ? SE SI DOVE, CON QUANTI LAVORATORI, DI CHI E' LA PROPRIETÀ?
ANCHE I CALL CENTER DI RTI MEDIASHOPPING SONO IN ITALIA E QUINDI NO ESTERO

20) SIETE ISCRITTI A CONFINDUSTRIA ? SE SI QUANTO COSTA ? AVETE INTENZIONE DI USCIRNE ?
SI, IL CONTRIBUTO PAGATO NEL 2019 A CONFINDUSTRIA TV E' STATO PARI 250.000 EURO.

21) COME E' VARIATO L'INDEBITAMENTO E PER COSA ?
LA VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO È RIPORTATA NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (PAGG. 79/82) E LA COMPOSIZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA È RIPORTATA NELLA NOTA ESPLICATIVA 11.7 DEL BILANCIO CONSOLIDATO (PAG. 212). L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO È PASSATO DA 877,0 MILIONI DI EURO DELL' 1.1.2019 (INCLUSIVO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE PARI A 140.6 MILIONI DI EURO CONTABILIZZATI AI SENSI DEL NUOVO PRINCIPIO CONTABILE IFRS 16 IN VIGORE DA TALE DATA) A 1.348,3 MILIONI DI EURO, IN RELAZIONE PRINCIPALMENTE A:
INVESTIMENTI PARTECIPATIVI IN PROSIEBENSAT PER COMPLESSIVI 531,1 MILIONI DI EURO, BUYBACK DI MEDIASET ESPANA E ACQUISTI DIRETTI DI AZIONI DI MEDIASET ESPANA PER COMPLESSIVI 126,2 MILIONI DI EURO.
NELL'ESERCIZIO LA GENERAZIONE DI CASSA CARATTERISTICA CONSOLIDATA E' STATA PARI A PER 265,9 MILIONI (+54,2 ML. NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE)
COME SPECIFICATO IN BILANCIO LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31 DICEMBRE 2019 UTILIZZATA AI FINI DEL CALCOLO DI ALCUNI INDICI ALLA BASE DEI CONVENANT FINANZIARI PREVISTI NEI CONTRATTI FINANZIARI VIGENTI CHE A SEGUITO DEI WAIVER OTTENUTI DALLE BANCHE NON INCLUDE LE PASSIVITA' IFRS 16 E I DEBITI CONTRATTI PER L'ACQUISTO DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE IN PS71 E' PARI A 768,8 MILIONI DI EURO.

22) A QUANTO AMMONTANO GLI INCENTIVI INCASSATI COME GRUPPO SUDDIVISI PER TIPOLOGIA ED ENTITÀ ?
NEL 2019 IL GRUPPO HA INCASSATO DALLA PUBBLICA AMMINSTRAZIONE 8,3 ML DI EURO (NOTA 15 DEL BILANCIO CONSOLIDATO). IL DETTAGLIO E' RIPORTATO NELLA DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA CONSOLIDATA (PAG. 63) - IN DETTAGLIO SONO STATI INCASSATI: CONTRIBUTI DALLA COMUNITA' EUROPEA PER 0,2 ML.; CONTRIBUTI GOVERNATIVI CONNESSI ALL'ATTIVITA' DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA PER 5,4 ML. IN ITALIA E SGRAVI FISCALI (TAX CREDIT ALLA DISTRIBUZIONE) PER 2,3 MILIONI DI EURO.

23) DA CHI E' COMPOSTO L'ODV CON NOME COGNOME E QUANTO CI COSTA ?
COME INDICATO NELLA RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E ASSETTI PROPRIETARI, L'ODV È COMPOSTO DA TRE MEMBRI: SERGIO BERETTA, PRESIDENTE, MICHELE PERINI E SILVERIO DI GIROLAMO. IL CORRISPETTIVO ANNUO LORDO PER IL 2019 E' STATO DI COMPLESSIVI EURO 70.000.

*24) QUANTO COSTA LA SPONSORIZZAZIONE IL MEETING DI RIMINI DI CL ED EXPO 2015 O **ALTRE**? PER COSA E PER QUANTO ?*

NEL 2019 LE SPESE PER SPONSORIZZAZIONI SONO STATE PARI A 1,1 MILIONI DI EURO.

25) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI E DEI CREDITI AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

QUANTO ALLE FONDAZIONI, NEL 2019 SONO STATI CORRISPOSTI ALLA FONDAZIONE BETTINO CRAXI 25.000 EURO, QUANTO AI MOVIMENTI POLITICI NON CI SONO RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, FONDAZIONI O PARTITI O MOVIMENTI POLITICI, POLITICI, INDUSTRIA DEGLI ARMAMENTI, FONDAZIONI O ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI, NÉ A LIVELLO NAZIONALE, NÈ A LIVELLO INTERNAZIONALE.
PIÙ IN GENERALE, CON RIFERIMENTO ALLE QUESTIONI SOLLEVATE IN TALI DOMANDE, LA SOCIETÀ RIBADISCE CHE NELLO SVOLGIMENTO DELLE SUE ATTIVITÀ E NEI RAPPORTI CON TUTTI I SUOI INTERLOCUTORI, A QUALUNQUE TITOLO, LA SOCIETÀ E LE CONTROLLATE OPERANO NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, DEI CODICI ETICI E DEI MODELLI ORGANIZZATIVI DI VOLTA IN VOLTA IN VIGORE.
A TALI REGOLE IL GRUPPO SI ATTIENE ANCHE PER GLI INVESTIMENTI ALL'ESTERO.
IN OGNI CASO QUESTE, COME ALTRE DOMANDE (6, 9, 39, 42, 45, 57, 58, 59, 60 E 61) A NOSTRO AVVISO MANIFESTAMENTE STRUMENTALI E NON PERTINENTI CON L'ORDINE DEL GIORNO, NON NECESSITANO ULTERIORI RISPOSTE.

26) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DA PARTE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO AVVIENE NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE.

27) QUAL'E' STATO L' INVESTIMENTO NEI TITOLI DI STATO, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?

NESSUN INVESTIMENTO NELLE TRE CATEGORIE DI TITOLI IN QUESTIONE.

28) QUANTO E' COSTATO LO SCORSO ESERCIZIO IL SERVIZIO TITOLI ? E CHI LO FA ?

NEL 2019 IL SERVIZIO TITOLI E' STATO SVOLTO DA COMPUTERSHARE SPA ED E' COSTATO EURO 120.000 CIRCA.

29) SONO PREVISTE RIDUZIONI DI PERSONALE, RISTRUTTURAZIONI ? DELOCALIZZAZIONI ?

NON SONO PREVISTE RIDUZIONI DI PERSONALE, RISTRUTTURAZIONI NÉ DELOCALIZZAZIONI

30) C'E' UN IMPEGNO DI RIACQUISTO DI PRODOTTI DA CLIENTI DOPO UN CERTO TEMPO ? COME VIENE CONTABILIZZATO ?

IN R.T.I., DIVISIONE MEDIA4COMMERCE, TRATTANDOSI DI VENDITA DI PRODOTTI, ALLA FINE DELL'ANNO VIENE STANZIATO UN FONDO RISCHI PER FUTURI RESI DA CLIENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE; MENTRE IN MEDIASET PREMIUM, TRATTANDOSI DI ABBONAMENTI, VIENE STANZIATA UNA NOTA DI CREDITO DA EMETTERE.

31) GLI AMMINISTRATORI ATTUALI E DEL PASSATO SONO INDAGATI PER REATI AMBIENTALI, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI CHE RIGUARDANO LA SOCIETÀ ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

A QUANTO CI RISULTA, NESSUNO DEGLI AMMINISTRATORI ATTUALI O PASSATI E' STATO INDAGATO PER REATI AMBIENTALI, RICICLAGGIO O AUTO RICICLAGGIO IN RELAZIONE ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO.

32) RAGIONI E MODALITÀ DI CALCOLO DELL'INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEGLI AMMINISTRATORI.

SI RINVIA ALL'APPOSITA SEZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE SULLA REMUNERAZIONE

33) CHI FA LA VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI? QUANTI ANNI DURA L'INCARICO ?

NON CI SONO SOCIETÀ INCARICATE PER LA VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI. LE VALUTAZIONI DI NORMA VENGONO EFFETTUATE SOLO SU SPECIFICA ESIGENZA O RICHIESTA.

34) *ESISTE UNA ASSICURAZIONE D&O (GARANZIE OFFERTE IMPORTI E SINISTRI COPERTI, SOGGETTI ATTUALMENTE COPERTI, QUANDO É STATA DELIBERATA E DA CHE ORGANO, COMPONENTE DI FRINGE-BENEFIT ASSOCIATO, CON QUALE BROKER É STATA STIPULATA E QUALI COMPAGNIE LA SOTTOSCRIVONO, SCADENZA ED EFFETTO SCISSIONE SU POLIZZA) E QUANTO CI COSTA ?*

LA POLIZZA D&O COPRE LA SOCIETÀ DA QUALSIASI PERDITA PECUNIARIA CHE QUESTA SIA OBBLIGATA A PAGARE A TERZI, QUALE CIVILMENTE RESPONSABILE, A SEGUITO DI UNA RICHIESTA DI RISARCIMENTO PRESENTATA NEI CONFRONTI DI UNA PERSONA ASSICURATA PER QUALSIASI ATTO ILLECITO.

BROKER: AON S.P.A. INSURANCE & REINSURANCE BROKERS
COMPAGNIA: AIG EUROPE LIMITED

35) *SONO STATE STIPULATE POLIZZE A GARANZIA DEI PROSPETTI INFORMATIVI (RELATIVAMENTE AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI)?*

NO. NON SONO STATE STIPULATE POLIZZE A GARANZIA DEI PROSPETTI INFORMATIVI DEI BOND.

36) *QUALI SONO GLI IMPORTI PER ASSICURAZIONI NON FINANZIARIE E PREVIDENZIALI (DIFFERENZIATI PER MACROAREA, DIFFERENZIATI PER STABILIMENTO INDUSTRIALE, QUALE STRUTTURA INTERNA DELIBERA E GESTISCE LE POLIZZE, BROKER UTILIZZATO E COMPAGNIE)?*

ALL RISKS, RESPONSABILITÀ CIVILE TERZI E EMPLOYEE BENEFITS
BROKER: AON S.P.A. INSURANCE & REINSURANCE BROKERS
COMPAGNIA DELEGATARIA: GENERALI ITALIA

37) *VORREI SAPERE QUALE É L'UTILIZZO DELLA LIQUIDITÀ (COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE MENSILE, TASSI ATTIVI, TIPOLOGIA STRUMENTI, RISCHI DI CONTROPARTE, REDDITO FINANZIARIO OTTENUTO, POLITICA DI GESTIONE, RAGIONI DELL'INCOMPRIMIBILITÀ, QUOTA DESTINATA AL TFR E QUALI VINCOLI, GIURIDICO OPERATIVI, ESISTONO SULLA LIQUIDITÀ)*

LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO MEDIASET ITALIA NEL CORSO DEL 2019 È' STATA MEDIAMENTE DEBITORIA PER 1.226 MILIONI DI EURO, PERTANTO NON È' SIGNIFICATIVO PARLARE DI GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ. IN OGNI CASO IL GRUPPO MEDIASET È DOTATA DI UNA POLICY SULLA GESTIONE DI LIQUIDITÀ CHE RISPECCHIA LE BEST PRACTICE DI MERCATO.

38) *VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.*

NON SONO PREVISTI INVESTIMENTI PER ENERGIE RINNOVABILI

39) *VI E' STATA RETROCESSIONE IN ITALIA/ESTERO DI INVESTIMENTI PUBBLICITARI/SPONSORIZZAZIONI ?*

40) *COME VIENE RISPETTATA LA NORMATIVA SUL LAVORO DEI MINORI ?*

LA LEGGE N. 977/67, COME NOVELLATA DAL D. LGS. N.345/99 DISPONE ALL'ART. 4 COMMA 2 CHE E' LECITO L'IMPIEGO DEI MINORI, ANCHE SE DI ETÀ INFERIORE DEGLI ANNI 15, "IN ATTIVITÀ LAVORATIVE DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO, SPORTIVO O PUBBLICITARIO E NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO, PURCHÉ NON SIANO PREGIUDICATI LA SICUREZZA, L'INTEGRITÀ PSICOFISICA E LO SVILUPPO DEL MINORE, LA FREQUENZA SCOLASTICA O LA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI DI ORIENTAMENTO O DI FORMAZIONE PROFESSIONALE". IN TAL CASO LA PRESTAZIONE DEL MINORE, PREVIO ASSENSO DEI TITOLARI DELLA POTESTA' SUL MINORE, È SUBORDINATA AL RILASCIO DI ESPRESSA AUTORIZZAZIONE DA PARTE DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO COMPETENTE PER TERRITORIO." INOLTRE IL GRUPPO MEDIASET OPERA NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE POSTE A TUTELA DEI MINORI NELLA PROGRAMMAZIONE TELEVISIVA NONCHÉ NEL RISPETTO DEL "CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE MEDIA E MINORI" CHE DISCIPLINA, TRA LE ALTRE, LE NORME DI COMPORTAMENTO CHE LE IMPRESE TELEVISIVE DEVONO ADOTTARE IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI MINORI IN TELEVISIONE AFFINCHÉ TALE PARTECIPAZIONE AVVENGA NEL RISPETTO DELLA LORO PERSONA, SENZA STRUMENTALIZZARE LA LORO ETÀ E LA LORO INGENUITÀ, SENZA AFFRONTARE ARGOMENTI SCABROSI E SENZA RIVOLGERE DOMANDE ALLUSIVE ALLA LORO

INTIMITÀ E A QUELLA DEI LORO FAMILIARI. TUTTE LE PRODUZIONI TELEVISIVE AZIENDALI CHE PREVEDONO LA PARTECIPAZIONE DI MINORI SI ATTENDONO ALLA CIRCOLARE OPERATIVA VIGENTE NEL GRUPPO.

41) E' FATTA O E' PREVISTA LA CERTIFICAZIONE ETICA SA8000 ENAS ?
AD OGGI LA SOCIETA' NON PREVEDE QUESTO TIPO DI CERTIFICAZIONE.

42) FINANZIAMO L'INDUSTRIA DEGLI ARMAMENTI ?

43) VORREI CONOSCERE *POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.*
DATI AGGIORNATI VERRANNO FORNITI NELLA PROSSIMA INFORMATIVA FINANZIARIA.

44) A QUANTO SONO AMMONTATE LE MULTE CONSOB, BORSA ECC DI QUALE AMMONTARE E PER COSA ?
NESSUNA SANZIONE È' STATA COMMINATA DA CONSOB O BORSA ITALIANA

45) VI SONO STATE IMPOSTE NON PAGATE ? SE SI A QUANTO AMMONTANO? GLI INTERESSI ? LE SANZIONI ?

46) VORREI CONOSCERE : *VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.*
COME RIPORTATO NELL'INFORMATIVA FINANZIARIA TRIMESTRALE, NEL CORSO DEL MESE DI MARZO IL GRUPPO HA INCREMENTATO LA PROPRIA QUOTA DI PARTECIPAZIONE NEL CAPITALE DI PROSIEBENSAT.1 MEDIA SE PORTANDOLA DAL 15,11% DEL 31 DICEMBRE 2019 AL 20,10% (20,71% DEI DIRITTI DI VOTO) CON UN ESBORSO FINANZIARIO COMPLESSIVO PARI A 72,9 MILIONI DI EURO, DI CUI 11,7 MILIONI DI EURO SOSTENUTI DA MEDIASET E 61,2 MILIONI DI EURO SOSTENUTI DA MEDIASET ESPAÑA. ANALOGAMENTE ALLE PRECEDENTI OPERAZIONI CONCLUSE DA MEDIASET E MEDIASET ESPAÑA NEL CORSO DEL 2019, MEDIASET ESPAÑA HA PERFEZIONAMENTO CON LA CONTROPARTE FINANZIARIA INTERMEDIARIA DELL'OPERAZIONE UN CONTRATTO DI COLLAR (ACQUISTO OPZIONI PUT E VENDITA OPZIONI CALL) PER PROTEGGERE IL VALORE DELL'INVESTIMENTO ENTRO INTERVALLI DI SCOSTAMENTO PREDEFINITI.
IN DATA 23 APRILE MEDIASET SPA HA SOTTOSCRITTO UN CONTRATTO DI REVERSE COLLAR CON L'OBIETTIVO DI ACQUISIRE UN'ULTERIORE QUOTA PARI AL 4,1% DEL CAPITALE AZIONARIO DI PROSIEBENSAT.1 MEDIA SE. AL COMPLETAMENTO DELL'OPERAZIONE, IL GRUPPO MEDIASET AVRÀ LA DISPONIBILITÀ SINO AL 24,9% DEI DIRITTI DI VOTO IN PROSIEBENSAT.1 MEDIA SE (ESCLUSE LE AZIONI PROPRIE).
IN DATA 27 MARZO PUBLITALIA'80 HA ACQUISITO L'80% DEL CAPITALE DELLA SOCIETÀ BEINTOO SRL, SPECIALIZZATA NEL SETTORE DEL MOBILE DATA ADVERTISING PER UN CORRISPETTIVO PARI A CIRCA 3,0 MILIONI DI EURO.

47) VORREI CONOSCERE AD OGGI *MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA 'ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE*
TUTTE LE INFORMAZIONI DISPONIBILI PER IL MERCATO SONO RILEVABILI NEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019. AD OGNI MODO NON SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI IMPIEGO DI LIQUIDITÀ A BREVE MEDIO TERMINE.

48) VORREI CONOSCERE DA INIZIO ANNO AD OGGI *L'ANDAMENTO DEL FATTURATO* PER SETTORE.
DATI AGGIORNATI VERRANNO FORNITI NELLA PROSSIMA INFORMATIVA FINANZIARIA.

49) VORREI CONOSCERE AD OGGI *TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.*

50) VORREI CONOSCERE *PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA*

ALLA DATA ODIERNA LE AZIONI PROPRIE NEL PORTAFOGLIO DI MEDIASET AMMONTANO A N. 43.283.164.
NEL CORSO DEL 2019 NESSUNA ATTIVITÀ DI TRADING SULLE AZIONI PROPRIE È STATA EFFETTUATA.
GLI UNICI TRASFERIMENTI INTERVENUTI DERIVANO DALLE OPERAZIONI DI CONCAMBIO A SEGUITO DELLA FUSIONE DI VIDEOTIME IN MEDIASET NONCHÉ DALL'ESECUZIONE DEL PIANO DI INCENTIVAZIONE E FIDELIZZAZIONE A MEDIO-LUNGO TERMINE PER GLI ANNI 2015-2017.
IL PREZZO DI CARICO DELLE AZIONI PROPRIE MEDIASET È PARI AD € 9,295 CIASCUNA.
LE AZIONI PROPRIE MEDIASET SONO STATE ACQUISTATE NEL CORSO DELL'ANNO 2005 CON LE STRINGENTI REGOLE DELIBERATE DALLA ASSEMBLEA DEI SOCI, CHE FANNO RIFERIMENTO ALLE MODALITÀ DI ACQUISTO PREVISTE DAGLI ARTICOLI 2357 C.C., ARTICOLO 132 DL. 58/98 E ARTICOLO 144 BIS REGOLAMENTO CONSOB DI ATTUAZIONE DL. 24/2/98 N. 58.

51) VORREI CONOSCERE *NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.*

52) VORREI CONOSCERE *IN PARTICOLARE QUALI SONO I FONDI PENSIONE AZIONISTI E PER QUALE QUOTA ?*

53) VORREI CONOSCERE *IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE E SE COMUNQUE HANNO RICEVUTO DENARO O BENEFIT DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DA SOCIETÀ CONTROLLATE , COLLEGATE, CONTROLLANTI. QUALORA SI RISPONDA CON "NON E' PERTINENTE" , DENUNCIO IL FATTO AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.2408 CC.*

COME NOTO, L'INTERVENTO IN ASSEMBLEA POTRÀ AVVENIRE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO, PRECLUSA LA PARTECIPAZIONE FISICA ALL'ASSEMBLEA DEI SINGOLI SOGGETTI CUI SPETTA IL DIRITTO DI VOTO. L'ELENCO DEGLI AZIONISTI CHE HANNO CONFERITO DELEGA AL RAPPRESENATE DESIGNATO VERRÀ ALLEGATO AL VERBALE DELL'ASSEMBLEA, COME PRESCRITTO DALLA LEGGE. PER QUESTA ASSEMBLEA NON SONO PRESENTI GIORNALISTI IN SALA.

54) VORREI CONOSCERE *COME SONO SUDDIVISE LE SPESE PUBBLICITARIE PER GRUPPO EDITORIALE, PER VALUTARE L'INDICE D'INDIPENDENZA ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?*

GLI ACQUISTI DI SPAZI PUBBLICITARI SU CARTA STAMPATA SONO AMMONTATI COMPLESSIVAMENTE IN ITALIA PER TUTTE LE SOCIETÀ DEL GRUPPO A 2,2 MILIONI DI EURO

55) VORREI CONOSCERE *IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI, E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO*

ALLA DATA DELLA RECORD DATE 17 GIUGNO 2020, IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI È 90.281, PER UN TOTALE ITALIA PARI A N. 88.539 PER COMPLESSIVE N. 1.054.369.582 AZIONI E TOTALE ESTERO PARI A N. 1.742 PER COMPLESSIVE N. 682.827.307 AZIONI.

56) VORREI CONOSCERE *SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?*

NEL 2019 SONO STATI CORRISPOSTI 190 MIGLIAIA DI EURO ALLA SOCIETA' DI REVISIONE PER CONSULENZE VARIE, NEL RISPETTO DELLE APPLICABILI DISPOSIZIONI NORMATIVE.

57) VORREI CONOSCERE SE *VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI* ***FONDAZIONI POLITICHE*** *(COME AD ESEMPIO ITALIANI NEL MONDO) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?*

58) VORREI CONOSCERE SE *VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?* E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

59) VORREI CONOSCERE SE *SI SONO PAGATE TANGENTI PER ENTRARE NEI PAESI EMERGENTI IN PARTICOLARE **CINA, RUSSIA E INDIA ?***

60) VORREI CONOSCERE SE *SI E' INCASSATO IN NERO ?*

61) VORREI CONOSCERE SE *SI E' FATTO INSIDER TRADING ?*

62) VORREI CONOSCERE SE *VI SONO DEI DIRIGENTI E/O AMMINISTRATORI CHE HANNO INTERESSENZE IN SOCIETA' FORNITRICI ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?*

NON CI SONO RAPPORTI DI FORNITURA CON SOCIETÀ RICONDUCIBILI A AMMINISTRATORI.

63) *QUANTO HANNO GUADAGNATO GLI AMMINISTRATORI PERSONALMENTE NELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE ?*

COME SI EVINCE DALLA RELAZIONE PER LA REMUNERAZIONE, NELLO SCORSO ESERCIZIO NON SONO STATI EROGATI PREMI DISCREZIONALI.

64) VORREI CONOSCERE SE *TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?*

NEL CORSO DEL 2019 SONO STATE EROGATE LIBERALITÀ PER UN TOTALE DI CIRCA 0,4 MILIONI DI EURO PRINCIPALMENTE A FAVORE DI PERSONE GIURIDICHE CHE PERSEGUONO ESCLUSIVAMENTE FINALITÀ DI EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, RICREAZIONE, ASSISTENZA SOCIALE, ASSISTENZA SANITARIA, CULTO E RICERCA SCIENTIFICA. IL TUTTO ENTRO I LIMITI PREVISTI DALLE PROCEDURE AZIENDALI E NELL'AMBITO DELLE DISPOSIZIONI DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA SULLE IMPOSTE SUI REDDITI IN TEMA DI DEDUCIBILITA'.

65) VORREI CONOSCERE SE *CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO QUALI SONO STATI I MAGISTRATI CHE HANNO COMPOSTO COLLEGI ARBITRARLI E QUAL'E' STATO IL LORO COMPENSO E COME SI CHIAMANO ?*

A PARTE QUALCHE CASO SPORADICO IN PASSATO DI ARBITRI NELLA TRASMISSIONE "FORUM" (IN PARTICOLARE IL DOTT. FRANCESCO RICCIO ED IL DOTT. ITALO ORMANNI), LE SOCIETÀ DEL GRUPPO NON ANNOVERANO MAGISTRATI TRA I PROPRI CONSULENTI.

66) VORREI CONOSCERE SE *VI SONO CAUSE IN CORSO CON VARIE ANTITRUST ?*

A PARTE LE PROCEDURE ANTITRUST CHE RIENTRANO NELL'ORDINARIA ATTIVITÀ DEL GRUPPO, IL PROCEDIMENTO PIÙ SIGNIFICATIVO INSTAURATO DALL'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO È QUELLO INTRODOTTO DAL PROVVEDIMENTO N. 25462 DEL 13 MAGGIO 2015, CON IL QUALE TALE AUTORITÀ HA DELIBERATO L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DI LEGA NAZIONE PROFESSIONISTI SERIE A, INFRONT ITALY S.R.L., SKY ITALIA S.R.L., RTI – RETI TELEVISIONE ITALIANE S.P.A. E MEDIASET PREMIUM S.P.A. PER VIOLAZIONE DELL'ART. 101, PARAGRAFO 1, DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA (TFUE), IN RELAZIONE ALLA GARA, SVOLTASI NEL 2014, PER L'ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI TELEVISIVI DEL CAMPIONATO DI CALCIO DELLA SERIE A PER IL TRIENNIO 2015-2018.

IN DATA 20 APRILE 2016 L'AUTORITÀ HA CONCLUSO IL PROCEDIMENTO IRROGANDO NEI CONFRONTI DI RTI E DI MEDIASET PREMIUM UNA SANZIONE PECUNIARIA PARI AD EURO 51.419.247,25.

LE ALTRE PARTI DEL PROCEDIMENTO HANNO RICEVUTO SANZIONI RISPETTIVAMENTE: SKY: EURO 4 MLN; INFRONT: EURO 9 MLN E LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI: EURO 1,9 MLN.

LA SOCIETÀ HA IMPUGNATO IL PROVVEDIMENTO DINANZI AL TAR LAZIO CHE CON SENTENZA DEL 23 DICEMBRE 2016 HA ACCOLTO IL RICORSO DELLE SOCIETÀ ED HA ANNULLATO LA SANZIONE. L'AGCM HA IMPUGNATO LA

SENTENZA INNANZI AL CONSIGLIO DI STATO. L'UDIENZA DI DISCUSSIONE SI É TENUTA IL 19 DICEMBRE 2019. SIAMO IN ATTESA DELLA SENTENZA.

67) VORREI CONOSCERE SE *VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO CON INDAGINI SUI MEMBRI ATTUALI E DEL PASSATO DEL CDA E O COLLEGIO SINDACALE PER FATTI CHE RIGUARDANO LA SOCIETÀ.*

NON CI SONO PROCEDIMENTI PENALI O INDAGINI CHE COINVOLGONO COMPONENTI ATTUALI O PASSATI DEL CDA.

68) VORREI CONOSCERE SE *A QUANTO AMMONTANO I BOND EMESSI E CON QUALE BANCA (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MONGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH,BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)*

IL GRUPPO MEDIASET NON HA IN ESSERE BOND.

69) VORREI CONOSCERE *DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO PER CIASCUN SETTORE .*

L'INFORMATIVA SETTORIALE È RIPORTATA SIA NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (PAG. 68) CHE NELL'APPOSITA NOTA ESPLICATIVA 6 (PAG. 172) DEL BILANCIO CONSOLIDATO "INFORMATIVA DI SETTORE".

70) VORREI CONOSCERE

A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- *ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .*
- *RISANAMENTO AMBIENTALE*
- *QUALI E PER COSA SONO STATI FATTI INVESTIMENTI PER LA TUTELA AMBIENTALE ?*

COME GIA' INDICATO AL PUNTO 21 NEL CORSO DEL 2019 LE OPERAZIONI PIU' SIGNIFICATIVE HANNO RIGUARDATO L'ACQUISIZIONE DELLA QUOTA DEL 15,1% DEL CAPITALE DI PS71 PER COMPLESSIVI 531,1 MILIONI DI EURO. L'INFORMATIVA SUI CONSUMI E LA POLITICA AMBIENTALE DEL GRUPPO E' RIPORTATA NELLA DICHIARAZIONE NON FINANZIRIA A PAG. 147.

71) VORREI CONOSCERE

a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?
   SI RIMANDA ALLE NOTE ESPLICATIVA 12.3 (PAG. 217) E 16 DEL BILANCIO CONSOLIDATO (PAG. 246). I CRITERI DI CONTABILIZZAZIONE SONO RIPORTATI NELLE NOTE ESPLICATIVE N. 3 A PAG. 147 DEL BILANCIO CONSOLIDATO.
b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS E DEGLI A.D ILLUMINATI , RISPETTO A QUELLO DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?
   DIRIGENTI: +6%
   QUADRI: +4 %
   IMPIEGATI: +1%
c. VORREI CONOSCERE RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.
   IL RAPPORTO È PARI A 4,3 VOLTE.
d. VORREI CONOSCERE NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO E CON QUALI ESITI ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE
   IL DETTAGLIO NUMERICO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA È PRESENTE NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO A PAG.101. NON ABBIAMO IN CORSO E NON ABBIAMO SUBITO IN PASSATO CAUSE PER MOBBING O ISTIGAZIONE AL SUICIDIO. NEL CORSO DEL 2019 IL NUMERO DI INCIDENTI SUL LAVORO E' STATO PARI A 63 INFORTUNI.
e. QUANTI SONO STATI I DIPENDENTI INVIATI IN MOBILITÀ PRE PENSIONAMENTO E CON QUALE ETÀ MEDIA
   NON SONO STATE APERTE PROCEDURE DI MOBILITA' O DI PREPENSIONAMENTO.

72) VORREI CONOSCERE *SE SI SONO COMPERATE OPERE D'ARTE ? DA CHI E PER QUALE AMMONTARE ?*
NO

73) VORREI CONOSCERE *IN QUALI SETTORI SI SONO RIDOTTI MAGGIORMENTE I COSTI, ESCLUSI I VS STIPENDI CHE SONO IN COSTANTE RAPIDO AUMENTO.*
L'ANDAMENTO DEI COSTI PER SETTORI DI ATTIVITÀ È RIPORTATA COME GIÀ INDICATO NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (PAG. 68 E SEGUENTI) DEL BILANCIO CONSOLIDATO. NEL 2019 IN ITALIA, ESCLUDENDO L'IMPATTO IN TERMINI DI MINORI AMMORTAMENTI DERIVANTE DALLE SVALUTAZIONI DEI DIRITTI CINEMA PAY (162,7 ML.) DEL 2018, I COSTI COMPLESSIVI SI SONO RIDOTTI DEL -20,6%. LA RIDUZIONE E' DA IMPUTARE PRINCIPALMENTE ALLA CESSAZIONE A PARTIRE DALLA SECONDA PARTE DELL'ANNO PRECEDENTE DEI CONTRATTI PLURIENNALI AFFERENTI I CONTENUTI CALCIO PREMIUM.

74) VORREI CONOSCERE. *VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?*
TUTTE LE SOCIETÀ CONTROLLATE SONO INCLUSE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.

75) VORREI CONOSCERE. *CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.*
PER LA FORNITURA DEL GAS, UTILIZZATO UNICAMENTE PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE (RISCALDAMENTO) DI ALCUNI EDIFICI E PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA, IL GRUPPO MEDIASET OGNI ANNO INDICE UNA GARA TRA I PRINCIPALI OPERATORI ENERGETICI DEL MERCATO SELEZIONANDO QUELLO PIU' COMPETITIVO. PER IL 2018 IL FORNITORE E' STATO ONE POWER GAS – PREZZO SOLA COMPONENTE GAS: 0,25€/SMC; PREZZO MEDIO TOTALE GAS 0,60 €/SMC aggiornato 2019

76) VORREI CONOSCERE SE SONO CONSULENTI ED *A QUANTO AMMONTANO LE CONSULENZE PAGATE A SOCIETÀ FACENTI CAPO AL DR.BRAGIOTTI, EREDE, TREVISAN E BERGER ?*
NESSUNA CONSULENZA CON BRAGGIOTTI E BERGER. LO STUDIO BONELLI EREDE HA RICEVUTO UN MANDATO IN RELAZIONE ALLA CONTROVERSIA CON VIVENDI. LO STUDIO TREVISAN HA RICEVUTO UN INCARICO CONSULENZIALE. I RELATIVI CORRISPETTIVI SONO IN LINEA CON GLI STANDARD DI MERCATO PER QUESTO TIPO DI SERVIZI PROFESSIONALI.

77) VORREI CONOSCERE. *A QUANTO AMMONTA LA % DI QUOTA ITALIANA DEGLI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO ?*
NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO A PAG. 107 E SEGUENTI È RIPORTATA UN AMPIA INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.

78) VORREI CONOSCERE I COSTI PER LE ASSEMBLEE E PER COSA ?
ANCHE IN UN'OTTICA DI CONTENIMENTO DEI COSTI, L'ASSEMBLEA DI MEDIASET SI TIENE DA DIVERSI ANNI PRESSO I NOSTRI STUDI TELEVISIVI. PER LA PROSSIMA ASSEMBLEA I COSTI AFFERENTI ALL'ALLESTIMENTO DELLA STESSA SONO PRESSOCHE' AZZERATI, CONSIDERATE LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO. RESTANO LE SPESE NOTARILI E QUELLE DELLA SOCIETÀ INCARICATA DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ ASSEMBLEARI.

79) *VORREI CONOSCERE* I COSTI PER VALORI BOLLATI
133 MIGLIAIA EURO

80) VORREI CONOSCERE LA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI TOSSICI.
LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DA PARTE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO AVVIENE NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE. LA TRACCIABILITÀ È GARANTITA DALL'UTILIZZO DEL SISTRI (SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI) DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

81) QUALI AUTO HANNO IL PRESIDENTE E L'AD E QUANTO CI COSTANO COME DETTAGLIO DEI BENEFITS RIPORTATI NELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE ?

IL PRESIDENTE HA UN'AUTO AFFIDATA, IL CUI VALORE BENEFIT CORRISPONDENTE ALLA TABELLA ACI È INCLUSO NELLA RETRIBUZIONE IMPONIBILE ED È PARI A 4.186,05 € ANNUI. L'AMMINISTRATORE DELEGATO NON HA UN'AUTO AFFIDATA.

82) DETTAGLIO PER UTILIZZATORE DEI COSTI PER USO O NOLEGGIO DI ELICOTTERI ED AEREI QUANTI SONO GLI ELICOTTERI UTILIZZATI DI CHE MARCA E CON QUALE COSTO ORARIO ED UTILIZZATI DA CHI ?
SE LE RISPOSTE SONO " LE ALTRE DOMANDE NON SONO PERTINENTI RISPETTO AI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO " DENUNCIO TALE RETICENZA AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.2408 CC.

IL GRUPPO MEDIASET NON DISPONE DI UNA PROPRIA FLOTTA DI AEREI ED ELICOTTERI NE' IN PROPRIETÀ NE' IN NOLEGGIO ESCLUSIVO. SALTUARIAMENTE I VERTICI AZIENDALI SI POSSONO AVVALERE DI SERVIZI DI AEROTAXI SVOLTI DA SOCIETÀ SPECIFICHE DI SETTORE. PER L'UTILIZZO DEGLI STESSI È ATTIVO UNO SPECIFICO CONTRATTO QUADRO CON TARIFFE DI MERCATO.

83) A QUANTO AMMONTANO I CREDITI IN SOFFERENZA ?

IL BILANCIO RIPORTA A PAG. 244 IL DETTAGLIO DEI CREDITI PER CATEGORIA RILEVANTE , GLI IMPORTI DEGLI SCADUTI E DEI FONDI STANZIATI IN RELAZIONE ALLA RISCHIOSITÀ DEGLI STESSI.

84) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

NESSUN CONTRIBUTO EROGATO AD ASSOCIAZIONI SINDACALI E/O SINGOLI INDIVIDUI, AD ECCEZIONE DI QUOTE VERSATE A CATEGORIE SINDACALI PER CONCILIAZIONI VERSO DIPENDENTI (5 MIGLIAIA DI EURO)

85) C'E' E QUANTO COSTA L'ANTICIPAZIONE SU CESSIONE CREDITI % ?

IL GRUPPO MEDIASET OPERA CON REGOLARITÀ CON SOCIETÀ DI FACTOR AL FINE DI GARANTIRSI, ATTRAVERSO LA CESSIONE CREDITI PRO-SOLUTO, IL PUNTUALE INCASSO DAI PROPRI CLIENTI.
LE ANTICIPAZIONI SU CESSIONI DI CREDITO HANNO UN COSTO CORRELATO AL RATING DEL CLIENTE CEDUTO.

86) C'E' IL PREPOSTO PER IL VOTO PER DELEGA E QUANTO COSTA? SE LA RISPOSTA E' :
"IL RELATIVO COSTO NON È SPECIFICAMENTE ENUCLEABILE IN QUANTO RIENTRA IN UN PIÙ AMPIO INSIEME DI ATTIVITÀ CORRELATE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI." OLTRE AD INDICARE GRAVI MANCANZE NEL SISTEMA DI CONTROLLO , LA DENUNCIO AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.2408 CC.

SI', E' STATO DESIGNATO COMPUTERSHARE S.P.A.
IL COMPENSO FISSO PER LA PROSSIMA ASSEMBLEA È STABILITO IN EURO 8.000,00.

87) A QUANTO AMMONTANO GLI INVESTIMENTI IN TITOLI PUBBLICI ?

NON ABBIAMO INVESTIMENTI IN TITOLI PUBBLICI.

88) QUANTO E' L'INDEBITAMENTO INPS E CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE?

I DEBITI CONSOLIDATI NEI CONFRONTI DI ENTI PREVIDENZIALI E VERSO L'ERARIO SONO RIPORTATI NELLA NOTA ESPLICATIVA 11.6 DEL BILANCIO CONSOLIDATO

89) SE SI FA IL CONSOLIDATO FISCALE E A QUANTO AMMONTA E PER QUALI ALIQUOTE ?

SÌ, LA MAGGIOR PARTE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO ADERISCONO AL CONSOLIDATO FISCALE

90) QUANTO E' IL MARGINE DI CONTRIBUZIONE DELLO SCORSO ESERCIZIO ?

LE GRANDEZZE INTERMEDIE CHE IL GRUPPO UTILIZZA PER GESTIRE E COMUNICARE I RISULTATI ECONOMICI DI SETTORE SONO EBITDA E EBIT, RIPORTATI NELLE TABELLE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE A PAG. 68 E SEGUENTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO.

INFINE PER ULTERIORI DATI E UNA PIÙ COMPLETA INFORMATIVA SI RINVIA A QUANTO CONTENUTO NEL BILANCIO.

Allegato «C»
alla Raccolta n. 20999

MEDIASET

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI MEDIASET S.P.A. CONVOCATA PER IL 26 GIUGNO 2020

Discorso del Presidente

SIGNORE E SIGNORI, BUONGIORNO.

SONO PASSATI SOLO POCHI MESI DAL NOSTRO ULTIMO INCONTRO ASSEMBLEARE DI GENNAIO E A ME È AFFIDATO IL COMPITO DI RICHIAMARE GLI EVENTI PIÙ IMPORTANTI CHE HANNO INFLUENZATO IN MODO SIGNIFICATIVO LA NOSTRA AZIENDA.

DOPO UN GENNAIO E UN FEBBRAIO CHE AVEVANO MOSTRATO UNA DISCRETA VITALITA' CON RICAVI PUBBLICITARI IN ITALIA SUPERIORI DEL 2% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2019, L'INTERO MERCATO PUBBLICITARIO ITALIANO È STATO INVESTITO DALLA PANDEMIA DEL CORONAVIRUS. IL SUCCESSIVO LOCKDOWN E LA GESTIONE DELLA CRISI SANITARIA HANNO GENERATO UNO SCENARIO COMPLETAMENTE DIVERSO DA QUELLO CHE OGNUNO DI NOI SI ERA IMMAGINATO.

TRACCIAMO VELOCEMENTE COSA È SUCCESSO CON L'EMERGENZA, CHE HA AVUTO RIPERCUSSIONI PESANTI SUL MONDO INTERO.

A MEDIASET NON ABBIAMO PERSO LA ROTTA: ABBIAMO REAGITO SUBITO CON GRANDE VELOCITÀ, SENSIBILITÀ ED EFFICIENZA. ABBIAMO IMMEDIATAMENTE MESSO IN ATTO TUTTE LE PROCEDURE PER GARANTIRE AL TEMPO STESSO LA MESSA IN ONDA DEI PROGRAMMI E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEL PERSONALE.

A TUTTI I LAVORATORI CHE POTEVANO AGIRE IN SMART WORKING, ABBIAMO GARANTITO LA POSSIBILITÀ DI LAVORARE DA CASA, METTENDOLI IN CONDIZIONE DI AVERE I SUPPORTI TECNOLOGICI CHE LI ABILITASSERO A FARLO.
LAVORARE DA CASA HA VOLUTO DIRE PER LE FAMIGLIE POTER ASSISTERE I FIGLI ANCHE NEL LORO PERCORSO SCOLASTICO, ANCH'ESSO CASALINGO E A DISTANZA.

PER TUTTI COLORO CHE NON POTEVANO LAVORARE DA CASA, ABBIAMO ATTIVATO PER LA PRIMA VOLTA LA PROCEDURA PER USUFRUIRE DEL FONDO PER LA CASSA INTEGRAZIONE, ANTICIPANDO GLI STIPENDI AI LAVORATORI COINVOLTI, CHE IN TAL MODO HANNO POTUTO CONTINUARE A CONTARE SULLE PROPRIE DISPONIBILITÀ, EVITANDO DISAGI ALLA NOSTRA RISORSA PIÙ PREZIOSA, LE NOSTRE PERSONE.

E QUI VOGLIO RINGRAZIARE TUTTE LE PERSONE DI MEDIASET PER LA DEDIZIONE, L'ENTUSIASMO, LA PROFESSIONALITA' CON CUI DURANTE IL PERIODO DELL'EMERGENZA HANNO CONTINUATO A LAVORARE, CONSENTENDO ALL'IMPRESA DI ANDARE AVANTI IN PRIMA LINEA.

ABBIAMO MESSO IN ATTO OGNI MISURA NECESSARIA ALLA CONTINUITÀ DELLE TRASMISSIONI E DELLA PROGRAMMAZIONE E DIFESO COME UN FORTINO I NOSTRI STUDI, LE NOSTRE REDAZIONI, I NOSTRI SPAZI PRODUTTIVI, ESSENZIALI ALLA CONTINUITÀ DELL'OFFERTA DI CONTENUTI, PORTATORI DI UN VALORE ANCORA PIÙ NECESSARIO ALLE

FAMIGLIE PRIGIONIERE NEL LOCKDOWN. LA PIÙ GRANDE SODDISFAZIONE, L'ORGOGLIO PIÙ FORTE VENGONO DALLA NOSTRA PRESENZA NELLE CASE DEGLI ITALIANI CON UN'OFFERTA DI QUALITÀ NEI PROGRAMMI, CON UNO SFORZO GIGANTESCO NELL'INFORMAZIONE, CON SPAZI RILEVANTI NELLA COMUNICAZIONE SOCIALE E DI SERVIZIO. CI SIAMO FATTI MEGAFONO DELLE RACCOMANDAZIONI SANITARIE E DI SENSIBILIZZAZIONE. IL CUI RISPETTO È STATO PREREQUISITO E PRESUPPOSTO DEL CONTENIMENTO DEL VIRUS.

OVE CE NE FOSSE STATO BISOGNO, MEDIASET HA FORNITO UN'ULTERIORE DIMOSTRAZIONE DELLA IMPRESCINDIBILITÀ DELLA SUA PRESENZA NELLA VITA DEGLI ITALIANI IN OGNI CIRCOSTANZA. DI PIÙ, LA SUA FUNZIONE DI SERVIZIO ALLA SOCIETA' HA RICEVUTO UN CORONAMENTO DEFINITIVO.

DURANTE GLI ULTIMI TRE MESI ABBIAMO ADATTATO L'OFFERTA EDITORIALE DELLE NOSTRE RETI SEMPRE NELL'OTTICA DELLA MASSIMA QUALITA'. QUESTO LAVORO È STATO PREMIATO DA ASCOLTI RECORD DELLE NOSTRE RETI, A DIMOSTRAZIONE DELLA CENTRALITA' E DELLA FORZA DELL'OFFERTA EDITORALE DI MEDIASET.

ANCHE I TARGET GIOVANI HANNO TROVATO IN MEDIASET UN EDITORE PRONTO A SODDISFARE LE LORO ESIGENZE DI INFORMAZIONE E DI INTRATTENIMENTO. TUTTE LE NOSTRE PIATTAFORME DIGITALI, DA MEDIASET PLAY A INFINITY, HANNO MOLTIPLICATO I PROPRI RISULTATI DI CONSUMO.

SIN DALLE PRIME SETTIMANE DELLA CRISI CI SIAMO ADOPERATI PER RINFORZARE LA NOSTRA LIQUIDITA' E STRUTTURA PATRIMONIALE, RINNOVANDO ED ESTENDENDO TUTTE LE LINEE DI CREDITO IN SCADENZA NEL 2020. ABBIAMO, INOLTRE, MESSO IN ATTO TUTTE LE AZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE NECESSARIE PER AFFRONTARE QUESTA CRISI CON UN BILANCIO SOLIDO.

LA CRISI E' STATA GESTITA E NELLO STESSO TEMPO NON ABBIAMO SMESSO DI OPERARE PER GARANTIRE AGLI UOMINI E ALLE DONNE DI MEDIASET UN FUTURO FATTO DI MODERNITA' E DI CRESCITA.

È STATA INCREMENTATA LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE NEL BROADCASTER TEDESCO PROSIEBENSAT1, RAGGIUNGENDO UNA QUOTA VICINA AL 25% DEI DIRITTI VOTO. DI FATTO QUESTA QUOTA CI DA' IL DIRITTO DI PARTECIPARE DA PROTAGONISTI AL CONSOLIDAMENTO EUROPEO E AL FUTURO DI UNA GRANDE AZIENDA TELEVISIVA, LEADER NEL PIU GRANDE MERCATO PUBBLICITARIO D'EUROPA.
QUESTO INVESTIMENTO SI COLLOCA ALL'INTERNO DELLA STRATEGIA DI CRESCITA DI MEDIASET, INIZIATA NEL GIUGNO DEL 2019 CON IL LANCIO DI MFE-MEDIAFOREUROPE.
DAL PUNTO DI VISTA STRATEGICO, OPERATIVO E INDUSTRIALE, L'OPERAZIONE SI PONE L'OBIETTIVO DI CREARE UN GRUPPO MEDIA PANEUROPEO NEL SETTORE DELL'INTRATTENIMENTO LINEARE E NON LINEARE, CON UNA POSIZIONE DI LEADERSHIP NEI PROPRI MERCATI DI RIFERIMENTO, UNA SOLIDA STRUTTURA PATRIMONIALE E UNA

SCALA CHE CONSENTA DI ESSERE MAGGIORMENTE COMPETITIVI NEL FUTURO SCENARIO DI CONSOLIDAMENTO DEL SETTORE MEDIA IN EUROPA.

DOPO OLTRE UN ANNO DALL'ANNUNCIO DI MFE, SIAMO ANCORA PIU' CONVINTI DELLA NECESSITA' E DELLA BONTA' DI QUESTO PROGETTO.
IL PERIODO DI LOCKDOWN FORZATO HA COSTRETTO TUTTI NOI A VIVERE DI PIU' IN CASA E HA INEVITABILMENTE ACCELERATO CAMBIAMENTI NELLO STILE E NELLE MODALITA' DI INTRATTENIMENTO DELLE PERSONE.
NON SOLO IN ITALIA MA OVUNQUE NEL MONDO, OGGI LE AZIENDE DEI MEDIA ACCETTANO DI ESSERE MAGGIORMENTE PERVASE DALLA TECNOLOGIA OPPURE SONO DESTINATE A RIMANERE AI MARGINI. LA TECNOLOGIA È PER SUA STESSA NATURA SCALABILE E FORSE PROPRIO QUESTA SUA QUALITA' RAPPRESENTA UNO DEI SUOI EVIDENTI PREGI. NON SI TRATTA SOLO DI FARE RISPARMI O EFFICIENZE, IN REALTA' SI TRATTA DI INTRAPRENDERE UN PERCORSO DI OPPORTUNITA' NUOVE E DI POSSIBILITA' DI CRESCITA, OGGI NON PERSEGUIBILI RIMANENDO LOCALI.

LO SAPPIAMO NOI, LO SANNO LE ALTRE TV ALL'INTERNO DI EMA (EUROPEAN MEDIA ALLIANCE) ED È IL MOTIVO PER CUI NELLE ULTIME SETTIMANE – ANCHE DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA – ABBIAMO RICEVUTO MOLTO INTERESSE DA PARTE DI INVESTITORI FINANZIARI E PARTNER INDUSTRIALI, PER LE PROSPETTIVE CHE QUESTA NUOVA DIMENSIONE POTREBBE APRIRE.

QUELLA DI MFE È UN'OPERAZIONE CHE PARTE DA UN'AZIENDA ITALIANA CHE CERCA DI CRESCERE ALL'ESTERO, SENZA DELOCALIZZARE E CONTINUANDO A PAGARE LE IMPOSTE IN ITALIA E IN SPAGNA. COME NOTO, MFE RESTERA' QUOTATA ALLA BORSA DI MILANO E DI MADRID.

UN'OPERAZIONE DI SVILUPPO, QUELLA DI MFE, CHE VIENE RALLENTATA DALL'ATTEGGIAMENTO OSTRUZIONISTICO DI VIVENDI. UNA CONTESA NATA DA UNA VIOLAZIONE DEL NOSTRO BUON DIRITTO, CHE CI HA INFERTO GROSSI DANNI, BLOCCATO PER MOLTO TEMPO UNA PARTE DEL NOSTRO CAPITALE E CHE OGGI FRENA UN SACROSANTO DIRITTO AL NOSTRO SVILUPPO. LO STESSO SVILUPPO PANEUROPEO CHE LORO STANNO TENTANDO DI IMPLEMENTARE ANCHE ATTRAVERSO QUESTA AZIONE ANTICONCORRENZIALE.
UNA GIGANTESCA PERDITA DI TEMPO E DI SOLDI, CHE SI RISOLVERÀ IN TRIBUNALE. UN ESEMPIO NEGATIVO DI CAMPAGNA MALRIUSCITA PER LA CONQUISTA OSTILE DI UN'AZIENDA.

È DI QUESTI GIORNI UN GRANDE RISULTATO NELLA BATTAGLIA INFINITA CHE VIVENDI HA INIZIATO CONTRO DI NOI: IL 19 GIUGNO SCORSO IL TRIBUNALE DI MILANO HA PUBBLICATO UN'ORDINANZA CONCLUSIVA DEI DIVERSI RICORSI CAUTELARI, PRESENTATI DA VIVENDI E SIMON FIDUCIARIA, CONTRO LE DELIBERE DELLE DUE ASSEMBLEE DI MEDIASET

CONCERNENTI LA FUSIONE IN MFE, RIUNITI NELLA DECISIONE STESSA, METTENDO FINE A UN DEFATIGANTE ANDIRIVIENI GIUDIZIARIO, FIN DISTORSIVO DEL QUADRO COMPETITIVO.

VALE LA PENA DI RIPORTARE ALCUNI PASSAGGI DELL'ORDINANZA, PARTICOLARMENTE RILEVANTI PER IL FUTURO DELL'OPERAZIONE MFE.

VIENE RICONOSCIUTO COME PREMINENTE IL DANNO CHE MEDIASET SUBIREBBE CON L'EVENTUALE SOSPENSIONE, RISPETTO AL SUPPOSTO PREGIUDIZIO PER VIVENDI, CHE IL TRIBUNALE DEFINISCE LIMITATO E CERTAMENTE RISARCIBILE.

SI CONFERMA CHE IL DIRITTO DI STABILIMENTO È RICONOSCIUTO DAL DIRITTO COMUNITARIO A TUTTE LE SOCIETA' COMMERCIALI E CHE IN RAGIONE DI TALE DIRITTO LE SOCIETA' E I LORO SOCI MAGGIORITARI HANNO LA LIBERTA' DI STABILIRSI NELLO STATO EUROPEO CHE PREDILIGONO E DI GODERNE I BENEFICI LEGISLATIVI.

SI RICONOSCE CHE L'OPERAZIONE DI FUSIONE PRESENTA "UNA CONSISTENTE RAZIONALITA' ECONOMICA E COMMERCIALE, CHE ESSA COSTITUISCE PER IL GRUPPO MEDIASET UN IMPORTANTE OBIETTIVO STRATEGICO, QUALIFICANTE RISPETTO ALL'OBIETTIVO DI COSTITUIRE UN PLAYER LEADER NEL MERCATO EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA".
SI RIGETTA LA RICHIESTA DI VIVENDI E SIMON DI SOSPENDERE LE DELIBERE IN ATTESA DELLA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA, ADITA DAL TAR SULLA COMPATIBILITA' DELLA NORMA ITALIANA CON LE LEGGI EUROPEE. CIO' PER I SEGUENTI MOTIVI: NON SI SA SE LA CORTE DI GIUSTIZIA FARA' SUE LE CONCLUSIONI DELL'AVVOCATO GENERALE, CHE AVEVA COMUNQUE RICONOSCIUTA LA VALIDITA' E TOTALE APPLICABILITA' E VIGENZA DEL TUSMAR A FINI DI DIFESA DEL PLURALISMO, DA CUI DISCENDE LA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DELLA DELIBERA AGCOM.

SUI DUBBI ESPRESSI CIRCA LA PROPORZIONALITA' DI ALCUNE MISURE APPLICATIVE CONTENUTE NELLA LEGGE ITALIANA, ANCHE IN CASO DI DECISIONE DELLA CORTE IN TAL SENSO, SAREBBE IL TAR STESSO A DOVER PRENDERE DECISIONI SU EVENTUALI MODIFICHE DELLE MISURE, IN TEMPI CHE ESONDEREBBERO QUELLI DEL GIUDIZIO PRESSO IL TRIBUNALE.
VENGONO PERTANTO RIGETTATI TUTTI I RECLAMI PRESENTATI IN SEDE CAUTELARE E CONFERMATA L'ORDINANZA RECLAMATA, CON CUI ERA STATA DATA PIENA VALIDITA' ALLE DELIBERE ASSEMBLEARI DI FUSIONE E DI MODIFICA DELLO STATUTO MFE.

PASSO ALL'ESAME DEI DATI DI BILANCIO E CONCLUDERO' CON ALCUNE CONSIDERAZIONI DI SISTEMA E DI SCENARIO.

SONO CONSAPEVOLE CHE, CONSIDERATI GLI AVVENIMENTI DEGLI ULTIMI MESI, PARLARE DEL BILANCIO 2019 SEMBRA DESCRIVERE UN PASSATO REMOTO, MA QUESTO È IL NOSTRO OBBLIGO E ANCHE LA NOSTRA RESPONSABILITA'.

IL RISULTATO NETTO CONSOLIDATO SI ATTESTA A **190,3 MILIONI DI EURO**, IN FORTE CRESCITA RISPETTO ALL'UTILE 2018 CHE, DEPURATO DALLE POSTE STARORDINARIE, E' STATO PARI A 97,3 MILIONI DI EURO.

I RICAVI NETTI CONSOLIDATI AMMONTANO A **2.925,7 MILIONI DI EURO** RISPETTO AI 3.401,5 MILIONI DI EURO DEL 2018.

IL RISULTATO OPERATIVO DI GRUPPO È POSITIVO PER **354,6 MILIONI DI EURO** RISPETTO AI 73,7 MILIONI DI EURO DEL 2018.

I COSTI OPERATIVI COMPLESSIVI DI GRUPPO SI ATTESTANO A **1.988,4 MILIONI DI EURO** RISPETTO AI 2.335,4 MILIONI DI EURO DEL 2018.
L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO, ESCLUDENDO GLI INVESTIMENTI COMPIUTI PER L'ACQUISIZIONE DEL 15,1% DEL BROADCASTER TEDESCO PROSIEBENSAT.1 MEDIA E LE PASSIVITA' CONTABILIZZATE AI SENSI DEL PRINCIPIO CONTABILE IFRS 16 IN VIGORE DAL 2019, SI ATTESTA A **768,8 MILIONI DI EURO** RISPETTO AI 736,4 MILIONI DI EURO DEL 31 DICEMBRE 2018. CONSIDERANDI LE CITATE COMPONENTI, LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA MOSTRA UN SALDO NEGATIVO DI 1.348,3 MILIONI DI EURO.

LA GENERAZIONE DI CASSA CARATTERISTICA DI GRUPPO AMMONTA A **265,9 MILIONI DI EURO** ED È IN DECISO MIGLIORAMENTO RISPETTO AI 211,7 MILIONI DI EURO DEL 2018.

VEDIAMO ORA IN DETTAGLIO LE PERFORMANCE DELL' **ITALIA.**

IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' ITALIANE SI ATTESTA A **76,3 MILIONI DI EURO** RISPETTO AI 364,8 MILIONI DI EURO DEL 2018 CHE COMPRENDEVANO LE CITATE POSTE STRAORDINARIE.

I **RICAVI NETTI** SI SONO ASSESTATI A **1,982,1 MILIONI DI EURO** RISPETTO AI 2.421,4 MILIONI DI EURO DELL'ANNO PRECEDENTE.

CON IL MERCATO PUBBLICITARIO CHE NEL 2019 HA CHIUSO IN NEGATIVO A -5,1% (CALO CHE SI AGGIUNGE AL -0,2% REGISTRATO NEL 2018), **I RICAVI PUBBLICITARI LORDI** DI MEDIASET SONO STATI **1.939,0 MILIONI DI EURO** NEL 2019 RISPETTO AI 2.112,2 **MILIONI DI EURO** DEL 2018. SENZA CONSIDERARE I FATTORI DI DISCONTINUITA', L'ANDAMENTO ORGANICO DELLA RACCOLTA MEDIASET 2019 MOSTRA UN CALO DEL 3,6%, UN DATO MIGLIORE DI QUELLO DEL MERCATO CHE AL NETTO DELL'EFFETTO DEI MONDIALI DI CALCIO REGISTRA UN RISULTATO DEL 4,2 %.

IN ITALIA, L'**EBIT** TORNA POSITIVO PER **91,3 MILIONI DI EURO** RISPETTO AI -182,9 MILIONI DI EURO DEL PRECEDENTE ESERCIZIO.

I COSTI TOTALI (COSTO DEL PERSONALE, ALTRI COSTI OPERATIVI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI) SONO CALATI IN ITALIA A **1.890,8 MILIONI DI EURO** RISPETTO AI 2.604,3 MILIONI DI EURO DEL 2018 (-27,4%).

PER QUANTO RIGUARDA LA PERFORMANCE DEGLI **ASCOLTI TELEVISIVI,** IN UN PANORAMA SEMPRE PIÙ AFFOLLATO E CARATTERIZZATO DALLA PRESENZA DI NUOVI OPERATORI GLOBALI, **MEDIASET** È LEADER IN ITALIA SUL TARGET COMMERCIALE CON IL **35.1% DI SHARE** IN PRIMA SERATA E **IL 34,0%** NELLE 24 ORE. **CANALE 5** È STATA LA RETE ITALIANA PIÙ VISTA NEL TARGET COMMERCIALE SIA IN PRIMA SERATA (**16.6%**) SIA NELLE 24 ORE (**16.0%**).

VENIAMO ORA ALLA PERFORMANCE DELLA NOSTRA CONTROLLATA SPAGNOLA.

IN SPAGNA IL RISULTATO NETTO RAGGIUNGE I **211,7 MILIONI DI EURO** RISPETTO AI 200,3 MILIONI DI EURO DELL'ANNO PRECEDENTE.

SI TRATTA DELL'UTILE PIU' ALTO CONSEGUITO DA MEDIASET ESPAÑA NEGLI ULTIMI DIECI ANNI.

I RICAVI NETTI TOTALI SONO STATI PARI A **946,2 MILIONI DI EURO** RISPETTO AI 981,6 MILIONI DEL 2018.

IL RISULTATO OPERATIVO CRESCE IN SPAGNA A **264,9 MILIONI DI EURO** RISPETTO AI 256,9 MILIONI DI EURO DEL 2018.

SUL FRONTE DEGLI ASCOLTI ANCHE **LE RETI TELEVISIVE DI MEDIASET ESPAÑA** MANTENGONO LA LEADERSHIP ASSOLUTA NELLE 24 ORE CON IL **28,9% DI SHARE. TELECINCO** SI CONFERMA RETE SPAGNOLA PIÙ VISTA NEL TOTALE GIORNATA (**14.8%**) E IN PRIMA SERATA (**14,8%**).

IL 2019 È STATO UN ANNO DI OTTIMI RISULTATI, OTTENUTI DA UN'AZIENDA GESTITA CON DETERMINAZIONE, CON UN'ATTENZIONE QUOTIDIANA AI COSTI E UNO STRAORDINARIO IMPEGNO COMMERCIALE DI PUBLITALIA.

L'ESERCIZIO SCORSO È STATO CARATTERIZZATO DALLA DEBOLEZZA DEL MERCATO PUBBLICITARIO, CHE NEL SUO COMPLESSO HA PERSO IL 5,1% NEI CONFRONTI DEL 2018.

LE CONCESSIONARIE DEL GRUPPO MEDIASET HANNO CONTENUTO LA FLESSIONE DELLA RACCOLTA PUBBLICITARIA IN UN 3,6% AL NETTO DELLE DISCONTINUITA' LEGATE AL CALCIO. UN DATO QUINDI MIGLIORE RISPETTO AL MERCATO DI RIFERIMENTO. CIO' E' ANCORA PIU' SIGNIFICATIVO SE SI PENSA CHE LA RAI NON HA MAI CESSATO LA PRATICA SCORRETTA DELL'ABBASSAMENTO DEI PREZZI DELLA PUBBLICITA' TRAMITE SCONTI

SELVAGGI, CON IL RISULTATO DI BRUCIARE VALORE E SOTTRARRE RISORSE AGLI INVESTIMENTI IN CONTENUTI ORIGINALI.

NEL 2019 ABBIAMO ULTERIORMENTE RAFFORZATO LA NOSTRA LEADERSHIP CROSSMEDIALE NELLE PIATTAFORME IN CUI OPERIAMO (TV, RADIO, DIGITAL). LA NOSTRA AZIENDA OGGI HA RAGGIUNTO UN LIVELLO TECNOLOGICO E DI INNOVAZIONE NON SECONDO A NESSUNO IN EUROPA TRA I NOSTRI PARI. BASTI GUARDARE ALLE INNOVAZIONI IMPLEMENTATE NEL CAMPO DELL'ADTECH, DELLA PROFILAZIONE DEI TARGET E DELLA DISTRIBUZIONE DEI NOSTRI CONTENUTI, LINEARI E NON LINEARI, SU TUTTE LE PIATTAFORME, IN PARTICOLARE SULLE TELEVISIONI CONNESSE.

I NOSTRI CANALI TV CONTINUANO A ESSERE FOCALIZZATI SULLA PRODUZIONE DI CONTENUTI LOCALI. UNA STRATEGIA OGGI SEGUITA DA ALTRI BROADCASTER EUROPEI E CHE NON VERRA' MESSA IN DISCUSSIONE NEL CONTESTO DI MFE.

SOLO NEL 2019 ABBIAMO TRASMESSO 15MILA ORE DI PRODOTTO ORIGINALE MADE IN MEDIASET.

I CONTENUTI ORIGINALI SONO LA RISORSA PIU' IMPORTANTE E RAPPRESENTANO IL PUNTO DI FORZA DELLA NOSTRA PROGRAMMAZIONE E LA CARATTERISTICA DISTINTIVA RISPETTO ALLA COMPETIZIONE EMERGENTE.
AUMENTARE LA PRODUZIONE DI CONTENUTI LOCALI E FORTEMENTE IDENTITARI DI INTRATTENIMENTO, DI CINEMA, DI FICTION, RIMARRA' PRIORITARIO IN AVVENIRE, VISTO IL SUCCESSO E IL VANTAGGIO COMPETITIVO CHE CE NE DERIVA IN RAFFRONTO AGLI OPERATORI INTERNAZIONALI (NETFLIX, AMAZON...).

A PROPOSITO DI FICTION. STIAMO LAVORANDO CON SUCCESSO PER RICONQUISTARE LE NOSTRE POSIZIONI PRESSO IL PUBBLICO. ABBIAMO IN SERBO TITOLI MOLTO PROMETTENTI. SI TRATTA DI INVESTIRE E SCEGLIERE LE STORIE PIU' BELLE E MEGLIO RACCONTATE.

VI È POI L'INFORMAZIONE, ALTRA CIFRA DISTINTIVA DEI MEDIA TRADIZIONALI, DOVE NON TEMIAMO LA CONCORRENZA DELLA RETE. CHI CI SEGUE, E SONO SEMPRE DI PIU', SA CHE MEDIASET CI METTE LA FACCIA, DA' UNA LETTURA TRASPARENTE E RESPONSABILE DI CIO' CHE ACCADE. GLI INVESTIMENTI SU RETEQUATTRO HANNO TRASFORMATO LA RETE IN UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA POLITICA, SEMPRE IN DIRETTA CON TUTTI I PROTAGONISTI. I PROGRAMMI DI VIDEONEWS, BRAND POPOLARI APPREZZATI E RICONOSCIUTI, PRODUCONO RISULTATI POSITIVI SIA DAL PUNTO DI VISTA DI AUDIENCE CHE DA QUELLO REPUTAZIONALE.

SINERGICI AL MESTIERE DELLA TELEVISIONE, LA RADIO E IL DIGITAL SONO CRESCIUTI IN TERMINI DI FATTURATO BEN OLTRE LE RISPETTIVE DINAMICHE DI MERCATO, A CONFERMA DELLA BONTA' DELLE SCELTE STRATEGICHE E DI INVESTIMENTO EFFETTUATE.

TORNIAMO ALL'OGGI, PER ALCUNE CONSIDERAZIONI DI SISTEMA SIA A LIVELLO INTERNAZIONALE CHE DI PAESE.

MOLTI DEI PROBLEMI CHE GIA' AVEVAMO, OGGI SI SONO INTENSIFICATI. PARTO DALLA TOTALE NON CORRETTEZZA E DISPARITA'CONCORRENZIALE DEGLI OVER THE TOP, CHE DALLA CRISI HANNO SOLO GUADAGNATO.
PARLO DEI COLOSSI DEL WEB CHE, IN COMPETIZIONE CON NOI PER L'ATTENZIONE DEGLI UTENTI E PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI, COME NOI, HANNO AUMENTATO IL TEMPO DI VISIONE E DI CONSUMO. MA I LORO FATTURATI, SPINTI SPESSO DA DISINFORMAZIONE E SENSAZIONALISMO INFORMATIVO, SONO CRESCIUTI MENTRE I NOSTRI SI SONO CONTRATTI. PER NON PARLARE DELLE TASSE, CHE IN EUROPA SI CONTINUANO A NON PAGARE.
L'AUTORITA' ANTITRUST EUROPEA DOVRA' DARE UNO SGUARDO PIU' ATTENTO ALLE POSIZIONI DOMINANTI NEGLI SNODI CHIAVE DELLA CATENA DEL VALORE, CHE SVANTAGGIANO ECONOMICAMENTE GLI OPERATORI COMUNITARI, SOTTRAENDO LORO RISORSE VITALI ED ESTRAENDO VALORE (IMPONIBILE E OCCUPAZIONE) DAL MERCATO EUROPEO.

MA QUALCOSA DI IMPORTANTE NELL'EUROPA POST-COVID SI MUOVE E STANNO CADENDO TABU' CONSOLIDATI: LA NUOVA COMMISSIONE SI MOSTRA CONSAPEVOLE DELL'URGENZA DI RISTABILIRE UNA SOVRANITA' CULTURALE E DIGITALE EUROPEA.
GENTILONI, COMMISSARIO ALL'ECONOMIA UE, SI SCHIERA CONTRO IL DUMPING FISCALE, DICE CHE ALCUNI STATI UE CONSENTONO PIANIFICAZIONI FISCALI AGGRESSIVE E CHE NON PUO' ESSERCI SPAZIO PER QUESTO NELL'EUROPA DELLA SOLIDARIETA' E DELL' EQUITA'.

LA VESTAGER DICE: "SERVE UNA WEB TAX, SENZA OCSE L'EUROPA FARA' DA SÉ". CHIEDE OBBLIGHI CHIARI PER GLI INTERMEDIARI DELLA RETE, DICE CHE SERVE UNA REGOLAMENTAZIONE PER SAPERE COSA SI PUO' O NON SI PUO' FARE IN EUROPA, E SOLLECITA UN NUOVO STRUMENTO DI CONCORRENZA ADATTO AI "GUARDIANI DIGITALI".

THIERRY BRETON STA LAVORANDO CON I RAPPRESENTANTI DEI MEDIA PER CAPIRE COME CREARE LE CONDIZIONI COMPETITIVE E DI SUPPORTO PER SOSTENERE I MEDIA EUROPEI, CHE RICONOSCE COME NECESSARI ALLA LIBERTA' D'INFORMAZIONE, ALLA TRASPARENZA DELL'INFORMAZIONE STESSA, ALLA PRODUZIONE INDUSTRIALE DI UNA FILIERA DI CONTENUTI CHE PROMUOVA E DIFENDA LA DIVERSITA' E L'IDENTITA' CULTURALE EUROPEE.
VECCHI TABU' SONO STATI ABBATTUTI E QUESTO È IL PRESUPPOSTO PER LA RISCOSSA DEL NOSTRO CONTINENTE. CI SI È RESI CONTO DEL RUOLO CRUCIALE DEI MEDIA EUROPEI, SIA IN TERMINI ECONOMICI CHE CULTURALI, RIMESSI AL CENTRO DEL DIBATTITO.
LA COMMISSIONE EUROPEA HA PRESENTATO IL 19 FEBBRAIO 2020 LA SUA STRATEGIA PER IL DIGITALE, CHE COMPRENDE LA COMUNICAZIONE "PLASMARE IL FUTURO DIGITALE DELL'EUROPA", LA COMUNICAZIONE "UNA STRATEGIA EUROPEA PER I DATI", IL LIBRO BIANCO «INTELLIGENZA ARTIFICIALE – UN APPROCCIO EUROPEO ALL'ECCELLENZA E ALLA

FIDUCIA» E PREVEDE ENTRO FINE ANNO L'ADOZIONE DEL "DIGITAL SERVICES ACT" E DEL "PIANO D'AZIONE MEDIA E AUDIOVISIVO".

TUTTI PROVVEDIMENTI TESI A LIMITARE LO STRAPOTERE DELLE PIATTAFORME NELL'USO DEI DATI, AD ASSEVERARE LA RESPONSABILITA' DELLE PIATTAFORME STESSE QUANDO FANNO COMUNICAZIONE AL PUBBLICO, A LIMITARE LE STROZZATURE DERIVANTI DA TECNOLOGIE CHIUSE E PROPRIETARE, A BLOCCARE, ANCHE TRAMITE UNA SERIE DI MISURE EX POST, FENOMENI DI CONCENTRAZIONE ANTICOMPETITIVA, A CONSENTIRE INFINE AI MEDIA EUROPEI L'ACCESSO A RISORSE SUFFICIENTI AD IRROBUSTIRE IN TERMINI INDUSTRIALI LA FILIERA PRODUTTIVA DEI CONTENUTI.

È IL MOMENTO PER COSTRUIRE UN VERO LEVEL PLAYING FIELD FISCALE E REGOLAMENTARE.

L'ECONOMIA DEI DATI È SICURAMENTE LO SCENARIO IN CUI STIAMO VIVENDO E AL RIGUARDO CONDIVIDIAMO PIENAMENTE L'OBIETTIVO DELLA COMMISSIONE EUROPEA DI CREARE UN'ECONOMIA DEI DATI, DOVE PREVALGANO I DIRITTI FONDAMENTALI CHE SONO PARTE INTEGRANTE DEL TRATTATO DELL'UE. L' OBIETTIVO A BRUXELLES È QUELLO DI RENDERE I NOSTRI UTENTI EDOTTI E CONSAPEVOLI, UTILIZZANDO IL CONSENSO INFORMATO IN PIENA CONFORMITÀ CON IL REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR). A TENDERE, SARÀ NECESSARIO FARE CHIAREZZA SULL'UTILIZZO DEI COOKIE DI TERZE PARTI E SULLE MODALITÀ UTILIZZATE DAI PLAYER D'OLTREOCEANO PER FARE AFFARI CON I DATI DEI NOSTRI UTENTI.

PASSIAMO ALL'ITALIA, DOVE SEMPRE IN TEMA DI REGOLE EUROPEE DOVRANNO ESSERE RECEPITE LA DIRETTIVA AVMS (SERVIZI MEDIA AUDIOVISIVI) E LA DIRETTIVA COPYRIGHT. ENTRAMBE SONO IN FASE DI RECEPIMENTO IN ITALIA CON IL DISEGNO DI LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA, NEL QUALE SARANNO INSERITI I PRINCIPI DA IMPLEMENTARE, LASCIANDO POI AL GOVERNO LA STESURA DEFINITIVA.
LE PRIORITA' DI MEDIASET SONO CHE IL GOVERNO RECEPISCA INTEGRALMENTE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLA DIRETTIVA SOPRATTUTTO IN TEMA DI MAGGIORE FLESSIBILITA' DEL 20% DI AFFOLLAMENTO PUBBLICITARIO E CHE CI SIA PUNTUALE E FEDELE RECEPIMENTO ANCHE DELLE MISURE IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ DELLE PIATTAFORME, CHE, EVITANDO LA SCURE REGOLAMENTARE PER OLTRE DUE LUSTRI, HANNO OTTENUTO UN VANTAGGIO COMPETITIVO INEGUAGLIABILE.

LA RECENTE CRISI COVID19 HA DATO ULTERIORE CONFERMA CHE IL CODICE DI CONDOTTA SULLA DISINFORMAZIONE SI DIMOSTRA INADEGUATO E NON RISPETTATO. PER FUNZIONARE BENE AVRÀ BISOGNO DI ATTUARE SISTEMI EFFICACI DI "NOTICE-AND-ACTION".

QUANTO ALLA DIRETTIVA COPYRIGHT, QUESTA RIVESTE UNA PRIORITA' PER MEDIASET: È FONDAMENTALE CHE LA NECESSITÀ DI ACQUISIRE LICENZE EX ANTE PER LE PIATTAFORME

CHE COMUNICANO AL PUBBLICO (COME YOUTUBE) - PREVISTA ALL'ART. 17 DELLA DIRETTIVA COPYRIGHT – NON SIA ULTERIORMENTE MITIGATA.
PRODUTTORI E BROADCASTER, DA PARTE LORO, SI IMPEGNERANNO PER LICENZIARE I PROPRI CONTENUTI IN TERMINI PRO-COMPETITIVI E DI MERCATO, AI FINI DI TUTELARE LA CATENA DEL VALORE PER TUTTI GLI ATTORI.

RIMANENDO IN ITALIA, CERTAMENTE NON MANCANO SITUAZIONI CHE VANNO A PEGGIORARE IL QUADRO GIA' PESANTE CHE ABBIAMO VISTO A LIVELLO CONTINENTALE.
LA CONCORRENZA NON È FAIR NEPPURE A LIVELLO LOCALE DOVE LA RAI, ITALIANISSIMO PROTAGONISTA DI PUNTA DELLO SCENARIO DEI MEDIA, HA DATO VITA ORMAI DA ANNI AD UNA PRATICA SCORRETTA E ANTICONCORRENZIALE, FATTA DI UNA POLITICA DI SCONTI MOLTO AGGRESSIVA, RESA POSSIBILE UNICAMENTE DALLA PRESENZA DEL CANONE DI CUI RAI E'UNICA BENEFICIARIA.

IL DUMPING PIU' VOLTE DENUNCIATO È STATO ACCERTATO DA AGCOM, CHE HA RILEVATO COME LA CONDOTTA DI RAI NELLA VENDITA DEGLI SPAZI PUBBLICITARI NON SIA TRASPARENTE E NON GARANTISCA LA CONCORRENZA AD ARMI PARI CON GLI ALTRI OPERATORI PRIVATI, CHE HANNO NELLA PUBBLICITA' L'UNICO INTROITO.
POCHI GIORNI ORSONO È STATA LA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA A RILEVARE LA PERSISTENZA DI TALI PRATICHE E NE HA CHIESTO CONTO IN AUDIZIONE ALL'AZIENDA.

IL SERVIZIO PUBBLICO TELEVISIVO QUASI IN TUTTA EUROPA NON RACCOGLIE PUBBLICITÀ O NE RACCOGLIE IN MISURA LIMITATA. AUSPICHIAMO CHE CESSI QUESTA INACCETTABILE POLITICA DI MORTIFICAZIONE DEL VALORE DELLA PUBBLICITA', QUESTA PRATICA ANTICOMPETITIVA, ALTRESI' UN RITORNO AD UN CONFRONTO CONCORRENZIALE PUBBLICO- PRIVATO EQUO E ANCHE UNA RIFOCALIZZAZIONE DELLA RAI COME SERVIZIO PUBBLICO, CON UN RUOLO DI EQUILIBRIO PER TUTTO IL SISTEMA.
LE LEGGI CI SONO, LE AUTORITA' DI SORVEGLIANZA PURE. I TEMPI SONO PIU' CHE MATURI PER RICONDURRE RAI E LA SUA CONCESSIONARIA ALL'OSSERVANZA DELLE NORME, CHE, A DIFFERENZA DEL WEB, QUI CI SONO E PRECISE!

IL GOVERNO STA APPRONTANDO VARI PROVVEDIMENTI PER SUPERARE LA CRISI. IL DECRETO RILANCIO CONTIENE UNA NORMA PARTICOLARMENTE RILEVANTE PER NOI: SI TRATTA DI UN TAX CREDIT PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI SULLE TELEVISIONI COMMERCIALI, CHE SPERIAMO ESCA RAFFORZATO NEL DIBATTITO PARLAMENTARE DI APPROVAZIONE.

DA SEGNALARE ALCUNE DISPOSIZIONI APPROVATE NEI RECENTI DECRETI LEGGE, CHE PREVEDONO LA DESTINAZIONE E L'IMPIEGO DI CONTRIBUTI ECONOMICI IMPORTANTI ALLA CATENA DEL VALORE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO. DI QUESTO C'E' UN BISOGNO VITALE, MA E' IMPORTANTE CHE QUESTI FONDI, CHE SIANO DI TAX CREDIT O A FONDO PERDUTO,

ARRIVINO VELOCEMENTE, IN TEMPO PER EVITARE LA MORIA DI TANTE REALTA' PRODUTTIVE, CON RICADUTE ESIZIALI SUL SISTEMA CULTURALE ITALIANO.

DICEVAMO ALL'INIZIO CHE I PRIMI DUE MESI DEL 2020 ERANO MESI POSITIVI, CHE LASCIAVANO INTRAVVEDERE BUONE POSSIBILITA' PER L'ANNO IN CORSO. MA DA MARZO IN POI L'INTERO SETTORE MEDIA, INSIEME PURTROPPO A TANTI SETTORI, ALL'ECONOMIA MONDIALE STESSA, SOFFRONO ANCORA TREMENDAMENTE PER LA CRISI COVID.
OGGI SIAMO COSTRETTI A REINVENTARE UN MODELLO DI CRESCITA CHE GARANTISCA OCCUPAZIONE E PROGRAMMI PRODOTTI IN ITALIA.
MEDIASET È PRONTA A FARLO E CONFIDA SUL FATTO CHE IL SISTEMA ITALIA POSSA EFFETTIVAMENTE CREARE LE CONDIZIONI PERCHÉ QUESTO AVVENGA, IN UN CONTESTO CONCORRENZIALE REGOLATO ED EQUO.

SOLO COSI' LA CRESCITA SARA' UNA CRESCITA NON SOLO ECONOMICA MA ANCHE DI OCCUPAZIONE, IN UN SETTORE, QUELLO DEI MEDIA, CHE ALTRIMENTI SAREBBE CONSEGNATO DI FATTO AI COLOSSI DEL WEB, CON LIMITATI LIVELLI OCCUPAZIONALI IN ITALIA E IN EUROPA.

CONCLUDO CON UN INVITO ALLA SPERANZA E ALLA CONCRETEZZA. SI CONTINUA A DIRE CE LA FAREMO, BISOGNA RIPARTIRE, LAVORIAMO E NE USCIREMO. ORA È FINITO ANCHE IL TEMPO DEGLI SLOGAN. L'UNICO VIATICO È LAVORARE, LAVORARE, LAVORARE.
LA PANDEMIA HA COLPITO DURO, MA I SOGNI DI UNA GRANDE AZIENDA ITALIANA NON SI FERMANO. PENSIAMO IN GRANDE, PENSIAMO ALLA CRESCITA.
NON CI PIANGIAMO ADDOSSO, MA DA IMPRENDITORI QUALI SIAMO, CONTINUIAMO A IDEARE, COSTRUIRE METTENDOCI PER PRIMI, ANZICHE' CHIEDERLO A CHI CI GOVERNA, LAVORO, ORGOGLIO, INGEGNO, CORAGGIO E CUORE.

GRAZIE.

Lista n°. 1

Assemblea ordinaria degli azionisti di Mediaset S.p.A.,
indetta in Cologno Monzese, viale Europa n. 48, alle ore 10:00,
per il giorno 26 giugno 2020 in unica convocazione

Allegato «D» alla Raccolta n. 20995

Deliberazioni di cui al punto C. dell'ordine del giorno:
"Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del compenso"

Lista di candidati per la nomina di componenti del Collegio Sindacale della Società *MEDIASET S.P.A.* presentata dall'azionista *FININVEST S.P.A.*

L'azionista FININVEST S.p.A. con la presente deposita la seguente lista di candidati alla carica di componenti del Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A., da sottoporre al voto dell'assemblea sopra indicata, secondo la procedura prevista dall'articolo 28 dello Statuto sociale:

Sezione candidati alla carica di sindaci effettivi
1. Riccardo PEROTTA
2. Flavia Daunia MINUTILLO
3. Francesco VITTADINI

Sezione candidati alla carica di sindaci supplenti
1. Leonardo QUAGLIATA
2. Francesca MENEGHEL
3. Fabrizio MALANDRA

In osservanza dello statuto sociale di Mediaset S.p.A. e del Regolamento Consob n. 11971/1999, si allega alla presente:

A - Scheda delle informazioni relative all'azionista FININVEST S.p.A., con indicazione della quota percentuale di partecipazione posseduta e certificazioni comprovanti la titolarità di azioni in misura superiore alla quota dell'1% del capitale sociale che legittima a presentare una lista di candidati alla carica di sindaci.

B - Dichiarazione da parte dell'azionista FININVEST S.p.A. che attesta il possesso in Mediaset S.p.A. della partecipazione di maggioranza relativa.

C - Dichiarazioni con le quali ogni candidato accetta la propria candidatura e dichiara *(i)* l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dalla legge; *(ii)* di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente; *(iii)* il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti per i membri del Collegio Sindacale della società; *(iv)* di essere iscritto nel Registro dei revisori legali istituito ai sensi di legge, con attività di revisione legale dei conti esercitata per un periodo non inferiore a tre anni; (v) di non avere accettato altra candidatura per la carica di componente il Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A.

D - curricula dei n. 6 candidati corredati degli elenchi degli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società.

L'azionista Fininvest S.p.A. formula, inoltre, la seguente ulteriore proposta di deliberazione relativa alla determinazione del compenso del nominando Collegio Sindacale:

"di determinare il compenso lordo annuo spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, nel modo seguente:

- *al Presidente del Collegio Sindacale euro 90.000,00,*
- *a ciascun Sindaco Effettivo euro 60.000,00."*

Milano, 1 giugno 2020

FININVEST S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(Danilo Pellegrino)

Allegato A

Assemblea ordinaria degli azionisti di Mediaset S.p.A.,
indetta in Cologno Monzese, viale Europa n. 48, alle ore 10:00,
per il giorno 26 giugno 2020 in unica convocazione

Deliberazioni di cui al punto C. dell'ordine del giorno:
"Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del compenso"

Lista di candidati per la nomina di componenti del Collegio Sindacale
della Società *MEDIASET S.P.A.*
presentata dall'azionista *FININVEST S.P.A.*

Scheda delle informazioni relative all'azionista FININVEST S.p.A., con indicazione della quota percentuale di partecipazione posseduta e certificazioni rilasciate da intermediari abilitati, comprovanti la titolarità di azioni in misura superiore alla quota dell'1% del capitale sociale che legittima a presentare una lista di candidati alla carica di sindaci

Denominazione sociale, sede, numero di codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese
FININVEST S.p.A. - **Roma,** Largo del Nazareno n. 8 - **03202170589**

Quota di partecipazione complessivamente posseduta
44,175% del capitale sociale di euro **614.238.333,28** interamente versato, costituito da n. **1.181.227.564** azioni del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Certificazioni comprovanti la titolarità di azioni in misura superiore all'1% del capitale sociale
Allegate n. **4** certificazioni rilasciate dagli intermediari ai sensi dell'art. 83-*quinquies* D. Lgs n. 58/1998, recanti l'indicazione del numero delle azioni registrate nei rispettivi conti e del relativo diritto sociale esercitabile, per un totale di n. **521.803.991 azioni** Mediaset S.p.A., pari al **44,175%** del capitale sociale

Milano, 1 giugno 2020

FININVEST S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(*Danilo Pellegrino*)

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della inerente normativa vigente.

Allegato A.1

BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A: iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia - Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi - Capitale Euro 2.076.940.000 i.v. Codice Fiscale – Partita IVA e n. d'iscrizione del reg. Imprese di Roma 09339391006 – Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi - Sede Legale e Direzione Generale - Viale Altiero Spinelli 30 - 00157 Roma - Tel. +039 06 47021 – bnl it

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI

(D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e D.Lgs. 24 giugno 1998 n.213)

N.D'ORDINE	DATA DI RILASCIO
	26/05/2020
N.PROG.ANNUO	CODICE CLIENTE
	4300586791 0

FINANZIARIA D'INVESTIMENTO FININVEST S.P.A.
LARGO DEL NAZARENO 8
00187 ROMA RM

LUOGO E DATA DI NASCITA

Cf 03202170589

A richiesta di FINANZIARIA D'INVESTIMENTO FININVEST SPA

La presente certificazione, con efficacia fino 01/06/2020 attesta la partecipazione al sistema Monte Titoli del nominativo sopraindicato con i seguenti titoli

CODICE	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA'
XXMTC0000265	MEDIASET-VOTO SPECIALE A	78.940.672

Su detti titoli risultano le seguenti annotazioni:

SI ATTESTA IL POSSESSO DEI TITOLI ALLA DATA DEL 26/05/2020

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto

Presentazione di candidature alla carica di sindaci della società Mediaset SPA, da sottoporre al voto dell'assemblea di Mediaset Spa indetta il giorno 26/06/2020 – unica convocazione-, come da ex art 23,comma 1 del regolamento dei servizi di Gestione accentrata – Provvedimento Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008 – come aggiornato il 24 dic. 2010.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

M. ANNONA

Mod. 854/TI (D.A.I. 9-2000)

SOCIETE GENERALE
Securities Services

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA
DI GESTIONE ACCENTRATA **MONTE TITOLI**
(art.43/45 del provvedimento Banca d'Italia/Consob 13/08/2018)

Intermediario che rilascia la certificazione
ABI 03307 CAB 01722
denominazione **Societe Generale Securities Service S.p.A**

Intermediario partecipante se diverso dal precedente
ABI
denominazione

data della richiesta 26/05/2020 (Ggmmssaa)
data di invio della comunicazione 26/05/2020 (Ggmmssaa)

n° progressivo annuo 506456
n° progressivo certificazione a rettifica/revoca
causale della rettifica/revoca

Su richiesta di:
UNICREDIT SPA

Titolare degli strumenti finanziari:
cognome o denominazione FINANZIARIA D'INVESTIMENTO FININVEST S.P.A.
nome
codice fiscale / partita iva 03202170589
comune di nascita
provincia di nascita
data di nascita (ggmmssaa)
nazionalità
indirizzo LARGO DEL NAZARENO 8
città 00187 ROMA RM ITALIA

Strumenti finanziari oggetto di certificazione:
ISIN XXMTC0000265
denominazione MEDIASET SPECIALE A

Quantità degli strumenti finanziari oggetto di certificazione:
126.046.932

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di certificazione
data di: O costituzione O modifica O estinzione (ggmmssaa)
Natura vincolo
Beneficiario vincolo (*denominazione, codice fiscale, comune e data di nascita, indirizzo e città di residenza o della sede*)

data di riferimento 26/05/2020 (ggmmssaa)
termine di efficacia/revoca 01/06/2020 (ggmmssaa)
diritto esercitabile DEP

Note
CERTIFICAZIONE DI POSSESSO PER PRESENTAZIONE LISTE COLLEGIO SINDACALE

Firma Intermediario

SOCIETE GENERALE
Securities Service S.p.A.
Matteo Dooghetti

Allegato A.3

Comunicazione ex artt. 43 - 44 - 45 del Provvedimento Unico sul Post-Trading del 13 agosto 2018

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI (conto MT) 03069 CAB 01097

denominazione INTESA SANPAOLO S.P.A.

2. Ultimo intermediario, se diverso dal precedente, o intermediario cedente in caso di trasferimento tra intermediari

ABI CAB

denominazione

3. data della richiesta (ggmmssaa)	4. data di invio della comunicazione (ggmmssaa)
26052020	26052020

5. n.ro progressivo annuo	6. n.ro della comunicazione precedente	7. causale
01000302	00000000	INS

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

9. titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione FINANZIARIA DI INVESTIMENTO FINI

nome NVEST

codice fiscale 03202170589

comune di nascita provincia di nascita

data di nascita (ggmmssaa) 00000000 nazionalità ITALIA

indirizzo LARGO DEL NAZARENO 8

città ROMA (RM) Stato ITALIA

10. strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN o Cod. interno XXMTC0000265

denominazione MEDIASET RICH AZ SPE

11. quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

307.112;315,000

12. vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

natura 00 -

Beneficiario vincolo

13. data di riferimento (ggmmssaa)	14. termine di efficacia	15. diritto esercitabile
26052020	01062020	DEP

16. note

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE ALLE CARICHE DI SINDACI

Firma dell'Intermediario _____

17. Sezione riservata all'Emittente

Data della rilevazione **nell'Elenco**

Causale della rilevazione: | Iscrizione ☐ | Maggiorazione ☐ | Cancellazione ☐ |

Motivazione della cancellazione o del rifiuto di iscrizione

Firma dell'Emittente _____

INTESA SANPAOLO S.p.A.
Direzione Global Corporate
Area Lombardia
Largo Mattioli, 3
20121 MILANO MI

Copia Cliente

Allegato A.4

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Comunicazione ex artt. 43/45 del Provvedimento Post Trading

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI	1030	CAB	20600	COD. FIL.	521
denominazione	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.				

2. Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)	
denominazione	

3. Data della richiesta	4. Data di invio della comunicazione
27/05/2020 ggmmaaaa	27/05/2020 ggmmaaaa

5. N.ro progressivo annuo	6. N.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare	7. Causale della rettifica/revoca
2020/97		

8. Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

9. Titolare degli strumenti finanziari: **deposito titoli:** 4148/521

cognome o denominazione	FININVEST SPA		
nome			
codice fiscale	03202170589		
comune di nascita	ROMA	provincia di nascita	RM
data di nascita	ggmmaaaa	nazionalità	
indirizzo	LARGO DEL NAZARENO 8		
città	ROMA	Stato	ITALIA

10. Strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN	XXMTC0000265
denominazione	MEDIASET SPA SPEC

11. Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

9.704.072,000

12. Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

natura	
Beneficiario vincolo	

13. Data di riferimento	14. Termine di efficacia	15. Diritto esercitabile
26/05/2020 ggmmaaaa	01/06/2020 ggmmaaaa	DEP

16. Note

Presentazione delle liste per la nomina del collegio sindacale

X RICEVUTA

Firma Intermediario
Banca Monte dei Paschi di Siena Spa
8877 - Rete Grandi Gruppi

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA Società per azioni - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 Capitale Sociale: euro 10.328.618.260,14 alla data del 20.12.2017 Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena: 00884060526 - Gruppo IVA MPS - Partita IVA 01483500524 www.mps.it - Gruppo Bancario Monte del Paschi di Siena Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6 Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Allegato B

Assemblea ordinaria degli azionisti di Mediaset S.p.A.,
indetta in Cologno Monzese, viale Europa n. 48, alle ore 10:00,
per il giorno 26 giugno 2020 in unica convocazione

Deliberazioni di cui al punto C. dell'ordine del giorno:
"Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del compenso"

Lista di candidati per la nomina di componenti del Collegio Sindacale
della Società *MEDIASET S.P.A.*
presentata dall'azionista *FININVEST S.P.A.*

Dichiarazione da parte dell'azionista FININVEST S.p.A. che attesta il possesso in Mediaset S.p.A. della partecipazione di maggioranza relativa

Visto il Regolamento Consob n. 11971/1999 e la procedura per la nomina dei sindaci di Mediaset S.p.A., da effettuarsi ai sensi di legge e di statuto sulla base di liste presentate da soci, con la presente l'azionista FININVEST S.p.A., considerate le quote percentuali rese pubbliche in osservanza delle disposizioni normative e regolamentari vigenti,

attesta

di possedere in Mediaset S.p.A. la partecipazione di maggioranza relativa, di cui all'articolo144-*sexies*, comma 4, lettera *b)* del succitato Regolamento Consob.

Milano, 1 giugno 2020

FININVEST S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(*Danilo Pellegrino*)

Allegato C.1

Assemblea ordinaria degli azionisti di Mediaset S.p.A., indetta in Cologno Monzese, viale Europa n. 48, alle ore 10:00, per il giorno 26 giugno 2020 in unica convocazione

Deliberazioni di cui al punto C. dell'ordine del giorno:
"*Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del compenso*"

Il sottoscritto *Riccardo PEROTTA*, nato a nato a Milano, il 21/04/1949, codice fiscale PRT RCR 49D21 F205T, con riferimento alla lista dei nominativi delle persone candidate per la nomina di componenti del Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A. ("**Mediaset**"), depositata dall'azionista FININVEST S.p.A., società con sede legale in Roma - Largo del Nazareno n. 8, codice fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 03202170589, lista che sarà sottoposta al voto dell'assemblea sopra precisata in osservanza al disposto dell'articolo 28 dello statuto,

con la presente dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di accettare la propria candidatura alla carica di Sindaco Effettivo di Mediaset per il triennio 2020-2022, nonché – ove eletto – tale carica;
b) che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza previste dalle leggi vigenti per l'assunzione della carica ed, in particolare, ai sensi dell'articolo 148, comma 3 del Decreto legislativo n. 58/1998 ("**TUF**"):
b.1) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
b.2) di non essere coniuge, parente e affine entro il quarto grado degli amministratori di Mediaset, né di essere amministratore, coniuge, parente e affine entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
b.3) di non essere legato a Mediaset od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera *b.2)* da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza;
c) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, nonché di non trovarsi in una delle situazioni impeditive, previsti dalla disciplina applicabile, tra cui l'articolo 148, comma 4 del TUF e il D.M. 30 marzo 2000 n. 162;
d) di ricoprire gli incarichi di amministrazione e controllo in altre società indicati in allegato;
e) di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente;
f) di essere iscritto nel Registro dei revisori legali istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;
g) [X] di essere [ ] di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane adottato da Borsa Italiana S.p.A., cui Mediaset aderisce;
h) di non avere accettato altra candidatura per la carica di componente il Collegio Sindacale di Mediaset;
i) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati da Mediaset anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e pertanto ne autorizza il trattamento.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Mediaset eventuali variazioni in merito alle dichiarazioni e alle informazioni contenute nella presente, nonché a produrre la documentazione per comprovare tali dichiarazioni.
In fede.

Luogo e data
Milano, 1 giugno 2020

Firma

Allegato C.2

Assemblea ordinaria degli azionisti di Mediaset S.p.A.,
indetta in Cologno Monzese, viale Europa n. 48, alle ore 10:00,
per il giorno 26 giugno 2020 in unica convocazione

Deliberazioni di cui al punto C. dell'ordine del giorno:
"*Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del compenso*"

La sottoscritta *Flavia Daunia MINUTILLO*, nata a Milano, il 24/05/1971, codice fiscale MNT FVD 71E64 F205Y, con riferimento alla lista dei nominativi delle persone candidate per la nomina di componenti del Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A. ("**Mediaset**"), depositata dall'azionista FININVEST S.p.A., società con sede legale in Roma - Largo del Nazareno n. 8, codice fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 03202170589, lista che sarà sottoposta al voto dell'assemblea sopra precisata in osservanza al disposto dell'articolo 28 dello statuto,

con la presente dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di accettare la propria candidatura alla carica di Sindaco Effettivo di Mediaset per il triennio 2020-2022, nonché – ove eletto – tale carica;
b) che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza previste dalle leggi vigenti per l'assunzione della carica ed, in particolare, ai sensi dell'articolo 148, comma 3 del Decreto legislativo n. 58/1998 ("**TUF**"):

b.1) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b.2) di non essere coniuge, parente e affine entro il quarto grado degli amministratori di Mediaset, né di essere amministratore, coniuge, parente e affine entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

b.3) di non essere legato a Mediaset od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera *b.2)* da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza;

c) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, nonché di non trovarsi in una delle situazioni impeditive, previsti dalla disciplina applicabile, tra cui l'articolo 148, comma 4 del TUF e il D.M. 30 marzo 2000 n. 162;
d) di ricoprire gli incarichi di amministrazione e controllo in altre società indicati in allegato;
e) di impegnarsi a non ricoprire al momento della nomina incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente;
f) di essere iscritto nel Registro dei revisori legali istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;
g) X di essere di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane adottato da Borsa Italiana S.p.A., cui Mediaset aderisce;
h) di non avere accettato altra candidatura per la carica di componente il Collegio Sindacale di Mediaset;
i) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati da Mediaset anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e pertanto ne autorizza il trattamento.

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Mediaset eventuali variazioni in merito alle dichiarazioni e alle informazioni contenute nella presente, nonché a produrre la documentazione per comprovare tali dichiarazioni.
In fede.

Luogo e data
Milano, 25 Maggio 2020

Firma Flavia Minutillo

Allegato C.3

Assemblea ordinaria degli azionisti di Mediaset S.p.A.,
indetta in Cologno Monzese, viale Europa n. 48, alle ore 10:00,
per il giorno 26 giugno 2020 in unica convocazione

Deliberazioni di cui al punto C. dell'ordine del giorno:
"*Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del compenso*"

Il sottoscritto *Francesco VITTADINI*, nato a Bellano, il 25/05/1943, codice fiscale VTT FNC 43E25 A745K, con riferimento alla lista dei nominativi delle persone candidate per la nomina di componenti del Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A. ("**Mediaset**"), depositata dall'azionista FININVEST S.p.A., società con sede legale in Roma - Largo del Nazareno n. 8, codice fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 03202170589, lista che sarà sottoposta al voto dell'assemblea sopra precisata in osservanza al disposto dell'articolo 28 dello statuto,

con la presente dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di accettare la propria candidatura alla carica di Sindaco Effettivo di Mediaset per il triennio 2020-2022, nonché – ove eletto – tale carica;
b) che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza previste dalle leggi vigenti per l'assunzione della carica ed, in particolare, ai sensi dell'articolo 148, comma 3 del Decreto legislativo n. 58/1998 ("**TUF**"):

b.1) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b.2) di non essere coniuge, parente e affine entro il quarto grado degli amministratori di Mediaset, né di essere amministratore, coniuge, parente e affine entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

b.3) di non essere legato a Mediaset od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera *b.2)* da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza;

c) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, nonché di non trovarsi in una delle situazioni impeditive, previsti dalla disciplina applicabile, tra cui l'articolo 148, comma 4 del TUF e il D.M. 30 marzo 2000 n. 162;
d) di ricoprire gli incarichi di amministrazione e controllo in altre società indicati in allegato;
e) di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente;
f) di essere iscritto nel Registro dei revisori legali istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;
g) ☒ di essere ☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane adottato da Borsa Italiana S.p.A., cui Mediaset aderisce;
h) di non avere accettato altra candidatura per la carica di componente il Collegio Sindacale di Mediaset;
i) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati da Mediaset anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e pertanto ne autorizza il trattamento.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Mediaset eventuali variazioni in merito alle dichiarazioni e alle informazioni contenute nella presente, nonché a produrre la documentazione per comprovare tali dichiarazioni.
In fede.

Luogo e data
ROMA, 27 Maggio 2020

Firma

Allegato C.4

Assemblea ordinaria degli azionisti di Mediaset S.p.A.,
indetta in Cologno Monzese, viale Europa n. 48, alle ore 10:00,
per il giorno 26 giugno 2020 in unica convocazione

Deliberazioni di cui al punto C. dell'ordine del giorno:
"*Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del compenso*"

Il sottoscritto *Leonardo QUAGLIATA*, nato a Roma, il 21/10/1953, codice fiscale QGL LRD 53R21 H501G, con riferimento alla lista dei nominativi delle persone candidate per la nomina di componenti del Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A. ("**Mediaset**"), depositata dall'azionista FININVEST S.p.A., società con sede legale in Roma - Largo del Nazareno n. 8, codice fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 03202170589, lista che sarà sottoposta al voto dell'assemblea sopra precisata in osservanza al disposto dell'articolo 28 dello statuto,

con la presente dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di accettare la propria candidatura alla carica di Sindaco Supplente di Mediaset per il triennio 2020-2022, nonché – ove eletto – tale carica;
b) che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza previste dalle leggi vigenti per l'assunzione della carica ed, in particolare, ai sensi dell'articolo 148, comma 3 del Decreto legislativo n. 58/1998 ("**TUF**"):
b.1) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
b.2) di non essere coniuge, parente e affine entro il quarto grado degli amministratori di Mediaset, né di essere amministratore, coniuge, parente e affine entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
b.3) di non essere legato a Mediaset od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera *b.2)* da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza;
c) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, nonché di non trovarsi in una delle situazioni impeditive, previsti dalla disciplina applicabile, tra cui l'articolo 148, comma 4 del TUF e il D.M. 30 marzo 2000 n. 162;
d) di ricoprire gli incarichi di amministrazione e controllo in altre società indicati in allegato;
e) di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente;
f) di essere iscritto nel Registro dei revisori legali istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;
g) [X] di essere ☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane adottato da Borsa Italiana S.p.A., cui Mediaset aderisce;
h) di non avere accettato altra candidatura per la carica di componente il Collegio Sindacale di Mediaset;
i) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati da Mediaset anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e pertanto ne autorizza il trattamento.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Mediaset eventuali variazioni in merito alle dichiarazioni e alle informazioni contenute nella presente, nonché a produrre la documentazione per comprovare tali dichiarazioni.
In fede.

Luogo e data
Roma, 1 giugno 2020

Firma Leonardo Quagliata

Allegato C.5

Assemblea ordinaria degli azionisti di Mediaset S.p.A.,
indetta in Cologno Monzese, viale Europa n. 48, alle ore 10:00,
per il giorno 26 giugno 2020 in unica convocazione

Deliberazioni di cui al punto C. dell'ordine del giorno:
"*Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del compenso*"

La sottoscritta *Francesca MENEGHEL*, nata a Treviso, il 02/12/1961, codice fiscale MNG FNC 61T42 L407T, con riferimento alla lista dei nominativi delle persone candidate per la nomina di componenti del Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A. ("**Mediaset**"), depositata dall'azionista FININVEST S.p.A., società con sede legale in Roma - Largo del Nazareno n. 8, codice fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 03202170589, lista che sarà sottoposta al voto dell'assemblea sopra precisata in osservanza al disposto dell'articolo 28 dello statuto,

con la presente dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di accettare la propria candidatura alla carica di Sindaco Supplente di Mediaset per il triennio 2020-2022, nonché – ove eletto – tale carica;
b) che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza previste dalle leggi vigenti per l'assunzione della carica ed, in particolare, ai sensi dell'articolo 148, comma 3 del Decreto legislativo n. 58/1998 ("**TUF**"):

b.1) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b.2) di non essere coniuge, parente e affine entro il quarto grado degli amministratori di Mediaset, né di essere amministratore, coniuge, parente e affine entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

b.3) di non essere legato a Mediaset od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera *b.2)* da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza;

c) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, nonché di non trovarsi in una delle situazioni impeditive, previsti dalla disciplina applicabile, tra cui l'articolo 148, comma 4 del TUF e il D.M. 30 marzo 2000 n. 162;
d) di ricoprire gli incarichi di amministrazione e controllo in altre società indicati in allegato;
e) di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente;
f) di essere iscritto nel Registro dei revisori legali istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;
g) ☒ di essere ☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane adottato da Borsa Italiana S.p.A., cui Mediaset aderisce;
h) di non avere accettato altra candidatura per la carica di componente il Collegio Sindacale di Mediaset;
i) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati da Mediaset anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e pertanto ne autorizza il trattamento.

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Mediaset eventuali variazioni in merito alle dichiarazioni e alle informazioni contenute nella presente, nonché a produrre la documentazione per comprovare tali dichiarazioni.
In fede.

Luogo e data
Milano 26.05.2020

Firma
Francesca Meneghel

Allegato C.6

Assemblea ordinaria degli azionisti di Mediaset S.p.A.,
indetta in Cologno Monzese, viale Europa n. 48, alle ore 10:00,
per il giorno 26 giugno 2020 in unica convocazione

Deliberazioni di cui al punto C. dell'ordine del giorno:
"*Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del compenso*"

Il sottoscritto *Fabrizio MALANDRA*, nato a Torino, il 10/11/1947, codice fiscale MLN FRZ 47S10 L219Z, con riferimento alla lista dei nominativi delle persone candidate per la nomina di componenti del Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A. ("**Mediaset**"), depositata dall'azionista FININVEST S.p.A., società con sede legale in Roma - Largo del Nazareno n. 8, codice fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 03202170589, lista che sarà sottoposta al voto dell'assemblea sopra precisata in osservanza al disposto dell'articolo 28 dello statuto,

con la presente dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di accettare la propria candidatura alla carica di Sindaco Supplente di Mediaset per il triennio 2020-2022, nonché – ove eletto – tale carica;
b) che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza previste dalle leggi vigenti per l'assunzione della carica ed, in particolare, ai sensi dell'articolo 148, comma 3 del Decreto legislativo n. 58/1998 ("**TUF**"):

b.1) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b.2) di non essere coniuge, parente e affine entro il quarto grado degli amministratori di Mediaset, né di essere amministratore, coniuge, parente e affine entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

b.3) di non essere legato a Mediaset od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera *b.2)* da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza;

c) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, nonché di non trovarsi in una delle situazioni impeditive, previsti dalla disciplina applicabile, tra cui l'articolo 148, comma 4 del TUF e il D.M. 30 marzo 2000 n. 162;
d) di ricoprire gli incarichi di amministrazione e controllo in altre società indicati in allegato;
e) di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente;
f) di essere iscritto nel Registro dei revisori legali istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;
g) ☒ di essere ☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane adottato da Borsa Italiana S.p.A., cui Mediaset aderisce;
h) di non avere accettato altra candidatura per la carica di componente il Collegio Sindacale di Mediaset;
i) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati da Mediaset anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e pertanto ne autorizza il trattamento.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Mediaset eventuali variazioni in merito alle dichiarazioni e alle informazioni contenute nella presente, nonché a produrre la documentazione per comprovare tali dichiarazioni.
In fede.

Luogo e data Milano 27 maggio 2020

Firma

CURRICULUM VITAE
di Riccardo Perotta

Note biografiche

Nato il 21 aprile 1949, laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi.

Curriculum accademico

Senior Professor (già Professore Associato) presso l'Università Bocconi, dove è responsabile dell'insegnamento di Bilancio e operazioni di gestione straordinaria, rivolto agli studenti del primo anno del biennio di laurea specialistica CLELI.

Obiettivo dell'insegnamento è illustrare i molteplici profili che contraddistinguono le operazioni straordinarie sia sotto l'aspetto di valutazione e di rappresentazione contabile, in ambito domestico ed internazionale, che sotto quello civilistico e fiscale, sottolineandone le caratteristiche peculiari e di particolare attualità. Gli argomenti svolti nel corso riguardano: le operazioni straordinarie nelle strategie di sviluppo e di ristrutturazione aziendale: analogie e differenze con le *business combinations*; la contabilizzazione delle operazioni di acquisizione nella prassi internazionale: le previsioni dell'Ifrs 3 e del *draft* del medesimo; la cessione d'azienda e di partecipazioni; l'affitto d'azienda; il conferimento d'azienda e di partecipazioni; lo scambio di partecipazioni tramite permuta o conferimento; la fusione, la fusione inversa, il *leveraged buy out*; la scissione, la scissione non proporzionale, la scissione inversa; la liquidazione; le operazioni straordinarie in ambito internazionale.

Ha partecipato quale relatore a numerosi convegni riguardanti temi di operazioni straordinarie e di corporate governance.

Attività professionale

E' Dottore Commercialista dal 21 febbraio 1975 in Milano. Lo studio svolge prevalentemente le seguenti attività:

- valutazioni d'aziende e di rami d'azienda, anche per operazioni straordinarie (acquisizioni, conferimenti, fusioni, scissioni) e aumenti di capitale;
- *impairment test, fairness opinion,* anche nell'ambito di operazioni straordinarie o tra parti correlate;
- attestazioni previste dalla legge fallimentare;
- pareri in materia di bilancio e di principi contabili nazionali e internazionali;
- consulenza societaria;
- consulenza fiscale di tipo ordinario e straordinario;
- consulenze tecniche d'ufficio o di parte (CTU o CTP) nell'ambito di contenziosi civili e penali;
- redazione di *business plan* nell'ambito di processi di riorganizzazione aziendale, di ristrutturazione societaria nonché di ristrutturazione del debito;
- *indipendent business review, project monitoring;*
- progettazione e realizzazione di operazioni di acquisizione e cessione di aziende nonché *business due diligence*;
- progettazione e implementazione di sistemi di controllo di gestione e di sistemi di *reporting* direzionali.

E' stato Presidente della Commissione per la *Corporate Governance* delle società quotate dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano.

E' iscritto al Registro dei Revisori Legali con D.M. del 12/04/1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 31/bis del 21/04/1995, numero progressivo 44747.

Pubblicazioni

a) Monografie

- Le valutazioni di fusione. Problemi di calcolo economico e di rappresentazione, Giuffrè, Milano, 1983, pp. 202;
- Le operazioni di gestione straordinaria, Giuffrè, Milano, 1999, pp. 567;
- Il conferimento d'azienda, Giuffrè, Milano, 2005, pp. 418;
- Le valutazioni di scissione, Giuffrè, Milano, 2006, pp. 304;
- L'applicazione dei principi contabili internazionali alle *business combinations*. Confronto con la disciplina interna, Giuffrè, Milano, 2006, pp. 406;
- La fusione inversa. Disciplina interna e principi contabili internazionali, Giuffrè, Milano, 2007, pp. 211;
- Le operazioni straordinarie (con Luca Bertoli), Giuffrè, Milano 2015, pp. 956.

b) Articoli

- La liquidazione: aspetti civilistici, lineamenti economico-aziendali e profili fiscali, in Rivista dei Dottori Commercialisti, 1996, pp. 1003-1043 e 1997, pp. 95-136;
- Le differenze di fusione e di scissione: natura, significato economico e conseguente rappresentazione secondo profili aziendalistici e civilistici, in Rivista dei Dottori Commercialisti, 2006, pp. 507-546;
- Le diverse modalità di attuazione della fusione e della scissione inversa, in Giurisprudenza Commerciale, 2007, pp. 26;
- Il collegio sindacale: natura del controllo e competenze richieste, in Rivista dei Dottori Commercialisti, 2008, pp. 283-304;
- L'applicabilità dell'Ifrs 3 in caso di passaggio dal controllo solitario al controllo congiunto. La rappresentazione contabile della successiva fusione tra società sotto comune controllo (con Giovanni Strampelli), in Giurisprudenza Commerciale, 2009, pp. 12;
- Operazioni straordinarie e patrimonio netto nel bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali (con Luca Bertoli), in Giurisprudenza Commerciale, 2009, pp. 938-969;
- I compiti degli organi di controllo in presenza di operazioni straordinarie: spunti di riflessione (con Luca Bertoli), in AA.VV., Economia Aziendale e Management: scritti in onore di Vittorio Coda, a cura di Airoldi, Brunetti, Corbetta e Invernizzi, Milano, Università Bocconi Editore, 2010, pp. 11;
- Assetti organizzativi, piani strategici, sistema di controllo interno e gestione dei rischi. La Corporate Governance a dieci anni dalla riforma del diritto societario (con Luca Bertoli), in Rivista dei Dottori Commercialisti, 2013, pp. 853-875.

Elenco delle cariche societarie attualmente ricoperte

Boing S.p.a. (Sindaco), Cassa Lombarda S.p.a. (Presidente del collegio sindacale), Creset S.p.a. (Presidente del collegio sindacale), Fire S.p.a. (Presidente del collegio sindacale), Fire Group S.p.a. (Presidente del collegio sindacale), FSI Sgr S.p.a. (Presidente del collegio sindacale); International Energy Services S.p.a. (Sindaco effettivo); Mittel S.p.a. (Amministratore), Molmed S.p.a. (Presidente del collegio sindacale), Saipem Offshore Construction S.p.a. (Presidente del collegio sindacale), Servizi Energia Italia S.p.a. (Sindaco).

Elenco delle principali cariche in precedenza ricoperte

Banca IMI S.p.a. (Presidente), Campari S.p.a. (Sindaco), Coface Assicurazioni S.p.a. (Presidente), Compagnia Italiana di Navigazione S.p.a. (Amministratore), El Towers S.p.a. (Sindaco), Eni S.p.a. (Sindaco), Fiat S.p.a. (Presidente), Gewiss S.p.a. (Presidente), Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.a. (Amministratore), Mediaset S.p.a. (Sindaco), Mediolanum S.p.a. (Sindaco), Parmalat S.p.a. (Amministratore, Presidente Comitato Controllo e Rischi), Prada S.p.a. (Sindaco), Saipem S.p.a. (Sindaco), Savio Macchine Tessili S.p.a. (Sindaco), Snam Rete Gas S.p.a. (Presidente, poi Sindaco), Value Partners Management Consulting S.p.A. (Amministratore).

Milano, 1 giugno 2020

Prof. Riccardo Perotta

Società	***Carica***
BOING S.p.A.	Sindaco
CASSA LOMBARDA S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
CRESET S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
FIRE GROUP S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
FIRE S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
FSI Sgr S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
INTERNATIONAL ENERGY SERVICES S.p.A.	Sindaco effettivo
MITTEL S.p.A.	Amministratore
MOLMED S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
SAIPEM OFFSHORE CONSTRUCTION S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
SERVIZI ENERGIA ITALIA S.p.A.	Sindaco effettivo

Milano, 1 giugno 2020

Flavia Daunia Minutillo
Nata a Milano il 24/5/1971 – cittadina italiana
fm@flaviaminutillo.it

CURRICULUM VITAE

FORMAZIONE E TITOLI

- Laurea in Economia e Commercio conseguita in corso presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano il 10/4/1995.
- Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista conseguita presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nella 1ª sessione dell'anno 1995.
- Iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti - Ordine di Monza dal 22/1/1996 e presso l'Ordine dei Commercialisti di Milano dal 19/10/2005 al nr. 4478;
- Iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili al n. 92823, con Decreto del Direttore Generale degli Affari Civili e Libere Professioni del 15/10/1999 (pubblicato sul supplemento straordinario Gazzetta Ufficiale 4ª serie speciale n. 87 del 2/11/1999).
- Abilitazione Mediatore Professionista – Novembre 2012.
- Diplomata "In the boardroom" – classe II - Il Piano di Sviluppo di Valore D e GE Capital per le nuove Consigliere di Amministrazione delle società quotate italiane – Gennaio 2014.

RICONOSCIMENTI

- Vincitore Borsa di Studio "Migliori 5 laureati Facoltà di Economia e Commercio Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano" (a.a. 1993/1994);
- Fondazione Marisa Bellisario: da Gennaio 2012 inserita nella raccolta "1000 curricula eccellenti";
- Febbraio 2012: inserita tra le 50 TOP WOMEN di "Valore D" (pubblicata dal settimanale "A");
- PWA (Professional Women's Association): da Luglio 2012 inserita nella lista "Ready for Board Women", con il patrocinio del Ministero delle Pari Opportunità;
- Febbraio 2013: Candidata a Commissario della Fondazione CARIPLO con Decreto del Sindaco del Comune di Milano *"per la qualificata esperienza maturata nell'esercizio della libera professione, per l'esperienza acquisita quale Presidente e Sindaco di numerosi collegi sindacali presso società private"*.

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Già collaboratore dello Studio Legale e Tributario di Ernst & Young come consulente fiscale (Corporate Tax e Human Capital), già Socio Fondatore di Simonelli Associati, attualmente esercita la professione in forma individuale e in collaborazione con altri professionisti.

ESPERIENZE IN COLLEGI SINDACALI, CONSIGLI DI SORVEGLIANZA, ORGANI AMMINISTRATIVI ED ORGANISMI DI VIGILANZA

Dal 1998 ad oggi ha ricoperto la carica di **Sindaco effettivo** e di **Presidente del Collegio Sindacale** in banche, società quotate, società di cartolarizzazione, società fiduciarie, società finanziarie, società di factoring, Società di Intermediazione Mobiliare ed SGR, holding di partecipazioni, nonché di società immobiliari (Gruppo Generali e Gruppo Armani), industriali (settore tessile e abbigliamento - Gruppo Armani e Gruppo Dior, settore inox – Gruppo Intersider, polimeri – Gruppo Nilit, settore farmaceutico – Gruppo Actavis, settore biotech - Molmed), società di servizi, commerciali (abbigliamento – Gruppo Armani, elettronica – Gruppo Oregon Scientific).

Si evidenziano tra gli altri i seguenti incarichi:

- 1998-2001: Sindaco Effettivo di GIORGIO ARMANI DISTRIBUZIONE S.r.l.;
- 1999-2002: Sindaco Effettivo di GIORGIO ARMANI RETAIL S.r.l. (commercio al dettaglio di abbigliamento);
- 2001-2010: Sindaco Effettivo fino al 2004 e Presidente del Collegio Sindacale dal 2004 al 2010 di INTERSIDER ACCIAI S.p.A. (siderurgia);
- 2006-2008: Sindaco Effettivo OREGON SCIENTIFIC ITALIA S.p.A.;
- 2008-2009: Sindaco Effettivo di EUROMOBILIARE ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR S.p.A (SGR di fondi alternative);
- 2008-2010: Sindaco Effettivo di RBC DEXIA INVESTOR SERVICES ITALIA S.p.A.;
- 2009-2010: Sindaco Effettivo di FACTORIT S.p.A. (factoring);
- 2009-2012: Sindaco Effettivo di AKROS ALTERNATIVE INVESTMENT SGR S.p.A. (SGR di fondi alternative);
- 2009-2012: Sindaco Effettivo di ITALEASE FINANCE S.p.A. (società di cartolarizzazione);
- 2010-2011: Sindaco Effettivo di ABAXBANK S.p.A. – Gruppo Credem;
- 2010-2013: Sindaco Effettivo di SHOPVILLE LE GRU S.r.l. (immobiliare di centri commerciali);
- 2010-2013: Sindaco Effettivo di SHOPVILLE GRAN RENO S.r.l. (immobiliare di centri commerciali);
- 2010-2013: Sindaco Effettivo di GRANDEMILIA S.r.l. (immobiliare di centri commerciali);
- 2012-2013: Sindaco Effettivo di DEXIA CREDIOP S.p.A. (banca di finanza pubblica e di progetto);
- 2011-2014: Sindaco effettivo di AEDES BPM REAL ESTATE SGR S.p.A. (SGR di fondi immobiliari);

- 2011-2015: Sindaco Effettivo di MILAN ENTERTAINMENT S.r.l. (sfruttamento di marchi e gestione stadio) – Gruppo A.C. Milan;
- 2012–2015: Sindaco Effettivo di ACTAVIS ITALY S.p.A. (farmaceutica);
- 2013-2015: Consigliere di Sorveglianza della BANCA POPOLARE DI MILANO (quotata) nonché membro del Comitato di Remunerazione (da Luglio 2013 a Dicembre 2013), e membro della Commissione Beneficienza (da Luglio 2013 a Aprile 2015);
- 2014-2016: Sindaco Effettivo di MANUFACTURES DIOR S.r.l. (produzione borse e scarpe) – Gruppo Christian Dior Couture;
- 2008-2017: E-MID SIM S.p.A. (mercato interbancario) - Sindaco Effettivo fino al 30 Marzo 2017 e Presidente del Collegio Sindacale fino al 25 Aprile 2017;
- 2015-2018: Sindaco Effettivo ARETI S.p.A. ex ACEA DISTRIBUZIONE S.p.A. (distribuzione di energia elettrica e gas) - Gruppo ACEA;
- 2018 – 2019: Sindaco Effettivo di GIOCO CALCIO S.p.A. in liquidazione;
- 2016 – 2020: Sindaco Effettivo di ELECTA S.p.A. – Gruppo Mondadori;
- MOLMED S.p.A. (biotech quotata) – Sindaco effettivo ***in carica*** dal 2013.
- FSI Investimenti S.p.A. (holding di partecipazioni) - Gruppo Cassa Depositi e Prestiti – Sindaco Effettivo ***in carica*** dal 2014;
- BANCA GENERALI S.p.A. (private bank quotata) – Gruppo Assicurazioni Generali – Sindaco Effettivo ***in carica*** dal 2015;
- ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A. (quotata) – Sindaco Effettivo ***in carica*** dal 2015;
- GENERALI REAL ESTATE SGR S.p.A. (asset manager immobiliare) - Gruppo Generali – Presidente del Collegio Sindacale ***in carica*** dal 2015;
- MONDADORI SCIENZA S.p.A. (editore) - Gruppo Mondadori – Sindaco Effettivo ***in carica*** dal 2015;
- RIZZOLI EDUCATION S.p.A. (editore) - Gruppo Mondadori – Sindaco Effettivo ***in carica*** dal 2016;
- FSIA Investimenti S.r.l. (holding di partecipazioni) - Gruppo Cassa Depositi e Prestiti – Sindaco effettivo ***in carica*** dal 2017;
- CITYLIFE S.p.A. (costruzioni) - Gruppo Generali – sindaco effettivo ***in carica*** dal 2017;
- RESIDENZE CYL S.p.A. (costruzioni) - Gruppo Generali – sindaco effettivo ***in carica*** dal 2017;
- IQVIA SOLUTIONS ITALY S.r.l (raccolta e distribuzione dati statistici) - Gruppo IQVIA – sindaco effettivo dal 2011 al 2016 e nuovamente ***in carica*** dal 2017;
- AXIS RETAIL PARTNERS S.p.A. (immobiliare) – Gruppo Generali – Sindaco effettivo ***in carica*** dal 2018;
- GENERALI BUSINESS SOLUTIONS S.c.p.A. (servizi di consulenza e amministrativi) – Gruppo Generali - Sindaco effettivo ***in carica*** dal 2019;
- POLO DEL GUSTO S.r.l. (holding di partecipazioni) – Gruppo Illy – Sindaco effettivo in carica ***in carica*** dal 2019;
- NEXTAM PARTNERS S.p.A. (holding di partecipazioni) – Gruppo Banca Generali – Presidente del Collegio Sindacale ***in carica*** dal 2019;
- NEXTAM PARTNERS S.G.R. (gestione collettiva del Risparmio) Gruppo Banca Generali - Presidente del Collegio Sindacale ***in carica*** dal 2019.

Dal 2002 **Amministratore** in varie società; si segnala in particolare nel 2010 la carica di Consigliere di Amministrazione di VISIBILIA PUBBLICITA' S.r.l. e quella di A.U. in ADD PHARMA S.r.l. (start up farmaceutica) ***in carica*** dal 2019.

Dal 2009 **Liquidatore** di società (si segnalano in particolare: SOCIETA' EDITORIALE ANNUARISTICA S.r.l. - ex Pagine utili S.r.l. - Liquidatore dal 2009 al 2013 e FOX INTERACTIVE MEDIA ITALY S.r.l. – Liquidatore dal 2012 al 2014).

Dal 2012 membro di **Organismi di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/2001**, tra cui si segnalano quelli di:

- 2012-2014: AXITEA NET S.p.A. (sicurezza);
- 2012-2016: AXITEA S.p.A. (sicurezza)
- 2013-2016: MILANOSPORT S.p.A. (controllata del Comune di Milano che gestisce gran parte delle strutture sportive pubbliche milanesi);
- FONDO STRATEGICO ITALIANO INVESTIMENTI S.p.A. – ***in carica*** dal 2015;
- BANCA GENERALI S.p.A. – ***in carica*** dal 2015.

Milano, 25 Maggio 2020

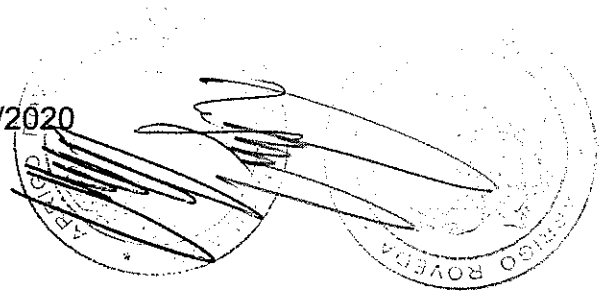
D.ssa FLAVIA DAUNIA MINUTILLO

Oggetto: ELENCO DEGLI INCARICHI SOCIETARI - art. 2400 CC (COMPRENDE TUTTE LE CARICHE PRESENTI AL REGISTRO IMPRESE)

Fornisco di seguito l'elenco degli **incarichi di amministrazione e di controllo da me ricoperti:**

TIPO INCARICO	ENTE	SEDE	CODICE FISCALE O PARTITA IVA	DATA NOMINA	DURATA CARICA
SINDACO EFFETTIVO (quotata)	ARNOLDO MONDADORI EDITORE SPA	MILANO - VIA BIANCA DI SAVOIA N. 12	C.F. 07012130584	24/04/2018	APPR.NE BIL 31/12/2020
SINDACO EFFETTIVO	AXIS RETAIL PARTNERS SPA	MILANO - VIA MONTENAPOLEONE N. 29	C.F. 10388790965	19/12/2018	APPR.NE BIL 31/12/2020
SINDACO EFFETTIVO e MEMBRO ODV (quotata)	BANCA GENERALI SPA	TRIESTE - VIA MACHIAVELLI N. 4	C.F. 00833240328	12/04/2018	APPR.NE BIL 31/12/2020
SINDACO EFFETTIVO	CITYLIFE SPA	MILANO - LARGO DOMODOSSOLA 1/A	C.F. 04128500966	29/04/2020	APPR.NE BIL 31/12/2022
SINDACO EFFETTIVO e MEMBRO ODV	FSI INVESTIMENTI SPA	MILANO - CORSO MAGENTA N. 71	C.F. 08699370964	27/04/2017	APPR.NE BIL 31/12/2019
SINDACO EFFETTIVO	FSIA INVESTIMENTI SRL	MILANO - CORSO MAGENTA N. 71	C.F. 08655320961	15/02/2017	APPR.NE BIL. 31/12/2019
SINDACO EFFETTIVO	GENERALI BUSINESS SOLUTIONS SCPA	TRIESTE - VIA MACHIAVELLI N. 4	C.F. 07833760015	11/04/2019	APPR.NE BIL 31/12/2021
PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	GENERALI REAL ESTATE SGR SPA	TRIESTE - VIA MACHIAVELLI N. 4	C.F. 01106260324	28/03/2018	APPR.NE BIL 31/12/2020
SINDACO EFFETTIVO	IQVIA SOLUTIONS ITALY SRL	MILANO - VIA FABIO FILZI N. 29	C.F. 00868270158	29/06/2018	APPR.NE BIL. 31/12/2020
SINDACO EFFETTIVO (quotata)	MOLMED SPA	MILANO - VIA OLGETTINA N. 58	C.F. 11887610159	30/04/2019	APPR.NE BIL 31/12/2021
SINDACO EFFETTIVO	MONDADORI SCIENZA SPA	MILANO - VIA BATTISTOTTI SASSI N. 11/A	C.F. 09440000157	05/04/2018	APPR.NE BIL 31/12/2020
PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	NEXTAM PARTNERS SGR SPA	MILANO - VIA TORQUATO TASSO N. 1	C.F. 13391400150	25/07/2019	APPR.NE BIL 31/12/2021
PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	NEXTAM PARTNERS SPA	MILANO - VIA TORQUATO TASSO N. 1	C.F. 04854790963	25/07/2019	APPR.NE BIL 31/12/2021
SINDACO EFFETTIVO	POLO DEL GUSTO SRL	MILANO - FORO BUONAPARTE 22	C.F. 10881980964	24/06/2018	APPR.NE BIL 31/12/2021
SINDACO EFFETTIVO	RESIDENZE CYL SPA	MILANO - LARGO DOMODOSSOLA 1/A	C.F. 05090560961	28/04/2017	APPR.NE BIL 31/12/2019
SINDACO EFFETTIVO	RIZZOLI EDUCATION SPA	MILANO - VIA RIZZOLI N. 8	C.F. 05877160159	04/04/2019	APPR.NE BIL 31/12/2021
AMMINISTRATORE UNICO	ADD PHARMA SRL	MILANO - PIAZZA CAVOUR 3	C.F. 09071990965	27/03/2019	FINO A REVOCA

Milano, 25/5/2020



Flavia Minutillo

DOTT. FRANCO VITTADINI
COMMERCIALISTA
20900 MONZA - VIA ITALIA, 46 - TEL. (039) 320.325 - FAX (039) 322.279

CURRICULUM VITAE

****

VITTADINI Dr. FRANCESCO, nato a Bellano il 25 maggio 1943, residente a Montevecchia, Largo Agnesi, 9.

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi il 04 luglio 1967, con tesi sulla "Struttura finanziaria delle Società per Azioni di grandi dimensioni."

E' iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza e Brianza dal 23 ottobre 1971, con anzianità ininterrotta, al N. 78A.

E' stato nominato Revisore Ufficiale dei Conti con D.M. 8 aprile 1981, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica N. 106 del 16 aprile 1981.

E' stato nominato Revisore Contabile con D.M. 12 aprile 1995, ed è stato iscritto nel relativo Registro, secondo quanto disposto dal D.Lgs 27-01-92 n. 88 con decorrenza dal 21-04-1995, dove risulta ancora iscritto al N. 61188; per effetto del D.Lgs. 27-01-2010 n. 39 ART. 43, comma quarto, a decorrere dal 7 aprile 2010, è Revisore Legale.

Esercita l'attività di Dottore Commercialista in forma esclusiva, quale consulente di società e privati, con studio in Monza, Via Italia, 46.

Ricopre incarichi di Sindaco in società industriali, finanziarie, assicurative, della comunicazione e dei media tra le quali si segnalano Fininvest S.p.A., Mediolanum Vita S.p.A., R.T.I. S.p.A., Towertel S.p.A. e società controllate dei rispettivi Gruppi..

In passato ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di AGAM S.p.A., azienda municipalizzata del Comune di Monza, a partecipazione privata, per la distribuzione di gas e acqua, è stato per dodici anni revisore dei conti nelle Aziende Ospedaliere di Monza e Lecco e per tre anni Sindaco della ATS di Monza e Lecco.

E' stato per quattro anni Assessore al Bilancio, Programmazione finanziaria, Demanio e Patrimonio della Provincia di Milano.

Monza, 27 maggio 2020

COD. FISC. VTT FNC 43E25 A745K - P. IVA 02558420136
vittadini.f@gmail.com

DOTT. FRANCO VITTADINI
COMMERCIALISTA
20900 MONZA - VIA ITALIA, 46 - TEL. (039) 320.325 - FAX (039) 322.279

ELENCO INCARICHI 2020

	INCARICO	SOCIETA'
1	Pres. Coll. Sind.	EIT RADIO S.r.l.
2	Pres. Coll. Sind.	ELETTRONICA INDUSTRIALE S.p.A.
3	Pres. Coll. Sind.	MEDIOLANUM VITA S.p.A.
4	Membro ODV	MEDIOLANUM VITA S.p.A.
5	Pres. Coll. Sind.	NETTROTTER S.r.l.
6	Pres. Coll. Sind.	R.T.I. S.p.A.
7	Pres. Coll. Sind.	R2 S.r.l.
8	Pres. Coll. Sind.	A.C. MONZA S.p.A.
9	Pres. Coll. Sind.	TOWERTEL S.p.A.
10	Pres. Coll. Sind.	VACANZE ITALIA SPA IN LIQ. S.p.A.
11	Sindaco Effettivo	ADTECH VENTURES S.p.A.
12	Sindaco Effettivo	AUDITEL S.r.l.
13	Sindaco Effettivo	COSTA TURCHESE S.p.A
14	Sindaco Effettivo	DIGITALIA 08 S.r.l.
15	Sindaco Effettivo	FININVEST S.p.A.
16	Sindaco Effettivo	FININVEST RES S.p.A.
17	Sindaco Effettivo	HOLDING ITALIANA PRIMA S.p.A.
18	Sindaco Effettivo	ISIM S.p.A.
19	Sindaco Effettivo	MEDIAMOND S.p.A.
20	Sindaco Effettivo	MONRADIO S.r.l.
21	Sindaco Effettivo	PUBLITALIA 80 S.p.A.
22	Sindaco Effettivo	RADIO MEDIASET S.p.A.
23	Sindaco Effettivo	TAO DUE S.r.l.
24	Sindaco Effettivo	TITANUS ELIOS S.p.A.
25	Amministratore Unico	IMMOBILIARE OSIO S.r.l.

Monza, 27maggio 2020

COD. FISC. VTT FNC 43E25 A745K - P. IVA 02558420135
vittadini.f@gmail.com

DOTT. LEONARDO QUAGLIATA

CURRICULUM PROFESSIONALE

LEONARDO QUAGLIATA, nato a Roma il 21.10.1953 ed ivi residente in via Colli della Farnesina, n. 144; coniugato; cittadino italiano.

Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti, con studio in Roma, Via G. Nicotera 24.

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Statale "La Sapienza" di Roma nel 1977, con la votazione di 110/110 e lode.

Iscritto all'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI di Roma dal 29.7.1980, al n. AA_001106.

Nominato REVISORE UFFICIALE DEI CONTI con Decreto Ministeriale del 10.4.1990, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 - IV Serie Speciale - del 4.5.1990.

Iscritto nel REGISTRO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI (già REVISORI CONTABILI) di cui al D.lgs. n. 88 del 27.1.1992, al n. 47989, con D.M. del 12.4.1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis - IV Serie Speciale - del 21.4.1995.

Fondatore e titolare dello "STUDIO COMMERCIALISTA QUAGLIATA" specializzato nella consulenza fiscale, amministrativa e societaria alle imprese e nel contenzioso tributario.
Già *Senior Partner* dello "STUDIO COMMERCIALISTA CHIARION CASONI" fondato nel 1959, con uffici a Roma e Milano.

Esperto di diritto societario ha una specifica competenza in materia di *"governance"* e di *"controlli"* nelle società di capitali, anche riguardo alla normativa sulla responsabilità penale amministrativa degli Enti ex D.lgs. 231/2001.
Ha svolto quale docente corsi d'insegnamento ed ha partecipato come relatore a convegni e seminari riguardanti i compiti, le funzioni e le responsabilità del Collegio Sindacale.

Fa parte di diversi Collegi Sindacali di società di rilievo nazionale e internazionale, anche quotate. È stato nominato nel 2018, su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Sindaco effettivo di LEONARDO (già Finmeccanica); ricopre altresì la carica di Presidente del Collegio Sindacale di ACEA PRODUZIONE, di TELESPAZIO (Gruppo Leonardo/Finmeccanica), di ITALCERTIFER e di FS INTERNATIONAL (Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane), di Sindaco unico di TERNA PLUS e di TERNA ENERGY SOLUTIONS (Gruppo Terna).

È stato fino a gennaio 2020 Presidente del Collegio Sindacale di INFRATEL ITALIA (società posseduta dal MEF attraverso Invitalia e *in house* al MISE, che gestisce la realizzazione della rete

di telecomunicazioni per l'accesso a Internet tramite connessione a banda ultra larga), fino a novembre 2019 Sindaco effettivo di CAPITAL DEV società di valorizzazione di *asset* immobiliari posseduta al 100% da Unicredit; fino a giugno 2018 Presidente del Collegio Sindacale di SORGENIA HOLDING; fino a dicembre 2017 Presidente del Collegio Sindacale di ERGYCAPITAL *investment company* nei settori dell'energia rinnovabile, quotata alla Borsa di Milano; fino ad aprile 2017 Sindaco effettivo di RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA e Presidente del Collegio Sindacale di FERROVIE DELLO STATO SISTEMI URBANI (società che gestisce il patrimonio immobiliare del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane), fino al 2016 Presidente del Collegio Sindacale di RAI CINEMA, fino al 2014 Presidente del Collegio Sindacale di AGUSTAWESTLAND, di FINMECCANICA GLOBAL SERVICES e Sindaco effettivo di ACEA ATO2, fino al 2013 Sindaco effettivo di SACE.

Inoltre, tra le altre, ha fatto parte in passato dei Collegi Sindacali di società del Gruppo ENEL (Enel Gas, Enel Rete Gas, Enel Distribuzione Gas), del Gruppo FINMECCANICA (Selex Galileo, Ansaldo S.F., Finmeccanica Group Real Estate, MBDA Italia, Space Software Italia), del Gruppo ACEA (ACEA, ACEA Clienti/Voi Noi), oltre a società facenti capo a IMPREGILO, IMI, ABETE, FORMEZ, WIND, ACQUEDOTTO PUGLIESE, REGIONE SARDEGNA, RETE ORO TV.
È stato altresì per molti anni il Presidente del Collegio Sindacale del TEATRO IL SISTINA.

Esperto di accordi di ristrutturazione del debito ex art. 67 L.F., art. 182-*bis* L.F., è nominato dagli istituti finanziari titolari degli SFP nei Collegi Sindacali di società *"in manovra"*, tra cui MEDNAV, AUGUSTA DUE *(shipping)*, INTERPORTO CAMPANO, CIS *(gestione polo logistico di Nola)*.

Ha una significativa esperienza nell'amministrazione e nella gestione di aziende, sia come Amministratore Indipendente che quale componente di Consigli di Amministrazione (ha, tra le altre, ricoperto per diversi anni la carica di Consigliere di Amministrazione delle "TERME di CHIANCIANO", di "INTERNATIONAL TRUCK CONTRACTORS").

Particolarmente esperto della normativa di cui al D.lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa delle società e degli enti in caso di commissione di reati, fa parte dell'Organismo di Vigilanza di ITALCERTIFER (Gruppo Ferrovie dello Stato); è stato il Presidente dell'Organismo di Vigilanza di società di rilievo nazionale (RAI CINEMA, SELEX ES, FINMECCANICA GLOBAL SERVICES), oltre che della SICOT (società *"in house"* interamente posseduta dal Ministero dell'Economia) e componente dell'OdV di FERROVIE dello STATO SISTEMI URBANI.

È il Presidente di un Comitato Consultivo e di un Comitato Investimenti istituiti da due Fondi Immobiliari (di cui uno quotato) gestiti da DeA CAPITAL REAL ESTATE SGR.

Assiste quale *advisor*, insieme ai professionisti del suo Studio, aziende in crisi economica e/o finanziaria, supportandole nell'individuazione delle cause e delle possibili soluzioni per comporre la crisi, sia in via stragiudiziale (ex art. 67 L.F.) che attraverso il ricorso a procedure concorsuali (ex art. 182-*bis* L.F., concordato preventivo).

Per quanto riguarda gli Enti non commerciali, fa parte del Collegio dei Revisori dei Conti della FONDAZIONE MUSICA per ROMA (che gestisce l'Auditorium Parco della Musica) e della FPI - Federazione Pugilistica Italiana.
Ricopre inoltre la carica di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della FONDAZIONE VIRNA LISI, della ASSOCIAZIONE ITALIANA per lo STUDIO del FEGATO, della FONDAZIONE ITALIANA per la RICERCA in EPATOLOGIA.

Ha fatto parte fino al 2014 del Collegio dei Revisori dei Conti dell'AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI (istituita dal Ministro della Gioventù sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri) ed è stato Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda U.S.L. ROMA D e dell'Azienda Ospedaliera SAN CAMILLO – FORLANINI e componente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda U.S.L. ROMA E e dell'Azienda Ospedaliera SANTOBONO – PAUSILIPON di Napoli.

Ha fatto parte dal 2010 al 2015 del Corpo degli Ispettori della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

Prima di intraprendere la libera professione, ha lavorato per alcuni anni presso la società internazionale di revisione contabile e certificazione di bilanci "KPMG".

Ha ricevuto e riceve numerosi incarichi di responsabilità e fiducia dal Tribunale e dalla Corte di Appello di Roma, quale Consulente Tecnico del Giudice, Amministratore Giudiziario, Ispettore Giudiziario, Custode Giudiziario, Curatore Speciale, in diversi rilevanti processi ed ha svolto consulenze peritali in alcune importanti cause, sia in sede civile (azioni di responsabilità nei confronti degli amministratori), che penale (procedimenti aventi ad oggetto reati societari).

È altresì nominato dalla Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma, coadiutore e consulente del Curatore su questioni di carattere fiscale, contabile e amministrativo.
Ha svolto, in passato, per molti anni la funzione di Curatore Fallimentare.

Avendo una specifica competenza professionale in materia di valutazione di aziende e di quote di partecipazione societaria, è stato nominato dal Presidente del Tribunale Civile di Roma, in qualità di esperto valutatore (ex art. 2343 cod. civ.), per operazioni di conferimento aventi ad oggetto rami d'azienda di società quotate su mercati regolamentati (ENEL, AEROPORTI DI ROMA).

Su nomina dell'ex "MINISTERO DELL'INDUSTRIA" è stato membro di diverse *"Commissioni Tecniche di Collaudo"* per il controllo – riguardo la parte amministrativa e contabile – degli interventi per i quali sono stati erogati contributi e finanziamenti ai sensi di specifiche leggi agevolative, tra cui: ITALGRANI, INDESIT (Gruppo Merloni), LIEVITO (Gruppo Amiderie Italiane), SARRIO' SA. (Cartiere Saffa).

È stato nominato in passato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma membro della Commissione *"Revisione e Certificazione"*, della Commissione *"Imposte e Contenzioso"* e della Commissione *"Consulenze Tecniche e Perizie"*.

Ha pubblicato articoli su riviste specializzate in materia tributaria e societaria e viene chiamato, in qualità di relatore, a partecipare a convegni e seminari di carattere fiscale e societario.

Esperto delle problematiche fiscali e di *"governance"* degli enti *"non profit"* (Fondazioni ed Associazioni, Comitati), su richiesta dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma, ha svolto quale docente lezioni sugli "ENTI NON COMMERCIALI" nell'ambito dei corsi di preparazione allo svolgimento dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione.

Roma, 1 giugno 2020

Dott. Leonardo Quagliata

NOTA: Autorizzo il trattamento dei miei dati personali contenuti nel presente Curriculum, in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003.

Spettabile
Mediaset S.p.A
Via Paleocapa, n. 3
20121 - MILANO

DICHIARAZIONE

Io sottoscritto Dott. Leonardo Quagliata, nato a Roma il 21 ottobre 1953, residente a Roma, in Via dei Colli della Farnesina n. 144, codice fiscale QGL LRD 53R21 H501G,

COMUNICO

ai sensi dell'art. 2400 Codice Civile l'elenco delle cariche di amministratore o di sindaco ricoperte alla data odierna in società quotate in mercati regolamentati ed in altre società di capitali, in Italia ed all'estero.

Società in cui si è titolari di cariche di amministratore o di sindaco alla data odierna	**Carica ricoperta**
1. LEONARDO S.p.A. (società quotata)	Sindaco effettivo
2. ACEA PRODUZIONE S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
3. F.S. INTERNATIONAL S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
4. ITALCERTIFER S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
5. TELESPAZIO S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
6. AUGUSTA DUE S.r.l.	Sindaco effettivo
7. C.I.S. S.p.A.	Sindaco effettivo
8. JANNA S.c.r.l.	Sindaco effettivo
9. MEDNAV S.p.A.	Sindaco effettivo
10. TERNA ENERGY SOLUTIONS S.r.l.	Sindaco unico
11. TERNA PLUS S.r.l.	Sindaco unico
12. CDP INDUSTRIA S.p.A.	Sindaco supplente

Roma, 1 giugno 2020

Dott. Leonardo Quagliata

CURRICULUM VITAE

Francesca Meneghel è laureata in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano dal 1993 ed al Registro dei Revisori Legali dei conti dal 1995.

Esercita la professione di dottore commercialista dal 1993 ed ha maturato esperienza nei settori industriale, commerciale, bancario, finanziario e pubblicitario.

E' membro del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs.n 231/2001) di società industriali, commerciali, bancarie, finanziarie, anche quotate in borsa.

Attualmente ricopre i seguenti incarichi nelle **società quotate**:

- **Geox SpA**: Amministratore Indipendente, Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e *Lead Independent Director*;
- **Mediaset SpA**: membro del Collegio Sindacale.

É Presidente del Collegio Sindacale di Mediolanum Gestione Fondi SGR SpA, di Mediolanum Fiduciaria SpA e di Avon Cosmetics Srl.

É Sindaco effettivo di: Direct Channel SpA, Flowe Spa, Immobiliare Idra SpA, Mediaset Italia Spa, Mediolanum Comunicazione SpA.

É Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Mediolanum Gestione Fondi SGR SpA e di Mediolanum Fiduciaria SpA, membro dell'Organismo di Vigilanza di A2A Ambiente SpA e Flowe SpA.

Milano, 26 maggio 2020

Francesca Meneghel

INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO (ex art. 2400, u.c., CC)

ricoperti da

MENEGHEL FRANCESCA

- **Membro del Consiglio di Amministrazione**

- GEOX SPA: Amministratore Indipendente, Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità, *Lead Indipendent Director*;

- **Membro del Collegio Sindacale** (P= presidente; SE= sindaco effettivo)

- MEDIASET SPA (quotata)	**SE**
- AVON COSMETICS SRL	**P**
- DIRECT CHANNEL SPA	**SE**
- FLOWE SPA(1)	**SE**
- IMMOBILIARE IDRA SPA	**SE**
- MEDIASET ITALIA SPA	**SE**
- MEDIOLANUM COMUNICAZIONE SPA	**SE**
- MEDIOLANUM FIDUCIARIA SPA (1)	**P**
- MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA (1)	**P**

(1)Al collegio sindacale sono state attribuite anche le funzioni di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001

Milano, 26 Maggio 2020

STUDIO
MALANDRA - DE' GIACOMI - POVOLERI
DOTTORI COMMERCIALISTI

CURRICULUM – VITAE

Dr. Fabrizio Malandra

Nato a: Torino il 10.11.1947

Studio : Via Mario Pagano n. 63
20145 Milano
Tel. 02.48004583 / 02.48195436
Fax: 02.48194336
e – mail : fmalandra@madepov.it

Titoli di Studio e qualifiche:

- Diplomato in Ragioneria c/o Collegio San Carlo di Milano nel 1968;
- Laureato in Economia e Commercio c/o Università L. Bocconi, con tesi in Economia Aziendale nel 1973, dopo aver prestato il servizio militare;
- Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano in data 14.03.1979 al n. 1170;
- Iscritto al R.U.C. dal 1983;
- Iscritto al Registro dei Revisori Contabili con D.M. 12/4/1995 al n. 34165 ;

Attività:

- Libero professionista nel campo della consulenza societaria, amministrativa e fiscale;
- Perizie e valutazioni di società sia ai fini fiscali sia ai fini di trasferimento di partecipazioni
- Operazioni societarie straordinarie;
- Incarichi sindacali e di revisione.

Principali società e gruppi con i quali si intrattengono incarichi professionali:

Mediolanum Assicurazione S.p.a., Mediolanum Vita S.p.a., Sicilgesso S.p.a., Euro Publishing S.r.l., Flakt Group Italia S.p.a, Hikma Italia S.p.a., Foto Edizioni S.r.l., Il Teatro Manzoni S.p.a., Isim S.p.A., Hortus S.r.l, CA Indosuez Fiduciaria S.p.a..

Milano, 27 maggio 2020

FABRIZIO MALANDRA

STUDIO
MALANDRA - DE' GIACOMI - POVOLERI
DOTTORI COMMERCIALISTI

ELENCO DEGLI INCARICHI RICOPERTI ALLA DATA DEL 27 MAGGIO 2020

. C.A. INDOSUEZ FIDUCIARIA S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale
. SICILGESSO S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale
. MEDIOLANUM ASSICURAZIONI S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale Membro Organismo di Vigilanza
. FLAKT GROUP ITALIA S.P.A.	Sindaco effettivo
. HIKMA ITALIA S.P.A.	Sindaco effettivo
. MEDIOLANUM VITA S.P.A.	Sindaco effettivo Membro Organismo di Vigilanza
. TEATRO MANZONI S.P.A.	Sindaco effettivo
. ISIM S.P.A.	Sindaco effettivo
. HORTUS S.R.L.	Revisore

FABRIZIO MALANDRA
20145 MILANO - VIA MARIO PAGANO, 63 - TEL. 02.48.00.45.83 - 02.48.19.54.80 - FAX 02.48.18.43.36 - e-mail: fmalandra@madepov.it
C.F. MLN FRZ 47S10 L219Z - P. IVA 04251600153 - B. POP. COMMERCIO E INDUSTRIA SEDE MI - IBAN: IT65J0504801652000000066034

Lista n°. 2

TREVISAN & ASSOCIATI
STUDIO LEGALE
Viale Majno 45 – 20122 Milano
Tel. +39.02.80.51.133 - Fax +39.02.86.90.111
mail@trevisanlaw.it
www.trevisanlaw.it

Spettabile
Mediaset S.p.A.
via Paleocapa 3,
20121 Milano (MI)

a mezzo posta elettronica certificata: direzione.affarisocietari@mediaset.postecert.it

Milano, 28 maggio 2020

Oggetto: Deposito lista Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A. ai sensi dell'art. 28 dello Statuto Sociale

Spettabile Mediaset S.p.A.

Con la presente, per conto degli azionisti: Anima SGR S.p.A. gestore del fondo Anima Iniziativa Italia; Arca Fondi SGR S.p.A. gestore dei fondi: Fondo Arca Azioni Italia, Fondo Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30; Eurizon Capital S.A. gestore del fondo Eurizon Fund comparto Equity Italy Smart Volatility; Eurizon Capital SGR S.p.A. gestore dei fondi: Eurizon Progetto Italia 20, Eurizon PIR Italia 30, Eurizon Progetto Italia 70, Eurizon PIR Italia Azioni, Eurizon Azioni PMI Italia, Eurizon Progetto Italia 40; Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia, Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia; Pramerica SGR S.p.A. gestore di fondi: Pramerica MITO 25 & MITO 50; provvediamo al deposito della lista unitaria, rispondente agli obiettivi di genere individuati dalla normativa di settore, per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale della Vostra Società da questi proposta che avverrà nel corso della Vostra assemblea ordinaria dei soci che si terrà in Cologno Monzese (MI), Viale Europa n. 48, per il giorno venerdì 26 giugno 2020, alle ore 10.00, in unica convocazione, precisando che i suddetti azionisti detengono complessivamente una percentuale pari al 1,08519% (azioni n. 12.818.534) del capitale sociale.

Cordiali Saluti,

Avv. Dario Trevisan

Avv. Andrea Ferrero

ANIMA

LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE DI MEDIASET S.P.A.

Il sottoscritto Armando Carcaterra, munito degli occorrenti poteri quale Responsabile Investment Advisory, Support & Principles di ANIMA SGR S.p.A., gestore di OICR intestatari di azioni ordinarie di MEDIASET S.p.A. ("Società" e/o "Emittente), rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	**n. azioni**	**% del capitale sociale**
ANIMA SGR S.p.A. - Anima Iniziativa Italia	500.000	0,042%
Totale	**500.000**	**0,042%**

premesso che

- è stata convocata l'assemblea degli azionisti della Società, che si terrà in Cologno Monzese (MI), Viale Europa n. 48, per il giorno venerdì 26 giugno 2020, alle ore 10.00, in unica convocazione, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea") ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dalla normativa vigente, anche regolamentare, dallo statuto e dal codice di autodisciplina delle società quotate ("Codice di Autodisciplina"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza,

tenuto conto

- delle indicazioni contenute (i) nella Relazione del Consiglio di Amministrazione della Società ("Relazione") in ordine alle materie all'Ordine del Giorno ex art. 125ter D.lgs. n58/98 ("TUF"); (ii) nel documento denominato "*Politica in materia di diversità del Collegio sindacale di Mediaset S.p.A.*" e (iii) nel documento denominato "*Orientamenti relativi al Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A. che sarà eletto dall'Assemblea del 26 giugno 2020*", come pubblicati sul sito internet dell'Emittente,

presenta

- la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine indicati per l'elezione del Collegio Sindacale della Società:

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Nome	Cognome
1.	Luca	Laurini

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Nome	Cognome
1.	Stefano	Sarubbi

ANIMA

Il candidato indicato per primo nella Sezione della lista relativa ai Sindaci Effettivi, si intende proposto quale Presidente dell'Organo di Controllo ai sensi di legge.

Il sottoscritto

dichiara inoltre

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF, rilevabili in data odierna, rispettivamente, sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e sul sito internet dell'Emittente. – detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 148, II comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, dallo statuto e dalla disciplina vigente;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

delega

i sig.ri Avv.ti Dario Trevisan (cod. fisc. TRVDRA64E04F205I) e Andrea Ferrero (cod. fisc. FRRNDR87E05L219F), domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati, in Milano, Viale Majno n. 45 a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche disgiuntamente fra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale della Società. unitamente alla relativa documentazione autorizzandoli, allo stesso tempo, a dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato, se in quanto ciò si rendesse necessario.

* * * * *

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante, altresì, sotto la sua responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (anche ai sensi delle norme del Regolamento Emittenti relative ai limiti al cumulo degli incarichi), nonché l'esistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, III comma, TUF e dal Codice di Autodisciplina, e dei requisiti di onorabilità e di professionalità prescritti dal DM del 30.3.2000 n. 162 come richiamati nella Relazione e, comunque, dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo statuto sociale e dal Codice di Autodisciplina per ricoprire la carica di sindaco della società, nonché, più in generale da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;
2) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge (vedasi anche art. 2400 cod. civ.).
3) copia del documento di identità dei candidati.

La comunicazione/certificazione - inerente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

* * * * *

ANIMA

Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di rivolgersi allo Studio Legale Trevisan & Associati in 20123 Milano, Viale Majno n. 45, tel. 02/8051133, fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it o studiolegaletrevisan@pec.it .

Milano, 25 maggio 2020

ANIMA SGR S.p.A.

Responsabile Investment Advisory, Support & Principles

(*Armando Carcaterra*)

BNP PARIBAS
SECURITIES SERVICES

Succursale di Milano

Comunicazione ex art. 43 del Regolamento Post Trading

Intermediario che effettua la comunicazione

ABI 03479 CAB 1600

denominazione BNP Paribas Securities Services

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)

denominazione

data della richiesta		**data di invio della comunicazione**
25/05/2020		25/05/2020
n.ro progressivo annuo	**n.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare**	**causale della rettifica/revoca**
0000000579/20		

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione ANIMA SGR SPA ANIMA INIZIATIVA ITALIA

nome

codice fiscale 07507200157

comune di nascita provincia di nascita

data di nascita nazionalità

indirizzo CORSO GARIBALDI 99

città MILANO stato ITALY

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN IT0001063210

denominazione MEDIASET ORD.

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

n. 500.000

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Natura vincolo 00 - senza vincolo

Beneficiario vincolo

data di riferimento	**termine di efficacia**	**diritto esercitabile**
25/05/2020	01/06/2020	DEP - Deposito di liste per la nomina del Collegio Sindacale (art. 148 TUF)

Note

Firma Intermediario

BNP Paribas Securities Services
Succursale di Milano
Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano

ARCA SGR

Milano, 26 maggio 2020
Prot. AD/640 UL/dp

LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE DI MEDIASET S.P.A.

I sottoscritti titolari di azioni ordinarie di Mediaset S.p.A. ("Società" e/o "Emittente), rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	n. azioni	% del capitale sociale
ARCA Fondi SGR - Fondo Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30	2.000.000	0,17%
ARCA Fondi SGR - Fondo Arca Azioni Italia	400.000	0,03%
Totale	**2.400.000**	**0,20%**

premesso che

- è stata convocata l'assemblea degli azionisti della Società, che si terrà in Cologno Monzese (MI), Viale Europa n. 48, per il giorno venerdì 26 giugno 2020, alle ore 10.00, in unica convocazione, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea") ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dalla normativa vigente, anche regolamentare, dallo statuto e dal codice di autodisciplina delle società quotate ("Codice di Autodisciplina"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza,

tenuto conto

- delle indicazioni contenute (i) nella Relazione del Consiglio di Amministrazione della Società ("Relazione") in ordine alle materie all'Ordine del Giorno ex art. 125ter D.lgs. n58/98 ("TUF"); (ii) nel documento denominato "*Politica in materia di diversità del Collegio sindacale di Mediaset S.p.A.*" e (iii) nel documento denominato "*Orientamenti relativi al Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A. che sarà eletto dall'Assemblea del 26 giugno 2020*", come pubblicati sul sito internet dell'Emittente,

presentano

- **la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine indicati per l'elezione del Collegio Sindacale della Società:**

ARCA SGR

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Nome	Cognome
1.	Luca	Laurini

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Nome	Cognome
1.	Stefano	Sarubbi

Il candidato indicato per primo nella Sezione della lista relativa ai Sindaci Effettivi, si intende proposto quale Presidente dell'Organo di Controllo ai sensi di legge.

I sottoscritti Azionisti

dichiarano inoltre

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF, rilevabili in data odierna, rispettivamente, sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e sul sito internet dell'Emittente. – detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 148, II comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, dallo statuto e dalla disciplina vigente;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

delegano

i sig.ri Avv.ti Dario Trevisan (cod. fisc. TRVDRA64E04F205I) e Andrea Ferrero (cod. fisc. FRRNDR87E05L219F), domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati, in Milano, Viale Majno n. 45 a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche disgiuntamente fra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale della Società. unitamente alla relativa documentazione autorizzandoli, allo stesso tempo, a dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato, se in quanto ciò si rendesse necessario.

* * * * *

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante, altresì, sotto la sua responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (anche ai sensi delle norme del Regolamento Emittenti relative ai

limiti al cumulo degli incarichi), nonché l'esistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, III comma, TUF e dal Codice di Autodisciplina, e dei requisiti di onorabilità e di professionalità prescritti dal DM del 30.3.2000 n. 162 come richiamati nella Relazione e, comunque, dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo statuto sociale e dal Codice di Autodisciplina per ricoprire la carica di sindaco della società, nonché, più in generale da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;

2) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge (vedasi anche art. 2400 cod. civ.).

3) copia del documento di identità dei candidati.

La comunicazione/certificazione - inerente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

* * * * *

Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di rivolgersi allo Studio Legale Trevisan & Associati in 20123 Milano, Viale Majno n. 45, tel. 02/8051133, fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it o studiolegaletrevisan@pec.it .

ARCA FONDI SGR S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(Dott. Ugo Loser)

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI
(DLGS 24/2/98 N. 58 – DLGS 24/6/98 N. 213)

AZIENDA DI CREDITO - FILIALE DI [1]

DEPObank
BANCA DEPOSITARIA ITALIANA S.p.A.

[10] N.D'ORDINE

175

DATA RILASCIO [2] 1 **27/05/2020**

Spettabile

ARCA FONDI SGR S.p.A.
Fondo Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30
Via Disciplini, 3
20123 Milano (MI)

C.F. 09164960966

N.PR.ANNUO [3]

175

CODICE CLIENTE [4]

6 LUOGO E DATA DI NASCITA

A RICHIESTA DI _____

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE, CON EFFICACIA FINO AL 01/06/2020 ATTESTA LA PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI DEL NOMINATIVO SOPRAINDICATO CON I SEGUENTI STRUMENTI FINANZIARI:

CODICE	DESCRIZIONE STRUMENTO FINANZIARIO	QUANTITA'
IT0001063210	MEDIASET ORD	2.000.000 AZIONI

SU DETTI STRUMENTI FINANZIARI RISULTANO LE SEGUENTI ANNOTAZIONI:

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE VIENE RILASCIATA PER L'ESERCIZIO DEL SEGUENTE DIRITTO:

PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA PER LA NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE DI MEDIASET SPA

IL DEPOSITARIO

DEPObank – Banca Depositaria Italiana S.p.A.

DELEGA PER L'INTERVENTO IN ASSEMBLEA DEL _____

AZIENDA DI CREDITO FILIALE DI

N.ORDINE

N.PROGRESSIVO ANNUO

SPETT.
VI COMUNICHIAMO CHE
IL SIGNOR _____ **E' DELEGATO A RAPPRESENTAR** _____
PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO.

DATA _____

FIRMA

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI
(DLGS 24/2/98 N. 58 – DLGS 24/6/98 N. 213)

AZIENDA DI CREDITO - FILIALE DI [1]

DEPObank
BANCA DEPOSITARIA ITALIANA S.p.A.

N.D'ORDINE [10]
176

DATA RILASCIO [2] 1 27/05/2020

Spettabile

ARCA FONDI SGR S.p.A.
Fondo Arca Azioni Italia
Via Disciplini, 3
20123 Milano (MI)

C.F. 09164960966

N.PR.ANNUO [3]
176

CODICE CLIENTE [4]

6 LUOGO E DATA DI NASCITA

A RICHIESTA DI _____

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE, CON EFFICACIA FINO AL 01/06/2020 ATTESTA LA PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI DEL NOMINATIVO SOPRAINDICATO CON I SEGUENTI STRUMENTI FINANZIARI:

CODICE	DESCRIZIONE STRUMENTO FINANZIARIO	QUANTITA'
IT0001063210	MEDIASET ORD	400.000 AZIONI

SU DETTI STRUMENTI FINANZIARI RISULTANO LE SEGUENTI ANNOTAZIONI:

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE VIENE RILASCIATA PER L'ESERCIZIO DEL SEGUENTE DIRITTO:

PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA PER LA NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE DI MEDIASET SPA

IL DEPOSITARIO

DEPObank – Banca Depositaria Italiana S.p.A.

DELEGA PER L'INTERVENTO IN ASSEMBLEA DEL _____

AZIENDA DI CREDITO FILIALE DI

N.ORDINE

N.PROGRESSIVO ANNUO

SPETT.
VI COMUNICHIAMO CHE
IL SIGNOR _____ **E' DELEGATO A RAPPRESENTAR** _____
PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO.

DATA _____

FIRMA

EURIZON
ASSET MANAGEMENT

LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE DI MEDIASET S.P.A.

I sottoscritti titolari di azioni ordinarie di Mediaset S.p.A. ("Società" e/o "Emittente), rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	n. azioni	% del capitale sociale
Eurizon Fund - Equity Italy Smart Volatility	34,581	0.0029
Totale	**34,581**	**0.0029**

premesso che

- è stata convocata l'assemblea degli azionisti della Società, che si terrà in Cologno Monzese (MI), Viale Europa n. 48, per il giorno venerdì 26 giugno 2020, alle ore 10.00, in unica convocazione, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea") ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dalla normativa vigente, anche regolamentare, dallo statuto e dal codice di autodisciplina delle società quotate ("Codice di Autodisciplina"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza,

tenuto conto

- delle indicazioni contenute (i) nella Relazione del Consiglio di Amministrazione della Società ("Relazione") in ordine alle materie all'Ordine del Giorno ex art. 125ter D.lgs. n58/98 ("TUF"); (ii) nel documento denominato "*Politica in materia di diversità del Collegio sindacale di Mediaset S.p.A.*" e (iii) nel documento denominato "*Orientamenti relativi al Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A. che sarà eletto dall'Assemblea del 26 giugno 2020*", come pubblicati sul sito internet dell'Emittente,

presentano

- la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine indicati per l'elezione del Collegio Sindacale della Società:

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Nome	Cognome
1.	Luca	Laurini

Siège social
8 avenue de la Liberté - L-1930 Luxembourg
Boîte Postale 2062 - L-1020 Luxembourg
Téléphone +352 49 49 30.1 - Fax +352 49 49 30.349

Eurizon Capital S.A.
Société Anonyme • R.C.S. Luxembourg N. B28536 • N. Matricule T.V.A. : 2001 22 33 923 • N. d'identification T.V.A. : LU 19164124 • N. I.B.L.C. : 19164124 • IBAN LU19 0024 1631 3496 3800 • Société appartenant au groupe bancaire Intesa Sanpaolo, inscrit au Registre italien des banques • Actionnaire unique: Eurizon Capital SGR S.p.A.

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Nome	Cognome
1.	Stefano	Sarubbi

Il candidato indicato per primo nella Sezione della lista relativa ai Sindaci Effettivi, si intende proposto quale Presidente dell'Organo di Controllo ai sensi di legge.

I sottoscritti Azionisti

dichiarano inoltre

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF, rilevabili in data odierna, rispettivamente, sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e sul sito internet dell'Emittente. – detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 148, II comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, dallo statuto e dalla disciplina vigente;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

delegano

i sig.ri Avv.ti Dario Trevisan (cod. fisc. TRVDRA64E04F205I) e Andrea Ferrero (cod. fisc. FRRNDR87E05L219F), domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati, in Milano, Viale Majno n. 45 a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche disgiuntamente fra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale della Società. unitamente alla relativa documentazione autorizzandoli, allo stesso tempo, a dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato, se in quanto ciò si rendesse necessario.

* * * * *

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante, altresì, sotto la sua responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (anche ai sensi delle norme del Regolamento Emittenti relative ai limiti al cumulo degli incarichi), nonché l'esistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, III comma, TUF e dal Codice di Autodisciplina, e dei requisiti di onorabilità e di professionalità prescritti dal DM del 30.3.2000 n. 162 come richiamati nella Relazione e, comunque, dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo statuto sociale e dal Codice di Autodisciplina per ricoprire la carica di sindaco della società, nonché, più in generale da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;

EURIZON
ASSET MANAGEMENT

2) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge (vedasi anche art. 2400 cod. civ.).

3) copia del documento di identità dei candidati.

La comunicazione/certificazione - inerente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

* * * * *

Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di rivolgersi allo Studio Legale Trevisan & Associati in 20123 Milano, Viale Majno n. 45, tel. 02/8051133, fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it o studiolegaletrevisan@pec.it .

lunedì 25 maggio 2020

Jérôme Debertolis
Conducting Officer

Marco Bus
General Manager

INTESA SANPAOLO

Direzione Centrale Operations
Servizio Operations Transaction Banking e Financial Institutions
Ufficio Global Custody
via Langhirano 1 - 43125 Parma

Comunicazione

ex art. 43 del Provvedimento Unico su Post-Trading del 13 agosto 2018

Intermediario che rilascia la comunicazione

ABI 03069 CAB 012706 Denominazione Intesa Sanpaolo S.p.A.

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT) | Denominazione

data della richiesta	data di rilascio comunicazione	n.ro progressivo annuo
25/05/2020	25/05/2020	2122

nr. progressivo della comunicazione che si intende rettificare / revocare | **Causale della rettifica**

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

State Street Bank International GmbH

Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o Denominazione: Eurizon Fund - Equity Italy Smart Volatility
Nome:
Codice fiscale: 19884400255
Comune di nascita: | Prov.di nascita:
Data di nascita: | Nazionalità:
Indirizzo: 8, Avenue de la Liberte L-1930 Luxembourg
Città: | Luxembourg | Stato: ESTERO

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN IT0001063210 Denominazione MEDIASET SPA

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione 34.581,00

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Data costituzione | Data Modifica | Data Estinzione

Natura vincolo: senza vincolo

Beneficiario:

Diritto esercitabile

data di riferimento comunicazione	termine di efficacia	
25/05/2020	01/06/2020	oppure ☐ **fino a revoca**

Codice Diritto DEP Deposito di liste per la nomina di sindaci (art. 148 TUF)

Note

MASSIMILIANO SACCANI

MSaccani

EURIZON
ASSET MANAGEMENT

LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE DI MEDIASET S.P.A.

I sottoscritti titolari di azioni ordinarie di Mediaset S.p.A. ("Società" e/o "Emittente), rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	n. azioni	% del capitale sociale
Eurizon Capital SGR S.p.A.-Eurizon progetto italia 20	482.477	0,041%
Eurizon Capital SGR S.p.A.-Eurizon pir italia 30	316.099	0,027%
Eurizon Capital SGR S.p.A.-Eurizon progetto italia 70	547.958	0,046%
Eurizon Capital SGR S.p.A.-Eurizon pir italia azioni	67.788	0,006%
Eurizon Capital SGR S.p.A.-Eurizon azioni pmi italia	1.304.141	0,110%
Eurizon Capital SGR S.p.A.-Eurizon progetto italia 40	1.680.490	0,142%
Totale	4.398.953	0,372%

premesso che

- è stata convocata l'assemblea degli azionisti della Società, che si terrà in Cologno Monzese (MI), Viale Europa n. 48, per il giorno venerdì 26 giugno 2020, alle ore 10.00, in unica convocazione, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea") ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dalla normativa vigente, anche regolamentare, dallo statuto e dal codice di autodisciplina delle società quotate ("Codice di Autodisciplina"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza,

tenuto conto

- delle indicazioni contenute (i) nella Relazione del Consiglio di Amministrazione della Società ("Relazione") in ordine alle materie all'Ordine del Giorno ex art. 125ter D.lgs. n58/98 ("TUF"); (ii) nel documento denominato "*Politica in materia di diversità del Collegio sindacale di Mediaset S.p.A.*" e (iii) nel documento denominato "*Orientamenti relativi al Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A. che sarà eletto dall'Assemblea del 26 giugno 2020*", come pubblicati sul sito internet dell'Emittente,

Sede Legale
Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3
20121 Milano - Italia
Tel. +39 02 8810.1
Fax +39 02 8810.6500

Eurizon Capital SGR S.p.A.
Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. - Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 04550250015 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo". Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Iscritta all'Albo delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di **Intesa Sanpaolo S.p.A.** ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Socio Unico: **Intesa Sanpaolo S.p.A.** - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Società del gruppo INTESA SANPAOLO

EURIZON
ASSET MANAGEMENT

presentano

- la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine indicati per l'elezione del Collegio Sindacale della Società:

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Nome	Cognome
1.	Luca	Laurini

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Nome	Cognome
1.	Stefano	Sarubbi

Il candidato indicato per primo nella Sezione della lista relativa ai Sindaci Effettivi, si intende proposto quale Presidente dell'Organo di Controllo ai sensi di legge.

I sottoscritti Azionisti

dichiarano inoltre

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF, rilevabili in data odierna, rispettivamente, sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e sul sito internet dell'Emittente. – detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 148, II comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, dallo statuto e dalla disciplina vigente;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

delegano

i sig.ri Avv.ti Dario Trevisan (cod. fisc. TRVDRA64E04F205I) e Andrea Ferrero (cod. fisc. FRRNDR87E05L219F), domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati, in Milano, Viale Majno n. 45 a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche disgiuntamente fra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale della Società. unitamente alla relativa documentazione autorizzandoli, allo stesso tempo, a dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato, se in quanto ciò si rendesse necessario.

* * * * *

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

EURIZON
ASSET MANAGEMENT

1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante, altresì, sotto la sua responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (anche ai sensi delle norme del Regolamento Emittenti relative ai limiti al cumulo degli incarichi), nonché l'esistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, III comma, TUF e dal Codice di Autodisciplina, e dei requisiti di onorabilità e di professionalità prescritti dal DM del 30.3.2000 n. 162 come richiamati nella Relazione e, comunque, dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo statuto sociale e dal Codice di Autodisciplina per ricoprire la carica di sindaco della società, nonché, più in generale da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;

2) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge (vedasi anche art. 2400 cod. civ.).

3) copia del documento di identità dei candidati.

La comunicazione/certificazione - inerente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

* * * * *

Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di rivolgersi allo Studio Legale Trevisan & Associati in 20123 Milano, Viale Majno n. 45, tel. 02/8051133, fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it o studiolegaletrevisan@pec.it .

Firma degli azionisti

Data 25/05/2020

INTESA SANPAOLO

Direzione Centrale Operations
Servizio Operations Transaction Banking e Financial Institutions
Ufficio Global Custody
via Langhirano 1 - 43125 Parma

Comunicazione
ex art. 43 del Provvedimento Unico su Post-Trading del 13 agosto 2018

Intermediario che rilascia la comunicazione

ABI 03069 CAB 012706 Denominazione Intesa Sanpaolo S.p.A.

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT) | Denominazione

data della richiesta 26/05/2020 | **data di rilascio comunicazione** 26/05/2020 | **n.ro progressivo annuo** 2125

nr. progressivo della comunicazione che si intende rettificare / revocare | **Causale della rettifica**

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

State Street Bank International GmbH

Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o Denominazione EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20

Nome

Codice fiscale 04550250015

Comune di nascita | Prov.di nascita

Data di nascita | Nazionalità

Indirizzo PIAZZETTA GIORDANO DELL'AMORE,3

Città 20121 MILANO Stato ITALIA

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN IT0001063210 Denominazione MEDIASET SPA

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione 482.477,00

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Data costituzione | Data Modifica | Data Estinzione

Natura vincolo senza vincolo

Beneficiario

Diritto esercitabile

data di riferimento comunicazione 26/05/2020 **termine di efficacia** 01/06/2020 oppure ☐ **fino a revoca**

Codice Diritto DEP Deposito di liste per la nomina di sindaci (art. 148 TUF)

Note

MASSIMILIANO SACCANI

MSaccani

INTESA SANPAOLO

Direzione Centrale Operations
Servizio Operations Transaction Banking e Financial Institutions
Ufficio Global Custody
via Langhirano 1 - 43125 Parma

Comunicazione
ex art. 43 del Provvedimento Unico su Post-Trading del 13 agosto 2018

Intermediario che rilascia la comunicazione

ABI 03069 CAB 012706 Denominazione Intesa Sanpaolo S.p.A.

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT) | Denominazione

data della richiesta	data di rilascio comunicazione	n.ro progressivo annuo
26/05/2020	26/05/2020	2126

nr. progressivo della comunicazione che si intende rettificare / revocare | **Causale della rettifica**

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

State Street Bank International GmbH

Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o Denominazione	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30			
Nome				
Codice fiscale	04550250015			
Comune di nascita			Prov.di nascita	
Data di nascita		Nazionalità		
Indirizzo	PIAZZETTA GIORDANO DELL'AMORE,3			
Città	20121	MILANO	Stato	ITALIA

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN IT0001063210 Denominazione MEDIASET SPA

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione 316.099,00

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Data costituzione | Data Modifica | Data Estinzione

Natura vincolo senza vincolo

Beneficiario

Diritto esercitabile

data di riferimento comunicazione	termine di efficacia	
26/05/2020	01/06/2020	oppure ☐ **fino a revoca**

Codice Diritto DEP Deposito di liste per la nomina di sindaci (art. 148 TUF)

Note

MASSIMILIANO SACCANI
MSaccani

INTESA SANPAOLO

Direzione Centrale Operations
Servizio Operations Transaction Banking e Financial Institutions
Ufficio Global Custody
via Langhirano 1 - 43125 Parma

Comunicazione

ex art. 43 del Provvedimento Unico su Post-Trading del 13 agosto 2018

Intermediario che rilascia la comunicazione

ABI 03069 CAB 012706 Denominazione Intesa Sanpaolo S.p.A.

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT) Denominazione

data della richiesta	data di rilascio comunicazione	n.ro progressivo annuo
26/05/2020	26/05/2020	2127

nr. progressivo della comunicazione che si intende rettificare / revocare

Causale della rettifica

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

State Street Bank International GmbH

Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o Denominazione EURIZON CAPITAL SGR - Eurizon progetto italia 70

Nome

Codice fiscale 04550250015

Comune di nascita Prov.di nascita

Data di nascita Nazionalità

Indirizzo PIAZZETTA GIORDANO DELL'AMORE,3

Città 20121 MILANO Stato ITALIA

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN IT0001063210 Denominazione MEDIASET SPA

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione 547.958,00

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Data costituzione Data Modifica Data Estinzione

Natura vincolo senza vincolo

Beneficiario

Diritto esercitabile

data di riferimento comunicazione	termine di efficacia	
26/05/2020	01/06/2020	oppure ☐ **fino a revoca**

Codice Diritto DEP Deposito di liste per la nomina di sindaci (art. 148 TUF)

Note

MASSIMILIANO SACCANI

MSaccani

INTESA SANPAOLO

Direzione Centrale Operations
Servizio Operations Transaction Banking e Financial Institutions
Ufficio Global Custody
via Langhirano 1 - 43125 Parma

Comunicazione
ex art. 43 del Provvedimento Unico su Post-Trading del 13 agosto 2018

Intermediario che rilascia la comunicazione

ABI 03069 CAB 012706 Denominazione Intesa Sanpaolo S.p.A.

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT) Denominazione

data della richiesta	data di rilascio comunicazione	n.ro progressivo annuo
26/05/2020	26/05/2020	2128

nr. progressivo della comunicazione che si intende rettificare / revocare **Causale della rettifica**

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

State Street Bank International GmbH

Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o Denominazione	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI			
Nome				
Codice fiscale	04550250015			
Comune di nascita			Prov.di nascita	
Data di nascita		Nazionalità		
Indirizzo	PIAZZETTA GIORDANO DELL'AMORE,3			
Città	20121	MILANO	Stato	ITALIA

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN IT0001063210 Denominazione MEDIASET SPA

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione 67.788,00

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Data costituzione Data Modifica Data Estinzione

Natura vincolo senza vincolo

Beneficiario

Diritto esercitabile

data di riferimento comunicazione	termine di efficacia	
26/05/2020	01/06/2020	oppure ☐ **fino a revoca**

Codice Diritto DEP Deposito di liste per la nomina di sindaci (art. 148 TUF)

Note

MASSIMILIANO SACCANI

MSaccani

INTESA SANPAOLO

Direzione Centrale Operations
Servizio Operations Transaction Banking e Financial Institutions
Ufficio Global Custody
via Langhirano 1 - 43125 Parma

Comunicazione
ex art. 43 del Provvedimento Unico su Post-Trading del 13 agosto 2018

Intermediario che rilascia la comunicazione

ABI 03069 CAB 012706 Denominazione Intesa Sanpaolo S.p.A.

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT) | Denominazione

data della richiesta	data di rilascio comunicazione	n.ro progressivo annuo
26/05/2020	26/05/2020	2129

nr. progressivo della comunicazione che si intende rettificare / revocare | **Causale della rettifica**

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

State Street Bank International GmbH

Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o Denominazione EURIZON CAPITAL SGR - Eurizon azioni pmi italia

Nome

Codice fiscale 04550250015

Comune di nascita | Prov.di nascita

Data di nascita | Nazionalità

Indirizzo PIAZZETTA GIORDANO DELL'AMORE,3

Città 20121 MILANO Stato ITALIA

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN IT0001063210 Denominazione MEDIASET SPA

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione 1.304.141,00

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Data costituzione | Data Modifica | Data Estinzione

Natura vincolo senza vincolo

Beneficiario

Diritto esercitabile

data di riferimento comunicazione	termine di efficacia	
26/05/2020	01/06/2020	oppure ☐ **fino a revoca**

Codice Diritto DEP Deposito di liste per la nomina di sindaci (art. 148 TUF)

Note

MASSIMILIANO SACCANI

MSaccani

INTESA SANPAOLO

Direzione Centrale Operations
Servizio Operations Transaction Banking e Financial Institutions
Ufficio Global Custody
via Langhirano 1 - 43125 Parma

Comunicazione
ex art. 43 del Provvedimento Unico su Post-Trading del 13 agosto 2018

Intermediario che rilascia la comunicazione

ABI 03069 CAB 012706 Denominazione Intesa Sanpaolo S.p.A.

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT) Denominazione

data della richiesta	data di rilascio comunicazione	n.ro progressivo annuo
26/05/2020	26/05/2020	2130

nr. progressivo della comunicazione che si intende rettificare / revocare **Causale della rettifica**

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

State Street Bank International GmbH

Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o Denominazione	EURIZON CAPITAL SGR - Eurizon progetto italia 40			
Nome				
Codice fiscale	04550250015			
Comune di nascita			Prov.di nascita	
Data di nascita		Nazionalità		
Indirizzo	PIAZZETTA GIORDANO DELL'AMORE,3			
Città	20121	MILANO	Stato	ITALIA

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN IT0001063210 Denominazione MEDIASET SPA

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione 1.680.490,00

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Data costituzione Data Modifica Data Estinzione

Natura vincolo senza vincolo

Beneficiario

Diritto esercitabile

data di riferimento comunicazione	termine di efficacia	
26/05/2020	01/06/2020	oppure ☐ fino a revoca

Codice Diritto DEP Deposito di liste per la nomina di sindaci (art. 148 TUF)

Note

MASSIMILIANO SACCANI

MSaccani

mediolanum
GESTIONE FONDI

LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE DI MEDIASET S.P.A.

I sottoscritti titolari di azioni ordinarie di Mediaset S.p.A. ("Società" e/o "Emittente), rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	n. azioni	% del capitale sociale
Mediolanum Gestione Fondi gestore del fondo Mediolanum Flessibile Futuro Italia	1.745.000	0,15%
Mediolanum Gestione Fondi gestore del fondo Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia	3.560.000	0,30%
Totale	5.305.000	0,45%

premesso che

- è stata convocata l'assemblea degli azionisti della Società, che si terrà in Cologno Monzese (MI), Viale Europa n. 48, per il giorno venerdì 26 giugno 2020, alle ore 10.00, in unica convocazione, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea") ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dalla normativa vigente, anche regolamentare, dallo statuto e dal codice di autodisciplina delle società quotate ("Codice di Autodisciplina"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza,

tenuto conto

- delle indicazioni contenute (i) nella Relazione del Consiglio di Amministrazione della Società ("Relazione") in ordine alle materie all'Ordine del Giorno ex art. 125ter D.lgs. n58/98 ("TUF"); (ii) nel documento denominato *"Politica in materia di diversità del Collegio sindacale di Mediaset S.p.A."* e (iii) nel documento denominato *"Orientamenti relativi al Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A. che sarà eletto dall'Assemblea del 26 giugno 2020"*, come pubblicati sul sito internet dell'Emittente,

presentano

- la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine indicati per l'elezione del Collegio Sindacale della Società:

mediolanum
GESTIONE FONDI

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Nome	Cognome
1.	Luca	Laurini

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Nome	Cognome
1.	Stefano	Sarubbi

Il candidato indicato per primo nella Sezione della lista relativa ai Sindaci Effettivi, si intende proposto quale Presidente dell'Organo di Controllo ai sensi di legge.

I sottoscritti Azionisti

dichiarano inoltre

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF, rilevabili in data odierna, rispettivamente, sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e sul sito internet dell'Emittente. – detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 148, II comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, dallo statuto e dalla disciplina vigente;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

delegano

i sig.ri Avv.ti Dario Trevisan (cod. fisc. TRVDRA64E04F205I) e Andrea Ferrero (cod. fisc. FRRNDR87E05L219F), domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati, in Milano, Viale Majno n. 45 a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche disgiuntamente fra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale della Società, unitamente alla relativa documentazione autorizzandoli, allo stesso tempo, a dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato, se in quanto ciò si rendesse necessario.

* * * * *

mediolanum
GESTIONE FONDI

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante, altresì, sotto la sua responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (anche ai sensi delle norme del Regolamento Emittenti relative ai limiti al cumulo degli incarichi), nonché l'esistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, III comma, TUF e dal Codice di Autodisciplina, e dei requisiti di onorabilità e di professionalità prescritti dal DM del 30.3.2000 n. 162 come richiamati nella Relazione e, comunque, dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo statuto sociale e dal Codice di Autodisciplina per ricoprire la carica di sindaco della società, nonché, più in generale da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;

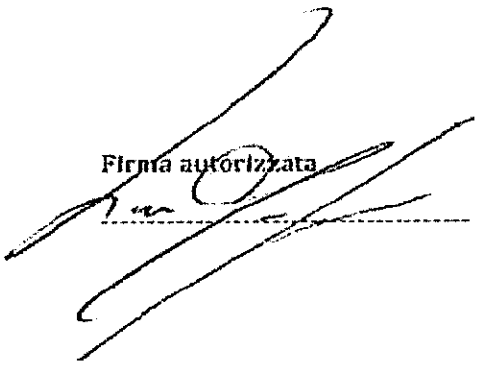
2) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge (vedasi anche art. 2400 cod. civ.).

3) copia del documento di identità dei candidati.

La comunicazione/certificazione - inerente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

*****

Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di rivolgersi allo Studio Legale Trevisan & Associati in 20123 Milano, Viale Majno n. 45, tel. 02/8051133, fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it o studiolegaletrevisan@pec.it.



Milano Tre, 25 maggio 2020

INTESA SANPAOLO

Direzione Centrale Operations
Servizio Operations Transaction Banking e Financial Institutions
Ufficio Global Custody
via Langhirano 1 - 43125 Parma

Comunicazione
ex art. 43 del Provvedimento Unico su Post-Trading del 13 agosto 2018

Intermediario che rilascia la comunicazione

ABI 03069 | CAB 012706 | Denominazione Intesa Sanpaolo S.p.A.

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT) | Denominazione

data della richiesta	data di rilascio comunicazione	n.ro progressivo annuo
26/05/2020	26/05/2020	2123

nr. progressivo della comunicazione che si intende rettificare / revocare | **Causale della rettifica**

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

State Street Bank International GmbH

Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o Denominazione	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - Flessibile Futuro Italia		
Nome			
Codice fiscale	06611990158		
Comune di nascita		Prov.di nascita	
Data di nascita		Nazionalità	
Indirizzo	VIA SFORZA,15		
Città	02008 BASIGLIO	Stato	ITALIA

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN IT0001063210 | Denominazione MEDIASET SPA

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione 1.745.000,00

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Data costituzione | Data Modifica | Data Estinzione

Natura vincolo senza vincolo

Beneficiario

Diritto esercitabile

data di riferimento comunicazione	termine di efficacia	
26/05/2020	01/06/2020	oppure ☐ fino a revoca

Codice Diritto DEP | Deposito di liste per la nomina di sindaci (art. 148 TUF)

Note

MASSIMILIANO SACCANI

MSaccani

INTESA SANPAOLO

Direzione Centrale Operations
Servizio Operations Transaction Banking e Financial Institutions
Ufficio Global Custody
via Langhirano 1 - 43125 Parma

Comunicazione
ex art. 43 del Provvedimento Unico su Post-Trading del 13 agosto 2018

Intermediario che rilascia la comunicazione

ABI 03069 CAB 012706 Denominazione Intesa Sanpaolo S.p.A.

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT) Denominazione

data della richiesta	data di rilascio comunicazione	n.ro progressivo annuo
26/05/2020	26/05/2020	2124

nr. progressivo della comunicazione che si intende rettificare / revocare **Causale della rettifica**

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

State Street Bank International GmbH

Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o Denominazione MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - Flessibile Sviluppo Italia
Nome
Codice fiscale 06611990158
Comune di nascita Prov.di nascita
Data di nascita Nazionalità
Indirizzo VIA SFORZA,15
Città 02008 BASIGLIO Stato ITALIA

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN IT0001063210 Denominazione MEDIASET SPA

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione 3.560.000,00

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Data costituzione Data Modifica Data Estinzione
Natura vincolo senza vincolo
Beneficiario

Diritto esercitabile

data di riferimento comunicazione	termine di efficacia	
26/05/2020	01/06/2020	oppure ☐ **fino a revoca**

Codice Diritto DEP Deposito di liste per la nomina di sindaci (art. 148 TUF)

Note

MASSIMILIANO SACCANI

MSaccani

Pramerica

LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE DI MEDIASET S.P.A.

I sottoscritti titolari di azioni ordinarie di Mediaset S.p.A. ("Società" e/o "Emittente), rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	n. azioni	% del capitale sociale
PRAMERICA SGR (F.d1 Pramerica MITO 25 & MITO 50)	180.000	0.015%
Totale	180.000	0.015%

premesso che

- è stata convocata l'assemblea degli azionisti della Società, che si terrà in Cologno Monzese (MI), Viale Europa n. 48, per il giorno venerdì 26 giugno 2020, alle ore 10.00, in unica convocazione, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea") ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dalla normativa vigente, anche regolamentare, dallo statuto e dal codice di autodisciplina delle società quotate ("Codice di Autodisciplina"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza,

tenuto conto

- delle indicazioni contenute (i) nella Relazione del Consiglio di Amministrazione della Società ("Relazione") in ordine alle materie all'Ordine del Giorno ex art. 125ter D.lgs. n58/98 ("TUF"); (ii) nel documento denominato *"Politica in materia di diversità del Collegio sindacale di Mediaset S.p.A."* e (iii) nel documento denominato *"Orientamenti relativi al Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A. che sarà eletto dall'Assemblea del 26 giugno 2020"*, come pubblicati sul sito internet dell'Emittente,

presentano

- la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine indicati per l'elezione del Collegio Sindacale della Società:

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Nome	Cognome
1.	Luca	Laurini

Pramerica

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Nome	Cognome
1.	Stefano	Sarubbi

Il candidato indicato per primo nella Sezione della lista relativa ai Sindaci Effettivi, si intende proposto quale Presidente dell'Organo di Controllo ai sensi di legge.

I sottoscritti Azionisti

dichiarano inoltre

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF, rilevabili in data odierna, rispettivamente, sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e sul sito internet dell'Emittente. – detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 148, II comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, dallo statuto e dalla disciplina vigente;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

delegano

i sig.ri Avv.ti Dario Trevisan (cod. fisc. TRVDRA64E04F205I) e Andrea Ferrero (cod. fisc. FRRNDR87E05L219F), domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati, in Milano, Viale Majno n. 45 a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche disgiuntamente fra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale della Società. unitamente alla relativa documentazione autorizzandoli, allo stesso tempo, a dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato, se in quanto ciò si rendesse necessario.

* * * * *

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante, altresì, sotto la sua responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (anche ai sensi delle norme del Regolamento Emittenti relative ai limiti al cumulo degli incarichi), nonché l'esistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, III comma, TUF e dal Codice di Autodisciplina, e dei requisiti di onorabilità e di professionalità prescritti dal DM del 30.3.2000 n. 162 come richiamati nella Relazione e, comunque, dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo statuto sociale e dal Codice di Autodisciplina per ricoprire la carica di sindaco della società, nonché, più in generale da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;

Pramerica

2) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge (vedasi anche art. 2400 cod. civ.).

3) copia del documento di identità dei candidati.

La comunicazione/certificazione - inerente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

* * * * *

Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di rivolgersi allo Studio Legale Trevisan & Associati in 20123 Milano, Viale Majno n. 45, tel. 02/8051133, fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it o studiolegaletrevisan@pec.it .

Documento firmato
da:
ANDREA GHIDONI
25.05.2020 07:48:
13 UTC

Firma degli azionisti

Data_____

Citibank Europe Plc

CERTIFICAZIONE EX ART. 42 E EX ART. 43
DEL PROVVEDIMENTO BANCA D'ITALIA/CONSOB 22 FEBBRAIO 2008 MODIFICATO IL 13 AGOSTO 2018

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI 21082/Conto Monte 3566 CAB 1600

denominazione CITIBANK EUROPE PLC

2. Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n. conto MT)

denominazione

3. Data della richiesta

26.05.2020
ggmmssaa

4. Data di invio della comunicazione

26.05.2020
ggmmssaa

5. N.ro progressivo annuo	6. N.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare	7. Causale della rettifica/revoca
397/2020		

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

RBC INVESTOR SERVICES BANK S.A.

9. Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o denominazione PRAMERICA SGR

Nome

Codice Fiscale 02805400161

Comune di Nascita Provincia di nascita

Data di nascita (ggmmaa) Nazionalita'

Indirizzo PIAZZA VITTORIO VENETO 8

Citta' 24122 BERGAMO ITALY

10. Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN IT0001063210

denominazione MEDIASET SPA

11.Quantita' strumenti finanziari oggetto di comunicazione 80,000

12. Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione :

Natura

Beneficiario Vincolo

13. Data di riferimento	14. Termine di Efficacia	15.Diritto esercitabile
25.05.2020	01.06.2020 (INCLUDED)	DEP
ggmmssaa	ggmmssaa	

16. Note

SI RILASCIA LA PRESENTE CERTIFICAZIONE AI FINI DELLA
PRESENTAZIONE DI UNA LISTA PER
LA NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

L'INTERMEDIARIO
Citibank Europe PLC

Citibank Europe Plc

CERTIFICAZIONE EX ART. 42 E EX ART. 43
DEL PROVVEDIMENTO BANCA D'ITALIA/CONSOB 22 FEBBRAIO 2008 MODIFICATO IL 13 AGOSTO 2018

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI 21082/Conto Monte 3566 CAB 1600

denominazione CITIBANK EUROPE PLC

2. Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n. conto MT)

denominazione

3. Data della richiesta

26.05.2020
ggmmssaa

4. Data di invio della comunicazione

26.05.2020
ggmmssaa

5. N.ro progressivo annuo	6. N.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare	7. Causale della rettifica/revoca
396/2020		

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

RBC INVESTOR SERVICES BANK S.A.

9. Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o denominazione PRAMERICA SGR

Nome

Codice Fiscale 02805400161

Comune di Nascita Provincia di nascita

Data di nascita (ggmmaa) Nazionalita'

Indirizzo PIAZZA VITTORIO VENETO 8

Citta' 24122 BERGAMO ITALY

10. Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN IT0001063210

denominazione MEDIASET SPA

11.Quantita' strumenti finanziari oggetto di comunicazione 100,000

12. Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione :

Natura

Beneficiario Vincolo

13. Data di riferimento	14. Termine di Efficacia	15.Diritto esercitabile
25.05.2020	01.06.2020 (INCLUDED)	DEP
ggmmssaa	ggmmssaa	

16. Note

SI RILASCIA LA PRESENTE CERTIFICAZIONE AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DI UNA LISTA PER LA NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

L'INTERMEDIARIO
Citibank Europe PLC

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI SINDACO EFFETTIVO ED ATTESTAZIONE DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI LEGGE

Il sottoscritto LUCA LAURINI nato a Parma il 10 agosto 1962, c.f. LRNLCU62M10G337R, residente in Busseto (Pr) Via Musini, n.40

premesso che

A) è stato designato da alcuni azionisti ai fini dell'elezione dei componenti del Collegio Sindacale in occasione dell'assemblea ordinaria degli azionisti di Mediaset S.p.A. ("Società") che si terrà in Cologno Monzese (MI), Viale Europa n. 48, per il giorno venerdì 26 giugno 2020, alle ore 10.00, in unica convocazione, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea"),

B) è a conoscenza dei requisiti che la disciplina legislativa e regolamentare vigente e lo Statuto Sociale prescrivono per l'assunzione della carica di Sindaco della Società, ivi compreso quanto riportato (i) nella Relazione del Consiglio di Amministrazione in ordine alle materie all'Ordine del Giorno ("Relazione") ex art. 125 *ter* D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF"); (ii) nel documento denominato "*Politica in materia di diversità del Collegio sindacale di Mediaset S.p.A.*" e (iii) nel documento denominato "*Orientamenti relativi al Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A. che sarà eletto dall'Assemblea del 26 giugno 2020*", come pubblicati sul sito internet della Società,

tutto ciò premesso,

il/la sottoscritto/a, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi di legge e di Statuto, nonché per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità (anche ai sensi delle norme del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti") relative ai limiti al cumulo degli incarichi), nonché il possesso di tutti i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF e del Codice di Autodisciplina promosso dal Comitato per la *Corporate Governance* ("Codice di Autodisciplina"), di onorabilità e professionalità, ivi inclusi quelli prescritti dal DM del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, nonché come indicati nella Relazione e, comunque, dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo Statuto Sociale, dal Codice di Autodisciplina e, più in generale, da ogni ulteriore disposizione in quanto applicabile, per ricoprire la carica di sindaco della Società;
- di non esercitare e/o ricoprire analoghe cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti con la Società;

- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente (si veda, in particolare, quanto disposto dagli artt. 148-bis del TUF e 144-terdecies del Regolamento Emittenti);
- di essere iscritto nel registro dei revisori legali e di aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni,
- di depositare il *curriculum vitae*, atto a fornire un'esauriente informativa sulle proprie caratteristiche personali e professionali corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto e del Codice di Autodisciplina;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale della stessa eventuali variazioni della dichiarazione;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità.

dichiara inoltre

- di accettare irrevocabilmente la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Sindaco Effettivo della Società;
- di non essere candidato in alcuna altra lista presentata in relazione all'elezione dell'organo e/o degli organi sociali della Società che si terrà in occasione dell'Assemblea.

In fede,

Data:

23 maggio 2020

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della medesima.

CURRICULUM VITAE
DI
LUCA LAURINI

Nato a Parma il 10 agosto 1962.
Svolge la professione di Dottore Commercialista e Revisore Legale nell'ambito dello Studio Associato Cerati Laurini Ampollini (*Dottori Commercialisti Associati*) di cui è fondatore.

E' fondatore delle società: *Parametrica Pension Fund spa*: service amministrativo per fondi pensione; *Previsione Società Italiana di Revisione srl*: revisione legale; *Grevision Trust Company srl*: attività di *trustee*.

E' specializzato in revisione legale, consulenza fiscale e societaria ed è esperto in materie fiscali assicurative e in previdenza complementare.

Sedi: Milano, Via San Vittore al Teatro, 3; Parma, Via Abbeveratoia 63/a; Busseto (Pr), Via Paganini 16. Indirizzo mail: l.laurini@studioceratilaurini

Web Sites: www.studioceratilaurini.it, www. parametrica.net, www.previsionesrl.com.

Principali esperienze aziendali e professionali

Membro del Consiglio di Amministrazione di Parametrica Pension Fund Spa.

La società opera nel settore dei service amministrativi per fondi pensioni e sanitari e annovera tra i principali clienti: *Fondo Pensione per il personale della Banca di Roma, Fondo Pensione dei Dipendenti del Gruppo Aviva in Italia, Fondo Pensione dei Dirigenti del Gruppo Aviva in Italia, Cassa di Assistenza dei Dipendenti delle Compagnie del Gruppo Aviva in Italia, Cassa di Assistenza dei Dirigenti delle Compagnie del Gruppo Aviva in Italia, Fondo pensione del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese Ubi Banca, Fondo pensione Previdi (Fondo Pensione Dirigenti UBI Banca), Fondo pensione Dipendenti BNL Vita S.p.A, Fondo pensione Dirigenti BNL Vita S.p.A., Fondo pensione Banca Regionale Europea, Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Unicredito Italiano, Fondo pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Unicredito Italiano, Gruppo Allianz.*

Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cerati Laurini Ampollini – Associazione Professionale di Dottori Commercialisti

Principali cariche istituzionali

Dal 2017: Vicepresidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti contabili per il triennio 2017-2019.
Dal 2013: Membro del consiglio provinciale di Parma dell'Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti contabili per il triennio 2013-2016;
2001 - 2006: Sindaco del Comune di Busseto (Pr) I Mandato;
2006 - 2011: Sindaco del Comune di Busseto (Pr) II Mandato;
2010 - 2013: Membro Consiglio Provinciale di Parma;
2010 - 2013: Membro Commissione Bilancio della Provincia di Parma.

Principali incarichi in Collegi Sindacali e di Revisione Legale

Presidente del Collegio Sindacale di TINEXTA SPA (Quotata in Borsa – segmento Star)
Sindaco Effettivo in Candy Spa
Sindaco Effettivo in Haier Europe Appliance Solutions Spa
Presidente del Collegio Sindacale di Lineapelle Srl a socio unico
Sindaco Effettivo del Collegio Sindacale dell'Azienda USL di Parma

Sindaco Effettivo in F.lli Guazzi Spa
Sindaco Effettivo in Cad Dogana Logica Spa
Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di ICEC - Associazione
Presidente del Collegio dei Revisori dell'Istituto Nazionale Studi Verdiani - Fondazione
Revisore unico Camera Arbitrale Italiana per il commercio delle Pelli – Associazione
Revisore unico Comitato Parma città della Cultura 2020

Sindaco supplente in Vittoria Assicurazioni (quotata in Borsa)
Sindaco supplente in Digitouch Spa (quotata in Borsa)
Sindaco supplente in Semplicemente Spa
Sindaco supplente in IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna Srl
Sindaco supplente in Cooperativa di garanzia tra commercianti Scpa
Sindaco supplente in Medicina Viva Spa
Sindaco supplente in Kappazeta Spa (in fallimento)

Incarichi cessati
Sindaco Effettivo in Autocamionale della Cisa Spa (cessato)
Presidente del Collegio Sindacale di Terme di Salsomaggiore e di Tabiano Spa (cessato)
Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di Ente Fieristico Area Pelle (cessato)
Sindaco Effettivo in Mesaroli Logistica Spa (cessato)
Sindaco Effettivo in Mesaroli Group Spa (cessato)
Presidente del Collegio Sindacale di Scaramuzza Fabrizio Srl (cessato)
Presidente del Collegio Sindacale di Conglomerati Eia Srl (cessato)
Presidente del Collegio Sindacale di LP Confidi SCPA (cessato)
Presidente del Collegio Sindacale di Bram-Cor Spa (cessato)
Presidente del Collegio Sindacale di Saneco Spa (cessato)
Presidente del Collegio Sindacale di La Trust Srl (cessata)

Formazione scolastica
1976- 1981: frequenta l'Istituto di Ragioneria Beltrami (CR).
1987: consegue la Laurea in Economia e Commercio a Parma e si laurea in Diritto Fallimentare sul tema *"L'Impresa artigiana e fallimento"*.
1993: si iscrive all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Parma al numero 378/A.
1995: si iscrive al registro dei Revisori Contabili (D.M.26 aprile 1995, G.U. Supplemento n. 32/bis, IV serie speciale del 28 aprile 1995).
1995: si iscrive al registro dei Consulenti tecnici del Tribunale di Parma – Sez. esperti in materia contabile.

Pubblicazioni
"*Codice della Previdenza Complementare*" – Giuffrè – Aprile 2015;
"*Codice tributario della Previdenza Complementare*" – Giuffrè – Aprile 2015;

Milano, 23 maggio 2020

Luca Laurini

CURRICULUM VITAE
OF
LUCA LAURINI

He was born in Parma on 10 August 1962.
He plays the Chartered Accountant and Statutory Auditor within the scope of the Associate Firm Cerati Laurini Ampollini (Associated Chartered Accountants) who was the founder.

He is also the founder of the company: *Parametric Pension Fund spa*: administrative service for pension funds; *Previsione Società Italiana di Revisione srl*: Statutory Audit; *Grevision Trust Company srl*: The activities of *trustee*.

He is specialized in statutory audit, tax and corporate consulting and expert in tax matters related to insurance and in supplementary pension schemes.

Seats: Milano, Via San Vittore al Teatro, 3; Parma, Via Abbeveratoia 63/a; Busseto (Pr), Via Paganini 16. Email address: l.laurini@studioceratilaurini

Web Sites: www.studioceratilaurini.it, www. parametrica.net, www.previsionesrl.com.

Main business and professional experiences

Member of the Board of Directors of Parametric Pension Fund Spa.
The company operates in the field of administrative service for pension funds and health and includes among the major customers: *Pension Fund for the staff of the Banca di Roma, Pension Fund for Employees of the Group Aviva in Italy, pension fund managers of the Group Aviva in Italy, cash assistance for employees of Group companies Aviva in Italy, cash assistance of the managers of the companies of the Group Aviva in Italy, pension fund of Gruppo Banca Lombarda e Piemontese UBI Banca, Pension Fund Previdi (Pension Fund Managers UBI Banca), pension fund employees BNL Vita S.p.A, pension fund managers BNL Vita S.p.A., Pension Fund Regional Bank Union, Pension Fund for the staff of the companies of the Unicredito Italiano Group, pension fund for the staff of the companies of the Unicredito Italiano Group, Allianz Group.*

Chairman of the Board of Directors of Cerati Laurini Ampollini - Professional Association of Chartered Accountants

Main institutional charges

Since 2017 Vice President of the Professional Association of Chartered Accountants - Accounting Experts for the three-year period 2017-2020.
Since 2013: Member of the provincial council of Parma of the Professional Association of Chartered Accountants - Accounting Experts for the three-year period 2013-2016;
2001 - 2006: Mayor of the town of Busseto (PR) first mandate;
2006 - 2011: Mayor of the town of Busseto (PR) second mandate;
2010 - 2013: Member of the Provincial Council of Parma;
2010 - 2013: Member of the Budgetary Committee of the province of Parma.

Main tasks in statutory auditors and statutory audit

Chairman of the Board of Statutory Auditors of Tinexta SPA (listed company – Italian stock exchange – STAR Segment)
Statutory Auditor of Candy Spa

Statutory Auditor of Haier Europe Appliance Solutions Spa
Chairman of the Board of Statutory Auditor in Linea Pelle Spa
Statutory Auditor of Azienda USL of Parma
Statutory Auditor in F.lli Guazzi Spa
Statutory Auditor in Cad Dogana Logica Spa
President of the College of Auditors ICEC Association
President of the College of Auditors Istituto Nazionale degli Studi Verdiani – Fondazione
Statutory Auditro of Camera Arbitrale Italiana per il commercio delle Pelli - Association
Statutory Auditro of Comitato Parma Città della Cultura 2020
Alternate Auditor of Vittoria Assicurazioni (listed company – Italian stock exchange)
Alternate Auditor of Digitouch spa (listed company – Italian stock exchange)
Alternate Auditor of IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna Srl
Alternate Auditor of Cooperativa di Garanzia tra commercianti Scpa
Alternate Auditor of Medicina Viva Spa
Alternate Auditor of Semplicemente Spa
Alternate Auditor of Kappazeta spa (in fallimento)
Statutory Auditor of Autocamionale della Cisa Spa (ceased)
Chairman of the Board of Statutory Auditors of Terme di Salsomaggiore and Tabiano Spa (ceased)
Chairman of the Board of Auditors of Fair Organization Area Pelle (ceased)
Statutory Auditor in Mesaroli Logistica Spa (ceased)
Statutory Auditor in Mesaroli Group Spa (ceased)
Chairman of the Board of Statutory Auditors of Scaramuzza Fabrizio Srl (ceased)
Chairman of the Board of Statutory Auditors of Conglomerati Eia Srl (ceased)
Chairman of the Board of Statutory Auditors of LP Confidi SCPA (ceased)
Chairman of the Board of Statutory Auditors of Bram-Cor Spa (ceased)
Chairman of the Board of Statutory Auditors of Saneco Spa (ceased)
Chairman of the Board of Statutory Auditor in La Trust Srl (ceased)

Education

1976- 1981: he attended the institute of accountancy "Beltrami" (CR).
1987: He graduated in Economics and Commerce in Parma and graduated in Bankruptcy Law on the theme *"The craft industry and failure"*.
1993: He enrolls in the order of Chartered Accountants of Parma to the number 378/A.
1995: He enrolls in the Register of Auditors (D.M.26 April 1995, G.U. Supplement n. 32/bis, IV special series of 28 April 1995).
1995: He enrolls in the Register of Technical Consultants of the Court of Parma

Publications

"*Code of the supplementary pension scheme*" - Giuffrè - April 2015;
" *Tax code of the supplementary pension scheme*" - Giuffrè - April 2015;

Milan, 23 may 2020

Luca Laurini

DICHIARAZIONE RELATIVA AD INCARICHI PRESSO ALTRE SOCIETA'

Il sottoscritto Luca Laurini, nato a Parma il 10 agosto 1962, residente a Busseto (Pr) Via Musini, n.40, c.f. LRNLCU62M10G337R, con riferimento all'accettazione della candidatura alla carica di Sindaco Effettivo della società Mediaset S.p.A.

DICHIARA

Di ricoprire i sottoelencati incarichi di amministrazione e controllo in altre società e/o enti:

Membro del Consiglio di amministrazione di Parametrica Pension Fund spa

Presidente del collegio sindacale di TINEXTA SPA (quotata in Borsa – Segmento Star)

Sindaco effettivo in Candy spa

Sindaco effettivo in Haier Europe Alliance Solutions Spa

Presidente del collegio sindacale di Lineapelle Srl a socio unico

Sindaco effettivo del collegio sindacale dell'Azienda USL di Parma

Sindaco effettivo in F.lli Guazzi Spa

Sindaco effettivo in CAD Dogana Logica Spa

Presidente del Collegio dei revisori dei conti in ICEC – Associazione

Presidente del Collegio dei revisori dell'Istituto Nazionale Studi Verdiani – Fondazione

Revisore unico della Camera Arbitrale Italiana per il commercio delle pelli – Associazione

Revisore unico del Comitato Parma Citta della Cultura 2020

Sindaco supplente in Vittoria Assicurazioni (quotata in Borsa Italiana)

Sindaco supplente in Digitouch Spa (quotata in Borsa Italiana)

Sindaco supplente in IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna Srl

Sindaco supplente in Cooperativa di garanzia tra commercianti Scpa

Sindaco supplente in Medicina Viva Spa

Sindaco supplente in Semplicemente Spa

Sindaco supplente in Kappazeta Spa (in fallimento)

In fede

Busseto, 23/05/2020

SELF-DECLARATION CONCERNING THE HOLDING OF POSITIONS OR OFFICES IN OTHER COMPANIES

The undersigned Luca Laurini, born in Parma on 10 august 1962, resident in Busseto (Pr) Via Musini, n.40, tax code LRNLCU62M10G337R, with reference to the acceptance of the candidacy as member of the Board of Statutory Auditors of the company Mediaset S.p.A.

HEREBY DECLARES

That he has administration and control positions in other companies:

Member of the Board of Directors of Parametrica Pension Fund spa

Chairman of the Board of Statutory Auditors of TINEXTA SPA (quotata in Borsa – Segmento Star)

Statutory Auditor of Candy spa

Statutory Auditor of Haier Europe Alliance Solutions Spa

Chairman of the Board of Statutory Auditors of Lineapelle Srl a socio unico

Statutory Auditor of Azienda USL di Parma

Statutory Auditor of F.lli Guazzi Spa

Statutory Auditor of CAD Dogana Logica Spa

President of the College of Auditors of ICEC – Associazione

President of the College of Auditors of Istituto Nazionale Studi Verdiani – Fondazione

Statutory Auditor of Camera Arbitrale Italiana per il commercio delle pelli – Associazione

Statutory Auditor of Comitato Parma Citta della Cultura 2020

Alternate Auditor of Vittoria Assicurazioni (quotata in Borsa Italiana)

Alternate Auditor of Digitouch Spa (quotata in Borsa Italiana)

Alternate Auditor of IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna Srl

Alternate Auditor of Cooperativa di garanzia tra commercianti Scpa

Alternate Auditor of Medicina Viva Spa

Alternate Auditor of Semplicemente Spa

Alternate Auditor of Kappazeta Spa (in fallimento)

Sincerily,

Busseto, 23/05/2020

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI SINDACO SUPPLENTE ED ATTESTAZIONE DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI LEGGE

Il sottoscritto STEFANO SARUBBI, nato a MILANO, il 06/12/1965, codice fiscale SRBSFN65T06F205P, residente in MILANO, via PALMANOVA, n. 24

premesso che

A) è stato designato da alcuni azionisti ai fini dell'elezione dei componenti del Collegio Sindacale in occasione dell'assemblea ordinaria degli azionisti di Mediaset S.p.A. ("Società") che si terrà in Cologno Monzese (MI), Viale Europa n. 48, per il giorno venerdì 26 giugno 2020, alle ore 10.00, in unica convocazione, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea"),

B) è a conoscenza dei requisiti che la disciplina legislativa e regolamentare vigente e lo Statuto Sociale prescrivono per l'assunzione della carica di Sindaco della Società, ivi compreso quanto riportato (i) nella Relazione del Consiglio di Amministrazione in ordine alle materie all'Ordine del Giorno ("Relazione") ex art. 125 *ter* D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF"); (ii) nel documento denominato "*Politica in materia di diversità del Collegio sindacale di Mediaset S.p.A.*" e (iii) nel documento denominato "*Orientamenti relativi al Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A. che sarà eletto dall'Assemblea del 26 giugno 2020*", come pubblicati sul sito internet della Società,

tutto ciò premesso,

il/la sottoscritto/a, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi di legge e di Statuto, nonché per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità (anche ai sensi delle norme del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti") relative ai limiti al cumulo degli incarichi), nonché il possesso di tutti i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF e del Codice di Autodisciplina promosso dal Comitato per la *Corporate Governance* ("Codice di Autodisciplina"), di onorabilità e professionalità, ivi inclusi quelli prescritti dal DM del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, nonché come indicati nella Relazione e, comunque, dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo Statuto Sociale, dal Codice di Autodisciplina e, più in generale, da ogni ulteriore disposizione in quanto applicabile, per ricoprire la carica di sindaco della Società;
- di non esercitare e/o ricoprire analoghe cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti con la Società. Lo scrivente dichiara comunque, per mero scrupolo, di ricoprire il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale della società "INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.p.A.."

- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente (si veda, in particolare, quanto disposto dagli artt. 148-bis del TUF e 144-terdecies del Regolamento Emittenti);
- di essere iscritto nel registro dei revisori legali e di aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni,
- di depositare il *curriculum vitae*, atto a fornire un'esauriente informativa sulle proprie caratteristiche personali e professionali corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto e del Codice di Autodisciplina;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale della stessa eventuali variazioni della dichiarazione;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità.

dichiara inoltre

- di accettare irrevocabilmente la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Sindaco Supplente della Società;
- di non essere candidato in alcuna altra lista presentata in relazione all'elezione dell'organo e/o degli organi sociali della Società che si terrà in occasione dell'Assemblea.

In fede,

Firma: _____

26 Maggio 2020

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della medesima.

STEFANO SARUBBI
Dottore Commercialista
Revisore Legale
Giornalista pubblicista

C U R R I C U L U M V I T A E

Tel. + 39. 02. 67.07.69.81 r.a.
Fax +39. 02. 67.13.21.99
E-Mail: stefano.sarubbi@sarubbipoggi.it

20124 MILANO - Viale A. Doria, 48/A

1. **STEFANO SARUBBI**, nato a Milano il 6.12.1965.

2. Conseguita, in data **2.4.1990,** laurea in Economia e Commercio (indirizzo Professionale) presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Tesi svolta sotto la guida del Prof. R. Nobili, in Diritto Commerciale, dal titolo "I bilanci straordinari delle Società per Azioni".

3. Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista conseguita nel **novembre 1990,** presso l'Universita' Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

4. Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal **settembre 1991 al n. 3028.**

5. **Dal 1991 al 2012** e' stato socio fondatore e partner della "SAREVI S.a.s. di Sarubbi Stefano & C.", societa' di revisione e certificazione volontaria di bilancio.

6. **Dal 1991 ad oggi** svolge le funzioni di sindaco in diverse societa'. Attualmente e' anche Presidente del Collegio Sindacale di INWIT S.p.a. (societa' quotata in Borsa Italiana), di COCA-COLA ITALIA S.r.l., nonche' membro del Collegio Sindacale di SHISEIDO GROUP ITALY S.p.a. e Sindaco Unico di MATTEL ITALY S.r.l.

7. In riferimento agli incarichi ricoperti in passato in organi di controllo, lo scrivente e' stato – tra l'altro - membro del Collegio Sindacale di A.T.M. - Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. (dal 2007 al 2013) e di Cordusio Fiduciaria (Gruppo Unicredit), nonche' Presidente del Collegio Sindacale di Metro 5 Lilla (dal 2014 al 2015) e di COMFACTOR - gruppo Auchan (dal 2005 al 2019) e membro del Collegio Sindacale di SMA S.p.a. - gruppo Auchan (dal 2005 al 2019).

8. In occasione dei diversi incarichi in Collegi Sindacali, ricoperti in oltre venticinque anni di attività professionale, lo scrivente ha sistematicamente approfondito le tematiche di Corporate Governance e si e' periodicamente relazionato e confrontato con i diversi organi societari, con particolare riferimento agli altri organismi e funzioni di controllo (società di revisione, comitato di controllo e gestione dei rischi, Internal Audit e, ove

esistenti, comitato parti correlate, comitato nomine e remunerazioni e Organismo di Vigilanza).

9. E' membro di diversi Organismi di Vigilanza tra i quali: INWIT S.p.a., COCA-COLA ITALIA S.r.l. e SHISEIDO GROUP ITALY S.p.a. E' stato membro, tra l'altro, degli Organismi di Vigilanza di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. (dal 2011 al 2014), Membro dell'Organismo di Vigilanza di A.T.M. - Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. (dal 2012 al 2019) e di Cordusio Fiduciaria (dal 2016 al 2017).

10. Titolare di studio **dal 1992** - che oggi conta circa venti professionisti iscritti in albi professionali - svolge attivita' di consulenza fiscale e societaria, oltre che in materia di organizzazione aziendale e di controllo interno, per Societa' di capitali - operanti anche in ambito internazionale - e per alcuni tra i principali networks internazionali di consulenza. Nell'ambito dell'attività professionale svolge anche attivita' di internal auditing e/o di rilevazione / revisione delle procedure amministrative e funzionali esistenti, in ordine all'implementazione di sistemi di controllo interno.

11. **Dal 1997** e' socio fondatore e Amministratore della SIGMAGEST S.p.a., societa' di consulenza aziendale operante, fra l'altro, nelle attivita' di internal auditing, rilevazione / revisione delle procedure amministrative e funzionali esistenti, nonche' di ridisegno, realizzazione ed implementazione di procedure amministrative e dei relativi manuali contabili, di studio e **valutazione del sistema di controllo interno finalizzato alla "gestione del rischio", nell'assistenza allo sviluppo di modelli organizzativi e di controllo** che tengano conto di normative specifiche (ad es. **D. Lgs. n. 231/2001**, Sarbanes-Oxley).

12. **Dal 1995**, avendo maturato i necessari requisiti, **e' iscritto al Registro Revisori Legali** della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze (già Registro dei Revisori Contabili) - **al n. 53064** (Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 31 bis del 21 aprile 1995).

13. **Dall'anno 1997** é iscritto all'Albo Nazionale dei Giornalisti - elenco pubblicisti.

14. **Nell'anno 2018** ha collaborato, quale relatore, al corso di "Sistemi di Corporate Governance", nell'ambito della laurea magistrale in Amministrazione, Finanza e Controllo dell'Università Bocconi, sulle tematiche inerenti i sistemi di controllo delle società quotate e non quotate, coordinando anche il role playing di un caso di società quotata.

15. Lingue conosciute:
    - INGLESE: fluente;
    - SPAGNOLO: universitario.

16. Pubblicazioni:

A. Dal 1994 ad oggi collaborazione con diverse riviste a dimensione nazionale, redigendo numerosi articoli di attualita' in materia tributaria (es. Italia Oggi, Pratica Professionale, Il Giornale dei Dottori Commercialisti, Azienda e Fisco, ecc.).

B. Dal 1995 ad oggi collaborazione continuativa con il "**Corriere della Sera**", redigendo circa cento articoli su argomenti di attualita' in materia tributaria e coordinando la rubrica di risposte a quesiti dei lettori.

C. Dal 1996 al 2015 collaborazione continuativa con **IPSOA** rispondendo ogni mese ai quesiti di lettori contenuti nell'opera "Casi e questioni".

D. Altre pubblicazioni:

1. Co-autore dell'opera a schede mobili "La professione del commercialista", ed. IPSOA, 1996;
2. Autore della monografia "La revisione contabile, fiscale e degli Enti locali", ed. IPSOA, 1996;
3. Co-autore dell'opera a schede mobili "Fisco pratico", Ed. Ipsoa, 1996;
4. Co-autore dell'opera "Fisco Pratico" - Ed. Ipsoa, 2000;
5. Co-autore dell'opera "Modulo Fiscale" - Ed. Ipsoa, dal 2000 al 2003 (4 edizioni);
6. Co-autore dell'opera "FISCO", Ed. Ipsoa, dal 2004 al 2011 (8 edizioni);
7. Co-autore dell'opera "Tutto Fisco", Ed. Etas Libri ed in collaborazione con il Corriere della Sera, dal 2002 al 2019 (18 edizioni).

Milano, 22 Maggio 2020

STEFANO SARUBBI
Dottore Commercialista
Revisore Legale
Giornalista pubblicista

CURRICULUM VITAE

Elenco degli incarichi attualmente ricoperti presso società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte nei pubblici registri, alla data del 22 maggio 2020:

- Presidente del Collegio Sindacale di INWIT (Infrastrutture Wireless Italiane) S.p.A. **(quotata)**

- Presidente del Collegio Sindacale di COCA-COLA ITALIA S.r.l. (Gruppo Coca-Cola)
- Presidente del Collegio Sindacale di ACQUE MINERALI S.r.l. (Gruppo Coca-Cola)
- Sindaco Unico di Società Italiana Bevande in Lattina - SIBIL S.r.l. (Gruppo Coca-Cola)

- Sindaco Unico di MATTEL ITALY S.r.l.
- Sindaco Unico di DLA PIPER ITALY SERVICES S.r.l.
- Sindaco Unico di BRUNO VIAPPIANI S.r.l.
- Sindaco Unico di VIAPPIANI PRINTING S.r.l.

- *Membro Effettivo del Collegio dei Revisori della Scuola Europea di Oncologia (Ente No Profit)*

- Membro Effettivo del Collegio Sindacale di SHISEIDO GROUP ITALY S.p.A.
- Membro Effettivo del Collegio Sindacale di CENTOMILACANDELE S.c.p.a.
- Membro Effettivo del Collegio Sindacale di BRUKER ITALIA S.r.l. Unipersonale

- Sindaco Supplente di MEDIOBANCA S.p.A.
- Sindaco Supplente di MEDIASET S.p.A.
- Sindaco Supplente di TECHNOGYM S.p.A.

Incarichi connessi all'attività della società di consulenza:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere Delegato di SIGMAGEST S.p.A.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere Delegato di SIGMAGEST HRP S.r.l. (controllata da SIGMAGEST S.p.A.)

Milano, 22 maggio 2020.

STEFANO SARUBBI

Certified Public Accountant
Accounting Auditor
Journalist

CURRICULUM VITAE

Tel. + 39. 02. 67.07.69.81 r.a.
Fax +39. 02. 67.13.21.99
E-Mail: stefano.sarubbi@sarubbipoggi.it
20124 MILANO – Viale A. Doria, 48/A

1) **STEFANO SARUBBI**, born in Milan on December 6, 1965.

2) Degree in Economics achieved on **April 1990** at Milan University "Università Cattolica del Sacro Cuore" (final examination about "Extraordinary interim Financial Statements provided by Italian Law").

3) Qualification as Certified Public Accountant achieved on **November 1990** at Milan University (Università Cattolica del Sacro Cuore).

4) Affiliate member of the official role of Certified Public Accountants ("Albo dei Dottori Commercialisti") since **September 1991 No. 3028**.

5) From **1991 to 2012** he also was the promoting partner of SAREVI S.a.s. di Sarubbi Stefano & C., an audit company providing voluntary certification of financial statements.

6) Since **1991 up today** he has been attending the role of statutory auditor in several companies. At present he is also Chairman of the Board of Statutory Auditors of INWIT S.p.A. (listed on Italian Stock Exchange) and COCA-COLA ITALIA S.r.l. Moreover he is – *inter alia* - Member of the Board of Statutory Auditors of SHISEIDO ITALY S.p.A. and sole Statutory Auditor of Mattel Italy S.r.l.

7) In the past he was - among others – Member of the Board of Statutory Auditors of A.T.M. (Azienda Trasporti Milanesi) S.p.A. (from 2007 to 2013) and Cordusio Fiduciaria (Unicredit Group), as well as Chairman of the Board of Statutory Auditors of Metro 5 Lilla (from 2014 to 2015) and Comfactor – Auchan Group (from 2005 to 2019) and Member of the Board of Statutory Auditors of SMA S.p.A. – Auchan Group (from 2005 to 2019).

8) During his nearly 25 years of professional activity, he has been holding his offices as Statutory Auditor in a systematic relationship with the various corporate bodies, particularly with the other controlling functions such as independent auditors, Audit and Risk Committee, Internal Audit and, where applicable, Related Parties Committee and Nomination and Remuneration Committee, as well as Compliance Committee.

9) He is Member of the Compliance Committee (Organismo di Vigilanza) of INWIT S.p.A., COCA-COLA ITALIA S.r.l. and SHISEIDO ITALY S.p.A. He was Member of the Compliance Committee of Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (from 2011 to 2014), of A.T.M. (Azienda Trasporti Milanesi) S.p.A. (from 2012 to 2019) and Cordusio Fiduciaria (from 2016 to 2017).

10) **Since 1992,** as promoting partner of professional tax firm operating in Milan (that up today is composed by 20 professional tax advisors, all members of official professional roles), he has been performing activities of fiscal advising and, additionally, activities of organizational consultancy and internal auditing for various companies – operating also in international field - and for some of the main international networks of consulting companies. Within his activities he has been also performing internal audit and/or mapping/review of the existing administrative and functional procedures, in order to develop the internal control systems.

11) **Since 1997** was promoter partner and director SIGMAGEST S.p.A, a company providing corporate consulting activities and internal auditing, mapping/review of existing administrative and functional procedures, as well as re-designing, realization and implementation of the administrative procedures together with the relating accounting manuals, study and **evaluation of the internal system control finalized to the "risk management", assistance to the development of organizing and controlling models** suitable with the specific laws (i.e. **Legislative Decree no. 231/2001,** Sarbanes-Oxley).

12) **Since 1995** he is **registered in the Chartered Accountant Register to the No. 53064** (Ministerial Decree of April 12, 1995, published on "Gazzetta Ufficiale" no. 31-bis of April 21, 1995).

13) **Since 1997** he is affiliate member of the official National Journalist Register.

14) **In 2018** he was contributing, as guest speaker, to the course "Corporate Governance Systems", within the Master's degree in Finance, Administration and Control at Bocconi University, in connection with matters regarding governance control systems of listed and not listed companies. He was also coordinating the role playing of a listed company's case.

15) Languages:
- ENGLISH: fluent;
- SPANISH: university level.

16) PUBLICATIONS:

A. Co-operation with several national financial newspapers since 1994 (Italia Oggi, Pratica Professionale, Il Giornale dei Dottori Commercialisti, and so on), preparing a lot of reports and journalistic articles about tax matters.

B. Since 1995 ongoing co-operation with "**Il Corriere della Sera**", publishing more than 100 articles about fiscal matter and coordinating the page of the answers to the readers' questions.

C. Co-operation with **IPSOA** since 1996 to 2015, answering every month to the readers' questions in the "Casi e Questioni" review.

D. Other publications:

1. Co-author of the book "La professione del commercialista", ed. IPSOA, 1996;
2. Author of the book "La revisione contabile, fiscale e degli Enti locali", ed. IPSOA, 1996;
3. Co-author of the book "Fisco pratico" - Ed. IPSOA, 1996;
4. Co-author of the book "Fisco pratico" - Ed. IPSOA, 2000;
5. Co-author of the book "Modulo Fiscale" - Ed. Ipsoa, as from 2000 up to 2003 (4 editions);
6. Co-author of the book "FISCO" - Ed. Ipsoa, as from 2004 up to 2011 (8 editions);
7. Co-author of the book "Tutto Fisco" - Ed. Etas Libri and in co-operation with Il Corriere della Sera, as from 2002 up to 2019 (18 editions).

Milan, May 22nd, 2020

STEFANO SARUBBI
Certified Public Accountant
Accounting Auditor
Journalist

CURRICULUM VITAE

List of the appointments in Controlling Boards (in public and in private companies registered in public registers) as of May 22nd, 2020

- Chairman of the Board of Statutory Auditors of INWIT (Infrastrutture Wireless Italiane) S.p.A. **(listed)**

- Chairman of the Board of Statutory Auditors of COCA-COLA ITALIA S.r.l. (Coca-Cola Group)
- Chairman of the Board of Statutory Auditors of ACQUE MINERALI S.r.l. (Coca-Cola Group)
- Sole Statutory Auditor of Società Italiana Bevande in Lattina - SIBIL S.r.l. (Coca-Cola Group)

- Sole Statutory Auditor of MATTEL ITALY S.r.l.
- Sole Statutory Auditor of DLA PIPER ITALY SERVICES S.r.l.
- Sole Statutory Auditor of VIAPPIANI PRINTING S.r.l.
- Sole Statutory Auditor of BRUNO VIAPPIANI S.r.l.

- *Member of the Board of Statutory Auditors of Scuola Europea di Oncologia (No profit Body)*

- Member of the Board of Statutory Auditors of SHISEIDO GROUP ITALY S.p.A.
- Member of the Board of Statutory Auditors of CENTOMILACANDELE S.c.p.A.
- Member of the Board of Statutory Auditors of BRUKER ITALIA S.r.l. Unipersonale

- Alternate Member of the Board of Statutory Auditors of MEDIOBANCA S.p.A.
- Alternate Member of the Board of Statutory Auditors of MEDIASET S.p.A.
- Alternate Member of the Board of Statutory Auditors of TECHNOGYM S.p.A.

Appointments connected with the activity performed by the Company providing consultancy:

- Chairman of the Board of Directors and Managing Director of SIGMAGEST S.p.A.
- Chairman of the Board of Directors and Managing Director of SIGMAGEST HRP S.r.l. (subsidiary of SIGMAGEST S.p.A.).

Milan, May 22nd, 2020

STEFANO SARUBBI
Dottore Commercialista
Revisore Legale
Giornalista pubblicista

CURRICULUM VITAE

Elenco degli incarichi attualmente ricoperti presso società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte nei pubblici registri, alla data del 22 maggio 2020:

- Presidente del Collegio Sindacale di INWIT (Infrastrutture Wireless Italiane) S.p.A. (quotata)

- Presidente del Collegio Sindacale di COCA-COLA ITALIA S.r.l. (Gruppo Coca-Cola)
- Presidente del Collegio Sindacale di ACQUE MINERALI S.r.l. (Gruppo Coca-Cola)
- Sindaco Unico di Società Italiana Bevande in Lattina - SIBIL S.r.l. (Gruppo Coca-Cola)

- Sindaco Unico di MATTEL ITALY S.r.l.
- Sindaco Unico di DLA PIPER ITALY SERVICES S.r.l.
- Sindaco Unico di BRUNO VIAPPIANI S.r.l.
- Sindaco Unico di VIAPPIANI PRINTING S.r.l.

- *Membro Effettivo del Collegio dei Revisori della Scuola Europea di Oncologia (Ente No Profit)*

- Membro Effettivo del Collegio Sindacale di SHISEIDO GROUP ITALY S.p.A.
- Membro Effettivo del Collegio Sindacale di CENTOMILACANDELE S.c.p.a.
- Membro Effettivo del Collegio Sindacale di BRUKER ITALIA S.r.l. Unipersonale

- Sindaco Supplente di MEDIOBANCA S.p.A.
- Sindaco Supplente di MEDIASET S.p.A.
- Sindaco Supplente di TECHNOGYM S.p.A.

Incarichi connessi all'attività della società di consulenza:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere Delegato di SIGMAGEST S.p.A.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere Delegato di SIGMAGEST HRP S.r.l. (controllata da SIGMAGEST S.p.A.)

Milano, 22 maggio 2020.

STEFANO SARUBBI

Certified Public Accountant
Accounting Auditor
Journalist

CURRICULUM VITAE

List of the appointments in Controlling or Management Boards (in public and in private companies registered in public registers) as of May 22nd, 2020

- Chairman of the Board of Statutory Auditors of INWIT (Infrastrutture Wireless Italiane) S.p.A. **(listed)**

- Chairman of the Board of Statutory Auditors of COCA-COLA ITALIA S.r.l. (Coca-Cola Group)
- Chairman of the Board of Statutory Auditors of ACQUE MINERALI S.r.l. (Coca-Cola Group)
- Sole Statutory Auditor of Società Italiana Bevande in Lattina - SIBIL S.r.l. (Coca-Cola Group)

- Sole Statutory Auditor of MATTEL ITALY S.r.l.
- Sole Statutory Auditor of DLA PIPER ITALY SERVICES S.r.l.
- Sole Statutory Auditor of VIAPPIANI PRINTING S.r.l.
- Sole Statutory Auditor of BRUNO VIAPPIANI S.r.l.

- *Member of the Board of Statutory Auditors of Scuola Europea di Oncologia (No profit Body)*

- Member of the Board of Statutory Auditors of SHISEIDO GROUP ITALY S.p.A.
- Member of the Board of Statutory Auditors of CENTOMILACANDELE S.c.p.A.
- Member of the Board of Statutory Auditors of BRUKER ITALIA S.r.l. Unipersonale

- Alternate Member of the Board of Statutory Auditors of MEDIOBANCA S.p.A.
- Alternate Member of the Board of Statutory Auditors of MEDIASET S.p.A.
- Alternate Member of the Board of Statutory Auditors of TECHNOGYM S.p.A.

Appointments connected with the activity performed by the Company providing consultancy:

- Chairman of the Board of Directors and Managing Director of SIGMAGEST S.p.A.
- Chairman of the Board of Directors and Managing Director of SIGMAGEST HRP S.r.l. (subsidiary of SIGMAGEST S.p.A.)

Milan, May 22nd, 2020

vivendi

Group General Counsel
Member of the Management Board

Spett.le
Mediaset S.p.A.
Via Paleocapa, 3
20121 – Milano

Tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:
direzione.affarisocietari@mediaset.postecert.it

Parigi, 1 giugno 2020

Oggetto: **presentazione lista di candidati per la nomina dei componenti il Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A. – assemblea del 26 giugno 2020**

Egregi Signori,

la scrivente Vivendi S.E., con sede legale in Parigi (Francia), 42 Avenue de Friedland, titolare di n. 113.533.301 azioni ordinarie di Mediaset S.p.A. ("Mediaset" o la "Società"), rappresentative del 9,61% del capitale sociale di quest'ultima,

visto

l'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria di Mediaset per il 26 giugno 2020, in unica convocazione, per deliberare, tra l'altro, sulla nomina del Collegio Sindacale tramite il voto di lista,

considerato

quanto prescritto dalla normativa vigente, anche regolamentare, dallo statuto e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate ("Codice di Autodisciplina") per presentare la lista di candidati funzionale alla suddetta nomina anche con riguardo la disciplina sui rapporti di collegamento tra i soci di riferimento e i soci di minoranza,

considerate altresì

le indicazioni contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione della Società ("Relazione") con riguardo alle materie all'ordine del giorno *ex* art. 125-*ter* D. Lgs. 24 febbraio

42 avenue de Friedland / 75380 Paris cedex 08 / France
Tél. : +33 (0)1 71 71 11 43 / Fax : +33 (0)1 71 71 31 50
Mob. : +33 (0)6 13 62 35 56 / frederic.crepin@vivendi.com

Société européenne à Directoire et Conseil de surveillance au capital de 6 520 308 767,50 € / RCS Paris 343 134 763 / SIRET 343 134 763 00048

1998, n. 58 ("TUF") e il documento denominato "*Politica in materia di diversità del Collegio sindacale di Mediaset S.p.A.*", come pubblicati sul sito internet di Mediaset,

presenta

la seguente lista di candidati per la nomina a Sindaci Effettivi e a Sindaci Supplenti, predisposta in base a quanto previsto dalla normativa applicabile nonché dallo statuto della Società:

Sezione I - candidati alla carica di Sindaco Effettivo

1) Giovanni Fiori, nato a Padova il 15 dicembre 1961 (C.F. FRIGNN61T15G224Y), Professore ordinario di Economia Aziendale presso la Luiss Guido Carli di Roma, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma al n. AA_002667, e iscritto nel Registro dei Revisori Legali con D.M. 12.04.1995, pubblicato sulla G.U. del 21.04.1995 supplemento N. 31/bis 4° serie speciale al n. 24065[1];

Sezione II - candidati alla carica di Sindaco Supplente

1) Francesca di Donato, nata a Napoli il 2 aprile 1973 (C.F. DDNFNC73D42F839L), Professore associato di Economia Aziendale presso la Luiss Guido Carli di Roma, iscritta nel Registro dei Revisori Legali con D.M. 15.10.2002, pubblicato sulla G.U. del 22.10.2002 N. 84, 4° serie speciale al n. 127123;

dichiara

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche in base alla comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni sulle partecipazioni rilevanti *ex* art. 120 del TUF o della pubblicazione di patti parasociali *ex* art. 122 del medesimo TUF, rilevabili in data odierna, rispettivamente, sul sito internet della CONSOB e sul sito internet della Società – detengano, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa in base agli artt. 148, comma 2, del TUF e 144-*quinquies* del regolamento approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, allo statuto e alla disciplina vigente;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

[1] Il candidato indicato nella Sezione relativa ai Sindaci Effettivi si intende proposto quale Presidente del Collegio Sindacale

Si allegano:

1) le dichiarazioni con cui i singoli candidati accettano la candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (anche in base alle norme del Regolamento Emittenti relative ai limiti al cumulo degli incarichi) nonché l'esistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF e dal Codice di Autodisciplina e dei requisiti di onorabilità e di professionalità prescritti dal D.M. del 30 marzo 2000, n. 162, come richiamati nella Relazione e, comunque, dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo statuto sociale e dal Codice di Autodisciplina per ricoprire la carica di Sindaco della Società nonché, più in generale, da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;
2) il *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge;
3) le comunicazioni emesse dagli intermediari autorizzati comprovanti, alla data odierna, la titolarità da parte di Vivendi S.E. delle n. 113.533.301 azioni ordinarie di Mediaset S.p.A., che rappresentano il 9,61% del capitale sociale di quest'ultima.

Con la presente, Vivendi S.E. chiede a Mediaset S.p.A. di provvedere ad ogni adempimento, anche pubblicitario, relativo e/o connesso al deposito della lista, nei termini e con le modalità prescritti dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

Distinti saluti,

Vivendi S.E.

F. C.

Frédéric Crépin

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI SINDACO EFFETTIVO ED ATTESTAZIONE DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI LEGGE

Il sottoscritto Giovanni Fiori, nato a Padova, il 15/12/1961, codice fiscale FRIGNN61T15G224Y, residente in Roma, via del Monte della Farina, n. 19

premesso che

A) è stato designato da Vivendi S.E. ai fini dell'elezione dei componenti del Collegio Sindacale in occasione dell'assemblea degli azionisti di Mediaset S.p.A. ("Società") convocata in sede ordinaria per il giorno 26 giugno 2020, in unica convocazione, alle ore 10:00, in Cologno Monzese (MI), Viale Europa, 48, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea"),

B) è a conoscenza dei requisiti che la disciplina legislativa e regolamentare vigente, lo Statuto Sociale (in particolare, l'art. 28) e il documento denominato "*Politica in materia di diversità del Collegio sindacale di Mediaset S.p.A.*" prescrivono per l'assunzione della carica di Sindaco della Società, ivi compreso quanto riportato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione in ordine alle materie all'Ordine del Giorno ("Relazione") *ex* art. 125 *ter* D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") tutti pubblicati sul sito internet della Società,

tutto ciò premesso,

il sottoscritto, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi di legge e di Statuto, nonché per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità (anche ai sensi delle norme del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti") relative ai limiti al cumulo degli incarichi), nonché il possesso di tutti i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF e del Codice di Autodisciplina promosso dal Comitato per la *Corporate Governance* ("Codice di Autodisciplina") e, per quanto occorra, della raccomandazione 9 e 7 del Codice di Corporate Governance (gennaio 2020), di onorabilità e professionalità ivi inclusi quelli prescritti dal DM del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162,

nonché come indicati nella Relazione e, comunque, dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo Statuto Sociale, dal Codice di Autodisciplina e, più in generale, da ogni ulteriore disposizione in quanto applicabile, per ricoprire la carica di sindaco della Società;

- di non esercitare e/o ricoprire analoghe cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti con la Società;

- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente (si veda, in particolare, quanto disposto dagli artt. 148-*bis* del TUF e 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti);

- di essere iscritto nel registro dei revisori legali e di aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;

- di depositare il *curriculum vitae*, atto a fornire un'esauriente informativa sulle proprie caratteristiche personali e professionali corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente e del Codice di Autodisciplina;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale della stessa eventuale variazione della dichiarazione;

- di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa *pro tempore* vigente - avendo preso visione dell'informativa sulla *privacy* pubblicata sul sito web della Società - che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;

dichiara inoltre

- di accettare irrevocabilmente la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Sindaco Effettivo della Società;

- di non essere candidato in alcuna altra lista per la nomina di sindaco della Società.

In fede,

Firma: - Prof. Giovanni Fiori -

Data: 28 MAG. 2020

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della medesima

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI SINDACO SUPPLENTE ED ATTESTAZIONE DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI LEGGE

La sottoscritta Francesca di Donato, nata a Napoli, il 02/04/1973, codice fiscale DDNFNC73D42F839L, residente in Roma, via C. G. Bertero, n. 33

premesso che

A) è stata designata da Vivendi S.E. ai fini dell'elezione dei componenti del Collegio Sindacale in occasione dell'assemblea degli azionisti di Mediaset S.p.A. ("Società") convocata in sede ordinaria per il giorno 26 giugno 2020, in unica convocazione, alle ore 10:00, in Cologno Monzese (MI), Viale Europa, 48, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea"),

B) è a conoscenza dei requisiti che la disciplina legislativa e regolamentare vigente, lo Statuto Sociale (in particolare, l'art. 28) e il documento denominato "*Politica in materia di diversità del Collegio sindacale di Mediaset S.p.A.*" prescrivono per l'assunzione della carica di Sindaco della Società, ivi compreso quanto riportato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione in ordine alle materie all'Ordine del Giorno ("Relazione") *ex* art. 125 *ter* D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") tutti pubblicati sul sito internet della Società,

tutto ciò premesso,

la sottoscritta, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi di legge e di Statuto, nonché per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità (anche ai sensi delle norme del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti") relative ai limiti al cumulo degli incarichi), nonché il possesso di tutti i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF e del Codice di Autodisciplina promosso dal Comitato per la *Corporate Governance* ("Codice di Autodisciplina") e, per quanto occorra, della raccomandazione 9 e 7 del Codice di Corporate Governance (gennaio 2020), di onorabilità e professionalità ivi inclusi quelli prescritti dal DM del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162,

nonché come indicati nella Relazione e, comunque, dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo Statuto Sociale, dal Codice di Autodisciplina e, più in generale, da ogni ulteriore disposizione in quanto applicabile, per ricoprire la carica di sindaco della Società;

- di non esercitare e/o ricoprire analoghe cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti con la Società;

- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente (si veda, in particolare, quanto disposto dagli artt. 148-*bis* del TUF e 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti);

- di essere iscritta nel registro dei revisori legali e di aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;

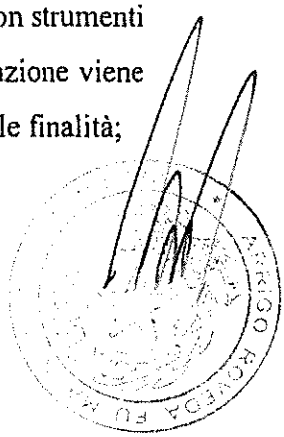
- di depositare il *curriculum vitae*, atto a fornire un'esauriente informativa sulle proprie caratteristiche personali e professionali corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente e del Codice di Autodisciplina;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale della stessa eventuale variazione della dichiarazione;

- di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;

- di essere informata, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa *pro tempore* vigente - avendo preso visione dell'informativa sulla *privacy* pubblicata sul sito web della Società - che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;

dichiara inoltre



- di accettare irrevocabilmente la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Sindaco Supplente della Società;

- di non essere candidata in alcuna altra lista per la nomina di sindaco della Società.

In fede,

Firma: _____

Data: 28 MAG. 2020

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della medesima

CURRICULUM VITAE

Prof. Giovanni Fiori
12 dicembre 1961, Padova, Italia
Via del Monte della Farina 19, Roma, Italia

Ufficio in Via Giovanni Paisiello 24, Roma, Italia
Tel: 068084557 – Fax: 0680687648
Cel: +39.348.7105925 - E-mail: gfiori@luiss.it; g.fiori@fioriassociati.it

Curriculum accademico

Situazione attuale:

Professore Ordinario di Economia Aziendale, Dipartimento di Impresa e Management, Università LUISS Guido Carli, Roma, dal 2000;

Docente di Corporate Governance. Dipartimento di Impresa e Management, Università LUISS Guido Carli,

Direttore del DDIM in General Management svolto in joint venture tra l'Università LUISS Guido Carli -Roma, l'Università Bocconi - Milano ed Università Fudan – Shanghai, dal 2007;

Direttore dell'Osservatorio sulla CSR e Sustainability della LUISS Guido Carli dal 2015.

Membro:
- dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale, dal 1993;
- della European Accounting Association (EAA), dal 1994;
- della European Corporate Governance Institute (ECGI), dal 2005.

Esperienze precedenti:

Pro Rettore, con delega alle Corporate Relations, 2018-2019.

Componente del Nucleo di Valutazione dell'Università LUISS Guido Carli, 2003 – 2009;

Membro del Management Committee della European Accounting Association (EAA), 2008 – 2011;

Co-chair dell'European Accounting Congress, 2011.

Docente di Financial Accounting, Università Fudan, Shanghai, 2007 – 2010;

Laurea in Economia e Commercio, Università LUISS Guido Carli, Roma, 1984.
Votazione 110/110 e lode e con tesi in Tecnica industriale e commerciale su "L'applicazione delle tecniche di analisi economico-finanziaria alla Marzotto S.p.A." Relatore: Prof. Carlo Scognamiglio;

Titolare di borsa di studio per perfezionamento didattico e scientifico erogata dall'Associazione "Amici della LUISS", cattedre di Ragioneria I e II e di Programmazione aziendale, Università LUISS Guido Carli, Roma, 1985 – 1989;

Professore a contratto di Ragioneria professionale, di Ragioneria I e Ragioneria II, Università LUISS Guido Carli, Roma, 1989 – 1992;

Professore Associato di Ragioneria generale ed applicata, Università LUISS Guido Carli, Roma, 1992 – 2000;

Docente presso il Master in Business Administration della LUISS-Scuola di Management nei corsi di Contabilità Aziendale e Operazioni di Finanza Straordinaria (Valutazioni di aziende, Fusioni e Scorpori), 1991 – 2011;

Curriculum professionale

Situazione attuale:

Dottore Commercialista. Albo dei Dottori Commercialisti di Roma, Rieti, Civitavecchia e Velletri al n. AA_00267, dal 12.07.1988;

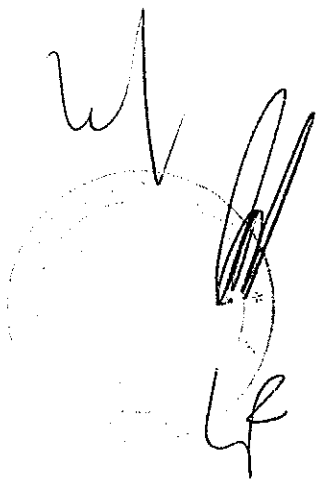
Revisore Contabile, Registro dei Revisori Contabili n. 24065 con D.M. del 12.04.1995, pubblicato sulla G.U. n. 31/bis 4° serie speciale del 21.04.1995;

Presidente del Consiglio di Amministrazione delle seguenti società:
- Elettra 1938 S.p.A. (ex FIAMM SpA), dal 2017 (ed anche della FCA S.pA. e Sonick SA, facenti parte del medesimo gruppo)

Componente del Collegio Sindacale delle seguenti società:
- Saipem S.p.A. (Presidente), dal 2020;
- Luxottica Group S.p.A. (Presidente), dal 2018;
- Astaldi S.p.A. (Presidente), dal 2018;
- Italo Treno NTV S.p.A. (Presidente), dal 2018;
- Pfizer Italia Holding S.p.A. (Presidente), dal 2017;
- Armònia SGR S.p.A. (Presidente) dal 2019

Componente del Collegio dei Revisori dei seguenti Enti:
- SIAE (Società Italiana degli Autori ed Editori), dal 2011;
- Fondazione Telecom Italia (Presidente), dal 2010;

Componente del Odv 231 delle seguenti società:
- Merck Sharp Dohme Italia S.p.A. (Presidente), dal 2009



Commissario straordinario della Selta S.p.A. dal 2019

Commissario straordinario delle seguenti società in liquidazione:
- Alitalia LAI S.p.A., Alitalia Servizi S.p.A., Alitalia Express S.p.A., Alitalia airport S.p.A. e Volare S.p.A., dal 2011;
- Ilva Pali Dalmine S.p.A. in amministrazione straordinaria, della Ilva Pali Dalmine design Community S.r.l. e della Sidercomit Centro Meridionale S.r.l., dal 2001;
- La Scala S.p.A. in amministrazione straordinaria, dal 2007.
- Selfin S.p.A, Met Sogeda S.p.A. e Met. Fin S.a.s. in amministrazione straordinaria, dal 2007.

Principali Esperienze Precedenti:

Vice Presidente dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., 2004 - 2007; in precedenza è stato componente del Consiglio di Amministrazione della medesima società, 2002 – 2004.

Presidente dell'Interporto Sud Europa SpA, 2019-2020.

Componente del Consiglio di Sorveglianza delle seguenti società:
- UbiBanca S.p.A. (società nella quale fa parte anche del Comitato di Controllo Interno come Presidente, del Comitato Nomine e dell'OdV 231 come Presidente), 2016-2019.

Componente del Collegio Sindacale delle seguenti società e/o enti:
- Banca d'Italia, 2007 - 2016;
- Seat Pagine Gialle S.p.A., 2001 – 2003;
- Telecom Italia Media (Presidente), 2003 – 2010;
- Gamenet SpA, 2010-2018;
- Gesac SpA, 2010-2016.
- Italconsult SpA 2011-2020

Componente del Consiglio di Amministrazione delle seguenti società:
- Sogesid S.p.A., 1999 – 2002;
- Istituto dell'Enciclopedia Italiana "Treccani" S.p.A., 2005 – 2008;
- Prelios S.p.A., 2011 – 2013.

Componente dell'Odv 231 delle seguenti Società:
- Telecom Italia Media (Presidente), 2006 – 2010;
- Gamenet SpA (Presidente), 2010-2018;
- Italconsult SpA (Presidente)2011-2020;
- GSE SpA (Presidente)2010-2020;
- Enav SpA 2016-2019;
- Condotte SpA (Presidente) 2010-2019.

Componente del Comitato di Sorveglianza delle seguenti società:
- Profit Sim S.p.A. in amministrazione straordinaria, 2006;

Commissario straordinario (legge Prodi bis) della Cesame S.p.A. in amministrazione straordinaria, 2003 – 2007;

Amministratore unico di Clinica Villa Flaminia S.p.A., 2008 – 2011;

Componente del comitato tecnico-scientifico:
- (e docente) Scuola di Formazione del Banco di Napoli, 1987 – 1996;
- Ministero della Difesa per la valutazione di congruità dei contratti stipulati dalla P.A. nel settore della difesa.

Consulente:
- della Federazione nazionale delle Banche di Credito Cooperativo, 1997 - 2002;
- del Dipartimento Economia della Regione Lazio, 2002 - 2004;
- del Assessorato alle Attività Produttive della Regione Calabria, 2002 - 2004.

Componente della commissione:
- per la riforma del Diritto Fallimentare del 2015;
- del Garante per l'Editoria per la predisposizione degli schemi di bilancio delle aziende del settore editoriale e radiotelevisivo;
- sui Principi Contabili Internazionali IASC, della Commissione Euro e della Commissione sul Progetto Web del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Componente del consiglio direttivo della Ned Community (associazione degli amministratori indipendenti delle società quotate in Borsa), 2004 – 2010.

Componente della Giunta dell'Unione Industriali Di Roma, 2004 – 2007.

Responsabile delle Divisioni Piccole e Medie Imprese e Rapporti Internazionali della Scuola di Management della LUISS Guido Carli. 1989 - 2001.

***

Il Prof. Giovanni Fiori è inoltre titolare di uno studio professionale **FIORI&ASSOCIATI** costituito da 20 professionisti e praticanti che opera da numerosi anni nei seguenti settori della consulenza:
- Consulenza sul bilancio di esercizio con particolare riferimento all'applicazione dei principi IAS;
- Elaborazione di business plans;
- Valutazione di aziende, rami aziendali ed iniziative imprenditoriali (esempi di aziende valutate negli ultimi 5 anni: Roberto Cavalli S.p.A. Maire Tecnimont S.p.A., Salini-Impregilo S.p.A., Blue Panorama S.p.A., TuoDi S.p.A., Cafè do Brasil S.p.A., Pavimental S.p.A., ADR engineering S.p.A., Impresa S.p.A., Clinica Villa Tiberia S.p.A.);
- Turnaround e risanamento di imprese in crisi, con particolare riferimento a piani di ristrutturazione ex art. 67 e 182-bis L.F.;
- Consulenza societaria e fiscale;
- Bilanci socio-ambientali;
- Revisione contabile.

Pubblicazioni principali

"La riduzione del capitale per perdite", Milano, Giuffré, 1989;

"L' ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili", Milano, Giuffré, 1990;
"Rivalutazione delle attività e normativa civilistica: problemi irrisolti", in "Studi in onore di Carlo Masini", Milano, Egea, 1993;
"Il principio della "rappresentazione veritiera e corretta" nel nuovo bilancio delle banche", in "Ascotributi Rassegna", 1994;
"I complementari principi della competenza e della prudenza nel nuovo bilancio delle banche", in "Ascotributi Rassegna", 1994;
"Le scissioni nell'economia e nei bilanci delle aziende", Milano, Giuffré, 1995;
"La formazione manageriale per le piccole e medie imprese", in "Sinergie", 1995;
"L'analisi dei costi per le decisioni: brevi note introduttive", in "L'analisi e la determinazione dei costi" (a cura di G. Farneti-R. Silvi). Torino, Giappichelli, 1997;
"The implementation of the "true and fair view" principle in the EC member States: the Italian case", E.A.A., 1997;
"Il principio della "rappresentazione veritiera e corretta" nella redazione del bilancio di esercizio. Considerazioni critiche e profili evolutivi dell'informazione societaria" – Milano, Giuffré, 1999;
"Some considerations about the "fair value" approach in IAS for insurance", in "ASTIN colloquium", 2000;
"Indici di bilancio" (con C. Caramiello e F. Di Lazzaro), Milano, Giuffré, 2002;
Corporate Governance e qualità dell'informazione esterna d'impresa, Milano, Giuffré, 2003;
"La valutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni degli sportivi professionisti: una possibile metodologia", in "Rivista di Ragioneria e di Economia Aziendale", 2003;
"Società a responsabilità limitata e costi di transazione", in "Analisi giuridica dell'economia". vol. 2, pp. 263-276, 2003;
"Corporate Governance, evoluzione normativa ed informazione esterna d'impresa", in Daniela Salvioni (a cura di), "Corporate Governance e sistemi di controllo della gestione aziendale". (pp. 36-69). Milano, Franco Angeli, 2004;
"La valutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni degli sportivi professionisti: una possibile metodologia", in "Analisi giuridica dell'economia", 2/2005;
"Finanza e mercato nella riforma delle società di capitali", in "Rivista di diritto dell'impresa", vol. 1, pp. 364-366, 2005;
"Corporate Governance, regolamentazione contabile e trasparenza dell'informativa aziendale" (con Riccardo Tiscini) – Milano, Franco Angeli, 2005;
"Bank-firm relationship changes and earnings quality. An analysis on Italian small-medium sized companies" (con Riccardo Tiscini e Francesca di Donato). European Accounting Association (EAA), 30th Annual Congress, Aprile 2007;
"The impact of family control on investors' risk and performance of Italian listed companies" (con Riccardo Tiscini e Francesca di Donato). APIRA 2007 – Fifth Asia Pacific Interdisciplinary Research in Accounting Conference, Luglio 2007;
"Corporate Social Responsibility and firms performance. An analysis on Italian listed companies" (con Francesca di Donato e M. Federica Izzo). 4th Conference on Performance Measurement and Management Control, Settembre 2007;
"Incontro-scontro tra due generazioni", in "L'imprenditore", settembre 2007;
"L'impresa culturale: modello e gestione", in "Analisi giuridica dell'economia", 1/2007;
"Stock options e corporate governance", in "Il ruolo delle stock options e degli altri strumenti a base azionaria" (a cura di F.Fontana e S. Bozzi), LUP, 2007;
"The impact of family control on investors' risk and performance of Italian listed companies" (con Riccardo Tiscini e Francesca di Donato). in "Accounting in transition", vol V, London, Greenwich University Press, 2008;
"La procedura di formazione del bilancio nell'economia e nel governo dell'azienda stato", Milano, Giuffré, 2008;
"Bilanci "fair o bilanci attendibili?". in "Milano Finanza", 2009;
"Principi contabili "universali" o "congiunturali"", in "Milano Finanza", 2009;
"Il trade off tra conservatism e fairness alla luce della recente crisi finanziaria", in "Studi in onore di Vittorio Coda", Milano, Egea, 2010;
"Crisi Del Capitalismo E Crisi Del Pensiero Economico", In "Analisi Giuridica Dell'economia", 2/2010;
"Ifrs And International Differences: An Empirical Analysis Of Their Application Worldwide" (Con F. Di Donato E D. Macciocchi), In "Corporate Ownership And Control", 2014, Vol. 11, P. 542-55;
"Oci Value Relevance In Continental Europe: An Examination Of The Adoption Of Ias 1 Revised" (Con M. Fasan E R. Tiscini), In "Academy Of Accounting And Financial Studies Journal", 2014, Vol. 18, P. 125-141;
"Ifrs And International Differences: An Empirical Analysis On Their Application Worldwide. Corporate Ownership & Control", Vol. Volume 11, P. 542-551.G. Fiori, F. Di Donato, D. Macciocchi (2014);
"Economia Aziendale" (Con R. Tiscini). Milano, Egea, 2014.
"Profili Aziendali Dell'abuso Di Dipendenza Economica", In "La Consulenza Tecnica Nel Giudizio Arbitrale", A Cura Di Unidroit, (2016);

"Exploring The Effects Of Corporate Governance On Voluntary Disclosure: An Explanatory Study On The Adoption Of Integrated Report". In: Marc Epstein And Anne M. Farrell. Performance Measurement Control: Contemporary Issues. P. 83-108. Emerald Group Publishing Limited, Fiori Giovanni, Di Donato Francesca, Izzo Maria Federica (2016).
"The Influence Of Corporate Governance On The Adoption Of The Integrated Report: A First Study On Iirc Pilot Programme". In: Chiara Mio. Integrated Reporting: A New Accounting Disclosure. P. 155-179, Palgrave. Izzo Maria Federica, Fiori Giovanni (2016).
"Economia Aziendale" (Con R. Tiscini), 2° edizione, Milano, Egea, 2017.
"Sustainable Development Goals: integrating sustainability initiatives with long term value creation". In: Strategic Finance, pp. 28-37. Busco Cristiano, Fiori Giovanni, Frigo Mark L., Riccaboni Angelo, 2017

Lingue

Inglese (proficiency):
Tedesco (buono):
Francese (buono)

27 MAG. 2020

INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO:

Di seguito gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dal Prof. Giovanni Fiori:

Presidente del Consiglio di Amministrazione delle seguenti Società:

- Elettra 1938 S.p.A. (ex FIAMM S.p.A. dal 2017 (ed anche della FCA S.p.A. e Sonick S A., facenti parte del medesimo gruppo).

Componente del Collegio Sindacale delle seguenti società:

- Saipem S.p.A. (Presidente) dal 2020;
- Luxottica Group S.p.A. (Presidente), dal 2018;
- Astaldi S.p.A. (Presidente). dal 2018;
- Italo Treno NTV S.p.A. (Presidente), dal 2018;
- Pfizer Italia Holding S.p.A. (Presidente), dal 2017;
- Armònia SGR S.p.A. (Presidente) dal 2019

28 MAG. 2020

In Fede

Prof. Giovanni Fiori

CURRICULUM VITAE

Francesca di Donato

Nata a Napoli il 2 aprile 1973.

e-mail: fdidonato@me.com; tel. +39 348 7235480

Professore Associato di Economia Aziendale presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma, ha sviluppato numerose esperienze professionali in diversi settori. In particolare, ha ricoperto le cariche di: componente del Collegio Sindacale di CDP Reti S.p.A.; componente del Collegio Sindacale e dell'OdV di Banca Caripe. Ricopre le cariche di Presidente del Collegio sindacale di Technogym S.p.A.; componente del Collegio Sindacale di Gamenet Group S.p.A; componente del Collegio Sindacale di Garofalo Health Care S.p.A.; componente del Collegio Sindacale del Fondo Pensione Previndai; Vice Presidente del Comitato Consultivo del Fondo "i3-Core" di Invimit SGR S.P.A.
Collabora con i Commissari Straordinari del Gruppo Alitalia Lai in A.S. Si occupa di operazioni straordinarie, valutazioni di aziende e di partecipazioni societarie, di banche e gruppi bancari nell'ambito di operazioni straordinarie, operazioni sul capitale e di ristrutturazione finanziaria, operazioni sui mercati regolamentati (es., OPA, OPS, IPO), attività di controllo di gestione e performance measurement, valutazioni di sistemi di controllo interno ed analisi dei rischi e business planning. Tra le altre, ha svolto le seguenti valutazioni societarie: Banca Mediterranea S.p.A., Cirio S.p.A. in A.S.; Gruppo Roberto Cavalli; Ericsson Telecomunicazioni S.p.A., Maire Engineering S.p.A., alcune società dei Gruppi Atlantia, ENI, Enel; predisposizione del piano di concordato di alcune società appartenenti al gruppo della Banca Popolare di Spoleto.

POSIZIONE ACCADEMICA ATTUALE

Professore Associato di Economia Aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università LUISS Guido Carli di Roma.

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Revisore dei Conti, D. M. del 15/10/2002, G. U. n. 84, 4° serie speciale del 22/10/2002. Numero iscrizione: 127123.

Svolge attività di consulenza per imprese private e pubbliche e, in particolare, si occupa di:

- operazioni straordinarie quali fusioni, scissioni, conferimenti, cessioni d'azienda e di partecipazioni ecc.;
- operazioni sul capitale e di ristrutturazione finanziaria;
- operazioni sui mercati regolamentati (OPA, OPS, IPO, ...);
- valutazione di asset immobiliari e di complessi immobiliari;
- progettazione di sistemi di contabilità analitica, controllo di gestione e *performance measurement*;
- progettazione e valutazione di sistemi di controllo interno ed analisi dei rischi;
- valutazione di aziende e di partecipazioni societarie;
- *business planning*;
- principi contabili nazionali ed internazionali;
- collaborazione nella ristrutturazione di aziende in crisi: procedure di concordato preventivo e piani di risanamento aziendale;
- accordi di ristrutturazione del debito.

Collabora con i Commissari Straordinari del Gruppo Alitalia Lai in A.S.

Principali incarichi ricoperti:

- Presidente del Collegio sindacale di Technogym S.p.A.;
- Componente del Collegio sindacale di Gamenet Group S.p.A.;
- Componente del Collegio sindacale di Garofalo Health Care S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale e dell'OdV di alcune società del Gruppo Gamenet;
- Componente del Collegio sindacale del Fondo Pensione Previndai;
- Componente del Collegio sindacale di Confindustria Servizi S.p.A.;
- Componente dell'OdV di Be Power S.p.A.

- Componente del Collegio sindacale di CdP Reti S.p.A. dal 2013 al 2016;
- Componente del Collegio sindacale e dell'OdV di Banca CARIPE da ottobre 2014 a luglio 2016;
- Consigliere di amministrazione di Retinsieme S.r.l. dal 2011 al 2016;
- Presidente del Collegio sindacale di Zeis Excelsa S.p.A. dal 2014 al 2015;
- Componente dell'OdV di Zeis Excelsa S.p.A. dal 2013 al 2015;
- Componente del Collegio sindacale della Castelli Re Roma S.p.A. dal 2010 al 2013.

Ha collaborato, tra le altre, alle seguenti attività:

- Risk procedures per Angelo Costa S.p.A.;
- Valutazione della Ericsson Telecomunicazioni S.p.A.;
- Valutazione della Yale S.p.A.;
- Valutazione dei marchi della A.S. Roma Calcio, della A.C. Parma Calcio e della S.S. Lazio S.p.A.;
- Piano di salvataggio del Gruppo Sorgenti per conto di Banca di Roma S.p.A.;
- Valutazione della Banca Mediterranea S.p.A.;
- Valutazione della Cirio S.p.A. in A.S.;
- Valutazione della Longoni S.p.A. per conto di Giacomelli Sport in A.S.;
- Valutazione della Betafence NV;
- Valutazione della Cit S.p.A. in A.S.;
- Valutazione del Gruppo AcquaMarcia S.p.A.;
- Valutazione della Maire Engineering S.p.A.;
- Valutazione di un ramo di azienda Air One S.p.A. nella cessione ad Alitalia;
- Valutazione del Gruppo Roberto Cavalli;
- Consulenza Tecnica nell'Arbitrato Metro C S.c.p.A. contro Roma Metropolitane;
- Valutazione della F.lli De Cecco Di Filippo – Fara San Martino S.p.A.;
- Valutazione di un ramo di azienda della Todini S.p.A. ai fini della cessione a Salini S.p.A.;
- Consulenza per la Cargoitalia S.p.A. nella controversia con l'Ente Nazionale per

l'Aviazione Civile (Enac);

- Valutazione della Società Cafè do Brasil S.p.A. ex art. 2437 ter comma 6^ C.C.;
- Valutazione della Intecs S.p.A. ai fini del conferimento in Technolabs S.p.A.;
- Valutazione della società Blu Panorama Airlines S.p.A. nell'ambito della richiesta di concordato preventivo ex art. 161, sesto comma L.F.;
- Impairment Test dell'avviamento per GBM Banca S.p.A.;
- Valutazione della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. (Banca Carismi);
- Predisposizione del piano di concordato delle società SCS Gestioni Immobiliari Srl in Liquidazione e Progresso Holding S.p.A. in Liquidazione appartenenti al gruppo della Banca Popolare di Spoleto;
- Valutazione di alcune società del Gruppo Atlantia;
- Valutazione dell'impairment dell'avviamento del Gruppo Maire Tecnimont;
- Predisposizione della Relazione dell'esperto nell'ambito della fusione per incorporazione di API S.p.A. in IP.

FORMAZIONE E TITOLI

2016–2017 Professore Associato di Economia Aziendale presso l'Unversità San Raffaele di Roma.

2008–maggio 2016 Professore Aggregato di Economia Aziendale presso l'Università UNINT di Roma.

Aprile 2008 Visiting Scholar presso la Jones Graduate School of Management, Rice University, Houston – Texas.

2004–2008 Titolare di un assegno quadriennale per la collaborazione all'attività di ricerca presso l'Università Luiss – Guido Carli di Roma.

2003 PhD in Sistemi Informativi Aziendali XV ciclo presso l'Università Luiss – Guido Carli di Roma.

2002 Visiting PhD student presso "Chalmers University of Technology" – Department of Innovation Engineering and Management di Goteborg (Svezia).

1997 Laurea in Economia e Commercio, Università Luiss - Guido Carli di Roma (110 e lode).

1995 ERASMUS presso l'Università Pontificia "COMILLAS" di Madrid, Spagna.

PRINCIPALE ATTIVITA' DIDATTICA

Dal 2017 – Professore di *Economia Aziendale* presso la Facoltà di Economia dell'Università Luiss Guido Carli di Roma.

Dal 2017 – Professore di *Integrated Reporting e Bilancio di Impatto* presso la Facoltà di Economia dell'Università Luiss Guido Carli di Roma.

Dal 2017 – Professore di *Corporate Governance e Internal Audit* presso la Facoltà di Economia dell'Università Luiss Guido Carli di Roma.

2016–2017 – Professore di *Controllo di Gestione Avanzato*, Corso di Laurea Specialistica

presso la Facoltà di Economia dell'Università Luiss Guido Carli di Roma.
2008–2013 – Professore di *Performance Measurement*, Laurea specialistica "*Double Degree in International Management*" (in lingua inglese, in collaborazione con l'Università Fudan di Shanghai), nell'Università Fudan di Shanghai.
2008–2013 – Professore di *Accounting* (in lingua inglese) presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma.
2008–2014 – Professore di *Economia Aziendale* presso l'Università UNINT di Roma.
2011–2013 – Professore di *Introduction to Business*, Corso di Laurea in "Economics and Business" (in lingua inglese), presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma.
2006–2009 – Professore di *Economia Aziendale* presso l'Università LUMSA di Roma.
2000–2013 – Docente presso la Luiss Business School per tematiche relative al *financial accounting* ed al *management accounting*.
2010–2014 – Docente di *Financial Accounting* nel Master in *International Business Administration* (in lingua inglese) della Luiss Business School; Docente di *Managerial Accounting* nel Master in *Aviation Business Administration* (AMBA) di Luiss Guido Carli ed Ecole Nationale Aviation Civile (Toulouse) (in lingua inglese).

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI

2018: A new non-parametric classifier to predict small-business failures in Italy via performance ratios (con Luciano Nieddu) in *Int. J. Information and Decision Sciences, Vol. 10, No 1.*
2018: *International Journal of Business Performance Management*, Vo. 19 No 1, Special Issue on: Innovations in Corporate Governance and Performance Management, Guest editors: Proff. G. Bronzetti, F. di Donato, R. Melville and S. Trucco.
2016: A New Proposal to Predict Corporate Bankruptcy in Italy during the 2008 Economic Crisis (con Luciano Nieddu) in *Causal Inference in Econometrics*, Springer.
2016: Exploring the Effects of Corporate Governance on Voluntary Disclosure: An Explanatory Study on Integrated Report Adoption (con Giovanni Fiori e Maria Federica Izzo), in M. Epstein, F. Verbeeten and S. K. Widener (Eds.) *Performance Measurement and Management Control: Contemporary Issues (Studies in Managerial and Financial Accounting vol. 31)*, Emerald.
2016: Gender diversity, Network and firms' performance in the Italian listed companies (con Sara Trucco e Delio Panaro), *International Journal of Business and Management*, Vol. 11, N. 10.
2015: Corporate Social Responsibility and stock prices: a study on the Italian market (con Giovanni Fiori e Federica Izzo), *Journal of Corporate Ownership and Control*, Vol. 12, Issue 2, pp. 608-617.
2014: IFRS and International Differences: An Empirical Analysis on their Application Worldwide (con Giovanni Fiori e Daniele Macciocchi), *Journal of Corporate Ownership and*

Control, Vol. 11, Issue 6, pp. 542-551.

2012: *Gli amministratori indipendenti. Corporate governance, earnings management*, Luiss University Press (monografia).

2009: Cross Ownership and Interlocking Directorates between Banks and Listed Firms: an Empirical Analysis of the Effects on Debt Leverage and Cost of Debt in the Italian Case (con Riccardo Tiscini), in *Journal of Corporate Ownership and Control*, Vol. 6, Issue n. 3.

2008: *L'impatto dei sistemi ERP sulla performance della Supply Chain*, Roma, Luiss University Press (monografia).

2007: Governance familiare, relazioni di agenzia e costo del capitale di rischio nelle società quotate in italia in "*Finanza e Industria in Italia – RomAidea06, 29° Convegno Annuale dell'AIDEA*", Bologna, Il Mulino.

2005: I diversi modelli di corporate governance. Un'analisi comparata, in Giovanni Fiori e Riccardo Tiscini (a cura di), *Corporate governance, regolamentazione contabile e trasparenza dell'informativa aziendale*, Milano, FrancoAngeli.

2005: The relation between accounting frauds and corporate governance systems: an analysis of recent scandals (con Riccardo Tiscini), in *Global Business and Finance Review*, special issue, Volume 10, N. 3.

CONOSCENZA LINGUE

Lingua Inglese: ottima conoscenza

Lingua Spagnola: ottima conoscenza.

28 MAG. 2020

ELENCO INCARICHI

- Presidente del Collegio sindacale di Technogym S.p.A.;
- Componente del Collegio sindacale di Gamenet Group S.p.A.;
- Componente del Collegio sindacale di Garofalo Health Care S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Gamenet S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Billions S.r.l.;
- Presidente del Collegio sindacale di Rosilsport S.r.l.;
- Presidente del Collegio sindacale di Gnetwork S.r.l.;
- Componente del Collegio sindacale di Jolly Videogiochi S.r.l.;
- Componente del Collegio sindacale di New Matic S.r.l.;
- Componente del Collegio sindacale di Goldbet S.p.A.;
- Componente del Collegio sindacale di SFC Sistemi Formativi Confindustria S.C.p.A.;
- Componente del Collegio sindacale di Selda Informatica S.c.a.r.l.;
- Componente del Collegio sindacale di Confindustria Servizi S.p.A.;
- Componente del Collegio sindacale di Cinecittà Luce S.p.A. in liquidazione;
- Componente del Collegio sindacale di BPBrbroker S.r.l.;
- Componente CS Previndai

28 MAG. 2020

Rovereto

ALLEGATO 3.A

BNP PARIBAS
SECURITIES SERVICES

Succursale di Milano

Comunicazione ex art. 43 del Regolamento Post Trading

Intermediario che effettua la comunicazione

ABI 03479 CAB 1600

denominazione BNP Paribas Securities Services

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)

denominazione

data della richiesta		**data di invio della comunicazione**
28/05/2020		28/05/2020
n.ro progressivo annuo	**n.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare**	**causale della rettifica/revoca**
0000000580/20		

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione VIVENDI S.A.

nome

codice fiscale

comune di nascita provincia di nascita

data di nascita nazionalità

indirizzo 42 AVENUE DE FRIEDLAND

città PARIS stato FRANCE

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN XXMTC0000265

denominazione MEDIASET SPECIAL ISIN

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

n. 56.850.000

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Natura vincolo 00 - senza vincolo

Beneficiario vincolo

data di riferimento	**termine di efficacia**	**diritto esercitabile**
28/05/2020	02/06/2020	DEP - Deposito di liste per la nomina del Collegio Sindacale (art. 148 TUF)

Note

Firma Intermediario

BNP Paribas Securities Services
Succursale di Milano
Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano

ALLEGATO 3.B

Allegato B1

Comunicazione artt. 41/43 del Provvedimento Post Trading

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI	21723	CAB	
Denominazione	THE BANK OF NEW YORK MELLON SA/NV		

2. Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)	60684		

3. data della richiesta 05/27/2020

4. data di invio della comunicazione 05/27/2020

5. n.ro progressivo annuo 50/2020

6. n.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare (2) 50/2020

7. causale della rettifica/revoca (2)

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

9. titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione	Vivendi		
nome			
codice fiscale			

comune di nascita	provincia di nascita
data di nascita	
indirizzo: 42 Avenue de Friedland, 75008 Paris, France	
città: Paris	stato Francia

10. strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN	XXMTC0000265
denominazione	Mediaset Special Voting Share A

11. quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione: 56,683,301.00

12. vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

natura
Beneficiario vincolo

13. data di riferimento	14. termine di efficacia	15. diritto esercitabile
05/28/2020	06/02/2020	DEP

16. note

right to present a slate of candidates for election of the Board of Statutory Auditors (Collegio Sindacale)

Firma Intermediario

The Bank of New York Mellon SA/NV

(2) Campi da valorizzare in caso di Comunicazioni art. 43 del Provvedimento.

Larisa Romanchenko
Team Leader

BNY MELLON

Assemblea Ordinaria del 26 giugno 2020
(2^ Convocazione del)

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Allegato «E»
alla Raccolta n. 20999

Sono ora rappresentate in aula numero 707.164.805 azioni ordinarie

pari al 59,866941% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 296 azionisti , di cui

numero 0 presenti in proprio e numero 296

rappresentati per delega.

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 296
Teste: 3 Azionisti. :296

Mediaset S.p.A.

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
1		COMPUTERSHARE SPA RAPPR.DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO ART. 135-NOVIES IN PERSONA DI FERRARI FABIO	0
	1 D	FINANZIARIA D'INVESTIMENTO FININVEST S.P.A.	521.803.991
	2 D	HOLDING ITALIANA QUARTA SPA	320.000
	3 D	SCABINI GIUSEPPINO	3.000
	4 D	VIVENDI S.A.	113.533.301
	5 D	ERMOLLI BRUNO	19.000
	6 D	ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A.	850.000
	7 D	CANNATELLI PASQUALE	116.500
		Totale azioni	**636.645.792**
			53,896964%
2		COMPUTERSHARE SPA RAPPR.DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO ART. 135-UNDECIES IN PERSONA DI FERRARI FABIO	0
	1 D	QUERCI NICCOLO'	22.114
	2 D	PRINA PAOLO PIETRO	3.881
	3 D	CALVANI PAOLO	1.940
	4 D	PORTA MASSIMO	2.070
	5 D	RESTELLI GIORGIO	3.409
	6 D	CONFALONIERI GIOVANNI YVES	2.283
	7 D	GIORDANI MARCO ANGELO	126.647
	8 D	DELOGU ANDREA	3.881
	9 D	SALEM ALESSANDRO	46.739
	10 D	PAOLINI MARCO MANUELE	3.881
	11 D	LEONARDI MARCO	1.940
	12 D	MOTTA LUIGI	7.306
	13 D	SALA STEFANO	15.522
	14 D	BERLUSCONI PIERSILVIO	133.804
	15 D	DI CHIO FEDERICO	6.726
	16 D	LETTA GIAMPAOLO	12.935
	17 D	SOLE SIMONE	20.330
	18 D	CRIPPA MAURO	12.822
	19 D	POLONI LUCA	5.174
	20 D	BIANCHI EMANUELA	4.353
	21 D	NIERI GINA	52.326
	22 D	STRAZIOTA PASQUALE	10.534
	23 D	SELLI STEFANO	7.108
	24 D	CHIUSI ANDREA	730
	25 D	COLUMELLA DOMENICO	123.389
	26 D	FINPROG ITALIA SPA	21.010.000
	27 D	T-INVEST SRL	12.990.000
	28 D	CONFALONIERI FEDELE GAETANO	400.000
	29 D	TOTARO MARIA ROSARIA	10.950
	30 D	ADREANI GIULIANO	322.100
		di cui 322.100 azioni in garanzia a CORDUSIO SIM SPA;	
		Totale azioni	**35.364.894**
			2,993910%
3		COMPUTERSHARE SPA RAPPR.DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO ART. 135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI FERRARI FABIO	0
	1 D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	2.000.000

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
2	D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	400.000
3	D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	198.169
4	D	VANGUARD FUNDS PLC	31.158
5	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	22.993
6	D	ANIMA SGR SPA - ANIMA INIZIATIVA ITALIA	140.200
7	D	AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC	3.052
8	D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	28.900
9	D	WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES	6.881
10	D	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	648.526
11	D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	1.016.918
12	D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	619
13	D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	90.266
14	D	LGIA SUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIA	751
15	D	VANGUARD GLOBAL VALUE EQUITY FUND	433
16	D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPER F	11.588
17	D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	1.876
18	D	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	853
19	D	ROCKEFELLER & CO., INC	47.699
20	D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	1.618
21	D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (	30.009
22	D	BT WHOLESALE MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SHARE FUND	15.655
23	D	WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST	58.697
24	D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	1
25	D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX	1.258
26	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	2
27	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	291.779
28	D	MTB FOR GOVERNMENT PENSION FD45828	176.307
29	D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	13.772
30	D	ALLIANZGI-FONDS DSPT	119.720
31	D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	17.531
32	D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	15.324
33	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	10.141
34	D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	479.760
35	D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	6.686
36	D	GLOBAL EX US ALPHA TILTS FUND B	1.494
37	D	JPMORGAN BETABUILDERS EUROPE ETF	96.669
38	D	JPMORGAN BETABUILDERS INTERNATIONAL	422
39	D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR	44.349
40	D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL	99.446
41	D	HOBART FAMILY INVESTMENTS LLC	11.340
42	D	D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA	1.038
43	D	D. E. SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA	928
44	D	D. E. SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PO	699
45	D	FTSE ALL WORLD INDEX FUND	18.472
46	D	SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS - ADVANCED GLOBAL EQUITY FUND	71.558

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
47	D	HSBC ETFS PLC	210
48	D	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED	32.803
49	D	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED PIXHAM END	105.802
50	D	AI GLOBAL EQUITY FUND	57.605
51	D	AI STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	8.646
52	D	REASSURE LIMITED	84.743
53	D	INV. DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION AKK KL	45.570
54	D	PUTM EUROPEAN UNIT TRUST	18.878
55	D	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	94.106
56	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	1.520
57	D	CCA AGGRESSIVE RETURN FUND	11.660
58	D	FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD	217.300
59	D	SCHRODER PENSION MANAGEMENT LTD	42.079
60	D	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	25.895
61	D	SCHRODER QEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUND	123.725
62	D	AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS IC	7.930
63	D	GLOBAL ATLANTIC BLACKROCK DISCIPLINED INTERNATIONAL CORE PORTFOLIO	7.597
64	D	INVESTIN PRO FMBA	363.296
65	D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	26.639
66	D	VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	28.127
67	D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	1
68	D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	1
69	D	PB SSGA INTL EQ TAX	2.852
70	D	MARANIC II LLC .	6.547
71	D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY H1	4.765
72	D	WESPATH FUNDS TRUST	2.105
73	D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY B2	6.408
74	D	SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	83.860
75	D	STEWARDSHIP FOUNDATION	1.696
76	D	1975 IRREV TRUST OF C D WEYERHAEUSER	2.575
77	D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MRKTS INDEX FUND	839
78	D	UMC BENEFIT BOARD, INC	13.624
79	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	105
80	D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	3.001
81	D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	1
82	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	87
83	D	BNYMTD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV	12.322
84	D	PHC NT SMALL CAP	36.196
85	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	3.479
86	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	613
87	D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	198
88	D	BLACKROCK GLOBAL FUNDS	36.663
89	D	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	193
90	D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF	15
91	D	BLL AQUILA LIFE OSEAS EQUITY FUND	5
92	D	BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY	5.963

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
93	D	PGEF PG E QUALIFIED PANAGORA EAFE	17.900
94	D	SAEF SCE PANAGORA QUAL	35.200
95	D	POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO	6
96	D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT	13.445
97	D	PS SP INTL DEVEL QUALITY PORTFOLIO	1.029
98	D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	1
99	D	PS FTSE LO BT EQ WT PORT	687
100	D	BNYMTD RAMAM WORLD RECOVERY FUND	519.408
101	D	BNYMTD RM GLOBAL HIGH ALPHA FUND	147.776
102	D	BOK KIC AAEQ 3	1
103	D	BR GLOBAL OPP PORT EQUITY SLEEVE	364
104	D	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATEOF HAWAII	1
105	D	AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST	140.502
106	D	AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE MEDICALTRUST FOR CERTAIN UNION EMPLOYEES	37.261
107	D	OFI MARKET NEUTRAL EQUITY	11.370
108	D	MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	1.410.605
109	D	LYX FTSE EUR MIN VAR UC ETF	13.212
110	D	MUL LYXOR ITALIA EQUITY PIR	16.327
111	D	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE	134.214
112	D	UBP ACTIONS EURO RENDEMENT	90.704
113	D	EPARGNE ETHIQUE ACTIONS	108.552
114	D	PRAMERICA SGR	180.000
115	D	BATTELLE MEMORIAL INSTITUTE	48.819
116	D	RIVER AND MERCANTILE GLOBAL HIGH ALPHA FUND.	89.619
117	D	THE HEALTH FOUNDATION	111.385
118	D	UNIVEST	183.474
119	D	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MWT LLC	2.644
120	D	NORGES BANK	92.306
121	D	GOVERNMENT OF NORWAY	8.179.081
122	D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	112.223
123	D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	26.616
124	D	NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TRUSTEE OF KES STRATEGIC INVESTMENT FUND	7.616
125	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	14
126	D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63	257.869
127	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	1.696
128	D	GLOBAL BOND FUND WAYCROSSE INC	41.614
129	D	SENTINEL INTERNATIONAL FUND	19.494
130	D	RDM LIQUID LLC	15.582
131	D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	10.734
132	D	CARNELIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC	4.841
133	D	PERMANENT FUND INVESTMENTS LLC	9.480
134	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	247
135	D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	272.912
136	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	13.475
137	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	440

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
138	D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	9.603
139	D	LEGAL AND GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	1.542
140	D	LEGAL AND GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST	193.982
141	D	LEGAL AND GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST	20.897
142	D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS GROSS ROLL UP UNIT TRUST	11.450
143	D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	11.624
144	D	LEGAL AND GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	291
145	D	LEGAL AND GENERAL ICAV	809
146	D	LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	700
147	D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	10.701
148	D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	310
149	D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP FLERKAKTOR	2.435
150	D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET LEVENSMIDDELENBEDRIJF	21.612
151	D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	146.792
152	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	59.712
153	D	IRISH LIFE ASSURANCE	1.072
154	D	CFSIL ATF CMLA INTERNATIONAL SHARE FUND	8.558
155	D	LEGAL AND GENERAL INVESTMENT MANAGEMENT	6.752
156	D	CFSIL - COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 22	139.787
157	D	CFSIL - COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 23	46.580
158	D	STICHTING PGGM DEPOSITARY	24.808
159	D	CBOSC-CBGS-WGSS07	11.563
160	D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST	190
161	D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	1.710
162	D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	7.543
163	D	CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	37.586
164	D	TUDOR SYSTEMATIC TACTICAL TRADING LTD - SERGEY C/O TUDOR INVESTMENT CORPORATION	6.414
165	D	ISHARES VII PLC	110.286
166	D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	2.539
167	D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	12
168	D	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	12
169	D	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	406.009
170	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	591.917
171	D	BMO GLOBAL CONSUMER DISCRETIONARY HEDGED TO CAD INDEX ETF	690
172	D	BMO GLOBAL COMMUNICATIONS INDEXETF	2.414
173	D	UBS (US) GROUP TRUST	34.431
174	D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.379
175	D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	7.818
176	D	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF	70.346

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
177	D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	683
178	D	JNL/ALLIANCEBERNSTEIN DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	2.900
179	D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	4.014
180	D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	12
181	D	SPDR PORTFOLIO MSCI GLOBAL STOCK MARKET ETF	7.754
182	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	230
183	D	GTAA PANTHER FUND L.P	1.646
184	D	MERCER QIF CCF	950
185	D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	3.083
186	D	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	1.175
187	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	41.990
188	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1
189	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	9.337
190	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	1.202
191	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	24
192	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	1
193	D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE AND ANNUITY COMPANY	3.735
194	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT	424.271
195	D	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR	8.388
196	D	DB X-TRACKERS	159.791
197	D	UBS ETF	2.001
198	D	IBM 401K PLUS PLAN	142.669
199	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	12
200	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	8.560
201	D	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	135.691
202	D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EX-US ETF	33.506
203	D	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	452
204	D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	103.611
205	D	SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND	3.493
206	D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	871
207	D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	33.595
208	D	PEOPLE`S BANK OF CHINA	84.476
209	D	THE TRUSTEES OF BP PENSION FUND	1.630
210	D	THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	9.897
211	D	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	10.113
212	D	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	5.982
213	D	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	13.714
214	D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	52.020
215	D	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND	6.877
216	D	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX	7.020
217	D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	5.086

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

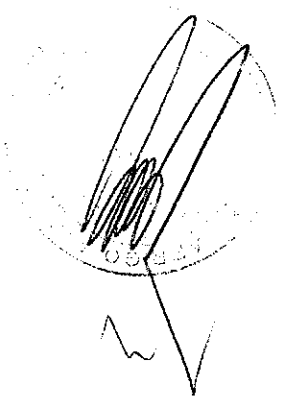
Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
218	D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	3.323
219	D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	5.577
220	D	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON	26.541
221	D	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	41.185
222	D	THE TRUSTEES OF ELECTRONIC DATA SYSTEMS 1994 PENSION	48.267
223	D	THE TRUSTEES OF ELECTRONIC DATA SYSTEMS LTD	146.539
224	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.745.000
225	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	3.560.000
226	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	517.620
227	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	321.881
228	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	594.657
229	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	73.181
230	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	1.434.284
231	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	1.877.047
232	D	EF ITALIAN EQUIT OPPORTUNITIES	200.000
233	D	EF EQUI ITALY SMART VOLATILITY	64.326
234	D	BLACKROCK - IG INTERNATIONALEQUITY POOL	5.688
235	D	IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL	23.627
236	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	430
237	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	8.854
238	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	127.337
239	D	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	514
240	D	XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY	10.364
241	D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	8.736
242	D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	3.204
243	D	FRANKLIN FTSE EUROPE EX U.K. INDEX ETF	3.360
244	D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF	178
245	D	GLOBAL TELECOM AND UTILITIES INCOME FUND	20.550
246	D	SUNAMERICA SERIES TRUST SA JPM DIVERSIFIED BALANCED PORTFOLIO	572
247	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	7.678
248	D	OHIO NATIONAL FUND, INC.- ON INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	6.533
249	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	3.042
250	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	19.280
251	D	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED	1.560
252	D	VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF	21.249
253	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EX NORTH AMERICA HIGH DIVIDEND YIELD IND	601
254	D	WELLS FARGO BK DECL OF TRUST ESTABL INVEST FUNDS EMPLOYEE BEN TR	24.658
255	D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	5.201

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
256	D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	97.403
257	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	13.732
258	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	6.892
259	D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	583.561
		Totale azioni	**35.154.119**
			2,976067%

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni in delega	707.164.805
Totale azioni in rappresentanza legale	0
TOTALE AZIONI	707.164.805
	59,866941%
Totale azionisti in proprio	0
Totale azionisti in delega	296
Totale azionisti in rappresentanza legale	0
TOTALE AZIONISTI	296
TOTALE PERSONE INTERVENUTE	1



Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Assemblea Ordinaria del 26 giugno 2020

Allegato «F»
alla Raccolta n. 20999

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **296** azionisti, portatori di n° **707.164.805** azioni ordinarie, di cui n° **707.164.805** ammesse al voto, pari al **59,866941%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	587.867.967	83,130264	83,130264	49,767546
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	587.867.967	83,130264	83,130264	49,767546
Astenuti	113.547.512	16,056726	16,056726	9,612670
Non Votanti	5.749.326	0,813011	0,813011	0,486725
Sub totale	119.296.838	16,869736	16,869736	10,099395
Totale	707.164.805	100,000000	100,000000	59,866941

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 296
Teste: 3 Azionisti. :296

Assemblea Ordinaria del 26 giugno 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Destinazione del risultato di esercizio 2019**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **296** azionisti, portatori di n° **707.164.805** azioni ordinarie, di cui n° **707.164.805** ammesse al voto, pari al **59,866941%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	587.875.645	83,131349	83,131349	49,768196
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	587.875.645	83,131349	83,131349	49,768196
Astenuti	113.539.834	16,055640	16,055640	9,612020
Non Votanti	5.749.326	0,813011	0,813011	0,486725
Sub totale	119.289.160	16,868651	16,868651	10,098745
Totale	707.164.805	100,000000	100,000000	59,866941

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 296
Teste: 3 Azionisti. :296

Assemblea Ordinaria del 26 giugno 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Approvazione della Politica di remunerazione 2020 (SezioneI)**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **296** azionisti, portatori di n° **707.164.805** azioni ordinarie, di cui n° **707.164.805** ammesse al voto, pari al **59,866941%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	582.886.448	82,425828	82,425828	49,345822
Contrari	4.978.496	0,704008	0,704008	0,421468
Sub Totale	587.864.944	83,129836	83,129836	49,767290
Astenuti	113.550.535	16,057153	16,057153	9,612926
Non Votanti	5.749.326	0,813011	0,813011	0,486725
Sub totale	119.299.861	16,870164	16,870164	10,099651
Totale	707.164.805	100,000000	100,000000	59,866941

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 296
Teste: 3 Azionisti. :296

Assemblea Ordinaria del 26 giugno 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Voto non vincolante sulla Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2019 (Sezione II)**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **296** azionisti, portatori di n° **707.164.805** azioni ordinarie, di cui n° **707.164.805** ammesse al voto, pari al **59,866941%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	582.293.496	82,341979	82,341979	49,295624
Contrari	4.255.633	0,601788	0,601788	0,360272
Sub Totale	586.549.129	82,943767	82,943767	49,655896
Astenuti	114.866.350	16,243222	16,243222	9,724320
Non Votanti	5.749.326	0,813011	0,813011	0,486725
Sub totale	120.615.676	17,056233	17,056233	10,211045
Totale	707.164.805	100,000000	100,000000	59,866941

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 296
Teste: 3 Azionisti. :296

Assemblea Ordinaria del 26 giugno 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Nomina dei componenti il Collegio Sindacale**

Hanno partecipato alla votazione:

n° **296** azionisti che rappresentano in proprio o per delega

n° 707.164.805 azioni di cui n° 707.164.805 azioni ammesse al voto

pari al 59,866941 del capitale sociale

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
LISTA N. 1 - FININVEST	557.627.385	78,853950	78,853950	47,207448
LISTA N. 2 - GRUPPO SGR E INVEST. ISTITUZIONALI	35.967.699	5,086183	5,086183	3,044942
LISTA N. 3 - VIVENDI S.E.	113.533.301	16,054716	16,054716	9,611467
SubTotale	707.128.385	99,994850	99,994850	59,863857
Contrari	9.337	0,001320	0,001320	0,000790
Astenuti	27.083	0,003830	0,003830	0,002293
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	36.420	0,005150	0,005150	0,003083
Totale	707.164.805	100,000000	100,000000	59,866941

Assemblea Ordinaria del 26 giugno 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Determinazione del compenso annuale del Collegio Sindacale**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **296** azionisti, portatori di n° **707.164.805** azioni ordinarie, di cui n° **707.164.805** ammesse al voto, pari al **59,866941%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	701.588.946	99,211519	99,211519	59,394901
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	701.588.946	99,211519	99,211519	59,394901
Astenuti	6.533	0,000924	0,000924	0,000553
Non Votanti	5.569.326	0,787557	0,787557	0,471486
Sub totale	5.575.859	0,788481	0,788481	0,472039
Totale	707.164.805	100,000000	100,000000	59,866941

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 296
Teste: 3 Azionisti. :296

Assemblea Ordinaria del 26 giugno 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **296** azionisti, portatori di n° **707.164.805** azioni ordinarie, di cui n° **707.164.805** ammesse al voto, pari al **59,866941%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	587.209.179	83,037105	83,037105	49,711774
Contrari	672.999	0,095169	0,095169	0,056975
Sub Totale	587.882.178	83,132273	83,132273	49,768749
Astenuti	113.533.301	16,054716	16,054716	9,611467
Non Votanti	5.749.326	0,813011	0,813011	0,486725
Sub totale	119.282.627	16,867727	16,867727	10,098192
Totale	707.164.805	100,000000	100,000000	59,866941

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 296
Teste: 3 Azionisti. :296

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria 1 2 3 4 5 6 7
COMPUTERSHARE SPA RAPPR.DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO ART. 135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI FERRARI FABIO - PER DELEGA DI	0		
ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	2.000.000		F F F F 2 F F
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	648.526		F F C C 2 F C
BNYMTD RAMAM WORLD RECOVERY FUND	519.408		F F C F 2 F F
BNYMTD RM GLOBAL HIGH ALPHA FUND	147.776		F F C F 2 F F
BOK KIC AAEQ 3	1		F F F F 2 F F
BR GLOBAL OPP PORT EQUITY SLEEVE	364		F F F F 2 F F
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATEOF HAWAII	1		F F F C 2 F F
AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST	140.502		F F C F 2 F F
AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE MEDICALTRUST FOR CERTAIN UNION EMPLOYEES	37.261		F F C F 2 F F
OFI MARKET NEUTRAL EQUITY	11.370		F F C C 2 F F
MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	1.410.605		F F F F 2 F F
LYX FTSE EUR MIN VAR UC ETF	13.212		F F F F 2 F F
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.016.918		F F C C 2 F F
MUL LYXOR ITALIA EQUITY PIR	16.327		F F F F 2 F F
LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE	134.214		F F F F 2 F F
UBP ACTIONS EURO RENDEMENT	90.704		F F F F 2 F F
EPARGNE ETHIQUE ACTIONS	108.552		F F C C 2 F F
PRAMERICA SGR RICHIEDENTE:RBC PRAMERICA MITO 25	180.000		- - - - 2 F -
BATTELLE MEMORIAL INSTITUTE RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	48.819		F F C F 2 F F
RIVER AND MERCANTILE GLOBAL HIGH ALPHA FUND. RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	89.619		F F C F 2 F F
THE HEALTH FOUNDATION RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	111.385		F F C F 2 F F
UNIVEST RICHIEDENTE:NT UNIVEST	183.474		F F F F 2 F F
OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MWT LLC RICHIEDENTE:MORGAN ST & CO. INTL PLC SA IPB	2.644		F F F C 2 F F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	619		F F F F 2 F F
NORGES BANK RICHIEDENTE:CBNY SA NORGES BANK	92.306		F F F F 2 F F
GOVERNMENT OF NORWAY RICHIEDENTE:CBNY SA GOVERNMENT OF NORWAY	8.179.081		F F F F 2 F F
UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	112.223		F F C F 2 F F
CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	26.616		F F C F 2 F F
NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TRUSTEE OF KES STRATEGIC INVESTMENT FUND RICHIEDENTE:NT NT0 1.2% TREATY ACCOUNT CLI	7.616		F F F F 2 F F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO RICHIEDENTE:NT PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	14		F F F C 2 F F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63 RICHIEDENTE:NT COLONIAL FIRST STATE INVEST	257.869		F F F C 2 F F
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	1.696		F F C C 2 F F
GLOBAL BOND FUND WAYCROSSE INC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	41.614		F F F F 2 F F
SENTINEL INTERNATIONAL FUND RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	19.494		F F F F 2 F F
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	90.266		F F F F 2 F F
RDM LIQUID LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	15.582		F F F F 2 F F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING RICHIEDENTE:NT NT0 NON	10.734		F F F F 2 F F
CARNELIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	4.841		F F F F 2 F F
PERMANENT FUND INVESTMENTS LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY LENDING CLIE	9.480		F F F F 2 F F
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND RICHIEDENTE:NT NEW ZEALAND SUPERANNUATION	247		F F F F 2 F F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	272.912		F F F F 2 F F

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria 1 2 3 4 5 6 7
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	13.475		F F F F 2 F F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	440		F F C C 2 F F
FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST RICHIEDENTE:NT NT1 15% TREATY ACCOUNT CLIE	9.603		F F C C 2 F F
LEGAL AND GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND RICHIEDENTE:NT NT0 UKDU UCITS 1.2%PCT TREA	1.542		F F F F 2 F F
LGIA SUPER TRUSTEE AS TRUSTEE FOR LGIA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	751		F F F F 2 F F
LEGAL AND GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 UKDU UCITS 1.2%PCT TREA	193.982		F F F F 2 F F
LEGAL AND GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 UKDU UCITS 1.2%PCT TREA	20.897		F F F F 2 F F
STATE STREET GLOBAL ADVISORS GROSS ROLL UP UNIT TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 IEDU UCITS 15 PCT TREAT	11.450		F F C C 2 F F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I RICHIEDENTE:NT BLACKROCK AUTHORISED CONTRA	11.624		F F F F 2 F F
LEGAL AND GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME RICHIEDENTE:NT LEGAL AND GENERAL AUTHORISE	291		F F F F 2 F F
LEGAL AND GENERAL ICAV RICHIEDENTE:NT NT0 IEDU UCITS 15 PCT TREAT	809		F F F F 2 F F
LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME RICHIEDENTE:NT NTC-LGPS CENTRAL AUTHORISED	700		F F F F 2 F F
WEST YORKSHIRE PENSION FUND RICHIEDENTE:NT NTC - WEST YORKSHIRE PENSIO	10.701		F F A A 2 F C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I RICHIEDENTE:NT GS1 TREATY/NON TREATY TAX L	310		F F F F 2 F F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP FLERKAKTOR RICHIEDENTE:NT GS1 15% TREATY ACCOUNT LEND	2.435		F F F F 2 F F
VANGUARD GLOBAL VALUE EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	433		F F F F 2 F F
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET LEVENSMIDDELENBEDRIJF RICHIEDENTE:NT GS1 EU/NORWAY	21.612		F F F C 2 F F
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG RICHIEDENTE:NT GS1 EU/NORWAY	146.792		F F C C 2 F F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	59.712		F F F F 2 F F
IRISH LIFE ASSURANCE RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	1.072		F F F F 2 F F
CFSIL ATF CMLA INTERNATIONAL SHARE FUND RICHIEDENTE:CBHK SA CFSIL-ATF CMLA INTL SHS	8.558		F F F C 2 F F
LEGAL AND GENERAL INVESTMENT MANAGEMENT RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	6.752		F F F F 2 F F
CFSIL - COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 22 RICHIEDENTE:CBHK S/A CFSIL COMMONWEALTH GL SF 22	139.787		F F F C 2 F F
CFSIL - COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 23 RICHIEDENTE:CBHK S/A CFSIL COMMONWEALTH GL SF 23	46.580		F F F C 2 F F
STICHTING PGGM DEPOSITARY RICHIEDENTE:CBLDN SA STICHTING PGGM DEPOSITARY	24.808		F F C C 2 F F
CBOSC-CBGS-WGSS07 RICHIEDENTE:CITIBANK NA HONG KONG SA CBOSC ATF OSF-WGSS07	11.563		F F F C 2 F F
CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPER F AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	11.588		F F F C 2 F F
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST RICHIEDENTE:CBNY SA JOHN HANCOCK	190		F F F F 2 F F
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND RICHIEDENTE:CBNY SA JOHN HANCOCK FUNDS	1.710		F F F F 2 F F
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST RICHIEDENTE:CBNY-LEGAL & GEN COLL INV TRST	7.543		F F F F 2 F F
CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10 RICHIEDENTE:CBHK-CFSIL RE CFS INVEST FD 10	37.586		F F F C 2 F F
TUDOR SYSTEMATIC TACTICAL TRADING LTD - SERGEY C/O TUDOR INVESTMENT CORPORATION RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND	6.414		F F F C 2 F F
ISHARES VII PLC AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	110.286		F F F F 2 F F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	2.539		F F F F 2 F F
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	12		F F C C 2 F F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	12		F F C C 2 F F
SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	406.009		F F F A 2 F F

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria 1 2 3 4 5 6 7
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.876		F F F F 2 F F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	591.917		F F F A 2 F F
BMO GLOBAL CONSUMER DISCRETIONARY HEDGED TO CAD INDEX ETF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	690		F F C C 2 F F
BMO GLOBAL COMMUNICATIONS INDEXETF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	2.414		F F C C 2 F F
UBS (US) GROUP TRUST AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	34.431		F F C F 2 F F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	1.379		F F F F 2 F F
PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	7.818		F F F F 2 F F
BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	70.346		F F F F 2 F F
TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	683		F F F F 2 F F
JNL/ALLIANCEBERNSTEIN DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	2.900		F F F F 2 F F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	4.014		F F C C 2 F F
UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	853		F F C F 2 F F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	12		F F F F 2 F F
SPDR PORTFOLIO MSCI GLOBAL STOCK MARKET ETF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	7.754		F F C C 2 F F
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	230		F F F F 2 F F
GTAA PANTHER FUND L.P AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	1.646		F F F F 2 F F
MERCER QIF CCF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	950		F F F F 2 F F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	3.083		F F C F 2 F F
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	1.175		F F C C 2 F F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	41.990		F F C C 2 F F
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	1		F F C C 2 F F
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	9.337		F F F C C F F
ROCKEFELLER & CO., INC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	47.699		F F C C 2 F F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	1.202		F F F F 2 F F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	24		F F C C 2 F F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	1		F F F F 2 F F
PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE AND ANNUITY COMPANY AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	3.735		F F F F 2 F F
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	424.271		F F C C 2 F F
MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	8.388		F F C C 2 F F
DB X-TRACKERS AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	159.791		F F F F 2 F F
UBS ETF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	2.001		F F C F 2 F F
IBM 401K PLUS PLAN AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	142.669		F F C C 2 F F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	12		F F F C 2 F F
ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	400.000		F F F F 2 F F
ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.618		F F F F 2 F F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	8.560		F F F F 2 F F
MERCER NON-US CORE EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	135.691		F F F F 2 F F
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EX-US ETF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	33.506		F F C C 2 F F
SPDR STOXX EUROPE 50 ETF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	452		F F C C 2 F F
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	103.611		F F C C 2 F F

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria 1 2 3 4 5 6 7
SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	3.493		F F C C 2 F F
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	871		F F F F 2 F F
BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	33.595		F F F F 2 F F
PEOPLE`S BANK OF CHINA AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	84.476		F F F F 2 F F
THE TRUSTEES OF BP PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	1.630		F F F F 2 F F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	30.009		F F F F 2 F F
THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	9.897		F F F F 2 F F
FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	10.113		F F C C 2 F F
FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	5.982		F F C C 2 F F
HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	13.714		F F C C 2 F F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	52.020		F F F F 2 F F
VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	6.877		F F F F 2 F F
VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	7.020		F F F F 2 F F
VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	5.086		F F F F 2 F F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	3.323		F F F F 2 F F
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	5.577		F F C C 2 F F
BT WHOLESALE MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SHARE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	15.655		F F F C 2 F F
VANGUARD INVESTMENTS II COMMON AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	26.541		F F F F 2 F F
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	41.185		F F F F 2 F F
THE TRUSTEES OF ELECTRONIC DATA SYSTEMS 1994 PENSION AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	48.267		F F C F 2 F F
THE TRUSTEES OF ELECTRONIC DATA SYSTEMS LTD AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	146.539		F F C F 2 F F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.745.000		- - - - 2 - -
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	3.560.000		- - - - 2 - -
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	517.620		F F F F 2 F F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	321.881		F F F F 2 F F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	594.657		F F F F 2 F F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	73.181		F F F F 2 F F
WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	58.697		F F F C 2 F F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	1.434.284		F F F F 2 F F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	1.877.047		F F F F 2 F F
EF ITALIAN EQUIT OPPORTUNITIES	200.000		- - - - 2 - -
EF EQUI ITALY SMART VOLATILITY	64.326		- - - - 2 - -
BLACKROCK - IG INTERNATIONALEQUITY POOL	5.688		F F F F 2 F F
IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL	23.627		F F F F 2 F F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	430		F F F F 2 F F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	8.854		F F F F 2 F F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	127.337		F F F F 2 F F
AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	514		F F F F 2 F F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1		F F F F 2 F F
XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY	10.364		F F F F 2 F F
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	8.736		F F F F 2 F F
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	3.204		F F F F 2 F F
FRANKLIN FTSE EUROPE EX U.K. INDEX ETF	3.360		F F F F 2 F F
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF	178		F F F F 2 F F

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria 1 2 3 4 5 6 7
GLOBAL TELECOM AND UTILITIES INCOME FUND	20.550		F F F F A F F
SUNAMERICA SERIES TRUST SA JPM DIVERSIFIED BALANCED PORTFOLIO	572		F F F F 2 F F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	7.678		A F F F 2 F F
OHIO NATIONAL FUND, INC.- ON INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	6.533		A A A A A A F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	3.042		F F F F 2 F F
T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.258		F F F F 2 F F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	19.280		F F F F 2 F F
VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED	1.560		F F F F 2 F F
VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF	21.249		F F F F 2 F F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EX NORTH AMERICA HIGH DIVIDEND YIELD IND	601		F F F F 2 F F
WELLS FARGO BK DECL OF TRUST ESTABL INVEST FUNDS EMPLOYEE BEN TR	24.658		F F F F 2 F F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	5.201		F F F F 2 F F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	97.403		F F F F 2 F F
INTERNATIONAL MONETARY FUND	13.732		F F F F 2 F F
INTERNATIONAL MONETARY FUND	6.892		F F C C 2 F F
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	583.561		F F F F 2 F F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2		F F F C 2 F F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	291.779		F F F F 2 F F
MTB FOR GOVERNMENT PENSION FD45828 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	176.307		F F C C 2 F F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	13.772		F F F C 2 F C
SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	198.169		F F F A 2 F F
ALLIANZGI-FONDS DSPT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	119.720		F F C A 2 F F
BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	17.531		F F F F 2 F F
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	15.324		F F F F 2 F F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	10.141		F F F F 2 F F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS AGENTE:JP MORGAN CHASE	479.760		F F F F 2 F F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST AGENTE:JP MORGAN	6.686		F F F F 2 F F
GLOBAL EX US ALPHA TILTS FUND B AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.494		F F F F 2 F F
JPMORGAN BETABUILDERS EUROPE ETF AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	96.669		F F F F 2 F F
JPMORGAN BETABUILDERS INTERNATIONAL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	422		F F F F 2 F F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	44.349		F F F F 2 F F
VANGUARD FUNDS PLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	31.158		F F F F 2 F F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	99.446		F F F F 2 F F
HOBART FAMILY INVESTMENTS LLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	11.340		F F F F 2 F F
D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA AGENTE:CREDIT SUISSE SECURI	1.038		F F F F 2 F F
D. E. SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA AGENTE:CREDIT SUISSE SECURI	928		F F F F 2 F F
D. E. SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PO AGENTE:CREDIT SUISSE SECURI	699		F F F F 2 F F
FTSE ALL WORLD INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	18.472		F F C F 2 F F
SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS - ADVANCED GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	71.558		F F F F 2 F F
HSBC ETFS PLC AGENTE:HSBC BANK PLC	210		F F C F 2 F F
FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	32.803		F F C C 2 F F
FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED PIXHAM END AGENTE:HSBC BANK PLC	105.802		F F C C 2 F F
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	22.993		F F F F 2 F F

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria 1 2 3 4 5 6 7
AI GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	57.605		F F C C 2 F F
AI STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	8.646		F F C C 2 F F
REASSURE LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	84.743		F F F C 2 F F
INV. DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION AKK KL AGENTE:DANSKE BANK S/A	45.570		F F F F 2 F F
PUTM EUROPEAN UNIT TRUST AGENTE:HSBC BANK PLC	18.878		F F F C 2 F F
HSBC EUROPEAN INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	94.106		F F C F 2 F F
FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.520		F F F F 2 F F
CCA AGGRESSIVE RETURN FUND AGENTE:BNP PARIBAS 2S -LDN	11.660		F F F F 2 F F
FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	217.300		F F F C 2 F F
SCHRODER PENSION MANAGEMENT LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	42.079		F F F F 2 F F
ANIMA SGR SPA - ANIMA INIZIATIVA ITALIA AGENTE:BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES	140.200		F F F F 2 F F
AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	25.895		F F C C 2 F F
SCHRODER QEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	123.725		F F F F 2 F F
AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS IC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	7.930		F F C C 2 F F
GLOBAL ATLANTIC BLACKROCK DISCIPLINED INTERNATIONAL CORE PORTFOLIO	7.597		F F F F 2 F F
INVESTIN PRO FMBA	363.296		F F F F 2 F F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	26.639		F F F F 2 F F
VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	28.127		F F F F 2 F F
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	1		F F F F 2 F F
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	1		F F F F 2 F F
PB SSGA INTL EQ TAX	2.852		F F C C 2 F F
AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC AGENTE:BNP PARIBAS 2S -LDN	3.052		F F F F 2 F F
MARANIC II LLC .	6.547		F F F F 2 F F
DEP QF SSGA NONUS EQUITY H1	4.765		F F C C 2 F F
WESPATH FUNDS TRUST	2.105		F F F C 2 F F
DEP QF SSGA NONUS EQUITY B2	6.408		F F C C 2 F F
SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	83.860		F F F F 2 F F
STEWARDSHIP FOUNDATION	1.696		F F F F 2 F F
1975 IRREV TRUST OF C D WEYERHAEUSER	2.575		F F F F 2 F F
PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MRKTS INDEX FUND	839		F F F F 2 F F
UMC BENEFIT BOARD, INC	13.624		F F F C 2 F F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	105		F F C C 2 F F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	28.900		F F F F 2 F F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	3.001		F F F F 2 F F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	1		F F F F 2 F F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	87		F F F C 2 F F
BNYMTD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV	12.322		F F F F 2 F F
PHC NT SMALL CAP	36.196		F F F F 2 F F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	3.479		F F C C 2 F F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	613		F F F F 2 F F
DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	198		F F F F 2 F F
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	36.663		F F F F 2 F F
INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	193		F F F F 2 F F
WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	6.881		F F F F 2 F F
IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF	15		F F F F 2 F F
BLL AQUILA LIFE OSEAS EQUITY FUND	5		F F F F 2 F F
BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY	5.963		F F F F 2 F F
PGEF PG E QUALIFIED PANAGORA EAFE	17.900		F F F F 2 F F
SAEF SCE PANAGORA QUAL	35.200		F F F F 2 F F
POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO	6		F F F F 2 F F
PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT	13.445		F F F F 2 F F
PS SP INTL DEVEL QUALITY PORTFOLIO	1.029		F F F F 2 F F

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria 1 2 3 4 5 6 7
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	1		F F F F 2 F F
PS FTSE LO BT EQ WT PORT	687		F F F F 2 F F
		35.154.119	
COMPUTERSHARE SPA RAPPR.DESIGNATO IN QUALITA` DI DELEGATO ART. 135-NOVIES IN PERSONA DI FERRARI FABIO - PER DELEGA DI	0		
FINANZIARIA D'INVESTIMENTO FININVEST S.P.A. RICHIEDENTE:BERLUSCONI MARINA ELVIRA	521.803.991		F F F F 1 F F
HOLDING ITALIANA QUARTA SPA	320.000		F F F F 1 F F
SCABINI GIUSEPPINO	3.000		F F F F 1 F F
VIVENDI S.A.	113.533.301		A A A A 3 F A
ERMOLLI BRUNO	19.000		F F F F 1 F F
ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A.	850.000		F F F F 2 F F
CANNATELLI PASQUALE	116.500		F F F F 1 F F
		636.645.792	
COMPUTERSHARE SPA RAPPR.DESIGNATO IN QUALITA` DI DELEGATO ART. 135-UNDECIES IN PERSONA DI FERRARI FABIO - PER DELEGA DI	0		
QUERCI NICCOLO`	22.114		F F F F 1 F F
PAOLINI MARCO MANUELE	3.881		F F F F 1 F F
LEONARDI MARCO	1.940		F F F F 1 F F
MOTTA LUIGI	7.306		F F F F 1 F F
SALA STEFANO	15.522		F F F F 1 F F
BERLUSCONI PIERSILVIO	133.804		F F F F 1 F F
DI CHIO FEDERICO	6.726		F F F F 1 F F
LETTA GIAMPAOLO	12.935		F F F F 1 F F
SOLE SIMONE	20.330		F F F F 1 F F
CRIPPA MAURO	12.822		F F F F 1 F F
POLONI LUCA	5.174		F F F F 1 F F
PRINA PAOLO PIETRO	3.881		F F F F 1 F F
BIANCHI EMANUELA	4.353		F F F F 1 F F
NIERI GINA	52.326		F F F F 1 F F
STRAZIOTA PASQUALE	10.534		F F F F 1 F F
SELLI STEFANO	7.108		F F F F 1 F F
CHIUSI ANDREA	730		F F F F 1 F F
COLUMELLA DOMENICO	123.389		F F F F 1 F F
FINPROG ITALIA SPA	21.010.000		F F F F 1 F F
T-INVEST SRL	12.990.000		F F F F 1 F F
CONFALONIERI FEDELE GAETANO	400.000		F F F F 1 F F
TOTARO MARIA ROSARIA	10.950		F F F F 1 F F
CALVANI PAOLO	1.940		F F F F 1 F F
ADREANI GIULIANO	322.100		F F F F 1 F F
di cui 322.100 azioni in garanzia a :CORDUSIO SIM SPA;			
PORTA MASSIMO	2.070		F F F F 1 F F
RESTELLI GIORGIO	3.409		F F F F 1 F F
CONFALONIERI GIOVANNI YVES	2.283		F F F F 1 F F
GIORDANI MARCO ANGELO	126.647		F F F F 1 F F
DELOGU ANDREA	3.881		F F F F 1 F F
SALEM ALESSANDRO	46.739		F F F F 1 F F
		35.364.894	

Legenda:
1 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019
2 Destinazione del risultato di esercizio 2019
3 Approvazione della Politica di remunerazione 2020 (SezioneI)
4 Voto non vincolante sulla Relazione sui compensi corrisposti nell`esercizio 2019 (Sezione II)
5 Nomina dei componenti il Collegio Sindacale
6 Determinazione del compenso annuale del Collegio Sindacale
7 Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

La presente copia composta di n. 897
facciate è conforme all'originale
regolarmente firmato e si rilascia oggi.
Milano li, 6 luglio 2020